SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

Anno 117 Numero 114

LA STAMPA

Domenica 15 Maggio 1983

A PAGINA 4

I Dieci discutono l'Atto Colombo-Genscher

Il ministro Colombo

di Mario Ciriello

IN PAGINA SPETTACOLI

A Cannes il cinema australiano e spagnolo

L'attore Mel Gibson

di Stefano Reggiani e Lietta Tornabuoni

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30. Centralino 56581 - Sottoscrizione periodica numero 56.58 (seguito dal numero cartaceo) Telex 221.181 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna descritta alla posta anno L. 100.000; consegna cartacea alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 550.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 50; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 46; Jugoslavia din. 52; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera trs. 1,50; Svizzera Ticino trs. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126; e, Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.960; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.96; Roma, via Quattro Fontane 19, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 20, tel. 588.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.035; Palermo, via Perpo 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 650.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.888 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione a data e ritorno tariffe in preparazione. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo. Commerciali L. 360.000 (468.000) - Mortuari L. 550.000 (495.000). Pregrafici particolare, d'autore L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 360.000 (430.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 8000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale è stampato in ogni sede di stabilimento tipografico

Nei prossimi giorni si potrà capire se il torrente di lava è stato sufficientemente deviato

Etna, un successo solo a metà

L'esplosione è avvenuta alle 4,09 di ieri mattina - Pochi minuti prima il silenzio era stato rotto dagli squilli di tromba - Due boati ravvicinati e un terzo minore - Qualche secondo, poi un fiume rosso comincia a scendere nel nuovo corso - Le difficoltà della vigilia e il grande impegno di un gruppo di uomini - Fortuna: «Nelle condizioni in cui si è lavorato l'esperimento è da considerarsi riuscito»

Una lotta antica

Dopo il brillamento delle cariche esplosive e la caduta di un corrispondente tratto di argine, il successo dell'impresa etnea non sembra totale. La lava continua a scorrere copiosa nel letto di prima, avanza con minor portata nel predisposto canale derivatore; ma non pretendiamo di descrivere una situazione per sua natura mutevolissima.

L'impresa d'oggi, quale ne sia il bilancio finale, è comunque significativa. Essa è segno di un benefico crollo di vecchi tabù, né è cosa da poco che una volta tanto in Italia, oltre che discutere, si operi. Inoltre, il tentativo indica che dalla lava ci si può difendere; dopo una scelta accurata dei luoghi, essa può venir deviata con gli abbattimenti di parte degli argini, da essa stessa costruiti e in cui si è insalvata.

Il tentativo di ieri notte è stato preceduto da un contrasto di opinioni fra studiosi favorevoli e altri ostili all'intervento. Tra i favorevoli troviamo l'ingegnere e geologo H. Tazieff, da trent'anni studioso e innamorato dell'Etna. Come ebbe a scrivere in «L'Etna e i vulcanologi», il terrore superstizioso, l'angoscia primordiale che i vulcani attivi suscitano tra le popolazioni che ne abitano i fianchi e le terre vicine, non impedì a persone animose di reagire e adoprarsi contro le eruzioni.

I catanesi ne offrirono un esempio nel 1669, quando tentarono di opporsi all'avanzata delle lave. Bardati di cuoio, avvolti in pelli bagnate, spingendo carretti con botti d'acqua, si misero contro il fronte della colata; percuotevano le lave con scope di ginestra bagnate per raffreddarle, solidificarle e farne una difesa, un muro contro il fluido che dietro premeva. Forse avrebbero avuto miglior esito, se non fosse che quelli di Paternò, timorosi che le colate si volgessero verso le loro terre, li assaltarono e misero in fuga. La lava continuò ad avanzare, si accumulò contro le mura di Catania, le travolse, proseguendo e devastando la città fino al mare.

I bravi e coraggiosi tecnici e operai, che tanto hanno faticato nei giorni passati, hanno creato un precedente importante. Dall'esame delle ragioni del successo appena parziale di questa impresa si potranno trarre insegnamenti per l'avvenire. Per intanto, la partita non è conclusa, nelle prossime ore e nei prossimi giorni si vedrà se sarà possibile un qualche intervento diretto a correggere eventuali errori o insufficienze.

Con questo episodio, tecnica e natura ancora una volta si sono fronteggiate. La lotta è antica, da quando dura l'uomo. Questi si è dovuto conquistare, con invenzioni e accorgimenti, il posto in un mondo ostile; e sembra che ci sia riuscito anche troppo bene, se ha potuto, unico tra le specie, abitare la Terra a tutte le latitudini, moltiplicare gli alimenti per le sue sterpi cresciute a dismisura, per esplorare ogni parte del pianeta, i fondali dei mari, l'atmosfera e gli spazi di là dalla Terra. Soprattutto noi, uomini cosiddetti civili, non sappiamo più, nonostante comprensibili nostalgie, insofferenze, vivere soltanto secondo natura. L'aiuto della tecnica ci è indispensabile.

Bene sappiamo che questa tecnica sta allarmando un crescente numero di persone; sia in causa dell'innovazione vertiginosa che soprattutto in questi tempi essa viene promovendo e per lo sconvolgimento che ne risulta per ciascuno di noi; sia per l'inquinamento che essa produce in troppi ambienti e sia infine per le paure delle armi di oggi e delle guerre di domani.

Sull'Etna peraltro la tecnica è stata chiamata a proteggere abitazioni e colture contro una delle più temibili forze della natura. Perciò questa volta non ci sono proprio ragioni per dirne male.

Didimo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — La lunga notte avrebbe dovuto essere un breve pomeriggio. L'esplosione per far saltare l'argine della colata e deviare la lava avverrà tra le 16 e le 17, era stato detto in mattinata. Una previsione promessa, in buona fede. Ma le 4 e le 5 del pomeriggio sono diventate le 4 e le 5 del mattino.

Tutta questa impresa è andata avanti così, a tentoni, aprendo una strada nuova della tecnica, affrontando enormi difficoltà e problemi. Sono stati tutti uomini straordinari, hanno lavorato fino all'estremo delle forze, hanno saltato notti di sonno, hanno sfiorato la morte immettendo le cariche di esplosivo dentro tubi immersi nella roccia a 900 gradi, temperatura che però doveva essere ridotta a 25 gradi se l'impianto di raffreddamento studiato funzionava bene.

E non era la sola minaccia di morte: la lava a tratti saliva nel suo corso che stava per essere intaccato, trascinava, poteva avventarsi come fiume di fuoco su tutto il cantiere. E in parte questo è avvenuto, ha costituito uno dei più grossi problemi. Adesso lo squarcio è aperto, la lava s'è dirottata nella nuova via creata dall'uomo. Ma solo in parte, e non si sa se continuerà a seguire questo corso.

Un successo, un insuccesso? «Diciamo — afferma il ministro per la Protezione civile, on. Fortuna — che, nelle condizioni in cui si è lavorato, potendo far esplodere solo 11 dei 26 fornelli predisposti, secondo il progetto, l'esperimento è da considerarsi riuscito». Certo occorreranno giorni prima di poter trarre delle conclusioni, valutare l'operazione sui risultati pratici. Comunque, ieri alle 18, secondo gli esperti «nel canale naturale scendono 29 metri cubi al secondo di magma e in quello artificiale 2,5 al secondo».

Pendici dell'Etna. Sono le ore 4,08 di sabato: è il momento in cui esplodono le cariche di dinamite collocate sull'argine destro

Una notte, dunque, che s'inizia alle 11 con il trasferimento al Rifugio Sapienza (quota 1900 da dove i mezzi fuoristrada ci devono portar su alla postazione di fronte al cantiere. Già al Sapienza si avverte che i tempi non saranno rispettati: il prof. Cristofolini, direttore dell'Istituto delle scienze della terra, sfiancatore del comitato scientifico, da qualche informazione, parla di continue sbavature della lava, degli sforzi per contenerla.

Si arriva sul monte Castellazzo, a metri 2140, poco prima delle 18, il cantiere è di fronte, a meno di 500 metri di distanza, quota 2170. Il monte Castellazzo, già cratere in epoca preistorica, è piatto, ulteriormente spianato per l'occasione. Anche qui c'è ritardo, si stanno appena abbozzando le strutture dei bunker per i fotografi e i giornalisti.

Davanti al diaframma si lavora intensamente, molti uomini, mezzi, vigili del fuoco. Di tanto in tanto si vedono getti d'acqua puntati sull'argine di destra per contenere il magma che cerca di salire.

Sole, giornata calda, ma basta una bava d'aria perché la temperatura subito si rinfreschi. Fanno piccoli assaggi di quella che sarà l'atmosfera serale, gelida. Le voci si rincorrono: c'è da aspettare ancora un'ora, no, tre ore, no, si andrà alle 11 della notte. E allora in noi che dobbiamo tenere il contatto con i giornali, informare su come sono andate le cose, nascono gli allarmi perché qui non c'è un telefono.

Imbrunisce, la colata aumenta il suo rossore che via via tende più al bianco. I bunker sono pronti, ci si entra. Con piacere, perché incomincia a far freddo.

Sono le 21, dalla radio di Cristofolini che è collegato con i gruppi operativi si sente dire che lo scoppio avverrà a mezzanotte. E noi, i nostri giornali che aspettano i servizi? L'ansia è raccolta: si faranno partire tre pulmini fuoristrada per scendere al Sapienza, mezz'ora per andare, mezz'ora per trasferire, un'ora di sosta.

Eccoci di nuovo nel bunker a spiare la chiazza luminosa dove si muovono uomini dalle tute di vari colori.

Si annotano sui taccuini i minuti di ogni operazione, sempre pensando che siano gli ultimi minuti. No, alle 0.30 saldano ancora, manchera molto all'immissione dell'esplosivo. Alle 0.50 iniziano a provare l'impianto di raffreddamento. Se l'occhio si dilata, si sente, gelatinoso e caloroso, gli presta il giaccone «per qualche minuto». Alle 2.35 ci sono ancora 9 persone che lavorano. Dieci minuti dopo portano via la fotocellula grande che viene sostituita da una piccola su una Campagnola. Passa ancora un'ora.

Ecco, ecco, va via la camionetta della fotocellula, vanno via tutti, l'area è illuminata solo da un potente riflettore, fissato sul monte Castellazzo. Sono le 2.55. Gli animi sono tesi nella grande aspettativa. Il vento fa svolazzare in cielo davanti ai bagliori del magma qualche sacchetto di plastica. Il grande silenzio viene inciso dai tre squilli dell'attenti del trombettiere Mirisola del 67° battaglione.

Poi altri due squilli che significano «fate fuoco» e partono i tre razzi. Il primo, rosso, l'ha lanciato, prima di entrare nel suo bunker, l'operatore che ha messo in funzione il compressore per le cariche; poi gli altri, verde e bianco. E finalmente — sono le 4,09 —, l'esplosione: due colpi ravvicinati e un terzo minore, successivo per qualche frazione di tempo. Lo spostamento d'aria manda dentro il nostro bunker una ventata di polvere.

Su quello che era il cantiere s'alza una grossa nuvola bianca, seguita da una nera. Passa più di un minuto prima che si veda spuntare il rosso della lava. Scende per un po', nel nuovo canale, ma poi sembra fermarsi, mentre invece continua a fluire nel condotto vecchio, ma rallentata; e infatti, 200 metri più a valle, 10 minuti dopo, il suo colore si scurisce.

Il nuovo corso riprende a camminare, lentamente perché deve farsi strada su terreno libero, freddo. A mezzogiorno di ieri aveva percorso 400 metri. Funzionerà il meccanismo? Ce lo dirà il tempo.

Remo Lugli

(Altri servizi a pag. 6)

ASPETTANDO NUOVE IDEE

Pioggerella elettorale

Fino a due settimane fa in Italia si lamentava un andazzo che molti ritenevano pericoloso. Almeno una volta all'anno si votava per rinnovare qualche amministrazione comunale o regionale e a queste elezioni tutti i partiti attribuivano un preminente significato politico. Almeno tre mesi trascorrevano in comizi condotti da personaggi influenti. Un mese era poi necessario per valutare i risultati e altri due per eleggersi le feriee. Dopo una pausa di riflessione e un breve idillio si ricominciava.

Ma quando il governo Fanfani aveva cominciato a mostrare una notevole prudicità e persino a rivelare un'apprezzabile concordia interna, ecco un brusco sussulto. E alle cinque elezioni parziali venivano abbinate anche quelle politiche generali. Decisione questa che presentava notevoli inconvenienti perché quattro consecutive interruzioni della legislatura sono un evidente segno di malessere. Ma si poteva ravvisare anche qualche aspetto positivo. Dopo una campagna elettorale scandalistica, che inquinava i rapporti e imbrigliava le energie, avrebbe avuto finalmente una discussione rapida ed essenziale. All'inglese.

Vediamo, invece, che cosa finora è successo. Prima che venissero sciolte le Camere, il segretario della dc aveva detto che le elezioni anticipate erano dannose e che avrebbero avuto un senso solo in un caso: qualora i cinque partiti della maggioranza avessero deciso di presentare un programma comune di risanamento economico, «drastico e rigoroso», su cui chiedere una investitura popolare. I socialisti, a cui era rivolto questo invito, risposero subito. L'abbinamento elettorale era indispensabile. L'accordo preventivo su un programma comune non l'avrebbero accettato mai. Da quando si sono sciolte le Camere, De Mita e Craxi non hanno fatto che insistere sullo stesso tasto.

Prima della crisi, Berlinguer aveva lanciato dalla tribuna congressuale, sui termini più espliciti e solenni, la proposta di un'alternativa di sinistra che si contrapponesse a una coalizione di partiti egemonizzati dalla dc per rivendicare la guida del Paese. Craxi ha risposto che una simile alleanza non era per il momento possibile mancando sia i numeri che le condizioni politiche, «però» aveva valutato positivamente l'apertura del pci. Cominciata la campagna elettorale, Berlinguer è tornato a ribattere sull'alternativa. Craxi ha continuato a ripetere che le condizioni politiche non sono poi tanto propizie.

Fino a due settimane fa, i più autorevoli rappresentanti dell'industria e regolari scadenze annunciavano ai partiti che erano ormai indispensabili alcune misure urgenze per rimettere in sesto il sistema produttivo. In caso contrario, l'Italia finirebbe per andare fuori mercato. Cominciato il periodo elettorale il presidente della Confindustria, Merloni, ha ripetuto tutto ciò, parola per parola.

Fino a quattro anni fa, ogni volta che si apriva una campagna elettorale sui titoli di prima pagina campeggiavano due aggettivi. Di colpo il clima diventava «rovente» o «tempestoso». Oggi questi aggettivi nessuno ha il coraggio di adoperarli. Ciò, magari, è un bene. Ma fino a quattro anni fa, tra un sollecone e una sagra, si poteva anche ascoltare qualche slogan eccitante, qualche battuta pungente. Oggi tutti continuano a camminare sulle uova.

Lo scroscio di parole da cui siamo stati travolti per quattro mesi non si è interrotto e non è neppure aumentato di intensità. Dopo quattro anni di assuefazione, un fattore prima abbastanza fastidioso ha finito quasi per farci compagnia, come il mormorio di un ruscello.

È presto per giungere a conclusioni definitive; può darsi che di colpo avvenga qualcosa e che sia da domani crompano idee, iniziative, trovate. Ma nell'attesa gli italiani si stanno appisolando. Per ora ben pochi sono riusciti a capire se queste elezioni saranno utili, dannose o superflue. Ma se continua così di una cosa possiamo star certi. Nessuno ne resterà traumatizzato.

Gianfranco Piazzesi

Papa approva il programma della visita in Polonia

VARSAVIA — Il Papa ha approvato il programma della sua visita in Polonia. Lo ha annunciato il responsabile dell'ufficio stampa dell'episcopato polacco, padre Alojzy Orszulik, durante la prima conferenza stampa con i giornalisti esteri tenuta a Varsavia nel centro stampa istituito in occasione del secondo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II in Polonia.

Ottenuto il sì del governo, domani il piano andrà in Parlamento

Beirut approva l'intesa con Israele Nato un fronte interno contrario

BEIRUT — Il governo di Beirut ha approvato ieri l'accordo tra Israele e Libano per il ritiro delle truppe di Gerusalemme. L'intesa verrà presentata in Parlamento domani per l'approvazione finale, che non è necessaria, avendo il governo poteri straordinari, ma il presidente Gemayel preferisce avere un «consenso nazionale» prima della firma.

Il leader dell'opposizione, Suleiman Frangie, ex presidente della Repubblica, ha parlato per telefono con il capo dello Stato informandolo che altri leader politici sono interessati a esporre le loro opinioni e la loro opposizione all'accordo.

Secondo la radio di Stato, vicino alla città di Zogharta, dove è nato Frangie, si sono riuniti, oltre al presidente, il leader dei drusi Walid Jumblatt, il capo del partito comunista libanese George Hawi e Assem Kanso, capo del partito libanese Baath liberazione. Il gruppo ha annunciato la costituzione di un «Fronte nazionale progressista di opposizione» per contrastare l'intesa e «salvaguardare il sistema democratico del Libano». Zogharta è in zona controllata dall'esercito siriano.

Un comunicato ufficiale afferma che «il gabinetto ha approvato all'unanimità il piano di accordo». E prosegue: «Il governo ha incaricato il capo della delegazione libanese ai negoziati libano-israeliani con la mediazione americana per il ritiro delle truppe straniere, Antoine Fattal, a rappresentare lo Stato libanese e a firmare il testo dell'accordo...».

«Il governo è stato informato che il primo ministro e il ministro degli Esteri manterranno contatti intensi con la Siria alla testa di una delegazione per rafforzare le relazioni fra i due Paesi e porre le basi dei rapporti futuri».

Due ministri incominceranno stasera 24 ore un giro nelle capitali arabe per presentare e spiegare la posizione del Libano sull'intesa. Gemayel ha incaricato il ministro delle Risorse idrauliche e dell'Abitato, Bahaeddin Beni, e il ministro del Commercio e dell'Economia, Ibrahim Halawi, di questa missione.

Fonti di Damasco ha trasmesso una dichiarazione del presidente Assad secondo la quale l'intesa «è stata imposta al Libano dagli Stati Uniti e da Israele e costituisce una ricompensa a Israele per l'invasione del Libano... Lo schema

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Arafat torna in Libano per ispezionare le sue truppe

DAMASCO — Yasser Arafat è tornato in Libano venerdì notte per ispezionare i reparti palestinesi di stanza nella Bekaa, dietro le linee siriane. Arafat non era stato più in Libano dallo sgombero dei guerriglieri palestinesi da Beirut, nell'estate scorsa.

Arafat è entrato in territorio libanese in serata e ne è ripartito ieri mattina, dopo otto ore. Si calcola che l'Olp abbia nella Bekaa da 6000 a 12.000 uomini. Fonti americane sostengono che tali forze vengono aumentate con contingenti di quelle formazioni dell'Olp che da Beirut Ovest vennero inviate in Siria.

Pinochet fa chiudere negli stadi centinaia di persone

Arresti in massa in Cile Un attentato a Valparaiso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SANTIAGO — Dopo dieci anni di dittatura militare il Cile mostra segni di ribellione e di sfida. I drammatici fatti che hanno accompagnato la «Giornata di protesta nazionale», l'11 maggio, sono destinati a avere ripercussioni sul futuro politico del Paese. Lo stesso ministro degli Interni, generale Montero, le ha ammesso, pur evitando di scendere in particolari su quella che sarà la prossima azione del governo, lasciando così addensare incognite sugli sviluppi della crisi.

Dopo aver parlato di «fallimento» e di «divisione nell'ambito sindacale» (o di «intervento straniero» e «cospirazione demagogica», come fanno Mercurio e La Nacion), il governo sembra voler ignorare gli appelli al «dialogo di emergenza» suggerito dal neo-arcivescovo di Santiago, monsignor Juan Francisco Fresno.

Così, giovedì notte, con una operazione a tappeto, la polizia ha arrestato centinaia di persone nei quartieri meridionali di Santiago Jogo Gonlart e La Victoria, teatro di grandi manifestazioni in occasione della «Giornata di protesta» organizzata dalla Confederazione dei lavoratori del rame e appoggiata da altre organizzazioni più o meno tollerate dai militari.

La radio ha riferito che l'operazione era diretta contro la criminalità comune, ma nessuno ci crede. I fermati sono stati portati nei campi sportivi e identificati. Secondo il ministro Montero le persone arrestate negli ultimi giorni (forse più di mille) potrebbero essere processate in base alla legge sulla sicurezza dello Stato da tribunali militari.

Il Cile vive ore drammatiche. Ieri quattro persone sono rimaste ferite (una è gravissima) a causa di un attentato contro la sede del dipartimento di investigazioni della polizia, a Valparaiso. A pochi metri dal commissariato, affollato di agenti, un'auto è saltata in aria, una parete dell'edificio è crollata, i vetri delle case sono andati in frantumi.

Ieri Pinochet ha firmato un decreto che impone a Radio Cooperativa, di Santiago, di sospendere le trasmissioni (il provvedimento vale anche per le emittenti collegate di Valparaiso e Temuco). La radio, che non lesina critiche al regime, è vicina alla dc. Il decreto stabilisce che potranno essere messi in onda soltanto messaggi pubblicitari e comunicati del governo. e. st.

Istituto Usa offre lavoro a Sakharov

SAN JOSE' — Un istituto di ricerca contro il cancro ha offerto un posto al fisico sovietico Sakharov, nonostante le autorità sovietiche non gli abbiano concesso il permesso di emigrare.

Spettatori con gli abiti in fiamme si salvano attraverso le porte di sicurezza

Brucia un cinema a Milano: 6 feriti gravi

MILANO — L'odore di bruciato e il fumo nero che saliva nella pioggia. «Al fuoco, al fuoco». E' bruciato un cinema ieri pomeriggio a Milano, un piccolo locale largo otto metri e lungo venti, a un solo piano. Adesso dell'«Eros Sexy Center» sono rimaste solo le macerie carbonizzate. Sei feriti sono gravi: per tutti, prognosi riservata.

Le 17,30 sono già passate. Un ragazzo esce di corsa dalla porta principale del cinema a luci rosse. «Gli abiti in fiamme — racconteranno più tardi i testimoni —, la faccia stravolta, urlando». Si infila nel bar, grida come un ossesso: «Brucia il cinema! Aiuto!». Le volute di fumo inondano già lo stabile di fianco, una vecchia costruzione a tre piani, giallognola. Le finestre cominciano a spalancarsi e la gente urla di terrore, qualcuno minaccia di buttarsi.

Sotto, per strada, è un viavai continuo, fra capannelli di gente, soccorrere di ambulanze, vigili del fuoco, polizia, carabinieri. Qui, fuori dal cinema, via dal fuoco, dalle fiamme che attaccano i muri, gli spettatori del film cercano scampo.

«Ho visto un uomo di mezza età correre sul marciapiede, barcollare, aveva gli abiti e il colto completamente anneriti e i pantiti fumanti», noi crediamo che stessero bruciando. Ci siamo tutti attorno, si è fermato un taxi, lo ha preso e lo ha portato all'ospedale».

Un altro spettatore, rimasto bloccato nel gabinetto del cinema, è stato salvato dalle prime persone accorse. Lui ha rotto il vetro della finestrella e ha chiamato aiuto. E' stato necessario segare le sbarre per estrarlo.

Per chilometri il traffico è intasato: ci sono solo ingorghi, sirene, clacson, scrosci di pioggia. Viale Monza, la strada accanto al cinema, è nel caos. L'edificio di fianco al locale viene sgomberato, il tetto dell'«Eros Sexy Center» crolla e altro fumo si alza. Le lettighe biancazzurre continuano a trasportare ustionati di secondo e terzo grado. Prendono anche le persone sotto choc, che sono tante: carica-no su perfino due pompieri.

Spettatori di una pellicola erotica erano, ieri pomeriggio, trentadue uomini. Sulle ragioni dell'incendio corrono anche voci, di cui è impossibile controllare la veridicità: qualcuno sostiene di aver sentito uno scoppio, altri parlano di una tanica di benzina in fiamme. Di certo per ora si sa soltanto che le fiamme sono divampate al fondo della sala, subito appiccandosi al tendone: è quanto avrebbero riferito, in questura, un operatore e due testimoni. Il cinema, comunque, ha avuto danni gravissimi. Difficile dire una cifra precisa: si parla di centinaia di milioni.

I feriti sono stati ricoverati negli ospedali di «Niguarda» e «Fatebenefratelli». Nel primo, Domenico La Sala, 35 anni, Ernesto Manzi e Giorgio Fronza, tutt'e due di 37 anni. Al reparto di chirurgia plastica del Fatebenefratelli, Livio Cerasoli, 40 anni, ed Elio Molteni, di 32. Per tutti e sei la prognosi è riservata. Altre dieci persone, intossicate dal fumo, sono state dimesse in serata.

Ornella Rota

GIANNI GORIA

«Andiamo verso un autunno di crisi»

di Eugenio Palmieri

A PAGINA 2

NIKI LAUDA

L'ex campione del mondo escluso dal G. P. di Montecarlo

di C. Chiavegato e L. Curino

IN PAGINA SPORTIVA

TREVOR-ROPER

«Perché mi sono sbagliato sui diari di Hitler»

Un articolo dello storico inglese

A PAGINA 5

Pessimista il ministro del Tesoro sulle prospettive del dopo-elezioni

Goria: l'inflazione è senza freni Andiamo verso un autunno di crisi

«Bisogna completare la manovra di contenimento della spesa, lasciata incompiuta» - «I contratti non rispettano l'accordo Scotti» - «Rischiamo di perdere il treno della ripresa» - Leggi preelettorali? «Le ha volute il Parlamento»

ROMA — «Bisogna completare fino all'ultima lira la manovra economica indicata dal governo Fanfani per il contenimento della spesa, altrimenti salta l'obiettivo di contenere l'inflazione: per il momento la situazione è ancora controllabile, grazie anche alla stagione favorevole alle entrate valutarie per il turismo, ma in autunno potrebbe sfuggirci il timone». Giovanni Goria, ministro del Tesoro, è preoccupato: in parenteci elettorale richiedere tra qualche mese una manovra aggiuntiva. Quale? «Ho le mie idee in proposito, ma non me la sento di tirarle perché altrimenti tutto finisce in polemica: aspettiamo l'esito delle urne e il nuovo governo». Intanto, aggiunge Goria, le cose non stanno andando nel verso giusto: «Il salario reale non dovrebbe aumentare per il prossimo triennio, ma questo non sta accadendo: penso ai contratti dei calzaturieri, a quello dei metalmeccanici delle imprese pubbliche».

Ma non siete stati voi a sollecitare Merloni perché si facesse in fretta con i contratti?

«Il governo è interessato affinché i contratti si chiudano prima delle elezioni: non abbiamo invitato, sia chiaro, a sfondare i "tetti" programmati».

Però, lei ha avallato nel Consiglio dei ministri dell'altro giorno la cancellazione di due articoli importanti che avrebbero contribuito a ridurre il deficit del sistema parlamentico. Non le sembra una contraddizione?

«L'ho avallata, come ha ricordato molto puntualmente Giolitti (ministro del Lavoro ndr), perché questa indicazione nasceva da una precisa determinazione parlamentare. Ora, dato che esiste — e non abbiamo potuto far altro specialmente in una situazione politica come l'attuale che prenderne atto — una prassi consolidata di rispetto nella ridecretazione e nelle indicazioni del Parlamento ci siamo trovati in difficoltà oggettive. Non abbiamo avuto molti argomenti contro una prassi di rapporto politico-istituzionale e abbiamo invece difeso quello che non era rinvenibile nell'atteggiamento del Parlamento, cioè i ticket sulla sanità e la prima parte dell'articolo uno. I fatti son questi e non si può smentirli, né correggerli».

Quest'ultima battaglia vuole polemica, probabilmente, verso alcune dichiarazioni del ministro socialista De Michelis contrario alla modifica del decreto. Resta il fatto di comportamenti assai poco coerenti nella maggioranza.

«Quello che nessuno ha detto, mi perdoni, è che il vero danno alla finanza pubblica deriva dalla mancata conversione del decreto. Noi abbiamo il grosso di quel provvedimento che è legato ai tempi di conversione; il problema della sanità è legato alla compilazione del prontuario; il problema della previdenza è legato ad un decreto da emanare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione».

Ma il governo che ci sta a fare? Non le sembra che proprio in questa incapacità di trasformare in legge i decreti che inesorabilmente si sono impantanati in Parlamento risieda la ragione del fallimento della politica economica di questi ultimi anni?

«Ho detto e sono disponibile ad approfondire, non dico a dimostrare, che negli ultimi tre anni la politica di bilancio è andata migliorando. Probabilmente troppo lentamente per ottenere risultati convincenti e tali da invertire la spirale sul piano generale. E' chiaro che la lentezza dei miglioramenti nasce dalla mancanza di determinazione. Se fosse stato un governo nel pieno delle sue funzioni, a mio giudizio, avrebbe dovuto, sostituendo i due articoli cancellati e quant'altro di negativo, proporre misure alternative».

Non voleva la sua ripresentarlo lui e quale, se non altro come dimostrazione di serietà?

«Secondo me la vita non finisce domani: 380 miliardi (il costo dei mancati tagli ndr), con tutto il rispetto, valgono la rottura di una consuetudine democratico - parlamentare così profonda? Francamente non lo so».

In alcuni Paesi si avvertono sintomi di ripresa nell'economia. I socialisti insistono perché l'occasione venga colta subito. In Italia gli indicatori segnalano un'inflazione sempre elevata e una produzione industriale che continua a flettere. Non le pare anche questo un fallimento?

«Vorrei sottolineare che a fine maggio, se ricordo bene, scattano tre punti di contingenza che sono qualcosa vicino al 2 per cento del costo del lavoro, senza stare a guardare i decimali. Immaginando che in un prodotto italiano ci sia un 70 per cento di manodopera, vuol dire che i nostri prodotti dal prime aprile, detto un po' astrattamente, crescono dell'1,4 per cento».

Che cosa vuol dire?

«Che quando si trovano, ad esempio in concorrenza con i tedeschi, con un costo maggiore non se ne vendono più o se ne vendono meno. Il meccanismo è tutto lì. Come si recupera? In teoria si recupera sul cambio. Diciamo che il marco vale l'1,5 in più di quello che valeva prima e ripristiniamo la competitività. Questo non fa altro che ripercorrere la spirale perversa, perché a quel punto rialimentiamo l'inflazione attraverso le importazioni e via discorrendo. Fino a che non si rompe questo meccanismo, il lamentare che siamo indietro rispetto alle opportunità che ci offre la ripresa internazionale, mi sembra un po' singolare».

Eugenio Palazzini

Referendum equo canone: contestata l'Uppi

ROMA — Non tutti i piccoli proprietari di case sono d'accordo sull'iniziativa presa dall'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) di indire un referendum per l'abrogazione della legge sull'equo canone: a dissentire dall'iniziativa sono gli aderenti all'«Associazione piccoli proprietari di case» che — in una nota diffusa ieri in occasione dell'inaugurazione della loro sede di Roma — hanno criticato la decisione dell'Uppi perché «il vuoto legislativo che seguirebbe l'abrogazione dell'equo canone comporterebbe un ritorno al blocco dei fitti determinando una radicalizzazione dello scontro sociale».

Secondo l'associazione sarebbe invece meglio procedere ad una specie di contrattazione collettiva nazionale.

Pellegrini a Fatima

Fatima. Il cardinale brasiliano Aloisio Lorscheider guida la processione al celebre santuario portoghese in occasione dell'annuale pellegrinaggio (Telefoto United Press International)

Due assenze di spicco nelle liste elettorali della dc e del pci

Sarti: «Depennato forse per invidia»

«Hanno usato contro di me la P2, ma ora chiedo che a giudicarmi siano gli elettori»

ROMA — **Senatore Sarti, che succede a Cuneo, come hanno fatto ad escludere proprio lei dalle liste dei candidati?**

«Nei partiti democratici è normale che le maggioranze si formino e si dissolvano. In questo caso, la maggioranza cui appartenevo si è divisa e una sua parte, rappresentata dai coltivatori diretti, si è unita alle forze d'opposizione contro di me. E sono stato depennato...».

Basta un gioco di maggioranze, per giunta così risicate, a lasciar fuori uno che appena due anni fa era Guardasigilli?

«Io non mi sento un politico particolarmente rappresentativo: questo, piuttosto, lo stanno dicendo altri. Tutti gli elettori, i sindaci, i segretari di sezione del collegio che in questo momento, mi dicono, stanno raccogliendo firme per una petizione che sarà portata a De Mita. Per quanto mi riguarda, mi limito a sperare che la scelta del comitato provinciale abbia una motivazione politica, e non sia legata a gelosie o invidie. Questo incidente, se non altro, servirà a dimostrare che non sono un boss».

Dicono che, per escluderla, qualcuno abbia usato contro di lei l'argomento P2.

«Il riferimento essenzialmente a questo argomento, lo credo non sia stata una bella azione».

All'epoca dello scandalo, fu uno dei pochi a mettersi volontariamente da parte: ora che la stessa scelta cercano di imporgliela, trova che quella linea sia stata pagante?

«Era una questione di stile. Dimostrai che non volevo coinvolgere nella vicenda le istituzioni, in quel caso rappresentate dal ministero di Grazia e Giustizia, ma credo che questi due anni abbiano dimostrato anche molte altre cose. Più di me, la commissione d'inchiesta presieduta dall'on. Anselmi ha chiarito la mia assoluta estraneità non solo alla loggia, di cui non sono mai entrato, ma soprattutto alle trame di Gelli. Nelle novanta, centomila pagine di verbali della commissione, mai una volta appare il mio nome come di persona che non dico partecipasse, ma fosse sia pure solo al corrente delle trame P2. Pensavo che due anni di dimostrazioni fossero sufficienti ad assolvermi da un sospetto del genere».

Il suo ricorso, adesso, quando sarà discusso?

«La settimana prossima, alla direzione centrale del partito».

Dove lei si trovava l'altro pomeriggio...

«Sì, ci sono andato proprio a consegnare il ricorso».

E De Mita, Piccoli, gli altri, cosa le hanno detto: le sono vicini?

«Credo di godere stima e simpatia da parte di tutti i maggiori esponenti della democrazia cristiana: ma in questa vicenda non cerco raccomandazioni, cerco giustizia. Voglio soltanto che al senatore Sarti sia consentito di essere giudicato dai suoi elettori. Proprio per questo avevo scelto di misurarmi per la Camera, e non al riparo di un collegio senatoriale sicuro. Comunque, questa storia ha già un risvolto positivo: tutte le dimostrazioni di simpatia che mi ricevendo. Magari non serviranno a niente, ma fanno piacere».

Giuseppe Zaccaria

Adolfo Sarti

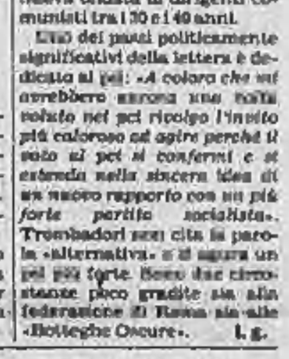
Trombadori lascia «Avanti i giovani»

Emarginato perché troppo indipendente? - Due mesi fa non era stato eletto al congresso comunista

ROMA — Antonello Trombadori ha deciso di non ripresentare la sua candidatura alle prossime elezioni politiche e ha rifiutato la richiesta fattagli dal segretario della Federazione comunista di Roma, Sandro Morelli.

In una lettera inviata a Morelli, Antonello Trombadori scrive che «*dopo quattro anni di legislature che malgrado la loro ripetitiva anticipata interruzione, rappresentano quindici anni di presenza a Montecitorio, è anche doveroso rendere più agevole il passaggio di mano a energie nuove, se vi sono, e più giovani di me*».

Trombadori (deputato, scrittore, poeta) è stato rieletto in Parlamento dagli elettori del pci della circoscrizione Roma-Latina-Frosinone ininterrottamente dal '68 al '76. Quando, nei giorni scorsi, ha ricevuto l'offerta formale della Federazione, probabilmente ha sorriso amaro: solo due mesi or sono si presentò ai cancelli del «palazzo dello sport» di Milano dove era in corso il congresso nazionale del suo partito con un distintivo di «interprete scavezzacollo» appuntato sulla giacca. Il deputato Trombadori non figurava nella lista dei congressisti e degli invitati del pci; al suo posto, era stato mandato un giovane della nuova leva, più vicino, probabilmente, alle simpatie operaiste ora di moda nel pci di Roma.



Antonello Trombadori

Chiedemmo, a Milano, a molti esponenti del pci il perché dell'esclusione di Trombadori che preparava, con tutta evidenza, passi più delicati e gravi, verso la «rinuncia» di ieri ha puntualmente confermato. Ci colpirono, tra le tante, due risposte. «*Ha un carattere troppo difficile, la sua impertinenza talvolta ha superato il limite. E poi i giovani premono ed è giusto che così sia*». L'altra, pronunciata da un esponente ancora più autorevole, fu questa: «*Trombadori?! Ma qui non ci viene a fare?! E' troppo occupato a scrivere i suoi sonetti per giornali vicini al pci*».

Trombadori non ha un carattere facile: comunista da sempre, è legato al suo partito da un rapporto inviolabile che non gli ha però mai impedito di dire quello che pensa su tutto, come crede. Sono impertinenze poco gradite dalla nuova ondata di dirigenti comunisti tra i 30 e i 40 anni.

Uno dei passi politicamente significativi della lettera è dedicato al pci: «*A coloro che mi avrebbero ancora una volta voluto nel pci rivolgo l'invito più caloroso ad agire perché il voto al pci si confermi e si estenda nella sincera idea di un nuovo rapporto con un più forte partito socialista*». Trombadori non cita la parola «alternativa» e di sicuro un pci più forte. Sono due circostanze poco gradite sia alla federazione di Roma sia alle «Botteghe Oscure». l. g.

Il regista Odorisio in lista pci

PESCARA — Il regista cinematografico Luciano Odorisio ha reso noto che si presenterà candidato, quale indipendente, nelle liste del pci, per la circoscrizione abruzzese, per la Camera.

Luciano Odorisio, lo scorso anno al Festival di Venezia ha vinto il «Leone d'oro» per «opera prima» per il suo film «Selopea», girato a Chieti.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Combattere senza divisa

In occasione delle tornate elettorali, che con frequenza anomale si ripetono nel nostro Paese, quali sono le riflessioni e le angosce di un intellettuale senza tessera di partito, tormentato dal dilemma fra l'assunzione in prima persona di una qualche responsabilità politica e la fedeltà al proprio isolamento, che significa al tempo stesso impotenza e libertà? Per quanto mi riguarda, sono convinto che la crisi italiana sia ormai gravissima, causa il sommarsi di difficoltà economiche di portata mondiale (acuite fra noi dalla fragilità delle strutture e dall'insipienza degli interventi dall'alto) e di una crisi morale strisciante, che addormenta le coscienze e accetta il saccheggio della cosa pubblica come sport nazionale.

Ci sono ancora in Italia tante e tante persone probe e operose, che lavorano, intraprendono, lottano, ma il loro peso nelle decisioni comuni sembra farsi sempre più scarso. La politica appare ogni giorno di più un mestiere esclusivo per gente che, fuori di esso, sarebbe senz'arte né parte, proprio mentre l'immane groviglio di responsabilità e di interessi in gioco moltiplica gli interventi, i poteri e i possibili guasti. Oggi il Parlamento fa da ricettore passivo di scelte esterne e dibatte con inutile accanimento questioni che altri, in pochi, hanno già deciso.

Il Paese è governato dalle segreterie dei partiti, che intrecciano piccole risse e adeguamenti furbeschi, dicono e disdicono, rovesciano torrenti di parole su giornali che nessuno legge, da tribune televisive con copione riveduto e corretto, in comizi sempre più deserti. Programmi chiari e precisi, in 30 righe, ma impegnativi per davvero nessuno ne fa più, e quelli vasti, generici e fumosi lasciano il tempo che trovano. La passione civile sembra spegnersi. Chi ancora si batte, sembra farlo solo per difendere interessi corporativi. La crisi della moralità pubblica e della dedizione al bene comune non sembra generare indignazione, ma apatia e disinteresse. Alcuni cercano di evadere nell'irrazionalismo vociferante dei vari radicalismi, altri si abbandonano all'astensione e all'inerzia, confidano nello stellone e con fatalismo inerte aspettano soltanto miracoli o catastrofi.

Per uno che per tutta la vita ha studiato i problemi della convivenza civile e abbia ancora quel tanto che basta di energie fisiche e di passione, la tentazione della candidatura parlamentare rimane forte. L'investitura del pubblico mandato, l'immunità, la funzione, il decoro, rischiano persino di sollecitare la vanità. L'aula del Senato, piccola, raccolta, con le sue grandi colonne di noce dai capitelli dorati, può apparire come un luogo eletto, la tribuna da cui parlare con meditati appelli alla coscienza della nazione.

La fuga di sale tappezzate di stoffe scure, i busti dei vecchi ministri, i ritratti di Garibaldi e di Mazzini, spirano una solennità severa: i carabinieri all'entrata scattano nel saluto; i commessi alti, rasati di fresco, in belle uniformi col nastrino tricolore, sono premurosi, forse un po' ironici, ma decorativi ed efficienti. I viaggi gratis, i 4 milioni al mese d'indennità, il ristorante a prezzo di favore, la superba biblioteca...

Ma cosa c'è dietro questa facciata, per cui valga la pena di trascurare lavoro, famiglia, salute, per vivere come uno stregato in una città orribile? Qual è il reale potere di incidere sulle decisioni, di spostare di un'inezia il corso degli eventi? Che ne sa il pubblico di quel che si dice in Parlamento? Chi saprebbe recitare l'elenco dei ministri, o quello, anche più insignificante, dei sottosegretari? Un destino di portaborse, per chi lo accetta e si consola; ma, anche per uomini liberi, un destino di «numero», rade occasioni di parlare in un'aula semideserta, le frustrazioni di una onerata e viverita impotenza.

Sono convinto che il nostro Paese sia come una nave senza nocchiero in gran tempesta e abbia bisogno urgente di mutare rotta, di capire quali sono gli scogli e i vortici che ci attendono, di ritrovare coesione, senso drammatico della responsabilità di ognuno e una restaurata coscienza civile. So anche benissimo che questo atteggiamento può apparire a taluni un moralismo astratto, sono convinto che le tensioni mondiali, la crisi economica planetaria e il cinismo di una classe politica che sembra voler governare il Paese soltanto in funzione degli interessi elettorali di parte, ci stanno facendo scivolare sempre più in basso. Il margine si fa stretto; quando il debito pubblico raggiungerà il livello del reddito nazionale, le ultime travi portanti si spezzeranno come fuscelli e sarà il crollo. Non solo quello economico, ma anche quello di una libertà che non sapemmo meritare.

Se salvezza c'è ancora, bisognerà che tutti collaborino, gli uomini comuni, la gente, accollandosi i necessari sacrifici ma esigendo in cambio idee chiare, pulizia e rigore. La gente ha bisogno di sapere, e ne ha il diritto. Gli intellettuali devono impegnarsi in prima persona, scoprirsi, parlar chiaro, ma non possono farlo con sufficiente credibilità se le loro parole rischiano di riuscire sospette e di cadere nel vuoto. Bisogna avere il coraggio di combattere senza divisa, senza retrovie e senza appoggi dall'alto: essere soli per poterci indirizzare con spirito fraterno ad ognuno che voglia ascoltare. Solo così gli uomini senza potere, gli inermi di sempre, possono ancora rendere la loro insospettabile testimonianza.

Oggi il pli illustra il suo programma, continua la polemica dc-psi

La crisi economica è il nuovo tema per richiamare gli elettori al voto

ROMA — L'emergenza economica domina questa seconda fase della campagna elettorale: per alcuni leader è sempre stato il tema più angoscioso e pressante; altri l'hanno sfoderato perché si sono resi conto che non le dispute bizantine sui «governi possibili» l'attenzione degli elettori si allontanava anziché avvicinarsi.

Qualcuno punta sul rigore, altri su un disegno di espansione; c'è chi vuole diminuire l'inflazione e chi preferirebbe, invece, «decimare» subito l'esercito dei disoccupati. Dopo pri e psdi, oggi i liberali annunciano il programma al Consiglio nazionale. Uno dei loro ministri, Altissimo (Sanità), è in polemica con La Malfa non su questioni di schieramento, ma su un problema drammatico come la spesa sanitaria. Dopo una prima fase tutta centrata sulle polemiche anche personali, il «tono» generale della campagna si fa più programmatico e concreto.

I politici hanno imboccato la strada giusta per recuperare una festa degli elettori orientati per il «voto bianco»? Può darsi. Per ora, «ascoltiamo», in sintesi, alcuni dei loro interventi. Con espliciti riferimenti proprio alla emergenza economica, il leader del psi Craxi ha detto a Bari che «*è inconcepibile il palleggio delle responsabilità per una inflazione che non è scesa e che rappresenta una pesante palla al piede per tutto il sistema economico*».

Per Craxi «*la riduzione dell'inflazione non scaturirà da nessuna azione unilaterale; il binomio tagli-stangate serve a malapena a tappare i buchi, non a eliminare la tendenza negativa*». Subito dopo, l'immancabile attacco a De Mita: «*Il ripiego declamatorio non serve neppure a creare quella coscienza dei doveri sociali che è invece indispensabile per quelle modifiche nei comportamenti collettivi che la situazione richiede*».

La replica di De Mita è attesa oggi da uno dei tanti comizi che il leader dc ha in programma sino al 24 giugno. Ieri, però, uno dei suoi pupilli, il sottosegretario all'Interno Angelo Sanza, ha risposto a Craxi, citando addirittura il venerato maestro del leader socialista: «*I programmi non valgono nulla se non si dice insieme con chi si vuole attuarli. Era Pietro Nenni a politicizzare così agli inizi degli Anni Sessanta con la dc che cercava di qualificarsi con il programma*». Un «colpo» anche a Martelli: «*Egli non si meraviglierà se il suo affannoso svicolare da ogni scelta di alleanze ci fa porre l'interrogativo: che non per reticenza o calcolo il psi non può dire in questa campagna elettorale?*».

Palermo un cane ritorna a casa dopo tre anni

PALERMO — Un giorno d'agosto del 1980 «Dick», un barbonino nero, si era perso dalle parti di Sant'Agata di Militello, a 100 chilometri da Palermo: l'altro ieri, dopo quasi tre anni di vita errabonda, è ricomparso davanti alla casa «padronale», nella zona residenziale del capoluogo.

Il proprietario del cane, Felice De Leo, maresciallo dei carabinieri, appena l'ha notato non ha avuto dubbi: l'ha chiamato e «Dick» gli è corso incontro scodinzolando.

La prova del nove nell'appartamento del sottufficiale: subito dopo aver varcato la soglia, «Dick» si è infilato non sicurezza sotto un mobile. Lì, un tempo, c'era la sua cuccia.

Ma Pannella non è ancora convinto

Al congresso radicale maggioranza favorevole a presentare le liste

ROMA — Dopo 15 ore di dibattito tutto il congresso radicale sembra pendere dalla parte della presentazione delle liste alle elezioni di giugno. Avrebbero dovuto essere in numero pari gli oratori per il sì, il no e il ni, ma alla fine i sostenitori del sì sono risultati i più numerosi e anche più applauditi di quelli del no. In serata un commosso intervento della moglie di Toni Negri ha fatto pendere la bilancia in modo ancor più deciso a favore degli interventisti.

Ma già il discorso della vicesegretaria Maria Teresa Di Lascia, pannelliana di sicura fede, aveva fornito probabilmente la chiave di questo congresso. «*Il dubbio è tra una scelta opportuna (presentarsi) e una giusta (restar fuori)*», ha detto, facendo capire che avrebbe preferito quella opportuna. Ma la conclusione è ancora incerta e Pannella va dicendo che il dibattito non lo fa per nulla convinto.

La scelta il congresso dovrà farla oggi. Dovrà decidere se votare per una mozione che chiede la presentazione delle liste elettorali, col rischio di scontrarsi con le perplessità del segretario, oppure potrà scegliere una soluzione intermedia suggerita da un altro pannelliano fedelissimo come Giovanni Negri. E cioè, un sì condizionato. Il congresso dovrebbe dare agli organi dirigenti ancora una settimana di tempo per valutare lo stato del partito, la sua vitalità e la sua capacità di cambiare le condizioni esterne (atteggiamento della tv e dei giornali). Solo l'ultimo giorno utile, il 21 maggio, dovrebbe decidere il Consiglio federale e in sostanza Pannella. «*Non è qui che possiamo conquistare le condizioni di una scelta*», ha detto Negri.

La «soluzione Negri» permetterebbe al mobilitare tutto il partito per la campagna elettorale senza creare né vincitori, né vinti. E permetterebbe di far schierare il riluttante segretario dalla parte della presentazione delle liste anche se «*Pannella è la condizione necessaria e non sufficiente per vincere*», ha detto Gianluigi Melega, capofila degli interventisti.

Tessari è stato il più applaudito, perorando la causa del sì. «*Non presentarsi oggi significa fare un favore al pci*», ha detto. Ed ha pubblicamente confermato le serie perplessità nutrite da Pannella nei confronti del gruppo parlamentare radicale: «*Ci telefonerà alle 2 di notte da Strasburgo per dirci: "Sciogliete il gruppo perché non fate nulla. Non siete abbastanza aggressivi"*». Anche Corleone si è schierato per il sì, spiegando che questo è il momento migliore per cercare i voti di quel 40 per cento dell'elettorato che non sa per chi votare. Dopo, sarebbe più difficile.

In molti hanno sottolineato che non presentarsi proietterebbe all'esterno un'immagine perdente del partito. «*La gente può seguire chi perde, ma non chi rinuncia alla lotta*», diceva un ex comunista. E rivolgendosi a Pannella: «*Perché nell'agosto dell'anno scorso volesti le elezioni anticipate e ora no?*».

Per il no parlavano tra gli altri Spadaccia e Roccella, radicali della prima ora. «*Meglio un uovo oggi o la gallina domani?*», si chiedeva Spadaccia, concludendo che è meglio la gallina domani. Roccella il parso contrario alla soluzione Negri e decisamente per il no. «*Il Parlamento è già regime, la nostra presenza in Parlamento è insignificante e rischia di risolversi in indiretta complicità. No al medio sabotaggio dell'immediato*».

Alberto Rapisarda

Oggi a convegno gli italiani espulsi nel '70 dalla Libia

ROMA — La situazione dei ventimila italiani espulsi dalla Libia nel 1970 per decisione di Gheddafi è al centro di un convegno che si terrà oggi a Roma al cinema Capranichetta per iniziativa dell'«Associazione italiani rimpatriati dalla Libia».

In particolare si parlerà dei ritardi nell'applicazione della legge n.18 del 1980, con la quale si prevedevano una serie di indennizzi a favore dei profughi italiani.

Beirut approva l'intesa con Israele

(Segue dalla 1ª pagina)

l'accordo è in flagrante contrasto con la carta della Lega Araba e con la risoluzione della conferenza al vertice arabo», e allontana il Libano dagli Stati arabi. Secondo Assad, bisognerebbe invece attuare le risoluzioni 508 e 509 del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che prevedono il ritiro incondizionato delle truppe israeliane.

Ieri c'è stato un attentato contro due mezzi blindati dell'esercito israeliano a Choeifat, nei km a Est di Beirut. Le forze israeliane hanno circondato la zona e proceduto a rastrellamenti. Non vi sono state vittime.

Il settimanale dell'Olp *Falastin al Thaura* ha affermato ieri che «*gli israeliani sono entrati in Libano non per farne uscire le forze dell'Olp, ma per trascinare il Libano nella sfera di influenza israeliana e americana... il piano di accordo ignora la situazione dei palestinesi in Libano e apre loro un avvenire buio*».

Israele, scrive il settimanale, cerca di incalzare la Siria e i palestinesi della «*prossima esplosione*» della situazione nella regione ed esprime il desiderio dell'Olp di vedere il Libano «*sovrano, indipendente e arabo*».

Secondo il vicepremier ministro israeliano David Levy, grazie all'accordo Israele ha conseguito obiettivi superiori a quelli stabiliti alla vigilia dell'invasione. E ha detto di sperare che non vi sarà un conflitto tra lo Stato ebraico e la Siria, «*anche se ciò non dipende da noi*».

L'ex ministro della Difesa Sharon ha criticato alcuni aspetti dell'accordo col Libano affermando che esso indebolisce la posizione del maggiore Saad Haddad, tradizionale alleato di Israele nel Libano Meridionale.

Il capo dell'opposizione laburista Shimon Peres ha affermato che Israele dovrebbe fissare una data limite superata la quale, se la Siria rifiutasse di richiamare le sue truppe dalla valle della Bekaa, l'esercito di Gerusalemme dovrebbe, in una prima fase, ritirarsi parzialmente per dislocarsi in una fascia di 45 km nel Libano meridionale; in una seconda fase, creare sul terreno le condizioni necessarie per garantire la sicurezza della frontiera settentrionale di Israele prima di ritirarsi completamente.

Secondo Peres, l'Unione Sovietica non è interessata a uno scontro frontale con gli Stati Uniti in Medio Oriente, ma piuttosto a mostrare che ogni soluzione politica può essere raggiunta solo con la sua partecipazione attiva.

I punti dell'accordo

Questi i punti dell'accordo tra Libano e Israele.

1) Fine dello stato di guerra e ritiro delle truppe entro un periodo variabile da otto a dieci settimane.

2) Zona di sicurezza dal confine israeliano al fiume Khasse Awali, a Nord di Sidone.

3) Comitato libano - israelo - americano per sovrintendere all'applicazione dell'accordo.

4) Comitati di supervisione (al massimo otto) presieduti da ufficiali libanesi di cui farebbero parte anche militari israeliani, per un periodo di due anni.

5) Negoziati sull'apertura delle frontiere, da iniziare sei mesi dopo il ritiro delle truppe israeliane.

Il comandante Haddad sarà nominato vice-comandante delle truppe libanesi nel Sud del Libano.

A PAGINA 4

Rappresaglie degli Usa contro Mosca se i siriani attaccano il Libano

JACOB: IL MITO E LA SCIENZA

Natura senz'anima

Ho per le mani un libriccino, recentemente apparso in traduzione italiana, di uno dei maggiori biologi contemporanei, François Jacob, *Il gioco dei possibili* (ed. Mondadori). Premio Nobel per la medicina insieme col compianto Jacques Monod (l'autore del celebre saggio su *Il caso e la necessità*), Jacob è già noto, da noi, per quella che credo sia la sua opera maggiore, la *Logica del vivente*. In questo caso, il resto è meno impegnativo: si tratta, infatti, di una raccolta di conferenze, alcune delle quali furono già pubblicate da Einaudi col titolo *Evoluzione e bricolage*. Ciò non toglie che, anche di questo piccolo libro (non meno, del resto, che di quello di Ernst Mayr, *Biologia ed evoluzione*, pubblicato l'anno scorso da Boringhieri), sia da raccomandare la lettura.

Al di là delle questioni connesse al neo-darwinismo e alla teoria dell'evoluzione, interessa, in questo momento, soprattutto il modo in cui Jacob prospetta la differenza tra mito e scienza (e si potrebbe aggiungere: tra scienza e metafisica). Il mito — egli dice — propone una concezione della realtà che è sempre incentrata sull'uomo e che è, quindi, antropomorfica e antropocentrica. Quella che i miti prospettano *«è una visione del mondo strettamente legata alla vita quotidiana e alle emozioni umane»*.

Non a caso, il mito suppone che siano operanti nella natura qualità psichiche «occulte». Immagina che siano presenti a ogni cosa una volontà, un disegno provvidenziale, un'intenzione che persegue un fine. Trasferisce, in altre parole, i nostri «desideri» e i nostri «valori» all'interno stesso della realtà, così che essi risultino «garantiti» come un obiettivo e una mèta verso cui tende il corso stesso delle cose. E' ben per questo, del resto, che il mito, oltre a dare un «senso» alla vita umana, fa dell'uomo il fine e il centro dell'intero universo.

Tutt'altra è, invece, la direzione in cui si muove la scienza. *«La pratica scientifica»*, scrive Jacob, *rappresenta un tentativo per liberare dalle emozioni la ricerca e la conoscenza*. Tra le varie forme dell'operare umano, la scienza è quanto di meno antropomorfico sia dato di immaginare. Anziché configurare la realtà in funzione dei nostri «desideri» e dei nostri «fini» e, perciò, anche delle nostre esigenze di «rassicurazione» ontologica, *«la scienza tenta di sottrarre se stessa dal mondo che tenta di comprendere»*.

E' interessante constatare come su questo punto — e cioè sulla tesi che la scienza moderna nasca dalla rottura della visione «animistica» della realtà — esista accordo pieno tra scienza e filosofia, o, almeno, tra la scienza moderna e alcuni filosofi. La fine dell'animismo, di cui parlano Jacob e Monod, è ciò che Cassirer aveva già chiamato la *«disanimazione (Entseelung)* della natura e Max Weber il *«disincantamento del mondo»*.

La scienza moderna, aveva scritto il primo, *«non solo cerca sempre più di rimuovere ogni elemento "personale", ma tende ad un'immagine del mondo da cui quest'elemento risulti escluso per principio e raggiunge il suo vero obiettivo solo prescindendo dal mondo dell'io e del tu. Il cosmo astronomico fu il primo in cui questo tipo di considerazione sembrò raggiungere il suo massimo trionfo. L'idea dell'anima dei pianeti, che all'inizio domina Keplero ancora interamente, viene messa da parte man mano che questi procede verso una precisa visione matematica del moto dei pianeti; con Galilei già si dichiara tale idea una pura finzione. Su questa strada la filosofia dei tempi più recenti si è spinta ancora oltre, e ha preteso l'eliminazione delle qualità psichiche "occulte" non soltanto dall'astronomia e dalla fisica, ma da tutti i fatti naturali»*. E Cassirer concludeva: *«Tutti i tentativi di controbattere con argomenti metafisici questa radicale "disanimazione" della natura non solo sono naufragati ma hanno compromesso la causa stessa che volevano difendere»*.

In modo non dissimile, trattando del *«disincantamento del mondo»* come di un prodotto della razionalità scientifica moderna, Max Weber aveva, a suo tempo, ricevuto che *«la tensione tra la sfera dei valori della "scienza" e quella della salvezza religiosa è insanabile»*. La scienza, egli scriveva, è *«la potenza, specificamente ateistica»* della rivoluzione copernicana.

Russell visto da Levine

Nella sua interpretazione, le metafisiche odierne esprimono l'illusione di poter tornare alle condizioni antecedenti alla rivoluzione astronomica moderna. Solo il geocentrismo, infatti, poteva legittimare «il desiderio di credere l'uomo importante nello schema delle cose» e solo esso poteva accreditare «la speranza che il corso della natura fosse guidato da una qualche simpatia per i nostri desideri».

«Considerare le nazioni cliche una chiave per la comprensione del mondo», ha scritto Russell in *Misticismo e Logica*, *«è un orientamento fondamentalmente prescientifico»*.

Il punto, insomma, da cui partire per capire in questo discorso non è che l'uomo e i suoi «valori» non significhino nulla. E', piuttosto, che il «senso» della nostra vita — sia individuale che collettiva — ricade interamente su di noi (è affidato alla nostra responsabilità); e che sarebbe, però, vano pretendere di «garantire» quei valori, presentandoli come un significato interno o «immanente» alla realtà stessa.

Dopo le scienze della natura, le scienze sociali stesse non han potuto fare a meno di passare per questa rottura con l'«animismo». Nel suo scritto del 1949, *La dottrina del diritto naturale dinanzi al tribunale della scienza*, Hans Kelsen l'ha ribadito molto bene. *«Il giusnaturalismo»*, egli ha scritto, *«presuppone che il valore sia immanente nella realtà e che questo valore sia assoluto o, il che è lo stesso, che una volontà divina sia inerente alla natura (...). Identificando le leggi della natura con le norme giuridiche, presupponendo che l'ordinamento della natura è o contiene un giusto ordinamento sociale, la dottrina del diritto naturale, similmente all'animismo primitivo, concepisce la natura come parte della società. Senonchè si trova facilmente che la scienza moderna è il risultato di un processo caratterizzato dalla tendenza ad emanciparsi l'interpretazione della natura dalle categorie sociali»*.

Quest'affermazione conclusiva è assai importante. Kelsen ritiene che sia una sopravvivenza dell'animismo considerare la natura come parte della società. E' quasi impossibile non richiamare, per contrasto, la celebre tesi antitetica di Lukács in *Storia e coscienza di classe*: l'idea, cioè, che *«la natura è una categoria sociale»*. Forte della sua tesi, Lukács faceva dipendere, in quel libro, l'avvento della scienza naturale moderna, a partire da Galilei, dai rapporti sociali capitalistici. Considerava il modo di concepire la realtà, che è proprio della scienza moderna, come un semplice effetto della forma («estraniata» o «reificata») con cui il mondo vien prospettato all'uomo all'interno del capitalismo. Lukács stabiliva, così, una dipendenza e una subordinazione della scienza dal capitalismo. E si sa bene quale fortuna questa tesi abbia poi incontrato nella cosiddetta scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse).

L'analisi non può ora spingersi oltre. Ma essa già consente un primo orientamento. Permette al lettore di riconoscere la «lunga mano» dell'animismo in molti dei dilemmi che oggi vengono riproposti sempre più spesso. Ad esempio: che la scienza non ha alcun valore conoscitivo; oppure che essa è una pura e semplice «tecnica di dominio»; o, infine, che la scienza è solo una «manipolazione» della realtà stessa.

Lucio Colletti

ALLA MOSTRA DI PARIGI NEL CENTENARIO D'UNA MORTE PRECOCE

Manet tra scandalo e miracolo

Con opere come «Olympia», caricatura dei nudi tizianeschi, sancì il decreto di morte per il vecchio spazio prospettico - Monet, Renoir e tutti gli impressionisti apprezzarono la sua capacità meravigliosa d'infondere luce nei colori - Le affinità con i nostri Macchiaioli - Le modelle che segnarono la sua vita - I rapporti con Baudelaire e Zola - «Bar alle Folies-Bergère», il testamento

Edouard Manet: «Bar alle Folies-Bergère» (1881, centimetri 130 x 96, Londra, Tate Gallery, particolare)

PARIGI — *Qualcuno dovrà forse decidersi a interrogare gli astri per capire la ragione per cui questo nostro 1983 è così pieno di centenari di nascite e di morti. Beninteso, appaiono in genere più significative le date di nascita, inserite nella logica dei processi culturali, rispetto a quelle di morte, elementi per lo più accidentali. Ma anche le «morti» si possono suddividere in due gruppi diversi: quelle che vengono tardi, dopo aver consentito al celebre personaggio di dare il meglio di sé, e quelle precoci e immature.*

Edouard Manet, morto cent'anni fa ad appena cinquantun anni, si iscrive nell'ultimo gruppo, con una fine che lascia l'amaro in bocca perché ne vede la carriera turbata dall'avvento dei più giovani e audaci Impressionisti, che sembrano quasi travolgerlo, mentre non spuntano ancora all'orizzonte i Simbolisti, che riprenderanno la sua lezione. Una morte, insomma, sopraggiunta o troppo tardi o troppo presto, a seconda dei punti di vista.

Questa la riflessione di fondo resa possibile dall'ampia, bellissima mostra che la Réunion des Musées nationaux francesi e il Metropolitan Museum di New York hanno dedicato all'autore dell'Olympia, a cura di Françoise Cachin e Charles S. Moffat (al Grand Palais di Parigi, fino al 1° agosto, c'è anche l'ormai immancabile catalogo monumentale forte di più di 500 pagine, con tanto colore, e invece un costo contenuto in circa 30 mila lire). Infatti sarebbe sbagliato destinare a senso unico Manet verso lo sbocco nell'Impressionismo, facendone non più che un precursore, pur audace e felice.

Del resto, è noto che l'artista nella sua giovinezza si misura a lungo coi maestri del museo. Vero è che si tratta dei maestri del filone realista: gli Spagnoli, Velazquez soprattutto e Goya, e gli Olandesi come Rembrandt e Frans Hals. Ma scatta, fin dalle prime prove, quella che è da considerare come la sua caratteristica di fondo: una proiezione delle immagini sulla superficie, fino quasi a schiacciarle e a espanderle. Manet, in altre parole, sa «piatto». dipinge a vaste campiture, come richiedono le tecniche delle immagini di massa: la litografia, la cartellonistica, oggi magari dovremmo aggiungere anche i fumetti; o come gli insegnano le tante amate stampe giapponesi.

L'ispiratrice

Eppure nello stesso tempo sviluppa il miracolo: benché schiacciate e ridotte, le immagini mantengono tutto il loro impatto realistico, anzi, se possibile, lo accrescono: sciolgono nel modo più provocante la consistenza delle carni, la trama delle stoffe con le loro preziosità e gli ornamenti, che acquistano tanto più spicco quanto più il contesto globale appare semplificato e ridotto. Inoltre si impone una straordinaria verità nel «trattare» gli sfondi, che riescono ad essere in un medesimo tempo compatti, unitari, così da far risaltare la sagoma delle figure, ma anche leggeri e ventilati, colmi di un'indistinta profondità.

Sono le verità che Manet sa esprimere già in alto grado nel ritratto dei genitori, del 1860, entrambi appartenenti alla buona borghesia parigina del secondo impero, austeri pur negli abiti da camera, ma resi affettuosi e umani dalla consistenza di un colore-materia riversato nei loro stampi come fosse burro fuso, impasto morbido, sostanza carnea infinitamente malleabile. Poi l'artista trasferisce queste sue qualità di fondo nel «trattamento» di alcune modelle, poche, che segnano la sua vita, e non solo di artista.

Il discorso vale non tanto per la moglie, una pianista olandese che ha tutti i tipici lineamenti, paffuti e floridi, della sua gente, quanto piuttosto per una modella professionista e donna di vita, Victorine Meurent, e poi per la collega pittrice Berthe Morisot. Soprattutto la Meurent è una tappa fondamentale per l'artista, tanto le sue caratteristiche di fisionomia e di anatomia si prestano alle esigenze manetiane: una pelle alabastrina, di pallore quasi cadaverico, che sembra fatta apposta per contrastare al massimo con i neri vellutati e luminosi, altra specialità del nostro pittore; signori larghi, seni piatti, corpo tosto ma mirabilmente plastico.

E' lei l'ispiratrice delle due opere più celebri di Manet, che costituirono anche i grandi scandali ufficiali degli Anni 60. Nel Déjeuner sur l'herbe, del 1863, essa si offre in una provocante nudità en plein air, col suo corpo appunto disarmonico, ma proprio per questo erotico, eccitante, e beninteso appiattito, come se fosse proiettato contro un vetro. Le stanno accanto i due fratelli di Manet in pose che, da un lato, scheggiano materie ricavate da grandi quadri storici del Rinascimento, ma dall'altro ne offrono quasi una caricatura, per i loro panni del tutto quotidiani.

E tuttavia lo scandalo di costume non fu poca cosa rispetto a quello provocato nell'ordine «concettuale». Ciò che turbava i benpensanti e i critici conformisti dell'epoca, era l'evidente violazione dei sacri canoni della prospettiva: la volontà di darci una rappresentazione «popolare» (oggi si potrebbe dire addirittura Pop), con un paesaggio simile a quei fondi scenografici contro cui i fotografi, ieri come oggi, usano ambientare i ritratti domestici.

Ma il trionfo di Victorine Meurent è soprattutto nell'Olympia, «caricatura» dei nudi tizianeschi, e proprio per il fatto che in luogo di un perfetto, ideale corpo femminile ce ne viene proposto uno colmo di irregolarità, eccitante, capace di sollecitare al massimo grado le facoltà tattili dello spettatore: quella pelle così cerea viene voglia di accarezzarla con la mano, né del resto il suo biancore si distacca di molto da quello del lenzuolo, o dall'involucro che fascia il bouquet di fiori; o meglio, i tori bianchi, le chiarore lattiginose gareggiano fra loro in sottigliezza, toccando tutta la gamma dell'opalescenza e della lattescenza, debitamente contrastate dalla sinfonia delle tinte caffellatte o cioccolato. Certo è che tutto il racconto «viene a galla», tronc... la superficie esaltandola al massimo. Il decreto di morte del vecchio spazio prospettico, sprofondante, fatto a piramide, lo firma per primo Manet, con opere come questa, e proprio nel momento in cui viceversa lo sviluppo della fotografia sta per imporvi con tutte le garanzie e l'efficacia di cui sono capaci i procedimenti meccanici.

E il capisce così perché l'opinione pubblica sia stata così contraria a queste opere, intuendo appunto il compiersi in esse di una rivoluzione ben più sottile e pericolosa che non il semplice attentato al «comune senso del pudore». Inizia da qui una lunga vicenda di rifiuti al «Salon», cui però Manet aspira, dato che si considera tutto sommato un buon continuatore dei classici del museo. La consolano le poche amicizie di alto livello: Baudelaire, il giovane Zola, il critico e esecutore testamentario Théodore Duret.

E poi, a un certo momento, dalla seconda metà degli Anni 60 Manet non è più solo. Però l'ironia della sorte gli

Con furore

Ma d'altra parte essi sono portati a frangere l'intatteso della unità di superficie e a introdurre un tocco frizzante, nervoso; mandando all'aria, cioè, gli equilibri di superficie tanto cari a Manet, anche perché sono strenui campioni della lontananza prospettica, degni rivali del procedimento fotografico, con cui gareggiano, uscendo vincitori dal confronto.

E' una strada minata, per il nostro, che infatti si rifiuterà sempre di esporre a fianco di questi «fratellini» inquieti e inquietanti; anche se ne sarà uno strenuo difensore, e comunque gli verrà attribuita una paternità sul gruppo dei giovani ribelli, che verranno detti la banda di Manet.

Sta di fatto che, in assoluto, le opere più alte di Manet sono quelle del decennio 1860-70. Dopo, egli è turbato da quel «raddoppio» di furore imposto dai nuovi arrivati. Se cerca di seguirli sulla loro rotta, la sua pennellata rivela qualche pesantezza nel tentativo di produrvi in guizzi e palpiti, dato che essa è fatta invece per «bloccare» le immagini, per offrirne un potente affresco. E in effetti egli resta sempre un pittore di figure, di personaggi, laddove il collega-rivale Monet non lo sarà per niente; quest'ultimo è chiamato ad afferrare il palpito cosmico, entro il cui concerto la presenza umana è ben poca cosa, meglio quindi che essa sparisca, esca di scena; l'altro invece è «tarato» per afferrare le azioni umane, gli aneddoti, le scene mondane e per farsene il meraviglioso «cartografo», con rilievo svelto ed efficace.

Noi italiani dobbiamo tenere presente tutto ciò, e ricordarci di rialleggerire la grande lezione manetiana a quella dei nostri Macchiaioli, in luogo di ostinarci al paragone, sbagliato, improponibile, con gli Impressionisti. Tutti insieme, Manet, Fattori, Silvestro Lega, sono destinati a scavalcare il fenomeno impressionista e ad attendere il riscatto che otterranno, verso la fine del secolo, dai Simbolisti e dall'Art Nouveau.

Si veda il «testamento» di Manet, il celeberrimo Bar alle Folies Bergère, terminato pochi mesi prima della morte: la grande invenzione sta nello specchio che chiude lo sfondo e afferma una volta di più i diritti della superficie; in esso infatti la sagoma riflessa dalla barista si ripresenta a pennello a pennello con quella reale, e anche ogni altro dato ambientale si adatta, quasi, alla misura della tessera da mosaico, incastrandosi in un perfetto puzzle. Naturalmente, la rilegatura che stringe i vari pezzi è fornita dallo scorrere incandescente di una materia luminosa, intensa e abbagliante.

Renato Barilli

'DALLA SFIDA DEL PIONIERE ALLA VITA D'UN PROGETTISTA MODERNO

Délagrange volerà?

Mi sono rimasti impressi dall'infanzia i pochi metri aleatori del volo di Délagrange al principio del secolo. Roma era tappezzata di striscioni con la domanda a caratteri cubitali: *«Délagrange volerà?»*. Mi ci hanno portato per mano e io pensavo di andare al circo equestre dove avrei veduto qualche spericolato esercizio di trapezi volanti. La grande folla con le pagliette e i baffoni agitati mi fece impressione. Non capivo perché si abbracciavano tanto. Sempre tenuto per mano, vedevo alla fine di un lungo prato un giocattolo di dimensioni incongrue con ombri che si davano da fare. Senza squilli di tromba. Il giocattolo si è mosso a balzelloni. Veniva verso di noi e sembrava uno zoppo che partecipa a una corsa a ostacoli. Ci ha sorpassato senza rallentare gran che la velocità e inaspettatamente si è sollevato da terra di qualche metro. Urlo della folla. La storia stava cominciando e io non lo sapevo.

In casa, nostro padre militare e scrittore di cose militari, ci spiegava a tavola, con i tovaglioli piegati a busta e gli stuzzicadenti incrociati, la struttura degli aerei e il conflitto tra il più pesante e il più leggero dell'aria. La polemica infuriava mentre i dirigibili trionfavano. Ma nostro padre non aveva dubbi che il più pesante avrebbe vinto. Quel giocattolo incongruo pochi anni dopo volerà nei cieli dell'Europa in guerra. Tornava dall'infanzia un altro ricordo e cioè l'idea che due generali nemici nello stesso giorno decidessero di trasportare con gli aerei i propri soldati alle spalle del nemico. I due eserciti avrebbero dovuto fare dietro front, ciascuno combattendo per salvare la patria dell'altro. La guerra trasformata nel gioco «Liberi tutti», che è il più bel gioco del mondo. Nelle guerre che seguiranno accadrà qualcosa del genere, non per mosse tattiche di generali, ma per l'incertezza delle ragioni per le quali si combatteva.

Con questo aeroplano volò Léon Délagrange, pioniere dell'aviazione

Con la «competenza», diciamo così, da testimone oculare, la sola che abbia, mi sono messo a leggere il libro di Giuseppe Gabrielli *Una vita per l'aviazione* e subito non so se devo parlare del libro o dell'uomo, perché l'uno e l'altro sono la stessa cosa: una vita compatta e solida con tutte le rotelle che funzionano. Chi è Giuseppe Gabrielli? Notissimo e tuttavia non sufficientemente conosciuto come merita. Gabrielli ha dedicato tutta la vita all'aviazione come progettista e costruttore. D'origine siciliana, ha anche le qualità di un piemontese. Si racconta che in un convegno mondano una signora domandò al grande Einstein come faceva a ricordare *«tutte le idee che gli vengono in mente»*. Einstein le rispose subito che, veramente, lui di idee ne aveva avuta *«una sola»*. Questo è il genio, come è la santità: una sola idea viaggia fino in fondo. Qui richiamo quella unità, quella unicità, quella interezza, che appartengono nello stesso tempo al genio e alla natura.

Nella prefazione al libro, Gianni Agnelli sottolinea che Gabrielli, per lungo tempo responsabile della ricerca Fiat sia in campo aeronautico sia in campo automobilistico, non volle mai che i due laboratori fossero separati e operassero a compartimenti stagni, ma volle che procedessero come una ricerca unica. Oltre che un senso di saggezza operativa, questa è una conferma pratica, concreta di unità rispetto alla responsabilità, che è il tessuto dei protagonisti. Un poeta, che è stato anche un grande aviatore, Antoine de Saint Exupéry, diceva: *«Preparare l'avvenire non è che fondare il presente. L'avvenire non deve prepararlo, ma permettarlo. Ciò che salva è di fare un passo. Ancora un passo. E' sempre lo stesso passo che ricomincia. Non è nell'oggetto che risiede il senso delle cose, ma nel passo»*.

Gli aerei che Gabrielli ha *inventato* sono custoditi nel suo petto, il suo libro è intessuto di vita come nei trattati di medicina i discorsi delle ramificazioni nervose o della circolazione del sangue. Tutto vi appare logico, legato alla natura, strutturale e armonioso: l'aeroplano diventa una conchiglia costruita col proprio fiato. La scienza si accende e si nutre di elementi di cui i trattati non parlano. Dice Saint Exupéry: *«L'intelligenza non vale che al servizio dell'amore. Né l'intelligenza, né il giudizio sono creatori. Se lo scultore non è che scienza e intelligenza, le sue mani non avranno genio»*.

C'è nel libro un episodio analogo a quello di Einstein. Chiamato dal senatore Giovanni Agnelli, alla fine di una giornata di lavoro, per parlare di aviazione, Gabrielli gli domanda con affettuoso rispetto: *«Come fa, Senatore, con tutto il lavoro che ha, a trovare il tempo per queste conversazioni?»*. Agnelli gli risponde: *«Lavoro? Io non lavoro, penso solo a quello che devono fare gli altri»*. Gabrielli è rimasto pensando a quello che dovevano fare gli altri: rischiare la vita sugli aerei da lui progettati. L'ultima volta che ha visto il Senatore Agnelli, ormai sconosciuto e ingrassato di parecchi chili, questi gli teneva la mano nella sua. Ad un tratto la sollevò fino alle labbra e la baciò. Con gli occhi pieni di lagrime, Gabrielli a sua volta baciò la mano del vecchio morente. L'impegno reciproco per il proprio lavoro nel quale si condensa una vita si accende e si chiude in un gesto amoroso, quasi a indicare il substrato stesso di ogni giornata, quasi a dirci che l'amore è il sigillo della vita, il suo brivido, la sua «divinità».

Quando fa mia moglie, dopo aver letto un bel romanzo, mi diceva: *«Sì, è un bel libro, scritto benissimo, ma è inutile»*. Ecco, la qualità ha bisogno di un sottofondo, di umori naturali capaci di nutrirci. Fate leggere il libro di Gabrielli anche ai vostri figli: è un manuale di vita retta e feconda, una splendida vita esemplare non soltanto nelle opere ma anche nei rapporti. Nel racconto autobiografico di quest'uomo, tutto dati e calcoli, non sorprende di trovare episodi intimi come una visita al santuario di Lourdes col Senatore Agnelli o come liberi sfoghi di dolore. Non sorprende perché chi scrive è un uomo che guarda il cielo.

Tutti speriamo di vedere coi nostri occhi i risultati del nostro lavoro. Pochi al privilegio di vederlo una volta nell'azzurro dei cieli. Questo accade ai poeti. I più non guardano il cielo: aspettano che Dio si affacci. Quando nel libro vi imbattete in termini come «impennaggio anteriore», «abitacolo idroplano» e «cartiera» non vi spaventate: sono termini amorosi di una dimensione segreta e dominante, sono sinonimi di parole come audacia, inventiva, immaginazione, spirito e magia, anche magia, tutta una favola: le mille e una notte insonni di un uomo che ha progettato e costruito 150 aerei.

Valentino Bompiani

Tullio Cianetti
MEMORIE
DAL CARCERE DI VERONA
pagg. 534, lire 40 000
A cura di
Renzo De Felice
Sottosegretario e poi ministro alle corporazioni, Cianetti è uno dei pochi gerarchi del regime ad offrirci un documento storico di primaria importanza sugli aspetti più importanti e meno noti della nuova organizzazione dello stato varata dal fascismo.

RIZZOLI

Alan Palmer
METTERNICH
Il "genio" della reazione

EDITORIALE NUOVA

OSSERVATORIO

Fred il proletario sul trono viennese

Sinowatz (a sin.) con Kreisky: lotta alle «mollezze»

Come si conviene a un sovrano, «Kaiser Bruno», il cancelliere Kreisky, che per 13 anni ha governato l'Austria, ha designato il suo successore e ha varato la prossima coalizione di governo tra i «suoi» socialisti e i nazional-liberali, conservatori e in odore di nostalgie pangermaniste. Il prossimo governo, che assumerà la guida del Paese tra una decina di giorni, è una creatura di Kreisky, l'ultimo «atto assolutistico» del sovrano, che ha dettato la sua volontà non soltanto ai suoi alleati, ma anche ai propri uomini, rimasti quasi sempre in silenzio.

Anche il prossimo cancelliere Fred Sinowatz, 54 anni, finora vicecancelliere e ministro dell'Istruzione, ha quasi sempre annuito, a sottolineare il carisma del capo che va in pensione e la sua assoluta lealtà. Ma chi conosce Fred Sinowatz («Unser Fredl», il nostro Fredi per i compagni) sa bene che il futuro capo del governo austriaco è fatto di tutt'altra pasta, e che dietro la sua modestia cela una volontà di ferro, una straordinaria capacità di compromesso e di resistenza fisica datagli anche dalla sua mole imponente. «Insieme con 110 chili sulla bilancia — ha scritto un settimanale — Fredl porta il peso della sua saggezza senza pretese».

Nell'Austria che apparentemente non cambia, dove la storia non è memoria ma vita quotidiana, con le elezioni del 24 aprile e l'inattesa rinuncia di Kreisky (maestro nella minaccia di dimissioni sempre rimangiate), in realtà è cambiato un po' tutto in politica. Se ne va un grande uomo di Stato che aveva dominato la politica interna e dato lezioni di diplomazia ai maggiori uomini di stato dell'Est e dell'Ovest, un acrobata della parola

Il nuovo arrivato è, cosa rarissima nell'«Ilite» socialdemocratica internazionale, un autentico proletario, cresciuto nelle baracche della fabbrica di juta a Neufeld An Der Ceitha, un villaggio al confine con la *puszta* ungherese, dove suo padre lavorava. I genitori appartenevano alla minoranza croata dell'Austria orientale che dopo la prima guerra mondiale fu sotto amministrazione magiara (e il sistema scolastico ungherese). Fredl, laureato in filosofia e diventato ministro dell'Istruzione a Vienna, ha ammesso che padre e madre non sapevano né leggere né scrivere in tedesco.

Di questo «peccato originale», Sinowatz porta ancora i segni, sia positivi che negativi. E' di una limpidezza e correttezza che da decenni fuori moda nel Paese infetto da favoritismi, corruzioni e scandali; ha anche la dote naturale di mischiarsi tra il popolo (fino a 4 anni fa giocava al calcio nella squadra di casa, l'*Atv* di Neustadt, partecipava a gare in bicicletta e a pantagrueliche bevute di birra); non abbandona mai una riunione se non è stato raggiunto un compromesso. Ma nello stesso tempo gli manca qualsiasi capacità oratoria.

«Conosco i miei limiti» usava dire Fredl nei mesi scorsi, quando i cortigiani del partito già gli rivolgevano l'appellativo di cancelliere. «Quando uno ha il mio aspetto, è già molto che non diventi ministro. Nell'era della politica televisiva il mio naso è un ostacolo insormontabile». Sinowatz infatti è afflitto da una protuberanza nasale che fa la gioia dei caricaturisti. «Non è possibile che io diventi cancelliere», si schermiva Sinowatz. Ma un sondaggio demoscopico gli ha dato torto e nello stesso tempo fiducia: dopo Kreisky, lui, Fred, è l'uomo politico più stimato e più amato dagli austriaci.

Come si spiega il «fenomeno Sinowatz»? La risposta l'ha data il settimanale *Profil*: «*In tempi come questi, in cui la gioventù lotta contro una società di ghiaccio, un cracchiotto da accarezzare è molto più attraente di un freddo tecnocrate*». L'«orsacchiotto» comunque ha già messo in guardia i suoi simpatizzanti, dicendo: «*Guardatevi dal cliché che tutti i grassoni sono buontemponi*». E ha aggiunto: «*State certi, chiederò consigli a Kreisky, ma sarò sempre Sinowatz*».

I nuovi alleati, i nazional-liberali di Norbert Steger (che ha soltanto 39 anni) i quali per la prima volta nella storia austriaca entreranno a far parte del governo, sono avvertiti: il programma di linea socialista — imposto da Kreisky — verrà realizzato «*fino all'ultimo paragrafo*»; le parole «*potere, pigrizia e corruzione*» dovranno scomparire dal vocabolario quotidiano dell'Austria. Per il Paese comincerà una nuova epoca. Lo *Spiegel* ha così riassunto il cambio di guardia tra «Kaiser Bruno» e il «proletario Fredl»: «*Si passa dallo marsina alle braghe di cuoio, dalle scarpe firmate alle pantofole*».

Tito Sansa

Durissimo il ministro della Difesa, conciliante l'autore dell'accordo

L'America: Mosca troverà rappresaglie se attaccherà il Libano tramite i siriani

Per Weinberger in Siria vi sono anche unità sovietiche, non solo consiglieri e istruttori - «Questa sarà la nostra politica, come è quella di Israele» - Shultz parla invece di «legittime preoccupazioni» di Damasco

NEW YORK — In un discorso ad un convegno di esponenti ebraici americani, il segretario alla Difesa Weinberger ha affermato che l'aumentata attività militare sovietica in Siria ha fatto crescere i pericoli di conflitto con Israele, e ha reso più difficili gli sforzi per ottenere il ritiro delle forze straniere dal Libano.

Weinberger ha affermato che «*i sovietici hanno installato missili terra-aria Sam-5 B che coprono lo spazio aereo israeliano, hanno letteralmente inondato la Siria di nuove armi e hanno pubblicato dichiarazioni provocatorie e denigratorie degli sforzi americani; israeliani e libanesi intesi a conseguire la pace e la stabilità nel Libano*». Ha aggiunto che l'Urss ha «*unità di truppe*» in Siria e non soltanto consiglieri o istruttori, e ha avvertito Mosca e «coloro che Mosca può avere in Siria per agire per suo conto» che ogni aggressione nel Libano verrà fronteggiata da forme di rappresaglia. Dopo aver sottolineato di avere scelto le parole «*molto attentamente*», Weinberger ha detto: «*L'Unione Sovietica sta facendo un grave e pericoloso errore se pensa che facendo ricorso a frasi bellicose e ad azioni provocatorie e ostacolando il processo di pace libanese possa fare pressioni sugli Stati Uniti per indurli a fare marcia indietro rispetto ai loro impegni per la sicurezza di Israele*».

Rispondendo a una serie di domande, Weinberger ha ripetuto: «*Desidero fare presente molto chiaramente ai sovietici e ad ogni loro agente che possano avere in Siria, che ogni aggressione da parte loro si unirà con una forma di rappresaglia che renderà l'aggressione del tutto infruttuosa, senza nessuna speranza di un qualche guadagno per gli aggressori*». Non ha precisato a chi spetterebbe la responsabilità di un'azione di rappresaglia, ma ha detto: «*Questa sarà certamente la nostra politica, come è la politica di Israele*».

Il segretario di Stato Shultz è stato molto più conciliante: parlando a Hot Spring in Virginia non ha fatto cenno, nel suo discorso, all'opposizione siriana agli accordi; ha anzi detto che la Siria «*è un Paese fiero, che ha legittime preoccupazioni di sicurezza per quanto riguarda il Libano*».

Di quella che il segretario di una offerta di future, migliori relazioni fra Washington e Damasco, Shultz ha detto che entrambi i Paesi guardano ad una ripresa dei contatti e al miglioramento delle relazioni.

Shultz ha anche avvertito i Paesi arabi che danneggeranno il popolo palestinese frapponendo ostacoli ai negoziati per la pace in Medio Oriente. «*Il popolo palestinese* — ha detto — *può sperare di far valere i suoi legittimi diritti o le sue giuste aspirazioni solo attraverso un processo negoziale. L'esempio dell'Egitto e del Libano dimostra che il negoziato porta a risultati. La violenza e il rifiuto sono un circolo cieco*».

Il segretario di Stato ha aggiunto che le nazioni arabe «*renderebbero un pessimo servizio al popolo palestinese se si lasciassero sfuggire quest'occasione di entrare in un processo negoziale*».

Ha inoltre affermato che il sostegno arabo nell'azione volta a conferire un ruolo negoziale alla Giordania nella questione palestinese rappresenta la migliore probabilità di progresso verso la pace. «*Ho fiducia che Israele risponderà positivamente ad una tale misura, nonostante la sua reazione negativa all'iniziativa del presidente Reagan dello scorso settembre*».

Mubarak difende gli accordi per il Libano

IL CAIRO — Il presidente egiziano Hosny Mubarak ha rivolto un nuovo appello ai Paesi arabi, e in particolare alla Siria, perché accettino il progetto di accordo israelo-libanese, permettendo così il ritiro delle truppe israeliane dal Libano. «Sarebbe incomprensibile che una posizione araba, quali che siano le circostanze, contribuisse a mantenere l'occupazione israeliana», ha detto Mubarak in un discorso pronunciato ieri all'assemblea del popolo.

«Il popolo libanese ha sofferto abbastanza», ha aggiunto il presidente.

Per il Cremlino Usa e Israele preparano la guerra

MOSCA — Secondo la Tass l'accordo fa del Libano un Paese vassallo di Israele, una testa di ponte per azioni aggressive contro i vicini Stati arabi, una roccaforte della presenza militare Usa in Medio Oriente.

Washington, dice l'agenzia ufficiale del Cremlino, non ha alcuna intenzione di far sgomberare le truppe israeliane, e «*non è accidentale che il chiuso attorno all'accordo israelo-libanese sia stato accompagnato da preparativi militari contro la Siria*». Stati Uniti e Israele, sostiene la Tass, «*parlano di pace ma preparano la guerra*».

Il Nicaragua denuncia nuovi attacchi dall'Honduras

MANAGUA — Il comando generale delle forze armate nicaraguegne ha annunciato ieri che una forza ribelle di 500 uomini ha lanciato nuovi attacchi partendo da basi nell'Honduras. «Ci sono molte perdite da ambo le parti» ha detto una fonte militare. Ieri il ministero degli Esteri ha presentato una nota di protesta a Tegucigalpa.

Il governo del Costa Rica, da parte sua, ha allontanato dal Paese due esponenti della guerriglia anti-sandinista: sono Fernando Chamorro Gonzales, figlio del capo delle forze del Faru (Fronte Sud del Nicaragua) e Cesar Aviles, del gruppo «Arde».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha aggiornato a domani la riunione dedicata ai problemi dell'America Centrale.

Al vertice di Gymnich in Germania si tenta di superare anche lo scoglio dei finanziamenti

I 10 discutono l'Atto Colombo-Genscher L'Europa è restia a farsi potenza politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Nella pace bucolica del castello di Gymnich, non lontano da Bonn, i dieci ministri degli Esteri della Cee tentano di scovare una strada certa, forse due, per il risveglio meccanismo per il finanziamento della Comunità e il rilancio dell'Europa politica. Mete ardue, scoscese, — soprattutto la prima, — che saranno nuovamente discusse dagli stessi ministri a Bruxelles, il 23 maggio, indi dal vertice europeo a Stoccarda il 6-7 giugno. E' un momento delicato, denso di incertezze. Dopo la decisione britannica di indire le elezioni il 9 giugno, questo vertice, che dovrebbe coronare sei mesi di operosa presidenza comunitaria tedesca, è già offuscato da nubi minacciose.*

Il governo tedesco è amareggiato e preoccupato; insiste che il convegno di Stoccarda non sarà differito di una o due settimane; tuttavia, i suoi funzionari ammettono che le speranze di Kohl stanno appannandosi. Il Cancelliere voleva condurre l'Europa a Stoccarda e offrirle un cesto di vividi progressi in varie direzioni, ma, per ora, non si intravedono che ostacoli e trabocchetti. Verrà Margaret Thatcher? E se verrà, non esigerà, a fini elettorali, qualche concessione immediata e concreta sull'ostica questione del contributo britannico al bilancio Cee? Tutti vogliono aiutare Maggie, baluardo contro la crociata antieuropea dei laburisti, ma fino a quel punto?

Tutto ciò complica il già astruso dibattito sul finanziamento della Cee, cimento di eccezionale vastità la cui soluzione, nel migliore dei casi, potrebbe esigere due o tre anni. Anche i problemi con minori ramificazioni inglesi presentano un quadro scoraggiante. Non si delinea né un accordo agricolo, né uno sulla disoccupazione giovanile, né uno sull'ingresso della Spagna e del Portogallo. Al vertice di Bruxelles, in marzo, Kohl aveva promesso, raggiante, pugnace: «A Stoccarda, c'intenderemo su tutto». Ora, anche Kohl scopre che gli interessi nazionali, compresi quelli della Germania, prevalgono sulle aspirazioni e le esigenze comunitarie. E sono gli interessi di ben dieci Stati e governi.

Ecco perché questo weekend «informale» a Gymnich è motivo di interesse. Non per i «giri d'orizzonte» su vari temi internazionali (non s'è parlato però di America Latina) densi per il suo tentativo di varare finalmente una versione accettabile da tutti del piano Colombo - Genscher, o meglio della «dichiarazione solenne sull'unità europea». Le poche notizie parlano di «progressi», tuttavia la cautela è d'obbligo. Dopo tante delusioni, anche il nostro ministro degli Esteri non minimizza le difficoltà, e ha detto ieri all'arrivo: «Se dovessero rivelarsi insormontabili, s'impone una riflessione sull'utilità di persistere in questo sforzo. Purtroppo, una decisione negativa avrebbe un impatto psicologico».

I punti controversi sono due: poteri del Parlamento europeo e voto a maggioranza nei consigli ministeriali. In realtà, soltanto Italia e Germania si battono tenacemente per questo disegno; Inghilterra, Francia, Danimarca, Grecia ne farebbero volentieri a meno. C'è quindi un pericolo: che, pur di siglare Stoccarda con almeno un accordo, i Dieci confezionino un patto tanto annacquato da offrire ben poco al rilancio politico dell'Europa. I colloqui continueranno e si concluderanno stasera. Anche sull'altro argomento, il finanziamento della Cee, sembrano esserci progressi, ma sono soltanto i primissimi, cauti passi su una strada di cui non s'intravede la fine.

I cespiti della Comunità stanno esaurendosi, urge un nuovo meccanismo: la Commissione a Bruxelles propone di portare dall'uno all'1,4 % la quota nazionale dell'Iva destinata al bilancio comunitario. Se ne parlerà per mesi, per anni forse. Si tratta, in realtà, di dare un nuovo assetto alla Comunità, i cui fondi vanno per quasi il 70 % all'agricoltura. E' un esborso imponente, che diverrebbe ancora più oneroso con l'ingresso della Spagna e del Portogallo.

Mario Ciriello

Parigi: domani il vertice finanziario

BRUXELLES — Il ruolo della Cee come supporto della politica antiinflazionistica francese sarà definito domani a Bruxelles in una riunione dei ministri economici e finanziari dei «Dieci» — per l'Italia il responsabile del Tesoro Giovanni Goria — che dovranno decidere, su raccomandazione della Commissione Cee, l'ammontare e le condizioni del prestito da concedere al governo di Parigi.

I ministri concorderanno anche una posizione comune dei «Dieci» per il vertice economico di Williamsburg, in Virginia, che si terrà dal 28 al 30 maggio.

Condannato dissidente sovietico

MOSCA — Un ingegnere russo di 32 anni, Alexei Smirnov, è stato condannato a sei anni di regime duro in un campo di lavoro e a quattro anni di esilio interno per attività antisovietiche.

Smirnov è il nipote di Alexei Kosterin, un veterano della rivoluzione bolscevica che è stata una delle personalità più importanti nei primi anni del movimento dissidente in Unione Sovietica fino alla sua morte, nel 1968.

Rapina una banca in taxi, preso

San Francisco. Agenti di polizia e dell'Fbi, pistole in pugno, circondano un taxi e bloccano un giovane appena uscito dalla banca, dove ha rapinato 318 dollari (meno di 450 mila lire). Gli investigatori non hanno voluto dire come hanno saputo in anticipo del colpo

Nel 5° centenario della nascita del padre della Riforma

Honecker assolve Lutero

Per la Germania comunista aprì «la strada del movimento popolare»

BERLINO EST — Nella Germania Orientale le celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della nascita di Martin Lutero sono quest'anno in diretta concorrenza con quelle per il primo centenario della morte di Carlo Marx, ma l'atteggiamento ufficiale delle autorità nei confronti del padre della Riforma protestante è radicalmente mutato rispetto al passato. Anche se la coesistenza tra lo Stato e la Chiesa luterana è tuttora difficile. Lutero non viene più presentato nelle scuole come un «*traditore della causa rivoluzionaria*» o un «*lacchè dei principi*». Un opuscolo ufficiale su Lutero pubblicato a Dresda afferma anzi che, «*denunciando le malversazioni finanziarie e le altre azioni disoneste commesse dalla Chiesa di Roma e ricercando soluzioni basate sulla Bibbia per porre rimedio alle deplorevoli condizioni sociali e economiche del tempo, Lutero aprì la strada al successivo movimento popolare*».

Come (per altri motivi) Bismarck e Federico il Grande, Lutero è stato così riabilitato nella Germania Orientale, dove ormai, invece di vituperare il passato come era di rigore fino a pochi anni fa, si cerca oggi di ritrovare in esso le proprie radici. Secondo la nuova tesi ufficiale «*le realizzazioni progressiste di Lutero trovano una solida collocazione nelle tradizioni culturali della Repubblica democratica tedesca*».

La musica era molto diversa quando al posto di Lutero lo Stato celebrava la memoria di Thomas Müntzer, il leader della rivolta contadina che salì sul patibolo nel 1525 appunto per il ruolo da lui avuto in quella sommossa, che secondo i libri scolastici di allora Lutero aveva invece tradito. Questa versione dei fatti veniva presentata come obbligatoria nelle guide ufficiali per gli insegnanti.

Ora il capo dello Stato, Erich Honecker, è anche presidente del comitato per le onoranze a Lutero. Ma l'atteggiamento della Chiesa e quello dello Stato nei confronti del padre della Riforma differiscono profondamente. La Chiesa non gradisce che la dottrina religiosa di Lutero venga posta in subordine rispetto al suo ruolo sociale, e che egli venga presentato come una sorta di marxista *ante litteram*.

Negli ambienti ecclesiastici si giudica poi ambivalente il comportamento di Honecker e qualcuno ritiene addirittura che egli si sia recato in visita di Stato a Mosca per evitare di assistere alle solenni celebrazioni luterane che si sono svolte di recente nel castello medioevale della Wartburg, alla presenza di oltre trentamila fedeli. La data della visita a Mosca, insomma, sarebbe stata scelta espressamente in coincidenza con questo rito religioso, nel corso del quale il vescovo Leich ha sottolineato che Lutero poneva Dio al di sopra di ogni cosa profana.

A Berlino Est qualcuno ironizza su questa doppia interpretazione. Per comporre il dissidio si immagina che Marx e Lutero, andando a braccetto, abbiano creato un nuovo slogan comune: «*Lavoratori di tutto il mondo, per l'onor di Dio, unitevi!*».

Reagan grazia protagonista del Watergate

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha graziato Eugenio Martiner, uno degli uomini che entrarono nel quartier generale democratico, nell'edificio Watergate, dando il via allo scandalo che si concluse con l'allontanamento di Nixon dalla Casa Bianca.

Martiner, che nel corso del processo aveva ammesso la sua responsabilità, era stato condannato da uno a 4 anni di reclusione ed era uscito dopo 14 mesi di libertà vigilata. Oggi è rivenditore di automobili. Con la grazia viene cancellato il suo precedente penale.

Ungheria, il Papa richiama le comunità antiregime che contestano i vescovi

CITTA' DEL VATICANO — La Santa Sede appoggia le decisioni della Conferenza episcopale ungherese, presieduta dal cardinale Laszlo Lekai, che ha condannato l'attività di alcune «*comunità di base*» costituite nel Paese dal sacerdote scolopio Giorgio Bulanyi, che contestano il servizio militare, accusando l'episcopato di essere troppo condiscendente col governo di Budapest e suggeriscono l'obiezione di coscienza.

L'appoggio alle decisioni adottate dall'episcopato nei confronti delle «*comunità di base*», sconfessate l'anno scorso, è espresso in una lettera del cardinale Agostino Casaroli, segretario di Stato del Vaticano, al primate d'Ungheria, resa nota dalla radio vaticana. Nel messaggio, consegnato nei giorni scorsi al porporato ungherese dal nunzio con incarichi speciali, mons. Luigi Poggi, afferma: «*Le comunità di base, per dirsi veramente ecclesiali, devono soprattutto essere fermamente unite alle Chiese locali nelle quali sono inserite e, attraverso di queste, alla Chiesa universale*».

La lettera conclude affermando che è desiderio personale del Papa che i vescovi del Paese «*rivolgano un pressante e paterno invito al reverendo padre Bulanyi e ai suoi seguaci perché ottemperino alle decisioni e direttive date dai pastori legittimi e responsabili, nell'esercizio del loro diritto-dovere di vigilare sulla disciplina*».

Atene chiede a Londra i marmi del Partenone

ATENE — Il governo ellenico, nella sua ultima riunione, ha deciso di chiedere ufficialmente a quello britannico la restituzione dei cosiddetti «Marmi Elgin», le sculture del Partenone asportate fra il 1801 e il 1803 da Lord Elgin, ambasciatore britannico presso la Corte Ottomana, oggi conservati al British Museum.

La procedura per il recupero delle statue sarà intrapresa sul piano politico e diplomatico dal ministro greco per la Cultura, Melina Mercouri, che per prima ha sollevato il problema e che da oltre un anno conduce una strenua campagna propagandistica per il ritorno delle sculture ad Atene. Sollevata una prima volta dalla Mercouri durante un discorso pronunciato a La Canea, nell'isola di Creta, e subito dopo in una intervista alla «Bbc», la questione dei «Marmi Elgin» è diventata l'argomento principe di quasi tutti i discorsi e gli interventi

Stato civile di Torino
15 MAGGIO 1983

NATI — Giancarlo Christian; Contratta Romina; Calissa Luigi; Calissa Luca; Carnevale Valentina; Sconto Daniele; Fabbrasa Luigi; Simonelli Bruno; Bernardi Alice; Mastromarino Giuseppe; Morone Natascha; La Rosa Barbara; Bovio Bernadette; De Caro Claudia; Bertinotti Mario; Cuttia Emanuele; Pucciddu Roberta; Galli Daniela; Carnevchia Marco; Carola Marina; Violet Daniele; Fondati Rosella; Romagnoni Ludovico; Vercelli Edoardo; Cattich Francesca; Guida Sara; Murolla Ilaria; Viora Dario; Barbone Vitalia; Daniela Cecilia; De Fortuna Francesco; Rosati Adele; Quirino Marzio; Leonardi Francesco; Gurgolo Massimiliano; Perzo Barbara; Veccia Rosalba; Pasquinelli Cristina; Forte Bonacci Luca; Bonaparte Daniele; Pare Cesare; Capulo Laura; Muriale Marisa; Frasanna Fabiana; Bonissone Andrea; Benevola Marco; Adolfo Salvatore; Alessio Alessandro; Valentino Manuela; Pastrottino Marco; Pettinato Mauro; Grima Tania; Pratesi Antonella; Mesone Massimo; Ferrara Giorgio; Provenzano Francesco; Di Carlo Carmela; Manuia Valentina; Clemente Elisabetta; Pellona Lorenzo; Manera Marco; D'Onofrio Elisa; Farina Francesca; Rollino Paolo; Tota Fabio; Tauriello Marco; De Conto Davide; Dellacasa Elena; Agnelli Lorenzo; Francesconi Cristina; Denise Marco; Barrera Vito; Allamand Erica; Mirella Nicia Marilena; De Sortis Domenico; Gallino Andrea; Airoldi Francesca; Lavecchia Gisella.

MORTI — Gallo Vincenzo, di anni 77, vedo a Casale, pens., abitante in via Brasacchio 167; Giordanino Margherita v. Gianfa, a. 87, Torino, pens., v. delle Tranche 3; Minetti Mariuccia Paola, a. 80, Cavaia, pens., v. Castellone 11; Berta Fiorindo, a. 69, Pertinenza, pens., v. Gaita Rubino s. Carello Elena v. Galliano, a. 93, Torino, pens., v. Mercadino 30; Di Carlo Salvatore, a. 87, Pietrabbondante (pens.); Ferrale Domenica v. Perrone, a. 79, Nerviano, pens., c. Sebastopoli 230; Alfarano Giuseppina, a. 73, Moncalieri, pens., c. Francia 164; Ambrosiello Pasquale, a. 64, Terre Annunziata, pens., c. Lombardia 131.

Decessi in ospedale: Giacosi Maria v. Bellardi, a. 81, Ferrara, pens.; Ciliberto Rosa Anna in Trini, a. 72, Torino, pens.; Manella Pasquale, a. 71, Grimaldi, pens.; Gribaudo Carla, a. 72, Pinerolo, pens.; Lelio (Lapidari), pg. 3, Cerd. Inf.; Sella Bruno, a. 84, Torino, pens.; Bonello Alberto, a. 69, Cavaria Vercelli, pens.; Gili Giuseppina v. Blancato, a. 81, Palermo, pens.; Bonello Salvatore, a. 82, Collemeto (a. pens.); Aste Orazio Annetta, a. 74, Caluso, pens.; Gobet Enrico v. Degiorgis, a. 79, Giaveno, pens.; Ulbrych Silvia v. Manera, a. 78, Fiume, pens.; Orsolini Alfredo, a. 78, Torino, pens.; Bosco Giorgio, a. 58, Bibbiana, operaio; Gaggio Lorenzo, a. 85, Pinerolo, pens.; Corasso Carmine, a. 71, Maddaloni, oper.

Il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto della Publigenova Spa partecipano al dolore del rag. Mario Calimari per la scomparsa del caro

comm. Sergio Calimari

— Milano, 13 maggio 1983.

Partecipiamo al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Aldo Dazzi

gli amici di sempre
Mario Merlino
Francesco Bertone
Fabrizio De Francesco
Vittorio Draga
Giorgio Foglino
Antonello Giancola
Luigi Gorla
Rodi Pastrelli.
— Torino, 14 maggio 1983.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Giordano nata Alma

Lo annunciano il marito Piero, i figli Guido con Lella e la piccola Giulia, Gian Andrea con Marcella, sorella, cognata, cognati e parenti. Funerali lunedì 16 ore 16 in Moncalieri partendo alle ore 13.30 dalla Clinica Bisone. La presente a partecipazione ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1983.

Partecipiamo al dolore dell'avvocato Gian Andrea Giordano per la perdita della mamma

Rosa Giordano

gli amici
Ezio Borsio
Nadia Bolli
Renzo Capellotto
Giorgio Chiesi
Antonella Esposito
Luciana Frezzato
Sara Mezzalama
Mario Pentimo
Luigi Prezioni
Lauretta Quaglierini
Guido Savio
Simonetta Tassoni
Sabrina Zabeo
— Torino, 14 maggio 1983.

Ricordandola con tanto amore la piangono Simone Andrea Antonella Giuliano Benelli con Renato Maurino.

E' mancata serenamente serena

Sabina Pozzi ved. Baroni

anni 80

Lo annunciano le figlie Carla ed Elda con i nipoti Giovanni Bonelli e Giuseppe Cavana e nipotine famiglie, le sorelle Emma ved. Prato, Ida ved. Soldati, le cognate Angiola Bonzi, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 9.30 partendo dal Gran Madre. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 13 maggio 1983.

E' mancata la cara

Elena Maria Garello ved. Galleano

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Alba col marito Guido Hess, i nipoti Vittorio e Laura col marito Bruno Fanetti, e il pronipote Claudio, cognata, cugini Garello, cugine Bordone e tutti quanti l'associazione a sentimento.
— Torino, 12 maggio 1983.

Giovanni e Marisa Casale sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia tutta.

Gli impiegati ed i Custodi di corso Galileo Ferraris 60 partecipano al lutto della signora Alba Hess per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Piazza n. Brancifiorti

Lo annunciano la figlia Carla col marito Bruno Pacone, l'amata Ilde Rapetta, Funerali martedì, ore 8.30 Partecipano il Vito. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1983.

Partecipiamo al dolore di Carla e Bruno per la perdita della MAMMA gli amici
Luciano ed Ersilia Balzaretti
Mariangela e Luciano Correia
Eugenia ed Ernesto Bursel
Anna e Mario Vergnano
Carla e Cara Thiebaldat.

Si associano al dolore di Carla e Bruno
Giuliana e Nicolò Rapa
Mariuccia e Giovanni Mauro
Rina e Giorgio Fenoglio
Teresa e Giovanni Cagliero

Partecipiamo al dolore di amici Bruna, Gallioglio, Rebora, Tintinella.

E' mancato

Vincenzo Buonocore

Assistente FIAT

Addolorati lo annunciano: sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì 17 alle ore 14.30 in Pancalieri (Casa Boccardo). La cara salma sarà tumulata alle ore 16 nel Cimitero generale di Torino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Pancalieri, 14 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittoria Rubatto ved. Terzago

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Annamaria col marito Fernando Ciocera, il piccolo Claudio, fratello e parenti. I funerali nella Parrocchia Santa Croce di Maria (via Morgari). Per ordine telefonare 830.548. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Gaetano Pazza «Tano»

Lo annunciano la moglie Giuseppina Tarasseau, figli Emilia col marito Emilio e nipote Giuseppe, Gaetano; Luigi con la moglie Marinella e nipote Paolo; Terenzio, nipote Giovanni, Gaspare con la moglie, la figlia Maria, Pietro (Usa), parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 da via Settimo 56; si partecipano a ringraziamento.
— San Mauro, 13 maggio 1983.

La famiglia Mazzarachi partecipando al dolore della famiglia Pazza per la scomparsa del caro amico TANO.
— S. Mauro, 14 maggio 1983.

Maria Luisa e familiari partecipano al dolore di Teresa e famiglia.

Carlo, Tommaso Rafaeli e famiglia si associano al dolore.

Partecipiamo al dolore di famiglia.
Dott. Scipio
Valentina Bevilacqua
Piero Tamburini
Umberto Agostinelli
Nuccio Pilone
Francesco Daniele
Pino Carda
Franco Albertoni
Tere Negro
Dorino Luchino
Gennaro Rafaeli
Giuseppe Magno
Giovanni Dogno
Gennaro Severino
Bruno Motta
Mario Bocca
Gigi Rangoni
Dino Bonicelli
Mario Nolari
Antonio Gazzera
Piero Merlo
Guido Sonzo.

Enrico, Elena e Bruno Maggiora partecipano al dolore della famiglia.

Matteo, Maddalena e Anna Rosa partecipano solidali al dolore della famiglia.

L.U.S. San Mauro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Gaetano Pozzo

già stimato presidente della società.
— S. Mauro, 14 maggio 1983.

Mercoglio Corso, Dicembrini, Pivoli, partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Partecipiamo al lutto
Mario Minetto
Mario Pagni
Roberto Tessaro
Franco Castelli
Gino Mondo
Paolo Campana
Vittorio Bonaudi
Carlo Peretto
Giampiero Comelli.

(Continua a pag. 6)

Pubblichiamo l'articolo con cui l'illustre storico inglese Trevor-Roper si scusa per aver dato una valutazione errata

Diari di Hitler, un catalogo di errori

«Prima di vederli ero scettico, ma decisi di sospendere il giudizio» - «Mi fu assicurato che erano stati sottoposti a test e che i risultati erano stati buoni» «Il giornalista Heidemann e il direttore di Stern mi dissero di conoscere l'ex ufficiale nazista che li aveva salvati» - «Non potevo pensare che un giornale così serio si sarebbe screditato» - I primi dubbi su una lettera «proveniente dallo stesso archivio dei diari» - «Come avrebbe proceduto un falsario?»

Il mese scorso, avventatamente, ho affermato che i «diari di Hitler» sono autentici. In seguito ho rimediato a questo grave errore ammettendolo. A giudicare dalle scariche di pietre che mi sono state lanciate in pratica da ogni finestra di Fleet Street (la via dei giornali, *n.d.r.*), mi pare di capire che nessun altro, in quella popolosa e beninformata strada, sarebbe stato tanto sciocco da commettere un errore del genere o tanto debole da ritrattare, poi. Credo perciò di dovere qualche spiegazione per il mio straordinario doppio errore.

Prima di vedere i diari ero molto scettico. Non risultava che Hitler tenesse un diario; risultava al contrario che non amasse scrivere, e poi i diari, si diceva, sembravano non andar d'accordo, per certi aspetti, con documenti già noti. Eppure, il suo «secondo libro» e il suo «Discorsi a tavola» erano stati entrambi una sorpresa quand'erano stati pubblicati: le affermazioni secondo cui egli non poteva usare la mano destra sono false; e i documenti già noti devono tener conto dell'evidenza. Perciò decisi di sospendere il giudizio in attesa di vedere i testi. Li vidi a Zurigo il 7 aprile, e cercai di applicarvi i tre criteri di autenticità: forma, provenienza, contenuto.

Quanto alla forma, mi sentivo rassicurato. La scrittura di Hitler e di Bormann mi sono familiari; e sebbene, da profano, non avrei mai considerato sufficiente il mio solo parere, fui soddisfatto quando mi venne mostrata l'autenticazione di tre esperti internazionali. Mi venne assicurato che i documenti erano stati sottoposti a prove e che il risultato era stato positivo. Mi colpirono inoltre le dimensioni dei diari. Chi, mi domandai, avrebbe falsificato sessanta volumi quando ne sarebbero bastati sei per raggiungere lo stesso scopo?

Passai quindi alla provenienza. I documenti, mi fu assicurato, erano stati forniti dallo stesso ex ufficiale della Wehrmacht che, nel 1945, li aveva salvati dall'aereo precipitato. Quest'uomo era stato rintracciato da un giornalista di *Stern*, Gerd Heidemann, il quale aveva svolto indagini a ritroso, a partire dal luogo dell'incidente aereo, che era stato il primo a identificare. Naturalmente cercai anch'io di scoprire quell'uomo, ma mi dissero che aveva chiesto di essere protetto dal segreto più assoluto. Chiesi al direttore di *Stern* se ne conosceva l'identità, e mi rispose di sì: *Stern* era in possesso del materiale da tre anni e aveva verificato esaurientemente i fatti.

Date le circostanze, pensai di poter accettare queste assicurazioni. Non potevo pensare che un giornale così serio si sarebbe screditato pubblicando dei falsi riconosciuti, e l'anonimato, in vicende del genere, non è raro. Ma gli scritti di Bormann sia i diari di Goebbels sono stati pubblicati grazie a persone che non sono mai state identificate; e nessuno dubita che siano autentici.

Resta il problema del contenuto. Qui ero in svantaggio. Ho visto i documenti per poche ore soltanto, in una banca straniera; un volume dopo l'altro, scritti in tedesco da una mano poco leggibile. Ovviamente non ho potuto controllarli con comodo. Il procedimento giusto, pensai, sarebbe stato presentare il testo a un qualificato storico tedesco. Ma *Stern* sembrava avere una paura quasi nevrotica di fughe di notizie e aveva preferito affidarsi al giudizio dei suoi storici. La risposta non mi piacque, ma dal momento che avevo assunto come *dato* la buona fede del direttore, la accettai come una sfortunata necessità. Mi riferivo a questo quando mi lamentai, più tardi, che i normali metodi storici erano stati sacrificati alle necessità dello scoop giornalistico.

Riassumendo le mie opinioni di quel momento, mi dissi che se la calligrafia era stata garantita e la provenienza dei diari accertata, l'autenticità era di conseguenza chiara e ogni difficoltà relativa al contenuto andava digerita. Perciò quando fui intervistato per telefono, dichiarai che ritenevo autentici i diari.

E' stato un grave errore, del quale mi assumo la responsabilità. Sebbene mi fosse stata chiesta un'opinione immediata, questa non doveva essere necessariamente positiva o definitiva. La pubblicazione non era prevista che per l'11 maggio, oltre un mese dopo. Anche se il tempo fosse stato minore, avrei dovuto insistere per dare soltanto una risposta provvisoria. Il 19 aprile, a Amburgo, Heidemann mi mostrò la sua notevole collezione di documenti e ricordi nazisti, alcuni dei quali, mi assicurò, provenivano dallo stesso archivio dei diari. Quando lo interrogai sull'ufficiale che li aveva recuperati, mi assicurò di conoscerlo personalmente, e aggiunse che aveva oggi più di 80 anni e viveva in Svizzera. Ma insistette di aver preso l'impegno di non fare il suo nome.

Quando tornai in Inghilterra ripensai ai documenti di Heidemann, e uno di essi mi mise in allarme. Era una lettera del 1908, che mi sembrò escogitata un po' troppo accuratamente per confermare (ed esserne confermata) un passo dei resoconti pubblicati da August Kubizek sulla sua amicizia con Hitler in quel periodo. Forse quella lettera era stata falsificata a questo scopo? Ma se una lettera falsificata aveva fatto parte, come Heidemann insisteva, degli archivi recuperati sull'aereo, allora tutto quanto l'archivio era sospetto.

Lavorando su questa base, cominciai a considerare l'ipotesi di un falso. Come avrebbe proceduto un falsario? Pensai che si sarebbe concentrato su un periodo in cui i movimenti di Hitler erano ben documentati, e al di fuori di questo periodo avrebbe scelto solo episodi isolati per i quali erano accessibili prove pubbliche. Inoltre, dal momento che il suo principale materiale sarebbe stato derivato e frivolo, lo avrebbe variato, dove fosse stato possibile, senza correre rischi.

I diari, notai, corrispondevano molto bene a questo modello. Erano senza interruzione a partire dal 1932; per i periodi precedenti c'erano solo episodi isolati; e un'interessante variazione veniva suggerita dal caso di Rudolf Hess. Se in quel momento avessi potuto arrestare il corso degli eventi lo avrei fatto. Secondo il calendario originale, sarebbe stato possibile. Mancavano ancora 19 giorni alla pubblicazione. Ma intervenne *Stern*, anticipando la pubblicazione dall'11 maggio al 24 aprile, e trascinando il *Times* con sé. Era quindi troppo tardi per cambiare. Tutto quel che potei fare fu avvisare il *Times* dei miei dubbi.

Presi anche un'altra decisione. Se i documenti erano stati falsificati o contenevano falsificazioni, la storia della loro provenienza, come mi era stata raccontata, non poteva essere vera. Documenti falsificati non potevano uscire da un archivio autentico; risaliva quindi il problema della provenienza. Il 25 aprile *Stern* tenne una conferenza stampa a Amburgo. Mi disse disposto a parteciparvi solo se avessi potuto incontrare prima, nel mio albergo, Heidemann, disposto a rispondere alle mie domande e con i documenti su Hess, a proposito dei quali ero particolarmente sospettoso. Quando arrivò cercai di ottenere da lui qualche prova che mi convincesse che il suo anonimo ufficiale esisteva davvero e non era solo un nome collegato a un deposito in una banca svizzera. Heidemann non mi soddisfò. E nemmeno i documenti su Hess. Perciò dovetti ammettere che la provenienza dei diari, e quindi i diari stessi, avrebbero potuto benissimo essere falsi. Dopo averlo ammesso a me stesso, pensai che dovevo partecipare alla conferenza stampa e ammetterlo di fronte ad altri. Questa ammissione fu certo una grossa sorpresa per *Stern*, ma non fu l'unica. L'altra venne dal professor Weinberg.

Il professor Weinberg è uno stimato storico americano che (tra l'altro) ha schedato documenti nazisti. Era stato invitato ad esaminare i diari da un giornale americano e aveva avuto la stessa mia opportunità di farlo, anche se in una diversa occasione. Come me, era rimasto scettico in un primo momento, ma era stato convinto dalle prove fornite a Zurigo. Adesso, come me, aveva avuto un altro ripensamento. Aveva scoperto che nessuno dei campioni di scrittura di Hitler inviati a tre esperti per l'autenticazione, e da loro autenticati, proveniva dai diari. E' un mistero, per me, come *Stern* abbia potuto, in un caso tanto importante, sottoporre a prove campioni tanto irrilevanti e citare la loro autenticazione come prova dell'autenticità dei diari.

L'autenticazione della scrittura e le assicurazioni sulla provenienza dei diari erano stati i due pilastri sui quali il professor Weinberg ed io avevamo basato, indipendentemente l'uno dall'altro, la conclusione che i diari erano autentici. Ora entrambi questi pilastri erano crollati e il loro cedimento aveva gravemente indebolito la reputazione del loro architetto. Alla conferenza stampa, tutto quel che potemmo fare fu tenere in sospeso i nostri giudizi e chiedere che *Stern* ristabilisse la propria credibilità rivelando la vera provenienza dei diari o sottomettendoli a esami seri. E' stata seguita quest'ultima strada, con i risultati che sappiamo.

Riparando all'intera faccenda riconosco di aver fatto un grave errore, nel mio primo giudizio. Ma non credo che quel giudizio sia stato irrazionale. In mezzo ai commenti sfavorevoli fatti da persone che non hanno mai visto i documenti in questione o ne sono stati abbagliati, mi ha conforiato trovare un lungo telegramma del maggiore mercante di documenti storici, che è pure autore di un'opera fondamentale sulla scoperta di falsi. Mi ha scritto: «*La sua posizione non è così insostenibile come lei sembra credere. Lei e Weinberg siete gli unici storici a non aver fatto dichiarazioni ufficiali a proposito dell'autenticità... Siete stati ingannati da Stern*».

Ingannato o no, mi assumo tutta la responsabilità per aver dato un giudizio errato al *Times* e al *Sunday Times*, i cui direttori hanno mostrato nei miei riguardi molta più comprensione di quanta potessi meritare. Chiedo scusa a loro e al pubblico per il mio errore. E' stato un vero errore. Mi è di scarso conforto ricordare che era già avvenuto in precedenza: Carlyle fu ingannato dai falsi di Squire e Friedjung da quelli serbocroati; E.H. Carr definì autentici i diari di Litvinov e il *Times* prese sul serio le lettere di Parnell.

Hugh Trevor-Roper

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Euromissili I sovietici pessimisti a Ginevra

GINEVRA — Da ieri mattina è a Ginevra la delegazione sovietica guidata da Yuli Kvitsinski che da martedì prossimo riprenderà i negoziati sugli euromissili con la delegazione americana guidata da Paul Nitze (quest'ultima arriverà oggi pomeriggio). All'aeroporto di Ginevra Kvitsinski ha dichiarato che non si possono fare dichiarazioni ottimistiche «*se gli Usa non abbandoneranno un atteggiamento costruttivo*».

Il sovietico ha criticato anche le più recenti «aperture» americane poiché esse «mirano a imporre all'Urss una riduzione unilaterale dei suoi armamenti e a fare installare i nuovi missili americani in Europa».

Kvitsinski ritiene che la via giusta è quella sovietica, basata su un «*equilibrio approssimativo*» tra Urss e Nato sia per i vettori sia per numero di ogive, «*fissato a un livello molto più basso di quello esistente*» e che riporterebbe l'Urss «avanti in Europa» «*un numero di missili e ogive inferiore a quello degli anni precedenti il 1976*».

Delitto d'onore riconosciuto in Brasile

SAN PAOLO — Sostenendo che l'«onore è un *sentimento nobile e un diritto che può essere difeso*», un tribunale di Belo Horizonte (Brasile Centrale) ha condannato a soli due anni di reclusione, condonati, un imprenditore, Marcio Biancolili, assassino confesso della moglie Eloisa. L'omicidio avvenne nella casa dei coniugi il 30 luglio del 1980. Biancolili si è giustificato sostenendo che la moglie lo tradiva.

La sentenza è stata emessa con quattro voti a favore e tre contro da una giuria composta da sei uomini.

Il venditore dei diari ripete: provenivano dalla Germania Orientale

Fischer si presenta ai giudici tedeschi «Ho ricevuto solo un miliardo e mezzo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Nuova pagina nella vertiginosa saga dei «Diari di Hitler». Il presunto falsificatore dei documenti, Konrad Fischer, è ricomparso sulla scena. S'è messo a disposizione della procura di Amburgo, proclamando allo stesso tempo la sua totale innocenza. Le notizie sono poche e scarne: e sono giunte ieri sera, tra le 19 e le 20, troppo tardi per i giornali tedeschi della domenica. Sembrano crollare tutte le teorie degli ultimi giorni. Se Fischer fu soltanto un intermediario, chi sono i responsabili dell'operazione?

Le uniche informazioni provengono dagli avvocati di Fischer, a Stoccarda, la città dove egli viveva e commerciava. Secondo i legali, il loro cliente, noto anche con il nome Kujau, un uomo di 44 anni, s'è presentato a «*un posto di frontiera*» non indicato: ma hanno aggiunto che era in arrivo dall'Austria. Dopo aver rimesso piede nella Repubblica Federale, da dove s'era allontanato alcune settimane fa, Fischer ha dichiarato: «*Le accuse contro di me sono assurde. Non so né leggere né scrivere gli antichi caratteri che appaiono nei diari*».

Non basta. Ha aggiunto: «*Il giornalista Gerd Heidemann afferma di avermi consegnato 9 milioni di marchi di "Stern". Non è vero. Mi ha dato soltanto 2 milioni e mezzo (un miliardo e mezzo di lire), compresi i 300 mila che mi spettavano per la mia mediazione. Ripeto quanto avevo già riferito: che i diari provenivano da persone della Germania Orientale*». Fischer aveva indicato l'origine dei diari prima in un generale dell'esercito, in combutta con altri ufficiali generali, poi in una «*fonte*» conosciuta tramite un'inserzione.

Tutto torna, dunque, a essere oscuro, arcano. E' veramente «totale» l'innocenza di Fischer, di questo commerciante di reliquie naziste? Il suo ritorno induce a pensarlo, benché le sue attività in passato avessero già attirato l'interesse delle autorità. Ma quali che siano le responsabilità di Fischer-Kujau, ammesso pure che egli fosse a conoscenza della truffa, l'ombra torna a calare sugli ideatori e gli esecutori materiali.

Konrad Fischer

Un fisico italiano forse ha catturato la particella nucleare

«Z zero», caccia dentro l'atomo

La scoperta è da premio Nobel: prova l'unità delle forze fondamentali della natura

La notizia nasce al Cern di Ginevra, ma rimbalza in Europa dalla Princeton University del New Jersey: l'équipe guidata dal fisico italiano Carlo Rubbia avrebbe scoperto la particella «Z zero», prevista dalla teoria che unifica in una sola forza l'interazione debole e l'interazione elettromagnetica.

Rubbia è prudente. Dice che occorreranno almeno altri due mesi di esperimenti per avere la certezza della cattura di «Z zero». Se ci sarà la conferma, si tratta di una scoperta da Premio Nobel, di quanto Rubbia in gennaio ha già stanato un'altra particella, chiamata «W», che è stretta parente di «Z zero». Risultati analoghi sono stati ottenuti, sempre al Cern, con un altro esperimento diretto dal fisico francese Darriulat.

Vediamo di spiegare perché è importante la scoperta di «Z zero». L'obiettivo dei fisici nucleari oggi è di spiegare tutte le forze della natura e tutte le particelle subatomiche in modo unitario, un po' come i primi filosofi greci cercavano il principio primo dell'universo sotto la molteplicità dei fenomeni apparenti.

Le particelle subnucleari schedate sono ormai più di trecento, ma i fisici sono riusciti a raggrupparle in due sole grandi famiglie: i leptoni e i quark. Sarebbero questi i più elementari «mattoni» della materia. Quanto alle forze fondamentali della natura, se ne conoscono quattro: la gravità, che fa cadere i corpi e controlla il moto dei corpi celesti; l'elettromagnetismo, che regola, ad esempio, i legami chimici e i fenomeni luminosi; l'interazione forte, che tiene uniti il nucleo atomico; e l'interazione debole, che presiede ai fenomeni radioattivi.

Secondo una teoria di Weinberg, Glashow e Salam, premiata nel '79 con il Nobel, elettromagnetismo e interazione debole sarebbero però espressione di una sola forza, chiamata elettrodebole. Se questo è vero, devono esistere due tipi di particelle (appunto «W» e «Z zero») che mediano la trasmissione di questa forza.

Uccisi in Perù 60 guerriglieri e otto contadini

LIMA — Sessanta guerriglieri di *Sendero Luminoso* e otto contadini sono stati uccisi negli ultimi due giorni dalle forze antiguerriglia del comando politico militare di Ayacucho.

Lo ha dichiarato il ministro peruviano degli Interni, Luis Percovich Roca, il quale ha specificato che i 68 morti sono la conseguenza di scontri armati in varie località della provincia di Ayacucho.

Per ottenere queste particelle al Cern si sono fatti scontrare ad altissima energia protoni e antiprotoni, cioè materia e antimateria. «W» è stata trovata prima perché la sua formazione è statisticamente più facile. La probabilità di trovare «Z zero» sono circa dieci volte minori. Se la scoperta sarà confermata, l'uomo avrà compiuto un passo decisivo nell'interpretazione della natura: sarà un evento storico paragonabile a quello che vide Maxwell unificare elettricità e magnetismo nel secolo scorso.

A Ginevra l'acceleratore di protoni lungo sette chilometri in questi giorni lavora a pieno ritmo. L'eccitazione tra gli scienziati tocca i livelli più alti degli ultimi vent'anni: sanno che con questo loro lavoro stanno riscrivendo tutti i libri di fisica nucleare, da quelli per iniziati ai manuali di liceo.

Piero Bianucci

Morti e feriti, centinaia di arresti

Tumulti in India La polizia spara

NEW DELHI — Agitazioni popolari, con dure repressioni poliziesche che hanno provocato decine di vittime, stanno scoppiando in varie regioni dell'India, dal Jammu e Kashmir, nell'estremo Nord, fino al Bihar, a Nord di Calcutta, e al Karnataka.

Dopo gli spargimenti di sangue nell'Assam e le agitazioni della comunità religiosa dei Sikh, nel Punjab, il governo centrale indiano è deciso a bloccare sul nascere ogni nuova agitazione, intervenendo ovunque con durezza e severità.

Nel Jammu e Kashmir indiano — la regione che è contesa dal Pakistan perché il 95 per cento della popolazione è musulmana, e dove il prossimo 5 giugno si terranno le elezioni regionali — gruppi di oppositori di queste elezioni (contestano perché costituirebbero il riconoscimento della sovranità indiana) hanno organizzato dimostrazioni non autorizzate, spesso culminate in saccheggi di negozi. La polizia è intervenuta pesantemente, ha sparato, ed il bilancio, finora, è stato di tre morti, 300 feriti e centinaia di arresti.

A Patna, capoluogo del Bihar, un migliaio di persone ha preso d'assalto un carcere nel tentativo, fallito, di liberare una decina di persone fermate durante le dimostrazioni non autorizzate della settimana scorsa.

Quattro i morti, uccisi dal fuoco della polizia in un villaggio vicino a Bangalore, capoluogo del Karnataka, nel l'estremo Sud, perché stavano tentando di saccheggiare case e negozi. Il ministero dell'Interno centrale, a New Delhi, ammette che l'opera di repressione è stata «*pesante*», ma «*in compenso — dice un portavoce — la calma è stata ristabilita*».

L'accusa ufficiale è di «lotta contro Dio»

Iran, i dirigenti comunisti rischiano la pena di morte

TEHERAN — I dirigenti del partito comunista iraniano «Tudeh» sono colpevoli di «*lotta contro Dio*». Lo ha detto ieri a Teheran il procuratore generale rivoluzionario Mussavi Tabrizi confermando la sensazione, ampiamente diffusa in Iran, secondo la quale il segretario generale del partito Noureddin Kianuri e una decina di altri quadri dirigenti del partito arrestati negli ultimi tre mesi non sfuggiranno alla condanna a morte.

Il movimento è stato ufficialmente messo fuori legge dal regime islamico dell'ayatollah Ruollah Khomeini il 4 maggio. Recentemente Mohsen Rezai, comandante del corpo dei «Pasdaran», la milizia cui spetta la repressione delle «*attività controrivoluzionarie*», ha reso noto che «un migliaio» di iscritti e simpatizzanti, compreso l'intero gruppo dirigente del «Tudeh», è stato finora incarcerato.

Il presidente del Parlamento iraniano, il leader sciita Hashemi Rafsanjani, considerato uno dei più allarmati esponenti del regime, ha criticato le interpretazioni fatte in Occidente circa la messa al bando del «Tudeh» sostenendo che ciò non significa che Teheran stia spostando la sua linea politica da Mosca verso Washington.

Secondo Rafsanjani, che però non ha menzionato l'espulsione, decisa dieci giorni fa dal governo iraniano, di 18 diplomatici sovietici, i recenti avvenimenti dimostrerebbero solo che l'Iran sta applicando alla lettera il precetto dell'ayatollah Khomeini «*né Est né Ovest*».

Quanto alle «confessioni» dei dirigenti del «Tudeh» trasmesse dalla televisione iraniana, Rafsanjani ha detto che sono state ottenute senza alcuna pressione. In quanto Kianuri e i suoi compagni, stando in carcere, «*si sono finalmente resi conto che l'Unione Sovietica è un Paese imperialista*».

Un uomo si dà fuoco a Varsavia

VARSAVIA — Un uomo si è dato fuoco a Varsavia, mercoledì scorso, nel centro della città. Lo ha scritto ieri il «Kurier Polski» (Corriere Polacco), organo del partito democratico.

«Si sentiva odore di benzina. Sembrava una fiaccola vivente. L'uomo è stato soccorso da un solo passante ed è stato portato all'ospedale dove è morto in sala operatoria». Il giornale dà solo il nome di battesimo della vittima e l'iniziale del cognome, Adam A., senza precisarne l'età e la professione.

Governo Usa e Pan Am «Siamo responsabili di una sciagura aerea»

NEW YORK — La Pan Am e il governo degli Stati Uniti hanno deciso di ammettere la propria colpevolezza per l'incidente aereo che, il 9 luglio dell'anno scorso, provocò la morte di 154 persone in seguito alla caduta di un Boeing 727 della compagnia aerea precipitato in un quartiere suburbano di New Orleans.

La decisione è stata definita «*sbalorditiva*» dallo stesso avvocato di un gruppo di parenti delle vittime costituitosi parte lesa. «E' uno sviluppo inaudito, ed è nel migliore interesse dei nostri clienti», ha detto il legale. Il governo americano si assumerà la responsabilità per non avere fornito esatte informazioni sulle condizioni meteorologiche della zona al momento del disastro. In base ai primi rapporti il velivolo, che da New Orleans era diretto a Las Vegas, sarebbe caduto per un improvviso cambiamento del vento.

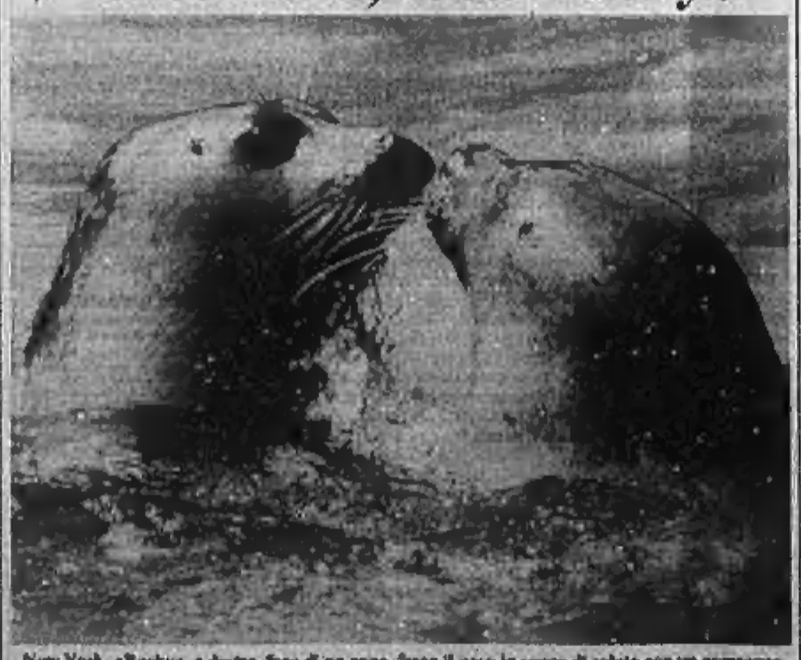
B-52 all'asta in Arizona

TUCSON (Arizona) — Il 26 maggio prossimo, per la prima volta vecchi bombardieri «B52» saranno venduti all'asta negli Stati Uniti.

Le hanno annunciato i responsabili della base aerea «Davis-Monthan» a Tucson, nell'Arizona, precisando che i nuovi proprietari saranno obbligati a lasciare per cent'eventi giorni gli aerei sul posto in modo da lasciare il tempo ai satelliti sovietici di constatare che la messa in disuso degli aerei avviene nel pieno rispetto delle disposizioni del trattato «Salt II».

La vendita riguarderà trentasette aerei in disarmo.

«Bentornata, foca Rocky»



New York. «Rocky», a destra, foca di un anno, frega il naso in segno di saluto con un compagno dell'Acquarium, dov'è tornata dopo un lungo periodo d'isolamento per una grave malattia (Tel. Upi)

Una campagna contro gli allegri sprechi delle fabbriche sovietiche

A Kiev mostra del rifiuto industriale Trovato anche un trattore quasi nuovo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Anche l'Urss scopre quanto sia importante riciclare i cascami dell'industria e conia un nuovo slogan: «Discarica è delitto». Perché distruggere ogni anno, nelle fabbriche di scarpe Progress a Lvov, 212 tonnellate di cuoio, 46 di stivaletti, 6 di tessuto di cotone che in effetti sono gli avanzi inutilizzabili della lavorazione, ma che potrebbero servire per certi piccoli particolari nell'industria dell'abbigliamento?*

Ma soprattutto, si domandano i funzionari del Dipartimento generale per i rifornimenti dell'Ucraina, che ha organizzato a Kiev un'inconsueta «mostra dei cascami», è proprio necessario applicare in modo perverso il detto del piano, sovrastimando macchinari e materie prime in perfetta condizioni per di raggiungere la quantità minima prevista di rifiuti riciclabili da consegnare allo Stato (anche questa rigidamente pianificata)?

A Kiev hanno messo in mostra, per esempio, un trattore che era stato destinato ai rifiuti ed ha invece percorso senza problemi 1.450 chilometri da Dnepropetrovsk; rotoli di lamiera d'acciaio freschi di fabbrica; cuscinetti a sfera nuovi di zecca; parti di ricambio per macchine agricole; motori, attrezzature industriali, addirittura oggetti di titanio; bobine di cavo elettrico; un telaio d'automobile. Vengono i responsabili dell'industria, e scoprono ciò che possono utilizzare, ma soprattutto, e il sottinteso, condannino anch'essi quegli sprechi.

Sotto accusa sono, a quanto riferisce il quotidiano Sotsialisticheskaja Industrija, coloro che «gettano nelle discariche i beni del popolo».

Si cita lo stabilimento Jukhnovi (cavi elettrici) che ha consegnato come cascami, nel passato scorso, 9 tonnellate di perfetti rivestimenti d'ottone, 15 quintali di filo elettrico; o la Centrale del Latte in Crimea che si è disfatta di 400 chili di carta rivestita d'alluminio destinata alle confezioni; infine la fabbrica di cuscinetti a sfere Gpz-8 di Charkov che ha «regalato» alle discariche nientemeno che 54 mila tonnellate d'acciaio (in un periodo di tempo che resta fortemente tratteggiato).

L'anno scorso in Ucraina sono andati «persi» durante il trasporto fra una fabbrica e l'altra 110 mila tonnellate di cemento, un milione di metri quadrati di vetro, 150 mila metri quadrati di piastrelle. Ecco allora la «mostra della sorpresa», per «propagandare una gestione premurosa e attenta».

f. gal.

Fermato (rissa) il «barbone di Elisabetta»

LONDRA — Michael Fagan, l'uomo che nel luglio scorso penetrò nella camera della Regina Elisabetta, è stato protagonista di una «notte brava» a Londra che l'ha portato ad essere arrestato per due volte nel giro di un'ora. Il vagabondo, diventato ormai una celebrità nazionale, è stato arrestato venerdì sera dalla polizia per aver assalito, con la sorella e un'amica, il proprietario di un negozio.

Fagan e le due donne, dopo essere stati incriminati per l'assalto, erano stati liberati dietro pagamento di una cauzione. Ma nel giro di un'ora Fagan è riuscito a mettersi nuovamente nei guai, ingaggiando una rissa, in un ristorante turco, con due poliziotti.

I giornalisti occupano Stern per contestare i neodirettori

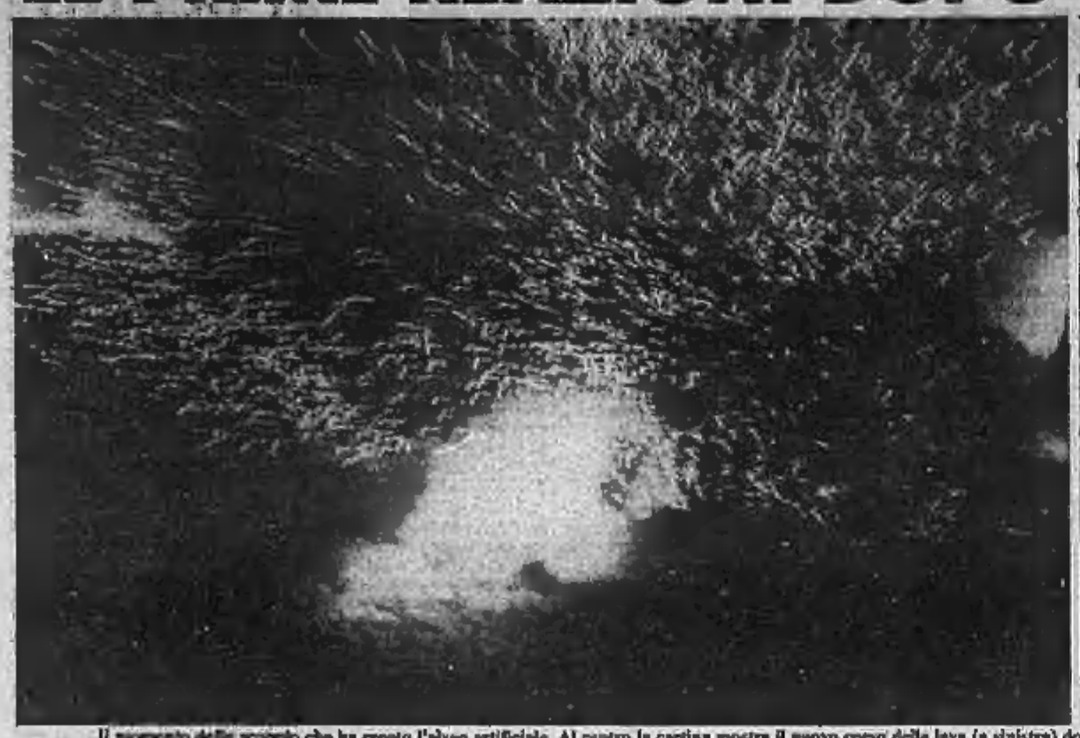
BONN — Un conflitto senza precedenti è esploso all'interno del settimanale tedesco-occidentale «Stern» dopo il clamoroso infortunio giornalistico della pubblicazione dei «diari di Hitler».

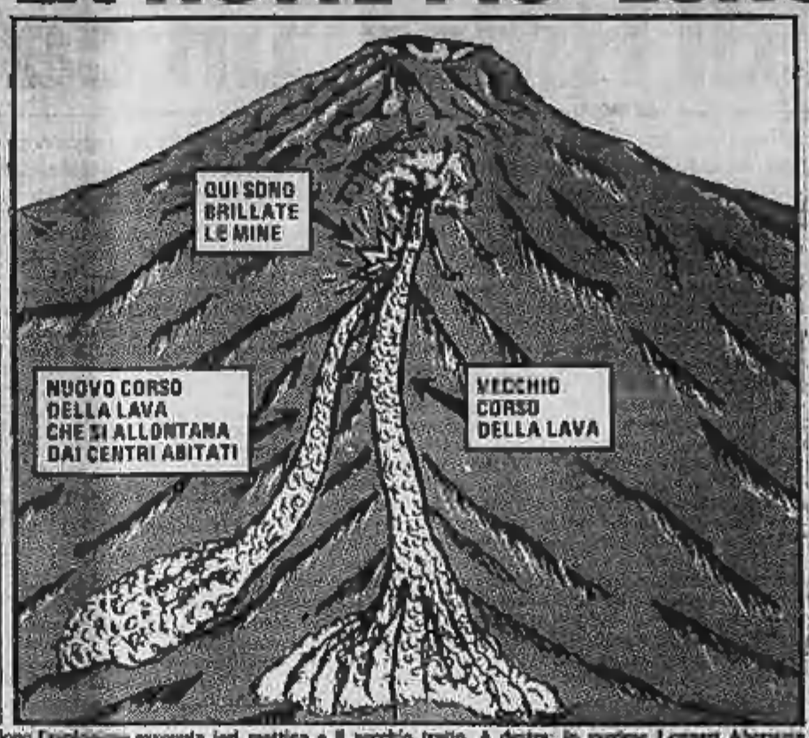
La redazione del settimanale ha respinto con 182 voti su 184 la nomina di due nuovi direttori che la società editoriale «Gruener Jahr» ha nominato al posto di quelli dimessisi per la vicenda dei diari; ha occupato gli uffici di Amburgo e ha lanciato un ultimatum: se entro le 14 di oggi la società non ritirerà le due nomine, saranno prese nuove misure di lotta.

A sostituire Peter Koch e Felix Schmidt, il presidente della società editoriale Gerd Schulte-Hillen e il direttore editoriale Henri Nannen hanno scelto Johannes Gross, direttore di altre due testate del gruppo («Kapital» e «Impulse») e Peter Schöll-Latour, che dirigeva l'ufficio parigino della seconda rete televisiva tedesca (ZDF).

Per i giornalisti di «Stern» non è in discussione la professionalità dei due direttori, ma la difesa della linea redazionale seguita finora data la linea conservatrice dei due giornalisti.

LE PRIME REAZIONI DOPO LA NOTTE PIU' LUNGA DELL'ETNA





Il momento dello scoppio che ha creato l'alveo artificiale. Al centro la cartina mostra il nuovo corso della lava (a sinistra) dopo l'esplosione avvenuta ieri mattina e il vecchio tratto. A destra: lo svedese Lennart Abersten, il vero protagonista di tutta l'operazione (Telef. Ansa)

Fortuna: siamo al primo round ora studieremo altri interventi

Si parla di nuove esplosioni, marginali - Ma forse basteranno rispe speciali per togliere gli ostacoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — L'esperimento della deviazione della lava sull'Etna non è da considerarsi chiuso. «*Siamo al primo round* — dice il ministro Fortuna —. *Dovremo studiare altri interventi di rifinitura*». E il professor Cristofolini, vulcanologo, fa il paragone con un intervento chirurgico: «*Il malato va seguito, bisogna facilitare, correggere il suo recupero con le medicine adatte*».

E' chiaro che il successo non è al cento per cento: è tutto quanto si poteva ottenere da un intervento fatto in condizioni di emergenza e di improvvisazione. Sono state fatte saltare soltanto 33 delle 50 cariche previste (all'inizio dovevano essere addirittura 80). Proprio la fila di fondo delle cariche, tra l'altro più potenti, che avrebbero dovuto far saltare il letto del canale, non sono state usate perché le sbavature di lava avevano ostruito i relativi tubi. C'è un braccio nuovo che scende con una velocità modesta e una quantità pari a una decima parte di quella del canale naturale.

Gli interventi correttivi possono essere di due tipi: con altre esplosioni, marginali, per togliere eventuali ostacoli, oppure con mezzi meccanici, ruspe con bracci lunghi. Già ieri gli esperti si sono riuniti, presente anche il ministro Fortuna, per discuterne. Le decisioni comunque saranno prese nei prossimi giorni, quando si delineeranno meglio i comportamenti delle colate.

Allo svedese ingegner Lennart Abersten, l'esperto degli esplosivi, abbiamo chiesto se giudica questa esperienza positiva. «*Sì, noi abbiamo acquisito qui tante nuove tecniche, dal punto di vista della sperimentazione è stato un grande successo. Abbiamo imparato molte cose che spero si possano attuare e mettere a punto in futuro. Dovendo agire in seguito, saremmo in grado di impiegare molto minor tempo, soprattutto sappiamo che cosa occorre e come deve essere l'organizzazione. Resta comunque il fatto che operare su un vulcano è molto difficile perché gli elementi cambiano di continuo*».

Spiega Abersten che si riteneva di dover operare con temperature di 300-400 gradi e se ne sono trovati anche oltre 900. Si pensava che il diaframma sarebbe stato alto tre metri, ma poi, con l'innalzamento reso necessario dai traboccchi, è diventato di sei metri. «*Ogni notte andavamo a letto* — dice Abersten — *alle tre e alle sei eravamo di nuovo al lavoro. La notte era diventata insostenibile, non si poteva più continuare. Per tre giorni abbiamo cercato di rifare la fila dei fori inferiori, ma ogni volta che avvicinavamo la perforatrice, dovevamo scappare per nuovi pericoli di sbavature. Se non lo facevamo ieri notte non avremmo potuto farlo mai più*».

In questa operazione sono stati usati quattrocento chili di esplosivo gel A. Si sono messi in pratica due sistemi, quello del raffreddamento dei tubi con circolazione d'acqua a circuito chiuso (nell'intercapedine tra il tubo esterno e quello interno che conteneva la carica), e il sistema pneumatico: spingendo dentro l'esplosivo all'ultimo istante con l'aria compressa.

Le cariche sono state immesse nei tubi da Abersten e dai suoi diretti collaboratori, il dottor Gianni Ripamonti e il geometra Gianfranco Bertoletti. Dice Abersten: «*Mi è giunto dire che ci vengono passate da altri quattro: Sergio Mingle, Emanuele Galimberti, Orazio Motta, Ezio Fischi*».

Ci sono stati momenti di paura, il maggior pericolo? Abersten ricorda un inizio di tracimazione, quando il cratere già iniziato le operazioni di caricamento. «*E poi un tubo nel quale era stata infilata la carica, ma che aveva mantenuto una temperatura troppo alta, per cui si è dovuto decidere di abbandonarlo. Però tirando fuori l'esplosivo. Ma questo secondo intervento non è riuscito completamente, è rimasto dentro una cartuccia. Ci ha pensato Ripamonti*», aggiunge indicando il collaboratore e sorridendo.

Ripamonti spiega: «*Mi sono arrangiato arrampicando dentro il tubo con un filo di ferro*». Ripamonti, novarese di Ornavasso, ha 43 anni, due figli, Caterina di 16 anni e Ambrogio di 13. Moglie e figli sono arrivati ieri sera a Catania con l'aereo delle 23 e, subito in albergo, si sono messi davanti alla televisione per vedere l'operazione. I figli gli hanno detto che la avevano riconosciuto anche se le riprese erano da lontano: gli bastavano i gesti, il modo di muoversi. Dice Ripamonti: «*Non so se nella vita mi capiterà ancora di fare una cosa simile. E' stata un'esperienza importantissima, carica di insegnamenti che potremo trasferire anche in altri campi, come nelle esplosioni dentro gli altiforni*».

r. l.

Un ricercatore francese aveva previsto a gennaio l'eruzione del vulcano

PARIGI — Due ricercatori francesi avevano previsto l'eruzione dell'Etna, informando l'uno i circoli scientifici parigini, l'altro direttamente i vulcanologi italiani. Il primo di questi «indovini» si chiama Claude Biot, vive in pensione in un paesino nel Sud della Francia, a Solliès-Pont. Monsieur Biot ha sviluppato una sua personale teoria di previsione delle eruzioni vulcaniche che negli anni passati non aveva riscosso l'interesse del mondo scientifico. *Ma questa volta le cose potrebbero mutare. Tutto è cominciato lo scorso gennaio, quando Biot scrisse una lettera al capo dei ricercatori francesi aderenti al «Programma interdisciplinare di ricerche sulla previsione e la sorveglianza delle eruzioni vulcaniche», il prof. Trenily, nella quale sosteneva che secondo le sue previsioni «l'Etna dovrebbe entrare in eruzione verso il 20 marzo, con un margine di scarto di 10 giorni». E, puntualmente, un po' prima della fine di marzo il vulcano si è risvegliato.*

Ma c'è un altro particolare da tener presente, adesso, alla luce di questa previsione rivelataci esatta. Claude Biot pronostica infatti una recrudescenza dell'attività del vulcano, una nuova, violenta eruzione compresa fra il 20-25 maggio, con un margine d'errore di 10 giorni. Saremmo quindi già entro il periodo critico della nuova fase vulcanica, prevista dal ricercatore francese in base alle osservazioni compiute sull'attività sismica registrata sotto il Mar Tirreno a partire dal 1980 e ai movimenti tellurici sull'Etna negli ultimi 12 anni.

La seconda previsione ha avuto invece un anticipo di solo 24 ore, probabilmente quando anche gli scienziati italiani avevano già individuato i segni premonitori dell'eruzione. Ma l'interesse del pronostico risiede nel fatto che questo secondo ricercatore, Christian Archambault, ingegnere specializzato nelle telecomunicazioni e vulcanologo per passione, ha colto i segni premonitori dell'eruzione direttamente dalla Francia.

Archambault ha messo a punto un sistema di registratori sismici che prendono in esame due parametri: la temperatura e l'elettricità. Questi strumenti sono stati piazzati l'estate scorsa lungo le pendici dell'Etna, abbinati a una rete di apparecchi emittenti di tipo «Argos», simili a quelli di cui sono dotate le barche impegnate nelle gare transatlantiche.

p. pat.

«Non si sfida l'ira della Montagna» C'è timore che si aprano nuove bocche

Pessimismo degli abitanti di Nicolosi, Belpasso e Ragalna - I sindaci: «Una esperienza che potrebbe essere utile in futuro»

NICOLOSI — In tutti i paesi del versante meridionale dell'Etna, da ieri non si parla d'altro. Il tentativo di deviare con cariche esplosive il corso della lava, compiuto la scorsa notte, provoca accese discussioni tra gli abitanti di Nicolosi, Belpasso, Ragalna e degli altri centri della zona. Se ne parla con delusione. La maggior parte di coloro che erano favorevoli al piano d'intervento varato dal governo sono insoddisfatti di come sono andate le cose. Si aspettavano che la dinamite potesse definitivamente fermare i fronti lavici attestati a valle, ma così non è stato.

«*Tutto inutile* — commenta nella piazza di Nicolosi un contadino scuotendo la testa —. *Mi ancora convinto che mettendo le bombe la lava si sarebbe arrestata risparmiando il mio frutteto. Ma ora vedo che il magma continua a muoversi, scendendo a valle, come prima*».

«*Io l'avevo detto che tutto sarebbe stato inutile* — gli fa eco un altro —, *non si sfida l'ira della Montagna. Che sappiamo noi di ciò che potrà accadere adesso? I giornali hanno scritto che anche alcuni studiosi dell'università di Catania erano contrari: perché non li hanno ascoltati?*».

Una donna grassa, vestita di nero e dallo sguardo allucinato, che mesi fa altri reca sul viso i segni di una notte insonne trascorsa nell'attesa dell'esplosione, quasi urla: «*Il cielo ci perdoni per ciò che è stato fatto, per avere violentato la natura. L'uomo non deve mai sostituirsi alle forze celesti...*».

Stesse discussioni e stesse delusioni negli altri paesi. A Ragalna, la frazione di Paternò di tremila abitanti rimasta per una decina di giorni con il fronte lavico miracolosamente attestato a circa due chilometri dalle prime case, un uomo ha annunciato: «*Ho un piccolo podere e una casetta. Se la lava trattenuta nel canale artificiale me li distrugge, farò subito causa allo Stato. Deviando il magma, hanno messo in pericolo proprietà che sarebbero state certamente risparmiate dall'eruzione*».

Dicono alla delegazione comunale: «*A Ragalna la pensano in modi diversi su questa storia della deviazione della lava. Bisogna dire, tuttavia, che la maggior parte degli abitanti erano contrari all'esperimento*».

Ai timori di eventuali «*deviate*» del vulcano si è aggiunta, in molti contadini, la preoccupazione che si possano aprire sui fianchi del vulcano nuove bocche eruttive. «*Non solo la lava deviata può incenerire altri frutteti e case; chi ci assicura che l'esplosione non abbia provocato, sottoterra, sconvolgimenti tali da favorire, in un futuro vicino, l'apertura di nuove bocche?*». Dinanzi a questi timori, gli scienziati scrollano: «*Nelle cave esistenti sull'Etna* — spiegano — *si fanno esplodere continuamente cariche di 1500 chilogrammi. Quelle di ieri mattina pesavano, complessivamente, trecento chili. Non è con le esplosioni superficiali, inoltre, che si possono aprire nuovi crateri*».

Soddisfatti sono invece i sindaci di Nicolosi, Paternò (di cui Ragalna è frazione) e Belpasso, i tre paesi minacciati dall'eruzione. Sono stati loro a raccogliere l'appello delle rispettive popolazioni per un intervento governativo e a portare avanti il discorso fino a Roma con l'approvazione unanime dei rispettivi Consigli comunali. Dice il dottor Ascenzio Borzì, sindaco di Nicolosi: «*L'esperimento è andato abbastanza bene, il risultato è stato positivo. Abbiamo acquisito un'esperienza, che potrebbe essere utile in futuro. Se non ci fossero state le esplosioni delle ultime ore, il successo sarebbe stato completo. Purtroppo, per ragioni di tempo, siamo stati costretti a usare 33 cariche di esplosivo invece di cinquanta. Ciò ha fatto sì che il magma si trasmigrasse soltanto per il venti per cento. Ma, trattandosi del primo esperimento del genere fatto al mondo, non si può non giudicarlo un successo*».

I complimenti di Zamberletti

ROMA — L'ex ministro della protezione civile Giuseppe Zamberletti ha inviato telegrammi di congratulazioni per il «*brillante esito della difficile operazione*» di deviazione della lava al ministro Fortuna e al vulcanologo Franco Barberi, responsabile del progetto e membro della commissione grandi rischi della protezione civile, che proprio Zamberletti istituì.

Nel testo del suo messaggio Zamberletti sottolinea l'«assoluta validità del rapporto tra la comunità scientifica e gli organismi operativi della protezione civile».

Poco fuori Nicolosi, sulla strada dell'Etna, all'altezza di un pittoresco boschetto ai piedi dei Monti Rossi, una piccola folla, quasi addossata alle transenne di un posto di blocco, segue il fumo che si sprigiona dal vicino fronte lavico. Saranno cinque chilometri. Un alito di vento, che spira dalla montagna, porta con sé e spande un acre odore di bruciato. Sono i segni che l'eruzione continua, che la colata principale alimenta i suoi bracci.

Franco Sampognaro

Un pescheréccio italiano fermato dagli jugoslavi

TRIESTE — Un altro peschereccio italiano è stato fermato dalla milizia jugoslava. E' toccato questa volta al «*Luigi Rosa*», immatricolato a Cesenatico, che, secondo le autorità di quel Paese, stava esercitando la pesca in acque territoriali jugoslave e più precisamente al largo di Rovigno.

Totocalcio in arrivo le schedine elettroniche

ROMA — Il Totocalcio sta per adeguarsi all'«era del computer»: il ministro delle Finanze Forte, con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», ha modificato il regolamento del Totocalcio, prevedendo l'uso di macchine elettroniche per la convalida di nuove schedine, contenenti in fogli composti da due tagliandi («figlia» e matrice).

Il giocatore indicherà il suo pronostico con i soliti segni (1,2 o X) nella prima sezione del tagliando, «figlia», mentre la macchina, mediante lettura ottica, ripeterà i segni indicati dal giocatore nella seconda sezione del tagliando e sulla matrice.

La convalida della schedina sarà effettuata dal ricevitore mediante l'introduzione della schedina nella macchina.

Al termine dell'operazione (che prevede la codificazione di una serie di dati), il ricevitore consegnerà al giocatore il tagliando «figlia».

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Rizzo ved. Grivetto

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano, la nuora Ines, i nipoti Valerio e Giancarlo con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c. m. ore 10,15 nella Parrocchia S. Rita. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1983.

Partecipano al dolore la famiglia Lessoli, Mondello e Cassano.

La famiglia Cagnasso partecipa al dolore di Luciano per la perdita della mamma

Pier e Camilla Fenoglio piangono l'amica di sempre.

Gli amici: Ilaria, Cipolla, Frova, Novarese, Grandesso partecipano al dolore della famiglia.

Contemporaneamente è mancato

Pietro Daniele

Addolorati lo annunciano il figlio Luciano con la moglie Liliana e i piccoli Davide e Filippo, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10,15 nella Parrocchia Santa Maria Goretti. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1983.

I segnali Grosso e Peyrani con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Renzo e Liliana per la perdita del caro PAPA'.

E' mancata

Antonia Burzio in Prina

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, la figlia Laura e Marisa, i generi Bruno e Mauro, i nipoti Enrico, Anna e Simona, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia Piazza Grande.
— Torino, 15 maggio 1983.

La famiglia Mondello partecipa al dolore.

Dopo aver a lungo sofferto, gentilmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Lo Giudice

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria, le figlie Margherita, Paola e Gilda, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c. m. ore 10,15 nella Parrocchia S. Rita. La presenza a partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 15 maggio 1983.

La famiglia Capasso partecipa al dolore.

Il Cro Piemontese e la Sezione Amici di Torino della Figc partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico

Francesco Lo Giudice
— Torino, 14 maggio 1983.

E' deceduto in ospedale e gentilmente assistito dal

Francesco Chiastellaro

Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro

Danno il doloroso annuncio i figli Rosalba, Gigi con Anna Maria, il nipotino Francesco, la sorella suor Annetta, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Ambrogio Cirillo e alla signora Nilde Ripetta e Nina Rotundo. I funerali avranno luogo a Lombardore domenica 15 maggio alle ore 15,30.
— Lombardore, 14 maggio 1983.

Giunta e Giunzione Lavoro partecipano commossi al dolore della famiglia Chiastellaro.

Partecipano al dolore di Gigi e Rosina Ghergo Maria Vassallo e Pulcro Ghergo.

E' mancato

Martino Chiovatero

Lo annunciano i suoi cari. La cerimonia partirà lunedì alle ore 14 dall'ospedale Mauriziano per la parrocchia San Massimo in Avigliana dove alle ore 14,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 13 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annetta Ratti ved. Cecciotto

anni 82

Ne danno l'annuncio il figlio, nuora, nipoti e pronipoti Ella e parenti tutti. Funerali in Gassino lunedì 16 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Montecassino, 8 Torino alle ore 14. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1983.

Gli amici:
Anna Maria Nario
Marisa Montemagno Bosco
Matilde Giuseppa Gastaldi
partecipano al dolore della famiglia Cecciotto per la perdita della cara mamma ANNETTA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Faure Cairo

di anni 19

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, il fratello. Un pericoloso ragrinamento al prof. Malenotti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione sita in via [illegible].
— Bosco d'Oulx, 14 maggio 1983.

Giuseppina ricorda MAURIZIO.

E' mancata ai suoi cari

Stefania Nuh in Almone

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, i figli Simone, Luciano e parenti tutti. Funerali il giorno 16 c.m. ore 8,30 cappella Mortori via Tolmino.
— Torino, 13 maggio 1983.

Contemporaneamente è mancata

Agnese Bertero ved. Cavaliero

di anni 89

Lo annunciano i figli Domenico e famiglia, Linda, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola. Chiesa Collegiata lunedì 16, ore 10,45, da via Balbiamano 28.
— Carmagnola, 14 maggio 1983.

Condomini, inquilini, Amministratore via Filangeri 14/16 partecipano al dolore dell'ing. Dario Buelli per la perdita della mamma

Domenica Tartari Buelli
— Torino, 14 maggio 1983.

La Cooperativa L'Area - Istituto Cieco Mazzarello - Unione Lingotto si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora

Beatrice Bioca ved. Mazzantini
— Torino, 14 maggio 1983.

Serenamente è mancato

Giacomo Galtone

Lo annunciano la moglie Rolanda, i figli Agostino, Linda, Rosella, nuora, generi, nipoti, sorelle, fratelli e parenti. Un ringraziamento a medici e personale dell'ospedale S. Vincenzo per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 17 ore 8,30 Parrocchia S. Ambrogio partendo dall'abitazione p. Nazario Sauro 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1983.

E' mancata

Anita Nano ved. Gianoglio

Addolorati lo annunciano i parenti tutti. La cara salma sarà tumulata a Susa.
— Torino, 14 maggio 1983.

E' mancato

Roberto Bergui

Addetto all'Avviamento Fiat

Addolorati l'annunciano la moglie Giuseppina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 16 corrente ore 10,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 13 maggio 1983.

GRAZIE ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AFFISSIONI
Sportelli Galleria S. Federico, 41
(interscambio ore 8-12,30, 14-19
Sabato: 8-12,30
Sportelli Via Sacchi, 28
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

RINGRAZIAMENTI

Angelo, Vittorio Coggiola e famiglie profondamente commossi per la grande partecipazione al lutto e di stima tributata alla loro adorata sorella

Giorgina Coggiola

esprimono il loro grazie più sentito a tutti gli amici e conoscenti che si presentarono preghiere, fiori e scritti hanno confortato il loro immenso dolore.
— Torino, 15 maggio 1983.

Angela Maddalena ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo immenso dolore.
— Torino, 15 maggio 1983.

ANNIVERSARI

1982 1983
Antonino Negro (Nino)
Angelina e famiglia ricordano caro Nino.

1973 1983
cav. Vittorio Vaudagnotto
Lacrimosa ricorda, infinito rimpianto.
— Orbassano, 15 maggio 1983.

1963 1983
cav. Domenico Filippa
Affettuosamente ricordano.
— Rivoli, 15 maggio 1983.

1973 1983
Il ricordo di
Piero Cermagnola
è sempre struggente nei cuori di Amanda Giorgio Lella.

1971 1983
PROF. COMM.
Paolo Cesseno
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

1973 1983
Ing. Aldo Cerato
Ogni giorno che viviamo c'è sempre qualcosa che ci parla di Te.

1963 1983
XX ANNIVERSARIO
Gualtiero Carboni
Magda e figli lo ricordano con immutato affetto.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Teresa Ghedi
le sue famiglie la ricorda con accorata rimpianto. S. Messa alle ore 9,30 di mercoledì 18 c. m. al Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 13 maggio 1983.

1979 1983
Rino Carosso
Sempre ricordato.

1970 1983
Albertina Sartore in Guglielmino
Trascorre il tempo, ma la vostra mamma, il dolore e l'affetto rimangono immutati. Vi sono sempre vicini Pat, Nanni con Ruby e dal luogo del riposo. S. Messa 16 maggio ore 18 chiesa S. Alfonso, Torino.

Nel 1° anno anniversario della scomparsa del carissimo
dott. Giuseppe Amerio
la moglie Elsa con affetto e rimpianto lo ricorda a tutti coloro che, avendolo conosciuto e amato, ne conservano vivo il suo ricordo. Santa messa il 17 maggio ore 11 Santa Cristina, ore 18 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 13 maggio 1983.

1979 1983
Domenico Viberti
Vive sempre nei nostri cuori con affetto immutato. S. messa Gran Madre ore 18.

In piena notte a Carbonia: i danni accertati superano il mezzo miliardo di lire

Cede di colpo l'argine di una diga e un mare di fango invade il paese

CAGLIARI — L'argine di una diga di un bacino artificiale dove vengono raccolti i fanghi sterili delle lavorazioni della miniera della società Barrick International a Barbusi, frazione di Carbonia, ha improvvisamente ceduto. I fanghi, liberi dal muro di contenimento, hanno invaso l'abitato della piccola frazione, distante quattro chilometri da Carbonia, numerosi vigneti ed altri terreni agricoli ed hanno interrotto la strada Carbonia Villamassargia.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Iglesias e carabinieri di Carbonia e degli altri centri del Sulcis.

Sono state tratte in salvo diverse persone atterrite, tra le quali, due paralitici, bloccate in casa dalla massa di fango frammisto ad acqua. Per fortuna — ha detto un sottufficiale dei vigili del fuoco — la quantità di acqua non era eccessiva e la massa di fango non liquida. Inoltre i vigneti hanno frenato i detriti nella loro corsa a valle verso le case di Barbusi. Non si lamentano feriti ma i danni sono ingenti e la paura è stata notevole.

Le case invase dalla famiglia sono 15: tutti gli scantinati utilizzati per depositi di formaggi ed altri generi alimentari sono pieni di fango alto circa un metro. Lo stesso è accaduto in un negozio di mobili. I vigneti coperti dalla fanghiglia sono circa 15 ettari ed appartengono a diversi proprietari. Altri terreni, in quantità notevolmente inferiore, con altre colture, sono stati danneggiati. Sono state necessarie diverse ore di lavoro per liberare la strada provinciale Villamassargia-Carbonia invasa dai detriti.

L'argine ha ceduto di schianto intorno alle 12 di ieri ed in pochi minuti il fango frammisto ad acqua è avanzato verso l'abitato della frazione di Barbusi a circa cento chilometri da Cagliari. La notte ha evitato che vi fossero persone, soprattutto bambini, per strada. Gli altri abitanti della frazione stavano dormendo e soltanto un'esigua minoranza si è resa conto dell'accaduto.

Dall'invaso della miniera della «Barrick International» che produce bario, è fuoriuscita una massa di detriti sterili ed acqua valutata a circa 10.000 metri cubi. Si è trattato soltanto di una parte del materiale sterile ammassato nell'invaso dopo le lavorazioni. Infatti la poca acqua presente, per motivi di sicurezza, non ha fatto scendere a valle, attraverso il varco aperto nell'argine, tutta la massa di detriti.

I danni secondo prime stime, superano i 500 milioni di lire. Sono state aperte due inchieste per accertare le cause e le circostanze dell'incidente che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze anche per le persone.

Arrestata una banda capeggiata da un evaso

FIRENZE — Una banda di nove fra rapinatori e complici, sei dei quali abitanti a Roma, definiti dalla polizia «pericolosi professionisti», sono stati arrestati al termine di un'operazione congiunta, durata oltre un mese, fra la squadra mobile di Firenze e quella di Roma. A carico dei nove vi sono ordini di cattura (otto dei quali già eseguiti) per cinque rapine attuate a Firenze nei mesi di febbraio, marzo ed aprile.

Secondo la polizia e la magistratura il capo della banda è Giuseppe Marino, 31 anni, evaso dal 15 novembre 1982 dal carcere di Rebibbia (la sua pena finiva nel 1989) al termine di un permesso di alcuni giorni ottenuto, anche dopo una protesta carceraria in suo favore, per vedere il figlio. Marino rapinava insieme a Tommaso Di Lauro, 30 anni, di Castrocielo (Frosinone), Antonio D'Andrea, 28 anni, l'unico latitante, e Sergio Battistini, 30 anni, entrambi romani.

Italiani negli Usa per ricordare le trasvolate

ROMA — La doppia traversata dell'Atlantico del Nord di 24 idrovolanti nel 1933 e le trasvolate di Francesco De Pinedo nel 1927 saranno celebrate negli Stati Uniti, con la partecipazione di italiani. Un gruppo di anziani ex dipendenti di industrie aeronautiche sono partiti ieri da Roma Fiumicino per New York e oggi da Milano li raggiungeranno 300 dipendenti della Ilai Marchetti. E' questa la ditta che costruì gli idrovolanti sia delle trasvolate di De Pinedo sia di quella collettiva ideata e guidata da Italo Balbo.

Le cerimonie sono in programma presso il Museo Orville di Long Island, il «Franklin Institute» di Philadelphia e il Museo dello Spazio di Washington. Altre celebrazioni si svolgeranno in luglio a Chicago, dove arrivarono gli idrovolanti italiani.

Con il gruppo romano è partita la contessa Maria Pede Caproni, figlia del costruttore aeronautico Gianni Caproni.

Respinta dal giudice Martella la richiesta di scarcerazione

Antonov non ottiene la libertà la pista bulgara regge ancora

Il funzionario della Balkanair, coinvolto dalle accuse di Agca nell'attentato al Papa, è in carcere dal 26 novembre, ma potrebbe essere scarcerato per motivi di salute

ROMA — Serghej Antonov resta in carcere, malgrado i crolli la «pista bulgara» sembra reggere. Che Martella ieri mattina abbia respinto l'istanza di scarcerazione presentata per il funzionario bulgaro, lo si è intuito solo da quello che non è avvenuto. Se la decisione gli fosse stata favorevole, Antonov sarebbe già in libertà. Invece, nessun verdetto di scarcerazione è arrivato ieri al penitenziario di Rebibbia, dove l'imputato dell'attentato al Papa si trova dal 26 novembre scorso. Così, anche se Martella ha voluto tener segreto il suo verdetto, tutto sembra indicare che il giudice della Balkanair abbia collezionato un nuovo insuccesso. Per tre volte in sei mesi è stata chiesta la sua liberazione («insufficienza di indizi», sosteneva la difesa) e per tre volte l'ufficio istruzione ha detto no.

La situazione rimane comunque fluida, perché «non c'è alcuna certezza decisiva, né in un senso né nell'altro», come ha detto Martella a *La Stampa* due settimane fa. Antonov può ancora aprire nel ricovero in una clinica per malattie nervose, richiesto dalla sua difesa sulla base di una perizia psichiatrica, e quindi nella scarcerazione per motivi di salute, esito che avrebbe il cattivo sapore di un compromesso. Ma deve anche temere un nuovo mandato di cattura per spionaggio che potrebbe pregiudicare definitivamente la sua posizione. Nell'incertezza, trovano spazio voci disparate: l'ultima vorrebbe Antonov sul punto di confessarsi spia pur di far cadere l'accusa per l'attentato al Papa, che continua a respingere.

La decisione di Martella era molto attesa, sia per l'importanza attribuita dalla difesa alla nuova richiesta di scarcerazione, sia per il tamburreggiare di voci che davano per inevitabile la «pista bulgara» interpellato dalla rete televisiva americana Abc, anche il capo della Cia, William Casey, ha voluto lasciar capire che, a giudizio del controspionaggio Usa, Agca mente e Antonov è innocente.

Nell'istanza cui ieri ha risposto Martella, i legali del coposcalo della Balkanair hanno giocato una carta che ritenevano decisiva: la testimonianza dei coniugi bulgari Kosta e Donka Krasten. Venuti apposta da Sofia, i Krasten hanno dichiarato a Martella che la moglie di Antonov, Rossitza, viaggiò con loro dall'Italia alla Bulgaria l'8 e il 9 maggio 1981. Dunque, non avrebbe potuto trovarsi a Roma il 10, giorno in cui — secondo Agca — Rossitza partecipò ad una riunione operativa in casa Antonov per preparare l'attentato al Papa. Testimonianze e documenti proverebbero che almeno i Krasten fecero effettivamente quel viaggio.

In base alla deposizione della coppia, la difesa di Antonov ha sostenuto che Agca mente: non solo Rossitza non era presente alla riunione, ma neppure la riunione ebbe luogo, e dunque il coposcalo della Balkanair è innocente. Questa tesi non sembra però aver convinto Martella.

Il silenzio degli inquirenti sulla decisione presa ieri da Martella è spiegabile con quanto avvenuto in precedenza per episodi analoghi: gli avvocati Consolo e Larussa protestarono vivacemente perché la stampa aveva conosciuto prima di loro le decisioni di Martella.

A consigliare inoltre un'estrema prudenza ai magistrati è il clima che da tempo circonda un'inchiesta dalle implicazioni enormi. Se Agca ha raccontato la verità, sul piano internazionale potranno esserci conseguenze. Se invece Agca ha mentito, inevitabilmente i giudici dovranno concludere che è stato imbeccato in carcere: nascerebbe un «caso Italia». Le due tesi, contrapposte, sembrano trovare entrambe seguaci tra i magistrati che hanno interrogato Agca (cinque) e negli apparati e in organi dello Stato.

Queste divergenze potrebbero spianare la strada a soluzioni di compromesso: la concessione della libertà provvisoria per ragioni di salute ad Antonov, dopo un'opportuna degenza in clinica; il cambiamento dell'accusa, dal concorso nell'attentato al Papa a spionaggio, che non agevolerebbe del tutto il «caso Bulgaria».

Guido Rampoldi

Colazione per la miss

Knoxville (Tennessee). Julie Hayek è la bella californiana appena eletta miss Stati Uniti 1983. Ancora con la corona in testa festeggia la vittoria con un abbondante spuntino (Telefoto Ap)

Le critiche alla legge della Corte d'assise di Roma

La sentenza sui pentiti apre una nuova polemica

Il ministro Biondi: «I giudici non possono prendersi la libertà di stravolgere le norme» - L'onorevole Violante: «Giudizi gratuiti»

ROMA — «*Ripugna alla coscienza*» condannare a vent'anni un rapinatore e a pochi mesi un terrorista che magari ha anche ucciso, ma poi si è «pentito». Sei mesi fa, queste dichiarazioni fecero scalpore: per la prima volta un pubblico ministero, Margherita Gerunda, le espresse senza riserve in un'aula di giustizia, e la Corte d'assise di Roma le accolse in pieno, condannando senza distinzione a pene esemplari i terroristi di serie «B» delle «Unità combattenti comuniste».

Quella sentenza, attraverso il deposito della motivazione, dall'altro ieri è entrata a far parte della nostra giurisprudenza. Si ripropongono tutti i dubbi di sei mesi fa (che effetto avrà su chi avrebbe ancora potuto collaborare, sui terroristi ancora in clandestinità?) ma con una differenza importante: nei mesi fa l'eversione sembrava battuta, negli ultimi tempi le formazioni armate hanno dato invece preoccupanti segnali di riorganizzazione.

«*Io resto dell'opinione espressa al momento della sentenza* — dice il ministro Alfredo Biondi, liberale, avvocato di grande esperienza impegnato nei principali processi di terrorismo — *Ritengo che i giudici non debbano fare i legislatori, che la separazione dei poteri non sia un fatto di ingegneria costituzionale, ma un dato sostanziale dei rapporti fra poteri dello Stato. Il legislatore ha detto chiaramente cosa voleva fare: aprire una breccia nel muro dell'omertà e della malintesa solidarietà del delitto politico. Proprio per questo ha privilegiato l'interesse pubblico alla generale dissoluzione delle bande armate rispetto all'affermazione di un'astratta pretesa punitiva. Se i giudici che applicano le leggi si prendono la libertà di distorcerle, allora i principi dello Stato di diritto cedono a quelli della relatività. E il danno per l'intero consorzio sociale mi sembra fin troppo evidente*».

Luciano Violante, deputato del pci, magistrato in aspettativa, è anche più duro. Della legge sui «pentiti» lui è stato tra i principali promotori: «*Sulla sentenza, non voglio esprimere giudizi* — dice — *Ce ne sono di giuste e di sbagliate: quella, per esempio, che a Bergamo rifiutò di applicare i benefici di legge ai pentiti di "Prima linea", era una sentenza sbagliata. Ma della motivazione depositata ieri mi hanno colpito altri aspetti: soprattutto i giudizi, completamente gratuiti ai fini della decisione e nello stesso tempo profondamente errati. Quello che i giudici di Roma dicono della legge, di una legge approvata dalla stragrande maggioranza del Parlamento, non è vero. L'obiettivo non era la "pacificazione sociale", ma la sconfitta del terrorismo. E tutti oggi dovrebbero rendersi conto che molte vite sono state salvate proprio grazie alle indicazioni offerte dai "pentiti"*».

E il richiamo alla coscienza, il moto di sdegno che i magistrati dicono di aver provato al momento di applicare le attenuanti?

«*Il giudice* — ribatte Violante — *fa il giudice e basta. Quando agisce da privato cittadino ha diritto di esprimere come tutti opinioni anche critiche, ma in un processo deve limitarsi ad applicare la legge; e in questa motivazione, almeno per quanto ne hanno riportato i giornali, ho trovato una serie di giudizi che alla corte certamente non competono. Ma c'è un punto che mi sembra più importante. L'ultimo documento dei terroristi, quello trovato a Roma dopo il ferimento di Gino Giugni, disegna prospettive allarmanti. E' un documento molto ragionato, che teorizza un tentativo di rilancio del terrorismo su basi direi quasi "moderate". Contiene ragionamenti che non sono rozzi, indica l'esistenza fra i brigatisti di un nuovo cervello pensante, cerca perfino di tendere la mano verso alcune categorie di "dissociati", attraverso una sottile distinzione tra "lotta di classe" e "lotta armata". Insomma, c'è un terrorismo in fase di riorganizzazione, un altro tipo di terrorismo che fa riferimento ai covi appena scoperti a Roma. Di fronte a tutto questo, la risposta della Corte d'assise non risponde ad alcun criterio, né di lotta all'eversione né di correttezza istituzionale*».

g. zac.

Tre giorni fa l'idolo dei teen-agers era stato aggredito dalla moglie (arrestata)

Alan Sorrenti in carcere per droga altri cantanti potrebbero seguirlo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Detenzione e spaccio di stupefacenti: con quest'accusa il cantante Alan Sorrenti è finito ieri mattina in carcere. Lo hanno arrestato i carabinieri del reparto operativo che — com'è loro consuetudine — dopo un'operazione non vogliono dire niente sugli elementi che hanno fatto da sfondo alla vicenda venuta alla luce. Tutto quello che si sa è che un giudice istruttore, Silverio Piro, da tempo stava indagando sul suo conto, che le indagini sono ancora in corso e forse nella rete cadranno altri personaggi sia della mala sia del mondo della musica leggera, che gli uomini dell'Arma si sono presentati a Sorrenti con manette e provvedimento firmato dal magistrato in un albergo della capitale dove il cantante aveva trascorso la notte.

Appena tre giorni fa una storia di cataclisma si era abbattuto sulla sua vita. L'ex moglie aveva fatto un fulmineo blitz nella casa che era stata il loro nido d'amore, dopo il matrimonio e la nascita del figlioletto, a Mariupo. Proveniente direttamente dall'America, dove si è ritirata una volta naufragato il matrimonio, Toni Lee Carland, ex cantante, soubrette, segretaria infine del marito, è piombata a Mariupo e con una spranga di ferro ha letteralmente distrutto la villa e seriamente ferito la giovane danese che si trovava a letto col marito. La danese è finita in ospedale. L'americana in carcere.

Forse anche in conseguenza di questa disavventura Alan Sorrenti aveva poi preferito andare in albergo. Un'hotel che circola negli ambienti giudiziari è, anche, che dal cataclisma di tre giorni fa siano venuti fuori gli elementi d'accusa nei suoi confronti. Droga trovata nella sua casa, inopportunamente «visitata» da polizia e carabinieri dopo che la furia distruttrice della moglie tradita li si era abbattuta sopra? Accuse lanciate dalla donna che ha visto definitivamente troncati i fili che ancora avrebbero potuto tenerla unita al bel marito? Accuse lanciate dalla sfortunata danese, che si è trovata coinvolta in una storia tanto spinosa e cui magari erano stati presentati ben altri elementi sulla ricorda coniugale del galante Alan?

Roma. Il cantante Alan Sorrenti arrestato, per detenzione e spaccio di stupefacenti, dai carabinieri in un albergo (Telefoto)

Di certo è che contro di lui si sono rivoltati tutti quegli astri che da anni sembravano proteggerlo, rendendolo un beniamino del pubblico, soprattutto di quello femminile, in particolare delle *teen-agers*. Definitivamente ormai ex «figlio delle stelle», Alan Sorrenti ha fatto un brutto capitombolo. E' finito in galera lui che, quando si accingeva a dare la scalata al successo in America, diceva che l'Italia gli stava troppo stretta e solo al di là dell'Atlantico avrebbe trovato il clima adatto per lui, vivace e vario. «Aria» era stato il titolo di uno dei suoi primi long-playing, e aveva spiegato che proprio questo desiderio di libertà, di cambiamenti, di rinnovamento era l'anela che lo lapidava e che suggestionava tutta la sua vita. Vicino a Los Angeles, a Malibu, aveva poi lì la sua residenza: «E' il quartiere dei divi, modestamente» dichiarava.

Per concorso morale in un omicidio

Bologna, arrestato l'avvocato di Tuti

BOLOGNA — L'avvocato Marcantonio Bezicheri, di 47 anni, di Bologna, è stato arrestato ieri mattina nella sua abitazione, in esecuzione di un ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Pisa, dott. Angelo Perrone, per concorso morale nell'omicidio di Mauro Mennucci, neofascista pisano ucciso l'8 luglio 1982 con due colpi di pistola.

Mennucci aveva consentito l'arresto di Mario Tuti in Francia, dove il geometra di Empoli era espatriato dopo l'uccisione di due agenti di polizia.

Secondo le prime informazioni sul capo d'imputazione, Mennucci sarebbe stato ucciso per ordine di Tuti dai neofascisti Zani e Cogoli (arrestati recentemente a Roma) e lo stesso Tuti avrebbe detto all'avv. Bezicheri di farsi portatore di questa sua richiesta. A Bologna sono state compiute, nelle prime ore di ieri, anche perquisizioni negli ambienti dell'estrema destra.

L'avvocato — noto come difensore di detenuti politici di destra e già componente del collegio di difesa di Franco Freda — è stato trasferito a Pisa.

Contro l'avv. Bezicheri è stato spiccato anche un mandato di cattura del giudice istruttore di Bologna, dottor Leonardo Grassi, per associazione sovversiva nell'ambito dell'inchiesta sul periodico dei detenuti di estrema destra «Quex». Circa questa accusa, ha rilevato l'avv. Alberini, Bezicheri ha scritto quattro anni fa un articolo per il periodico, ma l'episodio era già stato. Il giudice, secondo indiscrezioni, avrebbe invece emesso il provvedimento in base ad altri elementi, diversi dalla stesura di quell'articolo.

Viene sospeso consigliere msi che inneggia al fascismo

BOLZANO — La sospensione per 1 sedute del Consiglio comunale di Laives è stata inflitta ad un esponente del msi-dn, Benuccio Martelli, reo di aver inneggiato al fascismo durante un'animata discussione dell'assemblea civica.

Il Martelli aveva reagito ad alcune critiche partite dai banchi della giunta esplodendo nell'affermazione: «Sì, è vero, sono fascista. Viva il fascismo».

Genova, festival per gli 80 anni di «Il Lavoro»

GENOVA — E' inaugurato ieri mattina a Genova il festival dedicato agli ottant'anni di vita del quotidiano «Il Lavoro». Il festival, che prevede manifestazione sportive, tavole rotonde, dibattiti, spettacoli d'arte varia, serate gastronomiche, è ospitato, sino a domenica 22 maggio, nei padiglioni di Genova.

Fondato nel 1903 dai socialisti genovesi, che volevano avere a Genova (città dove il psi era sorto nel 1892) un foglio da contrapporre alla stampa «borghese», ebbe per oltre trent'anni, come editore e direttore, Giuseppe Canepa.

Nel periodo tra le due guerre mondiali, fu una specie di «isola» che accolse un po' tutti i migliori giornalisti e pubblicisti di ispirazione antifascista, sia socialisti, sia liberali. Vi scrissero Adriano Tilgher, Paolo Rossi, Umberto Vittorio Cavassa, Mario Soldati, Giovanni Ansaldo.

Dopo la Liberazione, per vent'anni, il quotidiano, che era sempre di proprietà della Federazione genovese del pci, ebbe come direttore politico Sandro Pertini. Il quale ha inviato al «festival» un cordiale telegramma di saluto.

Roma, furto in un museo

ROMA — Mobili e preziosi di antiquariato di diverse epoche per un valore imprecisato sono stati rubati durante la notte dal «*Museo della casina del cardinal Bessarione*», in via di Porta San Sebastiano a Roma.

Don Giuseppe Romano è accusato di favoreggiamento

Napoli, arrestato un prete aiutò la sorella di Cutolo?

NAPOLI — Un sacerdote, Giuseppe Romano, 48 anni, arrestato a Somma Vesuviana: è accusato di favoreggiamento, avrebbe protetto la latitanza di Rosetta Cutolo, sorella di don Raffaele, il «boss» della Nuova camorra organizzata.

Il religioso avrebbe aiutato la donna a sottrarsi finora alla cattura, a mantenere i legami con gli uomini della malavita.

Le indagini avrebbero anche accertato che Rosetta Cutolo sarebbe riuscita a sfuggire ai vari «blitz» anticamorra perché aveva sempre al suo fianco un uomo in abito talare. Secondo gli inquirenti la sorella del padrino di Ottaviano avrebbe trovato rifugio in un appartamento a Fiuggi, una località termale del Lazio. L'alloggio risulta acquistato da Giovanna Mataraz-zo, 28 anni, avellinese, latitante, amante di Vincenzo Casillo, il luogotenente di Cutolo, saltato in aria con la sua auto a Roma. E adesso c'è anche chi dice che Rosetta Cutolo avrebbe diviso quell'alloggio con il sacerdote.

Giuseppe Romano, parroco della chiesa di San Domenico a Ottaviano, chiusa al culto per i danni riportati nel terremoto, è stato colpito da un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Aurelio Galasso, il magistrato che indaga sulle infiltrazioni camorristiche nella capitale e che la settimana scorsa ha diretto il «blitz» antiterrorismo conclusosi con l'arresto di sei presunti camorristi. In quest'occasione Rosetta Cutolo si sarebbe allontanata indisturbata, qualche ora prima dell'arrivo dei poliziotti, assieme al sacerdote, sulla sua Ford Fiesta.

Giuseppe Romano è stato bloccato ieri mattina, poco dopo le 8 in via Mazzini, nell'abitazione della sorella Maria, insegnante elementare. Prima di procedere all'arresto, gli inquirenti hanno informato il vescovo di Nola, monsignor Costanzo, nella cui diocesi presta l'attività ecclesiastica il religioso arrestato. Il vescovo di Nola, lo scorso anno, scrisse un opuscolo contro la camorra.

Il sacerdote Giuseppe Romano

Giuseppe Romano era in abito talare e s'è mostrato sorpreso delle accuse formulate nei suoi confronti, ma non ha negato di conoscere Rosetta Cutolo e tutti i componenti della famiglia. «*Don Raffaele* — avrebbe inoltre affermato — *è un mio carissimo amico fin dall'infanzia...*».

Laureato in teologia, ordinato sacerdote nel '59, è stato parroco coadiutore dal '71 nella chiesa di San Michele ad Ottaviano.

Nel pomeriggio il religioso è stato trasferito a Roma. Cinecooperatori, fotografi, giornalisti hanno assediato per ore gli uffici della questura dove era stato trasferito dopo la cattura.

a. l.

Ne sono arrivati 12 in 40 giorni

Pesaro, il porto dei clandestini

PESARO — La questura di Pesaro è sicura di aver individuato il canale attraverso cui un consistente numero di nordafricani — in massima parte algerini e tunisini — entrava clandestinamente in Italia, probabilmente in cerca di lavoro, e non esclude neppure l'ipotesi che il movimento, fosse a largo raggio.

Il questo traffico che durava da chissà quanto tempo, si è venuti a capo negli ultimi quaranta giorni, in circostanze fortuite. Sotto Pasqua attracca a Pesaro la motonave Marbella, dell'armatore Michele Baroni, da Procida, carica di sacchi di crusca. La mattina seguente sbarcano dalla nave sette africani (due algerini e cinque tunisini). Sembrano uomini dell'equipaggio in libera uscita, ma a un poliziotto insospettito che chiede i documenti, i sette rispondono con uno scatto da centometristi. Inseguimento, carosello di pantere e i sette finiscono in questura, dove ammettono di avere fatto il viaggio tra i sacchi della crusca all'insaputa del capitano. Tra la prospettiva di essere affidati alle rispettive ambasciate e quella di un campo profughi, optano per la seconda.

Sembra un episodio isolato, ma la settimana successiva arriva da Tunisi un'altra nave, il «Valfelicita», con altri 15 mila sacchi di crusca, e un sottufficiale della Capitaneria di porto che va a dare un'occhiata nella stiva scopre altri tre clandestini, che però saltano sulla scaletta e fuggono. Inseguimento, carosello di pantere, i tre vengono acciuffati, uno accusa un malore e finisce all'ospedale, gli altri due vengono rinchiusi in una cabina della nave. Dicono di essere libanesi, ma l'ambasciata non ne vuol sapere. Il comandante, Vincenzo Di Cupillo, non vuole rimetterli in viaggio con loro. I due nella cabina si prendono a morsi, poi tentano di svignarsela e appiccano il fuoco alle lenzuola. Finiscono così in carcere per oltraggio agli agenti e danneggiamento. Ormai però, a Pesaro sono certi che ogni nave dalla Tunisia ha i suoi clandestini. Infatti la settimana successiva, quando si presenta dinanzi al porto il mercantile cipriota «Dream one», coi soliti sacchi di crusca, la capitaneria chiede per telegrafo se ci sono clandestini a bordo e il capitano, Karos Kostantinos, risponde di averne trovati due, tunisini.

La capitaneria non dà il permesso di attracco: «*Riportateli indietro*», dice. Ma il mattino successivo il capitano avverte che uno dei clandestini si è gettato in mare ed è scomparso.

e. g.

Cinque banditi a Città di Castello (Perugia)

Sequestrano un industriale e scappano con la sua auto

PERUGIA — Un sequestro di persona, il terzo in Umbria, è avvenuto l'altra sera a Trestina, frazione di Città di Castello, in provincia di Perugia. E' stato rapito l'industriale Vittorio Garinei, 66 anni, titolare della locale Manifattura Tabacchi.

Cinque banditi, con il volto coperto, verso le 21 si sono presentati nell'abitazione del Garinei, attiguo allo stabilimento. Armi in pugno hanno aggredito l'industriale e la moglie, Terza Chiurchi, 54 anni, che stavano assistendo ad una trasmissione televisiva.

Dopo averli malmenati, i banditi hanno immobilizzato la donna, legandola e imbavagliandola, poi hanno portato via il marito.

L'allarme è stato dato verso mezzanotte quando la signora Chiurchi Garinei è riuscita a slegarsi, avvertendo per telefono i carabinieri. E' subito scattata l'operazione di ricerche ma dei banditi finora nessuna traccia.

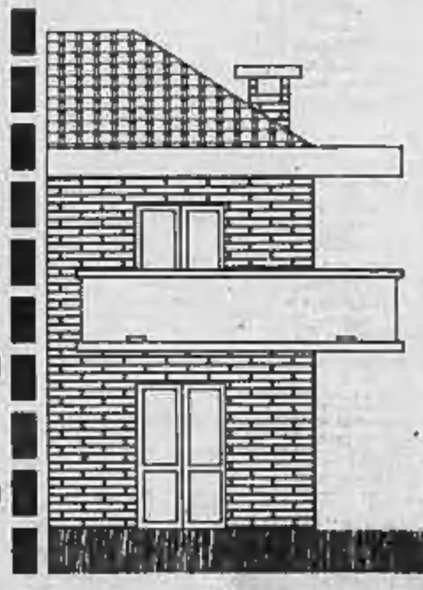
I cinque rapitori, per fuggire, si sono serviti della Fiat 132 dell'industriale.

E' questo il terzo rapimento che avviene in Umbria, dopo quelli del ragazzo Guido Freddi e del presidente dell'associazione industriali della provincia di Perugia, Piero Peirini.

L'industriale Vittorio Garinei ha avuto in passato due infarti; ha bisogno di una medicina, la trinitrina, che deve essere somministrata al paziente almeno due volte al giorno. La notizia è stata fornita dai familiari del rapito che hanno anche fatto appelli radio, con la speranza che i rapitori dell'anziano industriale umbro li ascoltassero. Sino ai primi pomeriggio nessuna richiesta di riscatto era giunta ai familiari.

Per farti la casa la legge ti regala 17 milioni.

Lo sapevi?



Per la casa, per la tua casa, qualcosa sta muovendosi.
Muoviti subito anche tu, perché si tratta di una favorevole occasione da non perdere.
Se rientri nelle norme previste dalla legge hai diritto a **17 milioni e 600.000 lire** a fondo perduto. Un buono-casa per acquistare un appartamento in costruzione o da costruire in edilizia convenzionata o libera oppure per acquistare l'appartamento dove abiti, purché in vendita. Se poi con 17 milioni e 600.000 lire non raggiungi ancora il contante sufficiente, puoi avere a disposizione interessanti mutui fondiari, anche a tassi agevolati..
Pensaci, ma non troppo e decidi subito.

Fondi regionale. Contributi in conto capitale per l'acquisto di abitazioni ai sensi dell'art. 2 del D.L. 23.01.1982 n° 9 convertito con modificazioni della legge 25 marzo 1982 n° 94 (Buono Casa).

Se vuoi saperne di più vieni a trovarci senza impegno.

Rivolgersi direttamente all'Edilcase
Settore edilizia convenzionata (coordinamento mutui agevolati)
– nell'ambito delle iniziative del Consorzio CEDI –

EDILCASE
Settore edilizia convenzionata
Corso Matteotti 37 Torino
Tel. 568154

CONTINUA LA GRANDE INIZIATIVA IVECO PER AGEVOLARE GLI AUTOTRASPORTATORI.

RIDOTTO IL COSTO DELLE RATEAZIONI SU TUTTI I VEICOLI FIAT, OM E MAGIRUS.

Abbiamo novità importanti per tutti coloro che sono in procinto di acquistare un nuovo veicolo industriale o commerciale.

CHI LAVORA LO MERITA.

IVECO non solo ha deciso di proseguire il suo programma di agevolazione degli acquisti, ma addirittura di estendere le facilitazioni all'intera gamma di veicoli IVECO: FIAT, OM e MAGIRUS.

A chi comprerà* uno qualunque dei nostri veicoli attraverso il servizio SAVA per l'acquisto rateale, IVECO riduce il costo delle rateazioni dai 24 mesi in su, del 20% per tutti i modelli fino a 159 q P.T.T. e del 25% per tutti i modelli oltre i 160 q P.T.T. Si tratta di un notevole impegno finanziario che IVECO si assume per agevolare i suoi clienti e di un risparmio considerevole per voi.

Facciamo qualche esempio:

VEICOLO	DURATA RATEAZIONI	RISPARMIO* INTERESSI
FIAT 35.8 furg. 8 h1.9	24 mesi	1.027.891
OM 79.13 cab. A	30 mesi	2.247.785
FIAT 110 NC cab. C	36 mesi	3.426.700
OM 150.17 cab. D	36 mesi	4.350.335
FIAT 190.38/I cab. A	48 mesi	13.009.525
FIAT 330.35 cab. A	48 mesi	14.482.225
MAGIRUS 330.36 cab.	48 mesi	14.078.035

*BASATO SUL LISTINO 1/12/82

* Entro il 31/5/83

IVECO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MILANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 7; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Claudio Tomacelli 14; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute), intervalli compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8500 la riga. Rubrica 8: operai, impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi Urgenti: data fissa, o numeri di doppio: Avviso Urgenti: della tariffa ordinaria o triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del noleggio cassetta è di L. 500 per dattilo, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle pervenute, riservandosi, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, campioni, depliant, di lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate su richiesta o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.21.88 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI torino [illegible] pelle. Tel. 258.473.

2 Affari e capitali

AAAAAA

PRESTITI A TUTTI

Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.

FINANZIARIA FID

Sede centrale

via Cernaia 18

telefoni 530.448 - 542.534

AAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atti di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto 24

[illegible]

A.A.A. EUROFINANZA [illegible]

A.A.

Per ogni tua necessità

IPIFIM TI AIUTA

proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.

IPIFIM

Torino, corso Vittorio 40 telefoni 515.221 - 517.026

Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 65.247

A tassi convenienti in giornata

FINANZIAMENTI FIDUCIARI

durata e rate concordabili

MUTUI IPOTECARI

SOGEFIM S.p.A.

corso Vinzaglio 29

telefoni 547.758 - 663.331

A Tassi e modalità rate concordabili la FINCOTEX effettua in giornata prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.826.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari multi-ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

CELEREMENTE personal finanziamenti individuali ed ipotecari. Si richiede e si garantisce serietà. Tel. 447.4844.

CERCASI socio 50% per industria metalmeccanica primaria nel settore con produzione propria in costante sviluppo per ampliamento programma vendite. Scrivere Publikompass 7443 — 10100 Torino.

CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fipet. Informati. Finanziamo come tutti siam veloci come pochi. Fipet via Garibaldi 59 tel. 518.250.

DISPONENDO capitali uffici zona Torino Centro ed a [illegible] parcheggio cercasi attività remunerativa già avviata per partecipazione o eventuale apertura nuova filiale. Massima serietà. Scrivere «Publikompass 5339 — 10100 Torino».

FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.463.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 633.433 ore ufficio.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.937.

SOCIETA' con disponibilità finanziaria ed eventuale modifica oggetto sociale introdotta presso uffici acquisirà primarie società piemontesi cerca attività remunerativa a norma di eventuale offerta quote. Massima serietà. Scrivere «Publikompass 5346 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75: compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. CHIOSCO giornali posizione centrale cede, facilitazioni pagamento, garantito incasso. Tel. Riva 384.777.

A. SALVOLDI cede S. Rita pasticceria bar angolare 3 vetrine giro affari L. 360 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede S. Salvario avviata casalinghi tabella 12-14, 90 mq incasso L. 120 milioni annui. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO Crocetta cede giornata 500 mila mensili 45 mq ottima posizione. Tel. 548.530.

ABBIGLIAMENTO e pelletterie adiacente piazza Massaua ottimo giro d'affari cede causa malattia. Tel. 500.042.

ABBIGLIAMENTO boutique 3 tabelle zona Rebaudengo novembre 2 vetrine cedesi L. 40 milioni. Tel. 580.055.

AFFARONE fabbrica tende da sole per l'Italia e l'estero, forte lavoro incrementabile cede per limite età. Scrivere «Publikompass 5310 — 10100 Torino».

ALASSIO nel budello cedesi negozio tabacchi, sportivi e tabella XII prezzo L. 95 milioni. Tel. 0182 409.77.

AVVIATA attività S. Rita, tabelle I, XII, XIV e drogheria con fondi magazzino, L. 25 milioni. Giornata 328.0007.

AVVIATO negozio giocattoli e oggettistica zona centro ottimo reddito ideale per famiglia cede Torino 3000. Tel. 540.548.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende cintura fondi [illegible] e pesca, unico in paese, buon giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende gioielleria di lusso avviata [illegible] buon giro d'affari, [illegible].

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in Madonna di Campagna arredamento cucine casalinghi 300 mq locali annessi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende tabaccheria licenza tabacchi vicinanze Orbassano, locali di 250 mq. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviato minimarket alimentari in Parella tabelle I-VI-XII-XIV, locale di 100 mq.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende pasticceria bar gelateria nel Canavese. Buon incasso mensile. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende centro [illegible] autoricambi con officina autorizzata [illegible]. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende forniture [illegible] alimentari. [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività fornitura cancelleria per uffici scuole capoluoghi enti pubblici.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante adiacenze corso Vittorio. Ottima clientela. Buon incasso giornaliero.

BAR analcolico zona S. Paolo incasso L. 250 mila giornaliere buono commerciale forte passaggio. Tel. 500.012.

BAR cremeria pasticceria propria chiusura domenicale incasso giornaliero 600 mila zona piazza S. Carlo cedesi con anticipo di 60 milioni più dilazioni. Tel. 541.857 Torino.

BAR tavola calda [illegible] zona [illegible] cedesi [illegible]. Tel. 510.917.

BAR Porta Nuova incasso L. 130 mila giornaliere incrementabili buona posizione minimo contanti. Tel. 500.012.

BAR ristorante pizzeria cedesi ottimo affare per nucleo familiare [illegible]. Tel. 309.7229.

BAR super angolare Barriera Milano incasso L. 400 mila giornaliere possibilità alloggio dilazioni. Tel. 536.380.

BAR super centrale L. 260 mila giornaliere ottimo arredamento chiusura serale. Tel. 536.365.

BAR super vendo Vittoria cedesi licenza libero 30 milioni, anticipazione dilazioni e/o permute. Tel. 585.012.

BAR superalcolici vendesi licenza esistente in immobile proposta di società con proprietari muri libero in zona di alto passaggio. Tel. ore ufficio 855.428.

BEAULARD (Susa) cedesi negozio casalinghi tabelle XII e XIV rilevante fatturato con annesso alloggio. Cofim 011 668.748 - 668.597.

BIANCHERIA intima privato cede zona piazza Bengasi tabella IX e XIV avviato. Tel. 696.5803.

CAVIT cede panetteria centralissima avviata ottimo incasso L. 55 milioni dilazioni. Tel. 630.9421.

CAVIT cede zona commerciale pasticceria arredo nuovo 2 vetrine angolare tutte dilazioni. Tel. 322.8421.

CAVIT cede zona Caselle [illegible] licenza, gastronomia, arredatura buona. L. 37 milioni dilazioni. Tel. 630.9421.

CEDO azienda [illegible] cromatura lo stampaggio [illegible], eventualmente vendo solo macchinari. Tel. 011 649.2508.

CEDO centrale tabelle IX X XI XIII XIV anche solo licenza trasferibile. Tel. 484.757 ore negozio.

CENTRALISSIMO negozio [illegible] fatturato molto incrementabile cedesi o assumesi socio. Tel. 533.438 negozio.

COLORI Borgo S. Paolo 2 aperture radio elevato clientela carrozzeria 3 tabelle cedesi L. 19 milioni. Tel. 540.055.

COLORIFICIO in blocco cedesi. Telefonare ore pasti 504.353.

FRUTTA e verdura Riviera Adriatica attività stagionale reddito netto garantito L. 25 milioni. Richiesta L. 50 milioni. Telefonare 0544 494.321 vendo solo muri.

GASTRONOMIA salumi centro Crocetta stratissimo su via principale, alto volume affari 3 vetrine dopo 30 anni per ritiro cedesi L. 60 milioni. Tel. 580.355.

IN zona Lingotto alimentari cedo dopo 30 anni 250 mila al dì e nuova locazione L. 18 milioni. Tel. 580.956.

LATTERIA bene avviata zona centrale e commerciale vendo per motivi di salute incasso dimostrabile. Tel. 506.498.

LATTERIA centralissima scelta clientela incasso elevato affare cedo L. 27 milioni. Tel. 580.055.

LAVASECCO zona Molinette [illegible] posizione, attrezzatura completa, cedesi L. 20 milioni. Tel. 580.955.

MINIMARKET in Grugliasco zona commerciale ottimo incasso tutte licenze attrezzato cede Calona 741.3131.

MOTTA vende albergo 16 camere, bar, pizzeria, L. 1 milione 200 mila giornaliere anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar centrale 550 mila giornaliere reali, chiusura serale, anticipando 85 milioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar super 150 mila giornaliere incrementabili, L. 30 milioni, anticipando 20 milioni. Tel. 511.050.

PANIFICIO attrezzatissimo ottimo incasso cedesi privatamente. Telefonare 282.0296.

PASTICCERIA (zona Parella) arredo nuovo completo cedesi con licenza L. 22 milioni molto salute. Tel. 647.344.

PRIVATO vende bar gelateria con alloggio annesso zona centro. Tel. 659.060. No mediatori.

REI A Susa alla ricerca di bar ristorante trattorie ecc., finanziamenti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI A Susa alla ricerca di bar ristorante trattorie ecc., finanziamenti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super sul corso forte passaggio orario corto incasso L. 300 mila giornaliere minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in zona Massaua ristorante con cucina tipica regionale forno a legna arredamento rustico denaro solo pergolato minimo giro d'affari sufficiente L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in zona Po trattoria birreria bar con gioco bocce e giardino di mq 1500 locali caratteristici adatto conduzione familiare con alloggio spaziosissimo sufficiente minimo contante e ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede pizzeria ristorante arredamento nuovo minimo contante più dilazioni. Orario 18/03. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante self-service zona signorile cerni affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante bar in complesso direzionale con prestigioso club giardino incasso garantito oltre L. 30 milioni mensili orario 8-18 per 5 giorni settimanali ulteriormente incrementabile comode forme di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

S. MARGHERITA Ligure (Ge) cedesi avviatissimo negozio tendaggi di pregio incasso mq 130. Telefonare 0185 87.036.

STRINA tel. 510.729 vende adiacente corso Traiano unico zona signorile arredamento nuovo spazioso ben avviato incrementabile L. 35 milioni affare.

TABACCHERIA Genova centro avviatissima forte passaggio obbligato vendo L. 140 milioni [illegible]. Scrivere Publikompass 25 — 16121 Genova.

TABACCHERIA GV Ponente avviata settimanale [illegible] forte incasso extra cedesi esclusi intermediari. Scrivere Publikompass 26 — 16121 Genova.

TABACCHI bar sportivi profumeria ottimo incasso e posizione alloggio annesso dilazioni. Tel. 506.644.

VENDESI discoteca Riviera Ponente pronta stagione. Tel. 0183 46.544 dopo le ore 21.

VENDESI profumeria con cabina estetica zona Aurora con o senza merce, avviamento pluriennale. Tel. 280.634.

ZONA piazza Bengasi bar su corso passaggio L. 350 mila giornaliere chiusura serale festiva ed solo nuovo. Tel. 535.447.

4 Terreni

ALBA vendesi unico appezzamento terreno 63 giornate (240 mila mq circa) con casa in zona Doc dolcetto e moscato. Prezzo L. 830 al mq Fama & Bertonero 741.3874.

BORDIGHERA località Seborga vendo terreno 6000 mq vol. 0,6 idoneo a piccola residenza ottimo affare. Tel. 0831 253.066.

CARMAGNOLA terreno in zona industriale mq 7700. Immobiliare G. 011 977.0447.

TERRENO con progetto approvato per 10 ville in Rivoli. Bellissima posizione vicinanze Castello, mc edificabili 3000. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.956.

VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per ville unifamiliari progetto approvato, inizio lavori. Tel. 868.2977.

5 Locali e negozi

domande

RAPPRESENTANTE cerca uso ufficio locale vuoto mq 40 circa. Tel. 379.301 ore serali e sabato e domenica.

offerte

A.A. FIDALCASE libero ottimo pietra Bengasi lusso laboratorio indipendente mq 200 L. 95 milioni. Tel. 508.808.

AFFARE zona Torino Nord ottima posizione vendesi locale industriale 2200 mq coperti con annesso modernissimo impianto in leasing. Installazione verniciatura e depurazione acqua adatto molte lavorazioni od altro. Scrivere «Publikompass 7449 — 10100 Torino».

AFFITTASI a Torino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 321.5115.

AFFITTASI locale mq 250 uso officina o deposito. Tel. 011 732.657.

AFFITTASI locale industriale nuovo tutti centrale mq 600 piano terra gran deposito passaggio carraio riscaldamento autonomo. Tel. 790.746 ore ufficio.

AFFITTASI ufficio Barriera Milano. Telefonare ore pasti al 729.1568.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna rustico laboratorio più seminterrato mq 400. Telefonare 290.258 ore 19-20.

ALPIGNANO vicinanze Philips capannone industriale mq 500 possibilità ampliamento fino a 1500 mq. Tel. 545.426.

ASTI adiacente superstrada nuovi magazzini da 300 a 600 mq con possibilità di ricovero [illegible]. Telefonare 0141 [illegible].

BOX adiacente liberi in stabile signorile corso Taranto L. 16 milioni ottimo reddito. Grimaldi 329.5007.

BOX auto liberi Porta Palazzo recentissimi con luce altezza mt. 4 Fama & Bertonero 741.3874.

BOX nuovi via Monti 8 piano cortile sopraelevato eventuale buon reddito vista in loco. Martedì giovedì 15-18.30.

CAPANNONE Nichelino vendesi mq 1000 palazzina uffici primaria posizione uso commerciale. Tel. 641.536.

CASAMERCATO 650.3405 vende, acquista muri negozi box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.

CORSO Inghilterra occupato vendesi muri negozio 3 vetrine ottima posizione dilazioni. Tel. 501.970 - 585.902.

CORSO Vigevano vendesi libero laboratorio commerciale 500 mq su 2 piani uffici, box, cortile in parte coperto. Prezzo interessante. Stefi 328.0086.

ELITE CASE 536.538 adiacenze piazza Bernini vende locali liberi uso negozio magazzino con passo carraio.

GABETTI MARK vende libero Torino via Cesana magazzino mq 110, cortile recintato mq 100. Tel. 011 5787.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Bellora, negozio due luci di mq 78 adatto ufficio, L. 76 milioni.

GABETTIMARK affitta in sede del Piemonte capannone mq 800 mq 150 uffici adatto deposito. Tel. 5787.

GABETTIMARK affitta Moncalieri zona Vadò capannone mq 2500 con uffici mensa servizi parcheggio carro ponte ottimo [illegible] 011 5787.

GABETTIMARK affitta Torino via Boccardo [illegible] licenza magazzino locale di mq 550 con passo carraio 011 5787.

GABETTIMARK vende Leinì vicino autostrada capannone mq 900 palazzina uffici e terreno Gabetti 011 5787.

GRIMALDI Borgo Po locale commerciale ampia metratura situazione adatto a [illegible]. Tel. 505.917.

GRIMALDI box adiacente corso Orbassano 1-2 posti auto a partire da L. 15 milioni. Tel. 505.917.

IFMA

vende libero via Carrera in piano signorile piano rialzato 4 vani servizi mq 170 magazzino sottostante collegato mq 150 ire box. Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFI zona centrale Torino vende locali uso ufficio per complessivi mq 600 circa più ampio seminterrato e servizi. Scrivere Publikompass 376 - 10100 Torino.

IFI 511.382 vende via Valperga Caluso angolo via Belfiore muri negozio di una luce con retro e cantina.

LABORATORIO magazzino Mirafiori 270 mq in seminterrato adatto attività artigianale occorrendo ufficio parte vendesi. Casaimmobili 502.432.

LEINI' capannone in tradizionale [illegible] mq 2000 divisibile con palazzina uffici terreno mq 4200. Tel. 545.526.

LIBERO a mt 100 da corso Stati Uniti negozio collegato con scala indipendente a grande alloggio al piano 1° composto da 14 camere 3 bagni adatto ufficio o pensione. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.956.

LOCALE libero Santa Rita mq [illegible] luce recentemente [illegible]. Tel. 546.745 Eurocase.

LOCALE 2000 mq centralissimo L. 1500 mq mese disponibile subito I.C.B. via Egeo 18. Tel. 558.11.

MAGAZZINO presso piazza Bengasi (corso Trieste) piano cortile ingresso carraio vende Centralcase. Tel. 531.183.

MONCALIERI vicino piazza Peano vendesi 4 box cadauno L. 14 milioni. Aosta 556.807 - 557.774.

MURI negozio via Aprieri di Gernezzo, 100 mq, 3 vetrine, già scantinate, L. 45 milioni dilazionati. Tel. 441.797.

OCCASIONE

740 mq liberi vendesi in casa recente corso Brescia per ufficio studio venduta anche frazionata. Tel. 585.852.

PIAZZA Statuto via S. Chiara muro negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 180 milioni. Aosta 556.837 - 557.774.

PRIVATO vende liberi locali industriali su tre piani con uffici ed annessa palazzina uso ufficio ed alloggio mq 3000 circa anche frazionabili zona San Donato. Telefonare 500.990.

SERIS vende libero zona piazza Benefica signorile ufficio piano rialzato mq 110 con box. Telefonare 619.801.

SIC zona Stadio affitto bassa fabbricato mq 95 uso magazzino-laboratorio completamente ristrutturato luminoso provvisto di impianto acqua luce gas. Telefonare 320.425.

SOCIETA' affitta in Torino, locali industriali da mq 200, 400, 600, 900 per uso deposito o lavorazioni. Nello stesso immobile uffici da mq 30, 50, 100. Tel. 338.623.

TECNOCASA 545.440 corso Marconi muri negozio vincolo 70 mq 2 cantine L. 50 milioni.

UFFICIO

libero piazza Castello angolo via Po 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.680 - 756.327.

VENDESI laboratorio alluminio Grosseto 13.000 mq uffici servizi, villetta coperta 1290 m². Tel. 215.900.

VENDESI

palazzina edilizia e bar albergo posizione di prestigio su corso zona Lucento adatta esposizione uffici ecc. Tel. 596.852.

ZONA Barca locale mq 500 più palazzina con alloggio L. 245 milioni permute dilazioni. Saluzzo Immobili 866.259.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE attrezzista o stampi plastica capace frenatore offresi. Tel. 366.857.

AUTISTA cameriere conoscenza lingue francese inglese cerca lavoro presso famiglia. Tel. 714.816 dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle 18 alle 18.15.

AUTISTA di direzione 33enne piemontese offresi privato ditta anche per consegne o magazziniere eccellente viaggi estero referenze presenza serietà con passaggio diretto. Tel. 779.809 - 796.835.

AUTISTA direzione ex collaboratore bancario referenze offresi. Scrivere «Publikompass 5340 — 10100 Torino».

AUTISTA patente C.E. pratico bisarche cisterne autotreni e qualsiasi altro genere offresi. Telefonare 326.874.

AUTISTA patente C/E. offresi passaggio diretto. Tel. 353.910.

AUTISTA 27enne in possesso patente D Cap. 3/4 libero subito offresi. Tel. 433.416.

CERCO lavoro come lavapiatti, operaio o raccoglitore frutta in campagna. Telefonare 635.463.

CONIUGI 2 persone cercano lavoro ovunque anche come domestici tuttofare. Telefonare ore pasti 011 738.436.

CUOCO referenziato esperienza 10 anni, libero subito, offresi ristorante o mensa, disposto trasferirsi. Tel. 011 898.1043 ore 9-12, 15-19.

ELETTRICISTA pratico offresi a seria ditta o industria. Telefonare ore pasti 994.2658.

GIOVANE cerca lavoro come [illegible] già pratico oppure cameriere ristorante. Tel. 749.3913.

OFFRESI tracciatore rettificatore e tornitore [illegible]. Tel. 362.661.

OPERAIO generico offresi qualsiasi lavoro. Tel. 738.7063.

PENSIONATO elettricista meccanico in genere ex operatore patente D, massime referenze offresi part-time piccoli lavori anche magazzino tallorino ecc. preferibilmente zona centro o Moncalieri. Tel. 343.658.

PENSIONATO 48enne referenziato offresi qualsiasi lavoro, manutenzione anche mezza giornata. Telef. 282.108.

PERITO meccanico milite assolto offresi anche come operaio. Telefonare 447.0201.

RAGAZZA cuoca esperta libera subito offresi possibilmente in Torino. Telefonare ore 22 al 011 537.932.

RAGAZZA seria pratica studio dentistico o medico offresi oppure come baby sitter con esperienza. Telefonare 700.886. Assenza perditempo.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come pettinatrice per stagione al mare da giugno ad agosto in qualsiasi zona della Liguria. Telef. 011 780.9829.

REFERENZIATA offresi pomeriggio assistenza signore, oppure stiro e lavori domestici. Tel. 610.987.

REFERENZIATA 30enne offresi qualsiasi lavoro, anche mezza giornata. Tel. 217.826.

SIGNORA accudirebbe persona domicilio, bambino, e anche tutto il giorno. Serietà. Telefonare 443.583.

TRACCIATORE conduttore esperienza decennale offresi seria ditta. Telefonare 997.2220.

TRENTASETTENNE offresi come fattorino massima serietà e conoscenza città. Telefonare 213.608.

19ENNE militeassolto con patente B offresi per qualsiasi lavoro anche come barista. Telefonare 011 477.0063.

22ENNE militeassolto patentato possibile passaggio diretto cerca lavoro qualsiasi tipo purché serio. Tel. 616.897.

25ENNE pat. B pratico Torino cerca lavoro fattorino o simile anche part time. Telefonare 326.035.

36ENNE decennale esperienza settore telecomunicazioni esaminerebbe qualunque tipo offerta lavoro anche altro genere. Telefonare 749.5548 - 489.960.

40ENNE offresi baby sitter lavori domestici o stiro. Telefonare 411.3682 ore pasti.

55ENNE in prepensionamento buon lavoratore offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 706.019 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA cameriere esperto offresi ore serali. Tel. 546.480.

BARISTA esperto libero offresi massima serietà. Tel. 233.276.

SIGNORA 40enne offresi per mezza giornata commessa o altro lavoro decoroso telefonare ore pasti al 347.892.

21ENNE offresi come commessa intenzionale esperienza preferibilmente calzature o abbigliamento. Tel. 379.799 pasti.

impiegati

A. RAGIONIERA 37enne pluriennale esperienza contabilità primanota iva passaggio diretto. Tel. 321.594 pasti.

ABILE impiegata pratica 5 anni lavori ufficio paghe fatture provetta dattilografa con esperienza corrispondenza varie disposta eseguire commissioni estere offresi seria ditta. Tel. 739.0366.

CENTRALINISTA referenziata licenza dattilografa con esperienza cerca impiego. Tel. 370.0366.

CONTABILE con esperienza pluriennale, pratica elaboratori Ibm-Ocs, residente S. Damiano C.se offresi anche part-time. Tel. 060.0715 ore pasti.

DIPLOMATA pratica ufficio e fatturazione passaggio diretto offresi anche part-time tel. ore pasti 347.1783.

EXPERTO d'officina esperienza ventennale in lavorazioni meccaniche cicli di lavoro e conduzione personale offresi a piccola media azienda passaggio diretto. Tel. 703.532 ore pasti.

GEOMETRA lunga esperienza Italia estero costruzioni civili industriali prefabbricati disposto trasferte esaminerebbe proposte. Tel. 011 411.1814.

GEOMETRA 22enne seria volenterosa esperienza contabile amministrativa cerca seria lavoro. Tel. 770.882.

IMPIEGATA 22enne ottimo inglese e francese, stenodattilo, libera subito offresi. Tel. 915.0127.

IMPIEGATA 33enne pratica lavori ufficio esperienza biennale offresi a seria ditta. Telefonare 676.330 ore pasti.

IMPIEGATA 35enne con 8 anni esperienza studio professionale cerca lavoro anche come commessa in Torino o prima cintura (anche mezza giornata). Telefonare ore pasti 011 574.455.

IMPIEGATO 44enne lunga esperienza acquisti e magazzino in campo elettrodomestico meccanica lubrificazione conoscenza disegno esaminerebbe proposte. Telefonare ore 9-13 al 262.7366.

INGEGNERE edile 27enne torinese sposato personalità comunicativa imprenditoriale pluriennale esperienza anche prima nei lavori pubblici e settore commerciale esamina proposte anche con viaggi all'estero. Tel. 561.368.

OFFRESI 38enne con esperienza nel campo pubblicità e promozione. Telefonare 687.098 ore pasti.

PERITO elettrotecnico militeassolto diplomato con il massimo dei voti cerca lavoro purché serio. Tel. 591.732.

PERITO meccanico esperienza ambienti produzione e disegnazione attrezzature offresi disponibilità disegnazione part time. Telefonare 331.831.

RAGIONIERA esperienza quadriennale offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti o primo pomeriggio al 661.874.

RAGIONIERA esperienza biennale paghe contributi contabilità generale esaminerebbe offerte. Tel. 909.1877 pasti.

RAGIONIERA 20enne pratica lavori ufficio cerca impiego presso ditta o studio privato. Tel. 494.207.

RAGIONIERA 21enne pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 987.2873 int. 242.

SEGRETARIA d'amministrazione 22enne buona esperienza lavorativa cerca seria lavoro telefonare 263.631.

SIGNORA pratica contabilità ricerca Osa offresi solo mattino presso piccola azienda. Tel. 411.0830.

SIGNORA 35enne esperienza paghe e contributi tutti i settori offresi anche part time passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5341 — 10100 Torino».

SIGNORA 47enne presenza stile segretaria, massima serietà referenziatissima esperienza vari settori ufficio acquisti-vendita accetterebbe impiego anche part-time passaggio diretto. Telefonare 500.448 ore 20-22.

SIGNORINA venticinquenne pratica lavori ufficio libera subito offresi a seria ditta. Telefonare 326.367.

TEDESCO inglese parlati e scritti, discreto francese, esperienza commerciale import export e turistica, interpretariato, traduzioni, corrispondenza, 35enne offresi. Telefonare 783.837.

TRENTACINQUENNE licenza scuola superiore offresi seria ditta impiegata o commessa anche mezza giornata. Telefonare 836.743.

19ENNE neo-programmatore sistema 34 offresi primo impiego. Tel. 349.0729.

19ENNE steno-dattilografa 1° impiego offresi a seria ditta. Tel. 377.366.

22ENNE studente universitario buona cultura cerca lavoro non rappresentanza, preferibile uffici. Telefonare 314.857.

23ENNE perito industriale in elettronica volenteroso patente B militeassolto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 797.967.

23ENNE passaggio diretto 5 anni esperienza lavori ufficio e fatturazione IBM 34 offresi a seria ditta. Tel. 901.1606.

tecnici

PERITO elettrotecnico decennale esperienza impianti elettrici M.T.-B.T. industriali civili ospedalieri. Offresi per direzione lavori programmazione e pianificazione lavori disposto trasferte anche all'estero. Scrivere Publikompass 5343 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI montatori al banco industria meccanica Vinovo assume. Telefonare 965.7831.

CAPOSQUADRA per carpenteria 12 operai purché abile saldatore elettrico conoscenza macchine lavorazione lamiera capacità comando assumiamo ottima paga. Scrivere «Publikompass 5112 — 10100 Torino».

CERCANSI operai e caposquadra esperti settore per illuminazione pubblica. Telefonare 358.2314.

CERCASI fattorino veramente pratico Torino e Piemonte per consegne e incassi, di fiducia richiediamo dinamismo e serietà, retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare 650.402 8.30-9.30 lunedì mercoledì.

CERCASI per portineria in zona centro signora sola referenziata. Tel. 783.545 ore ufficio.

COLLABORATRICE domestica fissa 40/55 anni cercasi per signora sola autosufficiente. Telefonare solo se referenziate al 672.001.

DECORATORI veramente capaci referenziati ditta assume. Tel. 357.312.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere con francobollo. Grimaldi, via G. Mazzoni 37, Roma.

FAMIGLIA 3 persone zona Gran Madre cerca referenziata media età 4 ore al giorno. Tel. 831.185.

INDUSTRIA confezioni sede Torino cerca brava magazziniera per sala taglio. Scrivere: «Publikompass 5317 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Valsangone cerca operaio 30enne pratico magazzino utensileria e controllo qualità. Scrivere: «Publikompass 349 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Valsangone cerca tornitori esperienza ca. Scrivere: «Publikompass 348 — 10100 Torino».

MONTAGNA cercasi stagione estiva camerieri sala camerieri piani referenziati. Telefonare 0165 842.944 0142 55.332.

OPERAI saldatori carpentieri arganisti inox IV-V livello assumiamo per zona Vinovo. Scrivere Publikompass 5113 — 10100 Torino.

PELLETTERIA cerca tagliatore pelle. Tel. Api Arvine 833.129.

SARTORIA alta moda cerca lavoranti finite. Inviare curriculum a: «Publikompass 5327 — 10100 Torino».

TORNITORI per paralleli industria Vinovo assume. Telefonare 965.7831.

impiegati

A.A.A.A.A. IMPORTANTE S.p.A. inserisce nella propria organizzazione commerciale n. 4 ambosessi, anche primo impiego, forniti di diploma o equivalente preparazione culturale, di età indicativa 18-30 anni e disponibili subito. Si offre una interessante opportunità di lavoro con una retribuzione composta da fisso mensile più incentivi, reali possibilità di carriera, inquadramento di legge. Presentarsi per un colloquio solo lunedì ore ufficio in via P. Micca 10, 3° piano ufficio Sepeco.

A.A.A.A.A. SOCIETA' operante territorio nazionale impianti cartellonistica pubblicitaria stradale cerca capoarea Piemonte responsabile impianti esterni personale da avviare carriera agente pubblicitario. Tel. 011 683.412.

A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambosessi minimo 21enni liberi subito da inserire proprio organico a livelli medio-intermedi. Offresi provvigioni di legge e possibilità carriera. Presentarsi: Endemo, via Schina 5.

A.A.A.A. PER attività commerciale con operazioni interessanti che assicurano guadagni importanti e possibilità di carriera ai più capaci ricerchiamo 5 persone minimo 20enni ambosessi. Preferenza a chi in possesso di auto. Assicurasi lavoro continuativo e a termini di legge. Per colloquio presentarsi lunedì ore ufficio: corso Turati 13 bis/F (1° piano).

A.A.A. AZIENDA leader nel proprio settore per ampliamento propria organizzazione assume un capo gruppo con esperienza documentata vendita diretta generale personale. Si offre retribuzione in base alle effettive capacità. Assumiamo inoltre 5 ambosessi anche prima esperienza. Si richiede presenza cultura media serietà ineccepibile. Si offre corso di preparazione immediata retribuito con fisso mensile L. 800.000, inquadramento di legge. Gli interessati pregasi presentarsi lunedì 16 in via Michele Schina 7 - Torino.

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18/26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9.30-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Sovietica 85.

A.A. CERCANSI in tutte le città del Piemonte ambosessi media cultura da addestrare come tecnici pubblicitari ed avviare a moderna e sicura professione. Opportunità carriera, alti stipendi. Presentarsi Centro Italiano di Pubblicità il giorno 17 c.m. a Biella c/o Hotel Astoria dalle ore 9 alle 18, il giorno 20 c.m. a Cuneo c/o Hotel Augustus Minerva dalle ore 9 alle 13 e lunedì 16 maggio a Torino c/o Jolly Hotel Ambasciatori ore 9-18.

A. SOCIETA' commerciale operante in Torino cerca ambosessi diplomati liberi subito per inserire nel proprio organico. Tel. per colloquio al 877.585.

A giovani diplomati età 22-30 anni offresi attività commerciale nel settore automobilistico. Si richiede serietà, disponibilità alle pubbliche relazioni e patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale, fissi di consulenti esterni ed interni all'azienda. Inquadramento Enasarco secondo le norme di legge. Telefonare per appuntamento al 011 558.13.20.

A studio pubblicità e marketing occorrono segretarie introdotti aziende industriali e commerciali massima serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 376 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzioni [illegible] macchine assemblaggio di prodotti diversi cerca capo ufficio progettista con esperienza decennale. Tel. 590.292.

AZIENDA industriale cerca segretaria esperienza pluriennale meglio settore per contatti fornitori clienti autonomo responsabile. Scrivere Publikompass 5307 — 10100 Torino.

CERCASI impiegata pratica magazzino [illegible]. Scrivere rag. Ragazzi, via S. Secondo 17, Torino.

LA N.C.S. Divisione Italia per apertura nuovi uffici ricerca n. 30 ambosessi automuniti per lavoro attività pubblicitaria sia part-time che a tempo pieno in zona. Offriamo immediati ed elevati guadagni ed inquadramento a norma di legge. Presentarsi o telefonare il giorno 17 maggio all'Hotel La Darsena, strada Torino 29, Moncalieri, telefono 011 642.448 - 641.125.

MEDIA azienda costruzione carpenteria leggera settore prefabbricati metallici ricerca disegnatore per ufficio tecnico commerciale possibilmente geometra discreta conoscenza lingua inglese esperienza lavorativa almeno quinquennale nel settore. Scrivere Publikompass 5106 — 10100 Torino.

NOTO regista cerca ambosessi 25-50 anni ruoli primari e secondari. Scrivere: Cinerassegna, Cairoli 64 - Roma.

PENSIONATO proveniente Arma cerca per [illegible] residente Torino massimo 55enne cercasi per importante incarico di fiducia. Richiedesi disponibilità continuativa, lavoro trasferte settimanali anche intera regione, ottima presenza, cultura adeguata, indipendenza auto propria. Offresi interessante e continuativo lavoro ottima retribuzione. Inizio attività entro 20 giugno 1983. Manoscritte presso Casella Postale 1493 - 50100 Firenze.

SEGRETARIA steno-dattilo pratica tutti lavori ufficio commerciale, esperienza almeno triennale cercasi. Scrivere Publikompass 5565 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale internazionale ricerca inserimento 4 persone massima fiducia nel programma di espansione dell'attività. Trattandosi della presentazione di servizi socio-culturali di alta qualità si selezionano candidati con grande senso di responsabilità e grande massima fiducia. Richiede inoltre facilità rapporti interpersonali, capacità analisi psicologica, carattere molto determinato, disponibilità lavoro esterno senza riserve per tutta la settimana, auto propria. Offre corso informativo 3 giorni totale carico società, 1 mese addestramento pratico retribuito L. 1 milione più 10% lordi premi produzione, possibilità avanzamento solo per i migliori. Solo se realmente possibilitati inizio lavoro giovedì 19 c.m., telefonare lunedì 16 c.m. al 011 534.863, ore ufficio per fissare incontro informativo.

S.P.A. per incremento propri quadri ricerca persone età 18/30 anni libere subito cultura superiore predisposizione alle pubbliche relazioni. Si offrono corso di formazione aziendale, contratto di legge. Tel. 533.161 solo lunedì ore 9/13.

S.P.A. zona centro assume subito contratto termine indifferentemente primo impiego o reinserimento per contatto con pubblici più sviluppo pratiche. Sarà preferita la preparazione umanistica e linguistica. Scrivere: «Publikompass 5347 — 10100 Torino».

SPA seleziona persone età 30-40 anni da inserire come managers o capogruppo attività avanzata nel settore editoriale. A coloro che dimostrino precedenti esperienze come manager in altre società editoriali offriamo possibilità di assunzione in categoria industria. Per colloquio telefonare lunedì ore ufficio 9-11 15-17 al 537.160.

STUDIO legale assume impiegata. Pregasi indicare titolo di studio età situazione familiare. Scrivere Publikompass 5110 — 10100 Torino.

U.P.S. importante azienda nazionale per ampliamento propri quadri cerca 5 persone 18-35 anni. Richiede: cultura media superiore, disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso di formazione retribuito, inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento solo lunedì 8.30-13 al 512.375.

dirigenti

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termotecnici e di condizionamento cerca direttore lavori per cantiere in Medio Oriente con esperienza decennale e conoscenza lingua inglese e francese. Tel. ore ufficio 344.061.

8 Rappresentanti

A giovani diplomati età 22-30 anni offresi attività commerciale nel settore automobilistico. Si richiede serietà, disponibilità alle pubbliche relazioni e patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale, fissi di consulenti esterni ed interni all'azienda. Inquadramento Enasarco secondo le norme di legge. Telefonare per appuntamento al 011 558.13.20.

A studio pubblicità e marketing occorrono segretarie introdotti aziende industriali e commerciali massima serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 376 - 10100 Torino.

ABILI dinamici agenti generi alimentari zona Canavese, clienti già esistenti, auto propria. Enasarco. Tel. 736.8682.

ABILISSIMO venditori/ci veramente capaci concludere ordini in prima visita fissa + provvigioni. Tel. 011 218.322.

AZIENDA produttrice compressori metallici ricerca agenti introdotti settore per alta Italia. Scrivere Publiman 110 - 21100 Varese.

NOTA azienda produttrice accessori hotels ristoranti comunità ricerca rappresentanti per province Piemonte e Valle d'Aosta. Per ulteriori informazioni scrivere: Accapi, via G. de' Marchesati 11 - Firenze o telefonare 055 783.270.

SOCIETA' importatrice esclusiva prodotti telefonici cerca agenti Torino Piemonte cui affidare zone esclusive offre ottimo trattamento economico rapporto inquadramento tel. sede Roma 06 523.7844 523.1786.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI colf referenziata 4-6 ore mattino. Tel. 487.609 ore serali.

SIGNORA referenziata cerca lavori di pulizia solo il pomeriggio. Telefonare pomeriggio 749.2068.

11 Baby sitter

domande

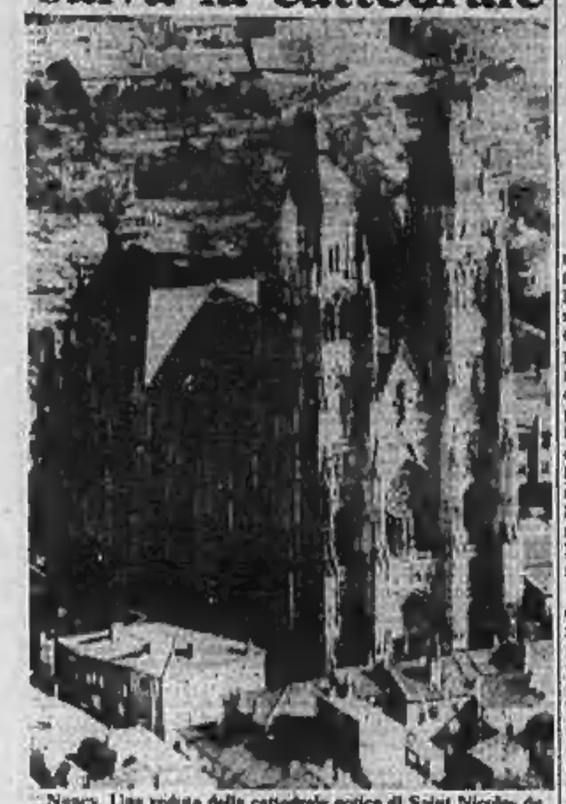
RAGAZZA 20enne offresi custodia bambini disposta trasferirsi per stagione estiva. Telefonare 298.842.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non oltre massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cesana 46 mercato Crocetta, tel. 506.858 (aperto sabato pomeriggio).

(continua)

L'eredità dagli Usa salva la cattedrale



Nancy. Una veduta della cattedrale gotica di Saint Nicolas de Port, restaurata grazie a una donazione proveniente dagli Stati Uniti. La signora Camille Cous infatti, nativa della zona e trasferitasi giovanissima negli Usa, morendo nel 1903 ha lasciato nel testamento dieci miliardi di lire per i lavori di restauro

Ieri pomeriggio celebrata in piazza Duomo la messa solenne

Aperto il congresso eucaristico Venerdì a Milano arriva il Papa

La visita durerà tre giorni - Con una lettera al card. Casaroli il segretario della Uil invita Giovanni Paolo II a incontrare anche gli operai, non solo gli imprenditori

MILANO — Il 20° Congresso eucaristico nazionale si è aperto ieri a Milano con la solenne messa in piazza Duomo, celebrata dal cardinale Carlo Confalonieri, «legato pontificio» alla manifestazione, di fronte a migliaia di fedeli. Il congresso — che nell'opinione degli esperti dovrebbe rappresentare il momento ecclesiale più importante nell'arco di un quinquennio — sarà chiuso da Giovanni Paolo II, alla fine della prossima settimana, in coincidenza con la sua visita pastorale a Milano:

Il clima di tensione e preoccupazione creato dalla situazione economica e dalla crisi politica non ha risparmiato il viaggio del Papa, una settimana prima che esso abbia luogo. Giovanni Paolo II incontrerà imprenditori pubblici e privati; in quell'occasione prenderanno la parola Romano Prodi e Vittorio Merloni. Nell'incontro con i lavoratori invece non è previsto nessun dibattito. Questo particolare non è sfuggito al segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, che ha inviato in proposito una lettera al cardinale Agostino Casaroli, segretario di Stato.

Non sottovaluta che al di là di ogni volontà — scrive il leader sindacale — un'infelice «scelta» dell'incontro con gli imprenditori, in una città come Milano, possa dare adito a interpretazioni parziali del pensiero del pontefice, facendolo sentire lontano da una classe lavoratrice alla quale invece è vicino e partecipe, e segnare un punto a favore di chi ha fatto dell'intransigenza ad ogni costo una bandiera che, nell'attuale e complessa situazione politica, diviene anche un segnale per le aree più conservatrici del Paese». L'obiettivo di Benvenuto è quello di richiamare l'attenzione del pontefice sull'eco che avrà la visita a Milano: «*Un'eco che vorremmo fosse anche di aiuto a creare condizioni favorevoli per il dialogo fra le forze sociali, e non francamente un premio incoraggiante per quelle forze che il dialogo non lo vogliono*».

Il congresso vero e proprio si svolgerà, ogni pomeriggio, da lunedì 16 a venerdì 20, al Palasport di San Siro. Diecimila saranno i congressisti (a tanto si stima la partecipazione ai lavori), rappresentativi di tutte le componenti del mondo ecclesiale italiano. E i temi non mancano: da quelli più prettamente religiosi («*mettere l'Eucarestia al centro della comunità e della sua missione*», è il tema centrale) ai problemi di tutti i giorni.

«*Un luogo comune, non privo di fondamento* — scrive il card. Martini sul quotidiano cattolico *l'Avvenire* — *vuole che si guardi a Milano come al prototipo della moderna metropoli, portatrice di tutte le contraddizioni caratteristiche delle società industriali di massa: anonimato, emarginazione, conflittualità, violenza, permissivismo*». L'arcivescovo di Milano si augura che le comunità cristiane, riproponendo una testimonianza pubblica della loro fede «*nel cuore di una città segnata dall'indifferenza*», avvertano il sapore di sfida del loro gesto, e «*il rischio di suscitare incomprensione e scontento con il loro arditezza*».

Il Congresso sarà segnato da ampi momenti di silenzio, di meditazione collettiva: uno stacco netto rispetto alle folle osannanti alle quali ci ha abituati Giovanni Paolo II nei suoi viaggi in San Pietro. Dal Congresso — e sarà questo il momento più difficile e tormentato — molti partecipanti chiedono una risposta alla domanda di fondo: come è possibile tradurre in termini concreti e quotidiani l'impegno religioso legato all'eucarestia.

Marco Tosatti

Invito del Papa a impegnarsi nei sindacati

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa esorta i lavoratori all'impegno sindacale, perché questo manifesta la volontà di «*essere solidali per assicurare condizioni giuste e degne per tutti i compagni di lavoro*». Lo ha detto ricevendo un gruppo di delegati della federazione dei sindacati cristiani del Vallese, in Svizzera.

Affiancheranno i guardaparco nella lotta al bracconaggio

I volontari del Gran Paradiso

Dalla primavera all'autunno vivranno fra i tre e i quattromila metri - Non avranno casotti per riparo, ma per tetto un cielo stellato e per letto un sacco a pelo

TORINO — Il Parco nazionale del Gran Paradiso avrà le squadre di pronto intervento. Sono dodici guardaparco volontari, che dalla primavera all'autunno (ed in caso di necessità anche nell'inverno), vivranno fra i tre e i quattromila metri. Dovranno operare nelle zone più impervie, dove i bracconieri e della Grivola, sembrano toccare il cielo. Il Gran Paradiso sarà così l'unico Parco ad avere dei sorveglianti superspecializzati nella cattura degli animali e nella lotta al bracconaggio.

«Occorre un *salto di qualità* — spiega l'ispettore sanitario dott. Vittorio Peracino, ideatore dell'iniziativa —, quest'anno *dovremo prelevare cento stambecchi, che andranno a ripopolare parchi stranieri. Poi i bracconieri sono sempre più insidiosi e furbi*».

Per diventare superguardaparco i volontari sono andati al Centro di medicina sportiva, dove il loro fisico è stato sottoposto a severi controlli, specialmente sull'ipossia, la mancanza di ossigeno alle alte quote. Poi corse in salita e in discesa, come i camosci delle loro montagne; esercitazioni di sopravvivenza, alle basse temperature, sciate su roccia. Dovranno poter bloccare uno stambecco su di una cengia o inseguire un bracconiere ovunque e con qualsiasi tempo. «*Non solo* — precisa Paolo Orso, responsabile di questi uomini — *ci sarà anche una preparazione tecnico-scientifica, saremo disponibili per il soccorso alpino*». E dopo i primi allenamenti, ora cominceranno le esercitazioni in parete.

Per il Gran Paradiso è un periodo di calma e di metamorfosi. Dopo il letargo invernale (senza eccessive nevicate), la natura si sta risvegliando. I branchi degli stambecchi — smagriti per il grasso che hanno consumato per sopravvivere durante l'inverno — sono alle basse quote. Tra le chiazze di neve accanto alle pietre c'è la prima erba, nei crepacci emergono i germogli e le foglie più tenere. E le bestie brucano con avidità specialmente l'«*oxima*», l'erba di cui sono più golosi.

Nella zona di Cornolò Reale ogni giorno arrivano comitive di studenti e ragazzini in visita al G. Paradiso. I guardaparco li accompagnano dove gli animali pascolano. Hanno talmente fame che è quasi possibile accarezzarli. E poi il re della montagna svela tutta la sua imponenza. Lo stambecco è timido e diffidente, ma quando nota la divisa dei suoi protettori capisce che può stare tranquillo.

Ora per i 60 guardaparco (però ogni giorno in servizio sono 25, ognuno non oltre duemila ettari da sorvegliare) è il momento di salire ai casotti primaverili. Si torna lassù dove ormai le marmotte sono uscite dai loro rifugi sotterranei, dopo un letargo che tutt'ora affascina gli scienziati. I fischi delle loro sentinelle sibilano tra i ghiaioni, quando arriva la volpe e le aquile volteggiano pronte all'agguato.

«*Tra poco le femmine degli stambecchi partoriranno* — spiega Paolo Orso —, *si sono cercate un rifugio tra gli anfratti più nascosti, perché l'eterno rito della vita si rinnovi. Poi dopo qualche settimana i piccoli — subito agili e già con i parretti d'acciaio — seguiranno le madri. E quando l'aquila cercherà di ghermirli, gli stambecchini troveranno rifugio sotto le zampe delle fattrice*».

E' la legge della natura, sovente del più forte. Duelli a colpi di artigli e di corna, con magari l'arrivo di altri protagonisti come le cornacchie, che più di una volta hanno messo in fuga l'aquila che aveva osato entrare nel loro territorio. Ora i guardaparco seguiranno stambecchi e camosci verso le giogaie e i pascoli più elevati. Cominceranno all'alba, finiranno al tramonto e sul loro diario scriveranno tutti gli eventi. Storie di uomini e di animali, di misteriosi riti che si perdono agli albori della Terra. Dell'improvviso temporale che lassù sovente diventa nevicata anche d'estate, della mattinata della volpe, dei duelli tra i maschi, dei leggendari sultani capibranco, degli insidiosi e sfuggenti bracconieri, del volo delle pernici.

Ma ora, per questa domina il superguardie (attrezzate con finanziamenti della Regione Piemonte), la precedente concezione della pura sorveglianza degli animali cambia. Le pattuglie percorreranno l'intero parco (nei uomini sul versante piemontese e altrettanti su quello valdostano), per individuare i migliori capi da esportazione e catturarli. Non più casotti, ma per letto un cielo di stelle e per letto un sacco a pelo. E per combattere i nemici del Gran Paradiso, le medesime strategie dei bracconieri.

Giuliano Dolfini

Enti locali minacciano scioperi per le elezioni

ROMA — E' stato confermato dalla Fiel (Federazione lavoratori enti locali) lo sciopero di 24 ore di tutti i 650 mila dipendenti di questo settore. La decisione è scaturita ieri dopo un ennesimo incontro negativo svoltosi a Palazzo Vidoni.

Il sindacato in sostanza accusa il governo di non aver ancora trasferito in decreto i contenuti dell'accordo del 29 aprile per il nuovo contratto di lavoro.

«Le controparti pubbliche — ha detto Roberto Tiburelli, segretario della Fiel — stanno assumendo comportamenti che rimettono in discussione le intese stesse. Tali atteggiamenti, ponendo in forse la realizzazione del dpr che dovrà sancire il nuovo contratto di categoria, non solo rischiano di esasperare il malcontento dei lavoratori, ma determineranno la ripresa della lotta.

Riunione per la lotta alla droga

ROMA — I Paesi mediterranei hanno deciso di intensificare la collaborazione per la lotta contro il contrabbando e in particolare contro il traffico degli stupefacenti: nuovi mezzi e nuovi metodi di intervento sono stati individuati nel corso di una riunione internazionale dei servizi di repressione della frode doganale nell'area mediterranea, che si è conclusa oggi dopo quattro giorni di lavori.

Alla riunione hanno partecipato ufficiali del Corpo e funzionari delle amministrazioni doganali di Francia, Spagna, Portogallo e Grecia.

Nel corso della cerimonia di chiusura del convegno, svoltosi all'Accademia della Guardia di Finanza, il ministro delle Finanze Francesco Forte ha dichiarato la sua piena disponibilità a sostenere tutte le iniziative che vadano ad assicurare una sempre più efficace e decisa lotta ai traffici illeciti.

Per tenere lontane le auto

Il Duomo di Firenze difeso dalle catene

FIRENZE — Hanno incatenato il duomo di Firenze per difenderlo dal traffico sempre più intenso nel centro storico della città. Venerdì pomeriggio gli operai e i tecnici del Comune hanno cominciato a piantare una serie di pioli di ferro tutto intorno al perimetro del monumento. I pioli saranno poi collegati fra loro da robuste catene: una linea invalicabile per un traffico sempre più invadente. Lo scopo, in realtà, non è quello di incatenare il duomo ma il traffico, in modo da tenere a distanza le auto.

Quando i pioli saranno stati tutti piantati, le auto su cui sorgono duomo, battistero e campanile di Giotto, risulteranno un'isola pedonale circondata o, meglio, difesa, da pesanti catene di ferro. La circolazione delle auto nella piazza subirà certamente un notevole rallentamento ma non si tratta di un effetto collaterale negativo.

Anzi, i tecnici del Comune puntano proprio su questo percorso stretto e obbligato, che certamente costringerà le automobili a procedere a passo d'uomo, come elemento di disincentivazione dall'abitudine di attraversare il centro storico di Firenze per gli spostamenti da un capo all'altro della città.

«*Ci rendiamo conto che pioli e catene non giovano all'estetica del monumento* — ammettono i tecnici del Comune — *ma non c'erano alternative. In questi giorni, dalla facciata del duomo si sono staccati alcuni frammenti, tanto che siamo stati costretti a transennare la scalinata di ingresso dove solitamente si siedono i turisti, per evitare che qualcuno rimanga ferito. Siamo convinti che un decreto contrasto allo sbriciolamento del marmo lo dà lo smog che proviene dallo scappamento dei veicoli*».

Non solo, se durante il giorno i vigili urbani riescono a evitare che le auto entrino addirittura nello spiazzo tra il duomo e il battistero, la notte, con la diminuzione della sorveglianza, questo spazio si trasforma in un caotico parcheggio dove ognuno lascia l'auto dove meglio crede.

«*L'ideale sarebbe chiudere tutta la piazza alla circolazione* — si ammette in Comune —, *ma attualmente gran parte del traffico cittadino, specialmente quello dei mezzi pubblici, passa di lì, e risulterebbe improvvisamente tutto non è possibile. Le catene intorno al monumento possono essere il primo passo in questa direzione*».

f. m.

Un premio a Pertini dalla Spagna

ROMA — Ancora un riconoscimento per Sandro Pertini. Viene dalla Spagna e gli è stato assegnato per il «minuto d'oro pieno di spontaneità e gioia nel non dissimulare la sua condizione di tifoso della squadra calcistica del suo Paese».

Il «minuto d'oro» cui fa riferimento la motivazione del riconoscimento, che è assegnato ogni anno dalla stazione radiofonica «Radio Minuto» di Barcellona, è quello vissuto da Sandro Pertini lo scorso anno, allo stadio «Bernabeu» di Madrid in occasione del match della nazionale di calcio al «Mundial» di Spagna.

Invitato ad assistervi dal re Juan Carlos, Pertini seguì la finalissima «da primo tifoso d'Italia», con una partecipazione ed un entusiasmo che colpirono profondamente gli spagnoli. Tra le altre personalità che hanno ricevuto quest'anno il «Minuto d'oro» c'è anche lo scrittore Garcia Marquez.

Roma, per infiltrazioni d'acqua

E' chiuso al traffico il traforo del Tritone

ROMA — Il traforo del Tritone a Roma è stato chiuso al traffico da venerdì notte per permettere ai tecnici dell'Acea di accertare la natura di alcune infiltrazioni d'acqua che hanno gravemente danneggiato l'intonaco e gli impianti elettrici della galleria.

Ieri mattina i tecnici del Comune hanno appurato che le infiltrazioni sono determinate dalla pressione nei giardini del Quirinale di una falda acquifera. In un primo tempo era stata ipotizzata la rottura di una tubatura antincendio ubicata all'interno del Quirinale.

Dopo una riunione alla V ripartizione dei Lavori pubblici, gli esperti hanno deciso di fare iniziare l'opera di impermeabilizzazione della falda lunedì prossimo. I lavori avranno certamente una lunga durata: oltre sette mesi nel corso dei quali il traforo non dovrà necessariamente rimanere chiuso al traffico.

Il tunnel sarà lo ogni caso chiuso mercoledì prossimo per l'inizio dei lavori di restauro che interessano principalmente le pareti della galleria, private due anni fa delle maioliche che cominciavano a staccarsi e a deteriorarsi a causa dell'umidità.

Il traforo Umberto Primo, lungo 347 metri e largo 15, fu realizzato tra il 1902 e il 1908. Fu chiuso per la prima volta durante la seconda guerra mondiale ed utilizzato come rifugio antiaereo. Nei anni fa circa, rimase chiuso per alcuni giorni in quanto i vigili del fuoco avevano riscontrato che il grado di inquinamento atmosferico consentito era stato superato a causa del continuo passaggio di veicoli nel tunnel.

L'ultima chiusura del traforo è avvenuta, non senza polemiche, la notte del 31 dicembre dell'anno scorso: quando l'assessore alla cultura del comune di Roma Renato Nicolini decise di trasformarlo in una discoteca.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile in graduale intensificazione con precipitazioni dapprima sparse anche temporalesche a iniziare dal settore nord-occidentale.

temperatura: senza variazioni al Nord, in lieve aumento al Centro e al Sud.

venti: deboli o moderati meridionali con rinforzi sulle regioni occidentali.

mari: generalmente mossi i bacini ad Ovest della Penisola, poco mossi l'Adriatico e lo Ionio.

città italiane

Bolzano	9	25	Perugia	10	25
Verona	12	24	Roma	12	30
Trieste	16	23	Campobasso	14	25
Venezia	13	23	Bari	14	26
Milano	11	22	Napoli	11	25
Torino	11	20	Potenza	11	26
Cuneo	10	18	S. M. di Leuca	19	27
Genova	16	21	R. Calabria	14	25
Bologna	13	26	Messina	18	26
Firenze	9	23	Palermo	18	25
Pisa	10	25	Catania	18	28
Ancona	18	30	Alghero	15	31
Perugia	12	23	Cagliari	15	28

città estere

Amsterdam	13	19	pioggia	Lisbona	9	19	pioggia
Atene	17	28	sereno	Londra	9	16	nuvoloso
Beirut	17	23	sereno	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Belgrado	15	30	sereno	Madrid	11	19	nuvoloso
Berlino	13	26	sereno	C. del Messico	15	31	sereno
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	3	15	nuvoloso
Buenos Aires	8	21	sereno	Nizza	12	23	sereno
Il Cairo	14	32	sereno	New York	9	23	sereno
Copenaghen	10	15	sereno	Oslo	7	11	pioggia
Dublino	5	10	nuvoloso	Parigi	7	18	coperto
Francoforte	7	12	sereno	Perth	17	25	nuvoloso
Ginevra	9	19	pioggia	Rio de Janeiro	21	34	pioggia
Helsinki	6	13	nuvoloso	Stoccolma	7	17	sereno
Hong Kong	25	30	sereno	Sydney	11	22	sereno

BENI IMMOBILI ITALIA

SOC. P. AZ. COSTRUZIONI E INDUSTRIA EDILIZIA
SEDE IN MILANO - CAPITALE SOC. L. 31.758.242.200
REGISTRO SOC. TRIBUNALE DI MILANO N. 17294

Comunicato ai portatori di obbligazioni convertibili

BENI IMMOBILI ITALIA 12% 1980-1985

Facoltà di conversione anticipata al 1° luglio 1983

Il Consiglio di Amministrazione della Beni Immobili Italia S.p.A. Costruzioni e Industria Edilizia, riunitosi in data 28 aprile 1983 ha convocato un'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti in Milano, Via Turati 25 per il giorno 8 agosto 1983 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 agosto 1983 in seconda convocazione, stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno

A. *Parte straordinaria*

1) Proposta di fusione per incorporazione nella Beni Immobili Italia S.p.A. Costruzioni e Industria Edilizia, con sede in Milano, capitale sociale Lire 31.758.242.200, della COGE - Gestioni e Partecipazioni S.p.A. con sede in Milano, capitale sociale Lire 20.625.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1982 e deliberazioni relative. Aumento conseguente del capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie con modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

2) Modifica dell'art. 11 «Consiglio di Amministrazione» dello Statuto sociale.

3) Conferimento di poteri.

B. *Parte ordinaria*

1) Nomina di nuovi Amministratori e conseguente adeguamento del compenso del Consiglio.

Il relativo avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 3 maggio 1983.

Per la fusione verrà proposto un rapporto di cambio di n. 6 (sei) azioni ordinarie Beni Immobili Italia, godimento 1° gennaio 1983, contro n. 5 (cinque) azioni ordinarie Coge.

I portatori delle obbligazioni convertibili 12% 1980-1985 hanno, a norma dell'art. 2420 bis C.C., la facoltà di chiedere la conversione anticipata in azioni ordinarie Beni Immobili Italia con effetto dal 1° luglio 1983 in ragione di 18 obbligazioni da nominali Lire 400 l'una contro 11 azioni ordinarie da nominali Lire 200 l'una e con versamento di Lire 10 per rimborso spese. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere il 30 giugno 1983 e le azioni provenienti dalla conversione avranno godimento 1° luglio 1983.

La richiesta di conversione dovrà essere effettuata nel periodo intercorrente dal 17 maggio al 17 giugno 1983 contro presentazione dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 6 (scadente l'1/11/1983) e seguenti. Al richiedente verrà consegnata copia della domanda di conversione valida sia per il ritiro dei titoli azionari sia per l'esercizio di eventuali diritti che spettassero agli azionisti a partire dal 1° luglio 1983.

L'operazione di conversione potrà avvenire presso la Cassa sociale in Milano, via Turati 25, o presso una delle consuete Casse incaricate.

All'obbligazionista che avrà richiesto la conversione verranno riconosciuti i dietimi dall'1/5/1983 al 30/6/1983 in ragione di Lire 7,136 netto per ciascuna obbligazione, incassabili dall'1/7/1983 mediante presentazione della copia della richiesta di conversione alla medesima Cassa incaricata presso la quale è stata effettuata l'operazione.

Resta invariata la data di conversione delle obbligazioni prevista nel regolamento del prestito.

* * *

Analogo avviso è stato pubblicato nell'edizione nazionale del Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 212 del 7 maggio 1983.

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 136 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 111 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3708, VOL. N. 3708, FASC. N. 237

Comunicato ai portatori di obbligazioni
MEDIOBANCA 13% 1981-1991 serie speciale BENI IMMOBILI ITALIA
convertibili in azioni di risparmio Beni Immobili Italia

Facoltà di conversione anticipata al 1° luglio 1983

Si informano i Signori obbligazionisti che, come risulta dal comunicato sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione della Beni Immobili Italia S.p.A. ha deciso, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci convocata nei termini sopra indicati, deliberazioni che, in base a quanto previsto dall'art. 5, secondo comma, del regolamento del prestito obbligazionario «Mediobanca 13% 1981-1991 serie speciale Beni Immobili Italia», comportano la concessione di un periodo di anticipata conversione delle obbligazioni in parola.

Pertanto, previe intese con la Beni Immobili Italia S.p.A., il Comitato esecutivo di Mediobanca, nella riunione del 28 aprile 1983, ha deliberato di accordare ai portatori delle obbligazioni stesse la facoltà di chiederne la conversione anticipata in azioni di risparmio Beni Immobili Italia sotto la data del 1° luglio 1983, nel rapporto in vigore di 15 azioni di risparmio da nominali Lire 200 l'una per ogni 10 obbligazioni da nominali Lire 1.000 l'una.

Le azioni di risparmio Beni Immobili Italia derivanti dalla conversione avranno godimento 1° luglio 1983 e le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 30 giugno 1983. Tali azioni di risparmio, oltre alle altre caratteristiche di legge, avranno un dividendo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 3% del loro valore nominale e potranno essere tramutate in azioni ordinarie nel mese di marzo degli anni dal 1984 al 1990.

Le richieste di conversione potranno essere effettuate dal 17 maggio al 17 giugno 1983, ed inoltrate a Mediobanca, per il tramite delle filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma,

accompagnate dai relativi titoli obbligazionari muniti della cedola n. 5 (scadente il 1° gennaio 1984) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi dal 1 al 10 e da A a D annessi ai titoli stessi; l'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti dovrà essere pagato dall'obbligazionista.

Al richiedente verrà consegnata copia della domanda di conversione valida sia per il ritiro delle azioni di risparmio Beni Immobili Italia, sia per l'esercizio di eventuali diritti che spettassero ai possessori di questo ultimo a partire dal 1° luglio 1983.

Restano invariate le altre date previste nel regolamento del prestito per la conversione delle obbligazioni.

* * *

Analogo avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 5 maggio 1983 e nell'edizione nazionale del Bollettino ufficiale della società per azioni e a responsabilità limitata n. 212 del 7 maggio 1983.

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 236/76 di Mariano Dario. Il giorno 3-6-1983 alle ore 10 avanti al giudice dr. Jarre si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO TERZO: alloggio in Cafasso, c.so Francia 219 composto di ingresso, 3 camere, bagno e cucinino, oltre alla cantina di pertinenza, il terrazzo di copertura indistinto sull'alloggio stesso nel quale è collegata da scala interna. Al N.C.E.U. alla partita 10631 F. 7 n. 436 sub. 89, c.so Francia 219, p. 5° - cat. A/3, cl. 4, vani 5,5 R.C. 2051.
LOTTO SETTIMO: nel Comune di Rubiana (To) Frazione Monte San Giovanni, appezzamenti di terreno della sup. cat. comp. di mq 36.840 censiti alla Partita 10011 F. 70 n. 191, vigneto, cl. 1, mq 6480; n. 201, vigneto cl. 3, mq 6860; n. 202, vigneto, cl. 2, mq 2100; n. 849 vigneto cl. 2, mq 1000; n. 204 vigneto cl. 2, mq 3300; F. 79 n. 1, incolto sodivo cl. 3, mq 20.000; n. 7, bosco ceduo cl. 3, mq 500. Su parte di detto particolare è insistente una villa, non ancora ultimata, avente a due piani fuori terra comprendenti sommariamente 4 piano rispettivamente per complessivi mq 360 circa ciascuno.
Prezzo base L. 81.200.000 per il 3° lotto e L. 144.000.000 per il 7° lotto.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il 3° lotto e L. 2.000.000 per il 7° lotto.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Palestra

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 133/80 di: BRUNETTI Luigi. Il giorno 3-6-1983 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Torino, c.so Giulio Cesare n. 10, alloggio al 3° piano composto di 2 camere, cucina, bagno, con annesso al piano sottanato interrato. Censito al N.C.E.U. alla partita 29844 Foglio 208, n. 43 sub 43, piano 6°, 2.C. 2, Cat. A/4, Cl. 3°, vani 4 R.C. 1680.
Prezzo base L. 12.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Palestra

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 23/82 di: Geom. Notarfrancesco, Ing. Silva, Rag. A.A.V. Il giorno 3-6-1983 alle ore 9,30 avanti al giudice Dr. Casassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: in Pianezza via Lanzarotta n. 24 int. 2, appartamento al 2° piano composto da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi; al piano interrato un locale cantina; al piano 4° un ripostiglio unico del piano; al piano 4° uso esclusivo di porzione del terrazzo di copertura corrispondente all'area del alloggio.
Prezzo base L. 37.500.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore Aggg. di Cancelleria
Dr. Umberto Palestra

VILLE
Per ritrovare le giuste dimensioni di vita
a TORINO: in prestigiosa posizione precollinare
a RIVOLI-BEINASCO: in residenziale contesto residenziale
a SAN MAURO: a pochi chilometri dal centro di Torino
a PINO T.SE: immersa nel verde collinare
Per informazioni e appuntamenti telefonare al 011-505.902 - 561.750
EISIM

ECONOMICI

15 Autovetture

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture semi-nuove selezionate e controllate via San Donato 81 tel. 755.103.

A CHIERI COSTA MERO
Sise la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare. Via Padana Inferiore 110 Piazza Cavour, Chieri.

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovi e usati permute facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via B. Ciliena 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO
autovetture usate anche qualsiasi pagando contanti. Savea Concessionaria Lancia, corso Francia 353. Tel. 713.112 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 473.047 - 581.006.

AUTOCITY
Venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 726.902.

AUTOVETTURE SCOPIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usate permute dilazioni pagamento. Scopit, corso Turati 15, telefono 304.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

A112 da noi costa di meno, condizioni irripetibili. Telefonateci al 473.047. Lincarauto, srl, concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 88 (anche il sabato).

BMW ITALCAR
come usate trattiamo però le nostre Bmw e le trattiamo come fossero nuove. Italcar, corso Turati 62, telefono 505.252.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

DELTA 1300 anno 80-81 e LX 1500 anno 82 perfette. Lancar vende 751.666.

FIAT 131 special 75-78. Lancar vende telefonare 751.666.

FIESTA Ghia '78 grigia, prezzo interessante, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 135 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

GOLF DIESEL GL
del 1982, 5 porte nera unico proprietario. Torino Auto vende con garanzia. Corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525.

GOLF GTI
vende metallizzato, del 1981 unico proprietario 4 km 5 marce 35 mila km. Torino Auto vende con garanzia. Corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525.

GRANADA diesel '78 blu superbello grazie affare con 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 186 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

JAGUAR X J6 5.3 82 verde racing metallizzato tutti gli optionals pochi km multata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

KADETT 1200 S '82, grigio metallizzato, affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

PANDA 30 nera, '82, occasione interessante, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 197 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 168, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE 924 amaranto 81 vetri elettrici unicoproprietario pochi km [illegible]

PRIVATAMENTE vendo 127 1 milione 100 mila bellissima qualunque prova occasione. Telefonare 335.8229.

PROPOSTA della Lincarauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 4 milioni 690 mila, condizioni eccezionali e molte occasioni. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

SAAB turbo 4/5 porte 81 completo optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

TORINO AUTO
Concessionaria Fiat offre con minimi anticipi 126, Panda, 127, Horizon, Ritmo, Alfasud, 131. Tutte revisionate e ricondizionate con garanzia assicurata un anno. Informazioni e permute in corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525 (sabato aperto).

VENDESI Bmw 316 1800 di 2 anni bianca meccanica e carrozzeria perfette. Tel. 756.863.

127 Super 1982 blu metallizzato 5 marce con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 265 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, Tel. 521.1417.

16 Motocicli

HONDA VF 750 S da immatricolare km 300 vendo. Tel. 834.400 ufficio 5795.2337.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA libero anche vecchia costruzione con giardino cerco in acquisto Torino o vicinanze. Tel. 584.727.

A. DIRIGENTE acquista in contanti in Torino alloggio libero casa decorosa di 2-3 vani servizi. Tel. 619.3056.

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero di 2-3 vani casa decorosa pagamento contanti. Tel. 358.234.

A. URGENTEMENTE cerchiamo alloggi liberi o affittati costruzioni nuove e vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casalegno, tel. 839.8444.

A. VILLETTA e casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 598.667.

ACQUISTEREI libero mono bilocale anche mansardato pagamento in contanti. Tel. 567.834.

ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio, agile, pago contanti. [illegible] 443 chiedere signor [illegible].

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 sig. Osso.

ACQUISTO camera cucina con terrazzo centrale zona comoda servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 532.408.

ACQUISTO dal proprietario 3 camere tinello, Torino prima cintura tel. 606.722 ragionier tel. 540.7437 pom.

CHI VINCERÀ I PROSSIMI 100 MILIONI?
Partecipa al Superconcorso Standa 2 miliardi di premi. Potresti essere tu il fortunato vincitore dei 100 milioni estratti ogni giovedì su Canale 5 durante Superflash.
Buona fortuna con STANDA

ACQUISTO diretto di stabile intero in Torino o casa unifamiliare con giardino solo Torino Moncalieri San Mauro. Fiduciaria Immobiliare, Tel. 328.068.

ACQUISTO in Torino e prima cintura alloggio mq da 80 a 120 in casa signorile o decorosa. Tel. 594.703.

ALLOGGETTO camera cucina bagno anche da sistemare libero per giugno qualsiasi zona acquisterei. Tel. 741.3125.

ALLOGGI stabili ville rustici cerchiamo in ogni zona? Casamercato: regolare contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 22.

BANCO immobiliare torinese ricerca in acquisto appartamenti 1/2 camere servizi in Torino e cintura. Tel. 442.365.

CAMERA tinello cucinino bagno nei pressi Mirafiori no estrema periferia cerco acquistare contanti. Tel. 481.114.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze anche da rimodernare compro subito contanti. Tel. 549.505.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino, contado mezzi pubblici. Tel. 0141 328.34 Gianni (ore negozio).

CAUSA trasferimento urgente acquistare salone 2-3 camere in Torino zona signorile. Tel. 011 383.449.

CERCHIAMO
per nostri clienti appartamento 2 o 3 camere cucina bagno in zona Santa Rita. Selim 519.801.

CERCO in acquisto libero camera tinello cucinino servizi, S. Paolo o S. Rita. Telefonare 369.183.

COLLINA o precollina torinese villetta casetta o alloggio in palazzina urge acquistare. Tel. 752.442 lunedì.

DISPONENDO capitali contanti acquisto stabile in blocco solo Torino 40/60 camere massima riservatezza. Scrivere casella postale 331 — 10100 Torino centro.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 508.917, per vendere rapidamente e per contanti il vostro immobile.

IMMOBILIARESANPAOLO paga contanti vostri alloggi ville cascine, qualunque zona Torino e cintura. Tel. 595.000.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. 533.204.

MINIALLOGGIO libero con servizio in Torino acquistasi disponibili contanti L. 12 milioni. Tel. 741.3125.

NOTAIO cerca alloggio libero in Torino 2/3 vani in casa signorile-zona centrale. Tel. 546.158.

PER contanti acquisto libero 2 camere cucina bagno anche da sistemare massimo L. 48 milioni. Tel. 539.181.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio di camera tinello cucinino trattativa diretta. Tel. 506.918.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquisterebbe salone 3/4 camere cucina biservizi in Torino esclusa periferia anche libero 6/8 mesi. Tel. 383.192 solo pomeriggio.

PRIVATO acquisterebbe salone 2 camere cucina biservizi in Torino esclusa periferia anche fino 8/10 mesi. Tel. 650.7881 solo pomeriggio.

PRIVATO compra camera, cucina o camera, tinello, cucinino, libero, pagamento contanti. Tel. 765.820 ore pasti.

RICERCO libero camera tinello o cucina bagno pagamento immediato in contanti. Tel. 860.4006.

RICERCO urgentemente zona Crocetta ampio alloggio signorile. Tel. 513.850.

S. PAOLO
cerchiamo appartamenti per vendere subito in contanti. Valutazioni gratuite. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 534.737.

SCOPO investimento acquisto monocamera uso piedaterre in casa decorosa pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

SOCIETÀ acquista alloggio libero in Torino e 1ª cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Telefonare 533.535.

SOFFITTA centrale cerco per investimento libera od occupata spesa massima L. 8 milioni contanti. Tel. 741.3125.

SPOSI cercano piccolo alloggio libero in zone semicentrali pagamento contanti. Tel. ore ufficio 532.199 sig. Eva.

STUDENTE acquista mansarda con possibilità servizio interno zona centrale pagamento immediato. Tel. 532.409.

URGENTE acquistare privatamente libero [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA nuova in residenza nel Chierese giardino recintato cancelli motorizzati salone cucina 3 camere biservizi tavernetta lavanderia garage iva 2%. Tel. 838.322.

A.A.A.A.A. 35 km Torino bosina centro paese posizione panoramica comoda servizi villa salone cucinotta 2 camere biservizi tavernetta giardino garage ottime finiture, iva 2%. Tel. 838.303.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Vanchiglia spazioso in casa d'epoca 2 camere cucina bagno cantina.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente via Millefonti 3 camere cucinotta bagno L. 90 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8443 libero corso Francia salonecino 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Borgo S. Paolo frazioniamo alloggi liberi e occupati camera tinello cucinino bagno termo ascensore da L. 32 milioni.

A.A.A. PAVAROLO collina torinese quota 450 vendesi in villa panoramica alloggio ultimando giorno-notte mq 140 box 2 auto L. 85 milioni compreso mutuo facilitando. Tel. 789.132.

A.A. CASETTA libera zona Moncalieri con riscaldamento centrale spazioso magazzino 2800 terreno vendo L. 100 milioni. Tel. Riva 585.333.

A.A. FIDALCASE A affare piazza Bengasi stabile recente frazioniamo signorili appartamenti 1-2 camere tinello servizi da L. 31 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero piazza Adriano ottimo signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi mq 120 L. 140 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero affare corso Brunelleschi camera tinello cucinino mq 50 L. 30 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero ottimo corso Siracusa camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Telefonare 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero via O. Vigliani signorile 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 73 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero Grugliasco piano alto 2 camere tinello servizi mq 60 L. 57 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE libero Santa Rita attico 2 camere cucinotta servizio terrazzino L. 54 milioni tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Collegno signorile 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 75 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 53 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Mirafiori camera tinello angolo cottura servizio L. 29 milioni 500 mila. Tel. 950.1172.

A.A. FIDALCASE libero Parella in palazzina salonecino 2 camere cucina servizi soffitta L. 79 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Taranto piano alto 3 camere tinello cucinino servizio L. 75 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. GENERALI A 380.673 libero S. Rita piano attico salonecino, camera, tinello, cucinino, terrazzo, mq 80, facilitazioni.

A.A. GENERALI B 380.673 libero corso Agnelli piano alto, 3 camere, cucina, servizi, cantina L. 86 milioni dilazioni.

A.A. GENERALI C 380.673 libero, signorile, corso Monte Cucco, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, mq 140, facilitazioni.

A.A. GENERALI D 332.470 libero adiacenze corso Marconi salone 2 camere cucina servizi mq 170 L. 78 milioni.

A.A. GENERALI E 332.470 libero B. Paolo recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 66 milioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero via Vanchiglia signorile salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi box 2 auto.

A.A. GENERALI G 332.470 libero Pozzo Strada, ultimo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina mq 65, L. 73 milioni.

A.A. VIA Cernaia bilocale camera tinello cucinino servizi in stabile recente anche uso ufficio. Tel. 533.211.

A. AFFARE in casa d'epoca ristrutturata libero alloggio da ristrutturare di 130 mq L. 88 milioni. Tel. 513.918.

A. EDILITALIA libero corso Sebastopoli recente 3 camere cucina ampio ingresso bagno affare. Tel. 448.671.

A. FINE frazionamento via Rosario (via Cigna) a soli 17 milioni ingresso grande camera cucina bagno Failla & Bertinetto 741.2874.

A. ITALIA 81 libero 2 camere cucina signorile palazzina L. 57 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. LIBERO ampio soggiorno camera cucina grande entrata ristrutturata zona Traiano. Tel. 517.591.

A. LIBERO camera tinello cucinino ristrutturato bellissimo corso Francia piazza Massaua buon prezzo. Tel. 517.591.

A. PIAZZA Rivoli adiacente vuoto ottimo 2 camere cucina ogni confort L. 25 milioni e mutuo. Tel. 584.875.

A. S. PAOLO libero 2 camere cucinotto in stabile ogni confort panoramico L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. S. SALVARIO libero camera cucina bagno vera occasione L. 24 milioni. Tel. 517.581.

A. SERGI 447.4374 vende libero via Lauro Rossi alloggio di salonecino camera cucina bagno cantina termo ascensore.

A. SERIM libero corso Novara via Lombardore rinato 2 camere cucina bagno ingresso L. 46 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero Barriera Milano via Palestrina camera cucina servizio L. 37 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero San Salvario restaurato salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso permute. Tel. 519.801.

A. SERIM libero Regio Parco via Rossetti recente 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Nicola Porpora recente completamente inatto camera tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Michele Lessona zona viale 2 camere tinello cucinino bagno magazzino box. Tel. 519.801.

A. SERIM libero zona corso Monte Cucco camera cucina servizio L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A Cascine Vica in piccolo condominio libero salonecino 1 camera cucinotta come nuovo facilitando vende 5/5 519.977.

A L. 42 milioni via P. Cossa 113 bis libero camera tinello cucinino servizi mq 60 affare dilazioni. Tel. 774.745.

A L. 600 milioni vendesi duplex
VILLA
PRECOLLINA MONCALIERI
due piani e mansarda, giardino mq 1300.
LABEO 746.222
specialisti compravendita immobili

ABITARE BRUSASCO
a pochi km da Chivasso e Crescentino significa comprare alloggi belli in una bella casa per vivere e investire bene avendone un lungo realizzo pagando facile. Tel. 650.383.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. intende frazionare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale a golf «Le Fronde» in comune di Avigliana. Alte e prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 533.530.

ABITAZIONI
nuovo signorile complesso «Oasi del Mulino» saloni 1-2-3-4 camere, tutte con 40%, resto dilazioni lasso agevolato con impresa Torino Sud dopo Stupinigi Castagnole Piemonte, servizio pullman. Visite in loco anche festivi.
SIS 510.077 - 532.080

A Madonna di Campagna via Forlì libero recente tutti servizi camera tinello pagamento dilazionato vende 5/5 532.080.

A prezzi reali 3 camere cucina abitabile tutti servizi recente 2 area prato, auto Barriera di Milano. 5/5 532.080.

ABICASE A libero affare Crimea corso Moncalieri ottimo salonecino 2 camere cucina biservizi mq 120 più mansarda collegata L. 140 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE A libero adiacente corso Peschiera salonecino 2 camere cucina biservizi L. 140 milioni. Tel. 556.806.

ABICASE B libero Vanchiglia signorile salonecino 2 camere cucina servizi mq 110 L. 112 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi mq 87 e terrazzo L. 80 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE D libero adiacente corso Traiano ottimo camera tinello cucinino servizi mq 65 L. 45 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni 300 mila Sabatelli Immobili 666.368.

ADIACENTE corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni dilazionabili Centroedile 530.183.

ADIACENTE corso G. Ferraris ingresso 4 camere cucina servizi termo ascensore portineria dilazioni. Selim 447.1236.

ADIACENTE corso Tassoni 70 mq mansardati 2 camere cucina bagno termo ascensore. Facilitazioni. Selim 487.741.

ADIACENTE corso Racconigi via Malta libero recente signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.931.

ADIACENTE Molinette libero camera cucinino ingresso bagno ripostiglio casa recente. Immobili 4.515.348.

ADIACENTE piazza Sabotino (San Paolo) 2 camere tinello bagno cantina ottimo stato dilazioni. Labeo. Tel. 746.222.

ADIACENTE piazza Rivoli su corso libero due camere cucina servizi prezzo ottimo pagamento facilitato. 5/5 519.977.

ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

ADIACENTE via Borgaro libero camera tinello cucinino [illegible] affare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

ADIACENZE corso G. Cesare libero recente ingresso camera cucina bagno 3 ripostigli terrazzo. Mediocase 389.183.

ADIACENZE corso Corsica libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato manutenzione. Grimaldi 329.9007.

ADIACENZE corso Belgio libero decoroso camera cucina servizio esterno inabitabile 1° piano Mediocase 389.183.

ADIACENZE corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Sergi vende tel. 447.4374.

ADIACENZE via Michele Lessona libero recente camera tinello cucinotto servizi ripostiglio. Mediocase 389.183.

ADIACENZE via De Sanctis (strada della Pronda) libero recentissimo 2 camere cucina servizi mq 72. Tel. 781.073.

AFFARE centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni, garage più posto auto, prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 356.868.

AFFARE
corso Vittorio 183 bis in frazione stabile alloggi liberi e occupati di camera cucina con riscaldamento e bagno e possibili abbinamenti 4 camere a partire da L. 28 milioni con possibili dilazioni. Visite ore 10-12 e 15-19 sul posto.

AFFARE Madonna di Campagna libero ampio 2 camere cucina bagno termo L. 29 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

AFFARE monocamera libera con servizio Barriera Milano vendesi L. 7 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

AFFARE via Lanzo (piazza Stalulo) piano 2°, 2 camere cucina ingresso bagno L. 18 milioni e mutuo. Tel. 867.834.

AFFITTATO 3 camere, cucina, servizi, via Frejus (Sisiko), recente L. 57 milioni, dilazioni Gabetti 741.3131.

ALL'inizio corso Francia via Messina Collegno libero 2 camere tinello servizi recente facilitando. 5/5 519.977.

ALLOGGI
varie dimensioni in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14. Ingresso vendo direttamente iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 530.7961.

ALLOGGI
1-2-3 VANI E SERVIZI
vendesi San Donato stessa casa da L. 13 milioni facilitando pagamento.
LABEO 746.222
specialisti compravendita immobili

ALLOGGIO centrale adiacente corso Vittorio libero salonecino con camino 2 camere cucinino bagno. Tel. 756.863.

ALLOGGIO corso Regina (Tassoni) libero camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni 500 mila. Tel. 756.863.

ALLOGGIO libero Mirafiori salone 4 camere cucina biservizi box piano alto L. 110 milioni. Grimaldi 329.9007.

ALLOGGIO libero Santa Rita (piazza Pitagora) 2 camere cucina abitabile servizi. Grimaldi tel. 329.9007.

ALLOGGIO libero subito signorile spazioso (zona Francia Tesoriera) 1 camera tinello servizi. Benelli 532.210.

ALLOGGIO libero subito 2 camere cucina servizi. Tel. ore ufficio 539.7961.

ALLOGGIO mansardato prezzi piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO signorile recente piano rialzato (Mirafiori via Monte Pasubio) salone, 2 camere, tinello, doppi servizi, 132 mq, L. 95 milioni, Benelli 532.210.

ALLOGGIO via Corte Volpe via Verazzano, 3 camere, cucina, 1° piano vuoto L. 74 milioni. Auala 596.807 - 597.774.

ALLOGGIO zona Aeritalia libero palazzina signorile soggiorno cucina 3 camere bagno mansarda in duplex collegata scala interna completamente abitabile luminosissima 2 camere bagno lavanderia ascensore garage 2 auto cantina ripostiglio giardino soleggiatissimo Levante Ponente privato urge vendere. Orieb Immobiliare, telefono 540.220.

ALLOGGIO zona S. Paolo 2 camere cucinino servizi termo prezzo conveniente e dilazioni no agenzie. Tel. 741.3084.

ALMESE vendo libera villa bifamiliare con giardino (prezzo interessante dilazioni). Tel. 011 447.0721.

APPARTAMENTI
in nuova signorile costruzione termina corso Francia via D. Sesa 3 Collegno vendesi mutuo & facilitazioni con impresa senza intermediari visite ore 15-19 anche festivi. 5/5 519.977.

APPARTAMENTO prestigioso in piccolo condominio posizione collinare di 200 mq più giardino privato prezzo interessante dilazioni di pagamento eventuali permute. Tel. Grimaldi 911.3886.

ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 6 km da Chieri direttamente vende. Tel. 887.2081.

ATTICO centralissimo libero 3 camere cucinotta servizi ampi terrazzi L. 80 milioni e dilazioni. Grimaldi 518.812.

ATTICO Crocetta, libero 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, corso Duca Abruzzi, affare mutuo. Gabetti, Tel. 741.3131.

ATTICO libero S. Paolo recente signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo balconi cantina possibilità mutuo e dilazioni vantaggiose. Orieb Immobiliare tel. 540.270.

ATTICO libero largo Bernardino salone 3 camere 3 bagni cucina lavanderia L. 180 milioni. Tel. 337.132 sera.

ATTICO libero Crocetta recente salone 3 camere cucina servizi terrazzo 45 mq. Ogni comfort dilazioni. Tel. 447.4444.

ATTICO via Cigna 3 camere tinello cucinino servizi ingresso 85 mq terrazzo ascensore L. 48 milioni. Grimaldi 357.0106.

AZ IMMOBILIARE propone affare a Borgaro Torinese nuovo camera tinello bagno giardino L. 28 milioni. Telefonare 756.658 - 751.075.

AZ IMMOBILIARE libero recente ingresso camera tinello bagno corso Mediterraneo. Tel. 756.658 - 751.075.

BARBATANO Immobili 741.3061 vende libero adiacente corso Bramante 3 camere cucina servizi prezzo interessante.

BARBATANO Immobili 741.3061 vende libero corso Tassoni salonecino 3 camere cucina doppi servizi box.

BARBATANO Immobili 741.3061 vende libero adiacente corso Massimo spaziose 2 camere cucina servizi.

BARBATANO Immobili 741.3061 vende libero, adiacente corso U. Sovietica, salone, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi.

BARBATANO Immobili 741.3061 vende libero, in via Borgaro, casa signorile salone, camera, tinello, cucinino, servizi.

BARDASSANO villaggio Pineta, vendesi prestigioso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, mansarda O.E.A. 519.939 - 341.484.

BARRIERA di Milano liberi stessa casa 1-2-3 camere servizi costruzione d'epoca pagamento facilitato. Tel. 548.153.

BARRIERA Milano via Sempione ingresso camera cucina [illegible] ascensore termo L. 27 milioni. Selim 447.1236.

Bi Bi
Bielli A corso Trapani libera casa recente con termoascensore 3 camere cucina bagno. Prezzo affare L. 85 milioni. Tel. 336.8066.

Bielli B libero piazza Sabotino in stabile d'epoca 2-3 camere cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 336.8087.

Bielli C corso Giulio Cesare adiacente in stabile recente attico 3 camere tinello doppi servizi terrazze. Prezzo affare, Telefonare 336.8066.

Bielli D libero in zona Frenola salone camera tinello cucinino servizi, 60% contanti resto mutuo. Tel. 336.8087.

Bielli E villetta unifamiliare prima cintura salonecino 2 camere cucina taverna box giardino. Telefonare 336.8066.

Bielli F libero Italia '61 splendido alloggio salone 3 camere cucina tripli servizi box doppio. Telefonare 336.8087.

Bielli H Orbassano libero recentissimo 1° piano camera tinello cucinino bagno. Telefonare 335.9086.

BEINASCO libero recente salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Grimaldi 799.114 sabato aperto.

BERGAMASCO 650.631 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino due servizi.

BERGAMASCO 650.6649 corso Francia piazza Bernini appartamento libero di 220 mq salone 5 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650.631 adiacenze corso Tassoni piazza Risorgimento libero signorile 2 camere cucina servizio.

BORGARETTO libero recentissimo salonecino 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 64 milioni. Mediocase 389.183.

BORGARO frazione Villaretto libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore termo L. 44 milioni. Selim 447.1236.

BORGARO mq 85 recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 55 circa L. 47 milioni. Casa-Nova 920.9706.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 81 alloggi 2/3/4 camere servizi mezzi mutuo e iva 2%. Auala 596.807 - 597.774.

BORGO Vittoria (via Scapero) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 Tecnimmobili 781.073.

BORGO Vittoria libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 39 milioni 500 mila, Il Portico 835.544.

BORGO Vittoria via Scarella stessa casa alloggi liberi ed occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel. Bri 442.365.

BRICHERASIO vendesi villa su 3 piani fuori terra composta di soggiorno 4 camere 3 servizi cucina lavanderia box. Tel. 545.676.

CAMPIDOGLIO affare casa recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 309.464.

CARMAGNOLA centro alloggio in palazzo signorile nuovo mq 90 privato vende iva 2% mutuo. Tel. 589.706 - 307.746.

CASABIANCA libero recente Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 55 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Trapani camera tinello cucinino servizi piano alto L. 33 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Barriera di Milano 3 camere cucina servizi piano 3° L. 72 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile corso Cosenza camera e tinello cucinino servizi piano 6°, L. 48 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi piano 7°, L. 125 milioni, Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Marco Polo (Crocetta) 2 camere cucina servizi piano 3° L. 43 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero adiacente largo Toscana salonecino camera cucina servizi posto auto, L. 57 milioni, Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito corso Grosseto camera cucina abitabile servizi L. 36 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino servizio mq 80 L. 70 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA liberi in centro stessa casa camera cucina servizi da L. 30 milioni a L. 74 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Grugliasco recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Trana alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile corso Marconi salone 2 camere cucina biservizi bingresso, 175 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bolzano ufficio di 3 camere e servizi piano 2° termo ascensore. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero zona piazza Crispi, alloggetto arredato camera cucina bagno piano terra L. 26 milioni.

CASABIANCA 531.310 piazza Sofia casa di 2 alloggi, negozio con retro, magazzino con piccola terra L. 220 milioni.

CASABIANCA 531.310 affare libero adiacente Superga villa nuova bifamiliare indipendente con mq 3000 di terreno.

CASABIANCA 531.008 libero Sentena villa bifamiliare recente mq 130 per piano giardino e box auto L. 248 milioni.

CASABIANCA 531.310 libera sulla Serra d'Ivrea casa bifamiliare indipendente con mq 5000 di terreno L. 98 milioni.

CASABIANCA 531.008 a S. Antonino di Susa alloggi nuovi in palazzina 3 camere cucina servizi box da L. 62 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto L. 69 milioni.

CASALIMMOBILI 503.432 vende e Bellasco frazione Fornaci nuova costruzione 1-2-3 camere servizi soffitta box particolari facilitazioni mutuo.

CASALIMMOBILI 503.432 vende Collegno piazza Repubblica libero, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, come nuovo.

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Agnelli salonecino 3 camere cucina servizi mq 110 circa. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato.

CASAMERCATO E 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero San Mauro corso Toscana 2 camere cucina bagno box auto facilitazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Bagno centro 3 camere cucina servizi [illegible] di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Grosseto piano alto panoramico 2 camere tinello servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Pescarito via Boccaccio 3 camere tinello cucinino bagno tre 74 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libera via Forlì basetta indipendente bifamiliare con box auto e giardino. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Asinari di Bernezzo Parella 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Murialdo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Nizza piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Volpiano via Leini recente camera tinello cucinino bagno 26 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Moncalieri Stati Uniti signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Luini (Madonna di Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Santa Vanchiglia recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Leinì villa bifamiliare 5 camere 2 cucine 2 bagni box auto giardino.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Oberdan corso Traiano signorile salone camera cucina bagno. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 liberi spaziosi via Nizza stessa casa alloggi di 3 camere cucinotta servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Settimo via Pascoli recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Trivoli piano alto 2 camere cucina abitabile bagno dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Grugliasco via Fabbrichetta camera cucina bagno tre 29 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Lombardia piano alto camera tinello cucinino servizi, dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monti S. Salvario 2 ingressi 4 camere cucina biservizi mansarda. Permute.

CASCINE Vica libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni permute. Tel. 505.000.

CASCINE Vica libero via Sirtori soggiorno 2 camere cucinotta servizio posto auto orto. Telefonare 958.5459 Eeim.

CASCINE Vica ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa 1968 ascensore L. 38 milioni e mutuo. Sintesi 645.674.

CASETTA a Nichelino vendo libera 4 camere servizi box giardino mq 500 L. 92 milioni. Tel. 606.0256 ore ufficio.

CASETTA Barriera Milano con giardino 200 mq. 5 vani servizi L. 49 milioni e L. 14 milioni mutuo. Tel. 383.448.

CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinetta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 849.782.

CASETTA libera adiacente piazza Bengasi soggiorno 2 camere cucinotta servizi box riscaldamento tel. 548.153.

CASETTA libera a mt. 100 da corso Francia vicino Tesoriera 3 grandi camere, bagno, volendo box auto, adatta anche studio artistico L. 80 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 356.868.

CASTELLAMONTE Impresa vende direttamente in palazzina appartamenti pronti ad abitare 2-3-4 camere più servizi, mutuo fondiario ventennale, accollare milioni, doppi vetri, tutti gli isolamenti necessari per un risparmio energetico sul riscaldamento. Tel. Ufficio 0124 582.447 abitazione 0124 582.188.

CASTIGLIONE Torinese vendesi in villa bifamiliare signorilissimo alloggio di salone cucina tavernetta 3 camere tripli servizi mansarda e terreno privato di 1500 mq O.E.A. 519.930 - 341.484.

CENISIA (largo Francia) monocamera ristrutturata ingresso doppio cucina bagno servizi solo L. 27 milioni. Tel. 509.464.

CENTRALISSIMO libero mq 200 da ristrutturare 7 vani e servizi ottimo uso ufficio. Centro Immobiliare 548.153.

CENTRO adiacente piazza Statuto libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 509.932.

CENTRO libero 1° piano costruzione d'epoca camere cucina angolo cottura servizi. Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

CENTRO uso ufficio via XX Settembre salone 4 camere biservizi ingresso 220 mq 1° piano. Grimaldi 357.0106.

CENTRO via Maria Vittoria affare, appartamento affittato, 2 camere, cucina, bagno, L. 63 milioni parte dilazionato. Tel. 650.8151.

CHIVASSO centrale 2 camere tinello cucinino prezzo interessante. De Giovanni Immobiliare tel. 491.860.493.300.

CHIVASSO rustico libero 5 vani grande stalla giardino 360 mq vendesi L. 18 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

CIBRARIO via libero casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno cantina 80 mq affare L. 80 milioni. B.I. T. 442.340.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia Cascine Vica libero signorile salonecino 2 camere cucinotta biservizi mansarda e box compresi L. 98 milioni affare.

CITTADELLA B 532.170 corso Francia libero elegantissimo salone camera dimora cucina servizi. Casa signorile.

CITTADELLA C 519.260 libero Gibrario libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 58 milioni.

CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero bile ingresso 2 camere cucina bagno L. 29 milioni dilazionato.

CITTADELLA E 519.260 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni.

CITTADELLA F 532.170 vende Centro Europa alloggi signorili stessa casa liberi varie metrature box. Prezzi da L. 100 milioni.

CITTADELLA G 519.260 vende 8 mansarde libere centrali stessa casa con acqua luce gas a L. 40 milioni dilazionabili.

COLLEGNO adiacenze corso Francia signorile piano alto 3 camere cucina servizi ottimo investimento. Alimeli 980.7312.

COLLEGNO
Aeronautica libero recente salonecino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 128 milioni meno mutuo. Tel. 501.717.

COLLEGNO libero 2 camere tinello servizi 2 balconi termo ascensore L. 63 milioni dilazioni. Tel. 658.387 Eurocase.

COLLEGNO libero signorile in residenza spazio verde salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 657.824.

COLLEGNO libero corso Francia 2 camere cucina servizio 2 posti auto L. 53 milioni, Tel. 958.5459 Eeim.

COLLEGNO via Oberdan vende libero salonecino camera tinello bagno cantina costruzione '72 mq 100. Gabetti 8787.

COLLEGNO (Via Crimea) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 vende Centroedile. Tel. 530.183.

COLLINA di Cavoretto vendesi 4 alloggi in palazzina di 2/3 camere soggiorno box giardino terrazza. Tel. 545.826.

COLOMBATTO & FURNARI libero largo Cigna uso studio o abitazione 3 vani servizi mq 70 L. 64 milioni. Tel. 837.149.

COLOMBATTO & FURNARI libere 7 mansarde abitabili corso Vittorio casa d'epoca con ascensore L. 30 milioni, mq 40. Telefonare 837.149.

CONSULEDILE 533.322 vende libero zona Mercati Generali moderno 3 camere cucina ingresso bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero corso Rosselli grandioso 4 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Bossi corso Lecce panoramico camera tinello cucinino L. 36 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende corso P. Oddone 44 convenienti 2-3-4 camere, cucina, ingresso, bagno da L. 24 milioni muri negozi e bassi fabbricato.

CORSO Agnelli fronte Sporting libero recente panoramico salone soggiorno 4 camere cucina 3 servizi. Tel. 505.933.

CORSO Allamano affare, appartamento affittato, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 49 milioni, parte dilazionato. Tel. 650.8101.

CORSO Belgio libero ampio camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 45 milioni. C.V.I. 383.570.

CORSO Cosenza libero signorile 2 camere cucina servizio terrazzo posto auto coperto L. 67 milioni. Tel. 388.798.

CORSO Dante libero signorile ingresso salonecino, camera, cucina, bagno, cantina, termo, ascensore. Il Portico 835.544.

CORSO FIUME
splendida vista, padronale assoluto prestigio senza eguali, trattativa riservata. Grimaldi 834.737.

CORSO Francia piazza Bernini adiacente libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. C.V.I. 383.572.

CORSO Giambone libero recente uso ufficio mq 200 doppi ingressi. Minierio tel. 589.212.

CORSO Giulio Cesare angolo corso Giambone ascensore riscaldamento 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Libero. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 356.868.

CORSO Grosseto attico di soggiorno camera tinello cucinino terrazzo servizi ottimo investimento. Tel. 513.012.

CORSO Inghilterra adiacente 4 camere cucina servizi piano 2 ottimo uso ufficio tel. 548.153-518.326.

CORSO Massimo libero prestigioso salone 4 camere cucina lavanderia tripli bagni giardino. Sergi tel. 447.4374.

CORSO Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni. Grimaldi tel. 518.013.

CORSO P. Oddone libero ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termo centrale, L. 53 milioni. Mediocase 389.183.

CORSO Peschiera libero prestigioso in casa d'epoca 3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi tel. 518.012.

CORSO Peschiera libero recente signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi L. 190 milioni compreso mutuo fondiario. Immobiliare europa 443.262.

CORSO Quintino Sella monocamera con servizi ed annesso magazzino di mq 25 vendesi. Tel. 873.452.

CORSO Racconigi vicino corso Rosselli libero camera cucina ingresso bagno cantina posto auto. Crimea 665.801.

CORSO Racconigi - Pollenzo, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vuoto L. 72 milioni. Auala 596.807 - 597.774.

CORSO Raffaello stesso stabile termo ascensore alloggi 2-3 camere servizi intero piano mansarde 400 mq ottimo investimento dilazioni. Tel. 447.4444.

CORSO Siracusa altezza corso Sebastopoli libero recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Crimea 665.801.

CORSO Siracusa recente ottimo ingresso camera tinello cucinotto servizi (60 mq) solo L. 53 milioni. Tel. 509.464.

CORSO Vercelli stessa casa anche liberi 1/2 camere cucina servizi da L. 20 milioni. Grimaldi tel. 518.012.

CORSO Vittorio angolo Duca Abruzzi splendido salone studio biservizi cucina abitazione o ufficio 1 milione 300 mila mq. Tel. 02 405.2792 dopo ore 20.

CRIMEA villa con parco superattico in villa con dependance panorama inequagliabile. Grimaldi 329.9007.

CROCETTA attico prestigioso mq 230 più terrazzo libero subito. G. S. B. Tel. 472.801.

CROCETTA corso Rosselli appartamento signorile, 7° piano, salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo, vuoto L. 175 milioni. Auala 596.807 - 597.774.

CROCETTA
corso Stati Uniti palazzina 4 vani bagno vendo. Tel. 515.860 - 786.327.

CROCETTA Largo Re Umberto casa Pinazza libero prestigioso panoramico recente ottima posizione 210 mq tel. 505.924.

CROCETTA libero sul corso signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi termo ascensore. Selim 445.480.

CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Ursoria tel. 856.513.

CROCETTA libero 3° piano 3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 799.114 sabato aperto.

CROCETTA via Piazzi appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno termo ascensore. Tel. B.I.T. 442.360.

CROCETTA vicino corso Ferrucci privato vende libero alloggio due camere cucina bagno e grande mansarda stessa casa, riscaldamento centrale. Tel. 595.385.

CRUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 box 3 auto terreno mq 4000 parco giardino, vuota L. 280 milioni più mutuo L. 100 milioni. Auala 596.807 - 597.774.

EDILCASA vende immerso nel verde 8 splendidi appartamenti a 12 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Parco condominiale giardino privato piscina tennis. Per informazioni tel. 548.184 personale sul posto sabato e domenica.

EDILFIN
libero signorile Crocetta salone 3 camere cucina biservizi 180 mq L. 188 milioni. Tel. 502.444/5.

EDILFIN libero corso Spezia 3 camere cucina ingresso servizi box dilazioni e permute. Tel. 502.444/5.

ELITE CASE A 506.538 vende via Pilade libero recente salonecino 2 camere cucina biservizi box auto.

ELITE CASE B 505.538 vende libero corso Unione piano alto recente: salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

ELITE CASE C 505.538 vende libero Cibrario piano alto: 3 camere tinello cucinino servizi box termo ascensore.

ELITE CASE D 505.538 vende libero via Postumia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

ELITE CASE E 505.538 vende libero S. Rita ampio piano alto salonecino 2 camere cucina bagno termo ascensore.

ESIM libero collina Moncalieri strada Moncalvo 2 alloggi in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi vendibili anche separatamente giardino box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero Aurora 5° piano recente salone 2 camere cucinotta servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera di Milano 4° piano ascensore 3 camere cucina L. 65 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Vercelli recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso M. D'Azeglio ultimo piano recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda. Tel. 512.012.

ESIM libero collina Eremo palazzina salone 3 camere cucina biservizi terrazza giardino box. Telefonare 512.012.

ESIM libero Crocetta corso Stati Uniti salone soggiorno 2 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta fronte Mauriziano soggiorno camera cucina servizi L. 76 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero fronte collina (corso Casale) 5 camere cucina 2 servizi casa signorile dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Lungo Po Antonelli panoramico signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero Mirafiori recente ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi volendo box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Statuto panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi box 2 auto dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina signorile recente salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012 int. 14.

ESIM libero recentissimo via Boston salone 2 camere cucina biservizi volendo box permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Santa Rita costruzione recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero via Manginnerie ampia cantera tinello cucinino servizi ristrutturati recentemente permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Cernaia piano alto 4 camere salone cucina 2 servizi epoca signorile permute. Tel. 512.012.

ESIM Rivoli libero via Roma 2 camere tinello cucinotto servizio box L. 60 milioni. Tel. 958.1525.

ESIM Rivoli libero via Aurisetto recente camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4207.

EUROCASE 513.661 libero via Gioberti angolo via Pastrengo camera cucina servizi pagamento facilitato.

EUROCASE 513.725 libero precollina corso Casale in palazzina signorile salonecino due camere cucina biservizi volendo box eventuale permuta dilazioni.

EUROCASE 513.748 libero via Bergera camera tinello servizi ristrutturato 32 milioni trattabili dilazioni.

EUROCASE 531.002 libero vicinanze piazza Bengasi 2 camere tinello servizi 2 balconi termo ascensore facilitazioni pagamento.

EUROCASE 545.642 libero Parella camera tinello servizi 2° piano termo ascensore L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE 546.744 libero via Gancia camera tinello cucinino spazioso 2 arie L. 38 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE 547.470 libero corso Vercelli piazza Crispi due camere cucina servizi 41 milioni termo centrale piano primo.

EXPOCASE
A strada S. Anna in villa del 700 salonecino soggiorno 4 camere cucina 2 servizi parco mq 10 mila. Tel. 505.208.

EXPOCASE centro in casa elegantemente ristrutturata alloggi da mq 37 a 100 ecc. [illegible] Tel. 508.458 504.263.

EXPOCASE corso Matteotti libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 110 milioni. Tel. 505.458 504.263.

EXPOCASE Crocetta via Figlalina libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 87 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE via Baviera libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE via Sirtori libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 108 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE Vinovo libero salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso mq 130 box auto L. 120 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINETTO libero via Nizza corso Raffaello termo ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 90 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Agnelli corso Cosenza termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Affare L. 40 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero recente adiacenze via Boccelli piazza Sofia ingresso 2 camere cucina bagno. Affare L. 44 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in via Genova (piazza Giacomini) ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Belgio mq 50 camera cucina bagno L. 42 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lucento recente camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato ingresso 2 camere cucinino bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia, stato perfetto, L. 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Strada del Drosso 4 camere cucina bagno box auto L. 85 milioni.

FIMINTER Spa libero adiacente piazza Pragone attico di soggiorno 2 camere cucina dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero Crimea signorile salone 5 camere cucina biservizi bingresso divisibile. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero via Ventimiglia panoramico signorile salonecino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa corso Vittorio Emanuele signorile 5 camere cucina biservizi ingresso 3 posti auto. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa frazionamento via Borgomanero appartamenti occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa vende Moncalieri Borgo San Pietro appartamenti occupati di 3 camere cucinotta bagno ingresso dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero centro, mansarda luminosa ristrutturata di camera angolo cottura bagno ingresso. Tel. 696.7121.

FRAZIONAMENTO
Vanchiglia (via Fontanesi) alloggi 2-3 vani, da L. 13 a 72 milioni magazzino piazza. Tel. Benelli 532.310.

GABETTI vende libero corso Trapani con termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

GABETTI 5787 vende S. Rita, via Tirreno, miniattico, camera, cucina, bagno, L. 32 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano, via Pacchiotti, ingresso 2 camere, cucina, bagno, veranda, cantina, mutuo.

GABETTI 5787 vende Borgata Vittoria, via Vinar, 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 36 milioni dilazionabili.

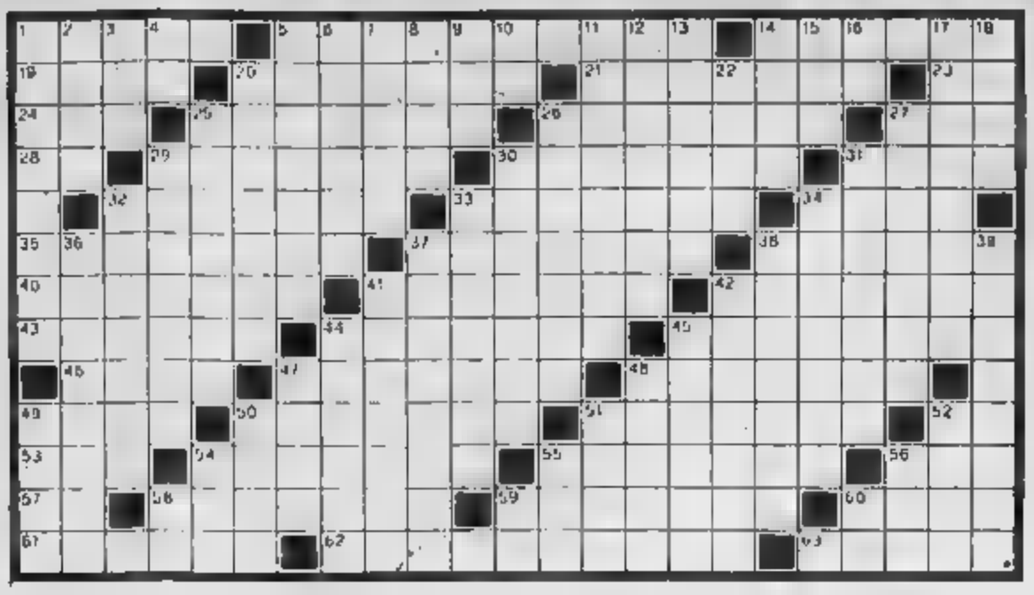
(continua)

Un giorno, un [illegible]

Questa gustosa scenetta avviene in un preciso giorno e mese dell'anno. Osservate molto attentamente ogni più piccolo particolare dopodiché stabilite in quale giorno della settimana, in quale giorno del mese e in quale mese dell'anno avviene appunto la scena.

Facile [illegible]

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

1. Girò l'epopea [illegible] voluzione Francese
5. Un numero rovesciabile
14. [illegible] chiamò Pernambuco
19. «A..!», per ordinare [illegible] gabbieri di [illegible] sull'alberatura
20. Anagramma: «Il... sorretava / la Veronica e Cristo»
[illegible] Ferire con una rosa
[illegible] Iniz. di Lecocavallo
24. «... di marzo», [illegible] di Thornton Wilder
26. Istmo greco
28. Anagramma di «cornate»
29. Dagli e dalli
[illegible] I confini del Guatemala
32. Levate dal pericolo
35. «Piaceri» per sposa[illegible]
37. Lollobrigida
38. Contadini, sciocchi, buzzurri
39. Passare oltre
40. Abito con falde
43. «... brava gente», film [illegible] Giuseppe De Santis
45. Nobile famiglia veneziana
46. «Le miserie d'monsù...», commedia di Bersezio
[illegible] L'impero degli Ottoni
51. Sovrano ottomano
52. Rioja [illegible] precipitazioni
53. Anagramma [illegible] «redini»
54. I regiati [illegible] «Padre padrone»
[illegible] Pirino
[illegible] Magistrato musulmano
57. Una varietà coltivata di vite
58. D'Italia è san Francesco
[illegible] Finali ad effetto
[illegible] Mallio (tragico latino, nipote di Ennio)
61. Ramoscello giovane [illegible] sottile
62. Seme senza pari
63. «Il crepuscolo degli...» (Wagner)
64. Tu, fella..., rube
65. Macedonio (fisico)
[illegible] Ha soci scalatori (sigla)
67. In sede
68. Asiatiche di Damasco

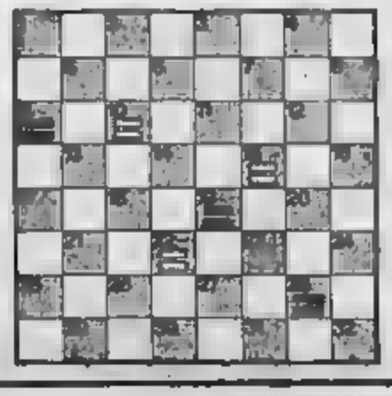
VERTICALI

1. Decorazioni [illegible] [illegible] metope
[illegible] «Celeste...» (coni [illegible] Radamès)
[illegible] Avverbio palindromo
4. La città di De Filippo (sigla)
5. Nell'insegnamento di Buddha annulla il desiderio
6. Scrisse «La rivolta ideale»
7. Con E stretta, numero; con [illegible] larga [illegible] d'arte
[illegible] Etrusco d'Etna
9. Una bella macchietta
10. Per Carducci il «regal» e «incoronata [illegible] vittoria» (sigla)
11. Quelli come [illegible]
12. Amico di Nino (ha tutte le vocali)
13. Anagramma di «ritore»
14. Guido (pittore)
16. Lunghissimi periodi
18. La provincia di Capua (sigla)
17. Europei d'Oltralpe
[illegible] Kazan (regista)
20. «Collera» per scambio
22. Vidal (autore di «Myra Breckinridge)
[illegible] Il [illegible] Veronese
[illegible] Gerolamo (scienziato e giocatore)
27. Il quindicesimo trionfo dei tarocchi
28. Donne anelle oppure coleotteri
30. Intrigo, imbroglio
31. Carla (attrice e parlamentare)
32. Li guidò in Italia Oenseis
33. «... [illegible] Indie», famoso treno
34. Uccelli dei Fringillidi
36. «Melodramma eroico» di Rossini (1813)
37. Il regista di «Carnet di ballo»
[illegible] Anagramma di «erranti»
39. E' rinomata anagrammandola
41. Ramo vettore americano
42. Il poeta inglese che scrisse «L'angelo della casa»
44. Un secondo scandito
45. Il nome di Brando
47. Condotti sanguigni
[illegible] Il padre di Achille
[illegible] Sfocia nel Baltico
50. [illegible] inquinato, intero, limpido
51. Negative
52. Si firmava Giorgio, la bella signora
54. Affluente del [illegible]
55. Mercato europeo (sigla)
56. Ciascuno in breve
[illegible] Iniz. della Alleramo
[illegible] Segue il re
60. Il regista Antonioni (Inits.)

Dama

(Fat)

Il secondo campionato [illegible] ragazzi è stato vinto da Ignazio Loggia (Arco di Trento) per quoziente su Renzo [illegible] di Verona; terzo Andrea Cestaro [illegible] Mestre, che cercherà la rivincita nella 3ª Coppa Città [illegible] Mestre per ragazzi [illegible] maggio. Nel diagramma una istruttiva [illegible] la dama nera in 19 ha fatto [illegible] «occhiali» alle dame in 23 e 15. Ma è il Bianco che vince. Come?

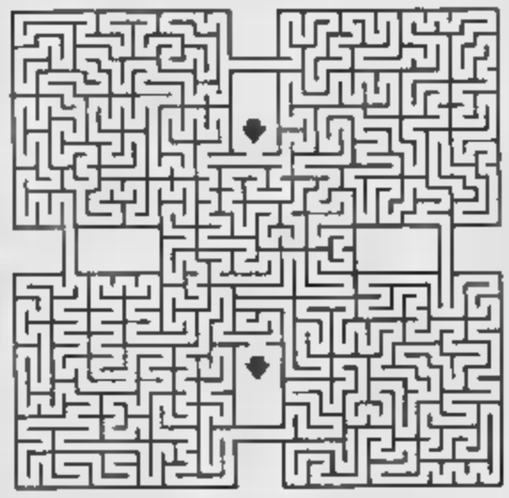


Scacchi

Venerdì 29 e sabato 21 maggio il Museo della Scienza di Milano ospita la 2ª edizione del convegno «Intelligenza artificiale e scacchi», organizzato da Unesco, Pol. Politecnico [illegible] Milano e [illegible] Digital Equip[illegible] Spa. Questa [illegible] ha fabbricato il computer che storicamente ha per primo vinto una [illegible]. Diagramma: Kindermann-Kussabe, Dubai (Golfo Persico) 1983, dopo 21 ...Cf6. Il Bianco muove e vince (Fat).

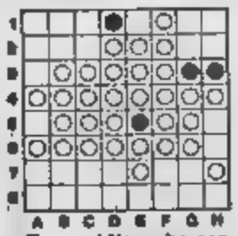
Cruciabirinto

(W.R. West)



Questo labirinto è stato elaborato elettronicamente. Dovete far scattare un cronometro, quando «partite» con la matita. Se bravi, lo percorrerete nel tempo di 1'40"

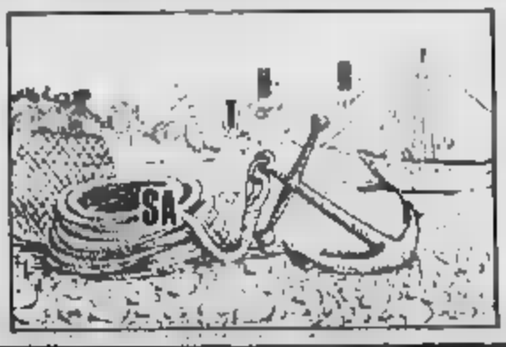
Othello



Tocca al Nero che, con due mosse, forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (Elvezio Petroni)

Rebus

(frase 6, 8)



Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 17 maggio

Le lettere della domenica

Ma la Lazio non sta a Roma?

All'interrogativo «La Lazio non sta a Roma?» (*La Stampa*, 11 maggio) è facile rispondere. Non ricordo i particolari di nove anni fa, quando la Lazio vinse lo scudetto, [illegible] l'affermazione dell'articolista che l'avvenimento non fu allora celebrato con l'entusiasmo di oggi.

Rispondo. Nove anni sono abbastanza perché la gente cambi, e cambino i tempi, le situazioni, le [illegible] i costumi; i confronti si fanno fra realtà omogenee, e quelle citate non lo sono. Inoltre, se allora ti furono omissioni, è giusto che non si ripe[illegible]. Infine, simpatia e entusiasmo e prestigio (e interessi) [illegible] possono prestabilire a tavolino: non basta vestire squadre della stessa città per essere «alla pari», nemmeno come simboli: Milano e Genova ne sanno qualcosa, e più ancora ne sa Torino.

Giovanni Rolfo, Milano

[illegible] altri genitori della legge 180

Nell'articolo «Gli altri genitori» (*La Stampa*, 14 aprile) Lietta Tornabuoni segnala di aver constatato che «i genitori» o parenti non più giovani dei giovani malati di mente e di ragazzi drogati spesso non somigliano più allo stereotipo della tradizione».

Triste fenomeno questo che, purtroppo, trova puntuale riscontro nella quotidiana pratica professionale del sottoscritto e [illegible] altri colleghi. Quel che, però, stupisce, anche rileggendo lo scritto, è più certa [illegible] di «ambiguità» circa lo spirito e le intenzioni che avrebbero ispirato la scelta di un tale argomento.

Delle due l'una: o si vuole esprimere un sentimento [illegible] profonda pena nei confronti di un uomo costretto ad uccidere il figlio schizofrenico per salvaguardare l'incolumità [illegible] della moglie, in applicazione della legge 180», ed allora se ne deduce [illegible] nelle patrie galere, in luogo della sventurato «altro genitore», ci dovevano finire «gli altri psichiatri» e «gli altri legislatori» cui spetta la responsabilità dei guasti e delle aberrazioni morali e materiali scaturiti da una legge tutta italiota; oppure si vuol tentare un maldestro rimprovero a quei genitori «che sembrano provare verso i figli il timore suscitato dai ladri e dagli assassini» ed allora altro non resta che suggerire un brevissimo soggiorno presso una delle tante famiglie cui è stata imposta, [illegible] *legis*, la convivenza con uno schizofrenico aggressivo o con un drogato in astinenza e la «vera» realtà riapparirà così in tutto il suo [illegible] stro chiarore.

Giovanni Gentile, Torino
neuropsichiatra

Nessuna ambiguità. Semplicemente, la descrizione di una lacerazione umana doppiamente dolorosa, in quella situazione creatasi dopo la legge 180 cui La Stampa *ha dedicato molti articoli, alcuni anche miei.* [illegible]

Nei [illegible] Polo con la Marina

Nel lungo articolo che ricevo le spedizioni [illegible] Polo Nord, su *La Stampa* del 8 maggio, solo [illegible] inciso di un paio di righe è dedicato alla spedizione del Duca degli Abruzzi.

La spedizione, attuata nel 1899-1900, organizzata con serietà e accuratezza dalla nostra Marina, toccò, con Cagni, [illegible] 86° 34', superando [illegible] 86° 13' fino allora raggiunti da Nansen.

Chi scrive ricorda l'eco vivissima della spedizione anche per la scomparsa di Querini, ufficiale di marina, e per il congelamento subito dal Duca degli Abruzzi che ne impedì la partecipazione alla marcia finale.

Il [illegible] volume «La [illegible] Polare [illegible] Mare Artico» testimonia la serietà e la cura di cui possono essere capaci gli italiani e alcuni di essi.

Giovanna Carugno di Garibaldi, Milano

Per ridurre i rischi in Libano

Come «Partito del pensionati», che comprende [illegible] invalidi civili e di guerra, siamo del parere che i tutti e i [illegible] che i [illegible] militari in Libano [illegible] subito siano da prevenire e [illegible] ridurre al minimo.

Anziché soldati [illegible] leva, anche inesperti e «non volontari», per affiancare gli americani e i francesi sarebbe d'uopo che venissero inviate nostre truppe addestrate a fronteggiare la guerriglia, uomini [illegible] di precisa professionalità, come ad esempio i carabinieri e la polizia.

Pierluigi Bertolotto, Torino

Sia per l'uomo sia per l'animale

Quando si parla [illegible] vivisezione [illegible] pro e contro si vede purtroppo riaffiorare di tanto in tanto un vecchio modo [illegible] presentare le parti in [illegible] i difensori dell'uomo (vivisettori) da una parte e i difensori degli animali (antivivisezionisti) dall'altra. Una proposizione largamente usata dai vivisettori, col fa evidentemente comodo, ma qualche volta usata anche da giornalisti.

Le cose non stanno così. L'antivivisezione si pone soprattutto come condanna di un metodo di ricerca scientificamente non valido e quindi fallace e dannoso, anzi disastroso, per l'uomo. Opporsi ad esso e chiederne la totale sostituzione con altro metodo «a misura d'uomo e per l'uomo» significa quindi difendere la salute di tutti.

C'è anche una ragione etica di difesa degli animali, ma anche questa [illegible] intesa in un senso più ampio di difesa di *tutti* gli esseri viventi, nella certezza che la scienza ha comunque le risorse per progredire senza dovere passare per le vie della tortura e della sofferenza.

Quanto alla Convenzione europea sulla vivisezione, [illegible] corso di elaborazione a Strasburgo, [illegible] da una Raccomandazione che proponeva una riduzione degli esperimenti su animali mediante una serie di interventi rigorosi, è stata completamente stravolta [illegible] [illegible] consumo delle parti interessate alla vivisezione.

Alberto Pontillo, Roma

Eppure l'Italia è ancora «patria»

Hanno ragione tutti e tre i lettori che, nella rubrica dell'8 maggio, discutono da punti di vista diversi il modo [illegible] celebrare [illegible] festa [illegible] Repubblica interpretandola come «festa d'Italia».

Non credo però che sia possibile una rapida inversione della tendenza «progressista» che ha distrutto i valori di patria e di popolo. E' tuttavia positivo che se ne riparli: anche i lettori fanno opinione. O no?

Giancarlo Guidi, S. Cimignano

A Camere sciolte restano i poteri

Una svista ha indotto Andrea Manzella, autore dell'articolo «Un vertice incompleto» (*La Stampa*, 7 maggio), ad illustrare l'istituto della *prorogatio* quando il titolare sia scaduto dalla carica ricoperta. Ciò in riferimento alla necessità, brillantemente trattata nell'articolo, [illegible] eleggere il nuovo presidente del Senato a seguito dell'improvvisa scomparsa del senatore Morlino.

L'art. 61 della Costituzione infatti dice: «Finché non siano riunite le nuove Camere sono prorogati i poteri *delle precedenti*» (e non: «*del presidente*»). Di conseguenza, trattandosi di prorogazione della durata normale delle Camere, tutti sembra [illegible] debba parlare di normale proroga.

Giorgio Nicolai, Venezia

È [illegible] e curioso lettore ha ragione. Evidente errore materiale intervenuto nella trascrizione dell'ultimo comma del[illegible]. [illegible] della [illegible] La ristampiamo e anche lo rimediamo: la sola ricordata si basa [illegible] sul testo reale della Costituzione e non su quello riportato sbagliato. L'attività delle Camere dopo lo scioglimento si svolge sul principio della prorogatio e non su quello della proroga: quest'ultima si ha soltanto in caso di guerra, come previsto dall'art. [illegible] della Costituzione. a. m.

Costantino scritto alla greca

Leggo nelle «Lettere della domenica» dell'8 maggio la polemica seminaria di Guido Ceronetti sulla grafia [illegible] nome del poeta Kavafis:

Il problema è tra «traslitterazione» dei caratteri greci e pronuncia. La pronuncia esatta del nome è *Konstandinos* in quanto i greci oggi pronunciano il gruppo *ni-tau* quasi come *nd*. Infatti dicono *pende* e scrivono *pente* per il numero «cinque» ed il loro interesse per il turismo per il nostro «O.K.» si scrive *en tarì* che vuol dire «in ordine» e si pronuncia *endari*, con la *e* quasi muta.

[illegible] quindi scriviamo «Konstandinos Kavafis» siamo a posto con la pronuncia. Se invece vogliamo attaccarci alla traslitterazione allora è giusto «Konstantinos», ma si apre il problema della *beta* che in «Kavafis» da il suono *v*: la scriveremo *b* o *vf*.

Quanto all'on. De Mita, se tra le mille sue preoccupazioni trova il tempo di leggere i poeti greci e dice «Konstandinos», direi che più che rivelare [illegible] le sue origini regionali e dialettali, fa onore ai suoi studi umanistici.

Gianguido Cortegno, Trieste

L'orazione dei candidati

All'inizio dei lavori del Parlamento di un grande Paese. Il Presidente invita un Pastore presente a iniziare i lavori con una preghiera. Disse questi: «O Eterno, concedi, ti preghiamo, a questi uomini che [illegible] per affrontare problemi difficili, coraggio per fare le [illegible] possibili, pazienza di fronte a quelle che sembrano, per ora, impossibili, saggezza per poter distinguere le une dalle altre. Amen».

Possano questi ideali ispirare gli uomini nuovi che il popolo italiano manderà al governo nelle prossime elezioni.

Giuseppe Cupertino, Roma
[illegible] avvocato

Quando le ragazze entrarono al liceo

Su *La Stampa* del 1° maggio una breve [illegible] informa che il ginnasio-liceo dell'istituto salesiano di Cagliari, finora maschile, aprirà le iscrizioni per il prossimo anno scolastico anche alle ragazze.

A dire il vero, non è un [illegible] rivoluzionario, com'è detto nella notizia, perché [illegible] tempo altri [illegible] salesiani in diverse città d'Italia hanno classi miste. L'istituto Don Bosco di Alassio, ad esempio, in cui studiano o hanno studiato i miei tre figli, fin dal 1975 ha aperto le porte anche alle ragazze, con soddisfazione [illegible] allievi, genitori e insegnanti.

Dora Ponte, Alassio

Vienna liberata dai turchi

Nel bellissimo *reportage* «Austria, locomotiva senza affanni» (*La Stampa*, 4 maggio) si legge che l'Austria celebra il trecentesimo anniversario della liberazione [illegible] Vienna dai turchi del Gran Visir Kara Mustafà: l'appellativo di «liberatore» attribuito subito dopo [illegible] principe Eugenio di Savoia può trarre in inganno circa il ruolo di questi nella battaglia del 12 settembre 1683.

Vienna fu liberata da Jan Sobieski, re [illegible] polacchi, allora alleato di Leopoldo I e comandante degli eserciti polacchi e tedeschi. Sobieski riportò [illegible] grande vittoria, che fu definitivamente decisa da un vittorioso attacco degli Ussari polacchi.

Il principe Eugenio di Savoia partecipò alla battaglia come volontario del Reggimento dei Dragoni di Savoia e solo tre mesi dopo ebbe dall'Imperatore Leopoldo I il comando dei Dragoni, con i quali si conquistò il posto tra i più grandi condottieri della storia.

Vittorio Surlinga, Torino

Primo: applicare la Costituzione

Vorrei che, invece di parlare di riforma della Costituzione, si parlasse e si operasse per attuarla nella sua interezza: [illegible] norme sullo sciopero al divieto per magistrati, militari [illegible] e poliziotti di iscriversi a partiti politici; dall'obbligo [illegible] copertura finanziaria [illegible] spese pubbliche alla definizione dei compiti della presidenza del Consiglio dei ministri.

Giuseppe Cravero, Napoli

Il [illegible] Galileo divide ancora

Mi riferisco alle dichiarazioni [illegible] prof. Salvatore Luria, riportate da *La Stampa* del 10 maggio («Trovo vergognoso e scandaloso *che un consesso internazionale di scienziati voglia rendere omaggio a Galileo proprio in Vaticano... accettare quest'invito significa sottomettersi a una rivoltante ipocrisia*») per precisare il mio pensiero al riguardo.

Infatti mi chiedo sulla base di quali titoli che non siano fanatismo e arroganza Salvatore Luria si eleva a suprema autorità mondiale capace di inquisire e giudicare i 300 illustri scienziati, di cui 40 Nobel, dall'Est e dall'Ovest venuti a Roma accettando l'invito del prof. [illegible] di onorare Galilei [illegible] in Vaticano, [illegible] l'apertura solenne nel cuore della Chiesa [illegible] del Simposio Internazionale sul tema «Scienza galileiana [illegible] gi», Simposio che ha avuto uno straordinario successo, [illegible] provato dalle espressioni pubbliche dei partecipanti [illegible] fine del Simposio martedì sera.

Quello che Luria non dice, ma vuole, è prolungare indefinitamente il caso Galilei al fine di poterlo utilizzare contro la Chiesa e la religione cattolica. Nella mia qualità di scienziato respingo il pernicioso e volgare attacco che Salvatore Luria [illegible] è permesso di lanciare contro questa autorevolissima rappresentanza della scienza galileiana moderna. Il fanatismo e l'arroganza sono la negazione della scienza.

Sir John Eccles
Premio Nobel per la medicina
membro del comitato scientifico
Internaz. «Scienza per la pace»

Sul caso Galileo persiste un vecchio equivoco, in forza del quale la vicenda viene considerata quale conflitto tra Scienza e Sacra Scrittura anziché, quale realmente fu, la reazione della Chiesa cattolica ad una sfida portata al suo preteso monopolio interpretativo della Scrittura.

[illegible] Chiesa del 17° secolo non poco importava difendere l'autorità della Bibbia. Ciò è tanto vero che venivano perseguitati [illegible] gesuita Atanasio Kircher di insegnare [illegible] le rotocchio nascevano per [illegible] operazione spontanea dalla mente degli stessi, dimenticando il racconto biblico della creazione. A maggior ragione Galileo avrebbe potuto pubblicizzare indisturbato la sua concezione eliocentrica del sistema solare.

Galileo ebbe però l'ardire di sfidare il monopolio interpretativo della Bibbia, gelosamente rivendicato dall'autorità ecclesiastica. «So bene che la Scrittura non può errare — egli scriveva nella nota lettera a padre Benedetto Castelli, che gli valse la prima condanna — potrebbe nondimeno talvolta errare qualcuno dei suoi interpreti...». Si comportò insomma come gli albigesi, i valdesi, i riformatori in genere ed è questo che il Sant'Uffizio non poté tollerare.

Se oggi [illegible] Chiesa cattolica «riabilita» ufficialmente Galileo, è probabile che l'operazione venga [illegible] passando sul corpo dei vecchi Clavio e non sul quello del cardinale e santo Roberto Bellarmino, il grande inquisitore di Galileo.

Franco Rino, Torino

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 524/83 R.E.S.
N. 42.782/81 R.G.

Il [illegible] di Torino in data 17-11-1981, ha pronunciato il seguente decreto, dichiarato esecutivo con sentenza del 7/1/83

CONTRO
CORNIANELLO Domenico, nato a Nocera l'18-10-1945, [illegible] citato via S. Domenico n. 35, Torino per [illegible] in Torino il 10-10-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

DANNASI

condanna il suddetto alla pena di L. 200 000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 5 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 521/83 R.E.S.
N 430483/ C.P.

Il Pretore di Torino in data 18-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
CAVALIERI D'ORO Alberto, nato a Comacchio il 26-8-1936, [illegible] in Torino, Via Cavalchino n. 12 per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

DANNASI

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di [illegible]nto ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 5 maggio 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 526/83 R.E.S.
N. 66.731/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 18-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO
[illegible] **Francesco**, nato a Sorbi il 6-8-1923, domiciliato in Torino, strada [illegible] Commenda n. 3, per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

DANNASI

condanna il suddetto alla pena di L. 250 000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 527/83 R.E.S.
N. 5013/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

[illegible]
CAVALIERI D'ORO Alberto, nato a Comacchio il 26-8-1936, domiciliato in Torino, Via Chiesa della Salute n. 31, per avere in Torino il 20-1-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

DANNASI

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 maggio 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 520/83 R.E.S.
N. 63276/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 16-11-1982 ha pronunciato la [illegible]

CONTRO
MARINI Angelo, nato a Torino il 27-3-1939, domiciliato in Torino, via Madama Cristina n. 100, per avere in Torino il 16-10-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

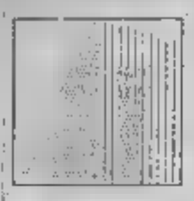
DANNASI

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

Primaria azienda
della piana Nord per assunzione in qualità di
operaio specializzato
giovane max 25 anni meccanico con buona esperienza di lavoro sul tornio elettronico 4/6 compiutamente elettronico. Indispensabile possesso patente di guida. Scrivere Publikompass 6184 - 10100 Torino

Importante industria metalli non ferrosi
cerca
RAPPRESENTANTE VENDITA
per zona Piemonte
Si richiede solida esperienza di vendita possibilmente nel settore.
Scrivere a casella Publikompass N. 87 — 20100 Milano



Ammissione delle Azioni alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino

Attività Immobiliari S.p.A.

Le seguenti informazioni vengono pubblicate ad integrazione di quelle apparse in data 8 novembre 1982 su questo stesso quotidiano in occasione dell'offerta di vendita al pubblico di n. 6.000.000 di azioni al prezzo di L. 2.500 cadauna.
Il Consiglio di Amministrazione della Attività Immobiliari S.p.A. si assume, in via esclusiva, la piena responsabilità dei dati e delle informazioni di seguito riportati e ne autorizza la pubblicazione.
L'offerta pubblica di vendita di 6.000.000 di azioni Attività Immobiliari, effettuata da un Consorzio di Banche diretto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, si è chiusa in data 8 novembre con il totale collocamento delle azioni, oggetto dell'offerta medesima, a 6.373 nominativi.
Il capitale sociale di L. 30.000.000.000 risulta, alla data del 31 dicembre 1982, suddiviso in n. 30.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna.
Diamo qui di seguito l'elenco dei maggiori azionisti e la ripartizione del capitale sociale per classi di possesso.

Azionisti	N. Azioni	%
1) FI(I)S - Finanziaria di Sviluppo S.p.A.	24.000.000	
2) SOCIETE DE BANQUE SUISSE		0,67
3) ISTITUTO BANCARIO ITALIANO	180.000	0,60
4) BANCO CHIAVARI	120.000	0,40
5) S.p.A.	90.000	0,30
6) UN. ITALIANA S.p.A.	66.000	0,22
7) LATINA RENANA S.p.A.		0,15
8) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO		0,15
9) BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	42.840	0,14
10) PIRELLI & C. Acc. p. Az.	39.240	0,13
11) FINROMA - FINANZIARIA ROMA S.p.A.	36.000	0,12
Totali	24.927.000	

Classi di ripartizione			Azioni Possedute N. azionisti	N. azioni	%
da	1 a		3.670	882.000	2,94
"	501 "	1.000 az.	1.230	852.120	2,84
"	1.001 "		1.356	2.445.720	8,15
"	5.001 "	10.000 az.	84	582.060	1,37
"	10.001 "	50.000 az.	28	542.520	1,81
"	50.001 "	100.000 az.	2	156.000	
"	100.001 "	500.000 az.	3	559.560	1,87
"	500.001 "	1.000.000 az.	—	—	—
	oltre	1.000.000 az.	1	24.000.000	80,00
	Totali		6.374	30.000.000	

L'assemblea tenutasi in Torino il 9 marzo ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre che viene di seguito riportato con il raffronto al bilancio chiuso al 31 dicembre 1981.
L'assemblea ha inoltre deliberato di distribuire agli azionisti, dopo gli accantonamenti a Riserva legale (L. 76.000.000) e Riserva straordinaria (L. 300.000.000), un dividendo unitario di L. 40 sulle n. 30 milioni di azioni, attualmente in circolazione, dopo l'aumento del capitale sociale.
Il fascicolo contiene la relazione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio al 31 dicembre 1982, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione ed è in corso di distribuzione agli azionisti iscritti nel Libro Soci.
Tale documento, unitamente al fascicolo a stampa contenente notizie sulla società, predisposto in occasione dell'offerta pubblica di vendita già citata, è a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Torino - Via Giacosa 18 bis (tel. 6565-3322), nonchè presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino.

Bilancio al 31/12/1982 e raffronto con il 31/12/1981

Stato Patrimoniale
(importi in milioni di lire)

Attività

	Bilancio al 31.12.1982	Bilancio al 31.12.1981	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI	24.175,1	24.176,1	—
Fabbricati	23.842,3	23.842,3	—
Terreni	332,8	332,8	—
COMPLESSO IMMOBILIARE DI CORSO SEMPIONE 55/57 MILANO	16.002,8	—	+ 16.002,8
CREDITI E DISPONIBILITÀ	61.385,3	2.370,2	+ 61.005,1
Titoli di credito a M/T	51.840,1	1.816,3	+ 50.023,8
Crediti finanziari a B/T			
- verso Società controllante	1.244,8	397,6	+ 847,2
Crediti per prestazioni di servizi			
- verso debitori diversi	129,7	89,5	+ 40,2
Crediti verso Banche	80,3	68,8	+ 11,5
Altri crediti	90,3	7,0	+ 83,3
Cassa			
RATEI E RISCONTI	6.335,3	160,5	+ 6.174,8
Ratei	4.968,6	35,6	+ 4.933,0
Risconti	39,0	4,2	+ 34,8
Costi pluriennali da ammortizzare	1.327,7	120,7	+ 1.207,0
Totale	109.896,5	26.714,8	+ 83.183,7
CONTI D'ORDINE	66.602,0	2.000,8	+ 64.601,2
Cauzioni Amministratori	2,0	0,8	+ 1,2
Depositari per titoli in deposito	66.600,0	2.000,0	+
Totale generale	176.500,5	28.715,6	+ 147.784,9

Passività

	Bilancio al 31.12.1982	Bilancio al 31.12.1981	Variazioni
CAPITALE SOCIALE E RISERVE	78.336,3	24.000,0	+ 54.336,3
Capitale sociale	30.000,0	24.000,0	+ 6.000,0
Riserva legale	57,0	—	+ 57,0
Riserva straordinaria	200,0	—	+ 200,0
Riserva sovrapprezzo	9.000,0	—	+ 9.000,0
Residuo utili precedenti	79,3	—	+ 79,3
FONDI PER AMMORTAMENTI			
Tr	1.483,3	1.297,3	+ 186,0
Fondo ammortamento fabbricati	1.430,6	715,3	+ 715,3
Fondo trattamento di fine rapporto	10,8	9,0	+ 1,8
Fondo imposte	41,9	573,0	— 531,1
DEBITI	67.561,1	281,1	+ 67.280,0
Debiti verso Istituti di Credito			
- a medio/lungo garantiti reali	94,8	109,4	— 14,6
anticipazione su mutuo fondiario	50.000,0	—	+ 50.000,0
a termine	656,4	—	+ 656,4
Debiti finanziari diversi	325,0	—	+ 325,0
Debiti per forniture e servizi			
- verso Società controllante	54,0	9,7	+ 44,3
- verso creditori diversi	16.272,7	133,3	+ 16.139,4
Altri debiti	158,2	28,7	+ 129,5
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.617,6	1.136,4	+ 481,4
Totale	109.896,5	26.714,8	+ 83.183,7
CONTI D'ORDINE	66.602,0	2.000,8	+ 64.601,2
Depositanti cauzioni Amministratori	2,0	0,8	+ 1,2
presso in deposito	66.600,0	2.000,0	+ 64.600,0
Totale generale	176.500,5	28.715,6	+ 147.784,9

Conto dei profitti e delle perdite

Perdite (importi in milioni di lire) **Profitti**

	Bilancio al 31.12.1982	Bilancio al 31.12.1981	Variazioni
ACQUISTI	15.000,0	1.961,2	+ 14.038,8
Complesso immobiliare di Sempione 55/57 - Milano	16.000,0	—	+ 16.000,0
Terreno e fabbricato in Torino	—	1.961,2	— 1.961,2
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO	46,6	35,0	+ 11,6
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	572,7	340,5	+ 232,2
IMPOSTE E TASSE DELL'ESERCIZIO			
CORRISPOSTE	612,0	115,2	+ 496,8
Indirette	141,3	115,2	+ 26,1
Dirette	470,7	—	+ 470,7
ACCANTONAMENTO PER ONERI FISCALI	25,8	678,0	— 643,2
INTERESSI SUI DEBITI	643,1	154,5	+ 488,6
Verso Istituti di Credito	643,1	7,5	+ 635,2
Verso Società controllante	—	146,8	— 146,8
AMMORTAMENTI	1.064,8	836,0	+ 228,8
Fabbricati	715,3	715,3	—
Costi pluriennali	339,5	120,7	+ 218,8
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	19,9	—	+ 19,9
SPESE E PERDITE DIVERSE	0,3	0,8	— 0,5
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.617,6	1.136,4	+ 481,4
Totale	20.505,0	5.160,6	+ 15.344,4

	Bilancio al 31.12.1982	Bilancio al 31.12.1981	Variazioni
VENDITE	—	2.074,0	— 2.074,0
Terreno e fabbricato in Torino	—	2.074,0	— 2.074,0
PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI	2.732,2	2.660,5	+ 92,7
INTERESSI	1.541,4	168,9	+ 1.372,5
Da titoli a reddito fisso	1.382,7	128,6	+ 1.254,1
Dal verso Società controllante	134,7	14,7	+ 120,0
Dai crediti verso Banche	14,0	25,6	— 11,6
RICUPERI E PROVENTI DIVERSI	211,7	247,4	— 35,7
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	16,9	0,8	+ 16,1
ESISTENZE FINALI	16.002,8	—	+ 16.002,8
Complesso immobiliare di corso Sempione 55/57 - Milano	16.002,8	—	+ 16.002,8
Totale	20.505,0	5.160,6	+ 15.344,4

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino, che ha già espresso valutazione peritale per le azioni Attività Immobiliari nel giugno 1982, considerate le variazioni intervenute da allora nello stato patrimoniale della società, e sostanzialmente evidenziate nel bilancio al 31 dicembre 1982 rispetto al bilancio al 31 dicembre 1981, ritiene attribuibile oggi alle azioni in oggetto un valore quanto meno corrispondente, fatti i debiti ragguagli con la consistenza e la composizione del capitale sociale deliberato, a quello di L. 3.750 attribuito, alla data del 25 giugno 1982, a ciascuna delle n. 24 milioni di azioni allora costituenti il capitale della società.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. contro: Berchardi Vera.
Il giorno 2-6-1983 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Brero si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
a) in Torino, Via San Tommaso 27, al piano 1° alloggio di due camere, cameretta, cucina, antibagno e servizi;
b) al piano cantinato cantina n. 15;
c) al piano seminterrato un locale uso ufficio distinto col n. 4.
Prezzo L. 72.000.000.
Aumenti minimi L.
per cauzione a mezzo 25% prezzo base versati almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti e vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore sez. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistarini

PROVINCIA

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del 1° tronco Monselice - Tribano della superstrada Monselice - Mare (importo a base d'appalto di L. 4.000.000.000) avrà luogo a sensi dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con la media delle offerte che presentano i maggiori ribassi.
In caso di discordia di tale esperimento si procederà a sensi dell'art. 1, 3° comma della legge 3 luglio 1970 n. 504, con offerte in aumento con preminazione del limite di massimo aumento.
Le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 6 del Decreto 25-2-1982.
La richiesta di partecipazione alla gara, che non vincolerà l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente entro il 16-6-1983.
IL PRESIDENTE
(avv. Giacomo Pentenero)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penale
N. 397/83 R.E.E.
N. 4950/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 17-3-1983, ha pronunciato la seguente sentenza:
CONTRO
Vuillet Maria, nata a Cogne il 20-5-1953; via Filon Litora Cogne
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 R.D.L. 31-12-33 n. 1736, per avere, in Torino il 20-7-1982, omesso sul Banco Vaccolano A. Berardi un assegno bancario di L. 12.218.000, senza che al predetto istituto bastasse fondare disponibilità o fondi corrispondenti.
Recidiva in art. 99 C.P.
Lieve grave per l'importo dell'assegno.
CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 800.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» e la affissione di estratto agli spazi Verbani e portoni per un periodo di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, 8 26 aprile 1983.
Il cancelliere di sezione G. Berti

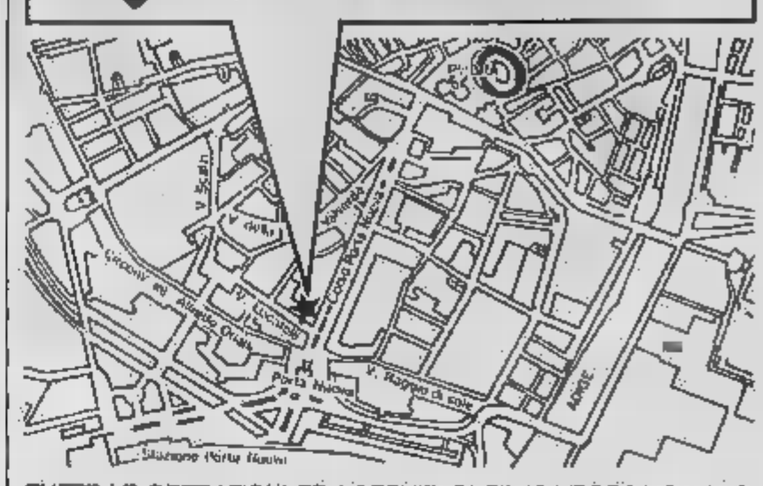
PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 384/83 R.E.E.
N. 10415/82 R.G.
Il Pretore di Torino in data 14-6-1982, ha pronunciato il seguente decreto, dichiarato esecutivo con sentenza del 3-12-82
CONTRO
ROSSATO Giuseppe, nato a Torino il 22-7-1944, domiciliato in Torino, via Cravero n. int. 25, per avere in Torino il 22-2-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa», di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 26 aprile
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berti)

PRETURA DI
Sezione Esecuzione Penale
N. 347/83 R.E.S.
N. 7459/81 R.G.
Il Pretore di Torino in data 4-5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
SANTERAMO Giacomo, nato a Barletta il 22-9-1933, residente in Torino, via Saluzzo n. 1, per avere in Torino il 11-12-1981, in violazione dell'art. C.P., al giuoco della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa», di Torino.
conforme all'originale.
Torino, li 26 aprile 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Berti

PRETURA
Sezione Esecuzione
N. 388/83 R.E.S.
N. 8461/81 R.G.
Il Pretore di Torino in data 5-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
SANTERAMO Giacomo, nato a Barletta il 22-9-1933, residente via Saluzzo 1 Torino, per in Torino il 21-10-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del baccarat in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa», di Torino.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 26 aprile 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berti)

DAL 16 MAGGIO 1983 a VERONA
Corso di Porta Nuova 94, angolo Via Locatelli, tel. (045)

Banca Popolare di Novara



TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA/BORSA/CAMBIO
finanziamenti a medio all'industria, al commercio, all'agricoltura, all'artigianato e all'esportazione, mutui fondiari ed edilizi, «leasing», «factoring», servizi di organizzazione aziendale, certificazione bilanci e gestioni fiduciarie tramite gli istituti speciali nei quali la Banca è partecipante.
DELLA AMERICAN EXPRESS CARD
374 SPORTELLI IN ITALIA / 1 SUCCURSALE ALL'ESTERO a LUSSEMBURGO / UFFICI DI RAPPRESENTANZA ALL'ESTERO (Bruxelles, Caracas, Francfurt/Main, London, Madrid, New York, Paris, Zürich)
1 UFFICIO DI MANDATO A MOSCA

Banca Cattolica del Veneto
Società per Azioni fondata nel 1892
Capitale sociale e riserve L. 160.711.850.000
Sede sociale e Direzione Centrale in Vicenza
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 66

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cattolica del Veneto, nella riunione svoltasi a Vicenza l'11 maggio, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1982, che sarà sottoposto alla prossima assemblea degli azionisti, convocata per il 23 giugno in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 24 giugno 1983.
I risultati confermano anche per il 1982 il costante sviluppo di tutti i settori di attività della Banca. Al particolare alla fine dello scorso esercizio la massa fiduciaria ha raggiunto i 4.248 miliardi, di cui 3.658 miliardi raccolti presso la clientela; alla stessa data gli impieghi, nelle varie forme tecniche, ammontano nel complesso a 1.602 miliardi.
Il progetto di bilancio – dopo aver effettuato gli opportuni ammortamenti e accantonamenti per 56.814 milioni e ammortizzato minusvalenze su titoli per 19,053 milioni – chiude con un utile netto di 60.023 milioni. Esso consente al Consiglio di Amministrazione di formulare all'assemblea degli azionisti, che assomma oltre 60.000, le seguenti principali proposte:

- preso atto che la riserva ordinaria ha già raggiunto il 40% del capitale sociale, assegnazione alla riserva straordinaria nel complesso di L. 12.220 milioni
- distribuzione di un dividendo unitario di L. 360 alle n. 100 milioni di azioni da nominali L. L. 36.000 milioni

Con l'approvazione di tali proposte da parte dell'assemblea registrerà un ulteriore consistente rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Istituto che passerà dai 215 miliardi del precedente esercizio agli oltre 320 miliardi a fine 1982, comprendenti la riserva derivante dall'applicazione della Legge 19.3.1983 n. 72.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini,

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1980-1987
A TASSO INDICIZZATO DI NOMINALI L. 500 MILIARDI (ENEL87)

Il 1° giugno 1983 matura l'interesse relativo al dicembre 1982-maggio 1983 (cedola n.6) nella misura di L. 91.000 netto per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

Comunichiamo inoltre che:

a) per i titoli quotati de imposte, di cui all'art. 6 punto A del regolamento, il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi di marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,165%;

b) per i BOT a 12 mesi il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,532%;

c) la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* risulta, pertanto, pari al 18,348%, corrispondente al tasso semestrale equivalente dell'8,788%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno-novembre 1983 (cedola n. 7 scadente il 1° dicembre 1983) un interesse dell'8,80% pari a L. 88.000 netto per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

In una settimana ha perso il 2,2%

La Borsa scivola lenta e costante

Nonostante buone notizie di alcune società

MILANO — La nostra Borsa, col suo attuale comportamento, sta dimostrando una volta di più di essere un mercato eminentemente speculativo. Ve- ha avuto luogo la prima scadenza tecnica mensile, quella della risposta premi, e domani in calendario i riporti di maggio. Per quanto riguarda i premi, si è constatato un massiccio abbandono delle partite prenotate e ciò dimostra che il carico speculativo era consistente.

Per i riporti, è già noto che le banche applicheranno una riduzione tassi delle operazioni di proroga compresa tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento, ma evidentemente non è bastato per contenere i realizzi resisi necessari per la sistemazione delle posizioni speculative che si erano create nella precedente fase rialzistica.

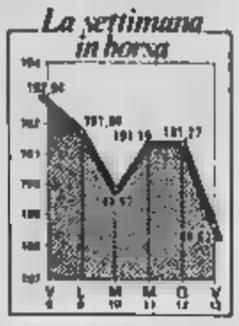
L'indice generale, infatti, in settimana ha perso un 2,2% scendendo a 108,83. Tra gli operatori c'è chi morde il freno di fronte a questa situazione di stasi anche gli affari si mantengono ormai livelli piuttosto contenuti ma la maggior parte delle borsatiche preferisce tenersi in disparte, a fronte delle incognite politiche, aspettando che si verifichino spontaneamente condizioni migliori per una ripresa.

Le notizie provenienti dal campo societario non hanno inciso sulla tendenza. I non pochi ufficiali relativi a buoni risultati d'esercizio, aumenti di dividendo, e favorevoli operazioni sui capitali sono stati generalmente trascurati o hanno avuto effetto contrario proprio perché eccessivamente sfruttati o mitizzati.

L'unico spunto che ha mosso un po' le acque, sia pur per un breve momento, è stato uno scoop su non meglio precisati accordi della Montedison con gruppi multinazionali, che ha fatto risalire gran parte del listino usercoledì. Ma il tutto si è rivelato un fuoco di paglia, e la tendenza riflessiva ha ripreso il sopravvento. A poco è servito l'aumento del dividendo globalmente erogato Italcable a quello aumentato unitariamente dalla Banca Commerciale italiana, che invece hanno visto scendere la propria quotazione.

Tra i maggiori, la Montedison ha acquisito un vantaggio del 5,2%, e Brill Vicosa (3,1%) alla vigilia dell'emissione delle operazioni di ricapitalizzazione che faranno affluire all'azienda tessile milanese ben 126 miliardi di lire.

e. col.



Per spartirsi i fondi della Iri l'intera elettronica civile in subbuglio

L'Indesit licenzia, i ministri litigano mercoledì sciopero per il «tv-color»

MILANO — Mercoledì 18 maggio i lavoratori dell'elettronica civile scenderanno in piazza per tre ore, per sollecitare il governo ad intervenire con urgenza. La parola d'ordine delle manifestazioni sarà intatti: bloccare con l'aiuto dei soldi dello Stato i licenziamenti che le più importanti industrie del settore, soprattutto la Indesit, hanno preannunciato proprio in questi giorni come soluzione per far fronte crisi.

Lo stato d'animo dei delegati sindacali e delle rappresentanze lavoratori che si recheranno a Roma per manifestare dinanzi al ministero dell'Industria rifletterà probabilità le profonde divisioni che il problema dell'elettronica sta suscitando tra le aziende, i politici e gli amministratori locali. In alcuni periferiche, per il più, gli uomini politici non sembrano disposti a perdere consensi su un problema così delicato come quello dell'occupazione. Il ministro del Bilancio, Guido Bodrato, e il leader repubblicano Giorgio La Malfa si fanno portavoce del massacro che l'annunciato licenziamento di dipendenti da parte Indesit provoca in Piemonte e in Campania. «Devo osservare dal canto *Indesit che Forte e Biodrato sono di grave ritardo. Arrivo segnalato da parecchi giorni* — dichiara La Malfa — *il pericolo di un'intesa diretta tra ministero dell'Industria e Zanussi, che avrebbe avuto la conseguenza di scaricare la disoccupazione sul Piemonte*».

Un Piemonte, va detto, appena colpito dalle chiusure degli impianti della Società italiana nylon e Ivrea e Pallanza.

I giochi poi si complicano perché sulla scena appaiono nuovi protagonisti, sia da parte politica sia da quella industriale. L'onorevole Pandolfino difende la strategia di un doppio polo dell'elettronica Nord-Sud, mentre la Philco si fa avanti per reclamare la sua fetta di miliardi. Il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, si schiera contro gli aiuti alla Zanussi, appoggiato dai rappresentanti della Cgil. E i 390 miliardi che sono stati fino ad oggi messi a disposizione governo per mettere in ordine settore appaiono di gran lunga insufficienti.

Il contrasto di maggior rilievo, comunque, riguarda le aziende più grandi, cioè Zanussi e Indesit. Sulla prima si è già scritto molto: per certo si sa che dire a qualche giorno fa sembravano marciare speditamente le trattative tra la famiglia Zanussi e «Consortium» per un ingresso di quest'ultima nella compagine azionaria del gruppo Pordenone. Poi c'è stato quel tanto rimescolamento e la situazione appare fluida. Riprende così quota il piano proposto presidente Lamberto Mazza, che si basa sul consolidamento dei debiti, sulla scorporo dell'elettronica, tagli all'occupazione, sul bel parco di miliardi provenienti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e sull'accordo appena firmato con la Philips.

Se il governo decide di rilevare la divisione elettronica della Zanussi non più a propria disposizione i capitali necessari per la Indesit, che si vede costretta pertanto a dare avvio ai licenziamenti e alla liquidazione dei propri interessi nel settore.

Il secondo aspetto della vertenza riguarda la della Voxson e dell'Autovox. Sino a qualche giorno fa i giochi sembravano fatti: gli imprenditori delle marche guidati dal gruppo Cardinali sembravano disposti a riorganizzare Voxson e Autovox, appoggiandosi magari alla tecnologia della Philips per riorganizzare le due aziende. Poi è entrato in scena Ennio Brion che ha proposto di rilevare nell'operazione insieme a Philips e Iri per dar vita alla nuova Autovox. E tutto viene ridiscusso e posto sul tappeto.

Insomma, sono 43 le proposte di intervento arrivate sino ad oggi al ministero dell'Industria e i 390 miliardi a disposizione (ma 30 vanno alla Gepi) non sembrano sufficienti. È una coperta troppo piccola che i politici e gli imprenditori cercheranno alla meglio: c'è il dubbio che anche questa volta il governo spinto dalle pressioni politiche perda l'occasione per riorganizzare veramente il settore e distribuisca soltanto soldi a pioggia, in grado di tamponare oggi ma inutili per il domani.

Gianfranco Modolo

Tecnici e operai: «Il governo ci ha dato una mazzata»

A Torino si teme il peggio

— *Da circa un anno la Indesit collabora con la Zanussi per mettere a punto nuovi progetti. Nello stabilimento di Rose, alcune linee di vecchie produzioni già state smantellate in attesa di avviare la lavorazione di modelli frutto «centri ricerca» delle due aziende. «Tutti — spiega il direttore dello stabilimento, ing. Tiambone — davamo ormai per scontato il connubio con il gruppo di Pordenone, nel settore elettronico. L'annuncio della che privilegia la multinazionale Philips, a scapito della tecnologia italiana, ci ha colti come una mazzata. Solo a Torino rischiano di andare fuori 650 di lavoro (oltre a quelli Teverola) e la professionalità dei dipendenti, grazie ai quali la Indesit ha progettato televisori avveniristici che contengono un patrimonio di circa 300 brevetti.*

Ieri pomeriggio i tecnici dell'azienda (che ha mantenuto in città, nonostante la produzione sia ferma da circa 3 anni, il laboratorio ricerca, con una di 2 miliardi annui) hanno sollecitato visita del ministro delle Finanze Forte.

Il ministro ha ribadito che il piano Pandolfi «è gravemente errato e lesivo dell'interesse economico nazionale, deciso, altresì, con un colpo di mano di massima urgenza nei confronti degli altri ministeri». Ha precisato: «Nessuno ha appreso la notizia dai giornali». Osservando i nuovi prototipi televisore ha aggiunto. «Qui esiste capacità produttiva ed inoltre è stato fatto un grande sforzo tecnologico, non sembra necessaria la cooperazione internazionale».

Il ministro si è detto ottimista sul futuro della vicenda: «Sarà sufficiente che il ministro del Lavoro chieda la sospensione dei licenziamenti e che il collega dell'Industria riproponga il vecchio piano Marcora».

Ha concluso: «Ingaggeremo una battaglia. è stato spiegato che l'imposta erariale di consumo sull'elettronica civile rischia di danneggiare i prodotti nazionali. Adesso mi rendo conto che in questo modo si potrà più parlare di industria italiana. Senza contare che è stata proprio la Zanussi a mettere in atto forme di pressione lecite e illecite perché l'imposta fosse

c. nov.

Da oggi Gianni Locatelli dirige Il Sole 24 Ore

MILANO — Oggi il quotidiano economico «Il Sole 24 Ore» cambia direttore: a Mario Deaglio subentrerà Gianni Locatelli, fino a ieri condirettore del giornale. L'editore in un comunicato pubblicato oggi dal quotidiano, scrive: «Il consiglio di amministrazione de "Il Sole 24 Ore" ha accolto la richiesta del prof. Mario Deaglio di lasciare l'incarico di direttore responsabile e ha nominato in vece — a partire dal 16 maggio 1983 — il dottor Gianni Locatelli, già condirettore del giornale. Il consiglio di amministrazione esprime al prof. Deaglio un apprezzamento sviluppo per l'opera svolta e per i successi ottenuti e formula al dott. Locatelli i più calorosi auguri per il futuro lavoro».

Gilardini

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Camera di Commercio di Torino, in Via Giolitti n. 28/A, per le ore 10 del 7 giugno 1983, e del successivo 8 giugno 1983, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Bilancio al 31 dicembre 1982; relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; deliberazioni relative;
2) Dimissioni e nomina di Amministratore;

Parte straordinaria

3) Proposta di trasferimento sede legale nell'ambito del Comune di Torino; correlativa modificazione dell'art. 2 dello statuto; deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede della società, in Torino, Via F. Menabrea n. 14, o presso le seguenti casse incaricate:
- Monte Titoli S.p.A.;
- Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;
- Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena;
- Banca Brignone - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Novara - Banca Steinhaeslin - Banca Subalpina - Banca Toscana - Credito Romagnolo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Cesare Romiti)

Castagnetti S.p.A.

Sede in Grugliasco (TO), Via Fabbrichetta n. 65
Capitale Sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/171/26 reg.

CONVOCAZIONE

Azionisti convocati in assemblea presso la Camera di Commercio di Torino, in Via G. Giolitti n. 26/A, per le ore 16 del 9 giugno 1983, e del successivo 7 giugno 1983 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

1) Bilancio al dicembre 1982; relazioni degli Amministratori e Sindaci; deliberazioni relative;
2) Consiglio di Amministrazione previa determinazione numero suoi componenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione relativo compenso

Possono intervenire all'assemblea Azionisti che almeno cinque giorni prima data fissata per l'assemblea abbiano depositato azioni presso la sede legale della società o presso seguenti casse incaricate
- Monte Titoli S.p.A.;
- Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;
- Banca Lavoro - Banco Napoli - Banco Sicilia - Istituto San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena;
- Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare di Novara - Banca Subalpina - Cassa di Risparmio di Torino - Fratelli Ceriana Banca - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Ing. Giorgio Garuzzo)

Scioperò il 18 maggio

Il personale della Consob in agitazione

ROMA — Rischia di subire una battuta d'arresto l'attività della Consob, la Commissione di controllo sulle società e la Borsa. L'assemblea dei lavoratori ieri ha deciso lo stato di agitazione e uno sciopero per il 18 maggio. Al centro delle richieste sindacali la contrattazione del regolamento del personale, rimasto lettera morta.

«La commissione — denunciano sindacati — sta andando avanti per iniziativi unilaterali, mentre stessa presidente del Consiglio aveva riconosciuto la possibilità di concordare il contenuto provvedimento con i rappresentanti sindacali».

Proprio per questo i lavoratori hanno chiesto agli organi di controllo competenti (Consiglio di Stato e presidenza del Consiglio) il blocco della bozza attualmente al loro esame, e l'impegno ad accelerare successivamente l'approvazione un nuovo schema.

La società ha perso 1436 miliardi (2131 nell'81) su un fatturato

Crisi acciaio e oneri finanziari «affondano» il bilancio Finsider

ROMA — Il gruppo Finsider ha chiuso l'esercizio 1982 con una perdita di 1436 miliardi di lire (contro una perdita di 2131 miliardi dell'esercizio precedente).

Il consiglio di amministrazione della Finsider, riunitosi venerdì sera sotto la presidenza di Lorenzo Rocco per l'esame del bilancio, ha deciso di proporre alla prossima assemblea degli azionisti, convocata per il 30 giugno, la svalutazione del capitale della finanziaria da 2671 a 1715 miliardi e il successivo riaumento per 2038 miliardi.

La perdita di esercizio della sola Finsider è stata di 1313 miliardi, interamente dovuta alle perdite sulle partecipazioni.

La relazione degli amministratori — informa un comunicato della Finsider — rileva che nel 1982 il gruppo ha avuto un fatturato netto consolidato pari a 8700 miliardi di lire, impatabile per circa un terzo alle esportazioni.

Il comunicato precisa che la perdita di 1436 miliardi di lire è determinata margine operativo lordo positivo corrispondente al 7,7 per cento del fatturato (lire per cento nel 1981), da ammortamenti per 729 miliardi e oneri finanziari per 1660 miliardi di lire.

«Dopo un primo semestre incoraggiante sia per il buon andamento della domanda, sia per i significativi progressi conseguiti nella gestione industriale e commerciale — rileva la relazione — si è avuto nella seconda metà dell'anno un inatteso e grave peggioramento a causa del degrado della congiuntura siderurgica, del deterioramento del rapporto costi-ricavi e della sempre presente incidenza delle variabili di natura finanziaria».

La crisi dell'acciaio non è però solo italiana: la bilancia commerciale della siderurgia francese nel 1982 ha registrato una profonda erosione. Il saldo attivo degli scambi di prodotti siderurgici con l'estero è stato appena 300 mila tonn.

Lo ha promesso il ministro delle Partecipazioni

Più autonomia per le aziende pubbliche

ROMA — Gli enti pubblici potranno d'ora in poi prendere la maggior parte delle decisioni senza chiedere l'autorizzazione al ministero delle Partecipazioni statali: la disposizione, come riporta il settimanale «Panorama», è contenuta in una circolare che Gianni De Michelis ha inviato primi maggio ai presidenti dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim. «Cessano avere applicazione — si legge infatti nelle prime righe del documento — tutte le istruzioni impartite in materia preventiva autorizzazione ministeriale «a singole operazioni».

L'autorizzazione, sempre a quanto afferma «Panorama», dovrà essere richiesta soltanto in caso di acquisto e vendita di partecipazioni azionarie, di fusione tra società, di aumenti e di capitale, di importanti modifiche agli statuti. La risposta del ministero dovrà avvenire entro 20 giorni dalla richiesta di autorizzazione altrimenti scatterà la regola del «silenzio assenso».

GRUPPO MONTEDISON
STANDA

Sede in Milano via Caltanissetta IV n. 3. Capitale sociale L. 36.800.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 20534

ESERCIZIO

Gli Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria della Società del 30 aprile 1983 ha deliberato la distribuzione a saldo utile relativi all'esercizio 1982

A partire dal 17 maggio 1983 saranno posti in pagamento a decorrere da tale data presso la Banca Commerciale Italiana

- L. 150 per azione ordinaria
- L. 190 per azione risparmio previo stacco della cedola n. 2

Milano, 7 maggio 1983

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle Obbligazioni Convertibili

IRI - CREDITO ITALIANO 13% 1981/1987

Buono "Facoltà di acquisto azioni Credito Italiano"

Si comunica che a seguito pagamento del dividendo esercizio sulle azioni Credito Italiano - a far tempo dal 17 maggio 1983 e fino al 29 luglio 1983, a norma e nei termini dell'art. 6 del Regolamento del prestito - i portatori delle obbligazioni hanno facoltà di acquisto dall'IRI, per ogni certificato obbligazionario da nominali Lit. 1 milione, di n. azioni CREDITO ITALIANO, god. 1.1.83, al prezzo di Lit. 3.447 per azione.

Il perfezionamento delle operazioni, contro stacco dell'apposito "buono", potrà essere effettuato presso le seguenti Casse incaricate: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle Obbligazioni Convertibili

IRI - BANCO DI ROMA 13% 1981/1987

Buono "Facoltà di acquisto azioni Banco di Roma"

Si comunica che a seguito pagamento del dividendo esercizio 1982 sulle azioni Banco di Roma - a far tempo dal 17 maggio 1983 e fino al 29 luglio , a norma e nei termini dell'art. 6 del Regolamento del prestito - i portatori delle obbligazioni hanno facoltà di acquisto dall'IRI, per ogni certificato obbligazionario da nominali Lit. 1 milione, di n. 10 azioni BANCO DI ROMA, god. 1.1.83, al prezzo di Lit. 29.745 per azione.

Il perfezionamento delle operazioni, contro stacco dell'apposito "buono", potrà essere effettuato presso le seguenti Casse incaricate: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA.

Arriva il «colletto d'acciaio»

La predominanza quantitativa degli impiegati sugli operai, dei «colletti bianchi» sui «colletti blu», cresce di anno in anno e si è fatta ormai schiacciante, in Giappone. Dopo essere aumentata parallelamente per vent'anni, nel periodo della ricostruzione industriale fra il 1950 e il 1970, con una leggera maggioranza a favore degli operai, il grafico dell'impiego nel secondario e nel terziario si è bruscamente «sforbiciato» nel '71. C'erano allora 18,5 milioni di «colletti blu» e 18,3 milioni di «colletti bianchi». Ci sono oggi 19 milioni di operai e 27 di impiegati, rappresentando questi ultimi il 46% della forza lavoro attiva nazionale.

è dunque in piena «involuzione postindustriale» e queste cifre sicuramente aiutano a spiegare alcune delle caratteristiche sociali di questo Paese, prima fra tutte la sua bassissima conflittualità sindacale. Nel momento in cui la popolazione attiva si trasforma da forza operaia a forza impiegatizia, la partecipazione alla vita e alle tematiche sindacali (cioè collettive) cede il passo alle aspirazioni e alle esigenze di carriera individuali, nota l'«Istituto per lo studio della produttività in Giappone», autore della ricerca. Non a caso, il tasso di sindacalizzazione dei lavoratori nipponici è sceso in quest'ultimo decennio a livelli molto bassi. Ma almeno qualcosa in comune «colletti bianchi» e «blu» hanno: entrambi scrollano alle spalle l'incalzare dei «colletti d'acciaio», i robot che stanno proliferando con eguale, non classista, perseveranza sia negli uffici che nelle fabbriche, nota lo studio.

Le Olimpiadi della felicità

Ma quant'è bello essere giapponesi. Il 90% si dichiara «molto o abbastanza» felice della propria vita e della propria situazione, una percentuale quasi incredibile. E quali sono le fasi di massima felicità nella vostra vita? Negli anni della scuola e nella maturità, rispondono gli interrogati. C'è qualcosa di sinistramente in un'inchiesta sulla felicità dei cittadini, ma l'«Agenzia per la pianificazione economica», l'ente che ha condotto il sondaggio, non se ne cura. Se i metodi e risultati sono onesti, cosa di cui non possiamo dubitare, il Giappone si candida prepotentemente alla medaglia d'oro nelle Olimpiadi della felicità. Al vertice della «gioia piramide nipponica» ci sono, secondo l'agenzia, le donne, i managers e i professori universitari. Esattamente come in Italia. O no?

Il popolo delle formiche

La fama di consumismo onnivoro che sovente accompagna all'estero il nome del Giappone, è in buona parte ingiustificata, a dovuta più alla diffusione internazionale dei prodotti «made in Japan», che all'intensità reale del interno. La vera caratteristica nazionale dei cittadini nipponici non è, affatto il consumismo, ma il risparmio. Per ogni famiglia ci sono infatti risparmi liquidi pari a quasi 40 milioni di lire, e il monte risparmi nazionale è aumentato negli ultimi tre anni del 16, del 17 e del 7,5%, sempre largamente più dell'inflazione, a una media triennale del 3,5 per cento.

Di fronte ai 40 milioni di risparmio medio pro capite, ci sono 6 milioni di indebitamento «per famiglia», quasi sempre legati a mutui immobiliari o rate per automobili. Circa metà dei risparmi sono investiti in depositi bancari a termine, mentre un quarto è tenuto fuori assicurazioni vita e un altro quarto in buoni del Tesoro e azioni.

Una giacca piena di musica

Non bastavano le sinfonie tascabili, gli auricolari stereo, i televisori da polso, le poltrone vibranti a suon di musica ora l'implacabile Giappone ci propone un vestito musicale, uno stereo da indossare.

La «Pioneer» delle grandi dell'hi-fi, mette in vendita in questi giorni il suo «sound wear». Il «vestituono», una giacca che incorpora radio, amplificatore, registratore e altoparlanti nelle proprie pieghe. Nella tasca sinistra trova posto l'amplificatore, in quella destra la radio. Nel taschino c'è il giradischetto. E attaccati alle spalle, sono i due piccoli altoparlanti. Il tutto, giacca compresa, costerà 22 mila yen, 130 mila lire e pare essere in sostanza la versione contemporanea, altamente tecnologica, del sonatore ambulante da fiera, con la grancassa sulla schiena, i campanelli ai piedi, l'armonica in bocca e i «piatti» sotto le ascelle. Deliziosa la spiegazione offerta dalla «Pioneer» per giustificare il lancio del giaccone sonoro, del «vestituono». «*Evitiamo agli utenti il fastidio di portare le cuffiette stereo*».

Vittorio Zucconi

Martedì l'accordo Montedison Hercules?

NEW YORK — L'ultima nuova joint venture nel settore chimico fra la società italiana Montedison e l'americana Hercules, leader mondiale nel settore polipropilene, verrà annunciata martedì 17 maggio a New York dai dirigenti delle due industrie. Lo si è appreso ieri in ambienti bene informati di New York.

Una ventina di alti funzionari della Montedison si trovano in questa città già da qualche tempo, impegnati nella definizione dell'accordo, che una fonte americana ha definito «di grandissima importanza per il mondo degli internazionale». Non è stato possibile ottenere dettagli sull'annuncio ormai imminente, eccetto il fatto che esso interesserà il settore della chimica.

Già da vari anni, la Montedison collabora con la Hercules in programmi di joint venture. Uno di essi, con gli Adria Laboratories, è dedicato alla commercializzazione dei prodotti Farmitalia-Carlo Erba, con speciale riguardo per l'antitumorale adriamicina.

La «Hercules» è al 139° posto nella lista maggiori imprese americane compilata dalla rivista «Fortune» ed ha un fatturato di 2 miliardi 600 milioni di dollari.

GIM *generale industrie metallurgiche* s.p.a.

SEDE LEGALE in FIRENZE
Capitale Sociale L. 21.084.828.000 int. vers.
Registro Società N. 15270 - Tribunale FIRENZE

DIVIDENDO ESERCIZIO

Si avvertono i Signori Azionisti a partire dal 17 maggio 1983 è pagabile il dividendo dell'esercizio 1982 in ragione di L. 150 per azione ordinaria e L. 190 per azioni di risparmio — al lordo dell'imposta cedolare — contro ritiro della cedola n. 40 per le azioni e n. 8 per quelle di risparmio.

Il pagamento sarà effettuato presso la Sede sociale in Firenze - Borgo Pinti 97/99 e le consuete Casse incaricate.

IL CONSIGLIO DI

IFIL
Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.

Sede sociale in Torino, via Carlo Alberto n. 25
Capitale sociale lire 38.125.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 905/73

AVVISO AZIONISTI

Si avvertono i Signori Azionisti, possessori di azioni ordinarie, che dalle notizie ricevute sui depositi presso le Casse incaricate si ha ragione di ritenere l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti potrà svolgersi in seconda convocazione il:

23 maggio 1983 (ore 10)

presso la Sala conferenze SAI - Corso Galileo Galilei 12 - Torino.

Il Consiglio di Amministrazione

Torino, 14 - 5 - 1983

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero via Napoli 1° piano 180 mq 5 camere cucina bagno ingresso cantina L. 148 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Regio Parco via Parma al 2° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 38 milioni.

GABETTI 5767 vende via Sansovino ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 44 milioni possibilità mutuo casa Gabetti.

GABETTI 5767 vende via Servais spaziosi miniappartamenti in palazzina recentissima ottime rifiniture box.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Principe Tommaso spazioso luminoso soleggiato 3 camere cucina servizi.

GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Chiesa Salute in stabile con termo ascensore 2 camere tinello bagno.

GABETTI 5767 vende libero via Cumberti adiacente via Venaria recente 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Lucento via delle Primule costruzione 1968 3 camere tinello cucinotta bagno cantina.

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Germonio piano alto recente 2 camere cucina ingresso bagno cantina.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Isonzo due camere cucina servizio cantina L. 23 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Monginevro abitabile camere cucina libero 26 milioni occupato L. 18 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Fegra spazioso camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero via Mena Avellanica angolo corso Principe Oddone camere cucina servizio 18 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via O. Vigliani libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende Lingotto via Biella 2 camere cucina bagno L. 31 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende piazza Massaua via Chanoux camera tinello cucinotta bagno L. 44 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso cantina portineria.

GARINO (Michelino Vinovo) libero recente 2 camere cucina bagno L. 54 milioni Fiano & Beninendo 741.2874.

G.E.A. vende libero, zona S. Rita, prestigioso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi. Tel. 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende via Guala 4 piani soggiorno, cucinino, camera, bagno, affare. Tel. 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende via Garibaldi in casa d'epoca alloggio signorile occupato di 2 camere cucinotta servizi. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Salera alloggio composto da 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende via Caserta corso Umbria stessa casa alloggi liberi ed occupati 2-4 camere. Tel. 519.939 - 541.484.

GIAVENO libero casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina tavernetta ampio terrazzo. Tel. 958.1525 Esim.

GRAR Madre via Lambrachi vende alloggio libero signorile panoramico salone 4 camere cucina servizi. Tel. 544.566.

GRIMALDI attico libero 6 mila 2 camere cucina servizi terrazzo L. 40 milioni dilazioni. Tel. 509.917.

GRIMALDI Crocetta libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Rita recente appartamento soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacenze corso Bramante soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero corso Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi L. 47 milioni 500 mila dilazione. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero corso Francia in stabile signorile ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lungodora Antonelli spaziose camere cucina servizi cantina facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni pagamento. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi volendo box. Tecnoimmobili 781.073.

GRUGLIASCO libero in palazzina recente 3 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni dilazioni. Grimaldi 518.012.

GRUGLIASCO zona signorile viale parco libero salone, cucina, ripostiglio, servizi. Eurosign 787.097.

HOLDING 588.788 libero via Valperga Caluso 2 camere tinello cucinino servizi interno L. 27 milioni 500 mila.

HOLDING 588.788 libero via Bonsignore (Borgo Vittoria) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina.

HOLDING 588.788 Rivoli libero recente panoramico 2 camere cucina servizi box L. 40 milioni 500 mila.

HOLDING 588.788 libero presso corso Vercelli camera cucina servizi cantina L. 23 milioni dilazionabili.

HOLDING 588.788 libero via Monterosa camera cucina servizi riscaldamento centrale L. 32 milioni 500 mila.

HOLDING 588.788 Borgo Vittoria (via Vibo) libero ristrutturato camera tinello cucinino ripostiglio cantina.

HOLDING 588.788 libero centralissimo ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni 500 mila.

HOLDING 588.788 Crocetta adiacenze corso Galileo Ferraris libero signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi.

HOLDING 588.788 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina angolo cottura termo bagno ascensore L. 32 milioni mutuo.

HOLDING 588.788 libero via Ormonde sola, Parella ottime condizioni camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni.

HOLDING 588.788 libero via Frejus in stabile decoroso camera cucina servizi cantina L. 24 milioni dilazionabili.

IFIM A. Strada del Nobile in complesso residenziale salone 2 camere cucina camera di servizio 3 servizi box auto giardino privato. Tel. 515.582.

IFIM attico libero via Frejus angolo via Tripoli soggiorno camera tinello cucinino servizio. Tel. 748.718.

IFIM B libero Strada Antica di Collegno luminoso camera tinello cucinino bagno. Telefonare 515.582.

IFIM C libero adiacenze Vasconi via Gioria luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 515.582.

IFIM D libero via Millefonti in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagni. Telefonare 515.587.

IFIM 1 mansarda libero via Accademia Albertina da ristrutturare 18 milioni dilazionabili. Tel. 515.587.

IFIM F libero Cenisio/Isonzo via Belluno soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.

IFIM G libero presso piazza Bernini casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM H libero presso largo Francia camera cucina servizi termo ascensore 42 milioni dilazionabili. Tel. 748.718.

IFIM I libero corso Monte Cucco prestigioso salone 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 748.718.

IFIM L libero corso Tassoni recente salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero Terracorta appartamento signorile in palazzina salone 5 camere tinello cucinino 3 servizi box 3 auto. Dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM al Santena presso corso Orbassano libero recente 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 748.718.

IL MATTONE vende libero corso Romania Moncalieri stesso casa recente camera tinello servizi dilazioni. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Novara camera cucina bagno nuovo termo L. 10 milioni più mutuo. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero Collegno recente 2 camere tinello servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso [illegible] ampia camera tinello cucinotta servizi L. 38 milioni meno mutuo. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero corso Sommeiller nuovo 2 camere tinello servizi meno contante più mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Polonia recente camera tinello servizi L. 20 milioni contanti e mutuo. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero corso Umbria camera cucina servizio interno L. 7 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Peschiera 4 camere cucina ingresso bagno L. 18 milioni contanti e mutuo. Tel. 532.780.

IMPRESA vende in prestigioso residenziale appartamenti di varie dimensioni a partire da L. 790 mila al mq consegna immediata mutuo e dilazioni visite sul posto via C. Colombo 8 Pinerolo o telefonare al 763.398.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi mq 85 L. 45 milioni 4 camere, servizi, mq 110 L. 60 milioni, facilitazioni di pagamento. Volpiano via Rosselli 2, visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.587.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere e servizi mq 90 riscaldamento autonomo L. 58 milioni, visite in cantiere sabato e domenica. Pavone frazione Marocchi. Tel. 626.587.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al primo piano con mutui tasso fisso dilazioni Venaria I Lauri via Buttigliera Vinovo tel. 610.355. Visite cantiere anche sabato domenica mattina.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato taverneta o mansarda. Tel. 644.154.

INIZIO via Vermiogna - via Bayardi 31 splendido palazzo con riscaldamento e ascensore: una camera cucina ingresso bagno 18 milioni 900 mila più 12 milioni 100 mila mutuo fondiario - 2 camere cucina bagno 27 milioni 750 mila contanti più 15 milioni 750 mila mutuo - 3 camere cucina 2 bagni 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Cassa Risparmio; disponibili box auto adatti anche per camion e camper. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

INV.IMM. libero via Giobert alloggio di camera cucina L. 24 milioni dilazionabili. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV.IMM. Moncalieri ottimo alloggio libero di camera tinello cucinotta terrazzino con veranda. Tel. 516.283.

IPI 511.362 libero via Cavalli Antonio Alberti angolo via Goito in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi.

IPI 511.362 libero via Sacchi angolo via Magenta ingresso 5 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.362 libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.362 libero vicinanze piazza Rebaudengo spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.362 libero Parella via Romagnano ingresso camera cucina bagno L. 37 milioni. Facilitazioni.

IPI 511.362 libero Santa Rita via Rovereto ingresso camera cucina e ripostiglio. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.362 Madonna di Campagna corso Toscana spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Ultimo piano.

IPI 511.362 vicinanze via Vibero recente costruzione ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno.

IPI 511.362 vicinanze corso Svizzera appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

IVREA vicolo Gianellone 8, cessate da restaurare (3 alloggi) L. 115 milioni trattabili. Torinocasa tel. 011.541.418.

LA GINEVRA 442.333 vende libero, corso Grosseto, camera, tinello, termo, bagno, ascensore L. 29 milioni 500 mila.

LA GINEVRA 444.725 frazione in affitto camera tinello e 2 camere, tinello termo, stessa casa da L. 19 milioni.

LA GINEVRA 444.725 vende libero zona Parella 2 camere, cucina, termo, bagno, L. 42 milioni dilazionati permuta.

LA GINEVRA 442.333 vende libero vicino corso Grosseto 4 camere mansardate a L. 26 milioni con facilitazioni.

LARGO Bracco vende villa d'epoca con bilamillare ristrutturato di mq 400 con giardino e box. Co.Fim 668.746.

LARGO Castelfidardo (V. Roma) libero privato vende a privato camere tinello cucinino bagno recente. Telefonare 380.577.

LEUMANN Terracorta zona residenziale Collegno in palazzina recente 4 vani doppi servizi box. Grimaldi 415.0441.

LIBERA recente Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 2° piano vendesi L. 45 milioni no agenzie. Tel. 741.3054.

LIBERA riscaldamento semiautonomo, adiacenze via Giordano 58, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.958.

LIBERA villa bifamiliare più mansarda con 2 box e ampio cortile sulla collina di S. Mauro vista incantevole vendesi anche frazionata facilitazioni di pagamento. Tel. 555.428.

LIBERE affare via Gerdil (Valdocco) mansarda e monolocale stessa casa da L. 2 a 4 milioni e mutuo. Tel. 587.834.

LIBERO Borgaro stessa casa recente, soggiorno, camera 1, 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 512.012.

LIBERI residenziale in stabile d'epoca alloggi di mq 110 e mq 230 anche uso ufficio mutuo. Telefonare 501.970.

LIBERO via Chambery 1, 2 camere tinello cucinino box in palazzina 3 piani dilazioni mutuo. Domus Tilia 590.538.

LIBERO 1, 2, 3 camere cucina servizi casa adiacenze recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A Barriera Milano (via Tronzano) ristrutturato camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo. Tel. 587.834.

LIBERO A corso Cosenza (S. Rita) luminoso 2 camere tinello bagno casa 54 L. 40 milioni e mutuo. Tel. 587.834.

LIBERO adiacente Lungo Po Machiavelli soggiorno 3 camere, cucina servizi termo ascensore. Meconcase 380.183.

LIBERO adiacente corso Stati Uniti ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 58 milioni Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacente via Po ottimo salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 96 milioni Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacente corso Regio Parco ottimo casa 2, 3 camere cucina da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 587.392.

LIBERO adiacente via Ormea recente piano alto ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Il Portico 835.544.

LIBERO adiacente via Tezza piano 1, camera tinello cucinino tutti i comforts. Tel. 505.300 - 503.700.

LIBERO adiacente via Tripoli recente 2 camere tinello bagno piano alto termo ascensore 62 milioni. Labeo 746.277.

LIBERO affare via Ugoni recente 4 camere cucina doppi servizi (150 mq) e box L. 114 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO Barriera Milano rimesso a nuovo ampio camera cucina bagno L. 35 milioni. Natalco. Tel. 50[illegible]

LIBERO Barriera [redacted] monoalloggio ristrutturato L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

LIBERO Barriera Milano camera tinello termo ascensore L. 42 milioni facilitazioni pagamento. Collaboro 501.441.

LIBERO camera cucina servizi via Cardur (Barriera Milano) L. 18 milioni meno box dilazioni. Dacana 741.3131.

LIBERO camera cucina nuovo L. 29 milioni e L. 14 milioni mutuo a Borgaro. Tel. 363.445.

LIBERO Campo (via Galliari) stabile ristrutturato 4 camere cucina bagno 53 milioni dilazionati. Labeo 746.222.

LIBERO Collegno recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni 2 ingressi terrazzo. Tel. 369.183.

LIBERO corso Sebastopoli 3 camere cucina servizi ingresso, cantina e balconi posto auto 7° piano 95 mq L. 77 milioni termo ascensore. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino ascensore riscaldamento L. 40 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.958.

LIBERO corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale 65 mq L. 41 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1° piano 6 camere cucina servizi riscaldamento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

LIBERO

Borgo Tripoli (zona ex Viberti) signorile nuovo salone 2 camere cucina biservizi (su mansarda di salone 3 camere biservizi) vendesi tale L. 330 milioni con mutuo. Tel. 513.448 - 505.785.

LIBERO corso G. Cesare 3 camere cucina servizi 2 ingressi 90 mq cantina centrale prezzo L. 12 milioni più dilazioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso Regina Margherita vende bellissimo appartamento di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno anche di lavoro. Tel. 422.474 - 520.8104.

LIBERO corso Potenza soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore mutuo. Domus Tilia 590.538.

LIBERO corso Stati Uniti ristrutturato 4 camere cucina 2 servizi L. 58 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 506.464.

LIBERO Corso Ferrucci piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 517.512.

LIBERO corso Trapani adiacente ampio bilocale 2 camere cucina servizi possibilità permute affare. Alamar 960.7313.

LIBERO corso Montegrappa via Lessona ben tenuto casa 2 camere cucina L. 63 milioni compreso mutuo. Tel. 657.382.

LIBERO corso Grosseto adiacente molto signorile 2 camere tinello veranda L. 80 milioni trattabili. Tel. 657.382.

LIBERO corso Francia (Rivoli) signorile salone a nuovo ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 583.750.

LIBERO corso Francia angolo Frejus-Racconigi 2 camere cucina bagno 36 milioni. Tel. 447.787 - 442.723.

LIBERO in palazzina via Servais 20/1 4 vani, servizi, posto macchina, giardino comune L. 108 milioni. Acelai 749.3535.

LIBERO in palazzina centrale Torino salone 2 camere cucina bagni mq 127 giardino per mutuo permute. Tel. 464.9700.

LIBERO Largo Racconigi rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazionabili 530.782.

LIBERO Mercati Generali piano alto 1 camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 329.9007.

LIBERO Mirafiori recente 5 camere cucina 2 servizi ogni comfort con box solo 89 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO nel verde a due passi dal centro signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda. Grimaldi 518.012.

LIBERO nuovo a 27 km Torino camera tinello cucinino L. 26 milioni più 10 mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO occasione zona Lingotto recente salone camera tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni. Tel. 679.741.

LIBERO Parella Telefonia termo appartamento bilocale con box servizi piano terra L. 43 milioni. Tel. 741.2874.

LIBERO piazza Statuto recente signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 595.273.

LIBERO piazza Gema recente angolo mq 80 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 509.887.

LIBERO Porta Susa camera tinello cucinino ripostiglio servizi anche uso ufficio Grimaldi tel. 329.9007.

LIBERO Porta Susa via De Sanctis camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili. Sam 447.1238.

LIBERO Porta Susa recente piano alto 3 camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 581.759 - 597.980.

LIBERO presso corso Spezia camera cucina ingresso bagno cantina ottime rifiniture dilazioni. Domus Tilia 595.827.

LIBERO presso via Giordano Bruno camera tinello cucinino servizi ascensore termo L. 45 milioni. Sam 447.1238.

LIBERO presso via Pio VII in piccolo condominio camera cucina servizi L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 591.080.

LIBERO presso corso Agnelli recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo permute. Tel. 585.273.

LIBERO presso piazza Rebaudengo alloggio da ristrutturare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni. Tel. 506.306.

LIBERO recente piano alto luminoso termo ascensore ingresso camera cucina servizi cantina terrazzo presso piazza affare con dilazioni. Il Portico 835.544.

LIBERO Rivoli in stabile signorile recente camera tinello cucinino veranda piano 3° dilazioni. Tel. 505.300.

LIBERO S. Donato camera cucina servizio sud L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844 Grimaldi corso Francia 87.

LIBERO S. Paolo via Osasco ingresso camera tinello cucinino servizi termo L. 39 milioni dilazionati. Sam 445.480.

LIBERO

vendesi in palazzina corso Francia 1° piano ingresso cucina camera, grande salone con camino terrazzo mansarda giardino box. Tel. 505.882 ufficio.

LIBERO via San Secondo camera tinello cucinino servizio ingresso 3 balconi centrale 2° piano 85 mq L. 86 milioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO via Bidone camera cucina cucinino servizi esterni tre stesso piano L. 16 milioni. Tel. 657.392.

LIBERO via Caluso 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.958.

LIBERO via Fagnano (S. Donato) 2 camere cucina bagno L. 45 milioni contante 20% Sac Immobiliare 583.969.

LIBERO via Filadelfia 22 vero affare 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento L. 78 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.958.

LIBERO via Goito recente 2 camere tinello cucinino ampio balcone termo ascensore dilazioni. Domus Tilia 595.827.

LIBERO via Romagnano (Parella) tinello 2 camere tinello L. 48 milioni 500 mila, box L. 6 milioni 400 mila. Sabalori Immobili 813.350.

LIBERO via San Donato economico 3 camere servizio L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 589.887.

LIBERO via Vivaldi recente salone 3 camere tinello cucinino anche uso ufficio L. 120 milioni. Domus Tilia 590.527.

LIBERO zona Vanchiglia recente soggiorno 2 camere cucina servizi box tutte comfort mutuo fondiario. Alamar 960.7313.

LUCIANA VOLA libero San Salvario prestigioso salone 4 camere office cucina 3 servizi. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA libero centralissimo mq 270 in casa d'epoca, piano alto luminoso adatto anche uffici alta rappresentanza. Telefonare 655.580.

LUCIANA VOLA libero precollina splendida posizione alloggio su 2 piani mq 300 box 4 auto. Tel. 657.824 - 655.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso San Maurizio salonacino 3 camere cucina L. 90 milioni. Tel. 667.824.

LUCIANA VOLA libero zona Parella signorile 2 camere tinello cucinino servizi. L. 85 milioni. Tel. 667.824.

LUCIANA VOLA libero via Nizza casa d'epoca mq 155 prezzo affare zona mutuo interessante. Tel. 655.580.

MANIERO libero Collegno soleggiato piano alto 2 camere tinello cucinino box L. 80 milioni. Tel. 778.940.

MANSARDA libero adiacente Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 6 milioni. Tel. 758.863.

MANSARDA presso Porta Nuova 70 mq 4 vani (2 liberi 2 occupati) affare L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

MANSARDA vicinanze Università di 2 vani, acqua interna L. 5 milioni più 5 mutuo dilazioni. Tel. 383.445.

MANSARDATO libero da ristrutturare 170 mq con terrazzo via M. Vittoria 21 casa d'epoca signorile occupabile ottime. Tel. L. 95 milioni. Tel. Ufficio 526.987.

MANSARDATO libero piazza S. Giulia 7 camere cucina bagno, parzialmente ristrutturato affare. Emmea 545.274 - 537.482.

MIRALLOGGIO libero vendesi in via Nizza ristrutturato nelle parti comuni L. 21 milioni. Barbatano 741.3051.

MIRAFIORI liberi stessa casa vere merlature costruzione recente da L. 43 milioni. Centro Immobiliare 518.229.

MIRAFIORI recente salonacino 2 [redacted] cucina 2 bagni ogni comfort solo 73 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

MONCALIERI libero via Pascolo salone 2 camere cucinotta servizi cantina. Grimaldi tel. 640.8329.

MONCALIERI libero via Cavour 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 640.8329.

MONCALIERI strada Carpice libero signorile 2 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi tel. 640.8329.

MONOCAMERA vendesi fronte Meghini in Pont Scostruzione ampio ingresso tavera cucina Casalimmobili 503.432.

MONOLOCALE costruzione 74 L. 12 milioni e L. 6 milioni mutuo con servizi palazzone centrale giardino condominiale a 16 km Torino. Tel. 363.445.

NICHELINO libero in casa '87 mq 85, 2 camere tinello bagno affare L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 497.834.

NICHELINO liberi stessa casa 1, 2-3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 640.8329.

NICHELINO libero centrale recente piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 663.002.

NICHELINO vendo recente signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box Co.Fim 668.746.

NICHELINO vendesi libero centralissimo salonacino camera tinello cucinino servizi. Barbatano 741.3051.

NONE libero in palazzina signorile del '74 salonacino 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 75 milioni tel. 506.991.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Mirafiori ampio camera tinello cucinino termo ristrutturati ottima posizione.

NORDIMMOBILI 80 743.5000 libero piazza Bengasi recente ufficio 2 camere tinello cucinino ripostigli L. 70 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona Traiano salone 2 camere tinello cucinino bagni L. 115 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero piazza Rivoli antico camera tinello cucinino servizi veranda L. 44 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero zona Lancia recente camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie dilazioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Nichelino recente 5° piano camera tinello cucinino 2 arie ottime cantina L. 40 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero S. Rita 2 camere cucina servizi ripostigli termo ascensore L. 63 milioni.

NUOVO

complesso «Vittorioso N.», villa a schiera indipendente con giardino salone 2-3-4 camere cucina mansarda tavernetta servizi box Rivoli e Villarbasse via Roncisvalle. Per le particolarità delle costruzioni si consiglia le visite in loco anche festivi. Tel. 513.877.

ORBASSANO libero 2 camere tinello cucina servizio ottimo affare. Tel. 613.281.

ORBASSANO libero camera tinello cucinino bagno cantina stabile recente. Tel. 380.221 Gueli.

PARELLA via N. Bianchi libero piano 1° spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805.

PIANEZZA villa salone 3 camere cucina servizi mq 170 più 170 mq seminterrato giardino vende Ferrero tel. 968.2683.

PIAZZA Castello libero 7 camere cucina nel casa bene 11 milioni contanti più mutuo vende Selim. Tel. 473.0381.

PIAZZA Massaua libero recente 2 camere cucina bagno piano alto panoramico. Prezzo interessante Selim 867.741.

PIAZZA Umbria vendesi libero, piano alto, recente, 3 camere, tinello, cucinino termo ascensore. Else Case 506.536.

PIED-A-TERRE zona Paradiso Collegno 2 vani servizio doccia pronta consegna Grimaldi tel. 415.0441.

PINO strada Pinio del Gallo, villa 3 piani, mq 320, box, terreno mq 4.200 rustici, L. 460 milioni. Ausia 596.887 - 587.774.

PINO Torinese in palazzina recente signorile, liberi salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, box, giardino. Tel. 535.211.

PO Antonelli libero signorile salone 3 camere tinello cucina, 3 bagni 3 ingressi box auto. Sulcase 532.482 - 517.600.

POIRINO libero via Fratelli Meliano soggiorno 3 camere cucina servizio box L. 70 milioni. Tel. 955.4307 Esim.

POIRINO villa libera recentissima un piano più mansarda abitabile box auto giardino. Grimaldi tel. 640.8329.

POZZO Strada libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 798.174 sabato aperto.

PRAM 504.352 libero via Antonio Cecchi spazioso ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina L. 85 milioni.

PRAM 504.352 libero Vanchiglia recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi box auto L. 86 milioni.

PRAM 584.019 libero via S. Ottavio di fronte all'università ingresso salone camera cucina servizi L. 130 milioni.

PRAM 584.019 libero Crocetta signorile ottimo uso ufficio ingresso salonacino 2 camere cucina 2 servizi mutuo.

PRAM 584.019 libero S. Paolo salone ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 68 milioni dilazioni.

PRAM 584.633 libero S. Rita signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 120 milioni.

PRAM 584.633 via Aquila spazioso ingresso 3 camere cucina servizio prezzo affare da L. 37 milioni.

PRECOLLINA strada dei Nobili libero recente salone 2 camere cameretta cucina 3 bagni mansarda box cantina in palazzina con giardino vende Gabetti 5767.

PRECOLLINA via Montemagno appartamento signorile piano rialzato salone 3 camere cucina servizi ruota L. 158 milioni volendo box. Ausia 596.887 - 587.774.

PRECOLLINA via Asti piano rialzato, 3 camere, cucina, abitazione-ufficio, ruota L. 77 milioni. Ausia 596.887 - 587.774.

PRECOLLINA zona Alberone libero signorile salone 5 camere cucina 3 servizi box posto C.V.I. 583.570.

PRECOLLINARE paraggi di corso Quintino Sella casetta da ristrutturare con terreno proprio piano o bifamigliare vendesi. Tel. 673.452.

PRESTIGIOSO appartamento in via Roma libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Barbatano 741.3051.

PRESTIGIOSO fronte collina Sassi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi termo ascensore volendo box. Sam 445.480.

PRIVATAMENTE vendo libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi [redacted]

PRIVATO vende alloggio in Bruzolo nuovo libero mq 100, Lire 45 milioni. Telefonare 874.066.

PRIVATO vende a privato libero ingresso camere cucina bagno 3 arie 1° piano corso Orbassano L. 38 milioni. Tel. 396.676.

PRIVATO vende in Vinovo alloggio (parco alloggio signorile mq 120 in elegante palazzina. Tel. 964.104.

PRIVATO vende libero camera tinello cucinotta ripostiglio cantina zona Gerbido recente. Tel. 342.821.

PRIVATO vende in Druento alte collinette su due piani ognuno mq 150 garage 4 auto giardino cinsa la prezzo interessante per rapporto immediato. Telefonare 984.8276 - 984.6328.

PRIVATO vende 2 camere cucina servizi stessa casa zona Tesoriera riscaldamento autonomo adatto anche ufficio. Tel. 770.730 dopo 14.30 alle 18.

PRIVATO vende via Monterosa libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale 2° piano no ascensore. No agenzie. Tel. 238.094.

PRIVATO vende libero zona piazza Massaua, 2 camere, tinello, cucinino, tutte le comodità, L. 52 milioni. Tel. 749.3833.

REGIO Parco palazzo nuovo semicentrale appartamento signorile libero panoramico camere tinello cucinino ingresso ampio bagno balconi cantina mutuo e facilitazioni vende Oriali Immobiliare. Telefonare 540.220.

REGIO Parco (Strada Settimo) ingresso 1 camera cucina bagno ottimo investimento L. 24 milioni. Medicasa 389.183.

RIVOLI Cascina Vica libero recente piano alto camera tinello cucinotta dilazioni di pagamento. Selim 958.7265.

RIVOLI a diversi liberi in villa e palazzine adiacenti vere metratura con giardino privato. Selim 958.1765.

RIVOLI via Lilibeo libero due camere cucinotta grande ingresso bagno cantina box Gabetti Rivoli vende 958.948.

RIVOLI villa signorile bifamiliare 3 piani mq 480 seminterrato garage terrazzo mq 1190 e giardino ruota L. 430 milioni mutuo. Ausia 596.887 - 587.774.

ROSASCHIERO libero in piccola palazzina alloggio signorile di 3 camere soggiorno cucina biservizi ampia mansarda box L. 170 milioni meno mutuo dilazioni Casa-Nova 930.6706.

ROSTA vendesi indivisamente stazione libero recente 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo coperto box privato cantina terzo piano no ascensore 45 milioni meno mutuo. Tel. 444.397.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-6 vani biservizi consegna primavera '84 mutui 80%. Tel. 0124.79.196.

S. GIORGIO centro libero 3 camere cucinino servizi ingresso 85 mq L. 41 milioni balconi. Grimaldi 557.0105.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5424 ore 10-12 / 15-19.

S. MAURO in casa di 4 alloggi vendesi camera soggiorno cucinotta servizio box orto L. 60 milioni. Tel. 589.4112.

S. MAURO vendesi direttamente alloggi liberi nuova costruzione 3 camere cucina 2 bagni box dilazioni permute. Tel. 530.821 - 534.630.

S. PAOLO via Monginevro libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni dei mutuo. S.I.T. 442.360.

S. PAOLO via Osasco libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 65 milioni. Sam 445.480.

S. PAOLO zona Tosca vendesi ottimo 2 camere cucina stabile decoroso richiesta mille mutuo dilazioni. Tel. 510.317.

S. RITA libero primo termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 74 milioni 500 mila. Tel. 506.464.

S. RITA libero, terzo ascensore, salone camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA libero piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi recente costruzione. Centro Immobiliare 548.153.

S. RITA via Gorizia libero attico 7° piano 2 camere tinello cucinotta bagno L. 76 milioni. Crimea 586.801.

S. RITA via S. Marino casa '60 ampio camere tinello bagno per investimento L. 15 milioni e mutuo. Tel. 587.834.

S. SALVARIO libero prestigiosi in signorile costruzione piano alto 4 camere cucina doppi servizi doppi ingresso portineria. Telefonare 548.153 - 516.729.

SANGIANO bilocale nuova costruzione ottima posizione arredato. Tel. 513.853.

SANTENA via Napoli in recente palazzina 3 camere cucina bagno box L. 57 milioni stesso casa mansarda Gabetti 5767.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero in zona Nizza 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 52 milioni.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero via Pignatta (Mirafiori) 3 camere cucina bagno casa recente termo ascensore.

SBARRA 513.203 - 538.945 libero su corso Toscana ottima 4 camere tinello cucinino bagno 2 arie case del '76.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero in via Cardinal Massaia 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore.

SBARRA 513.203 538.557 libero in Parella camere cucina bagno vero affare L. 30 milioni, possibilità permute.

SBARRA 513.203 538.557 libero in centro mansarda con bagno e ampio mansarda L. 24 milioni possibili permute.

SBARRA 515.727 - 543.178 libero in Parella in ottime condizioni camere cucina termo bagno, possibilità permute.

SBARRA 515.727 - 543.178 libero in Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni termo ascensore volendo box L. 85 milioni.

SBARRA 515.727 538.945 libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina bagno volendo box possibili permute.

SBARRA 515.727 543.178 libero Giardini Reali ottimo 1 camera cucina bagno prezzo interessante dilazionabile.

SBARRA 515.727 - 538.945 libero Santa Rita splendido attico salone camera cucina bagno ampio terrazzo mq 60.

SBARRA 515.727 543.178 libero a Collegno ottimo 2 camere tinello cucinino bagno case del '72 termo ascensore.

SBARRA 515.732 - 542.978 libero via Brandizzo (Barriera Milano) camera tinello bagno vero affare L. 35 milioni.

SBARRA 515.732 542.978 libero in Barriera mansardato mansardato di camera tinello bagno L. 29 milioni permute.

SBARRA 515.732 - 542.978 libero in zona Crocetta ottimo salone 2 camere cucina 2 bagni più soffitta mansardabile.

SBARRA 545.261 - 538.945 libero in piazza Campanella luminoso camere tinello termo bagno 2 arie L. 45 milioni.

SBARRA 545.261 - 538.945 libero a Cascina Vica salone 2 camere cucina bagno case del '80 L. 128 milioni.

SBARRA 545.261 538.945 libero via Tripoli camere cucina bagno casa decorosa termo ascensore prezzo affare.

SBARRA 545.261 538.945 libero via Chiesa Salute ottimo 3 camere tinello bagno termo ascensore casa recente.

SETTIMO Torinese via Santa Maria 2 camere tinello cucinino box. De Giovanni Immobiliare 491.550 483.398.

SIC corso Moncalieri libero piano alto salonacino 2 camere cucina bagno ripostiglio termo centrale ascensore. Tel. 320.425.

SIC via Cherubini ultimo alloggio ben curato 2 camere cucina servizi riscaldamento centrale L. 24 milioni 500 mila. Tel. 320.425.

SIC via Trana vicinanze [redacted] camere tinello cucinino termo riscaldamento centrale L. 55 milioni. Tel. 320.425.

SIGNORILE precollinare privata vende alloggio mq 240 intermediari oltre 2 posti auto autorimessa privata telefonare 650.765 - 647.784 ore ufficio.

SIGNORILISSIMO via Filadelfia libero ingresso 2 camere cucina servizi [redacted] milioni 500 mila. Tel. 506.484.

SOFFITTA libera zona Vanchiglia piano basso L. 2 [illegible] contanti e rate L. 100 mila mensili [illegible] 545.574.

SPLENDIDA villa bifamiliare Pianezza zona residenziale S. Pancrazio nuova costruzione permute. Sergioplo 543.200.

STRESSO stabile zona Traiano recente costruzione diversi alloggi occupati disponibili e box auto da L. 38 milioni a L. 53 milioni. Tel. 618.9438.

STIL.CASE libero via Rosarn in elegante casa d'epoca salone 3 camere cucina ristrutturato ascensore. Tel. 532.462.

STIL.CASE 517.603 libero piazza Respighi camere cucina bagno in casa signorile del '70 L. 35 milioni e mutuo.

STIL.CASE 517.603 532.462 libero via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca ampio 4 camere cucina bagni terrazzo.

STIL.CASE 517.603 545.574 via Breglio camere tinello cucinino termo bagno del 1960 affare L. 30 milioni e mutuo.

STIL.CASE 517.603 via Palestrina Barriera Milano camere cucina servizi interni affare L. 17 milioni dilazionabili.

STIL.CASE 532.462 545.574 libero via Bibiana camera tinello cucinino bagno mq 55 ascensore L. 32 milioni e mutuo.

STIL.CASE 532.462 libero via Cibrario 3 camere cucina bagno ristrutturazione 1983 L. 44 milioni dilazionabili.

STIL.CASE 532.462 corso Peschiera 2 camere cucina bagni piano alto termo ascensore L. 55 milioni dilazionabili.

STIL.CASE 545.574 libero via San Donato ottimo 3 camere cucina bagno mq 108 panoramico tra 60 milioni e mutuo.

TECNOKASA 845.682 libero adiacente piazza Adriano ingresso camera cucina bagno termo L. 40 milioni dilazionabili.

TERRACORTA Collegno libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Grimaldi 415.0441.

TERRACORTA

Leumann libero in palazzina signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio giardino. Tel. 563.434.

UFFICIO zona Piazza Rivoli piano rialzato casa d'epoca 2 vani ingresso bagno mq 60 libero. Tel. 309.316 - 307.748.

URGE vendere immediatamente alloggio a stabile bagno servizi 2 arie e balconi su corso Orbassano libero (rifiniture ottime) occasione vero affare. Ans 480.215.

UTIP 547.826 Barriera Francia Marocco palazzina nuova con minite finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box commercializzato negozi e magazzini L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.

VALENTINO libero (via Canova) in casa 2 camere cucina da rifare L. 51 milioni. Grimaldi 506.484.

VALENTINO vendesi alloggio signorile salonacino 3 camere cucina tripli servizi soleggiato. Co.Fim 668.746 - 668.567.

VALENTINO vendesi alloggio signorile, libero, prestigioso, formato da salone, cucina, grande, 3 camere, tripli servizi, doppi ingressi. Tanen-Case 641.836.

VANCHIGLIA (via Artisti) casa indipendente libera 4 vani servizi su 2 piani L. 86 milioni. Tel. 506.464.

VENARIA frazioniamo appartamenti liberi e occupati da L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550 483.398.

VENDESI casa mq 225 con terreno 800 mq a km 10 minuti centro Torino (telefonare) Tel. 011.640.3766 ore 19.30-21.

VENDESI piano nobile mq 700 adatto studio scuola galleria laboratorio medico posti auto forte mutuo. Tel. 643.825.

VENDESI zona Giaveno villa con 6000 mq di terreno unifamiliare o possibile bifamiliare. Tel. 215.300.

VENDESI due ville una bifamiliare privato frana Madonna di Campagna. Telefonare 216.600 - 216.1767.

VIA Carlo Alberto ristrutturato studio 2 sale salone cucina 1 servizi 1° piano ascensore dilazioni. Tel. 653.821.

VIA Consolata appartamento casa d'epoca, 3° piano, 11 camere, servizi, mq 318 adattabile studio. Vuoto L. 308 milioni. Ausia 596.887 - 587.774.

VIA Lomi libero 2 camere tinello cucinino centro interessante. De Giovanni Immobiliare 491.550 483.398.

VILLA a schiera Bruino salone cucina 3 camere mansarda 3 servizi taverneta garage mutuo dilazioni. Tel. 909.7074.

VILLA adiacente corso Francia Regione Regina Margherita 12 camere 4 bagni grande autorimessa giardino, splendida posizione prezzo L. 725 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.958.

VILLA bifamiliare libera a Bruino nuova costruzione con box e giardino vende Barbatano 741.3051.

VILLA collina Superga da ultimare unifamiliare su 3 piani terreno 5800 mq ottima posizione. Selim 445.480.

VILLA Giaveno zona residenziale libera signorile su 2 piani mq 200 abitabili giardino parco mq 2.000 trattato 588.218.

VILLA libera costruita 1973 in Canavese (campo tennis) salone 2 famiglie 2 appartamenti 4 salone 3 camere tinello cucina servizi autorimessa 4 auto giardino, vero affare L. 215 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.958.

VILLA libera a Pianezza unifamiliare del '75 salone 4 camere cucina 2 bagni più box e tavernetta. Stama 543.176.

VILLA libera recente in Bruino salone, 3 camere, cucina, ingresso, 2 bagni, autorimessa 3 auto, giardino 600 mq. Prezzo L. 145 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.958.

VILLA vicinissimo unifamiliare con terreno recintato mq 740 abitabili tre 7 da Carpeta. La Cittadella 619.280.

VILLA prestigiose 7 alloggi circondati 80.000 mq pineta tributo proposta 40 km Torino. Tel. 676.841 ore pasti.

VILLA recente Pino eminentemente vicina salone 4 camere studio tripli servizi cucina abitabile tavernetta locale lavanderia 2 box giardino mq 2500 splendida vista. Tel. 651.824 - 855.580.

VILLA recentissima libera zona panoramica centro Piossasco: salone 3 camere cucinotta, servizi, patio, garage, grande lavanderia, terreno mq 1300 cintato. Vero affare L. 200 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 556.958.

VILLA Reaglie unica bifamiliare nuova costruzione ottime finiture ampio parco prossima costruzione Sam 447.1238.

VILLA Rivoli, 2 piani e mansarda mq 240, garage, giardino mq 1.800, vuota, L. 380 milioni. Ausia 596.887 - 587.774.

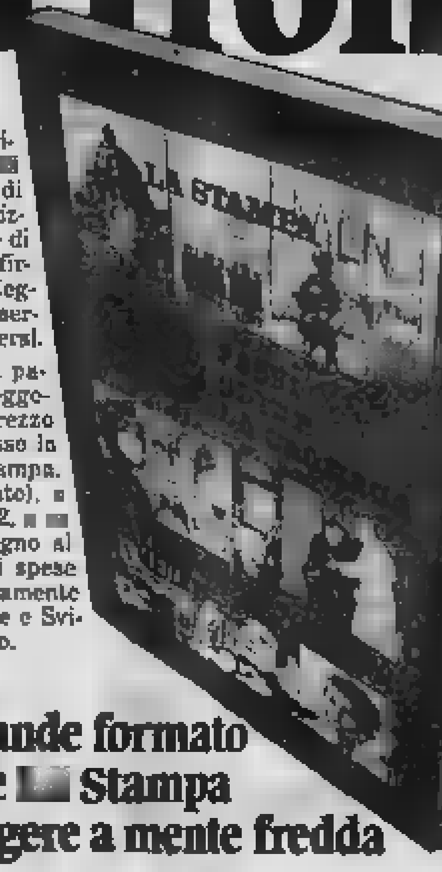
VILLA rustica con parco collina Piossasco 7 vani servizi terrazzi box locale bifamigliare libera. Tel. 590.706.

VILLA Santena, cucina, 3 camere, biservizi, ampia mansarda, tavernetta, spaziosa box giardino privato. Tel. 641.338.

VILLA Sestriere recente signorile salonacino 3 camere cucina 2 bagni mansarda e 2 vani a servizi tavernetta garage terreno mq 4000. Medicasa 389.183.

(continua)

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.



«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato gli articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), e presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

[redacted] numero in contrassegno n. _____ copie di
99 PASSI OLTRE LA CRONACA

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
Località _____
Tel. _____
Data _____
Firma _____

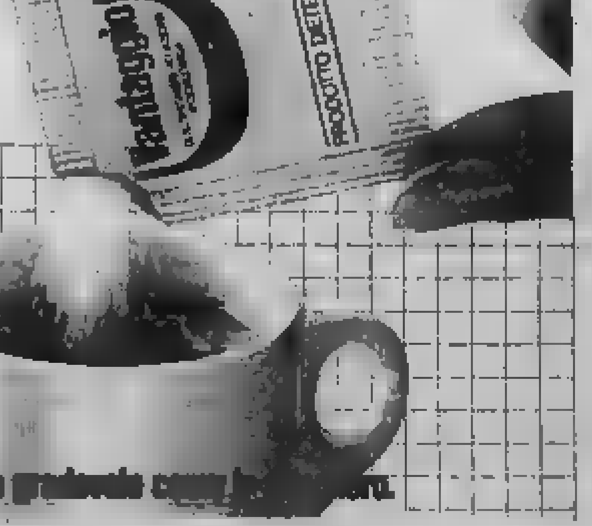
10% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 e di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 9000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

UN NUOVO DOLCIFICANTE IPOCALORICO CON ASPARTAME.

I vantaggi di "Vantaggio®".

✔ E' buono come lo zucchero.
✔ E' sicuro.
✔ E' a base di ingredienti naturali, con Aspartame.
✔ E' a basso contenuto calorico.
✔ Non ha retrogusto.



Il dolcificante gradevole come lo zucchero.

Pirella Göttsche

Dieci uomini e un cervello elettronico bastano per seimila maiali

Il computer allevatore

Tecnologia avanzatissima nell'azienda San Cristoforo di Faenza: solo così ci si salva con i costi

— A pochi passi dal casello autostradale, tra vigneti e frutteti, sorge una delle più grandi e avanzate suinicole del nostro Paese: la San Cristoforo.

Qui a Faenza, tutti la conoscono (impossibile ignorare la sua imponenza) ma sono gli allevatori concorrenti di Modena e di Reggio a spiegarne la tecnologia avanzata, organizzazione razionale ed efficiente, accorta politica di mercato.

Ne è proprietario Edoardo Marzucci, vice presidente dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini). «Cominciai nel '67 con dieci scrofe», racconta. «Nessuna tradizione alle spalle, solo un atto di coraggio, una scommessa».

Oggi i capi sono oltre 6 mila. Si pratica la fecondazione artificiale per l'80%. Buona la media dei nati vivi: 9,5 suinetti parto; quella degli svezzati è poco più di 9. Lo svezzamento avviene dopo 6 settimane dalla nascita, fino a 25 kg: l'ingrasso è con alimenti scelti e razionati. Il risultato è un maiale magro di 100-130 chili. «Tutto prosciutto e lombo». Soddisfatto il direttore tecnico Piero Pollini.

A gestire l'allevamento San Cristoforo sono solo in dieci (due tecnici, 8 operai) e un computer. «Tra mantenuti compensativi, aiuti alla produzione, inflazione alle stelle, costi fuori del 30% rispetto ai nostri partner della Cee», Marzucci, «Così non ci dessimo una regolata con una struttura efficiente e razionale».

E avete pensato al computer, chiediamo. «Certo. E i primi risultati sono: *l'intero lavoro si è ridotto sensibilmente nonostante* somministrazione degli alimenti sia passata a due volte al giorno. *Possiamo pilotare e tenere sotto controllo tutto l'allevamento, possiamo conoscere in ogni istante il costo «alla corsia» dell'azienda*».

Ed ecco il computer al lavoro. E' quasi mezzanotte, l'ora programmata per l'ultimo pasto. Nell'azienda non c'è più nessuno. Il menù prevede un pastone di farina di mais e con l'aggiunta di siero. Tutta la «cucina» è in agitazione. Il computer seleziona dai silos i componenti, pesa con precisione le singole dosi che miscelate in un grande pentolone. Con movimenti lenti e continui e rimescola fino ad ottenere una omogenea crema di mangime. Poi le per ogni gruppo di suini secondo il programma che ha in memoria. Accende le luci nelle sale e distribuisce il cibo ai vari Poi provvede al lavaggio dell'impianto.

«Le razioni cambiano giorno in giorno», spiega Pollini. «Noi diamo al computer *il peso iniziale dei suinetti e la ragione massima consentita. Lui pensa a dosarla seguendo l'incremento ponderale dei soggetti*».

Ma il computer fa anche altre cose. Il controllo dell'habitat, ad esempio. Una buona climatizzazione automaticamente garantisce un migliore stato di salute degli animali, igienicità nei locali e consente un risparmio di energia. Effettua tutte le attività contabili-amministrative e la gestione tecnica dell'allevamento.

A consegnare l'impianto «chiavi in mano» ci ha pensato la Lusetti Studi di Modena. 130 dipendenti, circa 10 miliardi di fatturato nell'82. Dice Afro direttore generale: «*Allevare suini col computer si sta dimostrando un buon affare. Oggi il ricavo di convenienza è sulle 1000-1200 lire; l'investimento, sulle mila lire per capo, tutto compreso*».

L'introduzione di nuove tecnologie, commenta Marzucci, certamente contribuirà ad arginare le che si stanno aprendo nelle aziende suinicole italiane ma avverte: quali se il potere politico tardasse ancora ad intervenire nel settore.

Tito Gandio

L'importanza fondamentale degli elementi chimici nei terreni

Metti lo zinco togli il cadmio

Oggi l'esame dei suoli agricoli viene eseguito con tecniche radioisotopiche: così si possono rilevare gli effetti nocivi e utili dei vari metalli sulle diverse colture

Tra gli elementi chimici, che nel suolo si trovano in piccolissima quantità, alcuni sono indispensabili alle colture e si definiscono «essenziali»; altri sono semplicemente utili, e si dicono «funzionali». Sono essenziali il ferro, il rame, lo zinco e il cloro. La mancanza dei quali un terreno può definirsi povero: sono funzionali elementi come il sodio, il cobalto, il nichel e il cromo.

La distinzione tra le due categorie, in realtà, non è netta, ma dipende dalle circostanze: il molibdeno, ad esempio, è essenziale in un terreno ricco di azoto sotto forma di nitrati, ma diviene funzionale dove vi è ammoniacale; il cloro è più essenziale in presenza di bromo nel suolo.

Una può dunque essere ottima per una coltivazione, e meno adatta per un'altra, a seconda degli elementi che contiene, in quantità pur minime o in tracce; perciò l'analisi chimica dei coltivabili è di notevole interesse, anche se per ora non è attuabile su vasta scala.

E' dovuto ai controlli dell'inquinamento il forte impulso dato ultimamente allo studio sull'influenza degli elementi «in» sul metabolismo delle specie vegetali: prove eseguite con tecniche radioisotopiche, per rilevare l'effetto di alcuni metalli su tipi di colture molto diffuse, hanno fornito notizie molto interessanti. Si è trovato, per esempio, che lo zinco sul riso e sui pomodori è fissa prevalentemente nelle parti aeree, non provocando eccessivi danni; la nocività del cadmio, invece, è dovuta al suo fissarsi prevalentemente nelle radici, dove agisce variando la natura di alcune sostanze vitali. Nella soia, il tecnezio, un elemento radioattivo, inibisce l'attività di taluni microorganismi che aiutano a fissare l'azoto; stranamente, la tossicità è di tipo radioattivo, ma chimico.

Il caso dello zinco è sintomatico per un buon rendimento di un può diventare nocivo se la sua presenza nel suolo supera certi limiti, cosa che può facilmente accadere.

La stessa cosa vale per gran parte degli altri elementi, per i quali lo sfruttamento intensivo del suolo ha una parte. L'inquinamento industriale dall'altra, sono dell'insaturale loro distribuzione nell'humus.

Paolo Volpe

Interventi per la siccità

ROMA — Interventi straordinari a favore delle regioni meridionali colpite dalla siccità sono chiesti dalle ganizzazioni agricole.

I gravi della sul tessuto economico e sociale del Meridione che, in particolare in Puglia, in e nel basso Molise, sta distruggendo completamente le varie produzioni — si legge in nota della Federcoltivatori Cisl — richiedono l'immediata proroga delle scadenze il pagamento dei contributi previdenziali delle categorie interessate, la mobilitazione dei residui passivi delle amministrazioni regionali, la tempestiva erogazione del contributo previsto dalla legge sulle calamità».

Non vogliono le tasse «verdi» della Cee

Le Havre. Manifestazione di agricoltori francesi davanti al porto di Le Havre, per protesta contro i montanti compensativi della Cee, che avvantaggiano i Paesi a moneta (come e Germania) e danneggiano quelli a moneta debole (Francia e Italia)

La prossima dichiarazione dei redditi

Novità per i terreni

Per i redditi dei terreni, la dichiarazione fiscale di quest'anno comporta alcune novità. In primo luogo, è variato il coefficiente di rivalutazione dei dominicali ed agrari, ora determinato in 170, per il biennio 1982-1983.

I redditi catastali dei terreni, parchi e giardini aperti al pubblico, non concorrono alla formazione del reddito ai fini dell'Irpef e ai fini dell'Ilor. La condizione per tale esenzione è rappresentata dal fatto che, per tutto il 1982, non derivato dalla loro utilizzazione alcun reddito al possessore.

Un'altra importante novità riguarda la possibilità di dichiarare i redditi dominicale ed agrario dei terreni nel dello semplificato, denominato 740-s/83, che quest'anno, per moltissimi contribuenti, sostituirà il modulo ordinario.

L'uso del modello semplificato è possibile, qualora debbano dichiarare redditi di terreni, o questi ultimi unitamente a redditi di fabbricati e di lavoro dipendente.

Se, invece, si sono conseguiti altri redditi (per esempio, di capitale, di impresa, di lavoro autonomo, di partecipazione in società di allevamento), sarà necessario provvedere alla dichiarazione con il modulo 740/83.

Qualora sia avvenuto un trasferimento di proprietà di un terreno nel 1982, sia il venditore sia il compratore dovranno dichiarare i redditi proporzionalmente alla durata del possesso.

A questo proposito, le istruzioni al modello di dichiarazione riportano l'esempio di una vendita avvenuta nel marzo del 1982, traendone la conclusione che il venditore dovrà dichiarare un quarto del reddito, mentre i tre quarti faranno capo al compratore. Tale disposizione di legge non data la peculiarità della produzione agraria, che può, nei primi mesi dell'anno, aver alcun reddito, ma anzi, rappresentare

Gianfranco Gallo-Orsi

«Piemonte Alleva» rimane aperta fino a questa

Bovini, pesci, suini e cincillà un'originale mostra a Torino

TORINO — Cinque fitti di appuntamenti, da mercoledì ad oggi, per la zootecnia piemontese, punta di diamante dell'intera economia agricola subalpina.

L'azienda regionale «La Mandria», nel Comune di Venaria (Torino), ospita infatti l'edizione inaugurale di «Piemonte Alleva», una delle più complesse rassegne zootecniche mai nel nostro Paese. Sono esposti un migliaio di animali, tutti di ottima genealogia, selezionati da esperti dell'Associazione vatori: sono presenti razze appartenenti a 11 specie: vini, suini, ovini, caprini, equini, conigli, avicoli ornamentali, colombi, pesci, lombrichi, chiocciole e cincillà.

Si tratta di una manifestazione tecnico-didattica che si prefigge di mettere in passerella il meglio degli allevamenti piemontesi. La mostra si rivolge soprattutto agli addetti ai lavori e agli studenti delle scuole e degli istituti agrari, che hanno risposto all'richiamo con un massiccio afflusso: proprio a questi sono state dedicate proiezioni film e documentari riguardanti alcuni aspetti della tecnica e l'educazione al consumo alimentari.

Scopo principale degli organizzatori (Regione Piemonte, Associazione allevatori, Premark) è anche quello di offrire ad un pubblico più uno spaccato reale della zootecnia piemontese, avvicinando il mondo dei produttori a quello dei consumatori per legare maggiormente i cittadini all'agricoltura.

Con «Piemonte alleva» si è voluto far conoscere ed apprezzare i prodotti degli allevamenti: in 30 stands sono esposti e messi in vendita prodotti lattiero-caseari, carni, salumi e insaccati vari, altri derivati produzioni zootecniche. Questa risposta che gli allevatori danno alla grave crisi, anche di mercato, che affligge il comparto. Proprio per il rilancio del settore agro-alimentare sono stati organizzati incontri numerose delegazioni di addetti agricoli di Paesi Cee ed extra-comunitari, per una conoscenza approfondita dei prodotti zootecnici piemontesi.

Questo è il patrimonio zootecnico piemontese

Bovini	1.264.233
Suini	768.150
Ovini	133.400
Caprini	53.850
Equini	21.265

Fonte: Regione Piemonte.

Inchiesta sulle scuole che preparano all'agricoltura - CAGLIARI

Lavoro per i periti «agroturistici»

I problemi dell'istruzione agraria in Sardegna - Si punta su zootecnica, vitivinicoltura e turismo - «Stage» pratici nelle aziende e mancanza di aule - Le condotte di

CAGLIARI — *Potrebbe essere la «serra d'Europa» con clima che garantisce quindici 315 giorni di sole all'anno. Invece la Sardegna oltre a patire tutti i mali strutturali dell'agricoltura del Meridione vede acuiti dalla condizione di isola. «E' se dovessimo far attraversare i nostri prodotti centinaia di chilometri — la Piredda, democristiano, assessore regionale all'Agricoltura — i nostri problemi solo la difficoltà di trasporti celeri e a basso costo, anche ritardi nell'assistenza tecnica, dobbiamo far crescere una nuova classe di agricoltori capaci di adattare le produzioni alle esigenze del mercato nazionale ed

Sono dichiarazioni che mettono in primo piano il problema delle scuole agrarie nell'isola. Ci sono tre istituti tecnici per periti agrari (Cagliari, Nuoro e Sassari, quest'ultimo con un corso per floricoltori) e uno decina di scuole professionali per agrotecnici. Oltre quattromila studenti destinati a diventare, a vari livelli, i tecnici dell'agricoltura sarda del Duemila. «Ma il rischio è che si sfornino diplomati generici, senza le specializzazioni necessarie sul mercato del lavoro», precisa Vittorio Porcelli, da sette anni presidente dell'Istituto tecnico di Cagliari. E' la scuola agraria più vecchia e prestigiosa dell'isola. Fondato nel con una attività sperimentale di 25 ettari, l'istituto ha patito nel dopoguerra l'espansione urbanistica città perdendo via via gran parte dei terreni. La promessa da parte del Comune di una nuova sede è trascinata dal 1955. A Elmas, accanto all'aeroporto, la scuola dispone ora di una azienda di 35 ettari (agrumeti, frutteti) ma la sede cittadina è vecchia. Le aule risultano insufficienti e gli 870 allievi sono costretti a doppi turni. Mancano anche il convitto e la mensa: molti studenti sono così costretti ad un pendolarismo di decine, a volte addirittura centinaia di chilometri al giorno. «Ciò nonostante — prosegue il preside — cerchiamo di organizzare e moderni. Disponiamo di buoni laboratori, l'istituto è anche sede del servizio repressione del ministero dell'Agricoltura) e manteniamo contatti con parecchie aziende modello».

Il ragazzi della quinta seguono infatti stage di una settimana al nelle attrezzate fattorie della zona. Arborea dove si allevano bovine da latte superproduttive. «E' uno dei settori chiave dell'agricoltura e quello vitivinicolo e agrituristico», dice Porcelli. Secondo un progetto di studi «modulare», dall'Istituto di Cagliari, potranno quindi uscire anche periti agroturistici magari specializzati nella conduzione di fattorie a campeggio. «Sarebbe un passo avanti — ammette il professor Porcelli — per rendere la scuola sempre più vicina reali necessità dell'economia sarda».

Anche la Regione muovendo per ottenere nell'isola un corso specializzato per enotecnici. E' anche in programma un progetto di formazione e aggiornamento tecnico che prevede l'assunzione di 370 diplomati e laureati (in Sardegna l'unica facoltà di agraria è a Sassari). «Abbiamo redatto un piano che divide la Sardegna in 42 zone agrarie omogenee — precisa l'assessore Piredda — in 1 tecnici operano con la filosofia medico condotto applicata alle coltivazioni».

Sono progetti grossi che tentano di mutare una realtà agricola troppo spesso ancora legata alla pastorizia estensiva e alla cerealicoltura di scarso pregio, dove l'intervento «dall'alto» si è sovente arenato nelle secche della burocrazia. Ora l'agricoltura sarda guarda verso il futuro e ha davvero bisogno di tecnici che la aiutino a crescere.

Sergio Miravalle

QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

TORNA LA COPPIA PIÙ FORTE DEL MONDO

ALTRIMENTI ci ARRABBIAMO!

IL RACKET SI ACCANISCE CONTRO UN LUNA PARK, MA LA PAZIENZA NOSTRI EROI HA UN LIMITE... LA COPPIA PIU' ESPLOSIVA DEL CINEMA ITALIANO IN UN FILM RICCO DI COLPI DI SCENA.

CON BUD SPENCER e TERENCE HILL

REGIA DI MARCELLO FONDATO

SORRIDE DEL TUO AMICO MAGNUM

ITALIA UNO

PRODOTTI PER I CAMPI

Foraggio all'ammoniaca

Milioni di tonnellate di paglia, che oggi rappresentano un fastidioso sottoprodotto potrebbero essere trasformati in un nutriente foraggio di basso costo per bovini ed ovini, mediante un nuovo metodo di trattamento sotto vuoto all'ammoniaca.

Ora, una società norvegese, la Agroxym di Oslo, ha un trattamento all'ammoniaca sotto vuoto, che ha ottenuto un notevole successo in esperimenti compiuti da allevatori di diverse regioni della Scandinavia.

L'agricoltore stende un grosso telone di plastica sul terreno, vi sopra le balle di paglia, e ricopre il con un altro telone di plastica.

L'addetto al veicolo dell'ammoniaca aspira prima con la pompa circa un terzo dell'aria presente nella tenda, e quindi vi immette una quantità di ammoniaca liquida corrispondente al 1% del della paglia. L'ammoniaca si converte istantaneamente in gas.

Nel giro di una settimana in condizioni di clima caldo, oppure al massimo di tre settimane in clima freddo, l'agricoltore dispone di 30 tonnellate di mangime grossolano, possedente lo stesso valore nutritivo di un di qualità media.

Due mostre a Verona per incrementare la produzione

Erbe e foreste afflitte dallo stesso male: l'import

VERONA — Resteranno aperte fino a domani sera le due mostre Herbora ed Euroforesta, grande attualità e interesse.

L'erboristeria è alla ricerca di un nuovo ruolo economico. La cosmesi, la farmacologia, la dietetica e l'alimentazione da tempo guardano con attenzione verso questo mondo. interessa anche l'agricoltura. Infatti dovremmo produrre in maggior quantità erbe medicinali. Infatti importiamo in quantità notevole, mentre un tempo eravamo più che autosufficienti produttori: è il caso dello finocchio, della salvia, della grappa.

Spendere ogni anno più di 300 miliardi di lire per fronteggiare il fabbisogno interno di erbe non è pratitutto se si considera che la cifra è destinata ad aumentare e contro la quale poco valore hanno le nostre esportazioni (circa 70 miliardi di lire).

Sono oltre 1100 aziende interessate attualmente alle colture erboristiche, in Italia, non solo destinate ad aumentare, così come la tecnologia, che oggi si molto di mezzi meccanici: l'uso di macchine raggiunge livelli di rilievo (64,7% casi) solo nella preparazione del terreno, mentre è notevolmente bassa per la semina (18,7%) e nella raccolta (26,1%), operazioni queste ultime che sono ancora eseguite manualmente.

Il salone Euroforesta è nato con l'impegno di verificare lo stato di salute dell'economia boschiva nazionale ed internazionale.

Una visione produttiva, attenta all'andamento di un interscambio che di anno in anno chiude sempre «in rosso» la bilancia commerciale, del bosco si è contornata dal valore paesaggistici e naturalistici, ampliando la sfera delle problematiche anche alla salvaguardia e tutela del patrimonio.

RASSEGNA TECNICO DIDATTICA PROMOSSA DALLA REGIONE PIEMONTE

SULL'ALLEVAMENTO, I SUOI PRODOTTI E IL MERCATO INDOTTO IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI E L'AZIENDA "LA MANDRIA".

Piemonte alleva

11-15 MAGGIO
PARCO REGIONALE LA MANDRIA
TORINO

ORGANIZZAZIONE A.P.A.P.
C.so VITTORIO EMANUELE 71 - 10128 TORINO
TEL. 54 58 77 - 54 78 85

Perché diminuiscono, [illegible] sono meno violente, le scritte sui muri

Graffiti, una mania placata?

Un'indagine condotta da un gruppo di studenti e guidata da uno psicologo è giunta a conclusioni interessanti - Quasi scomparso l'uso delle bombolette spray - L'interpretazione dei colori - «La lavagna della canaglia» attira meno di un tempo gli imbrattatori

I muri delle case trasformati in lavagne su cui si scaricano rabbia, frustrazione, passione «sportiva»

Se le scritte sui muri tradiscono lo sfogo di una rabbia e di una violenza latenti dentro di noi, a guardarci attorno dovremmo forse convincerci che i torinesi negli ultimi [illegible] hanno acquistato un maggior equilibrio. Potrebbe essere il frutto di una maturità ritrovata di fronte ai continui ostacoli che intralciano la vita. Potrebbe essere il risultato di una rassegnazione impotente davanti ai soprusi e agli scandali di cui è cosparso il cammino. Ma è certo che «la lavagna della canaglia» attira assai meno di un tempo gli imbrattatori di muri e che le scritte tracciate con spray indelebili, rossi o neri da lepitati o contestatori scolorisconi inesorabilmente.

La mania della bomboletta, che attorno agli Anni Settanta prese di mira case e palazzi torinesi, pare essersi placata. In Comune i funzionari degli uffici tecnici ne sono convinti: «*L'ultimo delibero [illegible] stanziamento di fondi per la cancellazione delle scritte è del luglio '81, 182 milioni e [illegible] l'incarico suddiviso fra sette imprese. Ma di soldi ce ne sono ancora parecchi e le lagnanze dei cittadini sono diminuite*».

D'accordo che nel '82 i fondi stanziati per questo scopo erano soltanto 5 milioni e 200 mila lire e che da allora è stato [illegible] un crescendo «*per colpa dell'inflazione e dell'aumento dei costi*», ma anche un'indagine condotta da un gruppo di studenti e guidata dal prof. Giuseppe Campra, psicologo, ha dato risultati confortanti. Sui muri si scrive di meno, le bombolette-spray colorate sono state dimenticate («*Sono i colori che simboleggiano [illegible] carica aggressiva della violenza*»). Sono tornati in mano invece i gessetti bianchi, le matite o i pennarelli. L'ondata di rabbia si è esaurita [illegible] riguardi.

Commenta il prof. Campra: «*Ora è il momento della risposta diretta. Il cittadino non scrive "la lavagna" ha scelto il nuovo ruolo [illegible] "correttore di bozze": scrive sì, ma sui manifesti applaude commenti, corregge oggettivi, sottolinea il suo parere, magari anche [illegible] firma "un italiano stufo" dà consigli ironici*». Come quel «*Brutti! Fate sempre meglio*» che si trovano vergati a mano su più d'una pensilina del [illegible] dopo la rivoluzione del traffico.

Pare che il turpiloquio e le frasi di violenza sessuale appartengano al passato. Se ne vedono poche «*fresche*»: «*La violenza sessuale si è stabilizzata nel costume di vita: sconfitti i tabù, non ci sono più barriere*». Le parolacce non sono sulla bocca di tutti. A che servirebbe scriverle?

La contestazione sessantottina dello spray rosso o nero ha ceduto il passo a una forma [illegible] solitudine. «*Siete dei falsi - è una delle frasi ricorrenti nei messaggi «politici» più recenti, tracciati come una firma sui manifesti [illegible] partiti*.

Gli stessi partiti hanno mutato fisionomia e soprattutto colori dei [illegible] manifesti. «*Sono meno appariscenti* — spiega il prof. Campra —. *Parlita spicca su un amaranto? E' il colore del tronco dell'albero quello delle cose reali, pratiche che ci propongono soddisfazione. E il "marchio di qualità", la bandiera rossa con falce e martello è solo un piccolo simbolo a piè di foglio. Il pennarello è il parafano e il rosso, colore della grande aggressività, è rimasto ma in quello stesso con una foglioline compare il verde che è la ricerca del rinnovo, l'inserimento nelle strutture. E il fondo bianco è comune ormai alla maggioranza dei partiti sui manifesti: un tarlo alla calma nel caos. Così la dc, sempre sullo sfondo bianco con l'azzurro tradisce il recupero delle tradizioni in una struttura molto programmata*».

E' il colore che da contenuto alla protesta di chi sceglie il muro [illegible] propagatore di messaggi. E ancora rosso, «*aggressivo*», la scritta che gli omosessuali hanno lasciato in zona S. Donato, anche se il contenuto è un invito: «*Pensiamo, guidaci tu*». La maggior parte invece preferisce il gessetto bianco, sia i drogati che danno sfogo alla loro amarezza di respinti dalla società («*Noi drogati non siamo teppisti*», sia chi tenta di aiutarli: «*Non bucarti, rivi*», che spicca lungo una strada alle Vallette. Se dall'una né dall'altra parte si vede violenza.

«*Attorno al piccolo parlamento*", i giardini di piazza Carlo Felice — ricorda lo psicologo —, *è un fiorire recente di scritte, sotto i portici, accanto ai bar Talmone, ora chiuso. Sono i drogati che scelgono un loro luogo la vicinanza della natura e del prato verde, perché questo è la loro aspirazione, e dall'altra la ronda di un altro buio e abbandonato, perché questa è la loro realtà. E sono frasi, parole, scritte anche con la penna e con la matita, che stanno sostituendo Quella del drogato è una rivoluzione in atto*».

Una sola violenza continuamente si rinnova, quella degli sportivi. «*Sono questi gli unici graffiti che non conoscono pace né tregua. E' aggressività scatenata e incontrollata. Insulti, denunce rabbie, turpiloquio persino razzismo se sono il contenuto*». E lo spray, rosso o nero, non è mai abbandonato. «*E' una pericolosa volontà di distruggere, un pregiudizio globale, senza discernimento*». E forse è qui, sul campo di gioco, [illegible] la squadra amata o odiata, che uomini e donne scaricano oggi le tensioni sociali.

Simonetta Caeti

Scoperto l'antico acquedotto

Il pilastro — 16 blocchi squadrati per un'altezza di oltre 5 metri — è addossato a un muro di via Nottero 3; proprio al fondo d'uno spiazzo destinato a parcheggio. Sulla sommità, un ugello d'ceramica cavato alla base, una siringa di plastica, inquietante «fiore» che nasce a Torino, in ogni giardino e in ogni angolo buio. Questo pilastro sono un piccolo frammento delle origini della città risalgono probabilmente alla prima occupazione romana e sorgono in una zona dove, secondo gli studiosi, doveva trovarsi il foro.

La «scoperta» risale a parecchi mesi fa, ma solo di recente il Comune ha messo a disposizione della Società piemontese di archeologia e belle arti, cui appartiene Augusto Doro (direttore del museo cittadino di Cumiana e «scopritore» del pilastro) una piattaforma elevabile per osservare alla sommità e da vicino il reperto: «*Si tratta, con quasi certezza* — hanno commentato l'ex sovrintendente [illegible] antichità, prof. Carducci e il presidente della Società di archeologia, avv. Invernizzi — *d'una costante dell'acquedotto che aveva il suo punto [illegible] partenza nella zona dove attualmente sorge il parco della Pellerina*».

La colonna è forata all'interno e presenta, attorno all'apertura le classiche incrostazioni biancastre del calcare, giunte all'ultima materia e rimaste inglobate nel corpo del settecentesco palazzo Cozzelli.

L'appalto che avrebbe dovuto fruttare quattro miliardi di tangenti

Un memoriale di Gatti al giudice sul magazzino di via Pietro Cossa

L'ex capogruppo dc in Comune ha deciso di ricorrere per la seconda volta al Tribunale della libertà - E' durato più di sei ore l'interrogatorio di Umberto Pecchini nella caserma di Venaria

Lungo interrogatorio, ieri, nella caserma di Venaria, di Umberto Pecchini, 38 anni, funzionario del gruppo Fiat responsabile dei rapporti con gli enti locali: un memoriale inviato al giudice dall'ex capogruppo dc in Comune, Beppe Gatti, sull'ormai famoso appalto per il Magazzino automatizzato di via Pietro Cossa. Queste le due notizie di una giornata trascorsa — almeno agli occhi dei protagonisti — in un'atmosfera tranquilla.

Pecchini, che è detenuto nella caserma dei carabinieri di Caselle e giunto a Venaria alle 10, subito dopo sono arrivati il giudice Griffey, il sostituto procuratore Vitari, i difensori Umberto Minoli e Adolfo Gatti di Roma.

L'interrogatorio, che [illegible] avuto interruzioni, si è concluso alle 16,30. I magistrati si sono rapidamente allontanati, i due legali, avvicinati dai cronisti, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni: «*In questo momento non possiamo dire nulla*», sono state le loro uniche parole.

Secondo l'accusa, [illegible] si sarebbe [illegible] coinvolgere dalle manovre di Adriano Zampini che contava di far vincere a [illegible] determinato gruppo di imprese la gara d'appalto per la costruzione del Magazzino Automatizzato del Comune, [illegible] affare da 40 miliardi. [illegible] «grande accusatore» sostiene che erano anche state concordate le modalità di consegna del denaro, in Italia o all'estero, con un complicato sistema di fatturazioni fasulle. Ma poi non se ne fece nulla.

Conclusi gli interrogatori degli ultimi arrestati, il giudice Griffey dovrà decidere su due istanze di libertà provvisoria. Le hanno presentate l'avv. Andrea Galasso [illegible] l'ex-segretario cittadino dc Claudio Artusi e l'avv. Neppi Modona per l'ex-capogruppo psi alla Regione, Franco Rivelli. La Procura ha già espresso parere favorevole.

Intanto l'ex-capogruppo dc in Comune, Beppe Gatti, ha deciso di ricorrere al Tribunale della libertà. L'istanza, che sarà presentata lunedì dal suo legale, avv. Zaccone [illegible] riferisce al secondo mandato di cattura, quello che riguarda il Magazzino Automatizzato. Dal carcere di Pinerolo Gatti ha inviato al dottor Griffey, un memoriale in cui ricostruisce la vicenda dell'appalto.

«*Mi interessai assai poco del problema* — scrive tra l'altro — *che era stato seguito per la sua prima fase da un tecnico e poi da Artusi, designato a far parte della seconda commissione, competente per il [illegible] quale l'ex lui candidatosi perché aveva un interesse professionale alla cosa, essendosi occupato al Politecnico [illegible] simili impianti*».

Secondo la delibera del dicembre '79 ci sarebbero state due distinte gare, una a licitazione privata per le opere edili [illegible] ed una [illegible] appalto-concorso per l'impianto movimentazione. Afferma Gatti: «*Sciocione, che me se parlò nell'ottobre '81, disse che si voleranno unificare le due gare, per garantire un miglior coordinamento tra le imprese, cosa che poi avvenne. Quando fu votata la delibera, nel dicembre '81, noi ci astenemmo. Eravamo preoccupati per la forma appalto-concorso, che lascia un ampio margine di discrezionalità all'amministrazione. Temevamo che l'appalto finisse ad imprese dell'area psi o psi.*

«*Della [illegible] Zampini mi parlò un paio di volte. Mi disse che la Fata avrebbe fatto da capocommessa e la parte edile sarebbe stata curata dalla Sacie. Anche la Comau intendeva partecipare, con l'impresa Gilardi per la parte edile. Gilardi mi garantì che se lui [illegible] la Comau intendevano ricorrere [illegible] aderenze o pressioni politiche per sgiudicarsi la gara. Se avessi avuto un interesse particolare, non avrei [illegible] andare Artusi alla seconda commissione. Siamo sempre stati in conflitto, perché facciamo capo a correnti diverse, lui a quella di Forlani, io a quella di De Mita*».

m.r.

I legami di corruzione dal faccendiere Zampini

Nel servizio di venerdì, dal titolo «*Tutti negano i legami di corruzione che Zampini [illegible] raccontato al giudice*» sono state erroneamente attribuite ad uno dei difensori degli imputati, e precisamente all'avv. Festa, le affermazioni secondo cui «*lo Zampini godeva della completa fiducia degli amministratori comunali di Torino*» e che «*la Sacie amministrata dall'uomo d'affari... avrebbe consentito [illegible] una associazione temporanea soltanto perché Zampini sembrava conoscere le aspettative tecniche dell'amministrazione comunale in merito ai lavori da eseguire*».

In realtà queste notizie, che costituirebbero il nucleo della tesi accusatoria, sono frutto di indiscrezioni raccolte nell'ambiente giudiziario. L'avv. Festa, difensore degli imputati Cesare [illegible]ò e Maurizio Mari, interpellato dal cronista sulla posizione dei propri assistiti, si era limitato a confermare che questi ultimi, nel respingere le accuse e nel contestare fermamente l'attendibilità delle dichiarazioni dello Zampini, avevano escluso che, nel corso dei contatti con costui intrattenuti, fossero mai stati proposti e tanto meno accettati accordi corruttivi.

Dopo l'inchiesta del Cnel

Le Usl costano e rendono poco

Il Piemonte spende 7 miliardi e mezzo per le indennità ai politici - Ma la sanità langue

Il Comitato nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) ha denunciato, dopo un'inchiesta, il cattivo stato di salute della sanità pubblica. Che le Usl (Unità sanitarie locali) non funzionassero a dovere, ormai lo sapevano tutti; ma la denuncia ufficiale di questo organismo nazionale rafforza l'idea che qualcosa non funzioni proprio dall'inizio.

Troppa burocrazia, si dice, troppi timbri. Ma quanto costano al Piemonte le 74 Unità sanitarie locali? Per ottenere risposta alla domanda abbiamo dovuto pregare un consigliere di presentare (22 febbraio) un'interrogazione all'assessorato. Ecco la risposta, scritta: su un bilancio di 1.949 miliardi e 117 milioni relativo al 1982, le pure spese di gestione, cioè l'indennità di carica di membri dei Comitati di gestione e i gettoni di presenza ai membri dell'assemblea hanno portato via 7 miliardi 533 milioni e 361 mila lire.

«*Appena lo 0,13 per cento*» si [illegible] Esatto ma è il puro e semplice pagamento della decisione politica. Una decisione che ritarda normalmente e regolarmente qualsiasi attività ospedaliera (il cui importo supera il milione di lire.

L'Unità sanitaria [illegible] Torino 1-23, con i suoi 30 milioni del comitato di gestione e i 180 dell'assemblea, è quella che percentualmente, costa di meno, lo 0,035 per cento (220 milioni su 636 miliardi e mezzo) ma non per questo c'è da esultare. Tutti sappiamo il tempo che si perde in code dal medico [illegible] alle saub per far timbrare le richieste di visite specialistiche in regime di convenzione o negli ospedali per prenotare visite ed esami: conosciamo i tempi di attesa per ottenerli.

E sappiamo anche che certi tipi di esami li fanno solo ambulatori privati perché l'ente pubblico non ha le strutture e nessuno rimborsa la spesa.

Fabbisogni pare i politici [illegible] anche meglio, ma razionalizzino un po' la situazione, non si limitino ad esperimentare teorie e a rinviare sempre decisioni importanti.

Un parco per le vittime dei lager

Il grande, ciclopico parco che dal Ponte Isabella si spinge fino a Lungo Po Sardegna, costeggiando corso Mediterraneo e il fiume, avrà da oggi un nome: parco «*Ordini dei Lager nazisti*». Il Comune ha accolto la richiesta dell'Associazione nazionale ex internati di ricordare le vittime della ferocia nazista.

Inaugurazione stamane alle 10,15. Messa al campo con riti israelitico e valdese; ore [illegible] saluto del sindaco e dei rappresentanti delle associazioni internati e deportati; ore 11,30, scoperta la semplice targa in bronzo con inciso il nuovo nome del parco, che da anni è meta di passeggiate e giochi di bimbi.

C[illegible] l'angoscia in piazza Benefica per la scomparsa dell[illegible] dodi[illegible]

Un sospiro al telefono, poi nulla Era Tiziana che chiedeva aiuto?

E' l'unico segnale giunto in casa Nuzzo da quando la ragazzina è uscita senza farvi più ritorno Il quartiere teme possa essere prigioniera - La famiglia si aggrappa all'ipotesi della fuga

Sono ormai [illegible] giorni e tre notti, ma di Tiziana Nuzzo, la dodicenne uscita di casa giovedì alle 14, dicendo alla madre «*Vado in cartoleria*», non si ha alcuna notizia. I genitori, i fratelli, la polizia, un intero quartiere domandano: «*Dove può essere andata, da sola, con 200 lire in tasca?*».

Una telefonata — Poco dopo le 19 di giovedì è squillato il telefono in casa Nuzzo, al quarto piano di via Duchessa Jolanda 7. Il padre di Tiziana, Spartaco, era al lavoro nessuno ignora di tutto; [illegible] madre Maria a letto, ammalata, il cuore e i nervi. I fratelli più grandi in questura a denunciare la scomparsa. Ha risposto Alessandro, due anni più di Tiziana. Nessuno ha risposto al suo «*Pronto chi è?*». Poi è prosato in un primo tempo ad [illegible] sbaglio, quindi a qualcuno che non ha avuto il coraggio di parlare. «*Solo un sospiro e poi nulla, la comunicazione è saltata*», ricorda il fratello. Si può forse stata proprio Tiziana a telefonare? Era in pericolo? Cercava aiuto?

Una testimonianza — Dice Marco, 15 anni, un altro [illegible] fratelli [illegible] Tiziana. «*Quello strano pomeriggio, tre ore dopo [illegible] sua scomparsa, un ragazzo, alto qui preso, l'avrebbe vista a poche centinaia di metri da via Duchessa Jolanda. Pare che la descrizione fatta [illegible] giovane collimi con quella fornita alla polizia [illegible] famiglia: capelli corti e neri, gonna scozzese, maglietta gialla, giaccheletta rossa. E' [illegible] interrogato ieri mattina in questura [illegible] l'ultimo ad aver visto Tiziana.*

La speranza — Mamma [illegible] Maria [illegible], la madre, è sempre a letto [illegible] padre, operaio immigrato dalla provincia di Napoli, non riesce a darsi pace. «*Non vedre mai da sola, sempre con i fratelli. E' già scappata, può sembrare più matura dei suoi 12 anni, [illegible] ragiona come una bimba. Nel primo quadrimestre a scuola non era andata tanto bene, ma con i nostri incitamenti si era ripresa. I professori dicevano che stava migliorando. Le compagne ricordano che negli ultimi tempi era più allegra [illegible] solito. Preferisco che saperla in mano a qualche malintenzionato, mi sarei anche disposto a perdonarle una scappatella, un colpo di testa. Anche se mi sembra [illegible] impossibile*».

Paura nel quartiere — Anche agli abitanti del rione pare improbabile che una bambina possa «*voglia*», sparire nel nulla. In qualcuno si è insinuata la paura del brutto. Dice il cartolaio all'angolo con [illegible] Inghilterra. Il negozio dove Tiziana, giovedì, doveva andare ma non è mai entrata. «*Ventre sparso, una cliente, come i miei fratelli. Dall'altro giorno diremo nel terrore, abbiamo anche noi una bambina. Come noi, molti altri, nelle case di piazza Benefica, non fanno più uscire le figlie*». Della scomparsa di Tiziana s'è parlato ieri mattina anche nella sua scuola, la Pascoli di piazza Bernini. Preside e professori sono increduli, le compagne sperano: «*Tiziana tornerà*».

Tiziana Nuzzo: i famigliari attendono notizie

Smantellato un traffico illecito

Motori importati dalla Jugoslavia

Prodotti su licenza Fiat, erano venduti illegalmente - Denunciati due commercianti baresi

Un vasto traffico clandestino di motori Fiat dalla Jugoslavia, all'Italia è stato scoperto dai carabinieri di Torino. Due commercianti di Bitonto (Bari) Tommaso Chiaia, [illegible] anni, e Ildigo De Fiorio, 41 anni, titolari della Colmer snc, sono stati denunciati per truffa alla procura della Repubblica [illegible] Bari. Sequestrati oltre 400 motori, per un valore complessivo di circa mezzo miliardo.

L'inchiesta, ancora agli esordi, non nasconde di essere sviluppare. I motori erano costruiti in Jugoslavia su licenza Fiat in base a un accordo che ne vieta la vendita in Italia.

I militari del ten col Cerdano hanno accertato che la maggior parte del traffico avveniva nel Meridione e con notevole successo: grazie a prezzi decisamente inferiori a quelli dei motori prodotti in Italia, la Colmer (ma non è escluso che altre ditte siano coinvolte nella truffa) era riuscita [illegible] inserire, negli ultimi due anni, per un 25-30 per cento nel volume d'affari della Fiat.

Un altro filone dell'inchiesta sta cercando di [illegible] chi fu provveduto a organizzare [illegible] fra Jugoslavia e Italia. I sospetti sono indirizzati ad una ditta emiliana, attualmente non più esistente, che avrebbe messo in contatto esponenti jugoslavi (politici o industriali non si sa) con i titolari della Colmer.

Stratorino, manca solo [illegible] settimana

Cresce l'attesa e aumentano gli iscritti alla settima edizione della camminata cittadina Previsto da domani l'assalto agli ultimi pettorali - Perché la battaglia contro la droga

Manca una settimana alla settima edizione della «Stratorino» appuntamento ormai inserito tra le più importanti manifestazioni di massa che si tengono in Italia. Gli iscritti, aumentano di giorno in giorno, tempo fino a sabato per dare l'adesione – 3500 lire – al Salone della Stampa, in Galleria S. Federico 41, nei supermercati Conti e in altri centri autorizzati. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto come abbiamo scritto alla lotta contro la droga e nel bilancio dell'incasso sarà aggiunto anche il ricavato della vendita di una speciale medaglia d'argento coniata in un numero limitato di [illegible] pari se opera dello scultore Tarantino, costa 50 mila lire).

Perché lotta alla droga? Perché il fenomeno ha ormai assunto le dimensioni di un flagello che colpisce indiscriminatamente i giovani di ogni ceto sociale. Le vittime non si contano e l'età media dei ragazzi drogati si è abbassata fino a coinvolgere gli studenti delle medie. La cronaca riporta con preoccupante frequenza notizie di giovani morti per [illegible] assunto non dosi eccessive di eroina. Migliaia di famiglie vivono storie di una drammaticità incontrollabile. Che fare? Bisogna colpire chi sulla vita altrui specula, chi gestisce la produzione e lo smercio del veleno bianco, ma queste sono misure che passano attraverso le maglie di leggi inadeguate e richiedono tempi lunghi. Qualcosa, subito, però si può fare e ci guarda il recupero di quanti chiedono (e sono molti) di uscire dal tunnel ed è su questo terreno che si deve misurare per restituire dignità e speranza a tanti ragazzi. Purtroppo le strutture [illegible] ancora fragili e sperimentali ma alcune hanno dato buoni risultati: una molto Chiesa (50) gestita da Umberto Baldassa, 27 anni, Chieri, via Perrone [illegible], sulla strada del traforo [illegible] Pino, si era scontrata con l'autolavaggio di Michele Giurl, di 40 anni, e con un'Alfasud, condotta [illegible] Antonietta Quagliarello 44 anni, da Pino. Il Baldassa era stato ricoverato all'ospedale di Chieri, con prognosi di 30 giorni.

Scontro, muore

Fiorentina Moglia, 33 anni, Pino Torinese, strada San Felice 124/1 è morta, alle Molinette, per trauma cranico, fratture al bacino e agli arti. Il 23 aprile, viaggiava su [illegible] moto Guzzi 850 guidata da Umberto Baldassa, 27 anni, Chieri, via Perrone [illegible], sulla strada del traforo [illegible] Pino, si era scontrata con l'autolavaggio di Michele Giurl, di 40 anni, e con un'Alfasud, condotta [illegible] Antonietta Quagliarello 44 anni, da Pino. Il Baldassa era stato ricoverato all'ospedale di Chieri, con prognosi di 30 giorni.

Temperatura di ieri

massima	+ 20
minima	+ 11,6
media	+ 15,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 84 per cento. Temperature: massima +19,8; minima +11,6; media +15,6. Previsioni: cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, tendenza alla variabilità. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Soleggiata alle 5,6, tramonto alle 20,50. Temperature alle ore 24 nelle [illegible] a Torino: max +25,0; min 13,7.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 14 maggio 1983 - N. 20)

Bari	74	46	80	50	[illegible]
Cagliari	72	42	80	[illegible]	41
Firenze	47	60	[illegible]	10	3
Genova	50	[illegible]	23	5	73
Milano	71	4	50	[illegible]	42
Napoli	1	25	10	43	13
Palermo	26	22	14	[illegible]	43
Roma	31	46	77	22	17
Torino	83	24	17	31	[illegible]
Venezia	35	52	72	43	36

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
12	3	10.000.000
11	27	500.000
10	300	[illegible]

Montepremi: 770.003.000

Colonna vincente:

2 2 x 2 1 1 x 2 0 1 x

Specchio dei tempi

Quasi nessuno ascolta più quei 21 rintocchi di campana - De profundis per una boutique, ma con [illegible] rabbia - Il consiglio di un'utente alle Ferrovie Correte a vedere il vallone, sta per scomparire - Intervento eccezionale

Una lettrice ci scrive:

«*Soprattutto dall'amarezza, mi lascio andare a uno sfogo. Sono titolare di una boutique e mi trovo sull'orlo della chiusura (oltre che dell'esaurimento nervoso). Non riesco a vendere, e del resto non sarebbe ostato verso l'acquirente vendere un'utilità che ora non rende più.*

«*C'è la crisi, mi risponderai. Sì. Ma oltre alla crisi ci sono le vendite promozionali tutto l'anno, le svendite per chiusura, i saldi e gli sconti di ogni stagione; gli affari speciali per restauro locali (restauro che non verrà mai effettuato) gli stock di merce di marca e grossisti che (come dice il nome) dovrebbero vendere solo all'ingrosso, ma in realtà vendono anche al dettaglio.*

«*E poi gli sperri aziendali per dipendenti che vendono a tutti, basta farsi passare la tessera, mercati e mercatini rionali, signore che vendono in casa senza essere [illegible] da nessuna parte (con evasione di Iva, tasse, ecc. ecc.).*

«*Mi fermo qui, tanto non muoverò nessuno a pietà. Una concorrente in meno*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Non è soltanto uno sfogo o la solita lamentela — peraltro giustificata — sulle FF.SS.; è, nel limite del possibile, anche un consiglio, dato "dalla parte dell'utente",*

«*Il treno rapido 302 (con pagamento del supplemento della prenotazione obbligatoria in 1ª classe), in partenza da Roma Termini alle 14,30 per Torino, il giorno [illegible] maggio vi è bloccato per circa un'ora nella stazione di Roncaglia [illegible] vetture di 1ª classe hanno [illegible] chiusura-apertura automatica e, nel caso specifico, non è stato possibile affacciarsi al finestrini o scendere alle porte d'uscita [illegible] più, ad un certo punto dell'attesa, è pervenuto a mancare la luce in un'intera vettura.*

«*Sbloccato, nessun operatore si è premurato di fornire spiegazioni ai viaggiatori sul ritardo previsto e sulle cause del medesimo. Perché, nell'era delle comunicazioni via satellite, non è possibile fare informazione sui treni?*

«*Probabilmente ciò servirebbe a creare un'altra immagine delle nostre FF.SS.*».

Giorgia Arnaldi B.

Un lettore ci scrive:

«*Con la presente desidero segnalare un esempio spregio all'integrità delle nostre cattate alpine. La vittima è il vallone del Bourcet, che [illegible] apre sulla destra idrografica della Val Chisone, nel Comune di Roure.*

«*Gli speculatori, che intendono alla costruzione di una [illegible] strada, stanno infatti per distruggere la borgata Casetta, la prima che si presenta loro, e penetrare nel cuore di questo vallone.*

«*Il Bourcet costituisce con la sua borgata, ormai priva di residenti stabili, con la chiesa di Chasteiron, le vecchie e caratteristiche fontane, la scuola, i fondi da pane e il mulino, una stupenda e irripetibile testimonianza di cultura alpina giunta intatta sino ad oggi.*

«*Autori illustri hanno scritto che la ventilata costruzione di una strada anziché risolvere i problemi andrebbe ad aggravarli provocando la definitiva ed irrimediabile degradazione di valori ambientali inestimabili tuttora esistenti. Ciò nonostante [illegible] strada [illegible] sta facendo.*

«*Approfitto quindi di "Specchio dei tempi" (se considerà opportuna la presente), per invitare gli amanti della montagna ad andare a visitare questo vallone al più presto*». Roberto Delmastro

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«*Vorremmo ringraziare attraverso Specchio dei tempi il professor Michele Ventura primario di urologia all'ospedale S. Andrea di Vercelli e la sua équipe, che con un delicato intervento chirurgico (forse il primo in Italia), usando una tecnica particolare, sono riusciti a ricostruire vertra e sfinitere [illegible] una donna di 35 anni, la quale, in seguito ad un parto infortunio nel lontano, ne aveva subito la frattura e lo scoppiamento.*

«*Un grazie di cuore anche a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'intervento*». Brunello Franco

Giovane armato ragina 2 donne

Isabella Fabbiani e Antonella Lo Mastro, entrambe di 23 anni, abitanti [illegible] via Ostavia, rispettivamente [illegible] e al 60, mentre erano alla fermata del tram in corso Belgio all'altezza del 170, sono state affrontate da un giovane armato di pistola, che le ha rapinate del denaro: 60 mila lire [illegible] tutto.

[illegible] In lungodora Firenze, un giovane, che viaggiava su una A 112, ha affiancato Anna Alberga, 30 anni, via Reggio 5, e l'ha scippata.

Per la giunta

Regione il psdi si astiene

Il psdi ha deciso che per la Giunta regionale e il documento programmatico è il quale psi e psi la presentano, darà mercoledì voto di astensione. Così la presidenza Viglione non passerà nella prima e seconda votazione che richiede la maggioranza assoluta dei consiglieri cioè 31 voti, ma soltanto alla terza (otto giorni dopo la prima) quando gli sarà sufficiente *«il maggior numero di voti»*.

In questa situazione, che vede 28 voti di maggioranza contro 28 dell'opposizione (i due del msi non sono richiesti), ma, dice l'assessore Cerutti, *«col voto missino il psi ha bloccato molte leggi a Roma»; e noi lo abbiamo sempre contestato»* replica il ministro Romita) la Giunta non passerà mai. Perché ha bisogno della maggioranza dei votanti e l'astensione conta per la determinazione del quorum.

La decisione astensionistica alla Ponzio Pilato è il frutto dello scontro Nicolazzi-Romita: il primo chiedeva un «no» deciso (ed era sostenuto anche dai candidati alla Camera Carta e avv Baratono mentre Romita, sostenuto da Vera, Boiardi, Benzi e altri, era per l'astensione. Per non rinnegare un passato, anche se il presente non soddisfa. *«Volando contro — dice Romita — lasciamo in attività, comunque, una Giunta di sinistra alla quale partecipa un nostro uomo»*.

Nicolazzi: *«Votiamo invece no deciso, poi riprendiamo, in altre condizioni, la nostra proposta di giunta laica»*.

Cerutti: *«Non possiamo dimenticare che a questo nostro radicamento il psi non ha risposto, o meglio, lo ha fatto con un atto di arroganza lasciando due posti liberi per un nostro ripensamento»*.

Altro argomento messo sul tavolo: domani sera in Consiglio comunale si devono eleggere il sindaco e la Giunta. Il psi ripresenta la candidatura di Novelli: il psi è contrario e i voti all'assessore alla Sanità e presidente dell'Usl Oliveri (socialista). *«In questa situazione il psi non può chiedere a noi un atto di fiducia in Regione»* è la tesi dei nicolazziani.

La riunione del direttivo regionale socialdemocratico, con i rappresentanti, si è protratta dalle 16 alle 20, con un'interruzione nel tentativo di ricomporre le due posizioni. Ma non c'è stato nulla da fare e si è andati al voto. L'astensione ha avuto 26 voti, il «no» 24. *«Ma mancavano quattro dei nostri»* diceva rammaricato Nicolazzi alla conclusione.

Mercoledì in Regione non dovrebbero quindi esserci sorprese. d. garb.

De Mita a Torino

«Valori e regole della vita pubblica e della società civile», su questo tema il segretario nazionale della dc Ciriaco De Mita, domani incontrerà iscritti e simpatizzanti democristiani nel salone Europa della Camera di Commercio (via Giolitti 2/a).

Il leader democristiano darà avvio alla manifestazione alle 17, ma sarà a Torino già in mattinata per una serie di riunioni a porte chiuse. Con il segretario saranno presenti i ministri Bodrato e Goria e il prof. Nino Andreatta.

Assalto di quattro banditi a quarantatré passeggeri diretti a St-Vincent

Rapinato il pullman della fortuna

La banda, confusa fra i viaggiatori amanti del Casinò, ha bloccato l'autobus sull'autostrada fra Volpiano e San Giorgio - Il bottino: decine di milioni in soldi e oggetti preziosi - Fuggiti a piedi attraverso i campi

La festa doveva essere il Casinò di Saint-Vincent per trascorrere un giorno alcuni, per continuare una tradizione settimanale, altri. Quasi tutti con la passione di roulettes e tavoli verdi. Questa volta è andata male a tutti, hanno perso tutto durante il viaggio, soldi, assegni, orologi, gioielli, anelli. Decine e decine di milioni non agli inappuntabili crupiers del Casinò ma a quattro malviventi e fortunati rapinatori.

E' successo ieri pomeriggio sul suddetto *pullman della fortuna* in servizio ogni sabato da Torino a Saint-Vincent. Erano 43 (ieri alle 14.30 le persone che programmato la partenza in Val d'Aosta alla ricerca di un po' di fortuna e di illusioni. Sono salite a Porta Susa e in corso Inghilterra, uomini e donne, portafogli più o meno gonfi. Il pullman è uscito dal centro, ha imboccato l'autostrada per Aosta, dei soliti viaggi per il conducente della corriera Alberto Maggi, 42 anni, dipendente della Sadem.

Che tra i passeggeri ci fosse qualcuno con nella mente un gioco diverso da quello della roulette, l'autista l'ha capito nel tratto tra Volpiano e San Giorgio. Ha sentito un trambusto il Maggi vicino al posto di guida, ha fatto appena in tempo a girarsi e s'è visto puntata la pistola da un giovane che sedeva in prima fila. *«Fermo»* gli ha intimato lo sconosciuto col han dato man forte tre complici in altri posti strategici del pullman. Due nel frattempo s'erano coperti il volto con calzamaglie e avevano estratto le pistole.

E' cominciato il sistematico saccheggio di denaro e oggetti preziosi ai passeggeri, terrorizzati, increduli e inermi. Per concludere il «lavoro», i quattro, piuttosto nervosi nonostante l'invito ai passeggeri a rimanere calmi, hanno impiegato alcuni minuti mentre il pullman continuava la marcia anche se ad andatura rallentata.

Lo spavento di 43 è finito quando i rapinatori hanno intimato al conducente di fermare l'automezzo in una piazzola. Gli sconosciuti sono scesi dirigendosi verso una «Renault» in sosta nella stessa area. Pensavano di utilizzarla per fuggire ma non potevano sapere che l'auto era in panne. Il proprietario, visto puntare la pistola, s'è lasciato scappare: *«Proverò ora a farla ripartire, lo non ci riesco»*.

Gli sconosciuti non hanno neppure tentato di mettere in moto la macchina, sono invece fuggiti attraverso i campi. Quando ai carabinieri di Volpiano è giunta la segnalazione della rapina, i quattro erano riusciti a far perdere le proprie tracce. Han dovuto fare un gran lavoro invece i militi della stessa caserma per prendere a verbale i singoli rapinati. Difficile accertare l'entità del bottino, parlare di parecchie decine di milioni non è azzardato.

Altra rapina «collettiva» s'è registrata nella notte tra sabato e ieri alla Doctorfila di via Prejun 36, gestore Giuseppe Rossi, 58 anni. Sono entrati in quattro nel locale, tutti armati o con pistole o con fucile a canne mozze. Immobilizzato la quarantina di clienti e poi hanno fatto man bassa di denaro, orologi, anelli e catenine. Bottino di alcuni milioni.

Gli altri tre banditi sono entrati nel negozio di esposizione roulottes, camper e articoli per campeggio in via Pietro Cossa 57. Immobilizzato il custode, Lorenzo Lo Monaco di Giugliano, i malviventi hanno caricato su un camioncino parecchio materiale e sono scappati.

★ In via Cappera, Ida Libera, 48 anni, via Tripoli 28/4, è stata affiancata da una Mini Minor, con due giovani a bordo, che, per prenderle la borsetta, l'hanno trascinata per alcuni metri. Nella borsa c'erano 50 mila lire; la donna ha riportato escoriazioni alle gambe e ai gomiti, che i medici del MaurizIano hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

Volti avviliti, tasche vuote. I viaggiatori rapinati fanno il bilancio della loro disavventura

Viaggio nel mondo dell'occulto: a colloquio con Alberto e Mavy, fra incantesimi e magie

Vive con la moglie immersa nel mistero «reincarnato» e frequenta Savonarola

Molti visitatori bussano alla porta dei coniugi Fenoglio: essi cercano concrete prove sull'universo extrasensoriale - «Le streghe sono noi, in gran parte buone» - «Arrivano i fantasmi e mettono disordine»

Alberto Fenoglio e Maria Russo, nota anche come «Mavy», sono una coppia che vive tra fantasmi e misteri una lunga vita insieme ad esplorare l'extrasensoriale che è in loro e a darne concreta prova agli increduli che bussano alla porta. Lei interroga i tarocchi, inventa incantesimi d'amore, legge nella sfera di cristallo, consiglia magici profumi.

Lui è uno dei più attenti studiosi dei misteri di Torino, individua tesori nascosti in buie cavernE e dice: *«Non li voglio perché portano male. A me basta sapere dove sono»*. In comune hanno parecchie affinità: erano entrambi da bambini, dotati di facoltà speciali; lui vedeva le fate, lei a 13 anni era iniziata alle segrete cose da un sannone ungherese.

A quattro mani hanno scritto una mezza dozzina di libri, ma il successo non ha corrisposto altrettanta fortuna coi diritti d'autore. Ognuno per conto proprio coltiva esperienze che poi regolarmente finiscono in un nuovo libro. Tutti segue il filone dei fantasmi, l'esoterismo, e le «rivoluzioni» nella profondità della storia, lei esplora l'antico e misterioso labirinto della stregoneria anzi ha pronto un saggio titolato *«Le streghe sono tra noi»* che non vuole vendere ad editori timorosi. Streghe buone! *«Per fortuna sono la maggioranza, ma c'è chi ne oltrepassa il meglio lasciar perdere»*.

Mi faccia capire: magia nera? Interviene il marito: *«Proprio così. Riti in collina e nei sotterranei della città, messe nere, patti col diavolo personali e di gruppo. Chi le intende afferma che almeno cinquantamila persone a Torino se la fanno con il diavolo. Balle? Mi spieghi un po' questo: come mai in pochi anni diciannove giovani donne sono state trovate morte in collina e di alcune non si sa neppure il nome? Voi giornalisti avete scritto che sono prostitute assassinate da maniaci. Frattanto anche quelle con simboli esoterici adosso o incise sulle pelle? Vittime sacrificali. Io sono Dore arrivano i riti? Un palo di volte l'anno dalle parti dell'Eremo dove appunto sono stati trovati alcuni cadaveri di ragazze»*.

Il malocchio, la lettura: capitoli minori di compilazione storica. Incalza con voce soave Mavy: *«Proprio i coniugi da malocchio sono i meno attenti. Come si fa capire se c'è o non c'è la fattura? Bisogna che il locale sia purificato, poi si mette un panno bianco in testa, si riempie di un piatto fondo e si versano cinque gocce d'olio. Il numero delle gocce dev'essere dispari. Poi si pronunciano alcune formule magiche. Non dico quali, è un segreto. Se l'olio si allarga significa che la persona interessata è portatrice di fattura»*.

E i fantasmi? *«Arrivano di casa, mettono tutto in disordine»*. Alberto Fenoglio i fantasmi danno pure fastidio, ma non può fare a meno di vederseli attorno. *«Spesso si materializzano e ti scorgono anche le persone normali»*. *«A me fanno una paura folle»* dice la moglie.

Pare che un piede privilegiato sia il castello della Rotta fuori Moncalieri, costruito — afferma Fenoglio — dai Templari. *«Li abbiamo visto un'intera comunità di contadini del 700 che si erano materializzati in un giorno d'estate. E l'attuale proprietario del castello ha fotografato il cavaliere Templare che ogni tanto compare per una galoppata. Un giorno ero con amici, scorgo affacciata ad una finestra una vecchia e di ricordo in casa non c'era anima viva. Chiedo a Natale»*.

Maria Fenoglio compone un numero di telefono: *«Ti ricordi quella volta al castello? Qui c'è un giornalista. Racconta un po' tu»*. La signora Nunzia gestisce un bar; risponde piccata: *«Proprio una vecchiaccia. Noi le parliamo e quella ride. Poi si è girata indietro. Scomparsa. Con i miei occhi l'ho vista»*.

Fantasmi buoni sono i compagni da sempre di Alberto Fenoglio: *«Preferisco definirli entità materializzate. Il più assiduo è Girolamo Savonarola. Poi c'è la dia, infine Helène di Saint Court morta nel 1753 a Parigi e della quale ero precettore. Sì, di rido pure. Ma io sono re Alfonso un musicista: non saperi spiegare altrimenti l'attuale predisposizione alla musica. Comunque Helène mi salvato la mia più bella. L'ultima un paio d'anni fa. Ero a piedi, mi urlò mi balla in aria: roba da restare secco. Volo, faccio tre capriole e cado su qualcuno mi lanciare per le ascelle atterro morbido, senza un graffio»*.

Fenoglio fornisce particolari senza forzare i toni: non gli interessa convincere: *«Se crede bene, se no fa lo stesso»*. Potrei vedere anch'io un fantasma? *«Dubito. Il troppo scettico, troppo distaccato. Lei non crede neppure a quel che regge»*.

Tira fuori una scatola: pezzi mummificati, bistecche ridotte a una crosta, c'è anche la tartaruglina Teodolinda secca come una pergamena. Cos'è? *«Bioradiazioni. Escono dalle dita, un fluido capace di mummificare carne e vegetali»*. Frevi, il nipotino adesso. Socchiude gli occhi: *«Troppo vecchio»*.

Ha settant'anni, ma ne dimostra venti in meno. *«Lo faccio una volta per studio»*. La moglie: *«Ha usi miracolosi, è riuscito a ritornare l'appendice e quando ho qualche dolore lui li calma»*. La moglie forse ha ha stuzzicato nel punto giusto. *«Tornerò a mummificare quella rosa. Riposi tra qualche giorno»*. Peccato che non possa assistere all'esperimento, ma tornerò, sta tranquillo.

Pier Paolo Benedetto

Controlli a tappeto, arresti

Operazione sotto cielo dei carabinieri su vasta scala

I carabinieri della Legione, che comprende le province di Torino, Novara, Vercelli e Aosta, hanno compiuto, nella notte scorsa, un'operazione «setaccio» della malavita con perquisizioni, rastrellamenti, posti di blocco in città, campagne e strade di maggior traffico.

Nella maxi-retata sono cadute 61 persone ricercate per i più disparati reati (dodici per traffico di stupefacenti); altre 18 sono state arrestate in flagranza di reato e dieci sono state fermate; a 144 sono state denunciate a piede libera.

La refurtiva recuperata supera i cento milioni di valore e sono stati sequestrati una carabina, due coltelli, munizioni e una pistola. Oltre 1500 automobilisti sono stati multati, ritirate 33 patenti e 50 carte di circolazione e, complessivamente, sono stati 1126 i locali pubblici controllati.

Saper spendere

Bambole di panno

Per eccellenza, dal 1919, sono la caratteristica di una ditta torinese: ormai pezzi da collezione

Felicità di bimba: una bambola in panno, senza meccanismi complicati, non balla, non canta, non cammina, vuole soltanto farsi coccolare. Cose d'altri tempi, forse. Oggetti però che hanno un nome e una storia che non si possono tacere. Lenci. Hanno potuto cullarle tante loro bracci bambine più fortunate, perché una bambola di questo genere non è soltanto deliziosa, ma è un piccolo capolavoro; di conseguenza costa cara, in qualsiasi epoca (anche se può definirsi conveniente a confronto con grossi bambolotti «tutto-fare» dei nostri giochi).

Francesca Giordano da Sanremo scrive: *«Ho sentito dire che oggi le bambole Lenci sono ricercate. Io possiedo una scrittrice completa di sei e racchetta, alta 28 cm; un Gianduja in costume, alto 18 cm.; una Giacometta, stessa altezza, una «soldatessa», alta 25 cm. Sono tutte in panno Lenci e vorrei sapere da voi se è vero che oggi sono oggetti da collezione quanto valgono e a chi mi posso rivolgere per venderle»*.

★ ★ Diciamo subito che ogni una bambola ha, un'altezza minima 40-42 cm tipo, a 75 pm. costa dalle 100 mila lire in su. Una ricerca accurata di interpretarla con la propria fantasia: un difetto inesistente.

Da alcuni anni infatti la ricerca di questo tipo di bambole si è intensificata. E' sboccato il collezionismo, dai modelli più piccoli alti appena 20 cm. Circa ai più grandi che superano il metro, in costumi sempre diversi, da tutte le regioni d'Italia e tutti i paesi del mondo, ora damine in ricchi abiti fine secolo ora con vestiti da sera di epoca più recente.

«Il loro valore varia non soltanto in funzione dell'altezza — spiega Carella — ma anche dell'abito e soprattutto della rarità del numero del pezzi in cui è stata eseguita la produzione originale. All'asta di Sotheby's a New York, recentemente, la riproduzione di Rodolfo Valentino nel famoso costume del «Figlio dello Sceicco» è stata venduta a 4700 dollari».

E' difficile perciò rispondere alla lettrice in modo esauriente e preciso. Anzitutto bisognerebbe sapere se sono modelli Lenci originali (esistono anche imitazioni), poi se oltre i vestiti anche il corpo è in panno, infine riconoscere l'epoca di fabbricazione e il modello, oltre allo stato di conservazione. Non vogliamo illuderla, ma una Lenci potrebbe valere oggi dalle 70 mila a circa mezzo milione, per dare soltanto le cifre più comuni.

C'è una soluzione. La ditta è in disposizione di tutti gli appassionati fornendo indirizzi per identificare le vecchie bambole rilasciando anche una dichiarazione di autenticità e identificandone una possibile quotazione.

Aggiungiamo una curiosità, da qualche anno sono stati riprodotti fedelmente alcuni modelli rilevati dai cataloghi originali (ricordo uno degli stessi stampi di pezzi relativi alle produzioni degli Anni Venti e Trenta. «Questo riedizioni — spiega il proprietario — sono a tiratura limitata e ciascuna bambola ha un numero di identificazione impresso sul retro del collo e riportato su un certificato di autenticità».

Simonetta

I dehors nella polemica

L'assessore al bilancio spiega: «L'inasprimento fiscale è voluto da un decreto legge»

Piccola polemica attorno ai dehors dopo le lamentele dei gestori per l'aumento del 100 per cento della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Chiamato in causa, il Comune spiega che le proteste non colpiscono l'obiettivo giusto: l'inasprimento, infatti, «è stato — come osserva l'assessore al Bilancio, Luigi Passoni — *obbligatoriamente applicato dal Comune in forza d'un decreto legge che prevede maggiori inasprimenti tariffari e fiscali. Ripetiamo, pertanto, difficoltà le osservazioni dei direttore dell'Epit, ma, Bologna, che, in tempi opportuni, avrebbe dovuto rivolgere la protesta alla categoria sollevando analoga al governo»*.

Per inciso, Passoni osserva che il decreto in conversione in legge nonostante le proteste della maggioranza dei italiani, tra cui Torino: il che è un po' come dire: *«Io invano i miei»* per derisione altri. *Se proprio le tue vuol prendere con lamentarti con l'oste cui va il tuo denaro, mia con quello che il impone il governo»*.

Contestata dal Comune anche l'affermazione del titolare d'un bar del centro il quale affermava che, in base nuove tariffe, avrebbe dovuto pagare 400 lire giornaliere per ogni metro quadrato di dehors: *«La tariffa massima è di 140 lire al giorno a metro quadro per le zone centrali e da 80 a per quelle periferiche e semicentrali»*.

Servizio rifiuti in zona Cenisia

Da domani l'Azienda municipale raccolta rifiuti (Amer) assumerà il servizio anche nel quartiere Cenisia nell'ambito del piano di unificazione dei servizi di igiene della città.

Partito liberale e l'equo canone

Il partito liberale organizza domani, alle 21, all'Hotel Jolly Ambasciatori un convegno sul tema. *«I liberali e la riforma dell'equo canone»*. Interverranno: Attilio Viziano, presidente nazionale Confedilizia; Ernesto Poletti, segretario provinciale Unia; Attilio Bastianini, responsabile settore casa del pli. Presiede Nicoletta Castraghi, consigliere provinciale.

Messaggi urgenti

CERCO collaboratrice domestica altamente qualificata 3 ore giornaliere a sabato, ottimo stipendio zona corso Matteotti. Tel. 504 731 ore 9-11.

CROCETTA appartamento ristrutturato 2 camere cucina 2 servizi, 200 milioni. Tel. 584 156.

...echi di cronaca

Gasolio sorbolo bucato
a 20% del serbatoi trovati dietro i muri sono pompe a bocchi scoperti e completamente VERIFICATI. Tutti per preventivi telefonate Dino Bertone, tel. (011) 668.296.

Moquettes sicilia Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3 Vanno a continuando i nostri prezzi e il nostro assortimento.

Uova, pollame e verdure: in cascina corriani
Sono presenti ovaiori, lana e verdure (ore 15-18) in pr. Grimaldi 31 (2° destra 3) e Allamano) tel.

Istituto S. Matteo Torino V. Cibrario 267, t. 90.50.927
Nuova sede e inizio anno scolastico ore antimeridiane e superiore.

Soccorso dentistico festivo e notturno
in corso V. Francia 98 ordine tariffe 20.30 ore 8 del mattino. Tutte chiamate comunicate. Tel. 542 405.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

lunedì 16 maggio, ore 10

SALONE IACP
CORSO DANTE - TORINO

PROVINCIALE

con il Segretario del Partito

on.

DE MITA

Tappeti d'oriente
SABET
P.zza Madonna degli Angeli 2 (ottavo cortile)
Tel. 553.022 - 568.142

Vitalità

Iachia
L'isola della giovinezza da conservare e da riconquistare. Un giardino pieno di fiori a pochi passi dal mare.

L'Albergo
Riaperto da un anno, completamente rinnovato, categoria lusso. Il moderno dell'isola. Solarium, due piscine di cui una coperta, tennis, 120 camere con servizi completi di alta classe.

La cura
Attrezzature d'avanguardia e personale specializzato. Fanghi e acque radioattive, reumatismi, sistema nervoso, ginecologia, ortopedia, apparato circolatorio. Cure dermatologiche e trattamenti di alta cosmesi.

HOTEL TERME DI AUGUSTO
Via Campo, 128
Tel. 081/99 49.44
Telex 710 635
80078 LACCO AMENO (Ischia)

Informitalia
ISTITUTO
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 1
Telefoni 511.624 -

PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE PERSONALE

E' bandito il concorso pubblico per titoli ed esami a:

DUE POSTI DI EDUCATORE DI RUOLO
(Liv. VI).

Età richiesta: minima anni 18, massima anni 35 alla data del 2 maggio 1983, salvo le eccezioni di legge.
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore più requisiti specificati nel bando di concorso.
Stipendio iniziale mensile netto: 723.000, alla data del bando di concorso, suscettibile di aumenti periodici e scatti di contingenza.
Scadenza presentazione domande: 15 giugno 1983.
La domanda in bollo da L. 3000 dovrà essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione.
Il bando di concorso e il relativo modulo di domanda sono in distribuzione presso la portineria della Provincia di Torino - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.
Per chiarimenti rivolgersi alla Sezione Concorsi della Ripartizione Personale - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.

IL PRESIDENTE
(Dr. Eugenio Maccari)

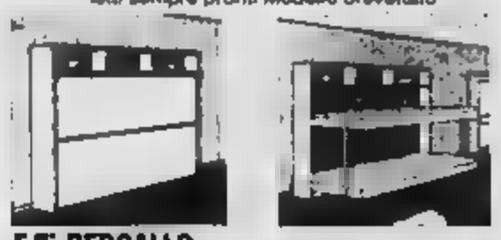
Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23
TORINO

Avviso di appalto concorso per la fornitura di ogni e tortelle, stelli, materiale per la somministrazione di sostanze radiofarmaceutiche.
In esecuzione alla deliberazione n. 1373/66/83 del 7/4/83 è indetto appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di ogni e tortelle, occorrenti alle Divisioni e Servizi dell'Ospedale San Giovanni Battista per un importo complessivo presunto di L. 218.000.000 + IVA.
L'aggiudicazione avverrà mediante gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/1/81 n. 2.
Le consegne dovrà essere effettuate presso il Magazzino dell'Ospedale San Giovanni Battista, via Cherasco n. 3, Torino.
Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6/6/83 al seguente indirizzo: USL 1-23 - Ospedale San Giovanni Battista - Ufficio Protocollo - C.so Bramante 88 - 10126 Torino.
Nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno specificare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
1) l'iscrizione al registro della Camera di Commercio;
2) la composizione dell'amministrazione tecnica, dello stesso adeguata per garantire la qualità richiesta degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
3) l'esistenza e disponibilità dei beni di fornitura, la cui conformità sia certificata a richiesta dell'Amministrazione;
4) l'esistenza presso degli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei beni con particolare riferimento al materiale impiegato e alle modalità di distribuzione.

IL PRESIDENTE Prof. Aldo Ghisotti

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato



F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»

arredamenti
Corso Giulio Cesare 170
Tel. 292.253 - Torino
UNICA SEDE

ACQUISTIAMO STABILI INTERI

completati esclusivamente o prevalentemente da appartamenti di lusso

SIAMO
una Società finanziaria che acquista con pagamento in contanti e contestuale disponibilità degli stessi da Società immobiliari

GARANTIAMO
professionalità, riservatezza e trasparenza nelle trattative

GRADIAMO
contatti anche tramite professionisti

Scrivere: 40 T - MILANO

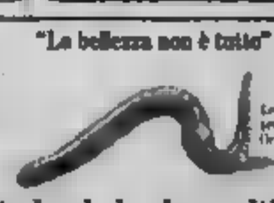
Azienda petrolifera leader di consumo operante, presente per le a Torino il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La persona che ricoprirà il un governo regionale, di preferenza tra i trenta ed i trentacinque anni, con una chiara esperienza nei vari aspetti dell'amministrazione in generale di personale-paghe ed emolumenti.
Si richiede una buona conoscenza inglese e preferibile di contabilità generale, contabilità bancaria, gestione cassa e rapporti con le banche, tenuta dei libri sociali fino alla redazione del bilancio e relativa formalità ed adempimenti legali, normativa fiscale, bollettazione diretta ed indiretta, e normativa societaria, amministrazione e gestione del personale, paghe e contributi; gestione dell'EDP.
Si offre inquadramento al massimo livello impiegatizio e retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienze individuali.
Inviare curriculum vitae dettagliato, indicando ancora il recapito telefonico, presso Studio di Torino allegato sulla busta il Rif.

SCALITA' ORGANIZZAZIONE SOGES

"La bellezza non è tutto"



Questo lombrico ha molti meriti:
è di famiglia molto prolifica, è generoso con chi non lo considera "solo un verme", produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

ORGANICAL SYSTEM
SISTEMI ORGANICI BIOENERGETICI NATURALI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA intera... con circa 2000 mq di terreno vende a Giaveno prezzo interessante. Barbaresco 741.3051

VILLA uni-bifamiliare a soli 9 km da Torino di ampia metratura con 3000 mq di giardino privato di pregevole eventuali permute. Grimaldi 011 3068

VILLE uni-bifamiliari con parco piscina dependance collina Superga vista Torino prezzo valido. 625 832 080

VILLETTA Casella in sito ... bifamiliare salone 4 vani ... garage giardino Tel. 506 000

VILLETTA ... corso Unione (campo golf) ... 3 camere cucina servizi garage giardino ... Gabetti 741 3131

VINOVO villa su 2 piani ... mq 250 ... mq 100 2 box giardino mq 400 vuota L. 200 milioni più mutuo L. 25 milioni. Aurelia 595 687 - 567.774.

VOLVERA vendesi struttura per alloggio in villa bifamiliare con terreno mq 700 Tel. 985.0168 - 985.0843 ore pasti

ZONA piazza Villetta vendesi libero ... nuovo bilocale moderno arredato. Telefonare 010 543.153 ore pasti

20 Domande affitto

CERCASI 4 camere cucina servizi zona Borgo ... Torino. Tel. 799 400 dalle 13 alle 17.

CERCO in affitto in Torino, uso uffici: 2 vani e servizi, piano basso. Telefonare 360 181

CERCO in affitto in Torino, uso ... 2 camere cucina ... servizi. Telefonare 386.133.

[redacted] ... Tel. 335 1... ore negozio.

FUNZIONARIO di banca cerca ammobiliato bene 2/3 camere letto salone cucina ... servizi precollina collina zone verdi limitrofe. Tel. 871.023 serali.

REFERENZIATO cerca piano alto 2 camere cucina referenze controllate. Tel. 783 148

URGE a referenziatissimo arredato minimo 2 vani purché bello L. 200 mila mensili ... Telefonare 510.745.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta S. Rita solo uso ... cucina arredato L. 200 mila mensili Tel. 501 248.

A. FIDALCASE affitta piazza Carducci ... ufficio 2 vani e servizi mq 55 L. 300 mila Tel. 501 746.

AFFITTO alloggio mansardato arredato con telefono a Castiglione (mq verde) di mq 80 L. 190 mila. Tel. 334 670

AFFITTASI arredato lungo Po Antonelli ... camera cucina ... Tel. 356 605

AFFITTASI appartamento composto da una camera tinello cucina ... salone libero per 2 anni in zona Borgata Parella Telefonare 532 554

AFFITTASI in Grugliasco e prossimità alloggio nuovo 3 vani più servizi. Tel. 700 905

AFFITTASI mansarda splendida centralissima elegante referenziatissimi Tel 506 725/819 1307

AFFITTASI uffici zona Croc[redacted] ... nuovamente ristrutturati, comodo parcheggio. Tel. 0172 22 361

AFFITTASI uso transitorio o per anno bilocali arredati stessa casa, ... corso Re Umberto 15.

AFFITTASI uso ufficio in casa signorile via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi appartamento di mq 300 piano 2°, G.E.A. Tel. 519.935 - 541.464

AFFITTO a referenziati bilocale completamente arredato uso 2° ... Telefonare 612.727

ELEGANTE residenza via Pietro 82 affitta ... bilocali arredati con servizio ... Tel. 346.1333

ELITE CASE 562.918 affitta signorile ... arredato ... a referenziati.

PIAZZA Castello ... ufficio 3 vani Tel. 0121 3178 ore serali.

S. PAOLO affitta alloggio signorile 2 camere cucina bagno a persona sola o ... referenziatissima. Scrivere «Publikompass 377 — 10100 Torino».

S. PAOLO arredato signorile ... salone 3 vani cucina servizi L. 500 mila mensili Tel. 544 630

SIC corso Rosselli vicinanze Mauriziano ufficio mq 75 in stabile signorile piano 1, vani 4 e servizi Tel. 330 425.

TECNOCASA 545.562 affitta ... [illegible]

24 Mobili, arredi

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo arredi ... barocco ecc. arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione ... immediato pagamento Tel. 521 3270

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO esegue tinteggiature alloggi facciate, ... prezzi modici Tel. 610 890

CERCANSI artigiani tubisti pratici impianti idraulici e pneumatici. Telefonare 424 0844

CERCANSI artigiani montatori pratici di linee ... macchine speciali e teste multiple. Telefonare 474 0466

DECORATORE tappezziere ... Tel. 387 312.

PADRONCINO con Mercedes 10 ... per trasporti o consegne anche fuori Piemonte, garantisco ... Tel. 011 250 906

PADRONCINO esperto furgone Ducato 13 ... Tel. 915 1814 dalle 8 alle 13.

30 Scuole e istituti

CORSI specializzati di estetica e ... corso Matteotti 31 presso ... iscrizioni ... maggio Tel. 518 484

33 Matrimoniali

CELIBE 46enne ... matrimonio Scrivere Publikompass 6006 - 10100 Torino

OPERAIO 46enne ... conoscerebbe signorina ... Scrivere «Publikompass 6553 — 10100 Torino».

VEDOVO 60enne laureato, ... Scrivere «Publikompass 6102 — 10100 Torino».

ASSENTE ... Scrivere «Publikompass 374 — 10100 Torino».

SIGNORE ... Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda ... Tel. 011 290 026

COGOLETO ... campeggio ... Tel. 011 644 1219

GRANDINATE LIEVEMENTE
STOCK CARAVAN
[redacted]
DA L. 5.000.000
dilazioni sino 48 mesi senza cambiali
TO.RO 011 268.141
VIA MONTEROSA N° 150

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
30 autocaravan da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 46 - Torino

38 Animali e veterinaria

CAVALLINO pony ... Tel. 965 1245

PRIVATO ... cuccioli ... schnauzer ... Telefonare ore ufficio 647 0298/97

42 Antiquariato

ARTE: volete vendere oggetti o arredamenti? C'è l'Hr Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485 338 - 482 827

GALLERIA Pina Torino, corso Cairoli 32 tel. 877.344 acquista dipinti [redacted] e primo '900 massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete ... massima valutazione pagamento per contanti Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 29 milioni Casamercato 650 3605 vende ... Cherasco rustico ... Gabetti

A.A.A.A.A.A. LIRE 56 milioni Casamercato 650 3605 vende S. Anna di Moriglio rustico ristrutturato 3 camere soggiorno cucina ... 800 mq terreno. Pagamento dilazionato.

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 Castelletto ... 2 piani 5 camere ... 38 milioni

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 Cervere ... nel 1975 a 2 piani ... 2200 mq

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 Castellamonte alloggio in villa ... giardino

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 S. Bartolomeo ... libero ... soggiorno camere bagni ... condominiale

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 ... Torino 5 vani ... cucina 3 ...

A.A.A.A. CABALEGNO 630 8444 ... cascina ... 115 milioni

A. CALABRIA appartamenti e ville a ... 500 m dal mare ... da L. 33 milioni ... Tel. 011 777 062

A. PINEROLO
... Immobiliare S.p.A. vende a L. 10 milioni 900 mila rustico con giardino ... Telefonare 215 - 608.303.

A. SANTUARIO Vicoforte, ... Tel. 010 543 134

A Cigliolo ... Tel. 010 562 072

A Govone d'Alba ... 38 km Torino ... casetta 5 vani, bagno, ... L. 26 milioni Telefonare 0175 928 848

A Luserna S. Giovanni ... 50 km da Torino ... L. 55 milioni ... Tel. 513 863

A Scalea (Calabria) ... 200 mt mare ... 850 mila ... Telefonare ... 424 1178

A Villafranca Piemonte 30 km Torino ... 1000 circa L. 21 milioni 500 mila. Tel. 0175 928 848

ABRUZZO S. Vittorino (300 mt mare) ... Tel. 085 377.121

ACQUISTO ... Torino ... Tel. 011 087 775 ufficio.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento libero 1/2 camere ... Tel. 586 687.

ADRIATICO nuove costruzioni sul mare 54 mq a L. 36 milioni ... Telefonare 011 274.1280 - 0544 494 371.

ALA di Stura ... alloggio 1 camera ... L. 56 milioni. Casa-Nova 830 8705

ALASSIO vendesi alloggio vista mare 160 mq ... Telefonare ore serali 02 285 1862

ALBENGA centro residenziale «Le Gallinare» ... Gabetti 019 37 310

ALBENGA 700 mt mare impresa vende ... da L. 53 milioni ... 0182 540 900 - 541 050

ALBENGA Borgata ... Gabetti 834 7295

ALASSIO ... villa ... L. 110 milioni Grimaldi 953 2632

ALTA VALLE SUSA
Impresa prenota
CHALETS
UNIFAMILIARI
in tradizionale ... posizioni splendide e soleggiate. Telefonare sabato e domenica 0122 844 634 - 841 198, feriali ore ufficio 011 593 540

ANDORA vendiamo appartamenti recenti ... 450 mt dal mare ... Gabetti 010 580 941

ANDORA 50 mt mare 3 camere cucina bagno ... Telefonare 530 821 - 534 630

ARENZANO ... 41 mq ... L. 65 milioni Tel. 521... 010 592 062 - 592 044

ARGENTERA
(Colle Maddalena) quota 1650 ... 140 km Torino ... Prezzi da L. 460 mila mq ... Telefonare 010 504 244

BARDONECCHIA ... 3 camere ... Tel. 530 871

BEAULARD
... Mutuo ... Tel. 011 502 110

BIBIANA vendo casetta indipendente ... L. 36 milioni 500 mila. Tel. 364 7096

BUSSOLENO ... L. 14 milioni 500 mila. Tel. 380 231 Gueli

CALABRIA ... S. Maria del Cedro impresa ... vende direttamente in [redacted] ... Per informazioni Torino 011 587 ... Gasco ... 291 386

CALABRIA ... [redacted] ... L. 18 milioni ... Tel. 011 791 581 ... 799 373.

CALABRIA S. Maria del Cedro ... 300 mt dal mare ... via Carlo Alberto 30 Torino Tel. 011 544 ... impresa

CANAVESE privato vende ... Tel. 357 921 - 335 467

CANDIOLO libero casetta indipendente con giardino cucina 4 vani ... Tel. 380 538

CASA indipendente Boscaneo ... Vittoria 3 camere ... Telefonare 377 043

CASALBORGONE ... 5 camere, ... Gabetti Tel. 741 3131.

CASAMERCATO A 011 650 3605 cerca per proprie clientela rustici, casette, cascine, ville ... Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 650 36 05 vende rustici ... Valle ...

CASAMERCATO 650 3605 vende ... Prezzo ... Facilitazioni di pagamento

CASCINA ... 2 ... Asti vendesi Tel. 011 864 5577 - 0141 060 252

CASCINOTTA ... terreno mq 17 000 L. 150 milioni Tel. 0121 214 56

CASELETTE cascina ... 1200 mt L. 85 milioni ... 564 833

CASELETTE ... villa bifamiliare ... Gabetti ... 130 milioni

CASETTA Canavese 4 vani più rustico ... Tel. 708 882

CASETTA indipendente 3000 mq terreno ... Tel. 0175 872 ...

CASETTA ... 2 bagni ... Stanra 542 479

CASETTA rustica indipendente ... 23 km Torino ... L. 43 milioni e 10 milioni mutuo Tel. 383 445

CASETTA vendesi 700 mq ... Tel. 383 445

CASETTE indipendenti ... Casamercato 011 650 3605.

CERIALE ... Gabetti tel. 019 37 310

CHIOMONTE ... L. 35 milioni ... Tel. 864 5677

CHIUSA Pesio ... Tel. 0185 ...

CHIVASSO ... 10 camere ... Tel. 380 231.

CIRIESSA ... alloggio indipendente ... Immobiliare G. 011 577 0447

COAZZE libero ... L. 17 milioni ... Tel. 380 231 Gueli

COMO ... L. 76 000 mq ... Tel. 637 824 - 665 500

DACIA ... Telefonare ore ufficio 665 475

DIANO Marina località ... Gabetti tel. 019 37 310

DIANO zona tranquilla ... Tel. 0183 46 074

ESMI Castelnuovo D. Bosco 4 camere ... 700 mq terreno ... Tel. 0141 354.078

ESMI ... villa ... Tel. 0141 354.078.

ESMI Montegrosso Asti ... Tel. 0141 354 070

FINALPIA libero ... L. 57 milioni Tel. 730 7094 dopo ore 15

GABETTI Sanremo 0184 880 111 ... Riva al Mare ...

GEOMETRA Giorgi vende Massa 800 metri mare ... Tel. 0585 73 333

GIAVENO immobiliare ... Tel. 937 7062 pomeriggio

GIAVENO L'Aquila 800 mt ... L. 29 milioni 900 mila Tel. 656 093

GIAVENO ... Gabetti Rivoli 958 0483 vende L. 97 milioni

GRAVERE Grand ... Gabetti Rivoli 958.0483 L. 13 milioni

GUILLI Canavese zona ... Tel. 380 231

IMMOBILCAR 011 510 317 ... da L. 28 milioni a 34 km da Finale Ligure.

IMPRESA acquista in Torino ... Tel. 011 985 0980

IMPRESA vende in permuta ... Telefonare 011 888 0980

INV.IMM. vende a Luserna S. Giovanni ... Telefonare 518.285.

INV.IMM. vende ... L. 97 milioni Telefonare 518.265.

ISOLA d'Elba Porto Azzurro ... Tel. 0565 95 ... 807 482.

ISOLA d'Elba ... Tel. 507 ...

LA MORRA centro ... Gabetti 011 8787.

LIGURE Piemonte vendesi ... Tel. 011 686.748.

LOANO
centro vendiamo prestigiosi appartamenti ... Tel. 019 670 553

MONCALVO casetta ristrutturata 2 camere cucina ... 1600 mq. Tel. 380 231 Gueli

MONFERRATO 45 km da Torino casetta ... 3 camere cucina bagno ... L. 34 milioni Tel. 380 231 Gueli

MURAZZANO (Langhe) libero ... giardino mutuo. Tel. 501 980

OCCASIONE impresa costruttrice vende Lido Adriano (Ra) appartamenti nuovi ... Tel. 0544 494 543 - 973 993

ONCINO
tra Paesana e Crissolo ... Tel. 0121 724 94 Oncino ... Roma Domenica

OULX
impresa vende minialloggi posizione ... mutuo 6% Telefonare 011 ... 626.

PEROSA Argentina (40 km da Torino) ... L. 12 milioni 600 mila ... Tel. 380 231

PIETRA Ligure vendesi in residence ... 3 vani più servizi Telefonare 0331 617 069

PIETRA Ligure vende monolocale ... L. 60 milioni Telefonare 019 684 673 ore pasti

PINEROLO cascina indipendente ... 4000 mq ... Tel. 380 231 Gueli

PISCINA 25 km da Torino ... 2 camere cucina bagno L. 29 milioni 500 mila Tel. 380 231 Gueli

PRAGELATO privato vende alloggio ... Tel. 656 774.

PRALI Valle d'Aosta ... Tel. 011 524 019

PRE' St-Didier Courmayeur occasione vendesi appartamento ... Tel. 011 741 711

PRIVATO vende Canavese villa ... Tel. 357 921 - 335 467.

Privato vende zona
NIZZA-CANELLI
AZIENDA AGRICOLA
ettari 15, colture
a vigneti Doc
oltre fabbricati.
Telefonare 441.107

PRIVATO vende o permuta S. Vincenzo panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno ... Tel. 381.663.

PUGLIA ... Leuca fronte mare ... L. 17 milioni più mutuo. Tel. 781 601

REANO casetta ... Grimaldi 953.2632.

RIVA Ligure ... Gabetti Sanremo 0184 880 111

RIVALTA villa indipendente 5 vani ... 1700 mq giardino. Grimaldi Rivoli 953.2632.

RIV[redacted] rustico ... Tel. 380 231 Gueli

RIVIERA Ponente in complesso ... L. 48 000 000 tel. 0183 46 074

ROCCAVIONE ... 600 ... Piemonte (20 km) Vinadio (30 km) ... Tel. Gabetti 019 37 310

RUBIANA ... 3 camere cucina bagno ... Gabetti Rivoli 958 0483 L. 98 milioni

RUSTICI collina Castelnuovo ... Tel. [redacted]

RUSTICI di ogni tipo ... Casamercato 650 3605.

RUSTICO dopo Giaveno a 500 mt altezza ... L. 15 milioni 900 mila ... Tel. 657 392

RUSTICO indipendente 36 km Torino ... 153 ... mq 3000 L. 32 milioni Tel. 011 974 420

RUSTICO Marchesato Po panoramico ... L. 28 milioni. Telefonare ore serali 644.277

S. FRANCESCO al Campo privato vende ... Telefonare 927 8378

S. GIORGIO Canavese ... Tel. 011 382.673.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori ... Gabetti Sanremo 0184 880 111

SANREMO Corso Imperatrice ... Telefonare 011 835 083

SANREMO vendo in condominio ... Tel. 0184 881 449

SANREMO villa Porto Sole ... Tel. 011 472.658 0184 880 101

BARDONECCHIA [redacted]
22.000.000
COMPRESO MUTUO
impresa vende minialloggi a 4 chilometri dalla Costa Smeralda in villaggio turistico
Sono sufficienti
L. 5.000.000
per consegna luglio 1983.
Telefonare Sole Rupe, 011 650.5881

SARDEGNA ... privato vende ... L. 47 milioni ... Telefonare ore negozio 787.366

SIC Casalborgone vende libera villetta 2 camere tinello cucinino servizi ampio box ... Tel. 320.425.

SICILIA Giardini Naxos ... vendo alloggio sul mare ... Telefonare 011 735 218 - 012 647.075.

SPOTORNO [redacted] bellissimo alloggio salone, camera, ... Scrivere: «Publikompass 6100 — 10100 Torino».

SPOTORNO 4 km mare posizione collinare villa ... Gabetti tel. 019 37 310

ST-VINCENT ... Telefonare 0166 74 74.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a 3 km da Taormina centro) sono in vendita costruende ... Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscine, tennis, ... [redacted]
PREZZI DA L. 46.000.000
Informazioni a Torino
Tourist Division
telefono 011 650.218 - 210.414

TORRE del Mare impresa vende direttamente alloggi ... Telefonare 02 653 568

TORRE del Mare (Spotorno) ... Studio Aesse 019 670 837

TUSI ... L. 42 milioni ... Tel. 964 3434 - 964 5577

VALFENERA D'ASTI
... Tel. 011 741 7634

VALGIOIE alloggio 2 camere cucina bagno box ... L. 38 milioni Tel. 901.0697 - 909.7701.

VALVARAITA
[redacted] OTTANTA
IMPRESA VENDE
DA L. 800.000/MQ
in Borgata ... alloggi nuovi da 60 a 100 mq. Possibilità di interessante finanziamento. Visite in cantiere.
Telefonare 011 797.086 - 799.382

VARAZZE ... 5 camere box giardino ... L. 175 milioni. Telefonare 011 010 540 082

VENDESI a Vaglio Serra (Asti) casa di 4 camere ... Telefonare 011 737 012.

VENDESI appartamenti Riviera Ponente ... Tel. 010 990.345.

VENDO
causa trasferimento
VILLA
PRESTIGIOSA
nel verde Canavesano
mq 4000 di giardino e frutteto.
TEL. 0184 77.488

VENDO in Sanremo ottima posizione monocamera nuova L. 58 milioni. Tel. 0174 334.290.

VERRUA Savoia, palazzina su 3 piani, mq 300, ... terreno mq 7000. ... L. 135 milioni. Aurelia 011 596.687 - 667.774

VILLA a Condove ... Fertia & Bertinetto 741 3914

VILLA con 2000 mq terreno L. 88 milioni più 20 milioni mutuo ... 23 km Torino Tel. 383 445

VILLA Valpellice Luserna ... Tel. 011 670 621 - 0121 90 575.

VILLA SEMI PRESTIGIOSA
situata nella precollina di Almese ... Scrivere «Publikompass 346 — 10100 Torino».

VILLAR Perosa ... Tel. 407.424.

VILLE di ogni tipo, ... in tutto il Piemonte, ... Casamercato 011 650.3605.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI appartamenti estivi costa romagnola ... Tel. 0541 63 312 ...

AFFITTASI casetta ammobiliata 4 posti ... Marina di Camerota ... Telefonare ore serali 011 842 542 - 540 331 075.

AFFITTASI vicinanze Tropea alloggio due camere servizi vista mare. Telefonare 011 394.495.

AL mare estate 1983 affittiamo alloggi al mesi: giugno L. 200 mila, luglio L. 420 mila, agosto L. 580 mila, settembre L. 180 mila. Affittiamo anche per 15 giorni. Agenzia La Borghettina, piazza Libertà 4 17020 Borghetto Santo Spirito. Telefonare 0182 970 024 - 970 875.

BORDIGHERA affitto mensile o stagionale elegante alloggio 4 posti letto in villa con parco vista mare zona tranquilla residenziale. Tel. 241 006 ore ufficio

BORGHETTO affittasi camera, tinello, terrazzo 5 posti letto vicino mare, da ore ... Tel. 011 727 927

BORGHETTO privato affitta monocamera fronte mare da L. 230 mila giugno e successivi. Telefonare 0182 072 ...

CERVO Ligure affittasi alloggi ammobiliati 200 mt mare escluso agosto. Tel. 011/781 616

ELBA campagna 2 km dal mare e dal mare affitto miniappartamento giugno luglio settembre. Tel. 0586 809,968 pasti

ELBA maggio, giugno affittasi unità abitative, parco, tennis. Telefonare 0565 940 018 - 945.779.

ESTATE al mare! Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Telefonare 0544 494 368.

FANO Torrette Marotta affittasi giugno luglio agosto convenientissimi ... mare sul mare Tel. 0721 677.761.

ISOLA d'Elba affitto minialloggi quattro posti letto arredati comfort, servizi, per luglio. Telefonare 011 582 831.

LOANO affittasi appartamento ammobiliato 3 camere letto 8 posti giardino mesi estivi e invernali. Tel. 010 684 842 ore lavoro 010 672 886 dopo le 20

PORTO Torres affittasi luglio settembre appartamento ammobiliato Tel 079 510 772 ore 8-15.

PRENOTA le tue vacanze al mare con gamma 3 in alloggi nuovi confortevoli sul mare da L. 50 mila settimanali. Lido Adriano Ravenna Tel. 0544 494 391.

S. STEFANO al Mare affittasi alloggio ammobiliato camera tinello 5 posti letto per l'anno Tel. 011 647 1990 pasti

SANREMO affittasi giugno e successivi alloggio mobiliato 2 camere tinello cucinino servizi 4 letti Tel. 941 806

SANREMO affittasi vicino Casinò alloggio arredato mesi giugno luglio agosto settembre Pram tel. 534 362

SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitto a settimane nuova casa vacanze sul mare piccola tenuta mesi. Possibilità bagnolo Tel. serali 0182 203.61.

VACANZE in Sardegna? Ancora posti letto disponibili in agosto. Informazioni Sardinia Star via Bon 2 Cagliari. Tel. 070 485.923.

800 appartamenti fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Portoverde. Offerte speciali. Tel. 0541 44.800

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel Piccadilly. Tel. 0541 963.436 sul mare camere servizi piscina terrazza parcheggio maggio 19.500, giugno 21.500, luglio 25.000. Bambini gratis fino 5 anni

CATTOLICA Hotel Paris via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina locale camere con doccia WC balcone giugno 19.000; luglio 26.000; agosto 30.000; sett. 20.000 complessive. Tel. 0541/961 633.

CESENATICO Gatteo Mare alberghi sul mare centrali, ... da 21.000 acqua vino gratis. Ogni confort menù a scelta camere ... Telefonare 0547 86.112.

CESENATICO Hotel Rose, tel. (0547) 82.755 - 203.266, confortevole, vicino mare, scelta menù, da 16.000 sconti famiglie. I giugno gratis ogni 14.

CESENATICO Hotel Abel, tel. (0547) 82.630 - 202.510 sul mare, confortevole, parcheggio, scelta menù, da 17.000-27.000 Sconti famiglie, interpellateci.

FINALE Ligure - Hotel Conte, bellissima villa 700 sul mare, splendido parco, rinomata cucina emiliana, camere con servizi. Prezzi speciali giugno luglio settembre. Telefonare 019 600 670

FINALE Ligure Pelli Hotel 20 mt mare maggio L. 20 mila giugno L. 22 mila ... sconti bambini. Tel. 019 601.750.

FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bolognaro 13, tel. 019 601.371, cucina casalinga giugno L. 18 mila.

ISOLA d'Elba Hotel Belle Cavoli direttamente sulla spiaggia privata, ... tennis, parcheggio, camere con servizi ed alte condizionate, ottima cucina. Telefonare 0565 [redacted] - 987.020

LOANO Pensione Mazzola 019 668 067 vicino mare parcheggio cucina casalinga accurata prezzi modici. Telefonare [redacted]

LOANO soggiorno Ardoino [redacted] 019 668 367, ottima cucina ... familiare. Maggio 16.000, giugno [redacted]

NUMANA Riviera del Conero Hotel [redacted] mare, tennis, ... boccette, parcheggio, spiaggia privata, media stagione: doppia 32 [redacted] Sconti fino 10%. 071 933.181

OFFERTA favolosa Rimini Hotel 3 posti ... Tel. (0541) [redacted] - 23 933 ... sul mare ... parcheggio privato bassa 19.000, luglio 22.000, agosto 28.000 complessive.

RIMINI Pensione Moroni via Imperia 25 sul mare confort parcheggio giardino convenientissima Tel. 0541 80 625.

RIMINI San Giuliano Mare pensione Geda tel. 0541 25 420 vicino mare tranquilla. Maggio 13.000, giugno settembre 14.000-15.000 luglio 17.000 19.000

VALVERDE Cesenatico hotel Residence via Tirreno 34 tel. 0547 87.170 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino parcheggio menù a scelta colazione con buffet tutte con orchestrina ed escursioni gratuite. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000, luglio 25.000/27.000 agosto L. 30.000/34.000 Vi aspettiamo.

VENTIMIGLIA albergo 2ª categoria vicino mare nuova gestione ottima cucina prezzi speciali. Tel. 0184 351.302

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.662

50 Smarrimenti

100.000 ricompensa a chi trova doberman maschio smarrito zona ... Tel. 617 079

51 Occasioni

ARTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Hr Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, telefoni 011 485 338 - 482 822

FOTORIPRODUTTORI d'occasione, ... garanzia, ... Tel. 710 010

OCCASIONE biliardo De Agostini ... come nuovo Tel. 977 0498.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161 tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria, oreficeria, ... sempre valutiamo massimo. Tel. 876 327 via Mazzini 27.

A.A. SGOMBERO alloggi ville e ... compro quadri mobili ... Tel. 878 241 Ferro

ACQUISTA antiche ... oggetti ... alloggi cantine Tel. 480 440 ore pasti

ACQUISTA ORO
Argento gioielli monete ... per contanti valutazioni massime. Via ... 17, 508.544 ... ore negozio.

OA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni ... Via Cirié 7, telefono 232.417.

CANTIERA ... riparazioni ... Tel. 749 6752.

MAGA ... Tel. 836.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente ... Tel. 088 5173 solo donne, ... 13 - Torino.

TEST psicoattitudinali per [redacted] ... [redacted] scuola superiore Studio psicologia, corso Trapani 49, tel. 383.663.

ALFASUD

Puoi risparmiare uno o due milioni!

I Concessionari Alfa Romeo ti offrono una opportunità eccezionale: dando il tuo usato, e versando l'IVA e la messa su strada puoi scegliere una berlina Alfasud a una condizione economica vantaggiosissima.

Risparmi un anno di interessi.
Il prezzo dell'Alfasud viene rateizzato per 1 anno. Fino a ben 7 milioni, senza alcun interesse aggiuntivo.

Risparmi, non pagando una lira per 6 mesi
Oppure puoi scegliere di iniziare a pagare l'importo fino ai 7 milioni, 6 mesi dopo l'acquisto. A rate o in contanti.

Risparmi 2 milioni dopo 36 rate
Ma se preferisci, puoi avere una comoda rateazione a 36 mesi, con la restituzione, all'ultima scadenza di 2 milioni. Sono previste rateazioni [redacted] con rimborso proporzionale.

Risparmi 1 milione per un pagamento in contanti
E se vuoi pagare per contanti subito, risparmi un milione sul prezzo di acquisto. Con Alfasud non scegli solo il meglio, scegli anche il [redacted] modo di risparmiare.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Alfa Romeo

BUTTIGLIERA ALTA
posizione panoramica unica
VENDESI PRIVATAMENTE NUOVA PRESTIGIOSA VILLA [redacted]
1 Piano interrato: garage - lavanderia - cantina - locale caldaia - disimpegno
piano terra: ingresso - salone mq 70 - cucina - bagno - ripostiglio
1° piano: 3 camere letto - 2 bagni - disimpegno - ripostiglio - mansarda mq 40 - giardino mq 2500
Mutuo - dilazioni - Tel. 510.537 ore ufficio

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!
Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO
IEFF[redacted].
Un centro tecnico d'installazione con merce pronta per consegne urgenti a PORTISCO.

Concerti e convegno Wagner-Brahms

I grandi solisti alzano il Maggio

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

FIRENZE — I grandi solisti tengono alto il livello di questo Maggio Musicale la cui programmazione, correndo sul binario obbligato degli anniversari, non [illegible] per novità e più originalità. Il secondo e il terzo concerto dell'Orchestra di Los Angeles diretta da Zubin Mehta sono stati illustrati dalla presenza di Gidon Kremer e del grande Ashkenazi, che suonava il secondo Concerto per pianoforte.

In particolare [illegible] ritornare un momento sul violinista Kremer, che nel primo concerto era stato quasi messo in ombra dall'eccezionale felicità di suono del violoncellista Yo-Yo Ma. Kremer è il contrario, è un tormentato, il suono non è bellissimo, se [illegible] mano sinistra non [illegible] ostacoli in fatto di agilità, [illegible] cavata dell'arco potrebb'essere più [illegible] e più rotonda. [illegible] questa proprietà l'artista [illegible] uno strumento espressivo: per quanto sbalzata possa sembrare la parola, è necessario affermare che la sua esecuzione del Concerto per violino fu letteralmente ispirata, e mise in luce, come [illegible] sente di sentire, proprio gli aspetti notturni e decadentisti dell'arte [illegible] Brahms che, frattanto, nella saletta di Palazzo Caddi erano oggetto di relazioni e dibattiti nel convegno sull'antitesi storica Wagner-Brahms, del [illegible] inizio [illegible] Palazzo Vecchio [illegible] abbiamo dato notizia.

Enzo [illegible] toccato anche argomenti collaterali [illegible] connessi, come Hugo Wolf, della cui personalità ed opera ha fornito una sintesi Ugo Duse, e Hanslick, il celebre critico viennese che nella [illegible] antijazz, oggetto del convegno, aveva tenuto le parti del sinfonista tradizionale contro la musica dell'avvenire; [illegible] sua posizione è stata illustrata da Enrico Fubini e da Rudolf Arnheim. [illegible] rapporti di Wagner con la forma sinfonica ha parlato Egon Voss, di Monaco, e Michael Musgrave, di Londra, ha trattato del celebre saggio schoenberghiano su Brahms il progressivo, che è un po' la chiave di volta dell'intero argomento.

Alla fine, quasi tutti sembravano d'accordo sulle conclusioni prodotte da questo saggio, e cioè che l'antitesi Wagner-Brahms fosse determinata [illegible] circostanze storiche che oggi non agiscono più e l'antitesi [illegible] è svanita. Ma non era d'accordo D'Amico, e ne nacque l'ultimo piacevole ma [illegible] animata discussione. [illegible] far rimpiangere che il convegno fosse terminato proprio quando le acque cominciavano ad agitarsi.

Fuori del Maggio [illegible]cale, la stessa sera in cui vi si teneva l'ultima recita del Tannhäuser, [illegible] Teatro della Pergola, nella stagione dell'Orchestra Regionale Toscana [illegible] cui è direttore artistico Luciano Berio, era possibile [illegible] un [illegible] grande solista, non minore ma più insolito che quelli esibiti al Comunale. L'australiano Barry Tuckwell è oggi il più grande cornista vivente. Nel primo e nel terzo dei [illegible] di Mozart, piccoli ma non insignificanti, specialmente il terzo, ha rinnovato la meraviglia che già destava il grande Dennis Brain, nella rivelazione [illegible] straordinaria dolcezza discorsiva di [illegible] è capace questo strumento, [illegible] orchestra [illegible] limitata ad energetiche e sommarie definizioni armoniche.

L'Orchestra Regionale Toscana è [illegible] un agile complesso che nella sua dimensione cameristica quasi ripete l'orecchio un po' affilacato dallo Stato [illegible] loro delle grandi filarmoniche. La dirigeva Maurizio Dini Ciacci, un giovane che ha studiato a Trento e a Monaco [illegible] Baviera, che nelle pagine [illegible] ha dato prova di musicalità, e [illegible] diretto con vigilatezza [illegible] divertente *suite* dal balletto *Le boeuf sur le toit* di Milhaud.

[illegible] programma anche una novità assoluta, *Metaboli* (in parole povere, variazioni) [illegible] orchestra del ventiquattrenne veronese Marco Stroppa. Il pezzo è abile strumentalmente, ma soprattutto è più fresco e disinibito di quanto potrebbero far temere il titolo e il gergo della nota ipocrita) illustrativa fornita dal giovane compositore

Massimo Mila

XVIII colonna vertebrale

Karajan operato

VIENNA — Il [illegible] d'orchestra austriaco Herbert von Karajan è [illegible] operato l'altro ieri [illegible] clinica neurochirurgica dell'ospedale di Hannover. Ne dà notizia oggi l'agenzia «Apa».

Karajan, [illegible] anni, era stato ricoverato giovedì sotto falso nome nella clinica [illegible] dove ieri è stato operato [illegible] colonna vertebrale [illegible] primario della clinica neurochirurgica, il professore tedesco Rudolf Zanoli.

Il reparto della clinica dove [illegible] trova ricoverato Karajan è bloccato [illegible] ogni visitatore e in particolare ai giornalisti.

Stasera lo show della rete 2, in concorrenza con lo sfarzo [illegible] «Gran varietà»

Cos'è l'America? Un chewing gum

Una rivista da [illegible] pochi lustrini, molte battute

Stasera si trovano in concorrenza due riviste [illegible] segno molto diverso. **Gran varietà** *su Rete 4 e* **Chewing gum show** *che debutta sulla Rete 2.*

«Gran varietà», con Salce, Lorci [illegible] Cioppi, Panelli e, oppio, Gigi Proietti, è [illegible] grossa rivista farlona impiantata sugli interpreti di nome, sull'arcinoto e quasi [illegible] delle ballerine, sulle canzoni, sugli sfoghi pensosi e a volte debordanti dei mattatori (fuori o di passaggio, ha ricchezze di insieme e, anche se spesso [illegible] spirito è corrente o lattaiolo, rappresenta forse il maggiore sforzo che [illegible] fatto sino ad ora un network nel settore dello spettacolo leggero.

Invece «Chewing gum» punta altrove, non ha grandi nomi, non sfoggia lussi particolari, ma ambisce alla dimensione [illegible] scherzo estroso e, se possibile, originale.

Protagonista e animatore è Maurizio Micheli, [illegible] comico già per altro più volte comparso in tv, garbato gironzolatore dell'aria [illegible] impiegato d'ordine, con la bocca tagliata per storto e significare stupefazione o sparento, che qui è [illegible] flusso dell'America, l'omnicolore dell'America a tutti i costi, che cerca [illegible] esprimersi in un rabbrividente linguaggio para-americano, e rivolgendosi agli spettatori in studio il spauracchio «Miei piccoli, cari porcellini», e — impersonando lo sfrattato e il versato delle tasse e dei debiti in Italia — canta «André a vivere a New York».

Il macchietta di quello che «mol fa l'americano», non è tradita [illegible] basta pensare a Sordi, [illegible] in ogni caso anche oggi nessuno [illegible] sarà in grado [illegible] trovare, [illegible] e freddure di pronto [illegible] l'occhialuto indiano Cheyenne [illegible] rivelò un discocupola di Salerno e ringraziò pubblicamente un certo [illegible] Santoro che nella sua benemerita clientelare gli ha procurato il posto alla Rai, e la popolana ragazza americana pure lei si rivela [illegible] Torre Annunziata e ringrazia «l'on Santoro che ha [illegible] creduto nelle doti», e lo sketch della telefonata a Ronald Reagan dato come attore [illegible] ribasso, inclina a rifiore Bidoni; e l'imitazione [illegible] Elvis Presley, grande cantante e diplomato geometra, e [illegible] Kojak (telefilm scritto da John Lo Cascio, sceneggiato [illegible] James [illegible] Cascio, produttore dell'America, l'omnicolore dell'America a tutti i costi, che cerca [illegible] esprimersi in un rabbrividente linguaggio para-americano, e rivolgendosi agli spettatori in studio il spauracchio «Miei piccoli, cari porcellini», e — impersonando lo sfrattato e il versato delle tasse e dei debiti in Italia — canta «André a vivere a New York».

Gli altri e [illegible] sono continui e un po' sconcertanti, a sprazzi [illegible] autentica comicità [illegible] alternano scivolate maldestre (vedi tra le voce più sfornite l'arrivo del fratello zuccheratore da Bitonto); talora agli spunti felici e attuali — ne è un esempio la caricatura delle petulanti, stolide scenette pubblicitarie che interrompono la trasmissione — [illegible] corrisponde un umorismo adeguato.

Però va riconosciuto che siamo [illegible] presenza [illegible] un apprezzabile tentativo [illegible] Rete 2 di provare a ci riprovare di offrire uno show pimpante con alcune idee [illegible] del tutto fruste e conformiste. Bisogna anche aggiungere che la strada giusta di [illegible] sarebbe proprio questa, una rivista diciamo da camera, con qualche piuma e lustrino in meno, con qualche battuta graffiante in più.

Ugo Rossolan

Daniela Lentini con Maurizio Micheli è protagonista di «Chewing gum» che potrebbe rappresentare il figaro della rivista in tv

I FILM DELLA SETTIMANA IN TV

Quando Woody Allen scappa con i soldi

STASERA — Un'interpretazione comico-seria di Alberto Sordi e Montecarlo [illegible] Il commissario (1962), commedia satirica e di costume di Comencini; Sordi [illegible] nel ruolo per lui insolito di un ufficiale di polizia onesto e zelante che nell'indagare su un assassinio scopre cose che non dovrebbe scoprire; e a dispetto di tutti e a costo della carriera persiste nell'inchiesta. [illegible] 4, il bersellieriere Alvaro [illegible] in Pierino medico della Saub, insieme [illegible] Mario Carotenuto.

Su Rete [illegible] Stasera sorgerà il sole (1960) di John [illegible] con John Garfield e Jennifer Jones, sanguinosa rivolta negli Anni 30 di patrioti cubani contro [illegible] dittatura; più tardi La [illegible]niera (1948), gara [illegible] abilità tra due grandi istrioni, Orson Welles, regista e interprete, nazista fuggito [illegible] America, e Edward G [illegible], l'investigatore che lo smaschera. Capodistria, ricompare Orson Welles venticinque anni dopo ne L'isola [illegible] tesoro (1973) [illegible] Andrea Bianchi, dal famoso [illegible] di Stevenson, con [illegible] Blander e Rik Battaglia. Sulla Rete 3 [illegible] trasmissione che riguarda il cinema, Giuliana De [illegible] intervistata da Lietta Tornabuoni.

Nel primo pomeriggio a Italia 1 il paradossale Prendi i soldi e scappa (1969) di Woody Allen, aspirante criminale maldestro. [illegible] 5, il sentimentale [illegible] amore splendido [illegible] [illegible] McCarey [illegible] Cary Grant e Deborah Kerr.

[illegible] — [illegible] valido film-documento sul circuito Eurotv La repubblica di [illegible]solini Rai (1979) di Angelo Orlandi, impressionanti brani [illegible] filmati, [illegible] parte materiale non utilizzato dei cinegiornali di allora sull'ultimo, sanguinoso periodo del regime fascista. A Rete 1 Una strana coppia [illegible] maccari (1979) [illegible] Arthur Hiller, commedia rocambolesca con Peter Falk e Alan Arkin alle prese [illegible] dittatori sudamericani e killers della Cia. Canale 5, Paolo Villaggio in Fracchia [illegible] bella umana (1981) di Neri Parenti.

MARTEDI' — Uno dei più divertenti film di Billy Wilder, A qualcuno piace caldo (1959) [illegible] Marilyn Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis, travestimenti, [illegible] e gangsters. Una [illegible] a Montecarlo, un Lubitsch del '33, Partita a quattro con Gary Cooper

[illegible]DI' — Da segnalare sulla Rete 3 Signori e si[illegible] [illegible] Germi, splendido e graffiante ritratto [illegible] provinciale. Rete 3, Jack [illegible] chelson ne L'ultima corsa (1973) [illegible] Ashby

GIOVEDI' — Ancora [illegible] 3, un [illegible] del neorealismo, Riso [illegible] di De Santis [illegible] Silvana Mangano Rete 4, il kolossal [illegible] Kong [illegible] Guillermin, edizione '76.

VENERDI' — Fantozzi e [illegible] sulla Rete 1 L'uomo [illegible] filo (1963) di De Broca con Belmondo Canale 5, Sordi e la Vitti guitti d'avanspettacolo in Polvere di stelle (1973).

SABATO — Un [illegible] nero di Melville [illegible] Rete 2, Notte sulla città (1972) con [illegible] Delon e Catherine Deneuve

Olmi a Tg l'Una

ROMA — Il regista Ermanno Olmi, reduce da Cannes, in cantante Patricia Adkins e l'attrice Giulia Fossa sono gli ospiti che Enzo Biagi[illegible] intervisterà oggi a [illegible] l'Una, [illegible] onda alle tredici sulla Rete Una.

Rostropovich apre [illegible] «Settimane» il 25 agosto

A Stresa Magaloff-Ughi in duo Filarmoniche d'Israele e Scala

STRESA — Diciannove concerti, dal 25 agosto al 10 settembre, formeranno il programma delle Settimane Musicali [illegible] Stresa, giunte quest'anno alla ventidueesima edizione, [illegible] sempre questa rassegna punta su due elementi che ne hanno determinato il costante successo e l'affezione del pubblico in villeggiatura [illegible] rive del Lago Maggiore: da [illegible] parte la presenza dei grossi nomi del [illegible] internazionale, dall'altra la fedeltà [illegible] programmi ai più tradizionale repertorio sinfonico e cameristico.

Un galoppo di solisti di altissimo livello costella tutto il programma che prevede concerti del violoncellista Mstislav Rostropovich, dei violinisti Henryk Szeryng e Yehudi Menuhin, Uto Ughi suonerà per la prima volta in [illegible] con il pianista Nikita Magaloff, offrendo al pubblico musiche [illegible] Brahms, Beethoven e Franck. La presenza di Rostropovich e Szeryng è prevista inoltre a quella, rispettivamente, del Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher e [illegible] Solisti di Zagabria: non sono ancora noti i pezzi in programma ma [illegible] che gli autori eseguiti saranno Boccherini, Haydn, Johann Sebastian e Johann Christian Bach, Mozart e Vivaldi.

La musica settecentesca sarà verosimilmente protagonista anche nel concerto [illegible] Maurice Andre, il famoso trombettista che verrà a Stresa con i [illegible] Aquilani diretti [illegible] Vittorio Antonellini. Concludono la rassegna dei solisti [illegible] pianista Nikita Magaloff che suonerà da solo la sera successiva al concerto con Ughi e l'organista Fernando Germani in un programma tutto dedicato a Reger.

[illegible] piacere al noia, poi, nel cartellone la presenza di tre grandi orchestre sinfoniche: [illegible] Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta (programma per [illegible] non comunicato), l'Orchestra della Rai di Milano che [illegible] la direzione di Lovro [illegible] offrirà un'antologia wagneriana tra [illegible] Preludio e morte di Isotta col soprano Dunja Vejzovic e, infine, l'Orchestra Filarmonica della Scala che chiuderà il Festival in un programma [illegible] comprendente la *Sinfonia n. 5* di Prokofiev, il *Concerto per pianoforte, tromba e archi* [illegible] Solostakovic e *L'uccello* [illegible] *fuoco* [illegible] Stravinski sotto la direzione del russo Gennadi Rozhdestvenski.

Tra i complessi da camera, oltre a quelli citati, ne figurano altri due, prestigiosissimi: il Trio di Trieste che insieme a Piero Farulli dedicherà un intero programma a Brahms e i Fiati della Filarmonica di Berlino che [illegible] Hummel, Beethoven, Haydn e Mozart, due i quartetti, puro di gran nome: quello di Tokio e il Quartetto Brandis di Berlino.

Per concludere, la [illegible] dei giovani vincitori di concorsi internazionali, iniziativa lodevolissima della Settimane, comprende quest'anno cinque concerti di [illegible] Nicolosi (pianoforte), Michaela Martin (violino), Heidrud Hollmann (pianoforte), Alexander Markov (violino) e Philippe Bianconi (pianoforte).

p. gal.

Baudo a Montecatini, «Blitz» al Festival di Cannes

Pomeriggio tv in trasferta

«Domenica in...» [illegible] la tenda con Bertoli e [illegible] Rome - Gillespie [illegible] Minà

ROMA — Puntate in trasferta per le due trasmissioni della domenica pomeriggio: «Domenica in» va in [illegible] [illegible] teatro Verdi di Montecatini e «Blitz» si è trasferito di peso nel palazzo del cinema di Cannes.

Di fronte [illegible] pubblico del teatro tenda di Montecatini, Baudo introdurrà [illegible] ospiti [illegible] la musica: Antonello Venditti (in apertura, per permettere al cantante di arrivare [illegible] tale all'appuntamento al Circo Massimo di Roma), [illegible] Remigi, Bruno Venturini, Pier Angelo Bertoli, Garbo, il cantante-pianista Juliano Cavicchi e il gruppo dei «Cuba» (noti al pubblico [illegible] interpreti della sigla di «Discoring»).

Ospite per il cinema sarà Sydne Rome, interprete del film di Serghej Bondarciuk «I dieci giorni che sconvolsero il mondo».

Si discuterà con Ottorino Gurgo, autore [illegible] «Celestino Quinto», e sulle malattie cardiovascolari parlerà il professor Alberto Zanchetti. Per la gara gastronomica, si ribiscono oggi i cuochi della Lombardia, della Campania e della Basilicata, mentre continuano le selezioni per Saint Vincent musica.

Gianni Minà, appostato nel night «Caimano del palazzo [illegible] cinema, è riuscito ad accalappiare una sfilza di ospiti di riguardo: fra i registi Marco [illegible]ri, Andrej Tarkovski, Carlos Saura, Peter Weir; fra gli attori Irene Papas, Gerard Depardieu, Robert Duvall, Nastassia Kinski, Dominique Giordano, Mariangela Melato e Francesco Nuti. William Saltyron, presidente della giuria [illegible] Festival di Cannes, sarà intervistato nella rubrica [illegible] da [illegible] Pende. Brani di film partecipanti [illegible] mostra francese [illegible] presentati ai telespettatori, fra questi: «War [illegible] «The hunger», «Angelo [illegible] love», «Camminacammina», «Storia di Piera» e «L'argent».

La [illegible] tromba di Dizzy Gillespie, il gruppo rock torinese «Artisti e mestieri», il cantautore francese Yves Duteil e la vedette de «Le Folies Bergères», Lipelle Mallder, parleranno gli ospiti per la musica. Il pianista Beppe Gabbiani commenterà con Minà il Gran Prix di F.1 [illegible] Montecarlo, mentre [illegible] un filmato inedito [illegible] di Antonio Ghirelli sulla scoperta romanista del 1969, [illegible] festeggiata in Roma campione d'Italia.

f. c.

Parte [illegible] Torino la tournée [illegible] Shorter & C. e del duo francese Kas Product - Il cantautore al Circo Massimo

Il ritmo ipnotico del Weather Report, il canta-tifo di Venditti

TORINO — [illegible] storia (pressappoco tanto lunga) del rock e del jazz non è raro imbattersi in periodiche «rivoluzioni». Forse non [illegible] hanno un reale diritto a tanto nome, ma i cronisti [illegible] queste musiche amano l'enfasi e si lasciano [illegible] trascinare dall'entusiasmo [illegible] una delle molte rivoluzioni (stavolta davvero senza virgolette) è segnata dall'incisione [illegible] Miles Davis *In a silent way*. Era il [illegible] e il jazz si apriva all'avventura elettrica del rock.

[illegible] formazione che [illegible] nava con Davis c'erano [illegible] nomi, Wayne Shorter [illegible] sax e Joseph Zawinul al piano, che da quella data aprono un nuovo itinerario all'interno [illegible] percorsi affascinanti e intricati della «fusion music». [illegible] loro etichetta si chiama Weather Report, ed [illegible] un bollettino che segna [illegible] [illegible]za rara le suggestioni d'un lavoro ricco d'inventiva.

In questi tredici anni, Shorter e [illegible] hanno incontrato e ingaggiato solisti eccellenti [illegible] Vitous, Pastorius, Alphonso Johnson: sono stati incroci d'esperienze molto [illegible] ricche, ma la natura [illegible] [illegible] Weather Report non è mai cambiata, è confermata d'una leadership caratterizzante. Anche l'ultimo [illegible] disco, *Procession*, che [illegible] vede suonare con Victor Bailey al basso, Jose Rossy alle percussioni e Omar Hakim alla batteria, continua lungo la strada di sempre, fatto [illegible] cambi di tempo, d'un [illegible] ipnotico, ma anche [illegible] larghi recuperi melodici all'interno d'uno stile sonoro decisamente elettrico.

I Weather Report (il leader Shorter ha suonato con Pino Daniele) aprono la loro tournée (italiana domani sera al Palasport di Torino, poi saranno il 17 a Padova, il 18 a Ravenna, il 19 a [illegible] il 20 a Roma, il 21 a Napoli, il 23 a Bologna e il 24 a Brescia.

ROMA — Stasera in città sarà la follia. Dietro [illegible] scudetto dei giallorossi non c'è solo la festa [illegible] tifosi, ma anche quella della musica: Antonello Venditti terrà alle 19,30, al Circo Massimo, un [illegible] da tempo preventivato, che diventa uno degli appuntamenti d'obbligo della serata.

Venditti non solo è da [illegible] per il più [illegible] tifoso della Roma che ha anche cantautore, ma alla squadra ha appena dedicato [illegible] canzone (*Grazie Roma*, incisa in [illegible] giri con la vecchia *Roma capoccia*); in [illegible] presto la canteranno tutti, e anche fuori, visto che [illegible] a presentarla nel pomeriggio a *Domenica in...* [illegible] un videoclip [illegible]

MILANO — Nella confusione [illegible] musicale [illegible] questi giorni tanto fitti, arrivano dalla Francia i [illegible] *Prodiet* in cerca di mercato straniero fanno un duo di [illegible] che sta avendo un discreto successo [illegible] in Inghilterra. Stasera, impiegabilmente, canteranno [illegible] un circolo periferico a Collegno, l'Aurora, mentre martedì è prevista la loro esibizione al [illegible] Odissea [illegible] [illegible] Milano. Definiti in Francia [illegible] dell'anno», portano per ora un 45 giri nel quale spicca la voce di Mona Soyer, bella fanciulla inquietante, e il lavoro di sintetizzatore di Spatz lungo ventunenne che ha lasciato il lavoro d'infermiere per la musica.

m. ver.

Concerto rap Muti

Wojtyla sabato alla Scala

MILANO — Sabato 21 maggio, Giovanni [illegible] Il siederà in platea, alla Scala, per assistere a un concerto. In programma musiche di Verdi: saranno eseguiti la sinfonia dalla «Giovanna d'Arco», lo «Stabat Mater» per coro e orchestra e il «Te Deum» per doppio coro e orchestra, tratti da «Quattro pezzi sacri». Sul podio, Riccardo Muti; direttore del coro Giulio Bertola; protagonista Elisabeth Connell.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13.30; 20; 22,35; 23,30
10 — Il meraviglioso circo del mare (3ª parte) «Il mare in vetrina»
10,30 Dal Palazzo Barberini [illegible] Roma: Vogile di musica di Luigi Farl. Chitarristi Algi Allbrandi e Mario Gangi [illegible] [illegible] De Falla, Granados e Ayala
11 — Dalla chiesa Santa Maria Santissima [illegible] Rosario in Milano: Messa
11,55 Segni del tempo, attualità religiose
12,15 Linea verde, [illegible] di Federico Fazzuoli
13-14 Tg l'una: ospiti Ermanno Olmi, Patrice Adjina e Giulia Fossa
14-19,50 In diretta dal teatro «G. Verdi» di Montecatini T., Pippo Baudo presenta Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti collegamenti con Ascoli e Roma
14,55 Discoring, settimanale di musica e dischi
18 — In Eurovisione, da Faro: 66° Giro d'Italia
18,55 Calcio: primi tempi in... d'rena
17 — Discoring (2ª parte) — Notizie sportive
18,30 Novantesimo minuto — In... diretta da Studio
19 — Calcio: un tempo di una partita di serie A
20,30 Scarlatto e nero, con Gregory Peck, Christopher Plummer, sir John Gielgud; regia di Jerry London
21,60 La domenica sportiva
22,55 Nico Fidenco le canzoni

RETEDUE

Telegiornale 13, 19,50, 22,25, 23,45
10 — Più sani, più belli - Giorni d'Europa
10,50 La pietra di Marco Polo, telefilm
11,20 Sandokan alla riscossa
12,10 Meridiana: Blu domenica, piante, animali, storie ed altre cose di Renzo Cortina
13,30-19,45 Bilia, spettacolo, sport, quiz e cinema di Aldo Bruno, conduce Gianni Mina dal nuovo Palazzo [illegible] Festival
15 — [illegible] Parata americana
15,15 Sport: Eurovisione; [illegible] automobilistico Formula 1 al [illegible]
17,45 Calcio: risultati finali, intervista
18 — Calcio: un tempo di una partita di serie B
18,35 Blitz spettacolo: Cannes
18,45 Tg 3 - Got flash
19 — Blitz spettacolo - Previsioni del tempo
20 — Tg 2 - Domenica sprint
20,30 Chewing gum show, rivista musicale
21,35 I professionals, «La trappola mortale»
22,35 primo piano, fatti e problemi del nostro tempo «Le istituzioni in Italia. Viaggio nel Parlamento»
23,15 Da Varna (Bulgaria): Pugilato, campionati europei dilettanti (finali). Da Bucarest (Romania) Calcio: [illegible]tro Romania-Cecoslovacchia — Al termine, Tg 2

[illegible]

Telegiornale: 19; 22
12,30 Di Gei musica
13,30 Incontri d'autore Teatro '82
14 — [illegible] sportiva, [illegible] a diffusione nazionale: [illegible] Varna (Bulgaria) campionati europei dilettanti di [illegible] [illegible] Firenze; Tennis torneo internazionale; [illegible] Motonautica, campionati mondiali di F.1
17,10 Calcio: in diretta la fine di Roma-Torino
17,40 19 registi italiani 19 racconti italiani
18,20 La musica degli italiani
19,15 Sport regione
19,35 Live: Mimmo Cavallo in concerto
20,30 Sport tre, a cura di Aldo Biscardi
21,30 La via del successo, Giuliana De Sio vista da Lietta Tornabuoni
22,20 Conte città d'Italia: «Nuoro, le rocce del peccato»

Gregory Peck in «Scarlatto e nero» su Tv 1, alle 20,30

Italia 1

10,05 La legge del [illegible]pire, film con [illegible] Cagney
14 — Prendi i [illegible] e scappa, film [illegible] Woody Allen
15,30 Arrivano le spose, telefilm
18 — Operazione lastra, telefilm
19 — In casa [illegible] Allarmevi [illegible] [illegible] blema, [illegible] di M. Fondato con Terence Hill, [illegible] Spencer
22,20 Magnum P.I.

Svizzera

Telegiornale 13.30, 19, 20.15, 22.45
12,10 Un'ora per voi
13,35 Tennis. Tennis internazionale
15,10 Automobilismo: Gran Premio di Monaco
17,30 Ciclismo: Giro d'Italia (tappa Comacchio-Fano)
19,15 Flaceri delle musiche
20,35 L'ultima ginnita, sceneggiato
21,55 Cassapanca sport

Canale 5

13,50 Un [illegible] splendi[illegible], film [illegible] Cary Grant
15,50 Rosa la miliardaria, film
17,50 Alberti a [illegible] 2, varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
19,30 [illegible], telefilm
20,25 Superflash
22,30 Stranieri [illegible] lendo
24 — Quell'amore particolare, film con Anna Maria Pierangeli, E. M. Salerno

Capodistria

14 — Boxe Da Varna: Campionati europei, finali
17,30 Motocross da Trivic Campionati mondiali
18,30 Rally Champions documentario sportivo
19,45 I nuovi poliziotti
20,30 L'isola del tesoro, film con Orson Welles
22,15 La stella spagnola del opera. Montserrat Caballé

Rete quattro

11,50 San Marino, [illegible] repubblica [illegible] chia [illegible] mondo, documentario
13 — Bomber
13,45 Oggi sposi: cerilla condoglianze, film con Jack Lemmon
15,45 Alla conquista dell'Oregon telefilm
18,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Pierino, medico della Saub, con Alvaro Vitali e Mario Carotenuto
22 — Gran varietà

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 22,45
14,30 In Eurovisione e in diretta da Amburgo Campionati internazionali di Tennis maschili
18 — Suspense
18,15 Hetzaconic, collage di comiche
19 — Check Up
20 — Animale, doc.
20,30 Il commissario, film di Luigi Comencini con Alberto Sordi
22 — Catalogo d'Italia

Eurotv

19,30 Cuore selvaggio, novela
13,30 Kimba, il leone bianco, cartoni animati
14 — Fifa e [illegible] film comico del 1948
15,30 Il ribelle di Gibea, film
17 — Custer, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Bonanza, telefilm
20,30 I Buffiran, telefilm
23 — [illegible] potere, film di Bob Winn con Leslie Nielsen, Bradford Dillman

Rete A

15 — Barnaby Jones
17,15 Stella nuda: Amanda Lear
17,45 Charlotte
18,15 Furia, telefilm
20,15 Bianco sorgerà il sole, film di John Huston; con Jennifer Jones
22 — Sulle strade della California, telefilm
23 — Lo straniero, film di Orson Welles con Orson Welles, Loretta Young, Edward Robinson

Alla radio

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 6,15; 7,15; 8,45; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21,27; 23. Onda verde: 6,56; 7,56; 9,16; 11,30; 12,56; 15; 16,56; 21,27; 22,56.

6,02 Musica e parole per un giorno di festa; 7,33 Culto evangelico; 8,56 La nostra terra; 9,10 Il mondo cattolico; 10,30; 10,07 Carta bianca; 10,30 Giro d'Italia; 10,50 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible] «Aida», dirige C. Abbado, con Katia Ricciarelli (terzo atto) 19,25-24.

RADIODUE

Giornali radio: [illegible] 6,35; 8,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,15 e intorno. 7 Buongiorno dei ragazzi; 11,32 «Oggi come oggi» con Gigi Proietti; 13 Antepriti sport; 12,48 Hit Parade; 14 Trasmissioni regionali; 16, 18 Domenica sport; 22,30 Buonanotte Europa. Stanotte 19,50-24

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 21,25.

6 Preludio; 6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 11,48 Tre «A»; 13,15 Il mangiadischi; 15 A piacer vostro; 15 Un parlo di scienza; 16 «Comitato» di Zandonai, dirige M. Rossi; 17,50 Czerny-Tyrani-Schiffrin; 19 Orsoni «Esperimento»; 21,10 Concerto diretto da A. Wen - Stanotte 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 543.097) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Dr. 15,15; 17,40; 18,55; 22,30

ARISTON (via Lagrange 24, tel. 646.347) Il vendetta, Paul Newman, Christine Rapering, James Mason (drammatico). Ap. 15. Fino 15,15 17,40; 20,05; 22,10

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100) I nuovi mostri, Ornella Muti, Alberto Sordi, Lino Toglianti. Non visto Dr 15,40 17, 18,50, 20,40, 22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.574) Il più bel casino del Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertentissimo). Ap. 14,30, Fino 14,40, 15,45, 18,00 20,35, 22,35

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630.714) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.805) Gandhi, Ben Kingsley (candidato Bergen, Trevor Howard (infallibile-colore). Dr. 15, 19,20, 21,40.

CENTRALE (piazza C. Alberto 27, tel. 540.410) Storia di Piera, di M. Ferreri con H. Bohringer, I. Huppert, M. Mastroianni. Vet. 18. Cat. Dr. 14,40, 18,40, 18,40 20,40, 22,40 L. 4000.

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650 71 00) chiuso per lavori.

DORIA (via Cavour 9, tel. 562.422) La scelta di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nicol (drammatico). Dr. 14, 16,50, 19,35, 22,15

EMPIRE (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 761) Blade Runner (e polizia, Johnny Depp, P. Lorre, musiche di A. Braidotti). Col. Non visto Ap 15,30 Fino 16,10 18,20, 20, 22,30.

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.523) Il buono, il brutto, il cattivo, Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef (Colore Non vet Dr 14, 16,40, 19,20, 22,10

LILLIPUT (via 43 Settembre 15 Lra, tel. 597.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30

ORFEO (piazza Carina, tel. 835.457) Star Wars (ep 2 - John Holmes, ex P. Bl. Novità Il ritorno dell'uccello di Peter Bogdanovich visti 18 Ap 19, ult 22,30. In diretta (spettacolo sexy) Jessica Club

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 487.997) Il bene di San Marco. Col. G. Scott, D. M. Canale - Gentile e Ciffo coppia investigativa. Ap. 15

ZONA MAD. DI CAMPAGNA

LUCE*: Chiuso 1986.

ZONA MILANO - P. PARCO

LANTERI: Riposo Jas.

MAISON (largo G. Cesare 120, tel. 267.074). Sesso nel cortile. Vet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Innamorato pazzo.

BORGARO

ROYAL (corr.: Ho fiducia, Sara, Tartaruga.

BUSSOLENO

NARCISO: Spaghetti house.

CARMAGNOLA

LUX: Un sogno lungo un giorno. Non vet.

MARGHERITA: Un pesce rosso. Non vet.

CASELLE

ROMA: Chiuso 1986. Vet. 14

CYBER

NUOVO CINEREX: Storia di Piera.

GRANDE GUGNO: Tapore di mare.

CHIVASSO

MODERNO: Paradiso.

POLITEAMA: Tootsie.

CUORGNE'

PERONA: Tu mi turbi.

: Cinque giorni un'estate.

GIAVENO

S. LORENZO: Pink Floyd the Wall.

IVREA

POLITEAMA: Gandhi.

LANZO

CAYALARO: Bonnie e Clyde all'italiana.

LEINI'

AMERA: Ostia di cronaca.

MONTANARO

VITTORIA: Maestri blu-hard porno.

NICHELINO

SUPER: Il principe guerriero.

NONE

EDEN: L'esercito...

ORBASSANO

MODERNO: Dare e paire, T. Milian.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tootsie.

ITALIA: Il più grande casino del Texas.

OLITE: Il verdetto.

NUOVO: Cinema samurai.

ROSSASCO

S. GIORGIO: Vai avanti tu che mi vien di ridere

SETTIMO

SECCHIA: Bambi.

: Executor.

MODERNO: Vicini di casa.

SUSA

CENISIO: Povero diavolo.

VALPERGA

AMERA: Porky's quasi pezzi pezzi per colloni.

VINADIO

DANTE: Executor.

SUPERCINEMA: I cavalieri.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Cecchi 66, tel. 511.791). Ether desideri al una giornata reggae, Annette Mango. Vet. 18. Chiuso 14,00 15,45, 17,55, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Piazza 348, tel. 607.068). E.T. l'extraterrestre, regia di Steven Spielberg. Non visto. Ap. 14,30; fino 14,35; 16,35, 18,35, 20,30, 22,30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 266.560) E.T. l'extraterrestre, un film di Steven Spielberg. Dr. 14,30 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NUOVO ODEON (via Verolino 6, tel. 749.23.62) Alien (Hanno spedito missione più sanguinosa mai). col film di Ridley Scott. Musiche di Jerry Goldsmith in high dynamic system con Tom Disney. Ap. 14,30; ult. 22,20.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 350.608) La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida. Non vist. Ap.: 14,30. Ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.647): Personale di Ridley Scott: I duellanti con Harvey Keitel, Keith, Carradine. Ore 18,30, 20,30, 22,30. Ultimo giorno.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 66, tel. 667.715). Ho paura, il cielo mi rende nervoso, Marisa Trevi

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 43, tel. 320 06 21) la Coop. Cidef presenta: «Rollo Music». il rock in 30 film AC/DC di J. Goldstein, con gli ACDC. Ore 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.

VINCAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 806.125) sale grandi film. E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (4 premi Oscar) 3ª visione. Ore 14,50, 17,20, 20, 22,30.

ZONA CENTRO

ALFIERI (via Cavour 31, tel. 540.290) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 21, tel. 484.421) Veronica Vosk, di R. W. Fassbinder (Orso d'Oro Berlino 82) con Rosel Zech. Vist. 14 Dr 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 3000 Agis 2000

FARO (via Po 30, tel. 832.264) Bonnie e Clyde all'italiana di Steno, con P. Villaggio, D. Mauli, J. Gorel (commedia). Ap 15 Fino 15,15; 17, 18,45, 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Duca degli Abruzzi 216, tel. 304.791) Un povero idiota, Renato Pozzetto, Ornella Muti. Non visto Orario: 15, 17,50, 18,40, 20,30, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 11, tel. 748.800) Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Ornella Muti (divertentissimo) Dr 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 670.061) Dark Crystal (fantastico). Orario: 15,20, 17,10 19,30,50, 22,40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel. 330.226) Le perversità del piacere. Vist. 18 Ap 10, ult 22,30

SELENE (corso Bolzano 52, tel. 674.171) Yuletoonsox di Nikon Loy con N. Manfredi. P. Porazzo. Dr 14,30 16,30 18,30, 20,30, 22,30. Scopio Aaca e Agis

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 483.037) Il bene di San Marco. Col. G. Scott, D. M. Canale - Gentile e Ciffo coppia investigativa. Ap. 15

ZONA SAN DONATO

ZETA D'Essai (via Cigna 88, tel. 749.24.03) Storia di ordinaria follia, di M. Ferreri, con B. Ganzer, O. Muli Vist. 18. Ore 18,45: 16; 20,15; 22,30

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 483.037) Il bene di San Marco. Col. G. Scott, D. M. Canale - Gentile e Ciffo coppia investigativa. Ap. 15

ZONA CENTRO

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.037) Quando la Brest di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Dieve, J. Morales. Techn. Vist. 18. Ore 18,30, 16,50, 18,30; 20,30, 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642). Super erotic (no orgasm. Vist 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ZONA MILANO - P. PARCO

LANTERI: Riposo Jas.

MAISON (largo G. Cesare 120, tel. 267.074). Sesso nel cortile. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Innamorato pazzo.

BORGARO

ROYAL (corr.: Ho fiducia, Sara, Tartaruga.

BUSSOLENO

NARCISO: Spaghetti house.

CARMAGNOLA

LUX: Un sogno lungo un giorno. Non vet.

MARGHERITA: Un pesce rosso. Non vet.

CASELLE

ROMA: Chiuso 1986. Vet. 14

CYBER

NUOVO CINEREX: Storia di Piera.

GRANDE GUGNO: Tapore di mare.

CHIVASSO

MODERNO: Paradiso.

POLITEAMA: Tootsie.

CUORGNE'

PERONA: Tu mi turbi.

: Cinque giorni un'estate.

GIAVENO

S. LORENZO: Pink Floyd the Wall.

IVREA

POLITEAMA: Gandhi.

LANZO

CAYALARO: Bonnie e Clyde all'italiana.

LEINI'

AMERA: Ostia di cronaca.

MONTANARO

VITTORIA: Maestri blu-hard porno.

NICHELINO

SUPER: Il principe guerriero.

NONE

EDEN: L'esercito...

ORBASSANO

MODERNO: Dare e paire, T. Milian.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tootsie.

ITALIA: Il più grande casino del Texas.

OLITE: Il verdetto.

NUOVO: Cinema samurai.

ROSSASCO

S. GIORGIO: Vai avanti tu che mi vien di ridere

SETTIMO

SECCHIA: Bambi.

: Executor.

MODERNO: Vicini di casa.

SUSA

CENISIO: Povero diavolo.

VALPERGA

AMERA: Porky's quasi pezzi pezzi per colloni.

VINADIO

DANTE: Executor.

SUPERCINEMA: I cavalieri.

ALFIERI
ORE 18,30 ULTIMO SPETTACOLO
GIPSY

Accademia St. TEMPIA
Conservatorio lunedì ore 21,15
A. RANCHERI
La SAVIELLA GIOVANILE
direttore: TONDELLA

da giovedì ore 21,15
AL VECCHIO PO
FRANCA NOVARA
in «A l'è ra storia bela...»
recital di canzoni e monologhi

CENTRO JAZZ TORINO
RADIO TORINO ALTERNATIVA
presentano
al BIG Caso Brescia 28
MARTEDI' 17 maggio ore 22
Info: Tel. 83.97.497/8

MOTOVELODROMO
(Corso Casale 144)
FOOTBALL AMERICANO
DERBY
TAURI

club 84
...10 ritmi moderni; ore 21:

LE
CAVALLERMAGGIORE
AL MODERNO
IL SEGNO DELLO ZODIACO
AL LISCIO
I CARAVAN CENTER

la Cometa
Piobesi
Oggi pomeriggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
CARAVAN CENTER
Sala questa sera orchestra spettacolo di
SANDRINO PIVA

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
26 maggio - 6 giugno
INFORM. PREN. VENDITA
Tel. (011) 383.000 - 377.916

LILLIPUT OLIMPIA
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK

In esclusiva
CAPITOL
orario ...40
VINCITORE DI 8 PREMI OSCAR
tra cui:
Miglior Attore
BEN KINGSLEY
Miglior Regista
RICHARD ATTENBOROUGH
GANDHI

CONTINUA IN ESCLUSIVA all'ARISTON
IL VERDETTO

Dopo gli applausi di Cannes
Cinema ROMANO
trionfa l'ultimo capolavoro del regista de «L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI»
Cammina Cammina
un film di ERMANNO OLMI

NAZIONALE in esclusiva
Ritorna ... anni
PINO ANGELETTI
sapore di mare

GIOIELLO
Aggiungi un posto a tavola
+
... nome del Papa Re
+
Nell'anno ... Signore
=
State buoni se potete

Cinema REPOSI: 3° mese!
Il film che ripete il trionfale successo di «Ricomincio da tre»
MASSIMO TROISI Scusate il Ritardo

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Turno C Naturale, di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 16 il Gruppo della Rocca presenta Jasi N., Il Prometeo delle «Opere di Kafka e del «Prometeo incatenato» di Eschilo, di rappresentazioni di Guido Del Monticelli con la collaborazione del Gruppo della Rocca. Prenotazioni tel. TST via Roma 49, ore 9-19 tel. 544 562 - 566 246

ALFIERI (535 440) ore 16.30 unico tel. ufficio spettacolo Opra, Recital-Spettacolo Piem. casa teatro

AL VECCHIO PO: La bambola hardcore. Spettacoli per le scuole, tel. tel. 656.75 02.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 575 040) ore 21 due spettacoli Paralisi da deltaraggio nel tempo per non tornare. Essere l'Eden nel tempo per non ve-

CARIGNANO: 15,30 gran pomeriggio con giochi, premi, omaggi, rinfresco; 21 due tele con tombola dulcis. Il successo del Carignano

LA PERLA: ore 15,30-21 danza

LE RISI: ore 15,30-21 Bal Musette

MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe

ODEON: 15,30-21 La Nuova Ritornia

PRINCIPE: ore 15,30-21 Nuova stagione.

TROCADERO: ore 15,30-21 Sapolci

SAN GIORGIO VALENTINO - Palcoscenico Danzi: orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532 692) Bernard Thomas, Ayshma Abaco Galeno

SHAKER DISCOTECA: 15-21.

SIR FRANCIS DRAKE PUB (v. Morgantini 82/B, tel. 331.365).

PERSONAL DISCOTECA - Chieserano: Astrio lussuo. domenica Giovedì ingresso L. 4000 (tel. 561.8578).

TEATRI E CONCERTI

Sede. Compagnia del Caberet Voltaire di Torino inaugura sede

CIANCIULLA-MARIDNETTE LUPI: spettacoli per le scuole (n. tel. 530 236

GOBETTI: ore 16 Gruppo Quelso Carlo-ni. Un bastone da bastia di R. Sodano. Vietato 18

INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21 la 0-children's corner presenta La bella e la bolpola per la rassegna «Musica a pochi». Musiche di Claude Debussy, scenografiche di Gisella Ubaldi, magistralmente e produzione della 0-children's corner. Prenotazioni tel. 538 980 - 872 844. Ultimo giorno

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15. Raffaella De Vita in Secondo me... la musica. Tel. 655.552.

CENTRO DANZA ENRICA PATRITO: dal 16 al 21 maggio stage La presenza scenica, tenuto da Franco Cardellino. Int. e ritiri. p. S. Carlo 107, tel. 540.173.

RITROVI

AL BACIATELLE (str. Cavoretto 2). 10-21

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danza

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

DU PARC: ore 15,30-21 Rocky e Rallscio

EDEN: 15,30-21 Il Quartogallo.

FARO: ore 15,30-21 Rommy.

FORTINO: ore 15,30 liscio; ore 21 ballo

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 3): ore 10-13; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Trentennale del cinematoscope, alle 16 e 21,15 La maschera peccato di O. Preminger con Al Monroe, R. Mitchum, R. Calhoun (Si Und, 1954, colori, mus. NG)

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18, domenica 9.30-12; 16-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14, domenica 9-12, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) Museo 9-13; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, ant. terrazza chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-18, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e nostre delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-13; 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) 9-12 - 15-18, Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19; domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): sarà visitato al pubblico a partire dal 12 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCA» (viale Thovez 37): domenica 9-13

L'ingresso gratuito è limitato per Gipsoteca Sabaudia, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Cappella di Sindone, Parco al Castello, alla 2ª e 4ª domenica e al 1°, 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

PADIGLIONE RASCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini), aperta al 20 maggio. Ore 9,45-12,15; 14,45-19,15

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19.

I GALLIARI SCENOGRAFI (Foyer Piccola Regia, piazza Castello): ore 9/8 maggio, orario 10-12,30, 15-18 (lunedì chiuso)

BURRONCINO STAMPE GIAPPONESI DEL '700 E '800 (Centro Incontri - Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23), fino al 22 maggio.

OTTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9): aperta al 30 maggio, 10-12, 19-19,30; lunedì chiuso

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 26 aprile

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AL DORIA

MERYL STREEP OSCAR
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

LA SCELTA DI SOPHIE

un film di Alan J. Pakula

notizie dalle aziende

Importante accordo Ronson - Melchioni

La Ronson S.p.A., da trentacinque anni presente sul mercato italiano e leader nel proprio settore, e la Melchioni S.p.A., importante organizzazione commerciale concessionaria di grandi marche internazionali, hanno siglato un «agreement» del quale danno informazione agli operatori economici.

Tale agreement, sottoscritto dal Presidente della Ronson S.p.A. e dal Presidente della Melchioni S.p.A., prevede l'esclusiva di distribuzione da parte della Melchioni per i prodotti Ronson del settore «Gift» e «Promotion».

L'accordo con l'organizzazione Melchioni tende a rendere ancor più incisivo il discorso verso quegli operatori economici, manager, aziende ed enti (sono esclusi i negozi) che intendono utilizzare per le loro azioni promozionali dei prodotti qualificati e di sicuro prestigio.

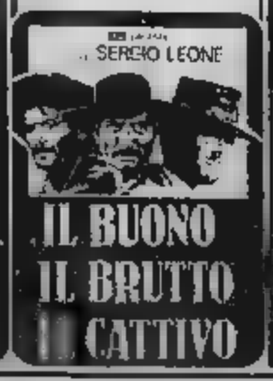
La proposta Ronson comprende una vasta gamma di accendini, di rasoi ed eleganti penne, di oggetti di piccola pelletteria, tutti con un design esclusivo, ideati per i Personal Gifts delle Aziende ad elevata immagine.

La gamma Ronson è garantita e assistita in oltre quattrocento centri specializzati omogeneamente distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Tra ... film e l'altro scegli Titanus

Arlecchino
Titanus
Sono mostri... comicità!

IDEAL
Titanus
L'epopea del Dollaro, del Whisky e delle pistole in un leggendario film!



STUDIO RITZ
8ª settimana
Invitato ... Festival ... Cannes
Candidato a 3 DAVID di DONATELLO

VITTORIA
un trionfo!
5ª settimana
Titanus
Villaggio - Banfi il derby più comico della stagione

CONTINUA IN ESCLUSIVA all'ARISTON
IL VERDETTO

RAI
da stasera alle 20,30
RETE 2 TV
CHEWING-GUM SHOW

IL NUOVO ... SPETTACOLO DELLA DOMENICA
condotto da
Maurizio Micheli
sketches, canzoni, balletti
in uno spettacolo all'americana
senza un attimo di respiro
una risata dietro l'altra
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

36° Festival international du film

IN CONCORSO IL FILM DI PETER WEIR «UNO TEXAS ON LIVING» [illegible] GARA «CARMEN»

Un australiano nell'apocalisse

Un giornalista tv a Giakarta durante la rivolta comunista del '65 che provocò il golpe militare - L'eroina di Mèrimée come in musical

Mel Gibson e Sigourney Weaver [illegible] film di Weir: storia di un inviato speciale tra sanguinose repressioni a Giakarta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — *Noi abbiamo sempre conservato una discrezione rispettosa* [illegible] *I colleghi che passano i loro mesi nei punti caldi del mondo, tra una guerra improvvisa e un aereo* [illegible] *all'ultimo momento. Debbono portare anche il peso del calore. Il poco che resta sulla professione, una specie di imbarazzante romanticismo. Che cos'è quel pallore, quello sguardo inconfondibile che spesso scorgiamo sul loro viso, quando tornano da un servizio? Lo ritroviamo nel film, se badiamo al regista Peter Weir, e perché fanno troppo l'amore, con non importa chi, segretarie d'ambasciate o mogli giovanissime, sarebbe almeno una ricompensa alle altre fatiche professionali.*

Un personaggio del film di Peter Weir: «Dove c'è molta miseria, ci sono molti giornalisti». *Quanto ci aiuta la loro testimonianza? Quanto sono costretti a rimanere estranei? Weir ha presentato ieri in concorso* The year of living dangerously, *l'anno del* [illegible] *pericolosamente, che i francesi hanno tradotto* «L'anno di tutti i pericoli». *E'una definizione di Sukarno, pronunciata nel 1965, l'anno della rivolta comunista in Indonesia che avrebbe provocato il colpo di Stato militare.*

Il giornalista di Weir che ha il graderole volto da dopobarba di Mel Gibson, dirà nascondersi arriva a Giacarta per conto della [illegible] *australiana, in sostituzione di un collega che s'è rotto i nervi. E' la sua grande occasione, vuole strafare, anche se l'ambiente dei colleghi rarissimente assortiti all'aeroporto abbracciano, il gruppo pedersata ecc.) lo snobba apertamente.*

Per fortuna Gibson ha un alibi dalla [illegible] *un fotografo nano (interpretato* [illegible] *una donna, Linda Hunt) che rappresenta* [illegible] *qualche modo la coscienza filosofante* [illegible] *Terzo Mondo. Il nano pilota Gibson attraverso le difficoltà dei primi contatti, anzi gli fa* [illegible] *un'autentica col leader del partito comunista,* [illegible] *e poi, non contento, gli presenta una donna eccezionale, Sigourney Weaver,* [illegible] *prefetta dell'ambasciata inglese, che può essere insieme un'amante perfetta e una preziosa informatrice.*

Il fatto è che il nano indonesiano [illegible] *innamorato di Sigourney,* [illegible] *i desideri del Terzo Mondo verso l'Occidente sono sempre simboleggiamenti frustrati. Chiuso nella sua capanna scrive un diario che è il contrappunto romanzesco ai giorni pericolosi. Un bianco un giorno capirà qualcosa? E Sukarno saprà interpretare i bisogni del popolo? Mentre i comunisti si armano e i militari pensano al golpe che seguirà le repressioni sanguinose) il fotografo nano capisce che anche* [illegible] *sua fiducia politica era* [illegible] *riporta, tenta di esporre alla finestra di un albergo* [illegible] *striscione antiusbarno, ma la polizia lo uccide.*

Un collaboratore di Gibson, un comunista che già [illegible] *colpo* [illegible] *fucile* [illegible] *l'accidenti, accompagna il giornalista all'aeroporto:* «Perdi a [illegible] qualche [illegible]. [illegible] sull'aereo c'è Sigourney e il giornalista [illegible] simbolicamente perso un occhio. *Nemmeno* [illegible] *paga duro ha poi il coraggio* [illegible] *capire, il Vietnam incombe, le apocalissi di ieri non sono più quelle di oggi, quando intorno ai miserabili s'intrecciano gli appetiti delle grandi potenze.*

Tra un film [illegible] *guerra* [illegible] *tradizione (con tutti gli stereotipi giusti) e la nuova lingua apocalittica suggerita dal Coppola* [illegible] *«Apocalypse now» e* [illegible] *Cimino del «Cacciatore» Weir cerca un onorevole compromesso internazionale, che* [illegible] *definitivamente il cinema australiano nel giro* [illegible] *distribuzione americana* [illegible] *dimentica naturalmente* [illegible] *sua propria visione. Il disincanto sulla violenza (che già si esprime in «Gallipoli»), esplora* [illegible] *folla* [illegible] *comparse e i* [illegible] *tropicali come* [illegible] *volonteroso apprendista stregone che ha già imparato tutto.*

Una parte del film è stata girata a Manila, [illegible] *il minuscolo marchese ha impedito le riprese, perché probabilmente non gradiva il ritratto politico* [illegible] *confratelli d'Indonesia macchiatisi negli Anni Sessanta e in seguito. Anche al cinema la storia non finisce mai.*

Stefano Reggiani

«Carmen» con Saura resta mia

CANNES — Se fate il gioco delle associazioni libere, il nome di Carmen che cosa vi fa venire in mente? Risposta: una donna provocante, sensuale e pericolosa. Anche il regista Carlos Saura appartiene al [illegible] quelli che ritengono Carmen un nome mitico e tipico, cioè un luogo comune. Fin da ragazzo, dice, aveva [illegible] indeterminato turbamento. Ha letto la «Carmen» di Mérimée solo un anno fa e non ha [illegible] visto in teatro la «Carmen» di [illegible] Insomma tra il regista più adatto, tra tutti quelli che in questo momento lavorano intorno allo stesso soggetto (Godard, Rosi), a fare una buona «Carmen» cinematografica, perché è [illegible] vergività che nasce la fantasia.

In realtà, Saura, dopo il successo [illegible] «[illegible] di sangue», film-balletto da Garcia Lorca, ha capito che si poteva lavorare ancora intorno alla formula, magari raffinarla e allungarla. Col ballerino Antonio Gades, ottimo interprete e coreografo del film precedente, s'è messo al lavoro intorno [illegible] mito di Carmen, con esperimenti di balle registrati su nastro, in vista della sceneggiatura definitiva e del montaggio.

L'idea era, ancora una volta, quella di seguire il [illegible] di uno spettacolo durante le prove, ma tentando di mescolare la trama in prosa e [illegible] trama in ballo [illegible] in un musical americano. Così Antonio Gades è alla ricerca della sua Carmen, la trova e se ne innamora. La preparazione del balle segue l'esperienza amorosa. In Carmen, ballerina ha la femminilità e l'indipendenza della Carmen della tradizione, [illegible] l'amore a tradisce con [illegible] Le [illegible] parigini [illegible] fondo al mercolano, Gades traligge la sua compagna nella sala delle prove, davanti alla toilette delle signore.

L'abilità di Saura nel riprendere l'azione ballata è sempre vistosa, anche se è avvertibile il calcolo di inventare un genere (un musical spagnolo-), la furbizia di chiudere in un luogo unico i gesti di ogni seduzione. Come vogliamo chiamarlo «body-movie», cinema dei corpi? [illegible] vera scoperta è Laura Del Sol, figlia di ballerini, con lo sguardo fondo nella faccia golosa e la ramminata lunga delle provocatrici.

s. r.

CANNES — Il regista Olmi e i produttori hanno accolta con soddisfazione la revoca per il [illegible] «Camminacammina» del divieto ai minori [illegible] 14 anni. La decisione è [illegible] presa dalla commissione [illegible] revisione cinematografica d'appello dopo l'intervento, tra gli altri, del ministro dello Spettacolo.

PERSONE *di Lietta Tornabuoni*

Festival-strip a cura di Copi

Gabriel Garcia Marquez

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Si ride, anche Copi disegna una festival-strip intitolata *Xang*. Protagonista è Indarù un canguro abbastanza sofisticato, palesemente un intellettuale, con gli occhiali, il sigaro e un'aria [illegible] elegante dilaniante. Viene intervistato dall'uc[illegible] ultimo di tanti disegni [illegible] Copi, e l'altro giorno il dialogo fra uccello e canguro andava così: «*Sempre nel Cinema d'autore*». «*Lasciato perdere, completamente*». «*Cosa fa a Cannes*?». «*Sono pedinato*».

Si bada a sopravvivere. Nella [illegible] medievale in Baviera piena [illegible] artisti cupi!, Hanna Schygulla prova «per ritrovarsi» ogni possibile sistema: [illegible] tisane di verbena; gli esperimenti di schizofrenia applicata; l'esercizio [illegible] filmarsi in video, proletturali narcisistici-cannesi. Il filmato, ri-filmarsi nell'atto di guardarsi filmata. Heinz Bennent tenta [illegible] lo yoga. «*Ho acquistato maggiore equilibrio,* [illegible] *più asciutto, riesco a camminare sulle mani* [illegible] *I piedi in aria. Per i nervi, l'umore? Per quelli,* [illegible] *realtà, niente aiuta*».

Mel Gibson sarà [illegible] sarà il nuovo John Wayne, piacerà alle donne e agli uomini, ma è anche una patata rivoltissima. Robert Bresson, sommerbondo, tutti, prendere senz'altro un premio per il suo film *L'argent*. Il denaro, che viene presentato oggi. Nessuno sa se l'opera sia bella o brutta, ma lui ha tutti i requisiti necessari: è francese, ha più di ottant'anni, ha scelto come protagonista la figlia del sottosegretario alla cultura Jack Lang, ha lavorato [illegible] finanziamenti ministeriali e statali, è un Maestro del cinema.

Ultraviva e ultramondialista, Gabriel Garcia Marquez accompagna il regista Ruy Guerra a Brenglra, film tratto dal suo racconto *L'incredibile storia della candida Erendira e della* [illegible] *nonna diabolica*. Ora recitata in riduzione teatrale a Parigi da Marina Vlady, interpretata per il cinema da Irene Papas che pare una grossa raccapricciante pupazza troppo truccata a coperta di gioielli, [illegible] sirocco ostrigne [illegible] bambina Erendira a prostituirsi per risarcirla del danno provocato dando fuoco involontariamente alla casa e regola il flusso dei torvi ritorni della nipotina in un bordello ambulante.

Garcia Marquez dice che lui non inventa nulla, che è del tutto privo di fantasia. Racconta: «*Quando ero giornalista, in Columbia, ricordo di aver visto una vecchia che si spostava con il* [illegible] *gruppo di prostitute da un villaggio all'altro, da una festa del santo patrono all'altra. Una volta, tra le prostitute c'era una bambina. Non* [illegible] *avuto più di dodici anni, e tutti gli uomini sceglievano le altre per desiderare soltanto lei*».

Pilar Miró, con i capelli corti e gli occhi furbi, sembra [illegible] ragazza: una studentessa e forse l'unica donna in Occidente ad essere direttore generale [illegible] una cinematografia nazionale, quella spagnola. Ha avuto l'eccezionale incarico l'anno scorso, dopo la vittoria elettorale del partito socialista. Regista, autrice di quattro film compreso *Gary Cooper che sei nei cieli* e *Parliamoci stanotte*, si è messa a lavorare su problemi che [illegible] per esperienza diretta, tentando di «*mettere qualche ordine legislativo e non in quella foresta che è il cinema spagnolo*» e soprattutto di intervenire a modificare leggi di censura [illegible] cui spesso come autrice era [illegible] vittima.

[illegible] chiamano «Direttore». I colleghi registi sperano in [illegible] per ottenere finanziamenti, sostegno, indulgenza plenaria. E con'è che per un posto simile è stata scelta proprio lei, proprio [illegible] donna? «*Il ministro* [illegible] *pensato che* [illegible] *le qualità giuste, donna o uomo è la stessa, quello che conta sono le capacità*».

«Storia di Piera», così lo hanno giudicato i giornali

Ferreri (per i francesi) è furbo pudico, vizioso, pieno di grazia

CANNES — Storia [illegible] *Piera* di Marco Ferreri, unico film italiano in concorso al festival, ha provocato alcune pro[illegible] e molti applausi tra gli spettatori seraii, nessuno [illegible] quali è uscito prima della fine; [illegible] suscitato riserve, ammirazione e anche odio nei giudizi [illegible] della critica francese. [illegible] regista non s'inquieta per la critica: «Va benissimo. Per cosa dovrei protestare, perché? Che mi frega degli attacchi personali?». E' più severo [illegible] il pubblico: «Avrei preferito tutta una [illegible] la che spermacchiava. Invece [illegible] quattro fischi; anche i fischiatori, perché [illegible] se [illegible] sono andati? Il pubblico serale [illegible] Cannes non è [illegible] grado di esprimere consenso né dissenso. E' il peggiore pubblico in assoluto, il più ignorante. Diversamente [illegible] teatri d'opera che hanno educato generazioni di melomani e di conoscitori della musica, questo festival non è riuscito in cinquant'anni a educare il suo pubblico all'analisi del film».

I giornali [illegible] *centro e centrodestra sono i più aggressivi.* «Figaro» *attacca* (*Il regista*: «Ferreri è un furbo. Propone un soggetto che passa per definizione giustificare delle scene erotiche, sempre sostenendo (alibi massimo) di fare un film d'arte e (massima moda) violando qualche tabù... Detto questo, è un maestro del cinema...».

«*Le Quotidien de Paris*» ricorre all'*intellettuale* e all'*analisi personale*. «Questo non è amore, sono le immagini proposte da un regista laido che, con l'ingannevole pretesto [illegible] trasgredire ogni divieto e di mostrare quel che viene tenuto nascosto per pochità, mira a (are di ogni spettatore un voyeur complice delle sue perversioni di impotente, di [illegible] sesso». Il fatto che un cinema da vecchi e da [illegible] che mette tanto [illegible] talento al servizio di tanta pretenziosità, trovi protettori e difensori da una misera idea del gusto e della morale dell'Occidente».

«*Libération*»: «*Tutti lodano Hanna Schygulla*. «*Le Parisien*»: «*Per l'attrice, l'occasione di una recitazione magistrale*». «*France-Soir*»: «Splendente di bellezza, di salute, di felicità, è [illegible] regina di questo film e aiutera la [illegible] più sicla al premio di interpretazione».

L. L.

Un Vietnam "a sorpresa"

CANNES — Il film - sorpresa 1983, presentato ieri, è «*Boat people*», dedicato alla condizione del Vietnam, prodotto a Hong Kong dall'ex attrice cinese Xia Meng e diretto dalla regista televisiva Ann Hui, che ha già girato su questo tema altri due film.

Un fotografo giapponese, che ha assistito nel 1975 all'arrivo dell'esercito del Vietnam del Nord a Da Nang, torna per vedere quali cambiamenti abbia portato nel Paese il nuovo regime.

Trova miseria, carestia, lavoro obbligatorio, requisizioni brutali, esecuzioni in segreto.

«Daniel prende il treno» di Pal Sandor sul dopo 1956

Chi partiva dall'Ungheria

Nel [illegible] gli emigranti sono borghesi, ragazze facili, play boys

[illegible] — «*Nel 1956,* [illegible] *popolazione di dieci milioni di cittadini, 165 mila persone hanno abbandonato l'Ungheria*». Il film [illegible] *prende il treno* [illegible] Pal Sandor comincia con [illegible] informazione che anticipa la storia privata [illegible] un ragazzo nel flusso di fuggitivi ed emigranti che lasciarono il [illegible] appena riportato [illegible] [illegible] sovietici all'ordine democratico-popolare e ai doveri del Patto di Varsavia.

Per il cinema ungherese il 1956 è diventato un genere storico-politico preciso e frequente, qualcosa di simile ai film italiani ambientati negli Anni Trenta del fascismo o ai film americani sulla Grande Depressione.

In questo film, la narrazione [illegible] descrive città totalmente distrutte, gente terrorizzata, un regime poliziesco arrogante e ingiusto, vecchi comunisti spie, traditori e carogne, [illegible] emigrazione avida [illegible] libertà e già nostalgica [illegible] patria in fuga dal [illegible] verso il capitalismo (l'Austria, la Svizzera, l'America soprattutto).

Tutto filmato dai monotoni comunicati della radio («*La polizia ha disperso i controrivoluzionari, trentanove elementi fascisti* [illegible] *arrestati*»), da battute trose e dolorose «*Giuro che appena passata la frontiera non mentirò mai più*», «*Potrebbero non trattarci come idioti*», «*Sei bella, lasciati baciare, è l'unica cosa che ci* [illegible]

Con qualche ambiguità o [illegible] compromesso indispensabile, buona parte [illegible] emigranti risulta composta da borghesi revanscisti, ragazze facili, commercianti grulli, play boys cretini; e il bravo [illegible] ebreo che voleva vivere negli Stati [illegible] decide [illegible] tornare a Budapest, mentre un suo amico, lacerato tra l'impossibilità di restare in Ungheria e l'inutilità [illegible] andarsene, si uccide gettandosi dal treno. Ma niente lieto fine: l'ultima immagine mostra [illegible] treno che imbocca un tunnel nero, si forma su due facce giovanili deformate [illegible] violenza del grido: «*Aiuto!*».

L. L.

HORROR

Giurato di fiducia? Cedete [illegible] *poltrona*

CANNES — Un tocco in più. Del tutto imprevisto, compare [illegible] selezione ufficiale un bruttissimo film d'avventure settecentesche di serie «B», «The Wicked Lady» (La dama malvagia), e a presentarlo in notturna si scomoda il presidente del festival Favre Le [illegible].

Sale in palcoscenico, piglia il microfono, spiega: «Questa proiezione è un omaggio all'eccellente e caro produttore Menahem Golan. L'avevamo invitato a far parte della giuria. All'ultimo momento gli abbiamo chiesto di ritirarsi, per lasciare il suo posto di giurato al produttore francese Gilbert De Goldschmidt, membro dell'associazione degli industriali del cinema, ex presidente dell'Unifrance. Golan si è ritirato senza proteste, con un garbo per il quale stavera gli dimostriamo la nostra grandezza».

Allora: tu ti levi dalla poltrona per consentire di piazzare un fidato francese, e in compenso noi presentiamo la porcheria [illegible] te prodotta. Bravi

Il cinema racconta la [illegible] storia

Christus, kolossal italiano Linder, collage con amore

CANNES — *Al festival, il cinema francese e quello italiano riscoprono anche la propria storia profonda e* [illegible] *L'uomo col cilindro e Christus* [illegible] *stati accolti con interesse, successo e piacere.*

Il primo è il film francese di montaggio che racconta, attraverso cifarioni e documenti d'epoca messi insieme dalla figlia Maud, la vita e la personalità di Max Linder: il comico fondatore del burlesco cinematografico europeo. [illegible] *esce* [illegible] *un personaggio elegante, nevrotico, raffinato, irresistibilmente divertente.*

Christus è un classico kolossal del [illegible] (mito secolo, colorato e nano, diretto nel 1916 da Giulio Antamoro, ricco di *effetti speciali*. [illegible] *tori all'epoca, girato anche in Palestina e in Egitto* [illegible] *Alberto Pasquali nella parte di Gesù, Lyda Gys nella parte di Maria e Amleto Novelli in quella di Ponzio Pilato.*

Stampato a colori dall'originale, appartenente alla cineteca del Centro sperimentale di cinematografia, è il primo [illegible] *film storici che il centro s'è assunto il compito di recuperare, restaurare, riedizione e conservare.*

Incontro [illegible] il regista [illegible] che presenta martedì [illegible] festival il suo film girato in [illegible] e prodotto dalla Rai [illegible] dalla Gaumont

Tarkovski: «La mia nostalgia è un male di cui si muore»

CANNES — «*Nostalghia*» (*Nostalgia*), di Andrei [illegible] Tarkovski, viene presentato domenica al festival di Cannes. Film italiano, prodotto dalla [illegible] Rai e dalla Gaumont-Italia, è uno dei più attesi a rassegna. Nelle dichiarazioni a Hervé Guibert de «Le Monde», che le pone pubblichiamo, il regista chiarisce per la prima volta l'enigma della sua opera.

— Cosa ha voluto mettere nell'ogni film?

«In due parole, ho voluto raccontare cosa vuol dire la nostalgia, ma dando a questa parola il suo significato russo: malattia mortale. Ho voluto descrivere caratteri psicologici tipicamente russi, dostoievskiani. Il termine russo è difficile da tradurre: si potrebbe dire «compassione», ma è qualcosa di ancora più forte. È un identificarsi appassionato con la sofferenza di un altro essere».

— Ma chi soffre, e perché?

«I miei personaggi sono tre: un viaggiatore russo, poeta; la sua traduttrice; e un italiano che incontrano in una [illegible] della provincia italiana. Il film [illegible] la compassione del russo verso l'italiano».

— L'italiano soffre più del russo?

«Credo di sì. Non posso parlare nei particolari, il soggetto del film va riservato agli spettatori, e dal resto [illegible] ha un'importanza decisiva: il film non è basato direttamente [illegible] sul soggetto, è nutre d'altra [illegible] materia. Per la prima volta, nella mia esperienza, ho sentito fino a che punto il film fa sì possa esprimere la situazione psicologica dell'autore. Il personaggio principale è l'alter ego del regista... È come una coincidenza: repentinamente, [illegible] mi volevo raccontare ha coinciso con gli stati d'animo che ho [illegible] durante il mio soggiorno in Italia».

— Lei patisce l'esilio, con tutta la sua mitologia?

«Obiettivamente, non posso dire di essere in esilio. Sono arrivato a Roma nel marzo dell'anno scorso per girare un film. Ho un contratto di collaborazione con la Rai, sono come un lavoratore immigrato».

— Nell'Unione Sovietica, si sentiva un privilegiato?

«No, fortunatamente no».

— Come vengono accolti i suoi film?

«L'opinione ufficiale è che siano difficili da capire. Bondarciuk [il maggiore regista sovietico, giurato al festival di Cannes] l'ha detto in Italia durante una conferenza stampa. Ma soprattutto i giovani vedono i miei film con enorme interesse. Direi che tra la dichiarazione di Bondarciuk e [illegible] verità c'è una contraddizione».

— Perché ha scelto l'Italia?

«C'ero [illegible] stato diverse volte prima: conoscevo meglio l'ambiente. Mi è parso naturale tornarci. A parte la Russia, è il Paese dove sto meglio. Non saprei spiegare perché. Credo sia per le particolari caratteristiche della vita italiana, persino il suo caos ha personalità, vitalità. In Italia non c'è la "metallicità" [illegible] Paesi nordici. È l'indifferenza orientale per la vita materiale è l'atteggiamento che mi è più vicino. Dal punto di vista spirituale l'Oriente, per tradizione e cultura, è più vicino alla verità dell'Occidente».

Donatella Giordano ed Erland Josephson nel film di Tarkovski, in programma martedì a Cannes

— Ma le spostamento geografico comporta per lei una alterazione degli strumenti del lavoro: il linguaggio, le voci, persino il colore dell'aria e la qualità della pellicola non sono probabilmente gli stessi...

«Avevo la forte d'essere [illegible] pessimista. Quando ho visto il film che ho realizzato in Italia, lo stesso sono stato colpito dalla sua tristezza, dal suo tono cupo. Non si tratta precisamente di pessimismo, dato che il film [illegible] è costruito su rapporti materiali. [illegible] non si può [illegible] che io abbia mutato le caratteristiche italiane, la gioia, l'allegria. Dicono che i [illegible] difetti sono l'impazienza e l'intolleranza. È vero che le persone allegre [illegible] irritano. Non le sopporto. Soltanto le anime davvero perfette avrebbero il diritto d'essere allegre, oppure i bambini, o i vecchi: ma le persone allegre, [illegible] solito, [illegible] hanno le loro qualità. [illegible] che la gioia [illegible] una forma d'incomprensione della situazione in cui si vive».

— I suoi film dimostrano la sua propensione alla metafora?

«La [illegible] vita è [illegible] metafora, dal principio alla fine. Tutto ciò che ci circonda è una metafora».

— Ha cercato di ricreare, in Occidente, con gli oggetti familiari, il suo mondo russo?

«Può darsi di sì, alcuni l'hanno notato, ma è inconsciamente che ho voluto circondarmi di oggetti che mi ricordano la mia patria. Non è un fatto positivo. L'uomo dovrebbe poter vivere nel [illegible]. Tolstoi ha detto che per [illegible] re felici non [illegible] dovrebbero desiderare cose impossibili. Il problema sta nel saper distinguere le cose possibili da quelle impossibili».

— Crede che la loro ai suoi ricordi? L'amore?

«Sì, certo. Ma non sono sicuro che sia un bene. Lo avverto invece [illegible] un difetto, un sentimento che mi rende debole: ma la debolezza, forse [illegible] è [illegible] mia forza? Sappiamo [illegible] poco dell'anima, siamo [illegible] smarriti. Ci sentiamo [illegible] [illegible] quando parliamo [illegible] politica, d'arte, [illegible] sport, dell'amore per le donne. Appena affrontiamo la spiritualità ci sentiamo invece perduti, senza più cultura. In questo campo non abbiamo preparazione, [illegible] siamo più civilizzati. Ci ritroviamo come chi non sappia lavarsi i denti. Tornando a *Nostalghia*, si può dire che questo film esprime la nostalgia della spiritualità. Il concetto di vittima, per esempio, non vale più per noi stessi, ma soltanto per gli altri. Abbiamo dimenticato cosa significhi essere vittima di se stessi. Per questo il mio film, nel [illegible] e nello svolgimento, è dedicato soprattutto al problema [illegible] vittima.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

I film

CANNES — Questi i film in programma oggi.

SELEZIONE UFFICIALE: Narayama-Bushi-Ko (La ballata di Narayama) di Shohei Imamura, Giappone. Erendira, di Ruy Guerra, Messico; L'argent (Il denaro), di Robert Bresson, Francia.

UN CERTO SGUARDO: Ulysse, di Agnes Varda, Francia, cortometraggio; Les Années 80 (Gli Anni 80), di Chantal Ackerman, Belgio.

QUINDICINA DEI REGISTI: Another Time, Another Place (A un'altra ora, in un altro posto), di Michael Radford, Inghilterra; La rosa de los vientos (La rosa dei venti), di Patricio Guzman, Cuba.

PROSPETTIVE DEL CINEMA FRANCESE: Hiver, di Frédéric Compain.

SERIE A, ULTIMA DOMENICA

Due partite (ore 16) debbono decidere l'ultimo quiz del campionato; anche il Napoli rischia

ASCOLI		CAGLIARI
(Andata: 1-3)		
Bersi	1	Malizia
Mandorlini	2	Lamagni
Baldini	3	Azzali
Menichini	4	Brambati
Gasparini	5	De Simone
Nicolini	6	Varrucciu
Novellino	7	Quaglozzi
De Vecchi	8	Poli
Pircher	9	[illegible]
Greco	10	A. Marchetti
Monelli	11	M. Marchetti
Arbitro: Menegali		
L. Marzo	12	Goletti
Carotti	13	Borellini
Anzivino	14	Lai
Scorsa	15	Urbis
Trevisanello	16	Vicinanza

CATANZARO		INTER
(Andata: 0-0)		
Bertolini	1	Bordon
Pesce	2	G. Baresi
Salvadori	3	R. Ferri
Boscolo	4	Ortali
Venturini	5	Collovati
Paccanini	6	Marini
Borrello	7	Juary
Braglia	8	Bagni
Trombetta	9	Altobelli
De Agostini	10	Muller
Bacchin	11	Sabato
Arbitro: Menicucci		
Zaninelli	[illegible]	Zenga
Cavasin	13	Bernazzani
Braini	14	Vitta
Soda	15	Cucchi
	16	Minaggi

JUVENTUS		GENOA
(Andata: 0-1)		
Zoff	1	Martina
CL Gentile	2	Faccenda
Cabrini	3	Testoni
Bonini	4	G. Corti
Brio	5	Onofri
Scirea	6	C. Gentile
Bettega	7	Benedetti
Tardelli	8	Pruzzo
F. Rossi	9	Viola
Platini	10	Iachini
Boniek	11	Briaschi
Arbitro: Facchin		
Bodini	12	Favaro
Giorgio	13	Chiodini
Prandelli	14	Fiorini
Furino	15	Vander[illegible]
Marocchino	16	Simonetta

NAPOLI		CESENA
(Andata: 0-0)		
Castellini	1	Dalli Pizzi
Bruscolotti	2	Benedetti
Citterio	3	Mei
Ferrario	4	Pirazzini
Krol	5	D. Conti
Celestini	6	Ceccarelli
Vinazzani	7	Filippi
Dal Fiume	8	Moro
Diaz	9	Schachner
Criscimanni	10	Bertani
C. Pellegrini	11	Gattini
Arbitro: Benedetti		
Fiore	12	Recchi
Arnodio	13	Celli
Marino	14	Morganti
Vagheggi	15	Arrigoni
Scarpecchia	16	Lupo

PISA		FIORENTINA
(Andata: 1-2)		
Mascini	1	Galli
Recendini	2	Ferrone
Massimi	3	Contratto
Vianello	4	Caccavallo
Garuti	5	[illegible]
Gennari	6	Miani
Berggreen	7	D. Bertoni
Casale	8	Pe[illegible]
Sorbi	9	[illegible]
Occhipinti	10	Antognoni
Tedesco	11	Massaro
Arbitro: Altobelli		
Bevo	12	Paradisi
Riva	13	A. Bertoni
Carmignani	14	Carotti
Berlanti	15	Cecconi
Nannipieri	16	Cristiani

ROMA		TORINO
(Andata: 1-1)		
Tancredi	1	Terraneo
Nela	2	Salvadori
Vierchowod	3	Bernardo
Ancelotti	4	Ferri
Falcao	5	Danova
Maldera	6	Galbiati
Conti	7	Torrisi
Prohaska	8	Dossena
Pruzzo	9	Schiavi
Di Bartolomei	10	Hernandez
Iorio	11	Borghi
Arbitro: Bianciardi		
Superchi	12	Copparoni
Nappi	13	Corradini
Chierico	14	E. Rossi
Righetti	15	Beruatori
Giovannelli	16	Comi

SAMPDORIA		[illegible]
(Andata: 2-1)		
Rossi	1	Garella
M. Ferroni	2	Oddi
L. Pellegrini	3	Maragon
Bellotto	4	Volpati
Guerrini	5	Spinosi
Renetti	6	Tricella
Casagrande	7	Fanna
Scanziani	8	Baccheiti
Francis	9	Di Gennaro
Brady	10	Dirceu
Zanone	11	Penzo
Arbitro: Magni		
F. Conti	12	Terreni
Brunetti	13	Silvestrini
Magrin	14	Fedele
Renica	15	Bella
Chierri	16	Manueli

UDINESE		AVELLINO
(Andata: 1-1)		
Borin	1	Tacconi
Galparoli	[illegible]	Osti
Tesser	[illegible]	Ferrari
Gerolin	4	Vullati
Edinho	5	Favero
Catanese	6	Di Somma
Causio	7	Cerili
[illegible]	[illegible]	Tagliaferri
Mauro	9	Bertossi
Surjak	10	Vignola
Virdis	11	Barbadillo
Arbitro: Paparesta		
Corti	12	Cervone
Pancheri	12	Cascione
Orazi	14	Limido
De Giorgis	15	Albiero
Pulici	16	Ghier

A Roma è festa, ma Ascoli-Cagliari è dramma

Fuochi d'artificio e molti rimpianti

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

ROMA — E' previsto un fiasco, se basterà, per i festeggiamenti giallorossi. Si partecipa anche il Torino, oggi, e già prima di andare in campo. La sua percentuale sul miliardo ed oltre dell'incasso dell'Olimpico arriva sul centosessanta milioni. In casa c'è voluto un derby per arrivare ai 400 [illegible] lordi. Sono cifre che fanno un significativo supporto alla stagione delle squadre di Viola e Liedholm. E' bello che il presidente non si faccia travolgere e [illegible] -Falcao ce l'[illegible] festiamo, ma dovrà abbassare il *tiro delle sue richieste*-.

Mentre la folla giallorossa fa festa, anche a tavola, Dino Viola guarda avanti. Il programma, noto, è mantenere società e squadra al top e sa benissimo che il difficile quando torna il cielo rotondo diventa più esigente. Il presidente annuncia un colpo a sorpresa. Chissà non lo riveli oggi dai microfoni dell'Olimpico. Sarebbe nel suo stile. Lavorare con segretezza per la sua Roma ed ogni tanto il fuoco d'artificio.

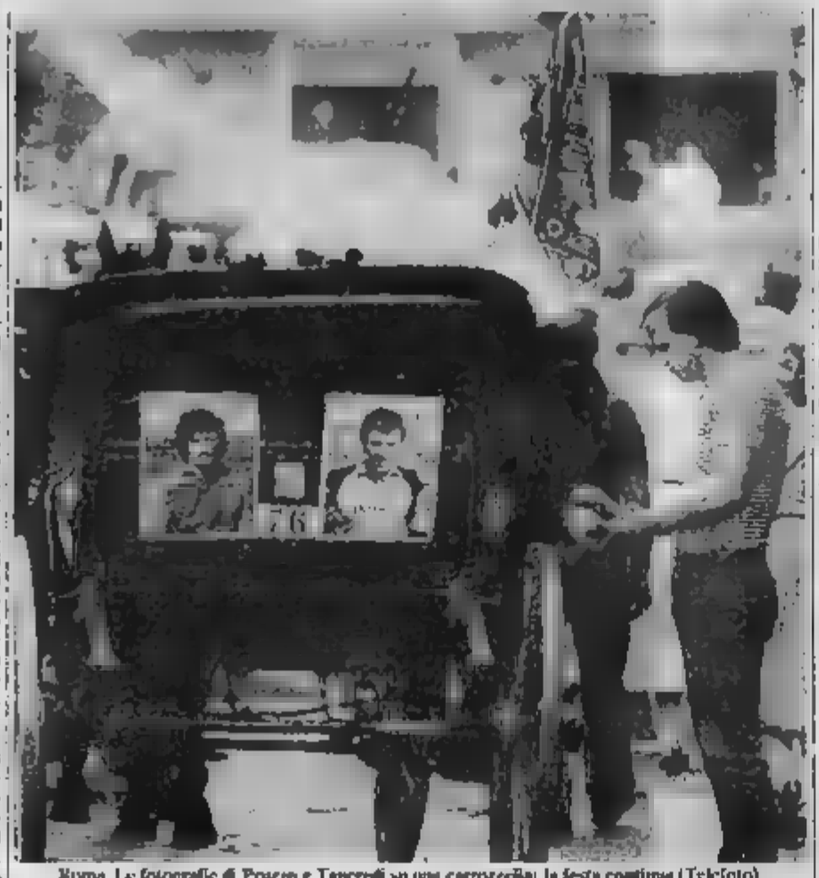
Lui può lanciarli i bengala. Per le altre società il timore delle somme non è piacevole come il suo. La Juventus è obbligata a giocarsi il stagione ad Atene in novanta minuti. Boniperti sa che nel calcio le buone parole contano poco. Valgono solo i risultati che restano nell'albo d'oro. Per altri club (ma c'è ancora la Roma) resta il finale della Coppa Italia. Un [illegible] qui conta solo arrivare primi, in prospettiva internazionale, ma [illegible] da sé vale poco. Lo ha ammesso lo stesso Matarrese, presidente della Lega, annunciando una ristrutturazione.

[illegible]to più della Juventus sono deluse Inter e Fiorentina, nel giorno della consacrazione dello scudetto giallorosso. Fraizzoli sta mostrando di non sapere correre ai ripari. La scelta dei rinforzi o presenta difficile [illegible] in casa si registra la fronda (reingaggi) di alcuni [illegible] tempi della squadra. Intanto il clan Pontello si muove con più decisione. Italo Allodi ha cambiato sistemi di lavoro. Opera con cautela.

E' chiaro che la forma dimostrata dalla Roma, e quanto ha fatto vedere la Juve in fatto di gioco dopo la guarigione di Platini, costituiscono un problema per chi vuole entrare nel giro alto. Si pensi alle tribolazioni del Torino, con un presidente che si è impegnato di persona più di tutti i colleghi.

In questa giornata di bilanci, nel saluto di Be[illegible] al suo pubblico, il dramma di Ascoli e Cagliari costretti a giocarsi la permanenza in A (ultimori i problemi del Napoli, cui basta un pareggio col confinatario Cesena) si inserisce tra entusiasmi e preoccupazioni di molti.

Bruno Perucca



Roma. I *«fotografi di Pruzzo e Tancredi su una carrozzella: la festa continua* (Telefoto)

Aperto il carnevale giallorosso

La capitale pavesata [illegible] colori romanisti - Fiori e regali al Torino - Schermo gigante in piazza del Popolo, all'Olimpico oltre [illegible] miliardo d'incasso, [illegible] del campionato

ROMA — Dal Testaccio a Primavalle, da San Giovanni [illegible] Ostia, e via via in tutti i rioni e [illegible] borgate romane il carnevale giallorosso è scoppiato [illegible] ventiquattr'ore di anticipo. Dappertutto [illegible] scudetti tricolori alternati ad altri con i colori della Roma, festoni attraverso i viali, bandiere grandi, grandissime e giganti a finestre e balconi. La severa architettura [illegible] piazza Fontanella Borghese è stata ingentilita con [illegible] festone giallorosso [illegible] dappertutto, in barba ai permessi non concessi dal ministero dei Beni culturali. Proprio per [illegible] autorizzazione mancata non ci sarà però il grande «papillon» giallorosso [illegible] metri per 18) che l'architetto Cesare Esposito voleva issare sul Colosseo.

Legali e abusivi con lavori fatti soprattutto [illegible] notte, le decorazioni romaniste sono comparse un po' dappertutto, rendendo [illegible] immaginare che in città [illegible] siano anche gli appassionati della Lazio solitamente divisi da [illegible] rivalità che [illegible] sarà però. La festa [illegible] festa [illegible] è per tutti, un po' come il festival dell'Unità che non raggruppa soltanto militanti di partito, o come [illegible] celebrazioni del patrono alle quali partecipano miscredenti incalliti.

Ed è festa anche per l'abbacchiato Torino ospitato in un albergo sulla via Aurelia, dove continuano [illegible] arrivare mazzi [illegible] e regali diversi, militanti alcuni club di tifosi romanisti. A poche centinaia di metri dall'ingresso dell'Hotel nel primo pomeriggio s'è cominciato ad innalzare [illegible] arco di trionfo che attraversa la via consolare: dovrebbe essere completato con una quantità di [illegible]ni e con[illegible] uno striscione con concepito: benvenuti nella città campione.

[illegible] parola d'ordine è scodellata della civiltà, ma [illegible] prefettura [illegible] tutti sono tranquilli e l'accordo trovato con Coni e Federcalcio non lascia troppo soddisfatti. Reparti [illegible] polizia e carabinieri sono stati [illegible] affluire da fuori Roma e presidieranno la città ancor più che lo stadio. Grazie al collegamento diretto per l'ultima mezz'ora di gioco della partita, chi è rimasto fuori dall'Olimpico [illegible] bagarini [illegible] oltre le centomila lire [illegible] curve) potrà assistere alle [illegible] di gioco, in [illegible] ai compagni [illegible] fede in piazza del Popolo. L'amministrazione comunale ha fatto installare [illegible] schermo gigante di [illegible] metri quadrati, realizzato in Giappone, sul quale le immagini [illegible] [illegible] nitide anche in pieno [illegible].

I festeggiamenti in piazza [illegible] Popolo inizieranno alle [illegible] ed è prevista un'affluenza di almeno 50 mila persone. In attesa della partita e [illegible] gio dell'ultimo spezzone, saranno trasmessi [illegible] altri programmi sportivi. Poi [illegible] gara finita e [illegible] affluenza sicuramente aumentata, si continuerà fino [illegible]. Nei diversi rioni (fiaccolata a mare ad Ostia, [illegible] di tre chilometri a Fregene, porchetta a tutti a Primavalle, carri allegorici al quartiere Appio ecc.) scoppierà il carnevale dalle [illegible] in poi. Alle 21 al Circo Massimo [illegible] grande [illegible] organizzato da Antonello Venditti con partecipazione di altri big della musica leggera.

Allo [illegible] Olimpico ieri pomeriggio si provvederà già all'installazione di striscioni e decorazioni. Sulla collina dietro la curva nord sono stati legati agli alberi tanti scudetti tricolori. Lo stadio [illegible] logicamente al gran completo per la maggior gioia del cassiere romanista che [illegible] 68.609 persone paganti (10.000 sono gli abbonati) l'incasso record assoluto del campionato superiore al miliardo (L. 1.016.296.000). Chi vorrà spedire un ricordo [illegible] questa giornata eccezionale troverà il telebus delle poste [illegible] viale dei Fori [illegible] annullerà i francobolli con un timbro speciale.

Giorgio Viglino

Classifica

Roma	41	Genoa	27
Juventus	38	Avellino	27
Inter	35	[illegible]	26
Ve[illegible]	[illegible]	Napoli	25
Fiorent.	33	Cagliari	25
Udinese	31	[illegible]	25
Samp.	30	Cesena	22
Torino	29	Catanz.	13

Bomber alla Juve?

MILANO — Bordon, Orlali e Marini. I tre giocatori dell'Inter che a fine stagione potranno usufruire della rivoluzione, continuano nel loro braccio di ferro con la società: [illegible] avanzate richieste notevoli ed i dirigenti sono in difficoltà a fornire risposte impegnate come [illegible] il [illegible] completa ristrutturazione della squadra.

Si sostiene che altre società sono alle spalle dei tre giocatori. Orlali avrebbe ricevute interessanti proposte dalla Sampdoria, mentre Bordon sarebbe stato contattato dalla Juventus come sostituto di Dino Zoff. Bordon ha 31 anni, è ancora in grado di garantire tre-quattro stagioni ad alto livello.

Incredibile spareggio ad Ascoli per sfuggire alla terza retrocessione dalla serie A

Mazzone deve vincere, a Giagnoni basta il pari

ASCOLI — *Mentre sugli altri sette campi della serie A oggi si gioca per onor di firma, qui, ad Ascoli, c'è... disperazione. La salvezza corre sul filo del rasoio per due squadre, Ascoli e Cagliari appunto, che dovranno soffrire fino all'ultimo minuto del campionato per evitare il razzolone.*

Un destino beffardo, per certi aspetti crudele, ha messo di fronte, l'una contro l'altra, proprio nell'ultimo decisivo appuntamento, le due dirette avversarie. Non c'è scampo oggi pomeriggio alle 17.45, quando l'arbitro internazionale Menegali fischierà la chiusura delle ostilità, una delle due antagoniste potrà evitare per la conquistata salvezza, mentre all'altra resterà solo la più cocente delle delusioni.

Tutti i giochi sono praticamente fatti solo a Napoli risulta ancora qualcosa, ma dovendo ospitare il Cesena, già spacciato, non dovrebbe avere grossi problemi a cancellare le ultime streghe. Dunque, sul «Del Duca» di Ascoli sono concentrate le principali attenzioni dell'ultima domenica del massimo campionato.

L'attesa spasmodica non ha turbato la vigilia delle squadre, trascorsa piuttosto tranquilla. L'Ascoli svolto l'ultimo allenamento è risalito nel ritiro di Colle S. Marco, mentre il Cagliari è partito per Teramo. Le formazioni [illegible] gramsi fatte, anche se Mazzone e Giagnoni, colleghi-amici, non hanno rivelato le loro scelte. Nel Cagliari Mariano Marchetti al posto di Pileggi, squalificato (sarebbe stato un [illegible] Ascoli), mentre il giovane [illegible] Simone è pronto a subentrare lo stopper Diogoni, bloccato dallo stiramento. Nelle file ascolane rientra [illegible] e a fargli posto dovrebbe [illegible] Carotti toppare un difensore.

Telegrafici i commenti dei due allenatori: «E' una partita senza appello, decisiva per entrambi — ha detto Mazzone — l'Ascoli deve per forza vincere. Non abbiamo scelta, [illegible] spiace che due squadre così, certamente non inferiori ad altre che si sono già salvate, debbano giocarsi tutto in [illegible] confronto diretto così drammatico. Ma è la legge del calcio».

«L'Ascoli avrà il vantaggio del fattore campo — è stato il commento di Giagnoni, — ma a noi vanno bene due risultati su tre. Il battagliero con grinta e orgoglio per evitare la retrocessione e regalare questa soddisfazione ai nostri tifosi».

Il Cagliari ha chiesto all'Ascoli altri cinquecento biglietti (1500 in tutto). La capolista ai propri tifosi in arrivo dall'isola, con una nave speciale, e da altri centri del continente. Il «Del Duca» già ieri era completamente imbandierato. Con risvolti bianconeri, naturalmente.

Andrea Ferretti

Salvo il Napoli con il Cesena?

Pesaola ci spera tanto

NAPOLI — I biglietti di Napoli-Cesena sono andati a ruba. Tutti vogliono assistere alla festa della salvezza. L'unico che continua a diffidare è Pesaola che afferma: «*Il Napoli [illegible] è [illegible] salvo. Il Cesena potrebbe diventare un altro Perugia, che ci portò fuori dal giro-scudetto [illegible] anni fa. Voglio che i miei giocatori non sottovalutino quel[illegible] incontro*». A [illegible] qualcosa [illegible] il Napoli dovrà lottare i conti.

Il Cesena [illegible] canto [illegible] al proposito di rendere [illegible] vi[illegible] alla squadra partenopea.

Nicolò [illegible] a Marcelli

GENOVA — [illegible] comunista festoso dil suoi [illegible] dopo [illegible] perso domenica [illegible] a Firenze [illegible] valevoli per la coppa Uefa: questo il programma della Sampdoria oggi contro il Verona, nell'incontro conclusivo del campionato. I tifosi blucerchiati vogliono festeggiare la squadra, [illegible] quale si augurano molto di più l'anno prossimo, e probabilmente [illegible] andrà a vanto l'invito della società di non invadere il campo [illegible] ultimi istanti di gara.

Quanto al Verona, si presenta a [illegible] pressoché [illegible] completo e animato da intenzioni tutt'altro che pacifiche.

L'Udinese ha [illegible] sponsor

UDINE — Il presidente dell'Udinese Mirna ha presentato il nuovo sponsor della squadra: il marchio Agfacolor. La sponsorizzazione avrà la durata di tre anni, per [illegible] di lire all'anno: una somma però, che [illegible] indiscussa.

I viola a [illegible] vogliono l'Uefa

FIRA — Fiorentina, un derby senza troppo interesse giocherà i nerazzurri senza ormai salvi. Il Pisa giocherà [illegible] gran completo, mentre la Fiorentina deve [illegible] le assenze di Passarella (squalificato da Cacciatalli), e di Patrizio Sala.

La Fiorentina dell'ex-tecnico di Pisa spera ancora di trarre qualche risultato sperato per l'ammissione nella Coppa Uefa.

Liedholm si [illegible] un Toro orgoglioso

ROMA — *Roma e Torino, che non hanno più nulla da chiedere alla classifica, hanno promesso di onorare sportivamente l'impegno con [illegible] bella partita, in attesa della festa dello scudetto giallorosso, [illegible] allestimento all'Olimpico [illegible] troboccante di folla.*

«Vogliamo fare una degna figura — *ha dichiarato Bersellini* — un [illegible] utile [illegible] piacere e anche molto comodo. Terminare [illegible] 31 punti significherebbe mantenere la [illegible] media di parecchie che si proponeva [illegible] rimanere a ridosso delle grandi. Non vogliamo guastare la festa alla Roma la quale ha dimostrato ampiamente di meritare il titolo che [illegible] giulva da tanti anni. E' giusta la gioia dei suoi sostenitori. Però a me interessano soltanto i 90 minuti di gioco».

Liedholm ha deciso di schierare una formazione composta [illegible] giocatori che hanno collezionato il maggior numero di presenze [illegible] possibile per gli atleti che hanno fornito il contributo più consistente per [illegible] conquista dello scudetto. Lo [illegible] chiudere [illegible] believe. Ma lui stesso ha lasciato capire di non esserne tanto sicuro: «Temo che la squadra sia ormai decentrata. Siamo in pieno clima di festeggiamenti che terminerà con la partita di [illegible] Italia [illegible] la Juventus».

Ringrazierà i granata, [illegible] rincorso il derby ci hanno dato una mano [illegible] in momento delicato del torneo? «Dobbiamo ammirare il Torino per due motivi: ci ha impegnati severamente in campionato, [illegible] è comportato allo stesso modo pure [illegible] Juventus. Dopo quel [illegible] granata si [illegible] un po' rilassati anche perché hanno visto al[illegible] il traguardo di un posto in coppa Uefa».

Si aspetta, quindi, dalla formazione di Bersellini consistenti pericoli? «Al contrario — *ha replicato Liedholm* — per noi comincia un periodo difficile. Gli avversari [illegible] terranno a battere i nuovi campioni d'Italia. [illegible] sicuro che il Torino disputerà una grande partita».

Il tecnico svedese sembra *trasformato. Lo sua natura flemmatica è chiaramente scomparsa dalla soddisfazione di aver raggiunto il traguardo più importante della sua sportiva, come [illegible] ammesso egli stesso.*

Mario Bianchini

Catanzaro-Inter [illegible] formalità

[illegible] — Una formalità e niente più quella del Catanzaro e dell'Inter che, per differenti motivi, salutano con sollievo la fine del campionato.

I giallorossi calabresi, alle assenze di Biri e Mariani, hanno aggiunto negli ultimi giorni quelle di Cattaneo e Nicolini.

Nell'Inter, invece, rivalutati [illegible] Bini, Bergamaschi, Boccalossi e Bergomi; Juary e Ferri giocheranno dal primo minuto con Marini

In Juventus-Genoa bianconeri al completo e rossoblù agguerriti

Bettega si congeda oggi dai suoi tifosi

TORINO — La Juventus oggi si presenta nella miglior formazione per ottemperare alla formalità di chiudere bene il campionato. Un evento che i tifosi avrebbero auspicato prima, quando i resorti dello scudetto erano ancora da definire. Adesso comunque, le attenzioni di tutti, ben più che alla gara con il Genoa sono rivolte [illegible] finalissima di Atene dov'è posto il grande traguardo del bianconeri. Trapattoni [illegible] è riaggregato alla comitiva soltanto questa mattina dopo aver declinato la giornata di ieri alla «riscoperta» degli azzurri di Coppa Campioni. L'allenatore juventino non tralascia occasione [illegible] approfondire la conoscenza dell'Amburgo: dopo averlo fatto ripetutamente «spiare» [illegible] Bizzotto. Ha organizzato [illegible] una settimana fa, studiandolo nuovamente ieri nel corso dell'incontro che i tedeschi hanno sostenuto contro il Colonia. D'altra parte, il suo antagonista Ernst Happel non gli è di meno: dopo essere stato a Cagliari, il tecnico dell'Amburgo sarà puntualmente in tribuna oggi pomeriggio allo scopo di scoprire virtù e magagne della squadra che arriverà in Grecia.

A parte i temi tattici da interpretare [illegible] chiave di prospettiva in vista della sentenza del 25 maggio, la gara con il Genoa offre un importante motivo sentimentale costituito dall'addio di Bettega ai suoi tifosi. L'attaccante juventino all'ultima presenza nel campionato italiano dopo una lunga carriera dedicata ai colori bianconeri, sarà al centro della manifestazione d'affetto che gli sportivi juventini intendono dedicargli. Ci saranno striscioni, fiori, un quadro e naturalmente [illegible] applausi per il «vecchio» Bobby-gol che, subito dopo la gara di Atene, andrà a concludere la sua vita agonistica in Canada.

L'ultima di campionato offre la sostanza alla squadra di Trapattoni, che ritroverà tutti i [illegible] ritirati, compreso Brio non più sofferente a causa della pubalgia, l'occasione per sostenere un impegnativo allenamento non sarà però un impegno [illegible] sottovalutare perché i granata, seppure non più stimolati da motivi di classifica arriveranno stimolati dal pubblico consistente proposto all'inizio [illegible] stagione qualora [illegible] fossero piazzati nei primi dieci posti. Per questo motivo, Simoni schiera [illegible] una formazione [illegible] stanca «chiusa», demandando a un solo uomo (Briaschi) il compito di muoversi in zona avanzata.

Pierfranco Allemelli

Allo stadio Meazza il clou della serie cadetta

Milan-Lazio, [illegible] mila spettatori

MILANO — *Sessantacinquemila spettatori, 600 milioni d'incasso: quale campionato di serie B in Europa, per non dire nel mondo, può offrire un simile contorno? Il Milan ci riuscirà grazie al suo pubblico, grazie all'entusiasmo che ha provocato con il suo marcio trionfale, [illegible] stanno i prezzi che sono già da serie A, partendo dalle [illegible] mila lire delle tribune alle 6 mila dei popolari. Merito anche della Lazio, indubbiamente, reginetta del campionato e pur sempre incollata alla ruota della capolista in un torneo che ha delineato sin dall'inizio i protagonisti.*

«Per noi — ha detto Castagner — potrebbe [illegible] l'occasione [illegible] per festeggiare in anticipo la promozione in A, anche se matematica, dopo questa sfida, [illegible] cinque partite. Se dovessimo vincere, come mi auguro per premiare il nostro meraviglioso pubblico, conquisteremmo quota 47 voglio vedere poi quante squadre saranno in grado di arrivarci».

In effetti da tale posizione, il Milan potrebbe stazionare tranquillo e pensare alla Coppa Italia che già da mercoledì prossimo lo vedrà all'opera a Verona (probabilmente con Jordan che ha rinunciato alla gara odierna appunto per recuperare nel miglior modo possibile).

La sfida fra Cuniati e Giordano dovrebbe essere il match dominante della gara, ma Castagner non vuole correr rischi tanto è vero che ha affidato D'Amico di Battistini incaricando però il suo guardiano d'area a marcare a uomo Nela (uno dei bomber più pericolosi in seconda battuta).

Avvicinando alla compagine acquisti di taglio ha escluso disaccordi con Farina. «Cerchiamo una punta, che potrebbe essere Serena, ed un centrocampista».

A Milanello vivono anche ripercussioni. «Abbiamo dell'umiliato le telefonate del milanisti tanto per evitare chiacchiere inutili. La presenza di [illegible] appassionato dell'ufficio biglietteria era eccellente. Vedrà una bella partita».

g. gorl.

Galia (Como) alla Samp

MILANO — Nuovo colpo della Sampdoria al calciomercato. Dopo ingaggi annunciato il portiere Tacconi e confermato il rientro di Vierchowod, il presidente Mantovani ha acquistato ieri dal Como uno dei più forti difensori della serie B, il terzino Roberto Galia, 29 anni (che sembrava già promesso al Napoli), per un miliardo e 500 milioni.

Presente Trapattoni

Amburgo vince solo in testa

AMBURGO — L'Amburgo, prossimo avversario della Juventus nella finalissima della Coppa dei Campioni, ha battuto ieri 2-1 il Colonia, portandosi [illegible] da solo al comando della classifica della Bundesliga. Il Werder Brema, che condivideva il primo posto [illegible] con la squadra di Hrubesch, è stato sconfitto ieri al pareggio 1-1 sul terreno del Bayern 04 Leverkusen.

Alla partita ha assistito [illegible] l'allenatore della Juventus, Trapattoni, che [illegible] voluto approfondire [illegible] conoscenza della squadra tedesca.

Le partite e gli arbitri di serie B e C

Serie B

Arezzo-Como	Pirandola
Atalanta-Foggia	Pairetti
Bari-Perugia	Pieri
Campobasso-Monza	Testa
Catania-Bologna	Angelelli
Carrer-Rimini	Felicco
Milan-Lazio	Barbaresco
Pistoiese-Cremon.	Mattei
Reggiana-Lecce	Ballerini
Varese-Palermo	Pezzella

Classifica

Milan	45	Atalanta	31
Lazio	40	Varese	31
Cremon.	38	Perugia	31
Cavese	33	Lecce	31
Catania	33	Pistoiese	30
Como	32	Palermo	30
Arezzo	32	Foggia	29
Campob.	32	Reggiana	29
Rimini	32	Bologna	27
Monza	32	Bari	26

Serie C1/A

Carrarese-Brescia	Redini
Pisa-Trento	Bin
Modena-Pavese	Pellicano
Padova-Rondin.	Ramicone
Piacenza-Mestre	Barnni
F. Patria-Vicenza	Lanzichela
Spal-Forlì	Picchio
Treviso-Rimini	Scalcione
Triestina-Parma	Gallinati

Classifica

Carrarese	45	Pisa	34
Brescia	41	Vicenza	34
Modena	40	Spal	33
Padova	39	Rimini	33
Piacenza	38	Mestre	32
F. Patria	37	Parma	32
Trento	36	Forlì	31
Triestina	36	Treviso	30

Serie C1/B

Benev.-Taranto	Ongaro
Cesena-Rende	B. Circon
Empoli-Barletta	Taveri
Frasnesse-Casert.	Dal Forno
Pescara-Salernit.	Dalfovo
Reggina-Camp.	Gabrielli
Siena-Livorno	Lazi
Ternana-Nocerina	Gaja
V. Casar.-Ancona	Dall'Oco

Serie C2/A

Alessan.-Cam[illegible]	Vanelli
Arti-Gromella	Serrela
Carbonia-Derthona	Ciacelo
Cirrel.-Lecchese	[illegible]
Civitav.-Torres	[illegible]
Folgore-Savona	Baldini
Imperia-Prato	De Santis
Ponted.-Montec.	Giannoni
S. Elena Q.-Spezia	1-1

Serie C2/B

Fanfulla-Conegl.	Guidi
Giorgia-Omegna	0-0
Lecco-S. Angelo	Balzarin
Mira-Mantova	Di Gennaro
Novara-Monselice	Isola
Capital.-Perger.	Bacchi
Forden.-Montebell.	Brini
Rhodense-Pavia	Ingargiola
Voghera-Lega.	Quartuccio

Serie C2/C

Avezz.-Macerat.	Taranilla
Brindisi-Matera	Pieri
Cattol.-Monopoli	[illegible]
Civitan.-Teramo	Maranesi
(Italian.-Francav.	Caprini
Jesi-G. Brind.	Fabricatore
Luciano-Ciplf.	Catania
Marlina-Ravenna	Calabrese
Ostia.-V. Rinig.	Raffinengo

Serie C2/D

Alcamo-Alcagz.	Bonchetti
Banco Roma-Fratino	1-0
Frosinone-Gloriese	[illegible]
Giovane-Poten.	Celebrettis
Licata-Messina	Casel
Palermo-Marsala	Cerponi
Siracusa-Trapanese	Negri
Sorrento-Casarta	Barbarisi
Turris-Latina	Anti

GIRO D'ITALIA Lo svizzero Freuler, secondo allo sprint, toglie la maglia [illegible] svedese Prim

Bontempi vince, Saronni stecca

Il gigantesco corridore bresciano è imposto a Lido [illegible] Spina [illegible] volata potente (alla Van Steenbergen): [illegible] giorni [illegible] era caduto in Puglia [illegible] era stato ingessato - Il campione del mondo (quinto) [illegible] stato anche accusato di aver chiuso contro [illegible] transenne il vincitore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIDO DI SPINA — Esattamente [illegible] giorni fa Guido Bontempi cadde, al Giro delle Puglie. Contatto con un motociclista, giù Mantovani e lui. Mantovani si ruppe un polso. Di Bontempi si disse: malleolo [illegible] incrinato, 25 giorni di gesso, assente [illegible] d'Italia. Sette giorni dopo Bontempi era guarito, la prima radiografia aveva fatto riferimento [illegible] una frattura antica, una specie di cicatrice dell'osso.

Uscito dal gesso, Bontempi ha ripreso a pedalare verso il Giro d'Italia e ieri ha vinto la seconda tappa, quella di Lido di Spina, con una volata di [illegible] potenza, tanto che qualcuno ha fatto un nome: [illegible] Steenbergen. Primo lui, secondo e maglia rosa (per l'abbuono di 20") Urs Freuler, uno svizzerone tedesco, [illegible] e ottantasette, un centimetro più [illegible] Bontempi; è anche «fratello» del [illegible] spartito con Antinori. Lo svedese Prim, della Bianchi Piaggio, ha perduto la maglia [illegible] calma, quasi con dolcezza.

Freuler [illegible] kg, [illegible] tempi [illegible] lanciato bene, Bontempi [illegible] potente del pur potente Freuler. Ieri Leali e Chiesetti hanno lanciato Bontempi benissimo, e la vittoria è stata netta. Freuler ha 24 anni e mezzo, Bontempi 23 e 4 mesi. Entrambi sanno bene la pista e non hanno l'età dei troppi calcoli: così dovrebbero [illegible] altri grossi spettacoli di sprint.

Bontempi era uscito sul lato destro, [illegible] già ben primo. Freuler [illegible] al centro. [illegible] detto [illegible] sbagliato i calcoli del vento, ma ha riconosciuto il merito di Bontempi. I due sono pure bei ragazzi, Bontempi tipo famiglia, Freuler tipo night, con l [illegible] alla Newcombe, [illegible] Regazzoni.

Freuler corre per l'Atala che deve soltanto vincere tappe e [illegible] un po' di maglia rosa. [illegible] squadra quasi tutta di velocisti. Ci sono anche Gavazzi, Rosola, Renato. «Sino alla montagna posso farcela» ha detto Freuler, che è uno che [illegible] le montagne [illegible] quando ai mette giù [illegible] e le scende. Teoricamente, e [illegible] solo, può farcela sino a Campitello Matese, [illegible] 18 maggio. Bontempi sta nella Inoxpran di Battaglin e Visentini, che devono fare la classifica.

Entrambi [illegible] Saronni: nel senso che gli tolgono secondi di abbuono. Difficilmente Saronni riuscirà, nelle volatone, a vincere [illegible] questi due, ieri ci ha provato. Bontempi lo ha accusato addirittura [illegible] averlo chiuso contro [illegible] transenne. E lo sbandamento successivo [illegible] Saronni, poi quinto, dietro anche [illegible] e Rosola, [illegible] sembra una specie [illegible] punizioncella [illegible]. Per vincere quelle [illegible] volatone, Saronni dovrebbe consumare tutta la squadra, e non solo negli ultimi chilometri: o poi si troverebbe abbandonato [illegible] dai [illegible] moschettieri.

Per finire: Bontempi è bresciano [illegible] Gussago, fa [illegible] professionista da tre anni, in pista è [illegible] campione italiano [illegible] velocità e [illegible] Brno [illegible] è arrivato alla semifinale mancata contro il giapponese Nakano, [illegible] e spaccandosi [illegible] clavicola. [illegible] ha [illegible] tre tappe al [illegible]: 1981 a Bibbione, 1982 ad Assisi, e ieri.

Ha vinto anche [illegible] esempio una indi[illegible]pre [illegible] allo sprint Saronni. E quest'anno sue cinque tappe di cinque gare diverse, nonché il secondo posto a Sanremo.

Bontempi e Freuler, a Freuler e Bontempi, a piacere, sono i due personaggi di [illegible] giornata in cui la corsa [illegible] dal vasto nulla alla [illegible] epilessia nel finale. Per la classifica generale ovviamente la tappa non ha [illegible] molto, a [illegible] i problemi di sprint minacciati e [illegible] ronni da Bontempi e Freuler («Io ho dovuto [illegible] una *spallata a Saronni* — ha detto Bontempi — *per salvarmi, altrimenti vincevo anche* [illegible] *gilo»*).

Moser ha [illegible] vinto [illegible], [illegible] anche i suoi, [illegible] non è [illegible] sprinter totale. Nessuna [illegible] citazione [illegible] giornata, se non per Contini (uno spunto) e per Magrini, uscito nel finale. Molta gente, [illegible] il caldo anche se non ancora [illegible] Bandiere della Roma [illegible] passaggio del Giro, [illegible] Benidorm, per abbraccio di folla, la traversata di [illegible]. Oggi, altra tappa Fano, pianura con [illegible] vince Bontempi, forse Freuler. Aspettando il Giro d'Italia la classifica, la sfida continua fra i due e ci va pure bene.

Gian [illegible] Ormezzano

Connecchio. Guido Bontempi batte nettamente in volata lo svizzero Freuler (Telefoto)

L'ordine d'arrivo e la classifica

1. Guido Bontempi (Inoxpran) in 5 ore 11'34", alla media oraria di 36,689, abb. 20"; 2. Freuler abb. 20"; [illegible] Hosta abb. 10"; [illegible] abb. 5"; 5. Saronni; 6. Ricci; 7. Pirard; 8. Maier; 9. Dill Bundi; 10 Maier; 11. Algeri V.; 12. Berto; 13. Bagnari; [illegible] Milani; 15. Keppert. Segue tutto il [illegible] con [illegible] tempo del vincitore.

1. Freuler (Atala) 63'32"; 2. Prim a 18"; 3. Piva a 18"; 4. Parsani a 18"; 5. Vanotti a 18"; [illegible] Contini a 10"; 7. Segersall a 10"; 8. Pagnessi a 18"; 9. Rosola a 15"; 10. [illegible] a 20"; 11. Angeli a 20"; 12. Delle Case a 20"; 13. No[illegible] a 20"; 14. F[illegible] a 20"; [illegible] Castraghi a 20"; 16. Gavazzi a 20"; 17. Bontempi a 30"; 18. Moser a 30". Saronni, 32", è staccato di 50".

COLPI DI PEDALE

Destra [illegible] sinistra?

LIDO DI SPINA — [illegible] verità televisiva sviluppa, condiziona tutte [illegible] cose, e più che mai quelle del Giro [illegible] lia, che di televisione vive. Così, quando De Zan dice che Bontempi esce e vince «sulla sinistra», si riferisce ovviamente al Giro d'Italia televisivo, quello che è visto dalla maggioranza [illegible] gente, [illegible] telespettatori cioè, tracimano quello [illegible] «di fronte», [illegible] l'occhio della telecamera. Per chi invece segue, anche materialmente, [illegible] Giro, Bontempi ieri è uscito sulla [illegible] della s[illegible]ada.

La contr[illegible]zione fra destra e sinistra, generata [illegible] televisione, com[illegible]ce le [illegible] *ha* [illegible] *Bontempi sulla dest[illegible] e sulla* [illegible] «Boh, laggiù, da quella parte», *dice Bontempi. In periodo preelettorale, quando già di destra e di sinistra si parla molto, anche* [illegible] *lo, facendo confusione sia pure di altro tipo, non sarebbe male avere* [illegible] *idee chiare almeno in campo ciclistico.*

Oppure optare definitivamente per la verità televisiva: è a [illegible] *istra chi sta a sinistra del teleschermo, avete* [illegible] *ne tenga* [illegible] *conto anche i vigili urbani.*

g. p. o.

3ª TAPPA Km. 148

Oggi terza tappa, da Lido di Spina a Fano, km 148. Ritrovo [illegible] 11,30 [illegible] Leonardo, partenza volante alle 12,30 in viale degli [illegible] Arrivo alle 16 circa in viale Adriatico. Nessun [illegible] scrimento. Traguardo Santa Spirito [illegible] km. 138, traguardo Fiat all'ultimo chilometro. Tappa quasi tutta lì pianura, [illegible] qualche saliscendi in fi[illegible]. Favoriti Bontempi, Freuler, Saronni, Cavazzi, Moser.

TV: Rete 1, dalle 13 alle 15,55. Radio: dalle 15,30 alle 16,15 [illegible] Radiouno.

L'esperienza della Santal castiga la Kappa

Come [illegible] gli emiliani si sono aggiudicati la «bella» della finale proprio [illegible] Torino - I torinesi resistono bene [illegible] i primi due set, poi mol[illegible] nel terzo - Eccezionale [illegible] del mancino Marco Negri

[illegible] — *Marco Negri è la maggiore esperienza* [illegible] *l fanno la differenza ed in un palasport pieno all'inverosimile (7818 paganti per un incasso di lire 46.212.000) i parmigiani rimangono campioni* [illegible] *di pallavolo confermando il risultato della «bella»* [illegible] [illegible] *giocata al palasco [illegible] vela. Il fattore campo avverso* [illegible] *esaltare [illegible] squadre di Claudio Piazza anche se i* [illegible] *parmigiani che hanno seguito la squadra a Torino hanno fatto* [illegible] *il [illegible] incoraggiamento ai propri beniamini vincendo, anche loro, nettamente il confronto con i settemila fans della Kappa.*

La Santal Parma si conferma campione d'Italia con [illegible] *pieno parziale 3-0 (15-10, 15-11, 15-9) in 80 minuti* [illegible] [illegible] *lascia adito a* [illegible] *o giustificazioni* [illegible] [illegible] *fin* [illegible] *la squadra* [illegible] *ha giocato meglio in tutte [illegible] fasi del match. I ragazzi di Piazza sono stati superiori al servizio, nella ricezione, a «muro», in difesa, e soprattutto in attacco* [illegible] *Marco Negri, mantenendo di 19 anni, 1,91, schiacciatore mancino, assurto artefice della medaglia d'oro dei mondiali di Roma, [illegible] protagonista indiscusso [illegible] incontenibile, tanto che* [illegible] *terzo set i torinesi sono* [illegible] *impediti [illegible] andare a punto in qualche sporadica occasione.*

La superiorità nasceva da [illegible] maggiore forza psicologica, da giocatori più abituati ai grandi impegni come il regista coreano Kim [illegible] *Chul, reduce da mille battaglie, da Gianni Lanfranco [illegible] più regolare nell'arco delle tre* [illegible] *finale, artefice [illegible] punti importantissimi con azzeccati «muri» ogni qual* [illegible] *la Kappa, con grande impegno,* [illegible] *riuscire a rientrare in partita. Ma oltre a questi tre* [illegible] *la Santal ha messo [illegible] mostra un Ninfa che ha dimostrato di ben meritare la convocazione assunta così come Bisoli Vecchi che, con qualche intervento in meno del solito, migliorano* [illegible] *maniera notevole il proprio* [illegible] *rispetto [illegible] primi* [illegible] [illegible] *fornito ai suoi compagni* [illegible] *eccezionale a[illegible] in ricezione e soprattutto a «muro».*

Detto dei campioni, [illegible] *agli sconfitti. La Kappa «nuovelle vague» [illegible] Vullo,* [illegible] *Luigi, Perotti* [illegible] *Hovland* [illegible] *partita per* [illegible] *campionato d'ambientamento,* [illegible] *prime piazze a nulla più. Ma domani* [illegible] *il girone all'italiana ed il match di andata della finale* [illegible] *playoff si era titlusi* [illegible] [illegible] *bruciare ogni tappa arrivando allo* [illegible] *Ma al momento decisivo il complesso* [illegible] [illegible] *di un plasico di esperienza in più anche se due* [illegible] *nuovi, l'americano Ho[illegible] ed il palleggiatore Vullo,* [illegible] *fra quelli che escono* [illegible] *le note* [illegible] *positive* [illegible] *questa* [illegible] *«bella».*

[illegible] *c'è dubbio che Silvano Prandi, pronto ad iniziare il [illegible] lavoro anche nel club italiano già da lunedì, si senta defraudato dopo aver perso due scudetti nella «bella»* [illegible] *finale* [illegible] *playoff dopo avere vinto entrambe le volte i pironi all'[illegible]. Ma la realtà attuale della pallavolo italiana dice che la Santal al meglio delle due possibilità è* [illegible] *un [illegible]chino più forte [illegible] attacco [illegible] quanto non* [illegible] *la* [illegible]. [illegible] *l'attacco a pallavolo premia sempre anche se il «muro» [illegible] la sua importanza.*

Se poi Franco Bertoli, per motivi imperscrutabili, offre un rendimento leggermente inferiore al suo standard, logico che [illegible] *il complesso ne risenta, ma non per questo il formidabile atleta friulano può essere colpevolizzato. Ca[illegible] come non [illegible] può e non [illegible] deve* [illegible] [illegible] *Rebaudengo* [illegible] [illegible] *una regia* [illegible] *fantasmagorica quando la ricezione non era delle più pulite.*

Alla Kappa si può rimproverare solo di [illegible] *avere giocato, almeno nel terzo set, [illegible] carta Giorgio Salomone. [illegible] gigante fra* [illegible] [illegible] *aveva [illegible]ntirizzato nel verso giusto la prima finale, poteva forse riuscire anche l'esito* [illegible] *«bella». [illegible] ieri [illegible] squadra [illegible] dopo avere ben lottato, ed pure sempre [illegible] salita, nei primi due set ha finito per mollare nel* [illegible] *quando ha saputo incamerare punti* [illegible] [illegible] *quando i parmigiani,* [illegible] [illegible] *troppo per 12-3, si* [illegible] [illegible] *mento di* [illegible] [illegible] *pagno [illegible] scudetto-bis. Buono l'arbitraggio* [illegible] [illegible] *Paradiso e Cecere.*

Bino Cacioppo

Santal [illegible] - [illegible] Torino 3-0 (15-10, 15-11, 15-9) — [illegible] Negri, Errichiello, Kim, Ninfa, Vecchi, Lanfranco Angeletti (non entrati Dosso, Lucchetta, [illegible] Bellotti, Passanti. Kappa: Hovland, Damotto, Bertoli, Vullo, Piero Rebaudengo, Paolo Rebaudengo, Perotti, De Luigi, Salomone (non entrato Raffinetti). Arbitri: Paradiso e Cecere.

Il rammarico di Prandi

«Playoff ingiusti»

[illegible] — *«Non ci sto, proprio non ci sto. Perdere due volte la finale* [illegible] *playoff dopo avere* [illegible] *il girone all'italiana* [illegible] *ritengo profondamente ingiusto* [illegible] *se debbo affermare che* [illegible] *Santal ha vinto con pieno merito. In questa "bella" non hanno sbagliato nulla, nemmeno una palla. Sono stati semplicemente perfetti. Mi auguro* [illegible] *vederli giocare a questo livello anche in maglia azzurra nella prossima qualificazione* [illegible] *gli europei».* Così Silvano Prandi, allenatore della Kappa e della Nazionale. Comprensibile il suo disappunto anche se questa «ingiusta» formula dei playoff è [illegible] il mezzo per [illegible]re [illegible] non [illegible] il palasport. Ma il trionfo della pallavolo e della Santal non si sposa con [illegible] delusione della Kappa.

Euforia, brindisi, [illegible] trionfo [illegible] spogliatoio [illegible] migiano. Dice l'allenatore Claudio Piazza: *«La giovinezza fa di questi scherzi. Noi abbiamo saputo fare fruttare la [illegible] superiore esperienza. Speravo* [illegible] *risultato positivo dopo la vittoria di Parma. Sapevo che il tarlo* [illegible] *timore* [illegible] [illegible] *sconfitto* [illegible] [illegible] *be instinuato nei nostri giovani[illegible]. Noi potevamo solo migliorare.* [illegible] *così* [illegible] *siamo».* Non fa distinzioni di merito fra i suoi giocatori. Tutti bravissimi.

r. c.

Torino. Esultano i campioni [illegible] della Santal; [illegible] riconoscono Ninfa, Negri e Bellotti

Mennea vola ancora, Pavoni costretto alla resa

Ieri a Milano, malgrado la pioggia, ottimo [illegible] sui 300 metri - Su questi valori l'azzurro apre [illegible] '79 [illegible] stagione [illegible] mondiale dei 200 - Pavoni [illegible] 11 centesimi - Ottimo il giovane Rho sui [illegible] (21"15) battuto da Voronin

[illegible] NOSTRO INVIATO [illegible]

MILANO — Il filo quasi ideale [illegible]mente levato al cielo subito dopo il traguardo. [illegible] Paolo Mennea ha vinto la sua prima sfida del [illegible] formato casalecchi, visto che il rivale n. 1 era quel Pier Francesco Pavoni, gran protagonista dello sprint nella passata stagione e suo riconosciuto erede.

La distanza era insolita, ma spesso ricorrente per gli esordi stagionali, 300 metri, e i nuovi [illegible] erol l'hanno affrontata [illegible] determinazione [illegible] stante la giornata grama poco stimolasse. Pioggia battente ed umidità sono nemiche dichiarate della buona atletica e purtroppo ieri all'Arena erano presenti entrambi.

Mennea e Pavoni, [illegible] que, hanno [illegible] vita ad [illegible] gara più che promettente nella quale il primatista del mondo dei [illegible] ha ampiamente di[illegible] di aver [illegible] — [illegible] [illegible] avevano testimoniato le sue prestazioni indoor — la ruggine di oltre un anno di inattività. Il suo tempo, 32"44, dice molto su quella che è già la sua potenzialità attuale al pari di quella di un Pavoni terminatogli ad appena 11 centesimi. Non solo perché riscontri analoghi, sempre di maggio, Mennea li ebbe anche nel '77 e nel '78, stagione aurea poi per lui con il primato del mondo di Città del Messico.

Per entrambi, [illegible] quantificare esattamente è sempre difficile, il tempo [illegible] significa sui [illegible] una pro[illegible] [illegible] i 20"80, cioè [illegible] vertice assoluto per una spe[illegible] che nel mondo stenta ad esprimere personaggi.

Dei due, sui 300, Mennea ha mostrato maggior dimestichezza con [illegible] distanza, distribuendo più razionalmente [illegible] sforzo. Pavoni, invece, è partito troppo veloce per poi rallentare visibilmente in curva. Ma sul rettilineo finale si è ben ripreso, mantenendo le distanze al centesimo, visto che il cronometraggio parziale del professor Vittori ai 200 era di 21"11 per lui e 21" netti per Mennea.

Indubbiamente senza [illegible] i tempi sarebbero risultati anche [illegible] il limite mondiale di Mennea (32"23), stabilito nel [illegible] a Rieti, sarebbe stato migliorato. [illegible] che soddisfacente — in proiezione dell'intero giro di pista — anche il [illegible] di [illegible] (32"30) e [illegible] [illegible] perplessi [illegible] (33"36) [illegible] vera[illegible] in gara, prima l'impressione [illegible] l'azione. [illegible] invece con le gambe dure sul rettilineo.

La [illegible] dei velocisti azzurri è parzialmente continua, [illegible] nel 100 dove Tilli, campione europeo indoor dei 60 piani, è però rimasto sui blocchi (nel senso letterale [illegible] parola) dando così via libera a Simionato, vincitore in un [illegible] visto [illegible] il cronometraggio elettrico non ha funzionato.

Ottime indicazioni sono venute anche nei [illegible] dove il ventenne Valerio Rho, monzese che abita a Cinisello Balsamo, è [illegible] battuto di pochissimo da [illegible] vecchio volpone [illegible] il polacco Woronin (21"10) e ha comunque preceduto il tedesco occidentale Hana (21"38). L'azzurro con 21"15 va ad arricchire ulteriormente il parco di talenti a disposizione di Vittori.

[illegible] mattempo ha comunque consigliato di rinviare l'esordio [illegible] dei velocisti in staffetta.

Giorgio Barberis

Milano. Mennea vara il filo, la prima sfida con Pavoni è sua

Gli ultimi 15 [illegible] tricolori

1968: [illegible] Firenze; '69: Parma; '70: Panini [illegible]; '71: Reini Firenze; [illegible] ni Modena; '73: Reini Firenze; '74: Panini Modena; '75: Ariccia Roma; '76: Panini Modena; '77: Federiolo Roma; '78: Paoletti Catania; '79: Klippan Cus Torino; '80: Klippan [illegible] Torino; '81: Kappa di Kappa Cus Torino; [illegible] Santal Parma; '83: [illegible] Parma.

DEI [illegible] con [illegible] JUVENTUS [illegible] 1, 2, 3 giorni in partenza da Torino, Milano, Treviso e Pisa FRANCOROSSO TORINO: Via Roma, 80 MILANO: C.so V. Emanuele, 26

SHARP [illegible] STAMPA SU [illegible] DUE COMUNE FORMATI COSTO COPIA CONTENUTO il replicante perfetto.

Solo i distributori SHARP COPIATRICI vi danno tanto a così poco! Queste due a meno del prezzo di una! una grande iniziativa person DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA Tel. 02/33.23.541

brother EP20 la prima e unica elettronica personale al mondo.

FORMULA 1 — Clamorosa esclusione dell'ex campione del mondo [illegible] di Watson dal Gran Premio [illegible]

Prima sorpresa: Montecarlo senza Lauda

Prost e Arnoux, via in prima fila

[illegible] G. P. [illegible] Monaco, quinta prova del mondiale di F. 1, partecipano 29 piloti. Ecco lo schieramento:

1°	[illegible] (Renault 15) 1'24"940	Arnoux (Ferrari 28) 1'25"182
2°	Cheever (Renault 16) 1'26"279	Tambay (Ferrari 27) 1'26"298
3°	Rosberg (Williams 1) 1'26"307	Piquet (Brabham 5) 1'21"273
4°	[illegible] Cesaris (A. Romeo 25) 1'27"686	Laffite (Williams 2) 1'27"720
5°	Jarier (Ligier 25) 1'27"906	Warwick (Toleman 25) 1'28"017
6°	Alboreto (Tyrrell 3) 1'28"256	Surer (Arrows 29) 1'28"348
7°	Baldi (A. Romeo 23) 1'28"439	Mansell (Lotus 12) 1'28"781
8°	Serra (Arrows 30) 1'29"784	Winkelhock (Ats 9) 1'28"975
9°	Patrese (Brabham 6) 1'30"200	Borsel (Ligier 26) 1'29"222
10°	De Angelis (Lotus 11) 1'29"316	Sullivan (Tyrrell 4) 1'29"530

Non qualificati: Giacomelli (Toleman 36) 1'29"552; Lauda (McLaren 8) 1'29"888; Watson (McLaren 7) 1'30"283; C. Fabi (Osella 31) 1'30"495; Salazar (March 17) 1'31"229; Ghinzani (Osella 32) 1'35"578.

Il G. P. di Monaco parte oggi alle 15,30. In programma 76 giri di [illegible] 3312 pari a km 251,712. Il bollettino meteo prevede tempo incerto e probabili precipitazioni [illegible] pomeridiane.

• Il francese Ferte (Martini) ha vinto ieri il G. P. di Monaco di F. 3; 2° Nielsen, 3° Byrne e 4° Martini.

Montecarlo. Lauda al box: l'austriaco non [illegible] è qualificato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — «Questo si direbbe il terzo Gran Premio italiano» dice Patrick Tambay. Per via del pubblico. La folla è prevalentemente italiana, come a [illegible]ia, corre a Monaco. Arriverà in auto, in treno, con le barche. Molte migliaia (impossibile una cifra precisa o anche soltanto approssimativa) ieri per la qualificazione, saranno di più oggi per la corsa. «Arnaldo [illegible] definiscono a Montecarlo questa folla, essendo il rosso il colore delle Ferrari.

Folla sotto la pioggia. Per la verità, è arrivata con [illegible] sole trionfante, ma verso la fine della mattinata si è ammassata nerissima. Dicono a Monaco che quando la «Testa di Cane» è coperta, piove. La «Testa di Cane» è la montagna alle spalle [illegible] Principato: verso mezzogiorno è scomparsa nelle nuvole e quasi subito è venuta giù acqua. Nei box della McLaren erano tetri. Alla vigilia Lauda [illegible] stato chiaro: «Se domani piove, addio speranze». Ed ore eccolo messo fuori da un Gran Premio, e con lui Watson.

[illegible] a Montecarlo l'anno scorso è stato Pironi sulla Ferrari. Poi, in agosto, il terrificante incidente d'Hockenheim. Tra qualche giorno Pironi sarà forse sottoposto al ventisettesimo intervento chirurgico per salvargli la gamba. L'ultimo, dice, poi intende ritornare alle corse. Sono [illegible] e chiederglielo se è cambiato do- [illegible] visto a [illegible] per lui con la morte. Ha risposto [illegible] sì: «Prima vedere [illegible] su [illegible] albero e sentirlo cantare mi lasciava indifferente. Adesso mi emoziona. Con gli [illegible] avevo rapporti distratti, forse perché non avevo mai avuto bisogno di nessuno. Adesso è diverso. Mi piace stare con la gente».

Si aggirano tra la gente dei box attricette fuggite da Cannes, deluse. Dopo qualche giorno al Festival del Cinema, visto che nessuno si preoccupava di loro, sono venute a Montecarlo in cerca di attenzione. Ma nemmeno qui gli badano, poi [illegible] pioggia le disperde. C'è Robertino Rossellini, intima amica della principessa Caroline, che va dove vuole. I severi gendarmi del Principato, appena la vedono arrivare, a piedi o con la sua Ferrari, [illegible] aprono strada vietata a chiunque.

Verso le nove e mezzo, durante le prove libere, arriva in circolo Giovanni Agnelli. Jeans e camicia sportiva azzurra. Prima sosta al box della Ferrari, con il responsabile tecnico Forghieri e il direttore sportivo Picchini. Poi la visita ai box di altre Case. L'incontro con Lauda: «Alla Ferrari tutti la rimpiangono. Lauda è e non dimenticheranno mai la sua bella collaborazione».

Gli domandano se preferisce la Formula 1 o il calcio. «Il calcio mi dà più emozioni. Allo stadio si sente più il calore [illegible] Qui il pubblico è più disperso: nelle di- [illegible] tribune, lungo il tracciato». Sì è al [illegible] del circuito, dove i bolidi sfrecciano con fragore lacerante, e bisogna quasi gridare per farsi sentire.

Gli domandano che cosa sceglierebbe tra la vittoria della Ferrari in questo campionato e quella della Juventus [illegible] nella Coppa dei Campioni. «Spero vincano tutte e due. E' già successo che la Ferrari e la Juventus abbiano vinto nello stesso anno, impegni importanti».

Verrà per la gara? «Non so ancora. Dipende [illegible] alcune cose».

Terminata la battaglia per la qualificazione, l'«Arnaldo rosso», fradicio di pioggia, si disperde, prende d'assalto i treni [illegible] Ventimiglia o le sue macchine del Principato. Sugli yachts è il momento del cocktail e si incominciano poker che andranno avanti [illegible] la notte. I piloti tornano negli alberghi o a casa loro i molti, per motivi fiscali, hanno residenza e appartamento a Montecarlo; pensi [illegible] a quelli che oggi gli partiranno davanti, sapendo che [illegible] sorpasso può avvenire [illegible] Saint Devote e nella [illegible] prima della chicane. Rischiando molto. Ha detto Pironi che i migliori piloti, quelli che vincono i Grandi Premi, sono quelli che sanno rischiare di più.

Luciano Curino

Agnelli: «La F. 1 è bella ma il calcio è più caldo»

Si aggirano tra la gente dei box attricette fuggite da Cannes, deluse. Dopo qualche giorno al Festival del Cinema, visto che nessuno si preoccupava di loro, sono venute a Montecarlo in cerca di attenzione. Ma nemmeno qui gli badano, poi [illegible] pioggia le disperde. C'è Robertino Rossellini, intima amica della principessa Caroline, che va dove vuole. I severi gendarmi del Principato, appena la vedono arrivare, a piedi o con la sua Ferrari, [illegible] aprono strada vietata a chiunque.

Verso le nove e mezzo, durante le prove libere, arriva in circolo Giovanni Agnelli. Jeans e camicia sportiva azzurra. Prima sosta al box della Ferrari, con il responsabile tecnico Forghieri e il direttore sportivo Picchini. Poi la visita ai box di altre Case. L'incontro con Lauda: «Alla Ferrari tutti la rimpiangono. Lauda è e non dimenticheranno mai la sua bella collaborazione».

Gli domandano se preferisce la Formula 1 o il calcio. «Il calcio mi dà più emozioni. Allo stadio si sente più il calore [illegible] Qui il pubblico è più disperso: nelle di- [illegible] tribune, lungo il tracciato». Sì è al [illegible] del circuito, dove i bolidi sfrecciano con fragore lacerante, e bisogna quasi gridare per farsi sentire.

Gli domandano che cosa sceglierebbe tra la vittoria della Ferrari in questo campionato e quella della Juventus [illegible] nella Coppa dei Campioni. «Spero vincano tutte e due. E' già successo che la Ferrari e la Juventus abbiano vinto nello stesso anno, impegni importanti».

Verrà per la gara? «Non so ancora. Dipende [illegible] alcune cose».

Terminata la battaglia per la qualificazione, l'«Arnaldo rosso», fradicio di pioggia, si disperde, prende d'assalto i treni [illegible] Ventimiglia o le sue macchine del Principato. Sugli yachts è il momento del cocktail e si incominciano poker che andranno avanti [illegible] la notte. I piloti tornano negli alberghi o a casa loro i molti, per motivi fiscali, hanno residenza e appartamento a Montecarlo; pensi [illegible] a quelli che oggi gli partiranno davanti, sapendo che [illegible] sorpasso può avvenire [illegible] Saint Devote e nella [illegible] prima della chicane. Rischiando molto. Ha detto Pironi che i migliori piloti, quelli che vincono i Grandi Premi, sono quelli che sanno rischiare di più.

Luciano Curino

Oggi in TV

RETE 1

Calcio — [illegible] 14.15; collegamenti con Ascoli e Roma; 16,56; primi tempi; 17,50; finali; 18,30; «90° minuto»; 19; Un tempo di A

Sport vari — 21,50; «La Domenica Sportiva»

RETE 2

Auto — Ore 15.15-17.25; G. P. di Monaco di F. 1.

Calcio — 18, sintesi un tempo di B; 18,45; «Tol Flash».

Sport vari: 20; «Domenica sprint».

Calcio: 23,15-23,45 sintesi di Romania-Cecoslovacchia

Pugilato — 23,45-24,15; da Varna, campionati europei dilettanti.

RETE 3

Pugilato — Ore 14-15,30: da Varna, campionati europei [illegible]tanti.

Tennis: 16,30-17; da Firenze internazionali.

Motonautica — 17-17,20. Campionati mondiali.

Calcio — Ore 17,15: da Roma, fase finale [illegible] Roma-Torino, soltanto per la zona di Roma.

Sport vari: 19,15; «Sport regione»; 20,30; «Sport tre».

Calcio: 22,30-22,15: [illegible] tempo di A.

La pioggia ha tradito l'austriaco nelle prove

Nell'ultima ora valida per lo schieramento [illegible] partenza un temporale [illegible] abbattuto sul circuito - Impossibile per i piloti migliorare le prestazioni di giovedì - Sono rimasti fuori anche Giacomelli, Fabi, Ghinzani [illegible] Salazar - Una [illegible] all'insegna dell'incertezza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Alain Prost e René Arnoux si guardavano in [illegible] oggi alle 15 quando venne dato il via del 41° G.P. di Monaco: Chi avrà sangue freddo, chi saprà scegliere l'attimo esatto in cui si accenderà il semaforo verde, forse avrà già partita vinta.

Scattare davanti a tutti in questo circuito stretto e tortuoso è [illegible] vantaggio determinante, anche se 76 giri di gara potranno riservare qualsiasi sorpresa. Il riferimento alle roulette del Casino, davanti al quale i venti piloti passeranno [illegible] scontati, ma l'esperienza insegna che qualunque previsione può essere smentita.

Sulla quinta prova del campionato mondiale di Formula 1 c'è anche la minaccia del maltempo. Ieri ha piovuto proprio durante il secondo, decisivo turno di qualificazione: lo schieramento è rimasto pietrificato, uguale a quello di giovedì. E così — fatto davvero [illegible] clamoroso — sono [illegible] fuori, per la prima volta nella loro carriera, Niki Lauda e il compagno di squadra John Watson. L'asfalto bagnato non ha permesso ad alcuno di migliorare. E' un peccato: senza l'austriaco e l'irlandese della McLaren il Gran Premio perde due protagonisti, tanto più che la squadra inglese aveva risolto nella mattinata i problemi che non avevano permesso di qualificare due macchine nelle prime prove.

Ora i [illegible] motivi dominanti della gara si ampliano, prendono toni sfumati che dipendono anche [illegible] condizioni metereologiche incerte. Se pioverà la lotta sarà più aperta e potrebbe essere meno difficile scalzare dai primi posti quattro vetture turbo, due Renault e due Ferrari. Sono da tenere in considerazione, in particolare, il coraggio di Rosberg e Laffite, la loro bravura in certe condizioni, l'agilità delle Williams e [illegible] rapidità più pronta dei motori aspirati. Senza perultro dimenticare che nelle sole d'acqua sorpassare è ancora più impegnativo.

Nel caso [illegible] un pomeriggio di sole, Renault sopravvalutato e Ferrari saranno «depri» difficili da raggiungere. Allora contano la precisione dei piloti di testa e la battaglia si svilupperà certamente tra Arnoux e Prost, mentre Tambay e Cheever si bloccheranno i piazzamenti con la loro regolarità e con [illegible] loro guida più ragionata.

Nel ruolo di pericolosi outsider metteremmo altre due vetture sovralimentate: la Brabham di Piquet e l'Alfa Romeo di De Cesaris. Nel 1982 il pilota romano stava vincendo e fu fra quelli bloccati in extremis dalla mancanza di carburante. Per gli altri, salvo clamorosi rapovolgimenti non si sono molte speranze.

Un compito particolarmente arduo spetta a Riccardo Patrese, che deve inseguire dal 17 posto di partenza. Tutti conosciamo la bravura e la determinazione del pilota padovano, ma le sue chances sono veramente ridotte al lumicino.

E' certo che in questo Gran Premio o in pallo una buona fetta del titolo mondiale. Se Renault e Ferrari prenderanno punti da alla classifica, o se anche Nelson Piquet sarà fra i primi, la lotta nelle prossime corse, su circuiti veloci, potrà essere limitata a pochi nomi.

Una gara, dunque, tutta da vedere, piena di suspense. La Ferrari spera in un risultato positivo in attesa dell'uscita del nuovo modello, ormai prossima. Per la Renault questa è una delle occasioni migliori per conseguire quell'obiettivo che insegue da anni. E' quindi la prima volta che due grandi Case costruttrici, alleate politicamente, si trovano impegnate in uno scontro così diretto. C'è molto *fair-play* fra i due teams, ma [illegible] la rivalità agonistica prende il sopravvento.

Oggi niente rifornimenti in corsa. Meglio. La Formula 1 deve essere una gara di velocità dove macchine e piloti si [illegible], senza interventi esterni.

Cristiano Chiavegato

A Lauda non era [illegible] accaduto di [illegible] a piedi

«E' stata tutta colpa mia»

MONTECARLO — Niki Lauda, il danno e la beffa. Non era mai accaduto al fuoriclasse austriaco di non qualificarsi. Su 137 Grandi Premi disputati dal 1971 ad oggi, il due volte campione del mondo [illegible] aveva mai saltato una tale amarezza.

Non è colpa suoi: venerdì il «matrimonio» tra la McLaren e i pneumatici Michelin non aveva funzionato per una serie sistematica di [illegible] della vettura.

Ieri mattina, nelle prove libere, la Michelin ha portato un nuovo tipo [illegible] gomme e John Barnard, progettista della McLaren, ha fatto cambiare gli assetti. Lauda è uscito sul circuito come una furia ed il cronometro gli ha subito dato ragione: 1'27"58, tredicesimo. Niki è rientrato soddisfatto, raggiante, sicuro.

Poi, verso mezzogiorno, al sole si sono sostituiti nuvoloni neri e le prime gocce di pioggia hanno bagnato l'asfalto.

Con le gomme da bagnato Lauda è ugualmente [illegible] in pista. Ha fatto un Gran Premio quasi da solo.

Quando è rientrato ai box, l'austriaco ha trovato una folla ad attenderlo. Si è tolto il casco, un sorriso enigmatico sul volto. Gli occhi denunciavano amarezza, delusione. Ma la classe vale ancora qualcosa e l'ex campione del mondo ha confermato di essere un signore. «E' il gioco delle corse — ha detto — un giorno agli altri, stavolta a me. Avevamo sbagliato noi, è stata una fesseria. Se non riusciamo a capire che [illegible] macchina non è a posto, vuol dire che meritiamo l'esclusione. Mi rifarò nelle prossime gare».

c. ch.

Tambay e Patrese litigano nei box

Dopo un «diverbio» in pista - Prost cauto

NOSTRO SERVIZIO [illegible]

MONTECARLO — Dopo la pioggia Alain Prost non era più tanto sicuro [illegible] poter vincere con facilità.

«Sul bagnato — ha detto — la mia Renault non era così perfetta [illegible] con la pista asciutta. Devo riconoscere che sotto l'acqua Arnoux sa richiare meglio di me. Se dovesse esserci un temporale durante il periodo della corsa, sarò costretto a fare una gara di rimessa; cercherò magari di accontentarmi di un secondo posto.

René Arnoux, invece, è più guascone. Dietro al sorriso da furetto il pilota della Ferrari nasconde [illegible] buona dose di spavalderia. «La pioggia? — ha dichiarato — Mi piace.

Ieri alla Ferrari (ed anche per le altre squadre (prelevate dalla Goodyear) è avvenuto un fatto tecnicamente storico. Per la prima volta la Casa americana ha mandato ufficialmente in pista gomme radiali. Si trattava di pneumatici da pioggia che [illegible] sono rivelati competitivi.

Nella squadra di Maranello, tuttavia, si è [illegible]. «Siamo sempre soddisfatti — ha dichiarato Mauro Forghieri — perché i pneumatici radiali si sono rivelati molto buoni. Anche quelli convenzionali hanno fatto progressi rispetto a Imola. Se pioverà saremo pronti. Noi comunque preferiamo il [illegible] tempo: è [illegible] pericoloso».

Patrick Tambay se ne [illegible] tranquillo. Nessuna dichiarazione roboante. E' [illegible] carattere, parlerà dopo la gara. Il francese ieri è stato protagonista di un battibecco [illegible] Patrese durante le prove libere. Ha detto: «Riccardo ha tentato due volte di buttarmi fuori pista, abbandonami la strada». Dalla vettura rossa è partito un gestaccio nei [illegible] fronti di Patrese.

L'italiano, a sua volta, passando dentro i box, [illegible] replicato agitando le mani. Poi è andato incontro a Tambay. I due piloti, però si sono calmati e c'è [illegible] solo un colloquio concitato. «Nulla [illegible] strano — ha successivamente raccontato Patrick —, mi ha detto che non mi aveva visto negli specchietti retrovisori».

Ercole Colombo

Domenica ippica con riunioni anche a Bologna e Vinovo

S. Siro, nelle Oaks d'Italia grande sfida tra 10 cavalle

Domenica importante per l'ippica. [illegible] S. Siro si disputano le classiche «Oaks d'Italia» (133 milioni), la prova più ricca dell'intero programma nazionale riservato alle femmine di 3 anni. A Bologna i puledri della generazione 1980 hanno a disposizione i 60 milioni e mezzo del G. P. Italia.

Dieci le femmine schierate sulla pista milanese allo «start» dei 2200 metri: Barussa (F. Desii), Stand By Me (A. Parravani), Fresh (B. Raymond), Emerald Reef (J. Mathian), High Hawk (W. Carson), Notte Chiara (S. Fancera), Louise de Lorraine (L. Piggott), Right Bank (G. Dettori), Stemsgna (P. Perlanti) e Rotrousse (W. R. Swinburn).

Campo decisamente eccezionale, diverse le concorrenti [illegible] grado di prevalere [illegible] vocazione, montate [illegible] fior dei fantini europei. Le previsioni sono per un successo di Right Bank, nata in Francia ma di proprietà della scuderia romana Cieffed).

All'Arcovéggio il «3 anni» Champ Fe, recente vincitore a sorpresa dell'«Elwood Memorial» a Padova, concede 1a rivincita a Cobian e Cristy d'Assia, terminati sulla stessa linea, e a Cassarani, Captain's Chairman, Campero e Carabiniere. La distanza della gara è di 1600 metri.

Galoppo a Vinovo (inizio ore 15) sul Premio Teatro Regio di 15 milioni di lire. Dieci i partenti allineati al 1600 metri: Tatur (V. Bartolotta 55), Laglia (O. Pastore 55), Facet (D. Sacci 51), Barabaz (M. Bartolotta 51), Lieglardi [illegible] Vincenzatto 56½), English Punch (F. Ligas 51), Mazzarino (C. Panici 55), Italo d'Ascanio [illegible] (G. Cavalieri 56½), Pommer Blanc (G. Frontini) 56½) e Linia [illegible]en (C. Chirardi 58½).

I favoriti *Premio Valgiuanche*: Ser Carl, Sarah Kay; Oreo: Vaumarcel, Concord; *Gran Let* ua-Live, Marinaro; *La Rezer*: Luxemburg, Alba Real; *Teatro Regio*: Lirio Romeo, Italo d'Ascagnano; *Ettore*: Hostavian, Saggio; *Alpi Cozie*: Francesco di Mael.

Ieri al [illegible], [illegible] una piata fruttica. Amica Red ha avuto [illegible] meglio su Alabama Red e Malasso al termine del 1600 metri del Premio Cremona.

Spettacolare ma tardivo il recupero di Alabama favoritissima al betting, generosa il forcing di Malasso superato sul palo di un'inezia. Totalizzatore: V-e 47; p.ti 18, 10; acc. 42

a. deb.

Oggi si conclude il torneo di Malibu

Pallanuoto, l'Italia fa pari con gli Usa

MALIBU — *Alla nazionale italiana di pallanuoto il spuglia contro gli Stati Uniti una vittoria che sembrava già sicura. Su 6 a 5, a 26" dalla fine, De Magistris commetteva un fallo personale facendosi espellere e gli statunitensi, [illegible] vantaggio numerico, riuscivano a segnare a soli 3" dal fi- [illegible] [illegible] chiusura con Sinan. Gli assurri di Lonzi avevano dominato per tre quarti dell'incontro, ma l'ultima reazione di De Magistris, autore di due gol come Gatti (gli altri [illegible] stati realizzati da Sisardo e Mirauppi) è costata molto cara. I parziali della partita sono stati: 2-1, 1-1, 2-0, 1-4.*

I tedeschi, che erano andati in vantaggio 5-1 [illegible] stati raggiunti e costretti al pareggio (9-9) dall'Olanda. La Germania rimane tuttavia in testa al torneo e stanotte contenderà il successo finale all'Urss, che ha battuto l'Ungheria 10 a 8. L'Italia, che affronterà Cuba, ha buone possibilità di classificarsi al terzo posto. Il c.t. Lonzi è abbastanza [illegible] soddisfatto dell'esito del torneo, un'utile preparazione in vista degli europei.

Rally sospeso sei feriti

PAVIA — Una delle automobili partecipanti al «Rally delle quattro regioni» è uscita di strada in curva ed ha [illegible] to un gruppo di spettatori, provocando il ferimento di sei persone. L'incidente è avvenuto nell'ultima prova speciale prima della conclusione della seconda tappa del rally: ne è stato protagonista l'equipaggio Maltauzo-Sincovich

Dopo l'incidente il rally è stato sospeso e la prova di Cerima invalidata.

Sci: mondiali in Valtellina

SYDNEY — La Valtellina, con centro operativo a Bormio, ospiterà i mondiali 1985 di sci alpino. La notizia è stata ufficializzata al termine del congresso della federazione internazionale

Europei dilettanti

Boxe: l'Italia per 4 titoli

VARNA — Nel campionati europei dilettanti di pugilato che si concludono oggi a Varna, [illegible] Bulgaria, l'Italia è presente con quattro finalisti: Todisco nei minimosca (affronterà il bulgaro Mustafov), Russolillo nei leggeri (anche per lui un bulgaro, Tchuprenski), Bruno nei welters (combatterà col sovietico Galkin), Bandani nei supermassimi (contro il tedesco Est Kaden). Soltanto nel 1925 a Milano l'Italia riuscì ad avere un numero maggiore [illegible] finalisti agli europei.

E' in finale nel torneo di Firenze

Cancellotti, che sorpresa

Piacevole sorpresa per il tennis italiano a Firenze: Cancellotti è finalista del torneo internazionale, avendo battuto ieri lo statunitense Dibbs per 3-6, 7-5, 6-2. Oggi il giovane perugino, 19 anni, incontrerà l'altro statunitense Arias, che nella seconda semifinale si è imposto sullo svedese Simonsson per 3-6, 6-3, 6-2. Panatta e Bertolucci hanno perso la semifinale del doppio contro i paraguaiani Gonzalez e Pecci per 7-6, 6-4.

Agli Internazionali d'Italia di Roma intanto, mentre continuano gli incontri di qualificazione, sono stati effettuati i sorteggi. Adriano Panatta affronterà Arraja (n. 9), Barazzutti Gonzalez, ma al secondo turno avrà Higueras, n. 5 del tabellone, che ieri ha battuto Vilas e oggi disputa contro Noah la finale degli open di Amburgo.

A Milano intanto il perugino Fiorini ha vinto il prestigioso Trofeo Bonfiglio giovanile battendo in finale il cecoslovacco Potocek per 5-7, 6-1, 6-3. Fra le [illegible] la Cecchini battuta dalla jugoslava Golex (6-3, 6-4).

FLASH NOTIZIE FLASH

• **La Germania Est** ha pareggiato ieri sera (0-0) a Berna contro la Svizzera una partita nel gruppo 1 di qualificazione agli «europei» dell'84 in Francia. Il girone è ormai dominato dal Belgio.

• **Il Dundee United** ha vinto allo sprint l'incertissimo campionato scozzese, risolto all'ultima giornata: al secondo posto il Celtic, poi Aberdeen e Rangers.

• **Ezio Gamba** ha conquistato la medaglia d'argento (categoria 71 kg) ai campionati europei di judo in corso a Parigi. Bronzo a Mario Vecchi (86 kg).

• **La Nazionale** italiana di basket è stata sconfitta dalla Jugoslavia a Novi Sad (ore 17-72 (primo tempo 47-27) in un'amichevole di preparazione [illegible] europei. Nell'Italia mancava Silvester, che a causa [illegible] una lombo-sciatalgia non potrà nemmeno partecipare agli europei.

• **Baseball**, campionato fermato dalla pioggia. Il Novara recupera stamane dopo avere perso la prima con il Barzetti nonostante i fuoricampo di Vada e Miller. Risultati: Vanti Castenaso - Lodi 14-8 e 13-10; Milano - Bollate 9-1 e 4-2; Novara - Rimini 4-11; S. Arcangelo - Polenghi Nettuno 3-10 e 5-18; Firenze - Grosseto 6-7 e 0-10; Amato - Bologna 14-20 e 4-18.

• **Il pugile Pieri**, sconfitto dal tunisino Hammami per la frattura della mandibola, è stato ricoverato all'ospedale di Grosseto con prognosi di 30 giorni.

• **L'olandese Van der Velden** ha vinto davanti a Molinari la prima prova di motonautica disputatasi a Como, valida per il mondiale di Formula 1.

• **Laura Bortolaso** si è laureata a Ferrara, per la quinta volta consecutiva, campionessa italiana di ginnastica, davanti alla Obiselli e alla Lombardi.

• **Pallone elastico**: completata oggi il torneo con il seguente programma: Rosso - Balocco a Cengio; Berruti - Pavese a Castelletto Molina. Tonello - Alcardi a Mondovì. Bertola - Devia ad Alba.

NUOVO?

NUOVO.

BEDFORD CF 2300 DIESEL.

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo.
Oggi disponibile anche in over-drive,
porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta,
cromature nere opache, nuovi interni.
Miglior rapporto in assoluto qualità-prezzo,
costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti,
motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia
avanzata General Motors.
Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, [illegible] più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS

FORMULA 1

Intervista con l'uomo che ha in mano la gestione commerciale del «Circo» automobilistico

Ecclestone: «Il turbo ci rovinerà»

Montecarlo. Uno dei punti più spettacolari del circuito, la piazza del Casinò con l'Hotel de Paris

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Ufficialmente la Federazione internazionale dello sport automobilistico (Fisa) è proprietaria del campionato mondiale di Formula 1. Però la gestione del Circo dei Grandi Premi è da anni, praticamente parlando, nelle mani di un signore inglese che risponde al nome di Bernie Ecclestone, ex motociclista e pilota con poca fortuna, divenuto padrone della scuderia Brabham e presidente della potente Formula one constructors association (Foca).

La scalata al potere di Mr Ecclestone è andata avanti parallelamente all'accrescimento delle ricchezze. Ora è miliardario, possiede un favoloso appartamento in Piccadilly a Londra, con arredato con pezzi preziosissimi, si sposta con jet privati ed elicotteri, tiene il suo ufficio in un imponente motorhome del costo superiore ai 500 milioni di lire, con vetri opachi (per evitare sguardi indiscreti), collegato via telex e telefono con tutto il mondo.

I soldi affluiscono copiosi nelle sue mani, tutto si vende, si compra. Anche la Federazione dipende da lui sul piano economico, per quanto riguarda la gestione monte premi del Circo. Ecclestone è un uomo duro, cortese, disponibile, spiritoso ma nello stesso tempo spietato, una specie di J. R. dell'automobilismo.

Piccoletto, non molto attraente, si circonda sempre di belle ragazze. La sua bravura nel trattare gli affari è universalmente riconosciuta, come è la sua strategia politica. Riesce a tenere in equilibrio interessi molto diversi fra loro. Quando parla fa apparire tutto semplice usando il massimo dei vantaggi in ogni situazione. Da anni è impegnato in una terribile battaglia contro i motori turbo, ma la sua scuderia è stata la prima fra quelle inglesi ad adottare i propulsori sovralimentati Bmw.

Proprietario della Brabham (che usa motori Bmw sovralimentati), vuole far cambiare le regole. «Noi dobbiamo dare spettacolo, con queste vetture superpotenti non è possibile: occorre più equilibrio tra i teams»

«Il turbo — sostiene — è uno dei motori dei Grandi Premi. La scorsa stagione che la Formula 1 sarebbe finita entro il mese di giugno se fosse stato eliminato il problema creato dalla differenza di potenza fra i motori. Ma sempre dello stesso avviso. Se non troveremo il modo di cambiare l'attuale regolamento, andremo in rovina. Noi dobbiamo fare spettacolo e non è un bello spettacolo quando due macchine hanno in testa all'inizio della corsa, doppiando tutti gli altri. Ci vuole equilibrio. I costi del turbo sono proibitivi, impossibili per certi teams».

— Questo è un attacco alla Renault ed alla Ferrari...

«No, una mia ritrosa disperse dei fatti. Con Enzo Ferrari ho un ottimo rapporto, lo stimo e lo ammiro. Abbiamo sempre trovato dei punti di intesa. Non è vero che siamo in contrasto: nella Formula 1 ci completiamo l'uno con l'altro. Lui è l'anima sportiva, quella commerciale».

— Lei parla così. Ma le vostre pretese con certi organizzatori hanno fatto sì che qualcuno abbia rinunciato ai Grandi Premi...

«Se intendete parlare di Long Beach, la rinuncia degli americani non è ancora definitiva. Ho avuto un colloquio con loro l'altro giorno. Non è escluso che arriveremo ad un accordo in tutti i sensi. Faremo il sabato la Indy e domenica la Formula 1. Almeno, questo è probabile se [illegible] telefonista».

— Alcuni inglesi hanno contestato il G. P. di Monaco. Qual è la sua posizione? Sì che qui i prezzi sono troppo alti, che la gara potrebbe essere non valida per il campionato mondiale perché non è permesso eseguire rifornimenti in corsa, mentre i regolamenti lo consentono.

«I monegaschi sono bravissimi, ottimi organizzatori. Good people. Non abbiamo nulla da rimproverargli. Montecarlo è la più bella passerella per la F. 1. Per quanto riguarda i rifornimenti — rivela per la prima volta Ecclestone — *ci avevano scritto che se volevamo partecipare, avrebbero eseguito i lavori necessari per garantire la massima sicurezza. Sarebbero stati disposti a scavare delle fosse nei box per interrare cisterne da 200 litri di benzina l'una. Ma sarebbe stato tutto un lavoro a carico nostro per le spese. Abbiamo rinunciato volontariamente, perché quanto su questo circuito siamo convinti che sia necessario fermarsi a metà gara per cambiare gomme e immettere la benzina».*

— L'invenzione dei rifornimenti è della sua scuderia, la Brabham. Un espediente per vincere il titolo mondiale...

«Non vedo perché si debbano fare discussioni. Il regolamento lo consente. Purtroppo, quest'anno siamo stati sfortunati. Potremmo avere il triplo dei punti che abbiamo. Comunque non desisteremo. Nel 1982 la Ferrari poteva vincere e non ha avuto la buona sorte dalla sua parte. Speriamo che per noi sia diversamente».

— E' soddisfatto dei suoi piloti? Riuscirà di avere una squadra imbattibile con Piquet e Patrese?

«Sono certamente fra i migliori. Forse possono ancora diventare più bravi ed esperti. Per il momento non ho alcuna intenzione di cambiarli. Questo si vedrà a fine stagione».

Cristiano Chiavegato

Il Principato di casa nostra

Tifosi e sponsor «made in Italy»

MONTECARLO — *Si dice, giustamente, che quello di Monaco è il terzo Gran Premio d'Italia, dopo Monza e Imola. In effetti, la maggior parte degli spettatori della corsa è composta, da sempre, di tifosi e appassionati nostrani, che arrivano nel Principato con ogni mezzo.*

Non tutti sono raffinati e soprattutto ricchi gentlemen, il che provoca un certo fastidio tra la gente «chic», ma la Formula 1 non è più uno spettacolare show per pochi intimi. Non dimentichiamo che il Circo è la più popolare manifestazione dello sport automobilistico.

Io spero, piuttosto, che i tifosi più della Ferrari non si abbandonino alle ineleganze di cui si sono resi protagonisti a Imola. Fischiare un Rosberg o un Patrese, entrambi per l'uscita di pista di un rivale è [illegible] e non sportivo, e certe giustificazioni che si sono lette su alcuni giornali sono persino più stupide degli episodi in se stessi. La Ferrari, secondo noi, non ha bisogno di «spinta» passionale per correre e vincere.

Il Gran Premio di Monaco è pure passerella per la Formula 1 e i suoi protagonisti. E in questi giorni si è accesa una battaglia anche fra gli sponsor che fiancheggiano e sostengono l'attività delle squadre: rifornimenti, presentazioni, inviti a destra e a sinistra.

L'occasione è valida per una rassegna di questi mecenati anni '80. E la maggioranza è italiana. C'è chi ha fatto i conti con attenzione e il risultato è stato questo: gli sponsor di casa nostra sono ben diciotto e la cifra che investono supera ogni anno i 40 miliardi. Si può tranquillamente affermare che senza le aziende «made in Italy» la Formula 1 sarebbe costretta, se non alla chiusura, certo a un notevole ridimensionamento.

I denari coperti da sponsor italiani sono di tutti i tipi: alimentari, abbigliamento, cosmetici e profumi, utensili, trasporti, elettrodomestici, caffè e così via. Le etichette e i nomi di fabbrica costellano le vetture della Brabham, dell'Alfa Romeo, Tyrrell e della Williams.

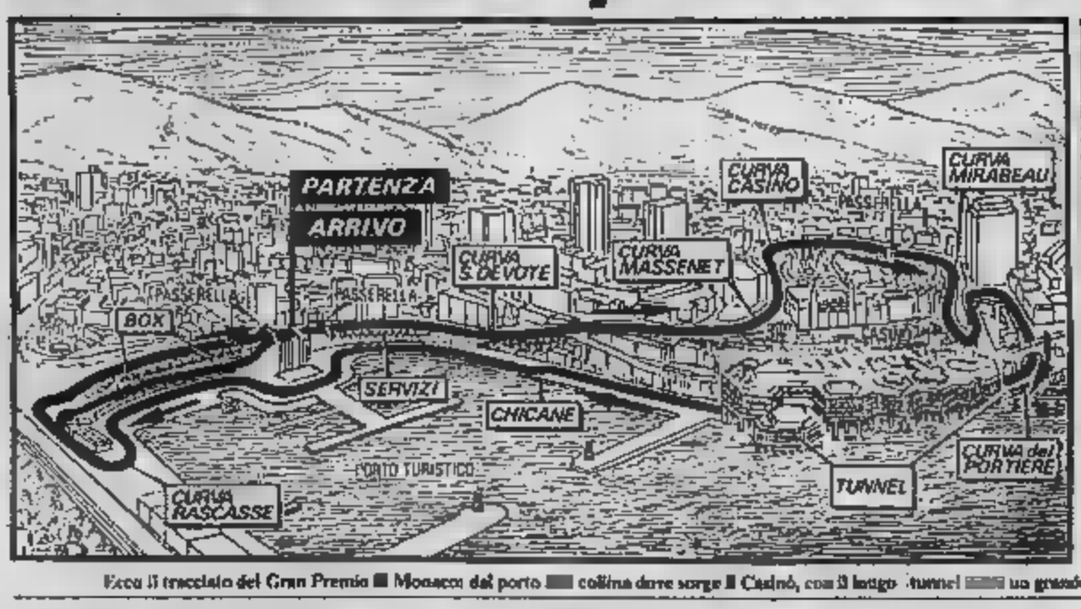
C'è una squadra che i nostri mecenati vorrebbero avere e che sarebbero disposti a ricoprire d'oro (ad esempio, la Parmalat spende sei miliardi per la Brabham), ma che risponde negativamente a ogni lusinga. Quale? Ma la Ferrari, naturalmente. La Scuderia, per antica tradizione, utilizza solo sponsor tecnici, fa prima linea la Fiat, che — rapporti di Gruppo a parte — fornisce un prezioso aiuto in diversi settori (aerodinamica, elettronica, ricerche, ecc.).

Forse, anche per questa «purezza» la Ferrari gode un tifo particolare. Cerchiamo di non trasformare Montecarlo in uno stadio di calcio. Non tanto per il rispetto Principato quanto per la Ferrari, appunto.

Michele Fenu

Un giro sull'impegnativo circuito cittadino insieme il francese della Ferrari

Arnoux: «Qui un pilota fa vedere quanto vale»



Ecco il tracciato del Gran Premio di Monaco: dal porto la collina dove sorge il Casinò, con il lungo tunnel e un grande albergo; a destra, Arnoux nell'abitacolo della sua Ferrari

Come guida una vettura di F. 1 a Montecarlo, tra cemento e barriere di acciaio? Ecco, al riguardo, un articolo di René Arnoux, il pilota della Ferrari. Arnoux, 35 anni, francese, debuttò nel 1978 nel mondo dei Grandi Premi. Da allora ha disputato 68 corse, ottenendo quattro vittorie, di cui la prima nel 1980 in Brasile. Ha fatto anche il meccanico, lavorando a Torino.

Questo è un circuito che mi piace, perché mette in risalto più di altri l'abilità di un pilota. Guidare con una vettura turbo è facile, ma bisogna dire che il motore della Ferrari è docile quasi quanto un aspirato.

I tecnici di Maranello hanno lavorato per una risposta pronta all'accelerazione ed una coppia massa. Il risultato è stato quasi perfetto.

A Montecarlo, però, gli organi della vettura che sono più sollecitati sono i semiassi, le sospensioni e i freni. Ovviamente, sono sempre importantissime le gomme, da cui scelta dipende sovente l'esito della corsa.

Le vetture con il fondo piatto hanno il vantaggio di non creare i problemi che in questo anno venivano moltiplicati dalle minigonne che si consumavano sull'asfalto. Noi abbiamo montato rapporti molto corti, perché in questo circuito si possono raggiungere solo chilometri orari. Per questo motivo bisogna prestare molta attenzione con il limitatore di giri, che entra in funzione frequente. Ma è lì in tempo a passare da una marcia all'altra che il motore è sempre ai massimi regimi.

Alla partenza si passa rapidamente alla «quarta», ma alla chicane di St. Devote bisogna inserire di colpo la seconda marcia. La traiettoria è abbastanza facile, ma deve essere molto precisa.

In salita si tutta la potenza, sino alla «quinta». Si affronta la prima curva dell'Hotel de Paris in «terza» e si prosegue sulla piazza del Casinò con la marcia. All'uscita c'è una di salto e poi si inserisce discesa la «quarta».

È importante mantenere una linea ideale per evitare che nella sola qualcuno tenti di superarti. Davanti al Mirabeau bisogna una «seconda» brutale che va no al tornante che si affronta in «prima»: è il punto più lento del circuito.

Poi, avanti in «seconda» per superare due curve a destra sul . Un rettilineo e entra nel tunnel, velocissimo curvone da affrontare in «quinta». Dentro ci sono problemi di visibilità, soprattutto se il forte, passando all'improvviso nell'oscurità.

arriva chicane sul porto, forse il tratto più impegnativo di tutta la pista. possono perdere decimi preziosi e se si commette anche il minimo errore può capitare di tutto. La è velocissima, da «quarta» piena in uscita.

Poi la curva del Tabaccaio, molto difficile per un leggero avvallamento che porta squilibri alla macchina. Sono in «terza» e non la tolgo più sino alla Piscina.

Altra chicane, ancora «seconda», poi «terza» e, quindi, si arriva alla Rascasse. Metto la «seconda» per pochi metri e passo alla marcia più bassa per compiere il tornante. All'entrata del rettilineo dei box mi porto tutto sulla sinistra. Trecento metri si salgono fino alla «quinta». Ed è ora di ricominciare.

Qualcuno ha calcolato che sono necessari cambi per l'intera gara. Non so se è vero, per un pilota la fatica è uno dei nemici più ardui da superare in questo splendido e terribile circuito di Montecarlo.

René Arnoux

Tutti i primati

Sul circuito cittadino di Montecarlo si corre dal 1929, ma solo dal inizio del campionato, il Premio divenne mondiale. Il tracciato è rimasto, fondamentalmente, lo stesso.

Il primo vincitore fu un inglese, Williams, che si impose con la sua Bugatti alla media di 82,194 km/h, compiendo il giro più veloce in 3'15". Juan Manuel Fangio, nel '50, portò la media a 96,700 l'ora (1'51" il passaggio record). In passato i Grandi Premi di Monaco si svolgevano su distanze assai maggiori, che fu tre fu gara erano normali, costringendo i piloti a una fatica terribile.

Attualmente i primati del circuito di Montecarlo sono i seguenti:

— sulla distanza: Patrese (Brabham-Cosworth) 1 54'11"25, media km/h 132,300 (1982);

— sul giro Patrese (Brabham-Cosworth) 1'25"25, media (1983);

— sul giro in prova Arnoux (Renault) 1'23"23, media km/h (1982).

Ecco i re della gara

Dal 1950 a oggi sono disputate 29 edizioni Gran Premio di Monaco per il mondiale di Formula 1. Ecco i «re» della corsa.

1950	Fangio	Alfa Romeo
1955	Trintignant	
1956		
	Fangio	
	Trintignant	Cooper
	Brabham	Cooper
1960		Lotus
1961	Moss	Lotus
1962	McLaren	Cooper
1963	G. Hill	
1964	G. Hill	Brm
	G. Hill	Brm
1966	Stewart	
1967		
	G. Hill	Lotus
1969	G. Hill	Lotus
1970	Rindt	Lotus
	Stewart	Tyrrell
1973	Stewart	Tyrrell
1974		
1975	Lauda	
	Lauda	Ferrari
	Scheckter	Wolf
	Depailler	Tyrrell
	Scheckter	Ferrari
1980	Krakenmann	Williams
1981	Villeneuve	Ferrari
1982	Patrese	

La Lotus, con i piloti, è la squadra che ha ottenuto più successi a Montecarlo: 6. Alle spalle dei team inglese la Ferrari e la BRM con 5 affermazioni.

G. Hill, 5 vittorie

Nessuno finora è riuscito a fare il bis: avremo oggi un quinto nome per il mondiale?

Quattro le corse e quattro i vincitori

Il campionato mondiale di Formula 1 ha finora la disputa di quattro Grandi Premi: Brasile (13 marzo, a Rio de Janeiro), Usa West (27 marzo, Long Beach, altro circuito cittadino come Montecarlo), Francia (17 aprile, Le Castellet) e San Marino (1 maggio, Imola). Tutti diversi i vincitori: Nelson Piquet (Brabham-Bmw), John Watson (McLaren-Cokworth), Alain Prost (Renault) e Patrick Tambay (Ferrari).

Un segno di equilibrio nel campionato, anche se appare chiara, ormai, la superiorità delle vetture sovralimentate. In tre prove su quattro, infatti, il turbo ha nettamente battuto il motore aspirato.

1. Piquet (Brabham) Prost (Renault)	p. 15
3. Tambay (Ferrari)	11
4. Watson (McLaren)	11
5. Lauda (McLaren)	10
6. Arnoux (Ferrari)	8
7. Laffite (Williams)	7
8. Rosberg (Williams)	6
9. Cheever (Renault) Surer (Arrows)	4
11. Cecotto (Theodore)	1

BRASILE

PIQUET

1. Piquet (Brabham)
2. —
3. Lauda (McLaren)
4. Laffite (Williams)
5. Tambay (Ferrari)
6. Surer (Arrows)

USA WEST

WATSON

1. Watson (McLaren)
2. Lauda (McLaren)
3. Arnoux (Ferrari)
4. Laffite (Williams)
5. Surer (Arrows)
6. Cecotto (Theodore)

FRANCIA

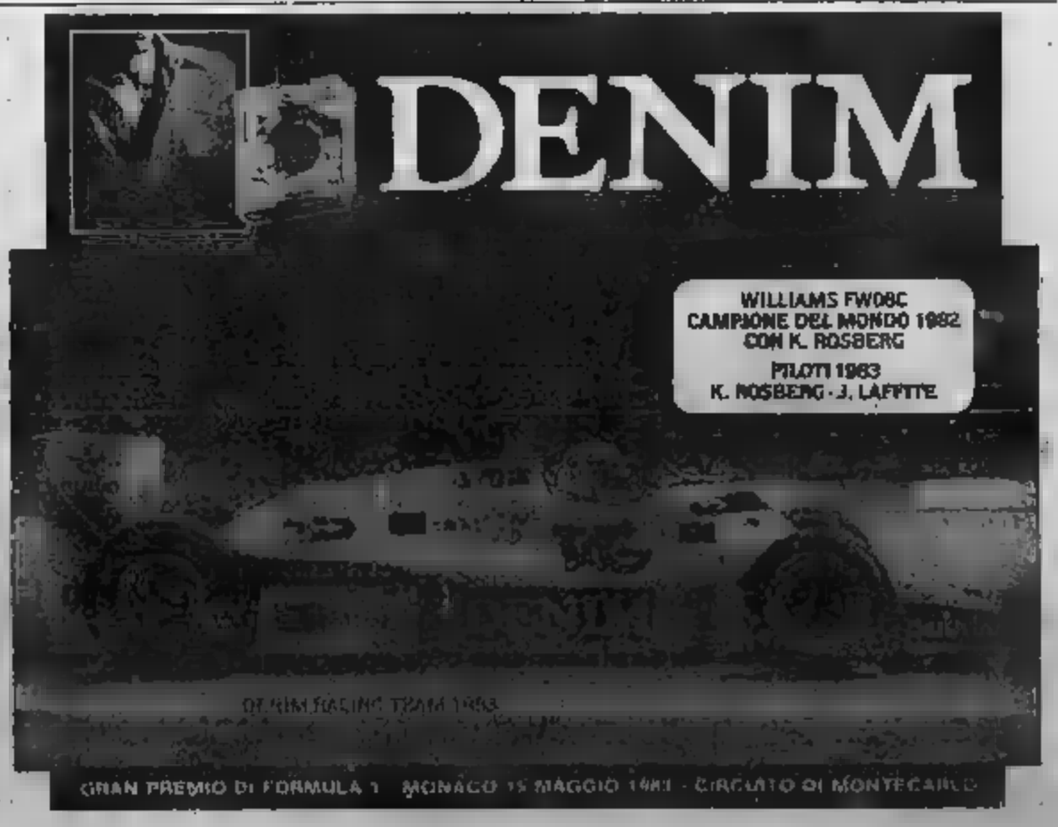
PROST

1. Prost (Renault)
2. Piquet (Brabham)
3. Cheever (Renault)
4. Tambay (Ferrari)
5. Rosberg (Williams)
6. Laffite (Williams)

S. MARINO

TAMBAY

1. Tambay (Ferrari)
2. Prost (Renault)
3. Arnoux (Ferrari)
4. Rosberg (Williams)
5. Watson (McLaren)
6. Surer (Arrows)



FORMULA 1 — La storia del Gran Premio è intessuta di sfide e di drammi

Monaco, leggenda da 55 anni

Montecarlo, [illegible] storia del Gran Premio non si contano gli incidenti spettacolari: ecco Collins finire [illegible] barriere al portosan la sua Ferrari. Siamo negli Anni 50, un periodo che può [illegible] considerato eroico per la F.1

In questo pericoloso circuito-budello che si stende fra le vie del Principato si corre dal 1929. I campioni dell'automobilismo sportivo si sono cimentati in questa avvincente corsa, il cui fascino rimane malgrado tutto enorme

MONTECARLO — A Montecarlo [illegible] corre dal 1929. Sovente criticato per la sua pericolosità di stretto budello ricavato lungo le strade del Principato, il [illegible] che da quasi 55 anni è teatro del G.P. di Monaco ha conseguito alla storia dell'automobilismo innumerevoli episodi, talvolta esaltanti, altri drammatici, che comunque hanno contribuito a costruirne la leggenda. Rievochiamone qualcuno, tra i tanti, [illegible] questa [illegible]

Il duello Nuvolari-Varzi (1933) — [illegible] sono gli anni dell'irriducibile rivalità — ma anche della [illegible] — fra Tazio Nuvolari e Achille Varzi, due [illegible] più grandi piloti della storia. Il primo al volante della famosa Alfa Romeo «P 3», il secondo della Bugatti, si ritrovano a [illegible] decisi a superarsi [illegible] un circuito che esalta le doti di guida. Si [illegible] su 100 giri, poco più [illegible] come [illegible] la Formula dell'epoca (la cilindrata era libera). I [illegible] si attaccano [illegible] dai primi metri, e quasi ogni giro l'uno o l'altro prende la testa. La folla impazzisce di entusiasmo. A due [illegible] termine è al comando «Nivo» [illegible] e sembra doversi [illegible] il pilota gallaratese [illegible] ultimo guizzo, quanto basta per [illegible] l'avversario a poche centinaia di metri dal traguardo, ma contemporaneamente [illegible] motore dell'Alfa va arrosto.

1950: groviglio di nove macchine — Dal 1947 si corre secondo questa Formula: cilindrata 1500 per i motori con compressore, [illegible] per [illegible] aspiranti. Ma quasi tutte le [illegible] preferiscono la prima soluzione, in primo luogo Alfa Romeo, Maserati, Ferrari e la inglese Era. Sull'Alfetta «159» sono Nino Farina (chissà [illegible] giudicherà il primo titolo [illegible] campione del mondo), Fangio, Fagioli; sulle Ferrari Ascari, Villoresi, Sommer; sulle Maserati Chiron, Gonzales, Bira, Claes, Rol. [illegible] primo giro [illegible] al comando Fangio, seguito da Villoresi, Gonzales e Farina. Poi, nel breve [illegible] che precede la curva di Sainte-Devote, gli ultimi due si urtano, vanno [illegible] traverso e contro di loro abattono altre sette macchine, in un groviglio paurgso. La corsa praticamente, finisce appena cominciata. Fangio va a spasso e vince tranquillamente, precedendo Ascari — che è riuscito a evitare la collisione —, Chiron e Sommer. E' dopo questo episodio, fortunatamente incruento, che nascono le prime polemiche sulla [illegible] agibilità del tracciato monegasco. Ma si va avanti lo stesso.

Ascari finisce in acqua — [illegible] 1955, vigente la Formula della cilindrata massima [illegible] senza compressore (Mercedes e Lancia erano entrate [illegible] lizza nella seconda parte della precedente stagione), il G.P. di Monaco — e [illegible] è la prima volta — [illegible] risolve in una corsa a eliminazione. Dopo l'inizio dominio delle Mercedes di Fangio e Moss, ritiratisi i due leaders al rifrova in testa Ascari sulla Lancia. Ma all'81° giro, uscendo dalla *chicane* del porto, il pilota milanese va dritto contro [illegible] balle di paglia, le supera e piomba in acqua. Si teme l'irreparabile, ma il milanese viene immediatamente ripescato, [illegible] cosa. Vince, inaspettata, la Ferrari di Trintignant. Ascari perderà la [illegible] pochi giorni dopo, provando [illegible] Monza la Ferrari sport di Castellotti.

La morte di Bandini, [illegible] — In questa stagione, Lorenzo Bandini è il capofila della Ferrari. In gran forma, caricatissimo, il pilota milanese arriva a Montecarlo reduce da due splendide affermazioni [illegible] coppia con Chris Amon): la «24 [illegible]» di Daytona e [illegible] «1000 km» di Monza, sulla Ferrari [illegible]. Gli appassionati italiani sperano [illegible] in un nuovo trionfo del biscotto Bandini-Ferrari, che sul circuito [illegible] Principato ha in Jim Clark (su Lotus) l'avversario più temibile. Invece, fermato Clark da un guasto, dopo aver [illegible] guidato [illegible] al comando l'anglo [illegible] Denis Hulme [illegible] la Brabham. Bandini insegue in seconda posizione quando all'81° giro (proprio come 13 anni prima Ascari), uscendo dalla *chicane* urta [illegible] una delle [illegible] del porto, [illegible] macchina prende fuoco e il povero Lorenzo rimane [illegible]. Morirà tre giorni dopo.

1975, il trionfo di Niki Lauda — Ma i lutti non hanno mai fermato lo sport automobilistico, e a Montecarlo si continua a correre ogni anno, una domenica di maggio. Il circuito diventa stregato per i colori della Ferrari, che per vent'anni [illegible] vanamente la vittoria. Fino al 1975, quando [illegible] in una memorabile edizione della corsa Niki Lauda, il numero uno della [illegible] di Maranello, sbaraglia i team britannici, appunto da vent'anni (dopo il ricordato successo [illegible] Trintignant) abbonati al [illegible] nel G.P. di Monaco.

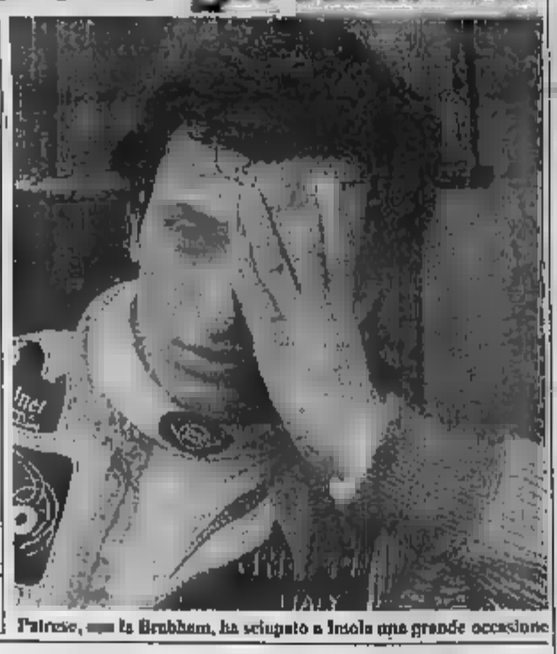
Ferruccio Bernabò

Il bilancio della nostra Nazionale [illegible] volante appare fallimentare dopo quattro gare

Mamma mia, che delusione gli italiani!

[illegible] dei nostri corridori Pilota / Vettura	Brasile	Usa West	Francia	San Marino	Belgio
ALBORETO (Tyrrell)	R	R	6°	R	0
[illegible] (Toleman)	FP	R	13°	R	0
C. FABI (Osella)	R	NQ	R	FP	0
GHINZANI (Osella)	[illegible]	NQ	NQ	NQ	0
DE CESARIS (Alfa Romeo)	SQ	R	12°	R	0
BALDI (Alfa Romeo)	FP	[illegible]	FP	10°	0
DE ANGELIS (Lotus-Renault)	SQ	R	R	R	0
PATRESE (Brabham-Bmw)	R	10°	R	FP	0
CHEEVER (Renault)	R	R	3°	R	4

Legenda: R = ritirato per guasti meccanici; FP = fuori pista; NQ = non qualificato; SQ = squalificato.



Patrese, [illegible] la Brabham, ha sciupato a Imola una grande occasione

MONTECARLO — Incidenti, guasti meccanici, uscite di pista, squalifiche, nessun punto nel mondiale: i primi quattro Grandi Premi della stagione [illegible] sfatti un disastro per i piloti italiani che hanno deluso anche le più pessimistiche previsioni. Come [illegible] dei motori hanno sicuramente battuto molti record: [illegible] di loro fa eccezione Eddie Cheever, che è cresciuto a Roma ma tiene stretto il suo passaporto americano) ha concluso una corsa a piani giri. C'è chi, come Ghinzani, non è mai riuscito a qualificarsi e c'è chi, come Baldi, è stato protagonista di tre incidenti in tre corse consecutive.

Abbiamo anche il primato delle squalifiche, tre in quattro Grandi Premi, e dei piazzati di fine corsa: «Li avrei battuti tutti, [illegible] la macchina propria non via». Solo Riccardo Patrese ha avuto il coraggio, a Imola, di dire che l'uscita di pista era colpa sua.

Quella che doveva [illegible] la stagione degli italiani (che [illegible] su 29 piloti ingaggiati [illegible] iscritti ai Grandi Premi sta confermando che non sempre il numero basta a fare [illegible] qualità. La [illegible] nera comincia [illegible] Brasile, con Baldi [illegible] urta Alboreto, Giacomelli [illegible] finisce fuori pista, Fabi, Patrese e Cheever che si ritira [illegible] per guasti meccanici, Ghinzani che non si qualifica, De Angelis [illegible] dall'ordine d'arrivo per partenza irregolare e De Cesaris che «si dimentica» di fermarsi sulla bilancia che doveva controllare il peso della [illegible] vettura nella prova, e viene giustamente squalificato.

Il disastro continua a Long Beach, dove [illegible] Patrese riesce a fagliare il traguardo in decima posizione e tutti gli altri [illegible] vittime di guasti e incidenti assortiti. In Francia migliorano i risultati: Cheever è terzo, Alboreto attacca, concludono la corsa persino Ghinzani e De Cesaris. Ma è proprio quest'ultima, [illegible] la nota vicenda dell'estintore vuoto nelle prove, a portare — non per sua colpa — un tocco truffaldino [illegible] un quadro già fosco: si può anche perdere, [illegible] bisogna farlo almeno con un po' di dignità.

Il Gran Premio di San Marino è ancora più impietoso. Si ritirano tutti e solo Baldi riesce [illegible] in qualche modo a [illegible] avere incidenti sino alla fine. Sembra [illegible] giornata [illegible] Patrese, [illegible] un errore [illegible] porta fuori pista mentre [illegible] vittoria è a portata di mano.

Le ragioni di tanti insuccessi sono in fondo semplici e comprensibili: un pilota vince se è bravo, [illegible] ha una buona macchina, se ha alle spalle una struttura di squadra competente e affidabile. Questa tre condizioni [illegible] si sono verificate finora per nessuno degli italiani iscritti al mondiale.

Alboreto è forte, ma né la macchina né il team lo sostengono. [illegible] De Cesaris e Baldi potrebbero forse fare qualcosa di più, ma la gestione dell'Euroalfa [illegible] un disastro. Patrese sembra avere maggiori possibilità, ma è perseguitato da una sfortuna incredibile e probabilmente la Brabham [illegible] lo aiuta come aiuta Piquet.

La Osella ha mancato cinque qualificazioni [illegible] otto e in [illegible] non [illegible] è comportata meglio e De Angelis non può combinare molto [illegible] una Lotus che è solo un pallido ricordo della vettura che qualche anno fa dominava tutte le corse. [illegible] neppure Cheever, che dispone di una buona macchina e di [illegible] ottimo team, ha corso come avrebbe potuto. Forse sta pagando la stanchezza accumulata nei confronti di Prost che ha costretto Arnoux a lasciare la Renault, o forse è solo sfortunato.

Il suo terzo posto nel Gran Premio di Francia è l'unico risultato di un certo rilievo finora ottenuto da una nazionale che [illegible] un po' alla volta perdendo le simpatie dei tifosi: è facile [illegible] a Patrese a Imola e gli applausi al suo ritiro [illegible] un campanello d'allarme non solo per i piloti [illegible] liani, ma anche [illegible] gli sponsor [illegible] che [illegible] sostengono nella speranza che la nazionalità sia da sola un veicolo pubblicitario valido quasi [illegible] una vittoria.

Vittorio Sabadin

Graham Hill il pilota che ha vinto più gare

Nella storia del Gran Pre[illegible] di [illegible] c'è un pilota che ha vinto più di [illegible] è Graham Hill. L'inglese, morto alcuni anni fa in un incidente aereo mentre tornava a casa, si è affermato ben cinque volte nel [illegible] circuito [illegible] Montecarlo: 1963, 1964 e 1965 con la Brm, 1968 e 1969 con la Lotus.

I pesi a Montecarlo — Ecco i pesi di alcune vetture ragguagliate alle verifiche del Gran Premio: [illegible] kg Ferrari (Arnoux); 585 Ferrari (Tambay); Ats (Winkelhock) e Ligier (Jarier); 570 Renault (Cheever); 573 Lotus (De Angelis); 651 Mclaren (Lauda e Watson); 650 Williams (Laffite); 540 Arrows (Serra).

Le velocità in piscina — Sono state rilevate le velocità della vettura impegnata nella variante della Piscina, allo sbocco del tunnel, di fronte [illegible] porto. In quel punto la più veloce è risultata la Williams di Rosberg (165,900 km/h), la [illegible] lonia l'Alfa Romeo di [illegible] Cesaris (146,300). In questa singolare classifica, alle spalle di Rosberg troviamo Warwick (Toleman) 163.200, Cheever (Renault) [illegible] Arnoux (Ferrari) 154.300, Serra (Arrows) 153,300, Piquet (Brabham) 152,200, Alboreto (Tyrrell) 152,000, Tambay e 11° (150,800) e Prost 12° (150,300).

Quante gomme — Le tre Case [illegible] forniscono [illegible] i loro pneumatici lo scorso [illegible] F. 1 hanno portato a Montecarlo centinaia di coperture di tutti i tipi (da asciutto, da bagnato, per gara, per le prove). La sola Pirelli, ad esempio, ha spedito nel Principato ben 600 gomme, tra cui quelle nuove anteriori da 13 pollici.

I segreti [illegible] un accessorio chiave per [illegible] sicurezza

Con le cinture [illegible] paura

MONTECARLO — Si parla [illegible] sempre [illegible] lontieri in Formula 1 di sicurezza attiva e passiva. La prima è quella dedicata alle macchine, la seconda riguarda i circuiti, o le misure di protezione. Un argomento affrontato più volte, ma mai chiuso perché il pericolo è una delle componenti che non [illegible] cancellare completamente. [illegible] si viaggia a 300 l'ora.

[illegible] roll-bar, le cellule poste nel telaio, la [illegible] tezza delle sospensioni, i materiali usati per la costruzione sono oggetto di ricerca da parte dei progettisti. Stranamente, finora, poca attenzione era stata invece dedicata [illegible] cinture [illegible] sicurezza che, per definizione, [illegible] uno degli elementi più importanti per la sopravvivenza dei piloti ed anche per la loro comodità nella guida.

E' stata la Sabelt, un'industria italiana, a focalizzare da qualche tempo in F. 1 il problema, con risultati che partono da zero. Attualmente dieci squadre adottano le cinture fabbricate a Torino.

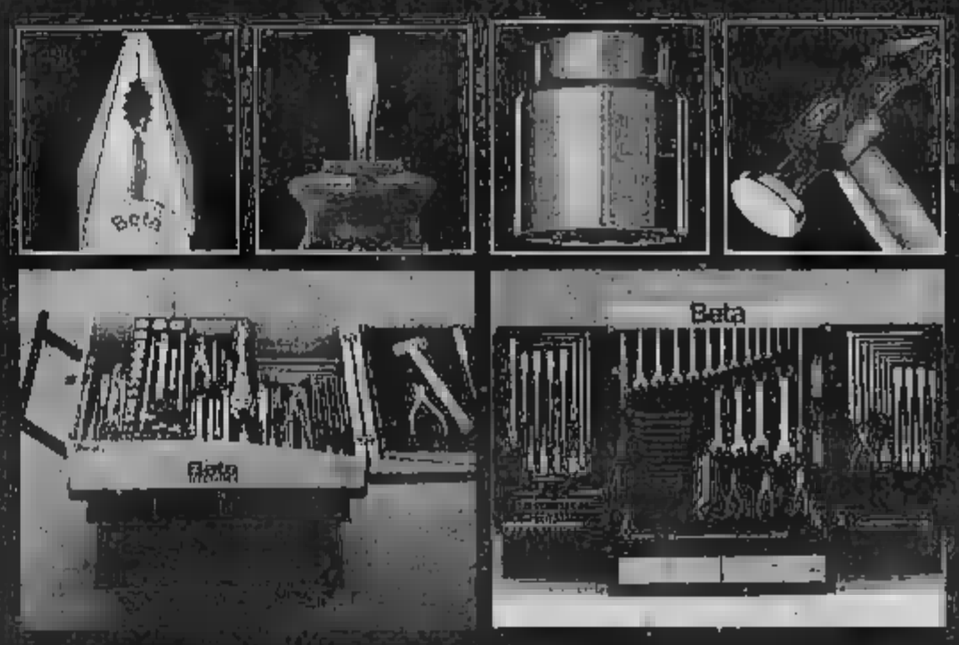
«Da quando siamo entrati in F. 1 — spiega il progettista Ruffa —, si sono fatti molti progressi, poi rivenuti nella produzione normale. [illegible] cinture hanno sei punti di attacco [illegible] [illegible] fibbia che si sgancia azionando una leva in caso di pericolo. Il pilota deve [illegible] saldamente legato al sedile, mentre [illegible] attacchi debbono essere fissati al telaio con due apposite piastre di metallo per ogni punto».

Gli esperimenti effettuati hanno portato a risultati notevoli, sia per quanto riguarda i materiali utilizzati che per la progettazione della fibbia. L'omologazione di una cintura richiede un doppio test. Una prova statica con [illegible] resistenza totale superiore a 4000 chili [illegible] di misura a 11 Dan, cioè il Decanewton che corrisponde circa al peso di 1 chilo, secondo le norme Csi). Una prova dinamica con un urto effettuato con uno speciale carrello contro una barriera fissa a [illegible] l'ora, con una decelerazione di circa [illegible] volte l'accelerazione di gravità (30 G).

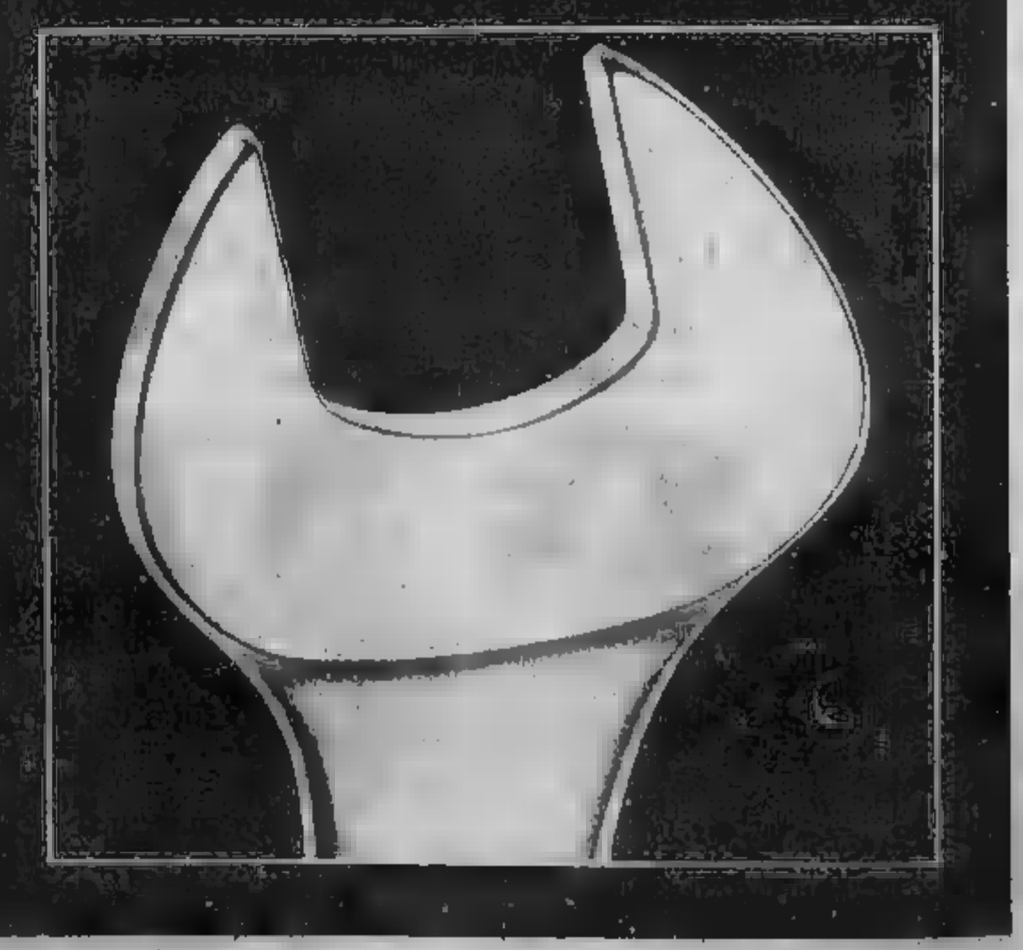
c. c.

Beta
UTENSILI

20[illegible] MODELLI, MISURE
E ASSOSTIMENTI
PER LE PIU' DIVERSE
E SOFISTICATE NECESSITA'
D'IMPIEGO PROFESSIONALE



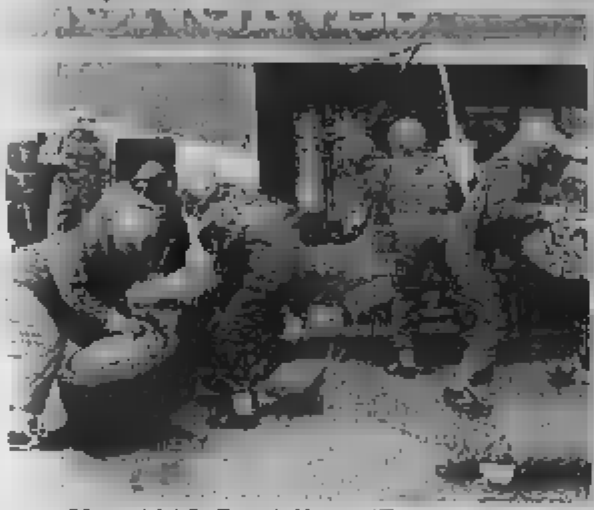
ANCHE IL CAMPIONE DEL MONDO
KEKE ROSBERG
E' ASSISTITO CON UTENSILI BETA



[redacted]

Da sempre le vetture del Cavallino sono prodotte integralmente a Maranello

Ferrari, [redacted] gioiello [redacted] nasce [redacted] casa



Meccanici della Ferrari al lavoro: [redacted] uomini della Scuderia sono considerati al vertice della Formula 1; a destra, la vettura n. 28 con René Arnoux al volante

Dalle fusioni in lega leggera ai pezzi più complicati. Nel reparto sportivo lavorano duecento specialisti. Minuziosi test per avere [redacted] affidabilità a prova [redacted] gara

Ecco come vengono costruiti i bolidi rossi

MONTECARLO — La Ferrari, spesso e volentieri, è la vettura [redacted] battere: nei momenti [redacted] splendore [redacted] pure [redacted] quelli di crisi. I bolidi rossi (il [redacted] è il colore scelto molti anni fa per le macchine [redacted] corsa italiane ed [redacted] Ferrari [redacted] cambia bandiera) [redacted] sul quale si misurano le altre monoposto.

Vien fatto di chiedersi il perché di questo fenomeno, ed il motivo, crediamo, [redacted] nella costruzione stessa [redacted] queste auto e nella lunga tradizione [redacted] sportiva di Maranello. Una Ferrari è, da sempre, [redacted] monoposto costruita più integralmente nella fabbrica che porta questo nome e non «assemblata» secondo il sistema inglese.

[redacted] po' per segretezza, un po' per la ricerca puntigliosa della perfezione, alla Ferrari si [redacted] sempre cercato di costruire tutto «in casa». Si [redacted] fusioni in lega leggera (che sono vere opere d'arte, perché il modello in terra viene scolpito a mano) sino ai pezzi più complicati [redacted] congegni meccanici.

Oggi [redacted] reparto corse, dove [redacted] costruiscono esclusivamente [redacted] auto da competizione, lavorano [redacted] persone, compresi disegnatori, progettisti e specialisti di ogni tipo. Per [redacted] lizzare una nuova monoposto si parte da una certa serie di pezzi esistenti, come [redacted] motore, il cambio, [redacted] sospensioni, i freni, [redacted] strumenti.

Ma ogni m[redacted] dalla precedente: si [redacted] inserire le modifiche risultanti dalle esperienze [illegible] man [redacted] lle corse. Anche la produzione [redacted] tipo corrente presenta problemi inediti. In [redacted] momento dell'«ordinazi[redacted] (ad esempio, per sostituire [redacted] esemplare andato distrutto in prova) [redacted] consegna possono [redacted]rrere [redacted] 25 giorni, durante i quali almeno una cinquantina di per[redacted] nel lavoro a [redacted] della propria specializzazione.

Il montaggio [redacted] viene eseguito dalla squadra dei meccanici di [redacted] quelli che dovranno poi effettuare i lavori di riparazione, messa a punto e sostituzione dei [redacted] in tempi molto brevi. [redacted] superspecialisti debbono conoscere la [redacted] a memoria.

Diverso è il caso di un modello inedito, come quello che verrà utilizzato dalla Ferrari [redacted] seconda parte della stagione [redacted]. In tal [redacted] si tratta di innovare e quindi, non [redacted] può appoggiare più [redacted] sulla tecnica [redacted]stente.

Nel caso particolare di questa nuova vettura che comparirà presto in pista, lo [redacted] Ferrari ha lasciato intendere che avrà caratteristiche rivoluzionarie. Per [redacted] struzione sono stati impiegati m[redacted]ali e tecnologie di assoluta avanguardia: una macchina che dovrebbe [redacted] un qualcosa di [redacted] zionale sotto tutti i punti di vista.

Momento importante nella realizzazione di una Ferrari da competizione sono i controlli ed i collaudi. [redacted], perché ogni elemento deve funzionare perfettamente, sino in fondo. In effetti, grazie a questi collaudi [redacted] anche alla prudenza con la quale vengono dimensionati i pezzi critici, si può dire che [redacted] molti anni le Ferrari offrono uno standard [redacted] affidabilità veramente invidiabile.

Si è parlato di tempi [redacted] personale addetto all'assemblaggio [redacted] vetture. Le [redacted] come accennato, vengono costruite [redacted] in Ferrari, in appositi reparti specializzati (saldatura, torniture, fresature, trattamenti termici e via di questo passo).

Quando viene definito il progetto [redacted] nuova versione di monoposto, una notevole quantità di esemplari di ciascun pezzo viene prodotta per servire all'uso normale, per i ricambi periodici (i pezzi delle auto da [redacted] hanno una vita breve perché hanno una ridotta resistenza alla fatica) e [redacted] quelli dovuti a guasti ed incidenti.

L'esperienza veramente enorme accumu[redacted] dalla «Scuderia Ferrari» in [redacted] anni di corse consente ai [redacted] di poter disporre [redacted] dati statistici sulle probabilità di guasti [redacted] nessun'altra squadra al mondo può eguagliare. Anche questo serve per vincere.

Gianni [redacted]

Dopo un rapido sviluppo i motori sovralimentati stanno vincendo la loro battaglia con quelli aspirati

[redacted] così potente

Sono impiegati propulsori a 4, 6 [redacted] 8 cilindri - I primi, in teoria, sono meno affidabili

MONTECARLO — Il circuito di Montecarlo ripropone [redacted] sfida interessante [redacted] piano tecnico, oltre a quella permanente sul piano umano: il motivo della sfida è lo stesso per uomini e macchine, e cioè l'estrema tortuosità del [redacted] tutto monegasco, che impone sollecitazioni continue, senza un attimo di respiro.

La morte del nostro Lorenzo Bandini, [redacted] fa, pose il problema dell'eccessiva lunghezza della gara. Il Gran Premio di [redacted] fu infatti accorciato per non portare i piloti [redacted] limite fisico di rottura.

Per i motori, naturalmente, il fatto [redacted] è [redacted] grave, sia perché è possibile trovare soluzioni [redacted] problema dell'affaticamento, sia perché se capita qualche cedimento la vettura semplicemente si ferma e amen. Montecarlo stressa anche i «contromotori», ossia i freni, per [redacted] buona ragione che [redacted] ogni accelerata segue una altrettanto violenta frenata.

Da alcuni anni è in atto una fiera battaglia tra i motori aspirati [redacted] 3000 cc e quelli sovralimentati da un litro e mezzo di cilindrata. Si sosteneva, anche in base ai risultati, che i primi fossero avvantaggiati su un circuito come questo in quanto, erogando una [redacted] più uniforme a partire [redacted] un regime più [redacted] facilitano il compito ai piloti.

Almeno agli [redacted] dello sviluppo del motore col turbo questo poteva essere vero. Poi, con [redacted] maggiore esperienza e man mano che altre squadre passavano alla sovralimentazione seguendo l'esempio [redacted] la Renault, la situazione [redacted] cambiata.

Il fattore principale è dato dalla superiore potenza che il turbo è in grado di sviluppare. Anche ai regimi più [redacted] di utilizzazione (diciamo a partire dagli [redacted] giri [redacted] minuto) la potenza è almeno pari a quella dei motori aspirati per salire poi rapidamente. E [redacted] due monoposto, una «normale» [redacted] una sovralimentata, che escono insieme da una curva per capire come sta la situazione: quella [redacted] si allontana [redacted] in accelerazione.

Come è noto, vi sono due motori turbo a 4 cilindri (Bmw e Hart), quattro a [redacted] cilindri (Ferrari, Renault, Porsche-Tag e Honda) ed [redacted] a otto cilindri (Alfa Romeo). Quelli a quattro cilindri sono [redacted] linea e con un [redacted] turbo, tutti gli altri [redacted] sono a V e con due compressori, uno per bancata.

In teoria questa seconda soluzione dovrebbe conferire una accelerazione più pronta, perché due turbine piccole si accelerano più in fretta di [redacted] grande, ed anche [redacted] il ritardo si misura in decimi di secondo è sempre troppo. Tuttavia, l'impiego di turbine a doppia entrata ed un'attenta regolazione del sistema pare consenta a Bmw ed Hart di non avere problemi in questo senso.

I problemi, piuttosto, possono riguardare l'affidabilità. I motori a quattro cilindri sono sottoposti a sforzi termici più intensi che non i sei, ma in Formula 1 si è talmente al limite di tutto, che anche le teorie qualche volta sono difficili [redacted] interpretare. E proprio il circuito di Montecarlo può essere un interessante banco prova.

g. rogl.

Gli attori per Ferrari

MONTECARLO — Come sempre, il G.P. di Monaco richiama dalla vicina Cannes molte stelle del cinema. Tra gli altri, notati Renato Pozzetto e Gérard Depardieu. L'italiano e il francese hanno in comune la medesima passione per la Ferrari.

Montecarlo. La Renault ha sviluppato con [redacted] il turbo

Sino [redacted] cavalli

Motore e marca	N. cil.	Alez.xcorsa	Cil. cc	[redacted]	Giri 1'
BMW	[redacted]	[redacted]	1499,8	600	[illegible]
[redacted]	4	[illegible]	1496	580	[illegible]
FERRARI	6	81x48,4	1496	600	11000
RENAULT	6	86x42,8	1492	600	10500
[redacted]	8	74x43,5	1497	600	11300
PORSCHE TAG	6	[redacted]	1499	600	10000
HONDA	[redacted]	—	[redacted]	600	11000

I motori Porsche e Honda non hanno ancora [redacted] campionato mondiale di F.1 ma arriveranno fra breve

Cattivi e buoni del circo

MONTECARLO — Anche in Formula 1 ci [redacted] i buoni ed i cattivi. Nei giorni [redacted] sono [redacted] assegnati i premi Arancio e Limone riguardanti [redacted] scuderie e i circuiti. La Renault, [redacted] una volta, ha ottenuto la palma della squadra più cortese nei rapporti [redacted] i giornalisti, mentre il medesimo riconoscimento per gli organizzatori è andato a quelli di Brands Hatch.

Chi [redacted] i peggiori, i [redacted] simpatici dell'ambiente? Sempre [redacted] stessi: [redacted] Williams è l'uomo che intrattiene i peggiori rapporti [redacted] la stampa, mentre per la disorganizzazione e il cattivo funzionamento dei servizi il riconoscimento negativo è finito a Monza. E' una situazione che ormai si ripete da anni e nessuno ha intenzione di cambiare.

Il titolo di cattivo per quanto riguarda gli organizzatori è comunque in stretto ballottaggio. Quest'anno, forse, andrà proprio a Montecarlo. Gli spazi ristretti del Principato non consentono ai pur volenterosi organizzatori monegaschi di mettere in funzione un servizio accettabile per chi deve lavorare. Trasferimenti lunghissimi, passaggi impediti, telefoni chiusi prima del previsto, insomma la rituale cortesia di questi luoghi, per il Gran Premio, viene meno.

Goodyear, [redacted] Pirelli impegnate in un costoso confronto tecnico

Gomme, [redacted] sfida che vale miliardi

Convenzionali e radiali: l'abolizione dell'«[redacted] suolo» ha cambiato la situazione

MONTECARLO — Gomme, eterno problema delle corse automobilistiche. Quando le [redacted] vanno male, sovente, la colpa è [redacted] pneumatici, mai delle macchine. Quando, invece, c'è una vittoria, tutto va [redacted], sono le vetture, i piloti a godere del [redacted] cesso.

I costruttori di questo importantissimo [redacted] sono impegnati [redacted] una battaglia tecnica e sportiva senza soste. L'evoluzione [redacted] continua, le Case si scambiano le scuderie di anno in anno, in ogni momento, su ogni pista, è necessario preparare costruzioni e mescole diverse.

Attualmente [redacted] F.1 operano [redacted] grandi [redacted] la Goodyear che [redacted] contratto Fe[redacted] Williams, Tyrrell, Ats, Arrows e Ensign; la Michelin fornitrice della Brabham, McLaren, Renault, Alfa Romeo, Ligier e Osella; la Pirelli, ultima arrivata, che equipaggia Lotus, Toleman e March.

Gli investimenti di queste aziende [redacted] notevoli. [redacted] per la F.1 la Casa americana spende dagli 8 [redacted] 10 miliardi per stagione, la Michelin arriva sino a 12, mentre la Pirelli, più modesta, è a 7 e mezzo.

I problemi da affrontare sono molteplici. Soltanto dall'anno [redacted] alla stagione presente, la situazione è cambiata in maniera radicale. Nel [redacted] le macchine [redacted] effetto suolo avevano un'aderenza maggiore e i pneumatici dovevano persino sostituire, in pratica, il gruppo molla-ammortizzatori [redacted] determinanti per il risultato, [redacted] me invece capita nel [redacted]

Sempre [redacted] passata stagione, erano avvantaggiati i pneumatici convenzionali, mentre ora pare che i [redacted] abbiano preso il sopravvento. Perché? La spiegazione tecnica è abbastanza semplice. Il pneumatico convenzionale in corsa si deformava [redacted] 25 mm, mentre il radiale, più duro, aveva soltanto un'escursione di 8 mm.

L'aumento della circonferenza della gomma faceva sollevare la vettura e quindi i radiali, alzandosi di meno, provocavano una maggiore usura delle minigonne. Adesso, [redacted] le vetture a [redacted] piatto, [redacted] andati in crisi i convenzionali.

La tendenza era stata quella [redacted] diminuire la sezione della gomma che era diventata più piccola. Ora, invece, [redacted] gia tornare a misure [redacted] elevate, da 13 [redacted]el, [redacted]ntando sia la larghezza [redacted] il diametro.

Inoltre, esistono delle ragioni tecniche per cui le [redacted] perture sovente [redacted] in crisi. [redacted] maggiore potenza dei motori (ad esempio, quello turbo della Ferrari) provoca una temperatura [redacted] elevata [redacted] ruote posteriori. La differenza si vede soprattutto in gara. Spiega Lee Gaug (r[redacted] della [redacted]dyear): «*Prima [redacted]no da sopportare motori con 480 cavalli; oggi siamo arrivati a circa 700. La larghezza non basta più; ecco perché è indispensabile anche per noi sviluppare il pneumatico radiale*».

La Michelin ha ottenuto notevoli vantaggi lavorando per tutto l'inverno con la Renault. I risultati si sono visti, mentre la Casa francese è ancora in difficoltà per le gomme da tempo che sono considerate troppo dure. Però, il [redacted] tecnologico si sta colmando.

Per quanto riguarda la Pirelli, la Casa italiana fin dall'inizio dell'anno è stata fra le migliori con [redacted] mescole da qualificazione. [redacted] problema consiste [redacted] nel trovare una soluzione per quanto riguarda le coperture da [redacted] che sono sempre più difficili da realizzare.

Tutte le Case impegnate nel mondiale, fra l'altro, hanno risolto parzialmente i loro problemi con il rifornimento a metà [redacted] competizione. [redacted] stato così, molte macchine avrebbero [redacted] difficoltà ad arrivare al fondo di un Gran Premio.

Quando, il prossimo anno, il regolamento cambierà di [redacted] e non sarà più permesso sostare [redacted] box per cambiare [redacted] i pneumatici e [redacted] la benzina, tutto dovrà [redacted] minciare nuovamente [redacted] po. Insomma, [redacted] battaglia tecnica [redacted] battaglia agonistica che coinvolge in maniera diretta tutti i protagonisti.

Ercole Colombo

Stenmark, no alla velocità

MONTECARLO — Fra i tanti campioni dello sport residenti nel Principato, c'è anche lo svedese Ingemar Stenmark, fuoriclasse dello sci mondiale. Lo slalomista nordico, però, non ama assolutamente la velocità. Nemico della discese libere, Stenmark non gradisce neppure troppo la F.1.

Mentre sulle strade di Montecarlo rombano i motori, Ingemar va tranquillamente a fare la spesa, ignorando un mondo che, tutto sommato, sarebbe abbastanza vicino a lui. Nei box sono sempre presenti campioni come Klammer, come l'italiano Mair, Pierino Gros ed altri specialisti dello sci.

«La Stampa» [redacted] 15 maggio [redacted] è uscita [redacted] esemplari

LA [redacted]
[redacted] responsabile
[redacted]
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA [redacted] S.p.A.
[redacted] Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore [redacted] Marco [redacted]
Consiglieri Vittorino Chiusano
[redacted] Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 22-12-1981

Niki Lauda - Marlboro McLaren Int. [illegible]

SAIMA:
SPEDIZIONI DA GRAN PREMIO.

S.A.I.M.A.
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

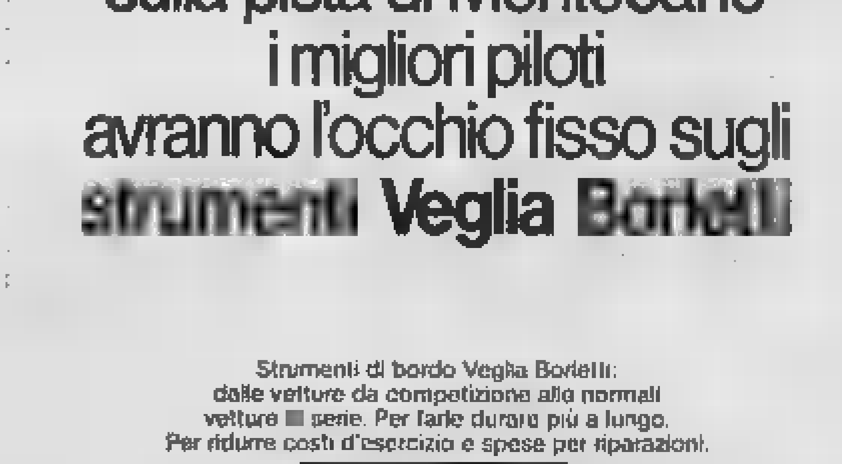
Gran Premio di Monaco
Campionato Mondiale Conduttori Formula Uno

Anche oggi
sulla pista di Montecarlo
i migliori piloti
avranno l'occhio fisso sugli
[redacted] Veglia [redacted]

Strumenti di bordo Veglia Borletti:
dalle vetture da competizione alle normali
vetture [redacted] serie. Per farle durare più a lungo.
Per ridurre costi d'esercizio e spese per riparazioni.

VEGLIA BORLETTI
Strumentazione [redacted] bordo e condizionatori d'aria per auto
Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. [redacted]

Sabelt
cinture di sicurezza [redacted]
vince in sicurezza
Sabelt è sempre prima sulle auto da corsa, sulla tua auto e nella ricerca tecnologica.
sabelt equipaggia nei Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford.
sabelt equipaggia in F.1 Williams, Renault, Alfa Romeo, Ligier, Lotus, March, Theodore, Osella.



ALMENO
1.000.000
PER LA TUA VECCHIA AUTO
ACQUISTANDO UN'AUTO USATA
50 AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE COLLAUDATE E RICONDIZIONATE
è una offerta da non perdere proposta dalla
SAVEA LA TUA CONCESSIONARIA PIU' LANCIA-AUTOBIANCHI
CORSO FRANCIA 353 TORINO TEL. 713.113
sabato aperto tutto il giorno

Eccola, Renault 11

Forte compagna

Forti sensazioni

Con una linea seducente e dinamica Renault 11 è la compagna di chi ama fare un viaggio un'occasione di piacere e di fantasia.

Bella da guidare, col suo asseto sportivo, la precisione dell'avantreno a "deport negativi", che migliora la tenuta in traiettoria e facilita l'uscita dalle curve, la potenza della frenata servo assistita, la precisione del cambio a cinque marce ad innesti frontali e il brio di prestazioni che, anche quando non di punta, non risultano mai troppo costose. Bella da guidare quindi ma anche decisa e sicura sulla strada che va affrontare con voi da vera, forte compagna.

Confort e solidità

Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza sono il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica e la fantasia dei progettisti.

La silenziosità è garantita, oltre che dal rigoroso metodo usato per la progettazione, dall'utilizzo di specifici elementi di insonorizzazione che costituiscono un efficace filtro ai rumori meccanici.

La qualità di vita a bordo è assicurata anche dagli esclusivi sedili anteriori monoguida di tipo basculante e posteriori a doppia funzionalità, oltre che dall'ampia cupola posteriore che reade l'abitacolo luminoso.

Il piacere dell'economia

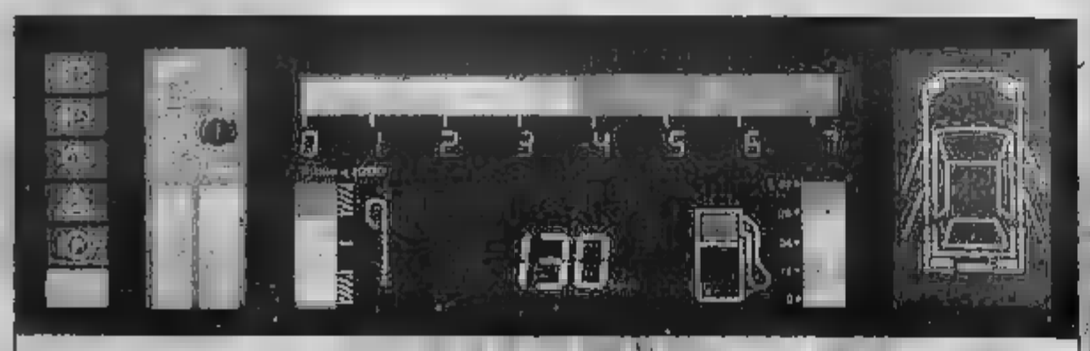
Un CX di appena 0,35, l'attento studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400), garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni. 20 chilometri con un litro a 90 all'ora sarebbero già, per le GTC e TCE, delle spericolate. Ma nella realtà si circola più velocemente e si è obbligati dal traffico urbano.

Per questo i 15 chilometri con un litro a 120 all'ora e i 14 chilometri con un litro nel ciclo urbano, sono una realtà da considerare e da confrontare. La Renault 11, forte compagna, non tradisce mai.

Maestra in elettronica

Le applicazioni più avanzate dell'elettronica automobilistica sono al servizio di chi guida una Renault 11 TSE Electronic. Sul cruscotto a cristalli liquidi appaiono solo le indicazioni utili in un preciso momento, mentre una voce sintetizzata comunica i messaggi di allarme, prealarme o semplici dimenticanze, senza rischi di disattenzione.

Sulla Renault 11 TSE Electronic sono montati anche retrovisori esterni a comando elettrico, apertura delle porte a distanza e uno straordinario impianto stereo 4 x 20 watts con 6 altoparlanti. Questi elementi, progettati con l'auto, non possono essere asportati in quanto non funzionerebbero su altre vetture.



Cruscotto Renault 11 TSE Electronic

Oltre alle tradizionali informazioni (centrale controllo porte, minimo carburante, livello olio ecc.), il conducente può scegliere di vedere il contagiri o l'indicatore di velocità, la pressione dell'olio o la temperatura dell'acqua.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 11

1100-1400 cc. da L. 8.288.000 IVA inclusa.

Sulla pista del Lingotto e in strada 50 Fiat d'epoca

Orgoglio di vecchie signore

Il raduno delle glorie [illegible] passato s'è svolto ieri - Sulla pista di via Nizza [illegible] lunga rombante fila [illegible] motori [illegible] vivi e efficienti - Emozioni [illegible] rimpianto

Prima per un commovente saluto al Lingotto 50 auto d'epoca sono tornate sulla pista di rollaudo

L'appuntamento sulla pista [illegible] Lingotto è alle 9,30, ma so[illegible] mezz'ora dopo [illegible] prima auto d'epoca, una Fiat 501 coupè [illegible], esce rumorosa sul cor[illegible]. La seguono, in una lunga e assordante fila indiana, una quarantina di vetture [illegible] nute apposta [illegible] Parigi per celebrare ieri il 16° anniversario della fondazione [illegible] Club, il [illegible] dea Amateurs Fiat d'Epoque.

Le auto [illegible] sull'anello sfogando una potenza ancora viva. [illegible] il meglio della produzione: la Fiat 505 del '24, la 509 del [illegible], la [illegible] a 508 Balilla, l'Augusta del '34, alcune Aprilia Unic a quattro e [illegible] cilindri, una Lancia Lambda del '25, un roadster Pininfarina. Dietro a ciascuna, una storia.

Salire sulle due [illegible] curve paraboliche della pista assume [illegible] di un ultimo omaggio al grande stabilimento [illegible] '20. Conducenti e passeggeri [illegible] compresi [illegible] ruolo, commentano a bassa [illegible] questo o quel passaggio, [illegible] intimoriti dal silenzio di una fabbrica ormai smantellata [illegible] la [illegible] indiana delle [illegible] riprende la discesa, esce sul Lingotto e si immerge, gioiosa e rumorosa, nella realtà [illegible] via [illegible]. Qualcuno [illegible] le ultime foto ricordo, [illegible] l'emozione. Ma ti [illegible] già alla sfilata del pomeriggio

Giunta in crisi a Cuneo Dimissioni assessori dc

La spaccatura nella maggioranza [illegible] dc e indipendenti

Secondo il vicesindaco la causa sarebbero contrasti sulla bozza del piano regolatore - Gli indipendenti accusavano [illegible] di scorrettezze

Crisi [illegible] ieri sera al Comune di Cuneo: la maggioranza formata da dc e indipendenti, che nell'80 aveva vinto le elezioni municipali dopo 25 anni di amministrazione [illegible] unita, si è spaccata in due e nella seduta di venerdì [illegible] il sindaco Alessio [illegible] (assente per motivi [illegible] salute) e gli assessori del gruppo dc Gian Sandro Giovale, Andrea [illegible] e Ferruccio Brando si sono dimessi e hanno abbandonato l'aula.

[illegible] dimissioni hanno colto in contropiede il gruppo dei consiglieri indipendenti, Paolo Vigna, Umberto Ostorero, Luisella Galleano e Leopoldo Doria, che capeggiato dall'assessore socialdemocratico Costantino Lusiana il 6 maggio aveva inviato una lettera [illegible] Consiglio [illegible] speranza che [illegible] discussa.

Nella lettera [illegible] il gruppo dc [illegible] scorrettezze e radicalizzazione su posizioni di chiusura al [illegible] e dichiaravano [illegible] e [illegible] poterci più [illegible] nell'attuale maggioranza.

[illegible] discussione era all'ultimo punto dell'ordine del giorno, ma gli autori [illegible] apertura di seduta hanno chiesto che il problema [illegible] affrontato subito. In risposta hanno avuto le dimissioni.

Da parte del gruppo dc il vicesindaco Gian Sandro Giovale [illegible] affermato che la spaccatura [illegible] dovuta soltanto [illegible] contrasti sulla bozza preliminare [illegible] piano regolatore [illegible] dato dall'arch. Saracco e che [illegible] motivazioni [illegible] dimissioni saranno [illegible] nel [illegible] simo Consiglio.

«Bastano 100.000 lire per salvare [illegible] vita»

«Centomila lire bastano per salvare una vita»: lo afferma il Movimento Sviluppo e Pace che rilancia in questi giorni [illegible] sottoscrizione. L'intervento [illegible] gruppo è molto a rendere coltivabili vaste zone delle pianure indiane: [illegible] nel '51 con la cessione di 4 milioni di ari a contadini poveri, ha assunto — soprattutto negli ultimi anni — una dimensione sempre maggiore. Alla fine dell'82 le fattorie erano diventate 65 con la disponibilità di 7321 ettari e l'impegno di 31 mila persone.

Gli ostacoli da affrontare sono molti, soprattutto la [illegible] tà d'acqua e la povertà del terreno. Nelle fattorie si scavano pozzi per l'irrigazione, si libera il terreno dalle pietre, quindi si eseguono tutte le opere per la messa in coltura. Si ricavano riso, legumi, canna da zucchero, cotone, grano, ortaggi e banane.

Le fattorie sono riunite [illegible] una [illegible] che le appoggia nella loro crescita e coordina [illegible] [illegible] tecnici provenienti da diversi organismi internazionali, fra cui Sviluppo e Pace e [illegible] Cee. Si vorrebbero impostare [illegible] più presto interventi per avviare altre [illegible] fattorie [illegible] garantirebbero l'autonomia a 20 mila persone.

Il Movimento Sviluppo e Pace (via Magenta 12 bis, [illegible] tel. 011 531.441) è un movimento [illegible] confessionale [illegible] apartitico. Svolge attività, oltre che in India, anche in Alto Volta, Capo Verde, Mali, Rwanda, Zaire, Cile, Camerun e Kenia.

CNA CONFEDERAZIONE [illegible] ARTIGIANATO [illegible] Torino e Provincia
Torino - Via Maria Vittoria 19 - Tel. 839.79.21

ARTIGIANI! anche per la [illegible] la [illegible] garanzia [illegible] [illegible] ed efficienza

RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE [illegible] NOSTRI UFFICI

1	Sede Centrale - Via M. Vittoria, 19	Tel. 839.79.21
2	Torino Centro - Via [illegible], 6	Tel. 87.70.37
3	Torino Nord Via Parella, 2/G (c. Vigevano)	[illegible]
4	Torino Sud - Piazza Frizi, 2	Tel. 63.51 [illegible]
5	Torino Ovest - Via Corigliolo, 7	[illegible] 38.33.21
6	Torino Sud/Ovest - C. Di[illegible]280	Tel. 309.66.31
7	Torino Mad. Campagna - [illegible] Marino, 18	Tel. 739.00.33
8	Susa - Via Conte S. Sebastiano, 12	[illegible] (0122) 32.06
9	[illegible] - Via S. Domenico, 9	Tel. 947.14.33
10	Chivasso - Via Cavour Liberta, 41	Tel. [illegible]
11	Collegno - Via Maruna, 22	Tel. 78.71.21-4780.82.88
12	[illegible]o - Via Brunelleschi, 2	Tel. 890.19.65
13	[illegible] Via Garibaldi, 15	Tel. 920.40.41
14	Pinerolo - Via Virginio, 49	Tel. (0121) 22.913/74.058
15	Area - Via S. Giovanni Bosco, 8	Tel. (0125) 48.302
16	Cuorgnè - Via Michelangelo, 4 (c/o Uropa)	[illegible] (0124) 8687.45
17	Orbassano - Via Rivoli, 38	[illegible] 901.56.71
18	Carignano - Piazza Carlo Alberto, 47	Tel. [illegible]
19	Rivoli - Via Luigi Gatti, 27	Tel. 953.19.54
20	Luserna San Giovanni - Via Trieste, 5	Tel. (0121) 90.94.00

ossola TV - VIDEO REGISTRATORI ITT Schaub-Lorenz 3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267021
Ciriè - P.za [illegible] Giovanni 1 - Tel. [illegible]

Brandizzo psdi [illegible] nella giunta

A Brandizzo, il [illegible] entrerà nella giunta di sinistra formata da pci e psi. La maggio[illegible] disporrà così di [illegible] voti.

Dice l'unico consigliere [illegible] psdi, Bruno Marandola: «*Abbiamo fatto questa scelta sicuri di evitare in questo modo ritardi e incertezze*».

Marandola [illegible] il nuovo assessore al Commercio, [illegible] posto del comunista Claudio Anselmo, che si dimette. Il psi farà un'altra sostituzione nella giunta, presieduta dal comunista Oscar Bertetto, per affidare un [illegible] incarico all'ex-sindaco e segretario della sezione Giovanni Bresso. Do[illegible] dimettersi anche Marika Crospietro e [illegible] Pastore.

Il rimpasto [illegible] probabilmente nella seduta di giugno del consiglio, dopo l'approvazione del bilancio comunale. Le delegazioni del psi, psi e psdi, sotto la direzione del sindaco Bertetto, [illegible] al lavoro per predisporre il programma comune per i due anni che rimangono al termine della legislatura. Il sindaco Bertetto si presenterà candi[illegible] alla Camera per il psi (circoscrizione Torino-Novara-Vercelli).

Nuovi risultati dell'operazione [illegible] carabinieri scattata venerdì a Varese

Due arrestati per favoreggiamento Erano in casa della Primula rossa

Nell'appostamento davanti alla villetta del latitante Franco Bruneri sono stati catturati anche due uomini - Potrebbero essere implicati anche in due sequestri di [illegible] (Alessio e Ravizza)

Franco Bruneri, detto [illegible] Primula Rossa», Antonio Lancellotti e Bruno Tonfutti

Sorpresi [illegible] villetta della «Primula [illegible], il latitante Franco Bruneri, [illegible] anni, arrestato l'altro pomeriggio dai [illegible]abinieri di Venaria a Varese, sono finiti in carcere Antonio Lancellotti, [illegible] anni, via Bruneri 29, San Maurizio (già arrestato nel maggio [illegible] anno perché coinvolto nel sequestro della piccola Elena Lastari) e Bruno Tonfutti, 42 anni, via San Luigi 65, Rivalta.

Per [illegible] è contestato loro solo il favoreggiamento, ma è probabile che nei prossimi giorni si [illegible] anche la loro partecipazione ad alcune [illegible] rapine [illegible] in Piemonte e nel Varesotto e forse ai sequestri [illegible] Alessio e Ravizza, nei quali sarebbe implicato il Bruneri.

L'operazione [illegible] scattata venerdì. I carabinieri del gruppo [illegible] Varese, dopo accurate indagini, sono giunti ad individuare i componenti di una organizzatissima banda specializzata in rapine e sequestri. Tra i nomi dei sospetti c'era anche quello [illegible] Franco Bruneri.

I carabinieri [illegible] Venaria del capitano Muggeo, che da tempo conoscono il personaggio, (ha «operato» in zona sino allo [illegible] anno), venerdì, quando s'inizia [illegible] retata (almeno 14 sarebbero gli arrestati), si appostano nella villetta [illegible] periferia di Varese, dove il Bruneri convive con Annunziata Facchiello, [illegible] anni. Dopo alcune ore di attesa, [illegible] le 14, giungono i Lancellotti e il Tonfutti. Dopo po[illegible] anche il latitante fa il suo ingresso in [illegible]. Durante la perquisizione viene [illegible] denaro, confezionato in mazz[illegible], per una cinquantina di milioni (è in [illegible] l'accertamento della provenienza) e si scopre che il Bruneri ha ritir[illegible] in questi ultimi tempi [illegible] automobili nuove, per le quali dovrà [illegible] [illegible] spiegazione al giudice.

Scavi nell'abbazia aperta l'inchiesta

Per i ritardi [illegible] sentita [illegible] Sovrintendenza

Il pretore di Rivarolo, dott. Furnace, ha aperto un'inchiesta [illegible] presunti ritardi con i quali stanno procedendo i lavori [illegible] ricerca archeologica all'interno dell'Abbazia di Fruttuaria, a San Benigno [illegible]. Nei prossimi giorni il magistrato [illegible] sentire i funzionari della Soprintendenza ai Beni Ambientali del Piemonte, responsabile dei lavori di [illegible] attualmente bloccati.

[illegible] giunge [illegible] personalmente all'incontro [illegible] gli esponenti della Soprintendenza avranno [illegible] questa mattina con la popolazione del paese, preoccupata per lo stato attuale delle cose. La vicenda ebbe inizio quattro an[illegible] or sono, dopo la scoperta di alcuni mosaici durante i lavori per l'installazione di un impianto di riscaldamento.

Gli scavi, ordinati dalla Soprintendenza, procedettero a singhiozzo negli anni successivi, sino all'ottobre dell'81. Da allora sono fermi e l'abbazia resta chiusa ai fedeli, come dimostra la recinzione eretta attorno al suo perimetro.

Negli ultimi giorni, anche il sindaco del paese, [illegible] Cagnasso, ha espresso [illegible] preoccupazioni: «*La soluzione adottata per ovviare all'inconveniente* — ha detto — *è tutt'altro che ottimale. La piccola chiesa [illegible] Santa Croce, [illegible] attualmente [illegible] svolgono le [illegible] è insufficiente come capienza e il suo utilizzo forzato può costituire un notevole pericolo per la sicurezza [illegible] fedeli*».

[illegible] escludono, [illegible] futuro, manifestazioni dimostrative [illegible] indurre [illegible] autorità competenti ad accelerare i tempi della riapertura.

★ Antonio Moscatiello, 44 anni, via Gottardo 275/18, è stato derubato [illegible] un portafoglio (carico di vestiario per un valore [illegible] [illegible] sei milioni)

Attenzione Cavalli al Trotto.

[illegible] L'ALLEVAMENTO CANI DI CASA Cavallo VILLASTELLONE - V. Vallongo 35 - Tel. 961.9539
comunica alla vecchia e nuova clientela la disponibilità a Torino di 2 negozi di toilettatura e alimentazione per cani:
CORSO [illegible]LIERI 208 - Tel. 674.536
VIA PALAZZO DI CITTA' 17 - Tel. 512.360
Vendita cuccioli di tutte le razze
Si spedisce a domicilio DISINFESTAZIONE contro acaro, pulci, ecc. Preventivi gratuiti

Paurosa serie di tragedie sulle strade [illegible] provincia

Muore una donna sulla Venaria-Lanzo Una bimba in coma dopo un incidente

Ancora una tragedia sulla direttissima Venaria-Lanzo, ieri, verso le 15: ha perso la vita Annamaria Bellranda, 51 anni, via [illegible] 53, Robassomero. Con la [illegible] «A112» stava dirigendosi [illegible] Torino quando, forse per [illegible] malore o a [illegible] del [illegible] stradale reso viscido dalla pioggia, [illegible] perso il controllo [illegible] [illegible] opposta stava sopraggiungendo un'«Alfetta» guidata da Giacomo Costa, 56 anni, rappresentante, via Roma 26, Pessinetto, accompagnato dal figlio Andrea di [illegible] anni. Inevitabile [illegible] violento [illegible]. La [illegible] è [illegible] durante il trasporto all'ospedale di Venaria. Illesi il Costa e il figlio.

[illegible] Sulla provinciale per Cumiana, poco dopo le 13, tre [illegible] sono rimaste coinvolte in un pauroso incidente: [illegible] una bambina di 6 anni, Tiziana Corbo, ricoverata al Cto per lo sfondamento della [illegible]. La bimba era su[illegible] «131» con il padre Vincenzo, 48 anni, proprietario di una pizzeria a Baldissero e residente a Cumiana, Borgata San Giacomo 1. L'auto era diretta verso Pinerolo quando, all'altezza del bivio per Frazione Pieve, è stata scavalcata fuori strada da un'altra «131» guidata da Luca Bergoglio. [illegible], Torino, corso Vittorio 38, che era stato tamponato da una «127», condotta da Angela Burdino, 21 anni, di Cumiana. [illegible] San Giuseppe [illegible]. La [illegible] ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

[illegible] In piazza [illegible] a Pinerolo, ieri mattina verso le 11, una moto di «350 cc» e una «Fiat 126» si sono scontrate, forse per una manciata precedenza. Il motociclista, Secondo Abbo, 46 anni, residente in via Davico 62, Pinerolo, è stato ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo con prognosi riservata. Il conducente della «126», Giuseppe Soleranzo, [illegible] anni, residente a Bibiana in via Madonna delle Grazie, è rimasto illeso.

[illegible] donne che si sono presentate [illegible] mattina in casa della pensionata Annunziata Benvenuti, 88 anni, abitante a Ivrea, via [illegible]a, dicendo: «*Siamo del Comune, dobbiamo controllare il libretto [illegible] pensione, c'è stato un errore*». La donna, senza sospettare dell'inganno, [illegible] ha fatto entrare ed è stata derubata di tutti i suoi risparmi, 500 mila lire.

Questione morale

Oggi, ore 10, cinema S. [illegible], via Cesana angolo piazza Sabotino incontro con la dc. Ucm. Porcellana. I consiglieri [illegible] Antonello Angelari, Mario Berardi e Renato Valente parleranno sul tema: «Moralità [illegible] pubblica amministrazione».

Treno europeo

Il Movimento Federalista organizza [illegible] il 21 maggio un «treno europeo senza frontiere» che partirà [illegible] Torino per giungere fino a Nizza. Scopo dell'iniziativa è di attirare l'attenzione di forze politiche e opinione pubblica sulle contraddizioni tra l'acquisizione [illegible] diritto al [illegible] e l'esistenza delle frontiere intra-comunitarie. Per informazioni rivolgersi [illegible] 47.28.43 dalle 15 alle 19.

Mutilati e invalidi

L'associazione mutilati, invalidi e familiari di Caduti per servizio delle Ferrovie dello Stato [illegible] indetto stamane, ore 9, un'assemblea in via Sacchi 63.

Giorno per giorno

Posta

In tutti [illegible] uffici postali [illegible] possibile pagare il saldo di Ilor e Irpef oltre all'addizionale Ilor [illegible] [illegible] 31 maggio. Negli uffici sono a disposizione [illegible] appositi moduli [illegible] corrente postale. L'operazione è esente [illegible] tasse.

[illegible]

Valdesi

5 valdesi residenti a Torino festeggiano stamane, ore 10,30, in [illegible] Rocco (via [illegible] Francesco d'Assisi 1), la loro [illegible] patrona Beata Panacea.

Istituto Gramsci

Organizza domani, ore 18,30, via Alfieri 15, un seminario su «*Le difficoltà [illegible] attuazione della riforma sanitaria*».

Testimoni di Geova

Chiudono oggi il [illegible] loro assemblea con la conferenza di William Wengert [illegible] «Questo mondo è condannato alla rovina».

Dc di Chieri

Ha organizzato stamane, ore 10, in via Palazzo di Città 3, l'incontro su «*Il crollo dei miti di sinistra, un occasione di rilancio per il Piemonte*». Relatori del consigliere regionale Cerchio e del [illegible] gruppo Paganelli.

Pedale Cavour

E' una passeggiata in bicicletta per Cavour e le sue frazioni che partirà oggi, ore 14, dalle scuole medie. Arrivo alle 18,30 sul Cerboldo.

Tasso a Settimo

A Settimo, presso le sedi dei quartieri Borgonuovo, Borgo Provinciale e San Giulio, funziona il servizio di informazioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Questi gli orari: Martedì e venerdì dalle 15 alle 18; sabato dalle 8,30 alle 12. Per il quartiere Centro rivolgersi in Comune, negli orari d'ufficio.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): lungodora Napoli 28 (27.43.918); v. Fabbriche 9 (33.99.09). Elettrauto: c. Orbassano 300 (30.36.79). **Servizio Fiat** (8,30-12,30; 14,30-18,30). v. Madera 22 (32.38.19); (dalle 8 alle 21): Isido autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.965). **Servizio Lancia** (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Bene Vagienna 6/A (36.45.05). **Servizio [illegible] Romeo** (dalle 8 alle 13): v. Borgo 3 (44.71.208). **Servizio Renault** (8-12; 14,30-18,30): v. Aosta 16 (28.01.27).

Farmacie

Servizio [illegible] 19.30: v. S. Marino 27; v. [illegible] 11; p.za Rivoli 11; v. Chiesa della Salute 106; v. Oropa 69; c. Traiano 34; v. S. Paolo 49/F; v. Pietro Cossa 106; v. Duchessa Jolanda 10; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 64; c. De Gasperi 65; v. Nizza 27; p. Omero 16. *La farmacia di p. Nizza 354 presta anche servizio serale, ore 19,30-22,30.*

22 MAGGIO 7a STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce [illegible] Italiana, [illegible] lavoro di «Specchio [illegible] tempi» per la lotta contro [illegible] droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - [illegible] S. Federico [illegible]

Tutti i Supermercati Conti di Torino:
- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - c.so Corsica 77/55 - via S. Donato 11 - c.so Cadore 43 - via Cesana 76 - c.so Agnelli 26 - via Cravero 6 - via Chiesa Salute 132 - via Rivoli 19 - via Bernezzo 8/12 - via A. da Brescia 5 - via Monginevro 61 - c.so Turati 28

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il [illegible] di esposizione FIAT - via [illegible] 305 e i Concessionari FIAT:
- Autocagno, c.so Vercelli 168, Torino - Autokrancia, c.so Francia 341, Torino - [illegible], via Cesana 46, Torino - Cavallon, c.so Turati 86, Torino - [illegible] c.so [illegible] 19, Torino - Motrus, viale Roma 3, Venaria - G.R.A., via Genova 18, Torino - Crescenza & Scavenda, c.so Lecce 52, Torino - Sacauto, c.so Racconigi 141, Torino - Susc, strada Pedana Intenore 110, Chieri - Beca, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, via Modena Cristina 52, Torino - Veri, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:
- piazza Carlo Felice [illegible] - piazza Statuto [illegible] - via Tripoli 32 - via Roma 1

Enwap - via Massena 20 - **Tuttobasket** - via Caramagna 10 - **Ferrari Andreina** - corso Orbassano 268 - **Foto Service** - corso Bramante 6 - **Anyway Club** - via Oberdan 154 - **Al Punto Sport** - corso Unione Sovietica 533 - **Football Center** - corso Torlona 4 - **Fidas** - via Ponza 2 - **Milanesio** - corso Peschiera 274 - **Radio Studio Aperto** - c.so Dante 42 - **Shopping 2001** - c.so Orbassano 236 - **Poma Dischi** - via Monginevro 88 - **Willi Sport** - via Frejus 118 - **La Bottega dello Sportivo** - via Carlo Alberto 55 - **Only Sport** - via Lessona 1, Asti - **Centro Sport** - piazza Carducci 1, Alessandria - **Olimpia Sport** - [illegible] Bergamo 65, Alessandria - **Centro Sport** - via Torino 22, Ovada - **Campero Sport** - regione Barbato 27, Acqui Terme - **Il Podio** - piazza Galimberti 9, Cuneo - **Frutiero Sport** - via Roma 141, Fossano - **Bonesso Sport** - via Roma 83, Cristocentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Taramino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

L'orologio sportivo. Oro e acciaio Impermeabile Garanzia a vita Firmato, come i gioielli più belli del mondo Van Cleef & Arpels. [illegible] Place Vendôme, Paris.
'la collection' Van Cleef & Arpels Paris
Gioielleria OLIVERO
TORINO - Galleria S. Federico 57
ASTI - Piazza S. Secondo 8

19-20-21 maggio Palazzetto dello Sport Stadium internazionale
I Torneo Città di Torino
Trofeo Canale 68
partecipano: [illegible]
All Stars
Prevendita - Palazzetto

Attenzione Cavalli al Galoppo.

con le [illegible]
Ne parlano sempre [illegible]
(e, se [illegible] sono [illegible] posso sostituirla con un'altra)

Attenzione Bambini che giocano felici.

Attenzione Grande parco verde.

Rispetta i segnali [illegible] ti divertirai.
[illegible] Regio
L. 15.000.000
Inizio Corsa di Galoppo ore 15
Concorso Gettoni d'Oro
(Aut. Min. Conc.)

«TORINO NOSTRA»: [illegible] IL CONCORSO

Ma chi è il navigatore?

Il misterioso navigatore che [illegible] essere indovinato [illegible] giovani concorrenti (Foto Cesare Bosio)

Venerdì è uscita l'ultima foto di «Torino nostra». [illegible] concorso non [illegible] finito, perché continuano le prenotazioni, e altre scadenze sono in [illegible] Mercoledì prossimo è l'ultimo giorno [illegible] inviare le risposte sul «grande sciupatore» (pubblicato il 3 maggio), sabato prossimo sull'indovinello «*Qual è il nuovo misterioso?*», dei quali ripubblichiamo la foto.

Aderendo alle sollecitazioni di numerosi lettori, diamo [illegible] le risposte relative ad altre due puntate [illegible] «scadute».

Fotoquiz del 12 aprile — Domande: all'altezza [illegible] quale numero civico si trovano ora le palle di cannone? Di che nazionalità [illegible] i due eserciti che si [illegible] rono [illegible] Torino quell'anno? Quale re di [illegible] fu rimesso sul trono dall'esercito liberatore? Quanto durò la successiva occupazione dell'esercito sconfitto nel 1799? Quale [illegible] storicamente il [illegible] pronome del [illegible] Carlo Alberto, che alla presa di Torino aveva solo sei mesi?

Risposte: *1) Piazza Palazzo di Città 7 e via Santa Teresa* [illegible] *2) Austro-russo e francese. 3) Carlo Emanuele IV; 4)* [illegible] *800 al 1814; 5)* [illegible] *magnanimo o Re Tentenna.*

Fotoquiz del 26 aprile — Domande: Dove si trova la famosa cancellata? Come si chiama la grotta dinanzi alla quale era originariamente [illegible] Qual [illegible] il nome della giovanissima protagonista del miracolo che [illegible] cancellata ricorda?

Come si chiama, e quando venne fondato il Museo che [illegible] affaccia sul piazzale dove si trova la cancellata? Perché e in quale [illegible] la balaustra [illegible] alla città di [illegible]

Risposte: [illegible] *Sul colle (Monte)* [illegible] *Cappuccini, all'angolo fra la* [illegible] *via Millo* [illegible] *e il piazzale antistante* [illegible] *chiesa di S. Maria; 2) Grotta* [illegible] *Massabielle, a Lourdes;* [illegible] *Bernadette Soubirous;* [illegible] [illegible] *nazionale Bella montagna «Duca degli Abruzzi». 5) Fu donata ai lavoratori Fiat (particolarmente numerosi nei pellegrinaggi a Lourdes) nell'anno 1954, centenario delle apparizioni dell'Immacolata Concezione».*

m. boc.

L'ingresso del museo nel [illegible] di Torino in una giornata di pioggia (Foto Giovanni Giovannini)

LE MOSTRE D'ARTE

Costumi coniugali del grande Daumier

Daumier: Costumi coniugali. L'Arte Club (via Broffferio 3) ha colto a volo [illegible] per presentare a Torino, sia pure per pochi giorni (sino al [illegible] maggio), trentacinque delle [illegible] litografie che il grande Daumier — dopo la legge [illegible] nel settembre del 1835 proibì la satira politica — dedicò al grigiore [illegible] tanti *ménages* familiari piccolo-borghesi. Nessuna [illegible] meraviglia se la [illegible] matita [illegible] dell'indignato impegno che, per un paio di volte, l'aveva pur condotto in galera, [illegible] vi si adeguì: [illegible] a volte d'una [illegible] mediocrità, sul piano delle mogli sciocche e dei mariti trascurati, traditi [illegible] loro stessa meschinità.

[illegible] divertito realismo ed [illegible] franchezza impietosa Daumier, che anche in questa suite ha pagine di notevole bellezza (una per tutte: quella del droghiere «cliente» che dalla finestra assiste [illegible] visto, [illegible] berretta da notte, all'affettuoso commiato della moglie dall'amico), fa oggetto dei suoi [illegible] la donna [illegible] quanto l'arroganza maschile, [illegible] prendo [illegible] mariti e quelle mogli, d'un ridicolo che è poggio d'un [illegible]

Ceramiche di Taninetto (da *Pirro Ceramiche*, lungo Po [illegible] 1). Passato [illegible] carico segno pittorico [illegible] ascendenza espressionista all'impegno d'una sperimentazione squisitamente artigiana, approfondita poi nelle più [illegible] creazioni vetrarie, Taninetto ha fatto posto da oltre [illegible] decennio ad una produzione ceramica sotto ogni aspetto notevole. Intanto per la varietà dell [illegible] tecn[illegible] nella quale si vale con rara consapevolezza dei caratteri linguistici propri d'ogni specifico procedimento. Poi per [illegible] coerenza del suo [illegible] plastico, visivo, in cui la stessa apparente gestualità non fa che mettere allo scoperto i dettati d'una ricerca di espressive [illegible] morfologiche, dice bene Caballo nella sua introduzione «generate [illegible] tempi e cromie [illegible] atmi».

Franco Febbraro con una scelta di acqueforti recenti e **Claudia Tamburelli**, anch'essa apprezzata per le sue incisioni, ma presente [illegible] serie [illegible] precedenti pagine acquerellate, hanno voluto [illegible] insieme in questa mostra nella saletta dello *Studio Laboratorio* (corso S. Lazzaro 135), come la [illegible] nella loro giovane vita coniugale. Più essenziale Claudia, quasi severa [illegible] nella minuta e fratta linearità [illegible] tratto quanto nella filtrata luminosità di certe ardite composizioni naturalistiche che sarebbero piaciute a Felice Casorati, oltreché a Saroni che n'è stato l'insegnante. Non meno fine, in [illegible] Franco che giunge ad intenerire la durezza del metallo nell'evocare un paesaggio o l'interno con [illegible] squarciato, alcune [illegible] parve [illegible] poetici frantami.

an. dra.

TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 850.000	CAMERA RAGAZZI ASSORTIMENTO 465.000	SALOTTO MONTAGNA IN PINO MASSICCIO 850.000	CAMERA LETTO STAG. 4 PORTE 970.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.750.000	DIVANO LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 180.000	SALOTTO MATRIMONIALE 490.000
MATERASSI LANA 100.000	1° MOSTRA DEL SALOTTO [illegible] 200 modelli di salotti in tutti [illegible] stili		SOGGIORNO MODERNO 850.000
MILLE OCCASIONI	TUTTOCUCINE — IL MEGLIO DI TUTTO! — VIA S. DONATO 74 — La più grande esposizione con 4999 articoli — SEDE: VIA PINELLI [illegible] (angolo [illegible] 22) — FILIALI: VIA P. COSSA 15 con 1999 articoli; VIA M. CRISTINA 22 con 999 articoli		[illegible] 50.000
SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000			DIVANI IN STOFFA MATRIMONIALI 280.000
MATERASSO ORTOPEDICO 100.000			[illegible] 60.000
MATERASSO A MOLLE 40.000			SALOTTO PELLE [illegible]
[illegible] IMPAGLIATE [illegible]0.000	CUCINE [illegible] IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000		INGRESSI 120.000
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE CAPITONE' 1.450.000	ARMADIONE 6 PAG. IN ROVERE 6 ANTE 550.000
ATTACCAPANNI PORTAOMBRELLI 35.000	GAS 150.000	FIDO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO

DOVE TUTTO COSTA MENO

CANTA OGGI AL TEATRO REGIO

A Brusson piace questo Nabucco

Renato Bruson ama la lirica d'un amore non propriamente giovanile. Il grande interprete verdiano, impegnato [illegible] nel «Nabucco», [illegible] canta alle 16) [illegible] accostato per gradi «*quando era* [illegible] *grandicello*». «*Era il 1951 e ci*[illegible] *recitò, in occasione del cinquantenario della morte di Verdi,* [illegible] *proprio il "Nabucco". L'ascoltai con amici e con loro l'anno dopo andai a Verona per seguire la "Gioconda"*». Parla con [illegible] pacata, [illegible] con [illegible] distacco i [illegible] della [illegible] gia del suo lavoro. «*Non ho molte paure. Il fatto* [illegible] *alternare* [illegible] *con un altro baritono (il finlandese Kari Nurmela) era in programma e se anche non* [illegible] *avuto* [illegible] *gioia della prima* [illegible] *contunto di* [illegible] *in queste recite centrali perché da tempo mancavo* [illegible] *Torino*».

[illegible] sotto la barba brizzolata e spesso il [illegible] passa dall'umile al critico. Com[illegible] pensa di questo Verdi tornato in voga, grazie anche alla ridusione televisiva? «*Sono troppo piccolo per giudicarlo, cerco di rispettare* [illegible] *musica forse fino all'esasperazione. In quanto al Verdi in tv mi fosci avere dei dubbi: poca musica e pot... l'interprete mischie...*».

Il suo itinerario professionale ora toccherà [illegible] poi Vienna ed in estate farà tappa ancora a Torino [illegible] concerto.

f. d. l.

SUGGERIMENTI [illegible] TRASCORRERE IL WEEK-END

I panini e la [illegible] del boia

Sedici cavalieri [illegible] casa Savoia. Si trovano sull'altoriliev[illegible] (28 metri di sviluppo) che fascia il piedistallo da cui si eleva [illegible] statua equestre del principe Amedeo, [illegible] Valentino, di fronte [illegible] corso Raffaello. L'epopea sabauda [illegible] dall'angolo anteriore destro [illegible] Umberto Biancamano; [illegible] Pietro I, Amedeo V, il Conte Verde, il Conte Rosso, Carlo I. Nel secondo lato la rassegna [illegible], duchi principi e re prosegue con Vittorio Emanuele I, il Principe [illegible] genio, Carlo Emanuele III, Ferdinando duca di Genova, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II (che ferma il cavallo [illegible] pra un capo romano).

Il panino con la fava. Stasera dalle 22 alle 3, presso [illegible] birreria Garibaldi, [illegible] Orbassano 114, «caccia al tesoro gastronomica», in occasione della giornata inaugurale della nuova paninoteca (oltre [illegible] varietà differenti). Il meccanismo del gioco prevede omaggi e assaggi gratuiti [illegible] all'interno dei vari panini (ognuno, lire 2 mila) si troveranno una lava, un fagiolo, [illegible] piastra, un seme di carruba.

La casa del boia. Si trova in via Bonelli 2. Denominata una volta contrada de' Fornelletti, correva lungo le mura della vetusta Porta Pusterla. Fin dal secolo XVII i giustizieri abitavano in questo luogo. Nella cappella della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo vi era la tomba di tutti gli appartenenti alla famiglia carnefice.

Smeraldo d'Essai, via Tunisi 92, stasera, ore 20,30 e 22,30, per la rassegna cinematografica «Hello Music - Il Rock in 30 film» proiezione [illegible] «Privilege» e «AC/DC» girato durante una tournee del celebre gruppo australiano di heavy-metal.

i. b.

Sulla [illegible]

«*L'Associazione piemontese canoa organizza oggi il 6° incontro con la Stura* [illegible] *Lanzo. Dalle 14 alle* [illegible] *scenderanno le diverse categorie (dai senior agli juniori), dopo si svolgerà una passeggiata riservata ai turisti. Questo fiume non è facile, chi non ha sufficiente dimestichezza* [illegible] *pagaia, appoggi, frenate, è bene che* [illegible] *lo faccia nessuno*».

E' un raid presentato in discoteca

Domani sera al «Pick Up» di via Barge verrà presentato [illegible] nuovo raid di fuoristrada, l'ultimo grido [illegible] [illegible] di «sponsorizzazioni sportive», «Marathonadventure», questo il nome della gara, si svolgerà in Sardegna dal 15 al 19 giugno, [illegible] Costa [illegible].

La competizione è aperta a tutti i proprietari di un fuoristrada, e le iscrizioni verranno raccolte durante la serata al «Pick Up». Nelle intenzioni dell'organizzazione, il raid dovrebbe unire il fattore sportivo a quello turistico, per cui sono previste, oltre alle tappe [illegible] trasferimento e alle prove speciali, [illegible] con il folklore e [illegible] della Sardegna.

Fra tutti [illegible] iscritti, ne verranno selezionati 60, in base [illegible] loro esperienze di guida fuoristrada.

SAPETE PERCHE' FEMAC-SUPERTACHE... E' LA PIU' VENDUTA?

Perché, tra tutte le macchine per maglieria, Femac-Supertache è l'UNICA con
— possibilità [illegible] creare ogni tipo di maglia, dalla canottiera senza [illegible] colore al cappotto in lana sport, dalla calza [illegible] [illegible] in pizzo, dalle [illegible] coste ai bordi elastici
— schede perforate per eseguire automaticamente ogni tipo di disegno, [illegible] il lavoro con un solo cursore
— calcolatore automatico delle [illegible] [illegible] ottenere capi di taglia perfetta
— cucitrice incorporata per la confezione [illegible] e precisa
— [illegible] gratuito, [illegible] registrato su cassetta
— garanzia scritta di cinque anni

NON CERCATELA IN FIERE O MOSTRE, MA ESCLUSIVAMENTE PRESSO:

CENTRO FEMAC - V. San Quintino 4/B - [illegible] (Porta Nuova) - Tel. 011 [illegible]
A RICHIESTA, [illegible] GRATUITA A CASA VOSTRA

Il nostro fuoripista

A Santanna — Da ieri fino a domani, si svolge a Santanna la [illegible] del libro tascabile. Sono presenti le principali c[illegible] editoriali italiane. Oggi e domani la mostra è allestita in piazza Martiri. Oggi, inoltre, dalle 16, fossa degli asparagi, con sfilata di carri e sbandieratori.

Castello di Agliè — Da ieri il Castello di Agliè è riaperto al pubblico fino a domenica 2 ottobre, con i seguenti orari: 9,30-12,30 e 14,30-17,30 (giovedì, sabato, domenica). Le visite guidate sono a gruppi di 30 persone.

Cultura ebraica — Domani, alle ore 15, inizio del convegno su «Kafka e la cultura ebraica». Si tiene alla Comunità Israelitica di Torino, in via San Pio V 12 ed è organizzato dal Gruppo della Rocca. Comunità Israelitica, Goethe Institut e Movie Club. Vi partecipano, fra gli altri, Cesare Cases e Claudio Magris.

[illegible] francese — Alle 21, al Circolo Aurora di Collegno, concerto del duetto rock francese «Kas Product». Spatza suona alle tastiere, e [illegible] Soyez canta ed è chitarrista.

Civiltà del disagio — [illegible] conclude stamane, [illegible] Centro Incontri [illegible] Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti, le tre giorni di dibattiti su «La civiltà del disagio». Intervengono psicanalisti e psicologi.

Ieri ad Avigliana — S'è svolto ieri ad Avigliana il tradizionale Palio di Mezzo Maggio, con esibizione di sbandieratori e gare con l'arco e [illegible] balestra. Contrariamente a quanto pubblicato erroneamente, la manifestazione s'è conclusa ieri sera.

Moda in piazza — Alle 16, al Villaggio Dora di Vinovo, piazzola del Centro [illegible] ciale, affiata di [illegible] ono novità estive e balneari, [illegible] nizzata da «La Mietta».

Lucaliano — Alle 21, [illegible] Lu[illegible] [illegible] Assietta 5, verrà consegnato un premio [illegible] baritono Aldo Protti, che [illegible] nel suo repertorio.

Basilicata — Da domani al 31 maggio, mostra fotografica dal titolo «Basilicata, immagini di una regione». Si svolge al Centro [illegible] Incontro [illegible] via Oberasco 10.

Spettacoli per 7 giorni

TEATRO

Mercoledì 18 — Al Teatro D'Uomo, la Compagnia del Bagatto presenta «Mutande», testo e regia della Cooperativa. Ore 21. Replicho il 19 e il 20.

MUSICA

Domani — Al Piccolo Regio, ore 21, concerto seguito dal violinista Massimo Marin e dal pianista Andrea Bambace. Musiche di Abel, Bach, Mozart, Haydn, Beethoven. Ingresso libero. Al Conservatorio, ore 21,15, concerto pianistico dell'Accademia corale Stefano Tempia dedicato alla commedia madrigalesca di Adriano Banchieri.

Martedì 17 — Alle 10,30, per l'attività riservata alle scuole, incontro con il Conservatorio. Per «I fiati nel nostro secolo» concerto con clarinetto, flauto e piano [illegible] musiche di Poulenc. All'Auditorium, ore 21, il Gruppo di Musica Contemporanea della Rai di Torino [illegible] direttore Giampiero Taverna, presenta musiche [illegible] Petrassi, Pedini, [illegible], Cappelli [illegible] Rig [illegible] [illegible] Brescia concerto di musica jazz con il [illegible] John Surman e Karin Krog. Ore 22.

Mercoledì [illegible] — [illegible] Piccolo Regio, ore 17,30, per la rassegna delle Audizioni discografiche, Paolo Petazzi parlerà di «Lulu» di Alban Berg che andrà in scena al Regio venerdì 27 maggio.

Venerdì [illegible] — All'Auditorium, ore 21, l'Orchestra sinfonica e Coro [illegible] Torino della Rai presentano il Requiem di Fauré e la Sinfonia n. 1 di Sibelius. Direttore Paul Strauss, soprano Marion Verrette Moore, baritono Martin Egel, maestro del coro Ottito Ornterdo.

Le televisioni private

GRP Antenna [illegible]

Telefilm Berlanza
9,15 Gli eroi degli Apostoli
9,30 Un nuovo modo di...
11,30 Telefilm Cuore selvaggio
12,30 Bingo, [illegible] poi Cucinello Cekra
16 — Vinovo corre
19,30 Telefilm Sullivans
20,30 Caffè doppio, con Gianni [illegible], Anna Mazzamauro
0,40 Film Fantasmi del mare
1,30 Film Calore
3 — Film ...Hanno [illegible] fiocco
4,30 Film [illegible] arrivano i carabinieri

Quarta rete [illegible]

10 — Discorriere
[illegible] Primomercato
14 — Sceneggiato Tarzanide
15 — Telefilm The Rookies
17 — Film [illegible] a Los Angeles
18 — Film [illegible] il violentato, con Pino [illegible], Luciano Salce
19,30 Quasia grande grande circus
20 — Chi fa da sé fa per tre
20,30 Film Una manciata d'oro, con Rod [illegible], Cathy Downs
22,30 Film [illegible] conquista del successo
0,30 Eroticismo
1 — Film I tre del [illegible] selvaggio, con Telly [illegible], Clint Walkers

Quinta rete

9,30 Telefilm Selvaggio West
10,30 Gran Bazar, con Marisa Del Frate
14 — Film Nervi d'acciaio
17,30 Telefilm Kiss Kiss
18 — Telefilm L'ispettore Histy
19 — Telefilm La valle della morte
20,30 Film Il carnevale dei ladri
22,15 Telefilm Selvaggio West
[illegible] Film Medi il pecore del Furore, con E. Dolon

Nuova Manila

Dalle 12 alle 24 Telesolo, a cura del Centro artistico [illegible]
24 — Bollettino con le strip-[illegible]

Annamaria Pierangeli nel film «Quell'amore particolare» (ore 24) in onda su Canale 5

Canale 5

[illegible] Goal, calcio internazionale con Enzo Bearzot
10,45 Sarah Nile
12,15 Football americano
13 — Supercinestica show
13,50 Film Un amore splendido, con Gary Grant, Deborah Kerr
[illegible] Film [illegible] le [illegible], con Rossalind Russell, Sandra [illegible]
17,50 Attenti a noi due due, con Montalbini, Manjello
19,30 Telefilm Dallas
[illegible] Superflash, telequiz di Mill Bongiorno
24 — Film Quell'amore particolare, con Anna Maria Pierangeli, Enrico Maria [illegible] lerna

Sesta Rete Indipendente

15 — Film Sentendo vamos a matar, con G. Eastwood, Antonella Stevi
18,30 Documentario Animali
17 — Film Polvere di stelle
19 — Documentario Animali
21 — Film Dieci bianche uccisi da un piccolo indiano, con Fabio Testi, Luisa Rivelli
22,30 Telefilm Westorn
23 — Film La notte del 1000 gatti

Videogruppo

9,30 Calcio mondiale inglese
11,30 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
14,30 Telefilm Dynamite
15,30 Uau i cartoni
17 — Il discorriere
17,30 Film Giovanna perduta di Pietro Germi
[illegible] Il [illegible] minuti
20 — Film Doris Day
20,30 Film Il silenzio si paga con [illegible] di W. Wyler, con [illegible] Gobb
22,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
24 — Film della notte

Videouno

17,30 Teatro ragazzi
18,15 Telefilm Side Street
15 — Parlecopie
16,20 Film Drop-out di [illegible] Grace
16,40 Film La regazza [illegible] Quinta Strada
18,15 Del gioco
19,10 Speciale
19,30 La leggenda del bigio
20,15 Music Circus
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Sceneggiato Lena d'O[illegible]
21,40 Telefilm Mickey Rooney show
22,10 Motori non stop
22,40 Film [illegible] lunga notte dell'orrore

Telesubalpina

13 — Film A muso duro
15 — Film
17 — Telefilm I naufraghi
17,30 Film
19 — Incontri, [illegible] Giordano
19,45 Il ventaglio
20,30 Film 36 Winchester per El Diablo
22 — Obiettivo ambiente
22,30 Film I misteri della giungla

Telecity

10 — Gran Bazar, con Marisa Del Frate
12,30 Supercinestica show
13,30 Film Betty Clark
15,15 Telefilm L'enigma che viene da lontano
18 — Telefilm Bonanza
17,15 Cartoni
19 — Primi combattimenti
20 — Telefilm Sullivan
21 — W la gente
24 — Film

RTA Rete A

10 — Telefilm
10,30 Film Capitano Apache, con [illegible] Van Cleef, Carroll Baker
12 — Telefilm
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Sulla strada della California
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Telenovela Anche i ricchi piangono
17,15 Spettacolo Stelle nane, intervista di Paolo Mosca con Amanda Lear
18,15 Telefilm Furia
18,45 Telefilm Barnaby Jones
19,45 [illegible]
20,15 Film Sherlock sempre il solo di John Huston, con Jennifer [illegible], John Garfield
22 — Telefilm Sulla strada della California
23 — Film Lo straniero di e con Orson Welles

Telecupole

0 — Motori non stop
0,30 Film per ragazzi [illegible]
11 — Telefilm Due americane scatenate
12 — Tennis week
13 — La trattoria dei ricordi
18 — Telefilm I novellini
18,30 [illegible] Gobbi agli antipodi
19 — Commedia Una [illegible] di matrimonio di Cechov
19,30 Telefilm Gobbi agli [illegible] podi
20,30 Sport flash
21 — Telefilm Lancer
22 — Film La strega rossa, con John Wayne, Gail [illegible]
23,30 Sport flash (replica)
24 — Telefilm Carga Pesada

Canale 56 Tp

12,10 Un'ora per voi
13,10 Telerivista
13,35 Da Lugano: Tennis
16,10 Automobilismo: Gran Premio di Monaco
17,30 Ciclismo: Giro d'Italia (Comacchio-Fano)
18 — Il Gerrazzano, folklore
18,30 Battaglieni (anticipazione programmi)
19,05 La parola del Signore
19,15 Piaceri della musica
20 — Il regionale
20,35 Le gemme dice (indovine, disegni, concorsi)
21 — Il pentolone, quiz a premi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo [illegible] redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Ultimi allevamenti [illegible] FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
[illegible] tua televisione del cuore
[illegible] [illegible]
DIRETTA CON LO SPORT
ogni LUNEDI' ore 20,30

BENEDETTO PASTORE
PASTORE STEFANO & C. DI SCIUPETTA
che da sempre garantisce sicurezza, [illegible] pensato a chi [illegible] la necessità di sostituire le tapparelle della propria [illegible] proponendo la [illegible] speciale la [illegible] tapparella in acciaio zincato, [illegible] [illegible] BENEDETTO [illegible]
[illegible]
TAPPARELLA COIBENTATA
[illegible] i teli della vostra tapparella
[illegible] godrete delle seguenti [illegible]

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI	4-6 PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	99.000
POSA IN OPERA	CAD L. 30.000	CAD L. 25.000	CAD L. 20.000

Comprasi nel prezzo: stamasti spess. 4/10 di col tre con fertole, ritagli laterali, calamacci di sicurezza, attacchi al rullo. I.V.A. esclusa.
[illegible] per saperne di più... Tel. 85.18.46

Realizzata da Collegio costruttori e sindacalisti

Inaugurata la scuola per lavoratori edili

L'edificio è nella [illegible] artigianale D3 - Allievi dai 15 ai 22 anni

ALESSANDRIA — «La sciagura di Quattordio (cinque lavoratori morti per il crollo di un capannone in una struttura, n.d.r.) ha doloramente ricordato il problema della sicurezza del lavoro. Ci sono, è vero, norme precise [illegible] rispettare, ma ci sono anche rischi e responsabilità connessi col lavoro. Oggettivo allora, per affrontare i compiti [illegible] maggiore responsabilità e per garantire sicurezza, che ci sia competenza, professionalità e capacità. E' quanto, per il settore edile, garantisce questo centro professionale sorto ad Alessandria». Così ha affermato, portando il saluto ed il plauso del governo il ministro alla Ricerca Scientifica, Pierluigi Romita, alla manifestazione per l'inaugurazione della scuola edile.

I morti di Quattordio sono stati ricordati nei loro interventi anche dal vescovo [illegible] Ferdinando Maggiolo, e dal sindacalista Cavallini della Federazione nazionale lavoratori costruzione. Mentre [illegible] importanza della scuola edile nata per la collaborazione tra sindacato e costruttori si sono soffermati nei loro interventi il presidente del Collegio costruttori, geom. Ferruccio Mutti, il presidente ed il vice dell'Ente scuola, geom. Franco Lombardi e Roberto Soresi, Lino Tonel, dell'Associazione nazionale costruttori [illegible]

[illegible] sono venuti [illegible] sindaco, Francesco Barrera, e [illegible] presidente della Provincia, Angelo Rossa, presenti col prefetto, Ugo Trotta, il vicequestore vicario, Nardo Pena, il presidente del Comprensorio, Carlo Peluzzo, il sen. Carlo Polidoro e gli on. Felice Borgoglio e Bruno Picchetta.

Diretta dal geom. Pierangelo Secchi, la scuola funziona già e per il momento [illegible] 21 gli allievi, dai 15 ai 22 anni. L'Ente scuola venne costituito nel 1969, poi finalmente Collegio costruttori e sindacalisti sono riusciti a realizzare, nella nuova area artigianale D3, l'edificio che ospita la scuola che conta cento allievi e «lavoratori del futuro», afferma il direttore Secchi.

E' un edificio [illegible] e funzionale, con aule, laboratori per attività pratico-manuali, mensa self-service (110 posti), sala giochi, sala ma-gna, sala professori, biblioteca, uffici e [illegible] bellissima palestra con tribuna da 700 posti (un piccolo palasport). Gli allievi ricevono un rimborso spese per gli spostamenti se vengono da fuori città, un assegno di frequenza (100 mila lire mensili e ferie pagate), pasti gratuiti, [illegible] indumenti di lavoro a disposizione. I corsi sono della durata di due anni.

La scuola edile, vero «college», ha lo scopo di fornire ai giovani [illegible] la licenza media inferiore ed ai lavoratori già occupati nell'edilizia, [illegible] nozioni e le conoscenze teoriche e pratiche idonee a migliorare le capacità tecniche.

Durante l'inaugurazione [illegible] stati premiati gli ex consiglieri dell'Ente scuola: Elio Afata, Rambaldo Cantiani, Carlo Civiero, Angiolino Migliora, Mauro Reposio, Franco Strudella e Gualtiero Tacchino.

Premiati anche alcuni allievi del [illegible] per diligenza: Francesco Landa, Gianni Bonanno, Ignazio Carcatorre, Salvatore Cardacci, Settimo Manfrin, Santo Nastasi, Nazareno Pirro, [illegible] Fossata, Sebastiano Rositto e Antonino Verga.

Franco Marchiaro

Dopo tre giorni, era un [illegible] rimasto ferito [illegible] le macerie

Un altro morto, cinque le vittime per il crollo del capannone Ivi

Aveva 25 anni - Migliora l'altro ferito fratello del geometra deceduto [illegible]

ALESSANDRIA — Sono salite a cinque le vittime del tragico crollo all'interno dello stabilimento Ivi di Quattordio al centro di rianimazione dell'ospedale è morto l'altra notte Angelo Mastachetti, 25 anni, abitante a Casale di Bondrio, che aveva riportato [illegible] in un primo momento non molto gravi. Ricoverato con prognosi di 90 giorni, Mastachetti era stato poi trasferito in sala di rianimazione, ma tutti i tentativi dei medici sono stati purtroppo inutili.

[illegible] ala invece riprendendo Osvaldo Malnetti, 30 anni, pure di Bondrio, fratello del geometra Amos di 32, morto nella sciagura di mercoledì scorso; l'uomo è stato di nuovo trasferito al reparto neurochirurgico e dovrebbe rimettersi in un paio di mesi.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, che [illegible] l'inchiesta sulla sciagura avvenuta nel cantiere di Quattordio, dove un gruppo di operai stava costruendo i [illegible] per la sistemazione del Centro di ricerche dell'Ivi, ha inviato cinque comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettante persone. Per tutti si ipotizza il reato di concorso in omicidio colposo pluriplo.

Sono Giovanni Provera, titolare dell'impresa edile di Masio, cui l'Ivi [illegible] affidato [illegible] realizzazione [illegible] poi ceduta in subappalto [illegible] geometra Amos Malnetti; l'ing. Paolo Demagistris, di Casale, cui spettava il calcolo [illegible] non [illegible] molto armato (entrambi non [illegible] no difesi dall'avvocato Franco Paneri); l'ing. Luigi Massobrio di Pellamano, che dalla direzione Ivi aveva ricevuto l'incarico di controllare il lavoro — il rispetto del capitolato d'appalto — (la ditta [illegible] Quattordio ha come legali [illegible] avvocati Giampiero Massone e Dante Pozzi); l'architetto milanese Gregoretti, progettista [illegible] e, sembra, una quinta persona di cui non [illegible] saprebbe il nome.

«In base ai risultati dell'inchiesta e soprattutto della perizia tecnica affidata all'ing. Carlo Pollarolo, il sostituto procuratore della Repubblica deciderà se rinviare a giudizio i cinque [illegible].

Nell'effettuare la gettata di cemento qualcosa non è stato fatto a regola d'arte: quando i sei carpentieri sono saliti su una soletta, sostenuta da pilastri, questa ha cominciato a cedere. Quando gli uomini sono scesi per accertare la stabilità, l'opera in cemento è crollata travolgendoli.

Ieri, presente [illegible] folla commossa, si sono svolti i funerali di tre delle vittime; alcuni loro familiari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Giuseppe Berra.

g. c.

Scelti i candidati socialisti

Ex sindaco [illegible] Ticineto (già democristiano) nella lista del psi

ALESSANDRIA — *Il psi provinciale ha scelto i suoi [illegible]dati per la Camera ed il Senato. Colpo a sorpresa per il candidato nel collegio senatoriale Casale-Chivasso: sarà l'avvocato Elio Bellin, cinquantacinquenne, segretario generale dell'Amministrazione provinciale. Sorpresa, non c'è dubbio. Elio Bellin, infatti, è stato un dirigente della dc — è stato sindaco di di Ticineto —, [illegible] prenderà quindi la scelta socialista e l'accettazione dell'interessato. Una [illegible] che [illegible] già sollevato polemiche — e questo [illegible] dice — in casa dc: [illegible] Elio Bellin avrà certo battaglia [illegible] il candidato democristiano nello stesso collegio, il senatore uscente Riccardo Triglia.*

[illegible] più «tranquille» le altre scelte dei psi, con per il collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi [illegible] candidato sarà, come avremo anticipato, l'acquese Giuseppe Visca, già dirigente comunale nella città termale. Per il collegio Alessandria-Tortona, la segreteria nazionale ha chiesto invece la candidatura: il dato per scontato Giuseppe Amato che portato in altri due collegi, dovrà con Bozzello (due collegi), Masciadri (Verbano e Cusio) e Bellin battersi per i [illegible] quattro posti di senatore che il psi calcola [illegible] conquistare in Piemonte.

«Caduta la candidatura Simonelli — spiega il segretario provinciale del psi, Giuseppe Mirabelli — si era parlato del sindaco Francesco Barrera [illegible] del presidente della Provincia Angelo Rossa: non era invece nelle nostre intenzioni [illegible] militare i vertici delle amministrazioni più prestigiose in provincia. Se la direzione nazionale non avesse bloccato il collegio, il candidato locale avrebbe potuto essere il dottor Piero Maurasi».

Per la Camera, circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, capolista sarà il deputato alessandrino vicesegretario Felice Borgoglio, al secondo posto il cuneese Foietti.

Gli alessandrini saranno Nino Andronico, responsabile delle zone rurali, per la maggioranza di sinistra, ed il vicesindaco di Ovada Vincenzo Genocchio per le cooperative. Altri candidati, Igino Ronzano ed un tortonese ancora che sarà indicato, avendo rinunciato Mauro Leddi, presidente dell'Usl tortonese.

In attesa [illegible] nomi ufficiali dei candidati del psi si apprende che in un'assemblea degli iscritti dell'Acquese non è stato nascosto il disappunto per la candidatura dell'onorevole Carlo Reggio [illegible] collegio Acqui-Novi, chiedendo un candidato acquese. Per sindaco Raffaello Salvatore. **f. m.**

L'incidente è avvenuto nella notte in una curva alla periferia del comune di Masio

Due giovani [illegible] nell'auto fuori strada

Le vittime avevano 20 e [illegible] - Ferito il compagno di lavoro che era alla guida - Tornavano da una cena

Giancarlo Ferrati

Claudio Natta

ALESSANDRIA — Due morti ed un ferito grave in un incidente stradale accaduto la scorsa [illegible] sulla provinciale Alessandria-Masio, poco dopo quest'ultima [illegible] Le vittime sono giovani operai alessandrini che tornavano da una cena aziendale: Gian Carlo Ferrati, 20 anni, abitante in via Montevecchio 9, con i genitori ed un fratello, Mauro, di 31 anni, e Claudio Natta, già 18, via De Gasperi 18; entrambi si trovavano a bordo dell'auto guidata da Vincenzo Di [illegible] 21 anni, abitante in via Chenna 9, che è rimasto ferito ed è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale alessandrino nel reparto chirurgia.

L'auto sulla quale viaggiavano è finita fuori strada per cause in via d'accertamento da parte dei carabinieri di Ovigilo: sembra che il guidatore ne abbia perso il controllo della guida per l'eccessiva velocità. I tre operai lavoravano alla [illegible] Arlex di Quattordio e l'altra sera, in premio per del lavoro supplementare che [illegible] svolto, erano stati invitati a [illegible] dal titolare, con altri colleghi. La comitiva aveva raggiunto un ristorante di Isola d'Asti e la serata era trascorsa in allegria. Poco dopo l'una i due amici erano saliti sulla «Chrysler» del Di Biasio per fare ritorno in città, seguiti dall'auto di altri amici.

Poco dopo l'abitato di Masio, ad un centinaio di metri dal distributore, nell'affrontare una curva a sinistra [illegible] «Chrysler» sbandava ed usciva di strada schiantandosi [illegible] sullo [illegible] della linea telefonica. Nell'urto gli occupanti venivano proiettati fuori dell'abitacolo: Ferrati e Natta battevano il capo sul cemento, soccorsi apparivano in condizioni disperate; entrambi [illegible] durante il trasporto all'ospedale.

Anche Vincenzo [illegible] Biasio riportava varie lesioni, ma le sue condizioni sono in giornata migliorate. Gian Carlo Ferrati lavorava da appena un mese all'Arlex e l'altra sera, per non fare stare in pena i genitori, aveva [illegible] di non prendere la propria auto, ma di farsi accompagnare dall'amico.

r. sc.

Un furto di giubbotti

ACQUI [illegible] — «Spaccata» nella notte tra venerdì e sabato nella vetrina della calzoleria «Poggio», nel centrale [illegible] Bagni, di proprietà di Giovanni Giglieri. Nella vetrina presa di mira, protetta da una saracinesca a griglia, c'erano scarpe, giubbotti di pelle e di renna. [illegible] un manichino, come hanno stabilito i carabinieri, i ladri hanno [illegible] il cristallo e dal buco sono riusciti a portare via tutti i giubbotti esistenti. Il danno ammonta a 3 milioni.

(c. r.)

Due arresti per la droga

ALESSANDRIA — La polizia ha [illegible] quattro giovani per detenzione e spaccio di droga. Due [illegible] sono alessandrini ma le loro generalità non sono [illegible] rese note perché l'operazione antidroga che li riguarda continua. [illegible] altri [illegible] arrestati sono Luigi Albergomo, 24 anni, [illegible] Nizza Monferrato (via Rossetti) [illegible] e Francesco Cultori, 22 anni, di [illegible] Erano stati fermati al casello [illegible] Casalcermelli, sull'auto (una A112) vi erano 50 grammi di eroina.

(p. b.)

L'incidente di sera in via Verdi [illegible] Casale

Ragazzo in [illegible] travolto da un'auto mentre gioca

Lo studente [illegible] 14 anni, [illegible] con amici davanti [illegible] sua abitazione

CASALE — Investito da un'auto un ragazzo di 14 anni è ricoverato in coma al Centro di rianimazione [illegible] Alessandria, in seguito alle gravissime lesioni a ferite riportate. E' il casalese Massimo Di Giorgio, [illegible] con i genitori in via Verdi 35.

Per il momento non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente, avvenuto, proprio in via Verdi, venerdì sera verso le 22,30. Sembra comunque che il giovane studente [illegible] giocando, come [illegible] casa, con alcuni amici, quando è stato investito dalla «Panda» guidata dal torinese Antonio Massimo, 20 anni, che [illegible] della presta servizio militare.

A bordo dell'auto c'erano altri due giovani di leva, Giuseppe Balvaguardia e Tiziano Stratta, rispettivamente di 20 e 19 anni.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri e secondo i primi accertamenti sembra che l'auto viaggiasse a velocità sostenuta: Antonio Massimo avrebbe infatti cercato di frenare, non riuscendo però ad evitare l'investimento.

Trasmito dall'auto Massimo Di Giorgio è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale «Santo Spirito». Qui, le sue condizioni purtroppo [illegible] apparse subito disperate [illegible] il giovane, [illegible] coma — ha riportato un trauma cranico e lesioni — è stato ricoverato [illegible] reparto rianimazione. Ieri mattina, poi, i medici, constatato un ulteriore aggravamento delle [illegible] condizioni, ne hanno disposto il trasferimento al Centro rianimazione di Alessandria.

g. d.

Studenti «Volta» nei laboratori

ALESSANDRIA — Questa mattina gli allievi dell'Istituto per periti industriali «Volta» daranno vita ad un'interessante iniziativa [illegible] collegare la scuola con il mondo del lavoro. Due i momenti della manifestazione, che si inizierà alle 8,30: la visita ai vari laboratori per una dimostrazione delle capacità e [illegible] tecnico degli studenti e poi, [illegible] 11, un convegno sul tema «Ite-Volta e mondo del lavoro: inserimento del perito industriale».

(r. sc.)

Domani dai dipendenti

Beccaro di Acqui [illegible] presidiata

Convocati i creditori [illegible] il concordato

ACQUI TERME — I lavoratori della «Beccaro» presidieranno i cancelli della fabbrica per l'intera giornata di lunedì. «Invitiamo alla manifestazione l'intera cittadinanza e i consigli di fabbrica delle altre aziende; la nostra azione è anche a difesa del posto di lavoro, dell'economia acquese e della continuità produttiva» si legge in un comunicato del *consiglio di fabbrica*. I creditori [illegible] convocati martedì [illegible] assemblea in tribunale per esaminare la proposta [illegible] concordato presentito.

La proprietà dell'azienda ha proposto di cedere l'intero complesso di cui *realizzo, in base ad una prudenziale valutazione preventiva, dovrebbe garantire il pagamento al cento per cento* [illegible] creditori ipotecari, [illegible] dipendenti, *degli istituti previdenziali. Agli altri creditori andrebbe il 40 per cento.*

La situazione della Beccaro è da due anni in amministrazione controllata — dicono i dipendenti *cassaintegrati* — e ormai ad una svolta decisiva: martedì si potrebbe decidere lo smantellamento degli stabilimenti ed il licenziamento dei 72 dipendenti rimasti rispetto ai 120 [illegible] è chiusa [illegible] il realizzo patrimoniale permetterà di liquidare le nostre posizioni ottenendo i liquidazioni; [illegible] lavorato sino al 30 dicembre dello [illegible] anno, da quella data siamo in cassa».

g. p.

ALESSANDRIA — L'Enel ha (involontariamente) bloccato il primo appuntamento della serie «Un concerto, [illegible] domenica mattina», organizzato da Comune e Conservatorio «Vivaldi». Il concerto in programma per le 11 nell'auditorium dell'istituto è stato sospeso per la prevista sospensione nell'erogazione di energia elettrica per lavori.

Acquese in cella per una rapina

[illegible] DAMIANO — I [illegible] hanno [illegible] un giovane sospettato [illegible] aver preso parte alla rapina dell'ufficio postale [illegible] Damiano.

E' Giancarlo Bernardo, 27 anni, residente [illegible] Acqui Terme, il quale è stato portato ieri mattina [illegible] di Asti e interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, [illegible] per il [illegible] reato ha convalidato [illegible] fermo.

Il Bernardo nega ogni addebito ma le prove a suo carico sarebbero schiaccianti.

La rapina all'ufficio postale di San Damiano [illegible] sabato [illegible] le [illegible] fruttato ai rapinatori tre milioni in contanti e assegni non esigibili per 9 milioni.

(p. ma.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Miniserra per pensionati

L'hobby dell'orto e del giardino [illegible] adatta in modo particolare ai [illegible], perché, [illegible] coltivazione [illegible] ortaggi svolge sulla persona anziana un'importante azione psicologica, suscitando in lui un continuo interesse per il domani. Un orto, d'altra parte, può bene integrare economicamente la pensione e questo è importante, se si pensa che un quinto della popolazione italiana è costituito da persone anziane.

A questo [illegible] pensato l'industria, che ha creato anziché di montaggio [illegible] serre e apparecchiature d'irrigazione a pioggia adatte all'hobbista della [illegible] inesperto e con poco terreno, o anche [illegible] con un terrazzo soleggiato.

La miniserra è completamente trasparente e può misurare poco più di sei metri quadrati e mezzo di superficie (circa 8 metri per 2). Non molto, ma sufficiente per qualche piantina di pomodori, un po' di [illegible], qualche [illegible] e una decina di porri.

La miniserra ha alcuni inconvenienti, rispetto a quelle normali, naturalmente [illegible] piccola area [illegible]: ad esempio [illegible] un rapporto tra superficie esterna e volume [illegible] troppo favorevole, quindi deve essere sistemata al riparo [illegible]

Può [illegible] appoggiata sulla terra, ma preferibilmente [illegible] piazzata su cemento o comunque su un pavimento. Anche perché la serra è adatta ad ospitare un mini-impianto idroponico (cioè per coltivare senza terra) i [illegible] elementi sono [illegible] nella [illegible] montaggio.

l. b.

Manifestazioni contro la nucleare

SALE — Giornate [illegible] lotta contro le ipotesi di insediamento di una centrale nucleare nelle zone Po 1 (Trino) e Po 2 [illegible] Valle Scrivia. La Regione Piemonte ha indi- [illegible] questo due zone come aree per l'eventuale insediamento; ora la speciale commissione Cnen-Enea dovrà svolgere studi ed analisi per esaminare se esistono le condizioni necessarie ad ospitare tali impianti, poi si farà la scelta definitiva tra l'area trinese e la Bassa Valle Scrivia.

[illegible] inizia oggi con comizi e dibattiti nella zona di Trino Vercellese (cioè la zona Po 1 che interessa anche la provincia di Alessandria perché confinante con il Monferrato Casalese. Giovedì prossimo, invece, le manifestazioni si avranno a Guazzora e Isola Sant'Antonio (Bassa Valle Scrivia), con incontro poi con gli amministratori comunali di Sale, i più contrari all'insediamento.

La «sette giorni» antinucleare si concluderà domenica 22 maggio con una manifestazione a Ca[illegible] Scrivia.

(r. ma.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi mostri (comico)
AMBRA: [illegible] contro Kramer
COMUNALE: [illegible] di [illegible] (drammatico)
CORSO: Dark Crystal (fantascienza)
CRISTALLO: Blue [illegible] Canadian (sexy)
GALLERIA: Carmina, commina
MODERNO: La scelta di Sophie

ACQUI TERME

ARISTON: I predatori dell'arca perduta (avventuroso)
CRISTALLO: Victor, Victoria (commedia)
GARIBALDI: Grand Hotel Excelsior (comico)
ITALIA: Il drago del lago di fuoco

CASALE MO[illegible]

MODERNO: Stato buono, se potete
POLITEAMA: Gandhi (storico)
VITTORIA: Sapore di mare

CASSANO SPINOLA

LUX: La spaventosa guerra dei bambini (comico)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Sangraal la spada di fuoco (avv.)

GAVI LIGURE

IL FORTE: Sapore di mare

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Supervetrine di sette mila; Tepa (fantasc.)
ITALIA: Tootsie (commedia)
MODERNO: Stato buono se potete

OVADA

LUX: Io, Chiara e lo Scuro (comico)
MODERNO: Un pesce nasce (comico)
TORNIELLI: Summer lovers

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Sapore di [illegible] (commedia)

TORTONA

MODERNO: Spettere (horror)
SOCIALE: Il vendicatore (drammatico)
VERDI: Chi osa vince (guerra)

VALENZA PO

SOCIALE: Summer lovers

CINEMA

ARLECCHINO: Executer (drammatico).
[illegible]: Sapore di mare
ROMA: I guerrieri della palude silenziosa (avventuroso)
SOCIALE: L'uomo più grasso del mondo sempre più pazzo

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza. Alessandria via Cavour 5, tel. 60 303 Casalli 0142 - 54.787 Tortona 812.961; Valenza 442.775; Acqui 0144 - 25 29; Novi L. 0143 - [illegible] 10; Ovada 0143 - 85 343

FARMACIE

[illegible] Falcone e Milano notturna Comunale Cristo Acqui, Bollente c. Italia Casale: Cucchiara, v. Roma Novi: Ospedale v. le Saffi Ovada: Dellepiane, v. Dogana Tortona: Zorba, v. Emilia. [illegible] Centrale p. Garibaldi Voghera: Ghirzanga, v. Gariboldi

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti [illegible] 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera 46.888

Numero telefonico a sovrimpressione per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno)

TAXI

Piazza Libertà 53 031
Stazione ferroviaria 51 632

CIMITERO

Casale 8-12, 14-16; Santa Messa ore 9.45

BENZINAI

Alessandria: Esso, via S. Bruno; Fina, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio, Agip, via Marengo; Tamoil, Agip, via per Valle San Bartolomeo. Agip, via G. Bruno. Esso, viale Trieste. Ip, Cappelletta. Agip, spalto Borgoglio 3.

SOCIETA' COMMERCIALE
operante [illegible] editoria democratica, contatta persona impegnata ambiente socio-culturale-politico cui
AFFIDARE UFFICIO IN ALESSANDRIA E GUIDA COLLABORATORI
Per appuntamento telefonare domani ore 10-12 / 15-18 al n. 0121 41.479

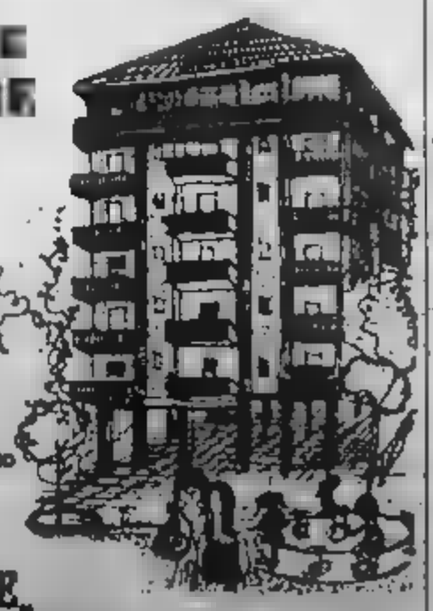
[illegible] e SIGNORETI
Siete nubili, divorziate o vedove? Ecco un'ottima occasione per conoscere persone serie, a modo e oneste sono ogni aspetto!
SILVANA
Vi aiuterà per consigliarvi con massima moralità, discrezione e segretezza!
Per informazioni telefonare al 21.56.48 di Asti

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) [illegible]
Recapito (0143) 76.219

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del [illegible]
DIRETTA CON LO SPORT
ogni [illegible] ore [illegible]

SOCIETÀ AGRICOLA [illegible] ZOOTECNICA PONTESUERO
SEDE:
Pontesuero (Asti) 14100 - Reg. Valleversa 99-100 - Tel. (0141) 271.712
Vendita, insegnamento, macchinari per allevamenti di lombrichi rossi della California, alimentati e letami e lunghi. Produzione di casting, terriccio di lombrico, esche. Assistenza e consulenza.
ASTI - VARESE - ROMA - CATANIA
16.000 mq [illegible] allevamento
INVESTIMENTI FINALIZZATI IN LOMBRICOLTURA
IMPIANTI AUTOGESTITI Lettiere a L. 300.000
IMPIANTI FINALIZZATI n. 15 Lettiere a L. 5.000.000
IMPIANTI PROGRAMMATI n. 30 Lettiere a L. 12.000.000
Tutte le lettiere sono di 8 mq e contengono 100.000 lombrichi rossi di California.
S.A.Z.P. relatrice ufficiale per la conduzione tecnica degli allevamenti al 1° SIMPOSIO NAZIONALE DI LOMBRICOLTURA.

[illegible] e Mottino 1/1 - [illegible] 016/93.782
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO

adesso potete vincere l'inflazione acquistando [illegible]
costruzioni mediterranee s.p.a.
ad ACQUI TERME
[illegible]ORSAMINORE
- abitate centralissimi con intorno verde e parcheggi
- case costruite per durare a lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il vostro futuro
- confortate da isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a 3 anni

"ORSAMINORE"
una realizzazione costruzioni mediterranee
punti vendita: cantiere - via s. d'acquisto tel. (0144) 50780 ACQUI TERME
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 58421 ACQUI TERME
informazioni: studio geom. rapetti tel. (0144) [illegible] ACQUI TERME

Scegliere bene il colore per il sì

Negli addobbi floreali predomina la rosa, ma sono anche richiesti fiori d'arancio, gladioli e garofani - Le giovani spose usano più il velo - Il vestito di solito è bianco, di gran moda, in fantasia: soprattutto il matrimonio è in campagna

L'abito bianco della sposa ha ancora un fascino per molte ragazze che pensano a premier mariti

ALESSANDRIA — Maggio, mese delle rose in cui la primavera raggiunge il suo culmine, è tradizionalmente considerato un periodo ideale per sposarsi.

Molti scelgono infatti questa stagione, così bella e ricca di suggestioni, per celebrare degnamente uno dei momenti più importanti della vita. La primavera è inoltre, per antonomasia, la stagione delle prime fioriture e i fiori, in un matrimonio, sono veramente importanti, anzi essenziali. Nessuno, quale sia lo stile delle nozze o le disponibilità finanziarie, rinuncia al piacere di un addobbo floreale.

Una tradizione antica e vivissima vuole che i fiori sottolineino ogni avvenimento importante, ogni momento meritevole di celebrazione e di ricordo. Questo è anche per le nozze, ai cui clima festoso e spensierato i fiori si addicono come un augurio e una promessa di felicità e armonia.

Le rose sono le più richieste, sia quelle a gambo lungo sia le romantiche e graziose roselline di bosco. Meno usuali sono i tradizionali, profumatissimi fiori d'arancio, le orchidee per i più raffinati e infine i garofani. La spesa varia in relazione al tipo di fiore usato, ma anche a seconda della stagione. I mesi primaverili ed estivi sono i migliori perché è possibile avere ogni tipo di fiori. Più costosi e delicati i prodotti dei mesi invernali.

«Molto dipende — afferma Mariella Lisanti di "Olpay" — dai fiori prescelti. I più richiesti sono le rose rosa, i garofani e i gladioli, che sono decorativi, eleganti e di prezzo

Il bouquet per l'altare

— Un importante elemento del matrimonio è il bouquet. Legato a tradizioni e anche superstizioni — si vuole infatti che la sposa lo lanci e la fortunata amica che lo tocca sarà la prossima a sposarsi — è un altro classico a cui nessuna sposa di poter rinunciare.

Anche questo importante elemento può avere diverse e diversi costi. Molto dipende dall'intelaiatura e, anche, ovviamente, dai fiori usati per la composizione.

I più semplici, in tulle, sono disponibili economici, sulle 2500 lire, ma si possono avere bouquet più pregiati, sino a 40 mila lire. Solitamente la spesa più all'effetto che al prezzo.

, il discorso cambia si vuole un addobbo di orchidee. Sono fiori di grande effetto e raffinatezza ma, come si sa, molto costosi».

Dai fiori, indispensabili, all'abito da sposa dove i particolari sono importanti e devono essere curati scrupolosamente. Ci sono mille piccoli dettagli che mutano, ad esempio l'uso del velo. Accessorio essenziale fino a non molto tempo fa, ora il suo impiego è quanto mai discontinuo e si va facendo più raro.

Tra le spose più giovani poche, secondo Anna Ricci, stilista e titolare di un negozio che si occupa di confezioni di alta moda, lo scelgono per il loro giorno di nozze. «Non più del cinque per cento — spiega —, mentre la maggior parte si orienta verso acconciature di fiori freschi».

Rimane invece molto richiesto l'abito bianco, anche se un matrimonio in campagna è indicatissimo per stile fantasia e in questo caso anche le scarpe possono essere colorate per richiamare la tinta predominante dell'abito. «Tra le tinte che predominano negli abiti colorati — continua Anna Ricci — si può indicare il giallo chiaro, presente in alcuni modelli in combinazione con il bianco».

c. re.

A.M.A.
VIA G. DI VITTORIO, 84
15029 SOLERO (AL)
TEL. (0131) 76.218
- ARREDAMENTI
- RISTRUTTURAZIONI
- ARCHITETTURA D'INTERNI

GOLDTRAVEL AGENZIA
VIAGGIO DI NOZZE A IBIZA
Soggiorno di settimane a prezzi speciali
dal al 20 luglio
dal 20 luglio al 3 agosto
dal 31 agosto 14 settembre
(Volo diretto da Torino, villetta per 2-3-4 persone, auto «Panda» disposizione per tutto il periodo)
QUOTE L. 790.000
NON ESITATE... INTERPELLATECI!
GOLDTRAVEL S.A.S. AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (Alle)
Piazza Gramsci 14
Telef. (0131) 94.971/72
Telex 211368 GOLDVA

In programma quattro lezioni

Allievi della «terza età» Cominciano martedì i corsi con un incontro a Guasco

ALESSANDRIA — Con una relazione sulla medicina tenuta dai professori Primo Ronco e Igino Tomasini, prendono il via martedì 17 maggio a Palazzo Guasco le lezioni dell'Università della terza età.

L'iniziativa, presentata ufficialmente nei giorni scorsi alla sala Pertini dal professor Giuseppe Campra, dell'Università di Torino, fondatore di questo nuovo organismo e dalla segretaria regionale prof. Celestina Costa, può così decollare anche nella nostra città (esperienze analoghe già sono in atto a Casale e Acqui).

Quattro sono le lezioni in programma per questo primo corso che parte mentre l'anno accademico normale si chiude: oltre a quella di martedì prossimo avranno luogo venerdì 20 maggio, martedì 24 maggio e venerdì 27 maggio.

Parleranno il professor Paolo Bidone (il territorio della provincia di Alessandria nei suoi vari aspetti), il professor Michele Pittaluga, già presidente del Conservatorio «Antonio Vivaldi» (problemi e argomenti musicali) e un docente dell'Università Cattolica di Milano (storia della religione e della civiltà).

Presidente dell'Unitre è la professoressa Giuliana Ponzano Parodi, preside di scuola media a riposo, mentre vicepresidente è stata nominata all'avvocato professor Massimo Punzo e all'ing. Emilio Spalliceì.

All'iniziativa possono aderire tutti coloro che hanno compiuto i 31 anni: non è richiesto alcun titolo di studio.

c. c.

Ferraris segretario degli artigiani

ALESSANDRIA — E' un alessandrino il nuovo segretario regionale dell'Unione artigiani: è Felice Ferraris che dopo aver ricoperto per sei anni tale incarico in campo provinciale ora è passato a capo della segreteria regionale con Sergio Cunioli quale presidente, Bruno Serra e Sergio Ardilli vicepresidenti.

c. r.

Il galateo non prevede nei preparativi per matrimonio

Un regalo scelto nella «lista di nozze»? Monsignor Della Casa non l'avrebbe fatto

Lo afferma Tiziana Campana, l'alessandrina esperta in buone maniere, caduta a Superflash

Tiziana Campana

ALESSANDRIA — *Se telefonate a Tiziana Campana, per favore dimenticate di premettere un «buongiorno» od un «buonasera» alla conversazione, altrimenti la vostra interlocutrice potrebbe irritarsi. E' questa una delle più belle, più banali, ma anche più frequenti dimenticate buone maniere quotidiane di cui la signorina Campana ha fatto il suo hobby, la sua passione.*

Recentemente Tiziana Campana — titolare di una copisteria, la «Erre-A» di via Gramsci — è stata ospite di un noto quiz televisivo di «Canale 5», quel «Superflash» che ricalca quasi il nome e lo svolgimento della fortunata trasmissione Rai. Materia prescelta, ovviamente, il galateo.

E' per questo che siamo andati a cercarla quando ci siamo posti il problema: come si devono comportare due sposi?

Cominciamo dalle partecipazioni di nozze: una volta toccava ai genitori curare l'annuncio del matrimonio, oggi si preferisce la forma diretta, da parte dei due interessati.

Per gli inviti al pranzo o al rinfresco si allega un apposito cartoncino: chi lo riceve si ricordi che la sigla in calce «R.S.V.P.» non fa parte di un misterioso codice armonico ma significa semplicemente di confermare o meno la propria presenza (sono le iniziali del francese «Repondez s'il vous plait»).

I regali. Tiziana Campana è decisa: «La lista di nozze non è prevista dal galateo, perché non è giusto obbligare parenti e amici a comprare cose al di fuori della loro portata economica. Però ormai l'uso è comune: allora, almeno, non si scelga solo il negozio di regali più bello e più caro della città, ma anche un esercizio commerciale che offre oggetti più a buon mercato».

Divisione delle spese. Un tempo la sposa portava dote e corredo, lo sposo pensava al resto. Oggi la ripartizione è più equa: per quanto riguarda l'arredamento e poi la camera da letto e il salone, e poi la cucina; per il bagno non ci sono indicazioni precise. Al 50 per cento si ripartiscono le spese del pranzo (o rinfresco) e quello di bomboniere e confetti. L'addobbo floreale della chiesa, spetta alla sposa, il tradizionale «bouquet» (d'obbligo le orchidee, a meno che le nozze non avvengano in clima «campestre») allo sposo.

Abito. Velo lungo e strascico per la sposa; tight o mezzo tight (per carità non si scelga lo smoking) per lo sposo.

Testimoni. Due normalmente, ma anche quattro per i matrimoni «importanti». La cerimonia. «Lui» raggiungerà per primo l'altare dove «lei» arriverà accompagnata dal padre. Oggi però è molto più comune l'attesa all'ingresso nel qual caso per l'ingresso in chiesa il galateo prevede che eccezionalmente l'uomo dia il braccio destro alla donna, non il sinistro (è l'unica trasgressione — spiega Tiziana Campana — alla vecchia regola medioevale che consentiva al cavaliere di avere sempre la mano destra libera per impugnare la spada). E' previsto il classico bacio dopo il «sì».

Durante il pranzo solo gli sposi potranno alzarsi da tavola per salutare personalmente gli ospiti. Il piatto di fatale sempre da sollevare mai anici che si siano sposati contemporaneamente a voi. Queste le regole, ma potete anche ignorarle: in fin dei conti non vi sposate mica con monsignor Della Casa.

p. b.

Foto IMAGO
Fotografia & Affini di Paolo Ravera
Via Libarna 158 - Tel. (0143) 667.791
Arquata S. (Al)

bomboniere
MOLDEA
oggetti per sempre
Direttamente dalla produzione le "bomboniere" per ogni esigenza

ACQUI TERME
Via Soprano 58
Tel. (0144) 53.783

Albergo
Ristorante - Pizzeria
Bisio
NOSTRE SPECIALITA'
BANCHETTI E CERIMONIE
Pensione completa «dependance» con ogni comfort, in il verde della campagna e con attrezzature sportive
Via Martiri della Benedicta, 11 - Tel. 0143/841.295 -
SILVANO D'ORBA (AL)
(chiuso il mercoledì)

molto arrosto e niente fumo
Mille Cucine
ALESSANDRIA VIA VESCOVADO 7
LA TUA CUCINA C'E'

PAOLINO
PIANOFORTI
STEINWAY & SONS
Fornitore ufficiale di:
Teatro
Conser
Conservatorio di Torino
Facilitazioni per gli studenti dei Conservatori e Licei Musicali
Via Piacenza, 44 - ALE
Via G. Ferraris, 37 - LI

co. ge. t.
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- IDROTERMOSANITARI

Reg. Cassarogna, 86
Tel. (0144) 27.59 - 54.844
15011 ACQUI TERME

[redacted] ALTO L'[redacted]

Polvere [redacted] stelle nel [redacted] al Moccagatta

Lo stadio soltanto parzialmente agibile - Giocatori e tifosi pronti [redacted] rivaleggiare in ricordo di un grande passato sportivo e all'insegna d'una leale competizione

«Vogliamo i 2 punti»

[redacted] — Tutto è predisposto [redacted] le [redacted] per accogliere oggi pomeriggio alle 16 i tifosi al «*Moccagatta*» dichiarato parzialmente agibile dalla Commissione di vigilanza dopo il sopralluogo di venerdì pomeriggio.

L'atteso «derby» fra Alessandria e [redacted], troverà [redacted]que, ragionevole scenario nel [redacted] stadio di spalto Rovereto — sia pure con spazi proibiti come [redacted] tribunetta degli «ultras».

L'impegno è difficile — afferma l'allenatore dei grigi Mirko Ferretti — *in quanto i nerostellati vantano [redacted] terza miglior difesa del girone e dispongono [redacted] un collettivo molto bene amalgamato*». Questi ultimi turni di campionato, d'altra parte, devono offrire soddisfazioni agli sportivi che hanno sempre manifestato attaccamento ai colori con una presenza più che straordinaria da settembre ad oggi.

«*I ragazzi si impegneranno al massimo* — prosegue il mister — *per centrare l'obiettivo vittoria. Innanzitutto dobbiamo riscattare la sconfitta [redacted] e poi desideriamo esprimere un calcio piacevole e redditizio per divertire i nostri affezionati tifosi*».

Pier Paolo Scarrone e compagni ritornano sul rettangolo del «*Moccagatta*» dopo un esilio durato ben 35 giorni (l'ultimo incontro interno risale, infatti, al 10 aprile ospite il Pontedera).

«*Cerchiamo i due punti* — conclude Ferretti — *agendo con la maggiore attenzione possibile senza dimenticare che certe [redacted] in difesa si pagano puntualmente. L'acquisita omogeneità fra i reparti mi autorizza a bene sperare anche se il Casale è compagine valida sotto qualsiasi punto di vista*».

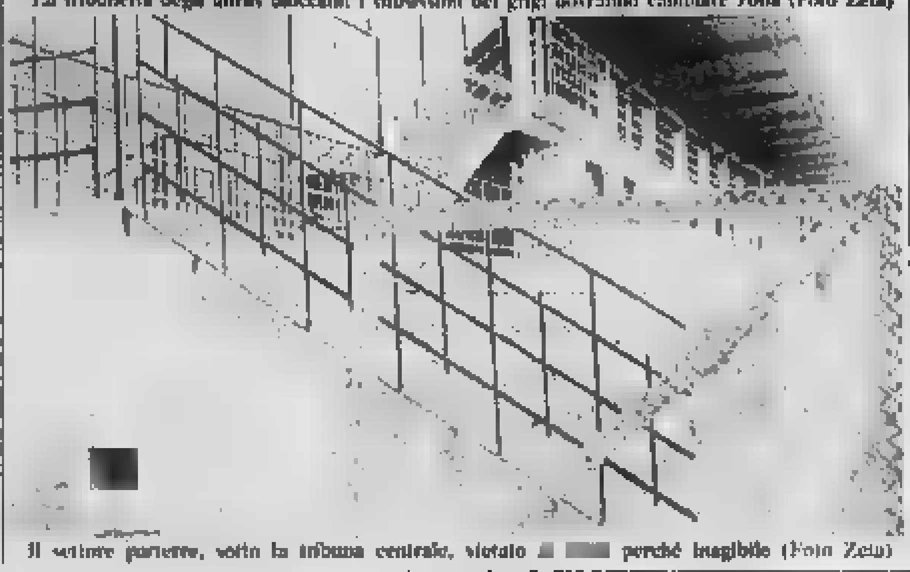
«*Speriamo* — concordano i sostenitori del bar Dante — *che i grigi sappiano tirare fuori [redacted] unghie ed impostare un'abile partita per ottenere la vittoria che serva da parziale consolazione per [redacted] mediocre torneo disputato*». Per l'interessante confronto, che dovrebbe registrare [redacted] buona affluenza [redacted] pubblico, nonostante l'assenza di particolari motivi di classi[redacted]ca, non sono valide le tessere omaggio.

Circa la formazione da opporre ai monferrini, Ferretti ha da sciogliere [redacted] solo dubbio riguardante [redacted] ruolo di ala tattica. Stefano Piccini, al [redacted] è privilegiato rispetto ad Emilio Monzani, che venerdì ha riportato una leggera di[redacted]sione. Una decisione definitiva verrà assunta, comunque, prima del fischio di inizio. Ancora fuori rimarrà Claudio Berlanda «*per averlo al cento per cento della condizione domenica prossima*» come fa rilevare l'allenatore, mentre [redacted] Spinelli e Alfredo Cantanese siederanno [redacted] panchina pronti per ogni eventualità.

«*Un incontro che promette agonismo e spettacolo* — afferma il presidente Nando Cerafogli — *all'insegna della più leale competizione sportiva*». r. g.

Gli «ultras» [redacted] tribuna

La tribunetta degli ultras bloccata: i tifosissimi dei grigi dovranno cambiare zona (Foto Zeta)


Il settore parterre, sotto la tribuna centrale, vietato [redacted] perché inagibile (Foto Zeta)

«Ci basta il pari»

CASALE — *L'interesse per il derby che il Casale disputerà [redacted] sul terreno dell'Alessandria è destinato a crescere con l'avvicinarsi del fischio di apertura. Si prevede infatti una buona affluenza di tifosi nerostellati alla ormai classica sfida provinciale.*

«*Per noi* — commenta il *presidente casalese Adriano Figarolo* — l'incontro [redacted] senta il più importante appuntamento [redacted] questo fine stagione. La rivalità in campo calcistico tra le due città è infatti [redacted] ormai quasi proverbiale. Per questo l'attesa è grande e altrettanto sarà da parte nostra l'impegno e la concentrazione».

L'undici nerostellato [redacted] classifica vanta tre punti [redacted] più rispetto alla formazione dei grigi che all'andata erano stati sconfitti per 1-0.

«I cugini — *prosegue Figa*[redacted] — sono una compagine di tutto rispetto: in questa sta[redacted] hanno alternato ottimi risultati a qu... tonfo di troppo. In [redacted]... sono particolarmente pericolosi, avvalendosi di giocatori [redacted] spicco. A mio parere, comunque, il loro gioco è sempre stato troppo polarizzato su alcuni elementi, a danno di quello corale».

Il [redacted] punta soprattutto a mantenere la quarta posizione: «Scenderemo in campo [redacted] ricerca di un risultato utile — *dice [redacted] presidente* — poi, dopo questa gara, potremo eventualmente anche provare qualche nuovo inserimento, per renderci conto del [redacted] valore [redacted] parco giocatori».

Attesa [redacted] l'assemblea degli azionisti, [redacted] programma il 26 maggio, [redacted] quale potrebbero scaturire indicazioni decisive per il futuro della società.

«Si dovrà provvedere — *ha concluso Figarolo* — alla reintegrazione [redacted] capitale, portandolo a 220 milioni. Conto [redacted] la generosità degli azionisti di maggioranza ci consenta di evitare la liquidazione [redacted] Rispetto [redacted] esperienza di presidente, poi, non posso che dirmi soddisfatto. Quest'anno con un'entusiasmante stagione siamo riusciti a riaccendere il sostegno dei tifosi». g.d.

Le squadre in campo

ALESSANDRIA: Lorenzotti; Primizio, Caracciolo; Camolese, Gregucci, Lancetti; Piccini (Monzani), Scarrone, Paci, Pieri, Lequio.

CASALE: Trombin; Fait, Confalonieri; Ricci, Colombo, Magagnini; Calcellier, Torti, Mendo, Bizzotto, Guerra.

SERIE C2 - Sono ormai salvi

[redacted] in Sardegna per affrontare [redacted] trasferte tranquille

TORTONA — [redacted] i programmi [redacted] annunciati nei mesi [redacted] il Derthona venerdì ha lasciato il continente per raggiungere la Sardegna dove i leoncelli rimarranno per [redacted] settimana.

Ad attendere la formazione tortonese [redacted] i due impegni [redacted]: [redacted] pomeriggio con il Carbonia, domenica prossima contro [redacted] Sant'Elena Quartu. [redacted] questione di bilancio la comitiva bianconera non farà rientro [redacted] sede, ma [redacted] tutta [redacted] settimana sull'isola in attesa del confronto [redacted] il Sant'Elena Quartu.

«*Avevo promesso [redacted] ragazzi* — ha detto Domenghini — *che se [redacted] duplice trasferta [redacted] fossimo [redacted] in buona posizione di classifica saremmo [redacted] sull'isola per goderci [redacted] po' di sole. Abbiamo raggiunto la matematica salvezza, quindi ora un po' di rilassamento non guasta*».

Per la trasferta in terra sarda Domenghini ha portato con [redacted] tutti la [redacted] titolari (compresa la panchina) [redacted] paio di giovanissimi.

Alcuni problemi di formazione già [redacted] oggi potrebbero non essere [redacted]: il difensore Bisi, dopo l'infortunio ad Imperia accusa ancora dolore alla spalla destra; contro la Spezia aveva disertato la partita e potrebbe essere in forse anche oggi pomeriggio. Seguendo lo schema di Domenghini, che domenica scorsa si è rivelato positivo, dovrebbe essere Satriano ad indossare la maglia numero 2.

Lunghi, invece, l'altro infortunato ad Imperia, pare complet[redacted] in campo almeno per un tempo. A sostituirlo potrebbe essere nella ripresa [redacted], che giocherà più arretrato per lasciare il suo posto tra le punte [redacted] giovanissimo Marco Grossi, l'ultima scoperta di Domenghini [redacted] vivaio bianconero.

DERTHONA: Piccolini, Satriano (Bisi), Gabetta, [redacted] Lunghi, Riccardino, Legnani, Grossi, Villa, Pertusi, Quagliaroli. A disposizione: Tana, Morgia, Moltenti, Manfredi, Mutti. o. r.

La Vogherese vuole batte[redacted] [redacted] Legnano

VOGHERA — La Vogherese è [redacted] oggi ad [redacted] prova di orgoglio contro [redacted] Legnano ormai promosso alla C2.

«Ce la metteremo tutta — hanno detto i giocatori —, vogliamo [redacted] il [redacted] delle ultime [redacted] par[redacted]

Franco Valdata, il nuovo vicepresidente della società, ha nuovamente spronato gli [redacted] a farsi onore in [redacted] ultime [redacted] per conservare in classifica la posizione [redacted]giunta, che è pur sempre onorevole e che conferma il loro valore.

Mancherà Colleca, squalificato per una giornata, [redacted] conseguenza all'espulsione [redacted] domenica scorsa a Sant'Angelo: al suo posto dovrebbe giocare Falsettini che verrebbe a sua volta rimpiazzato dal giovane Vercesi (classe '64) capocannoniere dei Ber[redacted].

La formazione quindi dovrebbe [redacted] il seguente: [redacted], Meggiarin, Tassellini, Seveso, Broglia, Lombardo, Lucchetti, Domenicali, Vercesi, Frigerio, Falsettini. a. g.

[redacted] - Difficile trasferta [redacted] Borgomanero

[redacted] obbligata [redacted] per [redacted] la [redacted]

NOVI LIGURE — [redacted] *impegnata a Borgomanero per l'ultima [redacted] campionato con un solo obiettivo se vuole [redacted] permanenza nel campionato di Eccellenza: vincere assolutamente contro la squadra [redacted] Lino Nobili e sperare in sconfitte delle avversarie: Cuneo, Albenga o Ivrea.*

Contro i novaresi dovrebbe rientrare in squadra lo stopper Piredda, assente domenica scorsa per infortunio.

Il fine settimana [redacted] stato [redacted] caratterizzato dalle discussioni sulla idea «fantasportiva» — una possibile fusione tra Novese e Busallese — pubblicata su queste colonne.

«Non ne ero al corrente — *dice il presidente della Novese Dino Russo* — e non sono d'accordo di fare fusioni con una qualsiasi società [redacted] calcio: se ci fosse una possibilità [redacted] agganciarci ad un'altra squadra, ne cercheremmo una con un buon seguito di pubblico». (a. f.)

ACQUI TERME — *L'Acqui si congeda dal pubblico amico incontrando la Cairese nell'ultima partita del campionato di Eccellenza.*

Le squadre non hanno problemi [redacted] classifica ma l'incontro riveste ugualmente una particolare importanza per la tradizionale rivalità tra le due compagini, entrambe rappresentanti della Val Bormida. Un derby dunque combattuto e vivace che si giocherà [redacted] grinta e determinazione.

La Cairese, pur avendo profuso molti quattrini, ha fallito l'obiettivo della promozione in C2; l'Acqui [redacted] raggiunto invece la meta prefissa disputa[redacted] campionato [redacted] utilizzando il parco giocatori acquisito nel campionato di Promozione e concludere al di fuori del serrate finale.

Oggi i bianchi mancheranno di Tacchino, squalificato per un turno, dei sempre assente Bosero e di Roda. (g. p.)

Prima categoria

Big match

ALESSANDRIA — Terz'ultimo turno nel campionato di calcio, Prima categoria, girone F.

Il Quattordio, capolista riceve al «*Valpadana*» l'omoge[redacted] **Ozzano di Gian Piero Onofo**, mentre il **Monferrato**, che insegue ad una lunghezza, è [redacted] scena a **San Giuliano Nuovo**.

Scontri drammatici [redacted] fondo alla classifica. [redacted] **Cascinagrossa**, reduce dall'utile pareggio di San Salvatore Monferrato, ospita [redacted] **Felizzano** alla ricerca disperata di punti.

Fra **Costigliole** [redacted] **Santostefanese** [redacted] pareggio non serve ad alcuna contendente mentre [redacted] successo tonificherebbe anche il morale in vista [redacted] sprint finale. Infine la **Balzolese** [redacted] attende fra le mura [redacted] la **Sandamianese**. (r. g.)

[redacted] - Gran pubblico per il derby

L'Audace promette spettacolo e vittoria [redacted] la Valenzana

BOSCO MARENGO — Congedo dell'Audace Boschese [redacted] calcio (Promozione piemontese) [redacted] pubblico amico nell'incontro [redacted] la Valen[redacted].

«*Cercheremo lo spettacolo ed i punti* — afferma l'allena[redacted] Renzo Guazzotti — *per tentare di giungere [redacted] nel girone*». Il «derby» [redacted] gli «orafi» è particolarmente sentito [redacted] tifosi biancoverdi.

Per la gara odierna, Guazzotti [redacted] meditando il colpo a sorpresa. Potrebbe, infatti, rientrare dopo sei mesi di assenza, Giorgio Boscolo infortunatosi contro il Gattinara.

Audace Boschese: Cissa, Marchetti, Falciani, Mauro, Corradin, Cerutti, Oraci, Mogni, Boscolo (Conforto), Merlano. (r. g.)

VALENZA — La Valenzana [redacted] oggi l'ultimo derby provinciale della stagione, contro la Boschese: i rossoblu orafi cercheranno [redacted] riscattare sia la sconfitta dell'andata sia la recente ... San Carlo.

Entrambe le squadre, comunque, a parte i motivi campanilistici, [redacted] hanno più nulla da chiedere [redacted] campionato. [redacted] clan [redacted] Valenzana si pensa alla prossima stagione ed a superare il momento di scoraggiamento di una parte dei dirigenti.

Valenzana: Laguzzi, Gorla, [redacted], Sesta, Solacci, Coppiano, Della Donna, Ubertazzi, Delincasa, Quaini, Barbierato, Bag[redacted]. (p. b.)

BORGO SAN MARTINO — Secondo derby consecutivo per il San Carlo calcio che, nella penultima giornata di campionato, ospita [redacted] compagine del Trino.

Entrambe le formazioni sono appaiate in classifica a quota 26 per cui l'incontro si presenta aperto ad ogni risultato.

San Carlo: Biasotto, Mandracchia, Vermonti, Legnaro, [redacted] Pierri, Germano, Daffara, Barcella, Boda, Montiglio, Giuliano. (g. d.)

I buoni investimenti [redacted] sempre più [redacted]

[redacted]

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi!

[redacted] HUMUS DI LOMBRICO — LOMBROS — Uffici e allevamenti VIA SUSA [redacted] FIANO (TO) (011) 922.726

VISITE [redacted] TELEFONICO

sordo? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

Alessandria, via Modena, 15
tel. (0131) 60944

il 16 [redacted] 17 maggio 9-12,15/16-19

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

[redacted]

Ritmo

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto itali[redacted] più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo [redacted] acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

Risparmio con rateazioni a 24 mesi [redacted]
Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000**
Risparmio con rateazioni a 36 mesi **1.556.000**

*Quindi si può acquistare una Ritmo 60 [redacted] porte con 35 rate mensili di sole **L.292.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale [redacted] Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate [redacted] Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione [redacted] contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino [redacted] 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
*Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio** [redacted]*

Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva [redacted] in strada. In base al listino e ai [redacted] in vigore dal **15/4/1983.*

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA [redacted] Viale Massobrio, 23 - ALESSANDRIA Tel. 63758/64803
GRIGNOLIO F.lli S.p.a. Via Marengo, 54 - ALESSANDRIA Tel. 43043
[redacted] S.p.a. Via Meriondo, 53 - ACQUI TERME Tel. 2871/53286
[redacted] S.p.a. - [redacted] Torino, 123 - OVADA Tel. 86444
CUNIOLO & C. S.r.l. S.S. dei Giovi, 42/A - TORTONA [redacted] 866588/866292
GRIGNOLIO S.p.a. Corso Valentino, 125 - CASALE M.TO Tel. 72562[redacted]
[redacted] & [redacted] s.n.c. Largo Cortel, 2 - VALENZA PO [redacted]
[redacted] S.r.l. Corso Marenco, 73 - NOVI LIGURE Tel. [redacted]

FIAT

UN [redacted]

Tassarolo, 950 anni di storia

I [redacted]i hanno «sezionato» ogni angolo: disegni a carboncino [redacted] studi sull'ambiente - «La chiesa [redacted] Tassarolo è la più bella [redacted] tutte» dice Giulia Rovella - «Il castello [redacted] piace e ci vivo bene», aggiunge un discendente dei marchesi [redacted] Spinola

TASSAROLO — Al centro del paese è l'edificio che ospita, in aule spaziose e luminose, [redacted] le scuole elementari: cinque classi, con complessivamente ventotto alunni e quattro insegnanti. [redacted] qualche tempo, oltre la normale attività [redacted] didattica, nelle elementari tassaroline c'è gran fermento. Il paese festeggia quest'anno i 950 anni di vita, una data importante, storica, e all'appuntamento con le manifestazioni commemorative non potevano certo mancare ragazzi e ragazze delle cinque classi.

«Noi, del primo ciclo (prima e seconda, n.d.r.) — dicono le maestre Fausta Ghiglione e Giannaria Ferraro — *abbiamo impegnato i nostri [redacted] alunni con disegni [redacted] Tassarolo, a carboncino. Un contributo per meglio conoscere il proprio paese e per meglio farlo conoscere quando saranno i turisti ad ammirare i lavori dei bambini».*

Ad impegnarsi sono stati Katrin Zoll, Katya Soro, Giulia Rovella, Mario Rovella, Emanuele Merlano, Micaela Rossetto, Valentino Gualco, Cristiana Merlano, Daniela Scavio, Debora Pivetta, Barbara Rossi, Mariano Merlano e Riccardo Spinola.

«Per i nostri alunni, del secondo ciclo (terza, quarta e quinta classe, n.d.r.) — spiegano invece gli insegnanti Antonino Caruso e Gabriella Maitrel Silvano — *l'impegno è stato, naturalmente, un poco maggiore, così abbiamo svolto [redacted] studio d'ambiente sul paese, lavorando quasi [redacted] pre in gruppi, per impostare meglio l'attività ed anche per abituare i ragazzi a questo tipo di ricerca collettiva».*

I quindici alunni del [redacted] do ciclo che si sono cimentati nello studio sull'ambiente tassarolino sono [redacted] Carla Repetto, Sara Merlano, Cristina Condotti, Daniele Merlano, Edoardo Merlano, Fabio Fasciolo, Antonio Martini, Fabrizio Condotti, Nico Silvano, Emanuele De Micheli, Adriana Serratore, Monica Pivetta, Daniela Soro, Simone Merlano e Silvano Cavo.

In un primo tempo si era pensato di [redacted] classifica dei vari [redacted], poi invece è sembrato [redacted], anche considerato l'impegno dimostrato da alunni e insegnanti, di premiare tutti i lavori, durante la giornata di domenica che segnerà l'inizio delle manifestazioni per i 950 anni [redacted] Tassarolo. Nessuna classifica, ma tra i ventotto ragazzi c'è egualmente attesa per la premiazione, quando mille occhi si poseranno sul frutto della loro appassionata [redacted].

I bimbi delle scuole elementari presentano i loro disegni a carboncino e ad acquarello

«Ho disegnato la chiesa del mio paese», dice Giulia Rovella, della prima, e per lei nessuna chiesa è più bella di quella di Tassarolo. Così come Sara Merlano (terza classe) considera il *«mio paese più bello di tutti». «Non vorrei mai andare via da Tassarolo* — aggiunge —, *spero di restare a fare la maestra».*

Tito anche da chi, come Nico Silvano (figlio di una delle [redacted]stre) è di Francavilla e a Tassarolo viene soltanto per frequentare la scuola. *«Lo preferisco al mio paese* — dice —, *è più bello, qui ci sono i miei amici più cari».*

Tra [redacted] alunni [redacted] uno dei figli [redacted] del marchesi Spinola, un tempo [redacted] del paese: è Riccardo Spinola, classe seconda, che abita ancora nel castello. *«In quei saloni* — spiega — *mi sento piccola, ma il castello [redacted] piace: certo, se fossi vissuta [redacted] secoli fa avrei forse conosciuto [redacted] frustate, perché sono un poco disubbidiente e, allora, destinata poi a comandare, non sarebbe stato permesso».*

Tutto sommato, allora, meglio vivere nel XX secolo. Anche se, come Fabio Fasciolo, classe terza, [redacted] è figli del sindaco, e bisogna dare il buon esempio (ma non è poi un impe[redacted]).

Forse è più difficile essere sindaco. *«Anche se* — come os[redacted] Monica Pivetta — [redacted] *le cose giuste».* E aggiunge: *«Certo si vive meglio oggi che 950 anni fa, quando Tassarolo nacque».*

«Un paese — fa notare Emanuele De Micheli — *bello, tra stupende colline e famoso per [redacted] cortese molto buono».*

Franco Marchiaro

Unico Comune nell'Alessandrino

Quando coniava gli Ungari d'oro

TASSAROLO — *Per i palati fini e i cultori di Bacco il nome di Tassarolo è sinonimo di vino buono, sino a pochi anni fa il Nebbiolo, prodotto in vigneti coltivati con amore e fatica, ora il Cortese di Gavi, ma nella storia il Comune ha un suo spazio per motivi diversi: quello di essere stato autorizzato «a batter moneta», privilegio concesso a pochi altri. Fu infatti l'unico Comune dell'Alessandrino, unitamente a Mantova, Sabbioneta, Correggio, Macagno, Masserano e Vigevano, a potere coniare quegli «Ungari d'oro», [redacted] peso uguale allo zecchino veneto e del valore di «danari 23 e mezzo» e a fabbricare anche monete destinate ai traffici con il Levante, dove la quantità d'oro [redacted] ridotta al minimo indispensabile per poter avere profitti maggiori: un comportamento diffuso e ai limiti del falso.*

L'autorizzazione «a batter moneta» risale al 30 marzo 1560, quando un signorotto d'allora, tal Marc'Antonio di Agostino, ottenne dall'Imperatore Ferdinando I che Tassarolo fosse elevato a contea e che egli potesse godere tutti i privilegi del suo rango [redacted] Conte del Sacro Romano Impero, compreso quello [redacted] dotarsi di una zecca.

La costruzione che a [redacted] tempo la [redacted] è rimasta sino ad oggi: è attigua al castello, dal lato Est, volto il loggiato cinquecentesco e il lungo edificio rettangolare è [redacted] numento nazionale. La storia non dice se Marc'Antonio utilizzasse tale privilegio, ma come [redacted] accade fu il figlio a servirsene ampiamente, come pure il nipote Filippo.

Del primo conte di Tassarolo esiste tuttora una medaglia [redacted] bronzo di pregevole fattura, datata [redacted]7, che sul verso ha l'immagine di Atlante che regge il mondo. Sconosciuto il nome dell'incisore, che a giudicare dall'opera fu comunque artigiano di valore. Le prime monete di Tassarolo portano la d[redacted]a del 1604, fatte coniare appunto dal figlio di Marc'Antonio, Agostino Spinola, e già [redacted] «Grida» del 1619 vengono elencati i pezzi da 13 e 4 soldi; poi, nel 1630 si dà alla «Doppia» di Tassarolo il valore di 12,12 lire di Genova e due anni dopo il «Ducatone» è valutato alla pari con quelli [redacted] Savoia, Lucca, Parma, Piacenza, Milano, Mantova, Modena, e addirittura Venezia.

Se il privilegio di «batter moneta» risale alla metà del 1500, la storia del paese è più vecchia di 500 anni: risale infatti al 1033 la certezza che già esisteva Tassarolo. Così domenica, dopo la marcia fra il verde delle colline tassarolesi i festeggiamenti per i [redacted] anni [redacted] fondazione proseguiranno con un corteo storico.

r. sc.

Preziosi costumi del tempo che fu

Le donne di Tassarolo con i tradizionali costumi

TASSAROLO — *Sandrino Bruno ha ripreso, eludendo il «top secret» che qualcuno voleva fosse mantenuto sino a domenica, i costumi tradizionali indossati da tre delle tassarolesi che sotto la guida esperta di Adriana Fasciolo li hanno confezionati per i festeggiamenti del 950 anni: gonna lunga a fiori, camicetta bianca, bolero nero e grembiulino.*

Nei piedi i tradizionali zoccoli e i capelli avvolti nel fazzoletto bianco.

Decine e decine i costumi preparati, [redacted] un attento lavoro che [redacted] impegnato per giorni — e notti intere — le sarte [redacted] dimostrazione della passione di tutti per festeggiare i 950 anni di vita di questo simpatico paese collinare.

Il ferroviere poeta vive solo [redacted] madre e [redacted] una moglie

«Traduco in rima i miei sentimenti ma non ho mai pubblicato le poesie»

TASSAROLO — Macchinista delle Ferrovie (*«ma da due anni per un brutto infortunio sul lavoro sono relegato in un ufficio a metter timbri»*), scapolo (*«sento tanto la mancanza di una famiglia mia»*), 40 anni (*«portati non troppo bene per una serie di acciacchi»*), agricoltore (*«prima di ritrovarmi con la [redacted] destra quasi inutilizzabile»*), poeta (*«le rime mi scoppiano con grande facilità»*).

E Italo Priano che vive in paese in via Garibaldi con [redacted] madre anziana e lavora [redacted] stazione ferroviaria [redacted] Novi San Bovo. In questi giorni di festa per i 950 anni di vita di Tassarolo, Ital[redacted] Priano ha sentito crescere in sé la vena poetica e facendosi aiutare [redacted] un amico ha trascritto, aggiornandola, una sua vecchia poesia che ci ha inviato e che pubblichiamo.

«Mettere in rima i [redacted] sentimenti, i miei pensieri — dice il ferroviere - poeta - agricoltore mancato — *è sempre stata la mia passione, è una cosa spontanea e mi salva dal grigiore dell'esistenza».*

La sua vita ha subito una brusca sterzata nel marzo di due [redacted] fa quando, salendo su un convoglio ferroviario, scivolò malamente; da allora è invalido (*«al 45 per cento* — tiene a precisare — *e non potrò mai più mettermi [redacted] mandi di un treno»*).

«Ho anche dovuto vendere la vigna che mio padre mi aveva lasciato — aggiunge Italo Priano — *e chiudere nel cassetto i sogni di dedicarmi alla campagna una volta andato in pensione».*

Amarezze nel lavoro lo hanno depresso senza riuscire però a spegnere in lui la vena poetica. *«Non ho nutrito velleità, mai ho fatto stampare i miei versi* — dice — *ma certo [redacted] qualcuno li giudicasse ne sarei lieto».*

Altrettanto felice [redacted] se trovasse moglie: *«Quando [redacted] giovane la timidezza mi ha sempre bloccato»*: ora, con la mano rovinata, teme che nessuna donna lo voglia. e. c.

Ode a Tassarolo

Chi d'altro splendor sorride al viver mio: / i miei ridenti colli e i verdi prati, / le valli e i boschi stretti in sul pendio, / l'odor dei fiori e i campi arati.

Quivi, perpetuo d'un cantico adorno / gioioso ruscello scorre d'intorno, / vergine e limpido giunge al suo fato / migrando i lochi che l'han per nato.

Indi, baldo m'appar il paesello, / ch'or vivo a goder di quello / e mite e generoso a' lo straniero / dona la pace d'un fresco sentier.

Un [redacted] ciclopico maniero / come sorto ei fosse per incanto, / giace alto, avvolto nel mistero / e tenere fronde gli vengon accanto.

Poco lungi è la [redacted] chiesetta / onde il fedel a pregar s'affretta, / e tutt'intorno i muri sbiancati / da piccole mani invan segnati.

Greve, in sul cemento / del carri il rotolar, / ed [redacted] soffiar del vento / ed un palo cinguettar.

Teneri germogli di primavera, / rigogliose vigne in sul colle lontan, / or rareccendo [redacted] leggero / lento il travaglio al buon villan.

Oh mille bove da el [illegible] compagni / di giogo cinto e di pazienza armato / lento e forte nel tuo cammin, ne' laghi / crudo garzon che l'osse [redacted] ha menato.

E' l'imbrunir e tosto l'orizzonte / lontan si vede tinger di fuoco, / il pian intanto ed anco il monte / scompaion pigri, a poco a poco.

Deh, Tassarolo, casto e pio: / un'antica vision lieta traspare, / i bei [redacted] rimembro e l'abbo mio / ognor s'allieta ne l'eterno mutare.

Italo Priano

VOLKSWAGEN Audi
La Concessionaria AUTOBOCCA
vi invita [redacted] visitare la nuova sede in
NOVI LIGURE
[redacted] Industriale - Tel. 0143/79.213
espone tutti i modelli
a pronta consegna compreso la
GOLF [redacted]
Audi VOLKSWAGEN

SORO
Tel. 0143/76.137
VI ASPETTA PER
LA MASSIMA QUALITA'

[redacted] PREFABBRICATI s.p.A.
CARROSIO [redacted] 0143/683.107
— Capannoni industriali con tegoli precompressi di copertura [redacted] doppia pendenza
— Pannelli per il tamponamento civile ed industriale
— Componenti per l'edilizia civile abit[redacted]
[redacted] LIGURE - Quartiere artigianale C.I.P.I.A.M.
ALESSANDRIA - Quartiere artigianale scalo D 4
VENDE: capannoni per ogni esigenza

RENAULT
[redacted]
CONCESSIONARIA
[redacted] s.r.l.
15060 BASALUZ[redacted]
Via Novi, 96 - Tel. (0143) 48.495 - 48.496

AUTO GAVI
[redacted] & C.
OFFICINA SPECIALIZZATA IN AUTO E FUORISTRADA - NUOVO E USATO
Via Serravalle 34 - GAVI (AL) - Tel. 0143 [redacted]

Charlie
ABBIGLIAMENTO
& CALZATURE PER BAMBINI
PREMAMAN
E CORREDO NEONATO
... LO SPECIALISTA
[redacted]
PRIMIGI [redacted] COVERI
le paperine, la ginnastica;
la vela, i mocassini;
i primi passi, i sandali
KID LAND
[redacted] UN'ESTATE
PIENA [redacted] COLORI
GIORGIO ARMANI
NOVI LIGURE - V.le A. Saffi, 36 - Telefono 0143/78.346

KRUPP-3 E' ARRIVATA [redacted]
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - CASUALS
VASTO ASSORTIMENTO [redacted] E CASUALS

UOMO		DONNA		GIOVANE	
ABITO UOMO [redacted] seta	L. 138.000	COMPLETO LINO 3 pezzi	L. 138.000	GIUBBINO COTONE maniche staccabili	L. 58.000
GIACCA UOMO cotone	L. 78.000	CAMICIONE COTONE unito e fantasia	L. [redacted]000	PANTALONE TELA DELAVATO tasconi, colori moda	L. [redacted]
PANTALONE UOMO cotone [redacted] canapone	L. [redacted]	GONNA CANAPONE [redacted] colori	L. [redacted]00	JEANS SPITFIRE, FRUIT e RIFLE	L. 21.500

STEFANEL
KRUPP-3 VIALE A. SAFFI, 7 - TEL. 0143/2457 NOVI [redacted]
KRUPP-3 VIA TORINO, 12 - TEL. 0143/80.444 OVADA

Mancano ancora le scelte di dc, uv, psi, e Fédération (dp-uvp)

Sei partiti hanno già deciso come affrontare le politiche

pci, polo laico, msi, nuova sinistra - I democristiani sollecitano l'Union valdôtaine

AOSTA — La proposta da «buon padre di famiglia» dell'Union Valdôtaine (tutti assieme in nome e per il bene della Valle d'Aosta) abortisce per l'accordo già firmato da liberali, repubblicani e socialdemocratici e per l'incolmabile abisso che divide il pci dell'alternativa dalla democrazia cristiana: di conseguenza proprio queste due forze stringono i tempi delle trattative.

Sono i comunisti che hanno deciso per primi, dopo aver subito il tentativo dell'Union «*stirarsi proposta di un pateracchio*». Il comitato regionale del pci ha scelto di presentare alle politiche il proprio simbolo corredato dalla scritta «*A sinistra per l'alternativa*». Nessuna confusione per l'elettore, quindi, ma piuttosto il tentativo di confluire sui due candidati al Parlamento (se possibile indipendenti) i consensi di «*tutte quelle forze e persone di sinistra e progressiste, di ispirazione socialista, cattolica e autonomista che ritengono sia necessaria una alternativa democratica alla dc e al suo sistema di potere*».

Niente accordo, insomma, neppure con Nuova sinistra che, secondo il pci, difende la linea della chiusura e non quella dell'apertura a sinistra. La scelta comunista potrà avere forti riflessi anche sulle regionali e può dare una mano a quell'ala dell'Union valdôtaine (i giovani «rebelles» e coloro che sono per l'integralismo ideale) che vorrebbe rifiutare ogni apparentamento.

Con la presa di posizione del pci il quadro si semplifica: le politiche oltre allo schieramento comunista sono certi quello laico (psdi, pri, pli), il movimento sociale (Aloisi per la Camera, Parisi per il Senato) e Nuova sinistra che, perso il treno comunista, dovrebbe accettare l'eventuale coalizione con il psi. Gli altri decideranno nei prossimi giorni.

La democrazia infatti sta perdendo la pazienza e ha abbandonato ieri, con una lettera del segretario Gianni Bondaz, una risposta precisa da parte dell'Union valdôtaine. Perrin e Bondaz dovrebbero incontrarsi stopodomani, «*siamo stupiti di tanto ritardo* — ha detto il segretario democristiano —, *ma ancora ci auguriamo che l'Uv non dia una risposta negativa, ma intenda rafforzare la maggioranza e il programma per il futuro potere regionale*».

Nella sala d'attesa siede anche la Fédération che sa di essere tornata di punto di partenza e cioè che l'Union in un momento difficile, dal quale potrebbe anche scegliendo candidati propri «*La novità* — ha detto il progressista Maurice Martin, che ha partecipato al vertice con l'Uv —, *devono arrivare dalla sede degli unionisti*». E il tappello che manca a completare la situazione.

Per quanto riguarda le regionali Nuova sinistra ufficializzato la sua lista: Enzo Actis Perinetto, Giorgio Antonioda, Grazia Baroni, Egle Baldaccini, Mario Bertorelli, Lorenzo Binelli, Ornella Canesso, Dario Ceccarelli, Francesco Corni, Del Favero, Natilia Egidetti Zoppo, Vanni Florio, Bruno Frassino, Cesare Gerbelle, Vittorio Gigliotti, Pino Gilardino, Giorgio Giovannone, Lorella Grange, Franco Henriet, Jacquod, Antonietta Leitell Miglio Milano, Michele Mottelegno, Gianni Paris, Giacinta Prisant, Stefano Prisant, Elio Riccarand, Claudio Riello, Lucio Romeo, Adriano Sacco, Giovanni Sandri, Massimo Scaramello, Bimonetti, Ilio Viberti, Maurizio Visioli.

L'età media è di 30 anni, le donne sono 9; ottanta di 81 candidati già presentati nel 1978. Domani o martedì presentata in una conferenza stampa anche la lista socialdemocratica (peraltro già nota): c'è l'assessore comunale Umberto Acerbi, berat il nipote Massimo.

e. c.

Vasta operazione dei carabinieri in tutta la Valle

Due arresti, undici denunce e decine di contravvenzioni

Colpiti alcuni esercizi pubblici per violazione alle leggi

AOSTA — Una vasta operazione è stata compiuta due giorni dai carabinieri tutta la Valle per prevenire il crimine e per il controllo sull'osservanza delle leggi che disciplinano le varie attività commerciali.

Due persone sono state arrestate: Mario Cipolletta, anni, di Aosta, calzaturista, ricercato dalla procura di Torino e accusato di spaccio continuato di droga; Antonio Impiedi, 28 anni, residente a Morgex, ricercato dalla procura di Aosta per guida patente.

sono state denunciate undici persone a piede libero; rimpatriate con foglio di via obbligatorio cinque. I carabinieri hanno poi fatto cinque proposte di e cinque per il rimpatrio obbligatorio. Il valore della refurtiva recuperata è quattro milioni, sono state elevate parecchie multe.

Segnalate sono state fatte contravvenzioni a esercizi pubblici (garages, officine, cantieri, ecc.) per violazione alle leggi che disciplinano le varie attività.

Si può dire Valle è stata setaccio, in quanto ispezionati edifici e servizi, dalle stazioni ferroviarie, pullman. Nulla è stato trascurato. operazioni dei carabinieri sono periodiche e tendono a prevenire o colpire reati vari, rapine allo spaccio di droga, al furto ricettazione, alla violazione delle leggi esercizi pubblici. Le persone controllate sono state oltre duecento.

L'operazione era scattata alla mezzanotte dell'11 e si è conclusa alla mezzanotte del 13.

b. m.

Comitato pace una alla Figc

AOSTA — Alle critiche della giovanile comunista, rivolte ai democristiani popolari, replicano ora due componenti il Comitato per la pace, Roberto Arbaney (dp) e Giorgio Antola (in con sinistra), rimandando che l'iniziativa nelle scuole è stata proposta dal Comitato stesso, «spesso purtroppo disertato dalle forze».

«La mancanza di unitarietà dell'iniziativa — spiegano e Arbaney —, lamentata dalla Figc, è quindi dovuta a un periodo di assemblee e di mancato collegamento dei loro rappresentanti nel comitato che ha fatto meno un loro eventuale e utile apporto».

Accordo tra la Regione e l'Enel

Donnas, villa Selve diverrà Municipio

Tra un anno - Rifacimento caserma carabinieri

DONNAS — All'ultimo consiglio comunale di Donnas, più che dalla ventina di punti iscritti all'ordine del giorno, le novità sono comunicazione del sindaco Renato Vallomy, che ha annunciato una notizia molto attesa.

Il presidente della giunta, Mario Andrione, e il presidente della commissione regionale per l'energia, Renato Faval, hanno definito con i dirigenti l'Enel l'accordo riguardante la villa Selve. Attraverso una permuta, l'Enel cederebbe la sede comunale e per però imminente. In quanto l'Enel si è riservato di mantenere gli uffici nel fabbricato anche per anno. La soddisfazione, tuttavia, per la positiva trattative è evidente.

Il Consiglio comunale ha poi ratificato alcune delibere di giunta, tra le quali spiccano sul conferimento lavori delle fognature del borgo, la bitumatura della strada della montagna di Vert e le varianti in corso d'opera relative alla sistemazione dell'area di fabbricati adiacenti cascina De la Pierre.

Durante la seduta consiliare, l'architetto Ferrari ha poi illustrato il progetto per il rifacimento dell'ex caserma carabinieri.

Tra gli argomenti oggetto di discussione, il Consiglio ha poi trattato la necessità di approfondire la ricerca per lo studio araldico relativo alla pratica dell'acquisto del gonfalone comunale.

t. c.

Per trovare reparti e servizi

Aosta, in ospedale nuova segnaletica

Rollandin: «Si evitano confusione e incertezze»

AOSTA — L'Unità sanitaria locale ha provveduto a far installare all'interno dell'ospedale una segnaletica per rendere più facile ricerca reparti ambulatori e stanze dove sono ricoverati i pazienti.

«*Senza un'adeguata segnaletica qualsiasi edificio pubblico diventa un labirinto, soprattutto quando vi lavorano parecchie persone e operano diversi servizi* — ha detto l'assessore Rollandin —. *Il maggior ragione questo accade in un ospedale. Per questo abbiamo voluto realizzare un sistema moderno e efficiente che risponda alle esigenze di chi viene a visitare parenti e per cure ambulatoriali. Manca per ora un servizio informazioni, inoltre la struttura ha una notevole flessibilità che potrebbe creare confusione*».

Chi si reca in ospedale non certo migliori disposizioni quanto a tranquillità di spirito, sua per sé, sia per il malato che si reca a trovare. Quindi aggiunge incertezza, confusione. Molti informazioni si rivolgevano alla prima persona che incontravano, il più delle volte altrettanto ignara quanto loro dell'ubicazione dei reparti e servizi.

«*Da non accadrà più. Smarrimento e confusione dovranno ridursi notevolmente in quanto già all'esterno, illuminato la notte, ci è un ampio pannello che indica, con la riproduzione planimetrica dell'ospedale, come muoversi e dove dirigersi*».

All'altezza delle rampe di scale vi sono poi i tabelloni in cui vengono indicati i piani in cui si trovano i vari reparti e servizi.

e. bl.

Il 203° distretto si è riunito a Saint-Vincent

L'impegno dei rotariani è anche contro la droga

dell'operazione antipolio in Marocco - Tavola rotonda

SAINT-VINCENT — Dopo Genova il 203° distretto del Rotary (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ha scelto Saint-Vincent. «L'ho voluto io — dice il governatore Alberto Motta, torinese, progettista di centrali elettriche e nucleari — *perché amo la Valle d'Aosta e perché dopo tanti congressi in Liguria e in Piemonte, un omaggio a questa terra e ai suoi simpatici rotariani era doveroso*».

I quasi 500 tra professionisti, commercianti, imprenditori (una componente sociale medio-alta) lasceranno il Centro congressi oggi pomeriggio dopo la tavola rotonda di Abrate, Pedrilla, Crippa, Ricossa, coordinata dall'inviato speciale de *La Stampa*, Garzanelli, con in mente quale dovrà essere il futuro del Rotary.

«*Lo spirito di quello incontro* — spiega Motta — *va al di là dei contenuti e controllo e verifica se ciò che è stato, ha uno spunto propositivo per quanto domani potremo fare in appoggio alla società*». Si pensa soprattutto al problema della che dilaga fra i giovani, a giungere in qualche modo (con la collaborazione di esperti) a uno spunto propositivo per migliorare la legislazione attuale: «*E' difficile, ma credo che potremmo farcela* — dice Motta —. *Il Rotary deve aiutare soprattutto il proprio Paese e può essere un centro di sensibilizzazione dell'opinione pubblica*».

Nel mondo vi sono 20 mila club, per un milione di iscritti, vero esercito, che si fa definire «istituzione». In Italia (primo insediamento nel 1923 a Milano, quindi Torino, Genova e Cuneo), i distretti sono (quello Motta, per sorta di *agreement*, comprende anche Malta), 19 mila rotariani, divisi in 380 club.

a Saint-Vincent c'è la rappresentanza qualificata di 3400 soci e 52 club. Nello spirito dell'iscritto deve trattenere e coltivare i tre principi spirituali: «Amicizia, servizio verso il prossimo, lealtà nella professione». Questo è il codice. A Saint-Vincent (dove i soci pittori hanno messo in vendita i loro prezzi a discrezione dell'acquirente una ventina di opere il cui ricavato servirà a istituire una di studio), si è fatto il consuntivo dell'«Operazione Marocco»: 4 milioni di dosi di vaccino antipolio per i bambini e le donne.

A Rabat ne sono già arrivate mila, entro la fine mese ne sbarcheranno altre 500 mila. L'iniziativa è del Rotary (un milione i vaccini sono stati acquistati dai club del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), e ha richiesto una spesa di mila dollari, quasi un miliardo e 300 milioni in lire italiane. Nell'84, sempre in Marocco, potrebbe cominciare la verifica sulla che viene chiamata «campagna di riabilitazione».

Terminato il consuntivo, l'ingegner Alberto Motta sorride. «*Dalla statistica e dall'interessione di molti anni addietro, si è passati al dinamismo e alla proiezione all'esterno*».

E' indirettamente la risposta a un interrogativo naturale.

Dario Crestodina

Dibattito autorità centrali

L'autonomia Inail ignorata a Roma

Intervento di Rollandin - I dati sulla silicosi

AOSTA — E' stata rinviata a data da destinarsi tavola rotonda indetta per discutere la regionalizzazione della sede Inail Aosta. attualmente dipendente dalla sede provinciale Torino. Poco dopo l'inizio dei lavori (venerdì scorso) i partecipanti dibattito hanno interrotto poiché mancavano il presidente e il direttore generale Orlandi e Zanibelli.

Una seduta straordinaria del Comitato consultivo provinciale dell'Inail di Aosta è stata allora indetta, subito dopo la sospensione della riunione ne è risorto un risentimento critico nei confronti dell'atteggiamento assunto dalle autorità amministrative e gestione dell'Inail, la cui partecipazione ai lavori di venerdì avrebbe rappresentato — secondo le forze politiche, sindacali e della Valle — l'occasione per avviare a concreta soluzione il problema della regionalizzazione dell'Inail di Aosta.

«*L'assenza del presidente e del direttore generale, che avevano annunciato il loro arrivo* — ha dichiarato il presidente del comitato consultivo, Adriano Norbiato —, *ha dimostrato il totale disinteresse delle autorità centrali dell'Inail alla richiesta di rendere autonoma da Torino la sede Aosta. Noi lanciamo ora le forze politiche e sociali della Valle a impegnarsi per la soluzione di questo problema, la cui importanza appare evidente anche per la tutela dei principi di autonomia, cui la Regione stessa si richiama*».

Oltre alla regionalizzazione della sede di Aosta, vennero si dovevano anche discutere gli degli accertamenti fatti dall'Inail di Roma sul rischio della silicosi alla Cogne. L'assessore regionale alla Sanità, Augusto Rollandin, e i rappresentanti del Comitato consultivo dell'Inail contestano infatti gli esiti di tali accertamenti, secondo i quali il rischio contrarre la silicosi è presente solo nel reparto refrattario, dove operano circa 60 lavoratori.

«*Un precedente controllo dell'Inail* — ha detto Norbiato — ricordato la presenza di silicosi in 1300 lavoratori. Siamo d'accordo che i nuovi impianti alla Cogne abbiano diminuito il rischio della silicosi, scettici nel credere che ci sia stato un calo così eclatante».

b. m.

Il furto dopo concorso a Sesto Giovanni (Milano)

Rubati strumenti (15 milioni) a 5 giovani musicisti aostani

AOSTA — Doveva una festosa quella dell'8 maggio per cinque allievi dell'Istituto musicale Aosta e invece è finita malissimo. Giovanni Navarra (flauto), Ivano Buat (tromba), Enrica Viola (flauto), Viviana Zanardo (pianoforte) e Adriana Colluccio (violino) avevano partecipato dal 6 all'8 maggio al quarto concorso nazionale per giovani strumentisti (dai 10 ai 23 anni), svoltosi a Sesto San Giovanni (Milano).

L'esibizione con la tromba aveva permesso a Ivano Buat aggiudicarsi il secondo premio tra tutti i giovani strumentisti della sua categoria (dai 18 ai 20 anni). La soddisfazione e l'entusiasmo erano più che normali nei cinque giovani aostani, recatisi a Sesto San Giovanni senza alcun accompagnatore.

L'avvenimento andava festeggiato e, per brindare all'ottima esibizione di Ivano Buat, i cinque allievi dell'Istituto musicale decidevano fermarsi per le 20 in una trattoria di Sesto San Giovanni. Lasciata l'auto in sosta a poca distanza dal locale, i ragazzi scaricavano la tensione accumulata durante le dure prove del concorso, dando sfogo a un'innocente allegria.

Dopo la cena, verso le 21, il ritorno. Ma una triste sorpresa: il bagagliaio della loro auto, dove i giovani avevano riposto gli strumenti e cinque valigie contenenti gli spartiti e effetti personali, era stato forzato e svuotato. Un «colpo d'auto» aveva portato via tutto.

L'avere lasciato per poco tempo la vettura incustodita è costato ai ragazzi circa 15 milioni. Probabilmente i ladri avevano visto i giovani aostani caricare l'auto e avevano deciso di seguirli.

La sosta in trattoria ha offerto un'ottima occasione ai ladri che si sono impossessati delle valigie e di tutti gli strumenti (alcuni chiesti in prestito a insegnanti per partecipare al concorso): un violino, 2 trombe e 2 flauti cui uno d'argento.

b. m.

A Saint-Vincent c'è la

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO COLORI DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE O FOTO VIALE DELLA STAZIONE AD AOSTA E DOMANI A

JACCOD GIORGIO
Caminetti in genere su misura con recupero di calore
Prezzi da liquidazione per rinnovo esposizione
AOSTA - Via 5-7 - Tel. 0165/44.885

IL FARO DELL'AMICIZIA
Se stai il compagno o la compagna
tuo cuore,
qualunque sia il tuo livello sociale culturale economico affidati a noi, ti garantiamo serietà riservatezza. Via Loria (ang. corso Turati) - Tel. 011 596.027 Torino
oppure scrivici.

LA STAMPA dà di più
con l'acquisto
Tutto scienze
Il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia
con l'acquisto
Tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato al tempo libero e alle vacanze intelligenti
con l'acquisto
Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

Alpi motor
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
PER LA VALLE D'AOSTA
- TEL. 34847/8/9

Corso di aggiornamento professionale per riceventi TV
La RAI - Sede Regionale per la Valle d'Aosta, informa che il giorno 23 maggio 1983 con proprio personale tecnico specializzato effettuerà la seconda parte del corso di aggiornamento per installatori antenne riceventi TV.
Le persone interessate possono chiedere la partecipazione gratuita, rivolgendosi al Settore Commerciale - v. St. Martin de Corleans, 235 - Aosta. Tel. (0165) 361.261.
RAI - ITALIANA
Sede Regionale per la d'Aosta

ENTUSIASTI!
Solo così si possono definire tutti coloro che hanno sperimentato nei loro fiori, nei loro orti...
Aosta - Piazza Chanoux 15 - Tel. 0166 34.569 / 31.237
ECOL - HUMUS PURISSIMO DI LOMBRICO
In vendita:
CIDAC, - GUYON, CHATILLON

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.334 - 538.082

TACCUINO

AOSTA

Odeon: Maria Brasseur, regia di John Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd, D. Fisher (Usa 1980) — *I fratelli Blues decidono di mettere in piedi la loro vecchia band per beneficenza, ma si cacciano in un mucchio di guai*.

Giacosa: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Dale, C. De Sica, V. Lisi, M. Suma (Italia 1983) — *Come eravamo negli Anni 60: nell'estate del a Forte dei Marmi le avventure erotico-sentimentali dei protagonisti sono un segno dei del tempo*.

Italia: Sciopèn, regia di Luciano Odorisio, con M. Placido, T. Schirinzi, G. De Sio — *Ex compagni di conservatorio due quarantenni trattati si ritrovano a concorrere per il posto di della banda musicale «Città di Chieti». Leone d'oro al Festival di Venezia 1982*.

Lux: Film luci Via 18.

Splendor: Incubo sulla città contaminata, regia di Umberto Lenzi, con H. Stiglitz, L. Trotter, F. Rabal, M. Ferrer (Italia-Spagna 1980) — *Colpiti da una fuga di radiazioni nucleari, alcuni esseri umani si trasformano in mostruosi vampiri assetati di sangue*.

COURMAYEUR

Monte Bianco: chiuso per ferie.

VERRES

Ideal: Le ragazze di Trieste, regia di Pasquale Festa Campanile con B. Ossard, C. Muti (Italia 1982) — *Disegnatore di fumetti si innamora di una bellissima ragazza di nobile*.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Josef de la Pierre, tel. (0165) 45 845-5.

Museo del Forte di Bard: 10, rue Xavier de Maistre tel. (0166) 46951 - 21.80.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno diurno e notturno dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 301, tel. (0125) 300 158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842 037.
Pont-Saint-Martin: via della Repubblica 32, tel. (0125) 63 031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24 88.
Valsavarenche: loc. Eaux, tel. (0166) 92 348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

«Tamoil» via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», Pramotton.
La Salle: «Agip», Natale 26.
Morgex: «Total», Marco.

RADIO E TV

RADIO 2

— Notizie Valle, rotocalco a cura della redazione Voce della Valle

TV3

Tg3 regionale
10,15 Tg3 sport regionale

RADIO NORD-OVEST

8 — Polestra
9 — Disco week end
9,30 — Hit 106 un anno fa
10 — Disco rock and
11 — Tilt 101, gioco
12 — Hit 105 tutto
14 — Disco rock and
15 — Hit 101 hits nazionali
16,06 Disco week end
17,03 Disco week end
18,10 Classifica Tilt 101
20 — Discoglobo R.R.

RTA
RETE A

14 — Sulle strade della California
17,15 Stella nuda, spettacolo
20,15 Stanotte sorgerà il sole, film
22 — Sulle strade della California, telefilm
23 — Lo straniero, film

ANTENNE 2

10 — Open-bank
10,30 Chevrel 3-3
11,15 Dimanche Martin
12,45 A2 prendre action du journal
13,20 Inspecteur Hale vrai
17,20 Sirlon et Simon
18,10 L'école des fans
18,30 The Saraband

17 — Au revoir Jacques Martin
17,10 Arbole ou la terre promise
19,05 Stade 2
20 — Dernières edition du journal
20,35 La chasse aux trésors
21,40 Matters dangereux et spectaculaire
22,30 Concert magazine
23 — Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

10,15 Follow me
10,30 La printanière
11 — Récréation
11,30 Table ouverte
A... comme animation
13 — Téléjournal
13,05 Operation trafic
14 — Escapades
15,15 Automobilisme
17,35 A... comme animation
17,55 Les montagnes de la mer
18,20 Vespérales
18,30 Les pilulifères
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — La Fenêtre
20,55 Miroirs
21,50 Beau Lac de Bale
22,30 Téléjournal
22,45 Table ouverte

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22, esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani: nuvoloso. Temperature di ieri: min. 12, max. 19 (ore 14). Umidità 54%. Vento: moderato da nord-ovest.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

La più alta gara di sci-alpinismo forse si farà a giugno

«Non rinunciamo al Mezzalama» dicono atleti e organizzatori

La decisione di rinvio presa d'accordo [illegible] squadre - Che dicono i protagonisti

VALTOURNENCHE — *Le condizioni atmosferiche in alta montagna [illegible] in genere molto variabili, ma il forte nevischio verificatosi nella notte tra il sabato e la domenica sul gruppo [illegible] Rosa si può considerare davvero eccezionale. Nessuno di coloro che ha un palo di giorni erano bloccati dalla bufera di neve al rifugio Principe di Piemonte sul Colle di San Teodulo aveva sabato sera la speranza che la grande competizione sci-alpinistica potesse [illegible] all'indomani il suo svolgimento. Ed ecco invece che, verso [illegible] mezzanotte di sabato, la tormenta e l'urlo del vento cessavano, le nebbie si dileguavano rivelando sotto una cupola cristallina di ni[illegible] di [illegible] le oscure [illegible] rocciose della montagna ghiacciata dal tenue candore dei ghiacciai e dei nevai».*

Così scriveva *La Stampa* il 29 maggio 1933, commentando la prima edizione del Trofeo Mezzalama che, fissata per sabato 27 maggio, era stata rinviata al successivo [illegible] per le minacciose condizioni del tempo.

Questa volta il rinvio è stato decisamente più lungo: di un mese e forse di un [illegible], proprio quando ci si apprestava a celebrare degnamente il cinquantenario di un avvenimento sportivo

Leo Vidi, Walter Jordaney, Gianluigi Carrara del G.S. Forestale

Il Mezzalama è sempre [illegible] della gente. [illegible] che [illegible] effettuato quanto prima, magari a giugno per celebrare degnamente il cinquantenario della gara».

Romano Cugnetto, tenace fautore del [illegible] della competizione, è ottimista: «*La decisione [illegible] rinvio è [illegible] presa di comune accordo con la totalità degli atleti, i quali hanno espresso il desiderio [illegible] gareggiare in condizioni di maggiore tranquillità atmosferica. E' questo l'esempio [illegible] quanto importante [illegible] per i partecipanti il Mezzalama che, proprio in occasione del [illegible] cinquantenario, ha dimostrato di avere mantenuta intatta la [illegible] validità sportiva*».

Soddisfatti [illegible] questo [illegible] cordo sul rinvio anche i [illegible] componenti [illegible] squadra del Centro sportivo esercito: Leo Vidi, Walter Jordaney e Gianluigi Carrara, da tutti citati alla vigilia come tra i favoriti della gara. «*Con [illegible] mese di tempo a disposizione — dice Leo Vidi, comandante della pattuglia — saremo in grado [illegible] perfezionare alcuni dettagli tecnici che ci dovrebbero consentire di vincere questa gara, un successo a cui teniamo molto e che assegnerebbe definitivamente all'Esercito il trofeo Mezzalama*».

Carlo Gobbo

Appuntamenti di oggi

Notizie di sport

Verrayes — Stamane, alle ore 10, è in programma una gara di trial, riservata alla categoria dei cadetti e valida quale quinta prova del trofeo interregionale Fmi (Federazione motociclistica italiana).

Gressan — Per il campionato valdostano delle marce a piè si corre l'ottava edizione del Tor de Gargantua. La partecipazione è prevista per tutte le categorie e la partenza avverrà [illegible] 9.30. Percorso di natura mista.

Calcio femminile — Nella prima giornata del girone di ritorno l'Helios ospita il Perosa [illegible] Azzurra, mentre le rossoblù dell'Aosta sono impegnate a Torino contro la Juve Piemonte.

Basket — Presso la palestra comunale del quartiere Dora si disputa la giornata conclusiva del XIV Gran premio minibasket Piemonte, con la partecipazione di circa 160 ragazzi in età compresa fra gli 8 e i [illegible] anni, iscritti nei vari centri di mini-basket operanti in Valle d'Aosta. La manifestazione avrà inizio alle ore 9 con le fasi eliminatorie e si concluderà verso le ore 18.

Sant'Orso e Maros pareggiano

AOSTA — Il derby tra Sant'Orso Gabetto e Marin Saint Vincent, giocato ieri al Puchoz, si è concluso sullo 0-0.

Prevalenza degli ospiti nel primo tempo che hanno sfiorato il gol con Menabreaz e Bonin, [illegible] ripresa i padroni di casa [illegible] emersi grazie a un'ottima prova del centrocampista Drudi. (c. g.)

ALFA ROMEO

NUOVA ALFETTA 1983

La nuova gamma dell'Alfetta si ispira al comfort di un abbigliamento esclusivo e raffinato alla tecnologia più avanzata e sofisticata: «check control», «trip computer», «iniezione elettronica Motronic». E' un piacere provarla presso la nostra sede:

ARA Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

CHIVAS REGAL 12 YEARS OLD SCOTCH WHISKY
Distribuito da LAURENT OTTOZ S.r.l.

L'Abat-Jour Club di Courmayeur
E' [illegible]
fino a Venerdì 17 giugno

VENDESI attrezzatura completa LAVAGGIO SECCO
Tel. 0166-48.326

di LAVORO
ALESSANDRA CARTOMANTE VEGGENTE
[illegible] sicuri - Massima serietà
011-650.3676

Oggi (ore [illegible]) la partita al Puchoz

Il Cuneo ad Aosta cerca la salvezza

I rossoneri con due punte per gioco d'attacco

AOSTA — Cardellina lo ha detto ai giocatori in settimana: «*Bisogna finire in bellezza, al Cuneo non si regala nulla*». Con queste disposizioni i rossoneri si congedano oggi (alle 16) dal Puchoz e dal campionato: per molti, e forse anche per l'allenatore, potrebbe essere un addio alla Serie A. La partenza di Cardellina per altre città (forse Ivrea) è ormai certa all'80 per cento.

L'Eccellenza si chiude con un incontro che potrebbe risultare decisivo per i rossi cuneesi di Zanelli, la cui sorte (salvezza o retrocessione) dipende anche dal risultato della partita Borgomanero-Novese, che si gioca su un campo [illegible]uto da due anni.

Il «derby della montagna» non manca quindi di motivi [illegible] interesse. «*Il Cuneo — dice Cardellina — è una buona squadra che ha saputo risollevarsi [illegible] una situazione molto critica. La difesa è robusta e diretta dall'esperto portiere Colombo, sicuramente preparata per strappare un punto, il Puchoz tuttavia, dopo quella di Borgomanero, è il terreno più difficile del girone, con uno [illegible] sconfitta [illegible] due gare*».

E' un avvertimento per i «rosa» che schiereranno certamente Bongiovanni e Dogliani in attacco, sorretti alle spalle da Facchini, Fasano, Nasta e Bosco. L'Aosta-Ottavoni si tira indietro: «*Voglio vincere* — dice Cardellina — *e lo dimostro. Il fatto che io adotterò il modulo a due punte*». Al fianco di Cusano torna infatti Rey, che nel secondo tempo dovrebbe lasciare il posto a Vascalmino, per una staffetta già prevista. «*Spero di raggiungere 30 punti* — dice l'allenatore — *per completare a 50 la tabellina di queste due stagioni di Eccellenza, 60 punti in 60 partite. Non male, no?*».

E le polemiche delle scorse settimane? Le preoccupazioni per il futuro?

«*Ne ho parlato anche con i giocatori e abbiamo deciso di trascorrere tranquillamente quest'ultima domenica. Cose delle e sentite non si hanno fatto certo piacere, ma è inutile alimentare il fuoco*».

Forse oggi negli spogliatoi la dirigenza dell'Aosta-Ottavoni è attesa per spiegazioni. Operare bene per il futuro della squadra non significa tacere.

il cr.

Rebatta: Doues-Sarre per il titolo in seconda categoria

Tsan, tra Quart e Châtillon lo spareggio per la finale

Fiolet, Gignod e St-Christophe [illegible] incontrano per il girone B serie B

TSAN — Appuntamento a St-Christophe oggi con lo spareggio per l'ammissione alla finale di serie A tra Quart e Châtillon. Entrambi hanno concluso il torneo a 16 punti. Il Quart ha perso la quarta giornata regalando la partita al St-Christophe 1 e non ritorna è stato sconfitto proprio dal Châtillon. Quest'ultimo ha subito due sconfitte, nella seconda e terza giornata, prima con il St-Christophe e poi con il Quart.

Il confronto di oggi è dunque anche una «bella» stagionale tra le due formazioni. A vedere la partita si saranno tutti i «verzeyens», studieranno gli avversari della finale, fissata per il 29 maggio.

A Quart è in programma un altro spareggio, nel girone B di serie D, tra Challand S. A. II-Roisan II. Chi vince va di finale contro Châtillon IV. A Brissogne si giocano invece due finali per il terzo posto: Quart II-Verrayes II, per la serie B, e Montjovet II-Verrayes III, per la serie C. Anche qui dunque molti «verzeyens» mobilitati. Quei pochi che rimarranno a Verrayes, invece, potranno salire a Tsanton per vedere la finale di serie B tra Pontey II e Châtillon V.

REBATTA — Conclusa con la vittoria di Ollomont la prima categoria, oggi si assegna il titolo in seconda. Se lo contenderanno al campo regionale numero 4 (quello della semifinale - Chevrot-Ollomont, da Ovest verso Est) le squadre di Doues e Sarre. Già vincitori due anni or sono, i «dolar» sono abituati a questo scalare di risultati.

Una piacevole novità, invece, i «sarolein»: hanno formato una squadra essenzialmente giovane puntando in alto, e ci sono riusciti. La promozione è ormai acquisita (lo dimostra la media individuale), potrebbe anche arrivare la conquista del titolo. Lo spera soprattutto Pascal Blanc, ex giocatore e ora appassionato sostenitore della squadra, che fece parte della formazione di Sarre che nel 1969 militò (è fu l'unico [illegible] nella storia della sezione) [illegible] prima categoria. Sarà [illegible] una bella partita e il punteggio finale delle due squadre potrebbe anche allontanare i 1000 punti.

Ultima giornata prima delle finali, nelle altre categorie. Chiarvenaod-Aymavilles e Donna B-Valpelline A. dovrebbero risultare [illegible] accoppiamenti della [illegible] dopo le ultime partite odierne; mentre in quarta, Valpelline-Chevrot e Ollomont-Pollein [illegible] presentano oggi un certo interesse.

VIOLET — Tutto deciso per la finale di serie A tra Porp[illegible]'Il e 'La Salle (anche se [illegible] t «châtillien» giocano il recupero contro Porossan I); si svolgerà sui campi regionali il 22 maggio. L'interesse oggi è però puntato [illegible] serie B, dove Gignod («nobile» volontariamente retrocesso) e St-Christophe, dovranno disputare uno spareggio per la vittoria del girone B.

Germano, Walter, Beato, Bruno e il giovane Giorgio, di Senin, cercheranno, come si suol dire, [illegible] «fare le scarpe» a Bino, Giulio, Mario, Davide e Ivo, il quintetto di Gignod. Una vittoria per parte in campionato, la «bella» di rito, ma la posta in palio, non è solo il titolo.

Una sconfitta per Gignod sarebbe come perdere ulteriormente di quota, e su questo puntano a St-Christophe. I «cretobien» proporranno il campo, gli «degnoulien» porteranno la «pira».

c. r.

dimostrazione gratuita [illegible] nuovi sistemi

UDIRE MEGLIO

[illegible] luogo ad [illegible] il 17 maggio

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire [illegible] è possibile udire di nuovo chiaramente persino [illegible]bigli. Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono [illegible] non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, idonee per udire più chiaramente e più [illegible]

GIACOMO PASSALACQUA, CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON

[illegible] nelle orecchie, neppure il ricevitore; [illegible] nessun cordino né tubicino; [illegible] tutto nell'orecchio; [illegible] entrambe le orecchie in modo da ritrovare [illegible] facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà [illegible] un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

[illegible] PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate [illegible] dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto [illegible] giorni [illegible] sopra, [illegible] 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19.

AOSTA
OTTICA [illegible]A DI R[illegible] ITALO & C. [illegible]
Av. [illegible] Conseil D[illegible] Commis, 7
(ex viale Stazione) / telefono 44416

amplifon
La più importante organizzazione [illegible] Europa per vincere la [illegible]à.

[illegible] [illegible] COSSATO

MICHI [illegible] CRESTANI [illegible]

- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi [illegible] rilevamento misure in cantiere senza impegno [illegible] parte vostra

COSSATO
[illegible] Motto, 1/1 - tel. 015/83.782

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROJET NOUVEAU POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto [illegible] leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti [illegible] modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi [illegible] rate costanti, un risparmio di [illegible] lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale [illegible] una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio [illegible] rateazioni [illegible] 24 mesi 1.004.000
Risparmio [illegible] rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni [illegible] 36 mesi 1.556.000
*Senza anticipo sul prezzo, in contanti solo Iva e messa in strada, in base al listino e ai tassi in vigore [illegible] 15/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate [illegible] Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento [illegible] della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino [illegible] 36 mesi. Occorre, ovviamente, [illegible] in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti [illegible] decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È una iniziativa dei Concessionari Fiat:

ALPIMOTOR S.r.l. Corso Ivrea, 128 - AOSTA Tel.34947/34948
AUTO ALPINA dei F.lli NALE S.r.l. Via Mazzini, 15/18 - AOSTA Tel.2556/40963
SICAV S.p.a. Corso Battaglione Aosta, 33 - AOSTA Tel.4748/40145

FIAT

I partiti hanno ormai ultimato le liste per le elezioni del giugno

Ecco i nomi dei candidati

La dc conferma Miroglio al Senato, Goria capolista - I comunisti con Luzzato, un cassaintegrato - L'ex sindaco Vigna per il psdi - Turello con il pri - Il pli incerto

ASTI — L'atmosfera preelettorale si fa più calda nelle varie sedi dei partiti. Anche la scelta dei candidati appare ormai compiuta. Ecco una breve panoramica.

— Il comitato provinciale ha ufficialmente designato Giuseppe Miroglio quale candidato al Senato. Per la Camera Giovanni Goria, ministro del Tesoro; Giovanni Rabino, direttore della Coldiretti di Alessandria, e Giovanna Borriero, vedova del dottor Ferro, medico di Costigliole.

Reazioni nell'Astigiano da parte di gruppi della dc per l'esclusione decisa a Cuneo della candidatura al Senato di Adolfo Bartoli che in provincia di Asti conta numerosi appoggi.

Partito comunista — La rosa dei candidati al Parlamento è completa. Oltre alla candidatura del deputato uscente Gianfranco Binelli per la Camera saranno in lizza Giovanni Falcone, cassintegrato Fiat, e Edoardo Morando, salicoratore, consigliere provinciale di Canelli. Per il Senato è stato designato Amos Luzzato, primario ospedaliero, consigliere comunale.

Il «Corriere nuovo»

Dc astigiana ha acquistato un settimanale

ASTI — Negli ambienti politici ha destato interesse la notizia che il settimanale astigiano «Corriere nuovo» passerebbe sotto il diretto controllo di un gruppo di «big» della dc capeggiati dal senatore Miroglio e da Luigina Fassio Ottaviano consigliere regionale. Il gruppo avrebbe rilevato per 60 milioni la gestione della testata, nata due anni e mezzo fa.

La dc astigiana, dopo la chiusura di «Asti sabato» avvenuta tre anni fa, non disponeva più di alcuna pubblicazione.

Partito socialista — si riunisce l'esecutivo. Per la Camera il direttivo ha già designato Giorgio Galvagno ex vicesindaco di Asti. Altri candidati potrebbero essere l'architetto Enrico Aprato e Pietro Goltre consigliere comunale. Per il Senato si fanno i nomi di Carlangelo Mora, presidente della Croce rossa, e di Mario Ciocolari funzionario di un'azienda metalmeccanica.

Partito socialista democratico — Il direttivo ha designato per il Senato l'ex sindaco di Asti, Gianpiero Vigna, per la Camera, Sandro Capazzoli, funzionario dell'Ufficio imposte; Mario Novellone presidente dell'Assemblea della Unità sanitaria e Palma Penna, impiegata di banca.

Partito repubblicano — Terminata la scelta dei candidati: per il Senato Giovanni Turello presidente dell'Azienda servizi pubblici. Per la Camera: Gianfranco Cantarelli, assessore comunale, Giovanni Tarabbio di Costigliole, assessore provinciale, e Giuseppe Baiotto, agricoltore di Villanova.

Partito liberale — Giuseppe Barberis, consigliere provinciale sarà il candidato al Senato mentre per la Camera si fanno alcuni nomi tra i quali l'industriale Alberto Contratto, sindaco di Canelli, e il consigliere Luigi Fiorio.

Democrazia proletaria — E' definitiva per il Senato di Sottile, tecnico della Sip, per la Camera del Deputati Giancarlo Miroglio, insegnante di scuola media, Ragusa, sindacalista, e lo

Movimento sociale — L'industriale vinicolo Cortese di Canelli è al Senato mentre per la Camera presentano Maurizio Zamboni, di Canelli, commerciante, Antonio Laudati studente universitario e Salvatore Ambrogio commerciante, entrambi di Asti.

Vittorio Marchisio

Animata discussione con polemiche

Gli artigiani astigiani non vogliono perdere il comparto industriale

Conclusa la maratona del Consiglio

ASTI — Ultima seduta consiliare comunale, venerdì sera, della maratona iniziata lunedì scorso. La «tirata» di cinque sere consecutive per portare a termine l'esame e l'approvazione di due pratiche e venti provvedimenti d'urgenza della giunta ha richiesto, complessivamente ventidue ore di discussione.

La seduta di venerdì sera ha avuto toni pacati. Tra le principali pratiche approvate: l'edificazione di un centro religioso che sorgerà nel nuovo quartiere di corso Alba, l'avvio del procedimento di espropriazione dei terreni per il centro civico nel quartiere Praia. Sono pure stanziati 60 milioni per la casa parcheggio di piazza Roma.

NIZZA — Una quarantina di ditte artigianali di cui circa venti nella zona del nicese rischiano di essere cancellate dall'Albo per una interpretazione di una legge da parte dell'Ispettorato del lavoro di Asti che i sindacati del settore giudicano restrittiva.

Venerdì sera nel salone comunale, promosso dall'amministrazione comunale, si è svolto un incontro tra i rappresentanti sindacali e l'Ispettorato del Lavoro di Asti arrivare ad una chiarificazione del punto controverso. Il problema è questo: la legge che regola il settore fissa dieci operai e dieci apprendisti il numero dei dipendenti di un'impresa artigianale purché svolga lavoro in serie, nel qual caso deve ridurre della metà i dipendenti oppure passare dal settore artigianato a quello dell'industria con maggiori oneri per le imprese.

Nei giorni scorsi l'Ispettorato del lavoro di Asti ha rilevato in una decina di imprese la lavorazione in serie: *«Questi imprenditori ora* — spiega Vico Ferrari, presidente provinciale della Confederazione degli artigiani — *si trovano di fronte all'alternativa di licenziare metà del personale o farsi cancellare dall'Albo con la conseguente perdita dei privilegi. Secondo noi però quelle ditte non fanno lavorazione in serie per cui le contestazioni che vengono loro rivolte non hanno ragione.*

Le più colpite nel settore sono le tessili, molto diffuse nel nicese: per quattro di queste è già stata disposta la cancellazione dall'Albo. Per altre dieci la vertenza è in corso. Queste imprese macchinari elettrici che tagliano o cuciono più pezzi di stoffa in una sola volta.

«Non si tratta una nostra interpretazione della legge — ha assicurato Giorgio Vigliotta, dell'Ispettorato del Lavoro — *noi semplicemente riscontriamo quanto accade una ditta e lo riportiamo alla legge. Sarà poi commissione provinciale dell'artigianato a decidere se esiste fenomeno o meno».*

f. fa.

Nell'ambito delle indagini sulla rapina alle Poste

Due fratelli di S. Damiano arrestati: traffico di droga

SAN DAMIANO — Due arresti nell'ambito delle indagini dei carabinieri per identificare gli autori della rapina all'ufficio postale. Si tratta dei fratelli Piero e Francesco De Giorgi, rispettivamente di 24 e 26 anni, entrambi in San Damiano il primo in via Roma l'altro in Corso Gorizia. Sembra che i due non abbiano nulla a che fare con la rapina del sabato scorso ma i loro nomi sono venuti fuori dopo l'arresto di Bernardo, 31 anni, residente ad Acqui Terme che si trova nelle carceri di Asti in stato di fermo.

Si sospetta che il Bernardo abbia preso parte alla rapina con altri due complici non ancora identificati. Il bottino è di 60 milioni in contanti e assegni non trasferibili per 9 milioni.

I fratelli De Giorgi erano stati in contatto con il Bernardo ma a quale per un traffico di eroina e sono sospettati di aver tentato un'estorsione ai danni del giovane di Acqui.

Giorgi

Piero De Giorgi

Prelevati venerdì sera nelle loro abitazioni i due fratelli sono stati tradotti prima nella caserma dei carabinieri di via Zangrandi e, ieri mattina, negli uffici della Procura della Repubblica per l'interrogatorio al termine del quale il procuratore Armato ha spiccato ordine di cattura nei loro confronti per spaccio e detenzione di eroina.

Le indagini per identificare tutti gli autori del colpo all'ufficio postale continuano. I due De Giorgi sono già alle cronache: il marzo scorso erano stati arrestati, con altri otto, per un traffico di droga pesante.

v. ma.

L'allenatore dell'Asti vuole almeno un pari con il Grosseto

Neri ha avvisato i «galletti» «Oggi non possiamo perdere»

ASTI — Memore della batosta maialina rimediata quindici giorni fa contro Cerretese (1-4) l'Asti si è proposto per la gara di oggi al Comunale (ore 16) contro il Grosseto di giocare moltiplicando le attenzioni, evitando attacchi a valanga.

L'allenatore Neri espone insomma ai suoi uomini una estremamente ragionata; guai a sbilanciarsi in avanti senza criterio. Il Grosseto squadra velocissima in contropiede potrebbe approfittarne. «L'incontro con la Cerretese deve insegnarci molte cose — spiega il tecnico — Dobbiamo cercare per prima cosa di non prenderle evitando ben chiaro l'obiettivo il pareggio. Una volta assicurati una buona copertura alle spalle cercheremo di sbloccare il risultato ma senza sbilanciarci».

Sul fronte formazione tre assenti in casa astigiana (Moretti, Cascella e Bellaccomo) più un giocatore incerto. Rispoli, infortunatosi ad un ginocchio in allenamento; in compenso Maggioni e Franchini dovrebbero esserci e la loro presenza conforta l'allenatore degli astigiani. Sarà Maggioni stesso a rimpiazzare Cascella; mentre può considerarsi sconfitto l'impiego di Zorzetto a metà campo.

Il Grosseto ha 25 punti in classifica, due in meno dell'Asti.

Ed ecco la probabile formazione dei «galletti»: Riccarand, Crispoltoni Trotter, Franchini, Spollon, Maggioni, Rispoli (Zorzetto), Zorzetto (Morcia), D'Agostino, Frara, Marchese.

f. c.

DOMENICA SPORT

Asti — Ancora una fine settimana intenso per il tamburello; nel torneo a sei si gioca alle 16 l'undicesima giornata che prevede: Castell'Alfero - Giorgio; Grana - Montechiaro; Grazzano - Rocca; Portacomaro - Montemagno; Moncalvo - Tonco; Vignale - Calliano.

In Serie B: ecco le partite (ore 16): Tonco - Cremolino; Arzano - Boscomarengo; Francavilla - Vigliano; Chiusano - Capriata; Castelferro - Viaygi. Serie C (ore 1530): Montemagno - Castell'Alfero, Olmetto - Nizza, Montegrosso - Revigliasco; Gallianetto - Torino; Antignano - Settime, Meridiana - Monale.

Serie D: Pièa - Rocchetta; Torino - Mombello To, Mombello Al - Motta; Cinaglio - Moncalvo; Scurzolengo - Cerro A; Cerro B - Chiusano.

Nella Prima Categoria di calcio «spareggio» salvezza a Costigliole (ore 15) dove saranno di fronte la formazione locale e la Santostefanese entrambe ultime in classifica. La Sandamianese gioca invece in trasferta sul terreno della Dalmatese. Seconda Categoria (ore 16): San Giuliano - Bassignana; Canelli - Marene; Piovera - Cantalupo; Cassine - Paderna; Bosco - Frassinara; Luese - Nicese; Sale - Marzola.

Questa sera (ore 20.30) allo Comunale Calla e Montechiaro disputeranno lo spareggio per il passaggio alla poule per la promozione in Seconda Categoria.

Stamane alle ore 10 da piazza Alfieri prenderà il via la sesta edizione della rievocazione storica del Circuito ciclistico del Monferrato con il centrale di corsa d'epoca.

Cancellato — via alle ore 14 la terza prova del campionato automobilistico di Superslalom in salita.

Canelli — E' programmata oggi con inizio alle 10 in piazza Unione Europea una gara di modellismo dinamico «L'International Race 1983» organizzata dalla Federazione Italiana Cronometristi; in palio il «Memorial Aldo Colnaghi».

Castelnuovo Molina — Inizia il campionato di Serie A di pallone elastico; alle ore 15.30 saranno di fronte l'Iveco di Massimo Berruti e la Santostefanese di Bruno Paveso.

Moncalvo — Apre i battenti per la stagione 1983 l'ippodromo del paese: alle ore 14,30 Oran Loco a pelo

Cinema e taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: Kan il principe guerriero (1983, azione).
POLITEAMA: Sapore di mare, con J. Cala e M. Suma (1983, commedia).
SPLENDOR: Soldato blu, con C. Bergen e P. Hartle (1974, western).
VITTORIA: Cassino cannina di E. Olmi (1983).

CANELLI

Tifoso, arbitro e calciatore, con P. Franco (1983, comico).

D'ORO: Tu mi turbi, con R. Benigni (1983, comico).

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

Incontri proibiti.
LUX: y, W. Disney (cartoni animati).
SOCIALE: Gandhi (1983, storico).
VERDI: Bonny e Clyde all'italiana, P. Villaggio e O. (1983, comico).

X: Acapulco.
SPLENDOR: Vai avanti che la vita da ridere, con L. (1983, comico).
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE

Asti: diurna Caterina, Torino 21; Beronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44.

L'Edilconsat ma perde

— sconfitta conservativa per l'Edilconsat, superata pomeriggio sullo sferisterio di Lingotaniaro dai Salvi di Verona per 18-14. L'incontro, durato oltre due ore e mezzo, è stato interamente giocato sotto una pioggia battente e fastidiosa.

Riapre l'Abbazia di Vezzolano

ALBUGNANO — E' stata riaperta Vezzolano. La Sovrintendenza ai Monumenti ha comunicato i giorni e l'orario di apertura dell'insigne monumento. I giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30; sabato e domenica dalle 9,30 alle dalle 15 alle 18. Chiusura il lunedì. Le comitive che intendono visitare l'Abbazia devono darne avviso alcuni giorni prima al Comune di Albugnano. L'apertura è stata determinata dalle migliorate condizioni di salute del custode e dagli interventi finanziari della Provincia e dell'Ept.

All'interno il comitato intercomunale per la Cultura della zona di Castelnuovo Don Bosco un gruppo di studenti coadiuveranno il custode nelle visite guidate.

Appuntamenti di oggi (tempo permettendo)

Cerreto — Oggi pomeriggio settima edizione della «Cinzira dei pitu». Alle ore 14 sfilata dei cavalieri per le vie del paese, alle 15 inizio della Cinzira sul campo in terra battuta.

Bruno — La Pro Loco organizza alle 15,30 la festa delle bugie con distribuzione dei dolci di pasta sfoglia e vino barbera.

Belveglio — Nell'ambito dei concerti organizzati dall'ente «Castello di Belveglio» alle ore 16 si terrà la premiazione degli esecutori che hanno partecipato al di composizione moderna. Verranno anche eseguiti alcuni dei brani premiati.

Cessole — Sagra delle frittelle con dei gruppi e majorettes. Alle 16,30 distribuzione frittelle e altri dolci tipici della Langa con vino barbera.

Nizza — Sotto le arcate dell'ala «Francesco Cirio» appuntamento oggi con il mercatino dell'antiquariato. La manifestazione si apre alle 9 e si conclude alle 18.

Vaglio Serra — Festeggiamenti in onore del patrono del paese San Pancrazio

Asti — Il Consiglio comunale ha proceduto alla nomina di un nuovo componente del collegio sindacale della Cassa di Risparmio di Asti. E' stato eletto il socialdemocratico Aldo Chignasco, dirigente industriale, in sostituzione del socialista Francesco Contino.

ECONOMICI

A 15 minuti da Limone Piemonte prezzo vendo 1/4 A. 2% di nuovo costruzione, appartamenti panoramici composti soggiorno, bow windows, mansarda/lavanderia, balconi, cantina, box. Prezzi a partire da Lit. 500.000 al mq tasso interesse da pagamento, eventuale mutuo. Ufficio vendite sul posto. Aperto sabato/domenica. Per informazioni telefonare 0171/66 971

CERCASI

coniugi piemontesi media età

per custodia villa Cossombrato
Richiedesi: pratica giardinaggio e lavori campagna
Offresi: abitazione - riscaldamento - ripostiglio
Rivolgersi
Agenzia - Via Grandi 8 Asti - Telefono / 54.666

TELECUPOLE
dal Piemonte
è la tua televisione del cuore
LUNEDI' SPORT
DIRETTA CON LO SPORT
ogni LUNEDI' 20,30

CRAZY
DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel.
OGGI POMERIGGIO
QUESTA SERA
BALLO MODERNO
+
DISCOTECA
GRATUITO
Servizio pullman da Asti, Nizza, Canelli

Ristorante Musica - Hall
dante
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTO POMERIGGIO
QUESTA SERA
MASSIMO SEZZI
pullman da NIZZA CANELLI S. STEFANO

ASTI
cercano in AFFITTO 2 camere, cucina, bagno, terrno, ascensore (preferibile zona corso Dante).
Telefonare Torino 011/650.52.28

QUESTA SERA
BALLO LISCIO

Media azienda in fase sviluppo ricerca
ESPERTO/A
in contabilità generale/banche con almeno 5 di esperienza in aziende industriali organizzate provviste di C.E.D.
Nizza Monferrato.
Inviare curriculum dettagliato a:
CASELLA POSTALE 28
NIZZA MONFERRATO (AT)

di LAVORO
ALESSANDRA
CARTOMANTE VEGGENTE
sicuri -
1-650.3875

E DI
MONTI & CRESTANI
- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*
Via Motto, 1/1 -

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI? ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**
*Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.004.000***
*Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000***
*Risparmio con rateazioni a 36 mesi **1.555.000***
**Senza anticipo sul prezzo, in contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore 15/4/1983.*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con rate mensili di sole
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nelle Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
*Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio 1983.***

È una iniziativa dei Concessionari Fiat:

PIUBELLI C. S.r.l. Corso Alessandria, 228/230 - ASTI Tel.271866/271606
SACAR S.p.a. Corso Torino, 40 - ASTI Tel.216241
SAR S.n.c. Via Asti, 59 - CANELLI Tel.81107/818115

FIAT

Realizzata da Collegio costruttori e sindacalisti

Inaugurata la scuola per lavoratori edili

L'edificio è nella zona artigianale D3 - Allievi dai 15 ai 22 anni

ALESSANDRIA — «La sciagura di Quattordio (cinque lavoratori morti per il crollo di [illegible] la costruzione, n.d.r.) ha dolorosamente ricordato il problema della sicurezza del lavoro: ci è vero, norme precise da rispettare, ma ci sono anche rischi e responsabilità connessi col lavoro. Occorrono allora [illegible] per affrontare i compiti con maggiore responsabilità e per garantire sicurezza, che ci stà competenza, professionalità e capacità. E' quanto, per il settore edile, garantisce questo centro professionale sorto ad Alessandria». Così ha affermato, portando il saluto ed il plauso del governo, il ministro alla Ricerca Scientifica, Pierluigi Romita, alla manifestazione per l'inaugurazione della scuola edile.

I morti di Quattordio sono stati ricordati nei loro interventi anche dal [illegible] Ferdinando Maggioni, e dal [illegible] Cavalieri della Federazione nazionale lavoratori costruzione. Mentre sulla importanza [illegible] scuola edile nata per iniziativa [illegible] collaborazione tra sindacato e costruttori si sono soffermati nei loro interventi il presidente [illegible] del Collegio [illegible] geom. Ferruccio Mutti, il presidente ed il vice dell'Ente scuola, geom. Franco Lombardi e Roberto Sorrasi, Lino Tonel, dell'Associazione nazionale costruttori edili.

Saluti sono venuti dal sindaco, Francesco Barrera, e dal presidente della Provincia, Angelo [illegible] presenti col prefetto, [illegible] Trotta, il vicequestore vicario, Nando Peola, il presidente del Comprensorio, Carlo Felucco, il sen. Carlo Pollidoro e [illegible] on Felice Borgoglio e Bruno Franchia.

Diretta dal geom. Pierangelo Sacchi, la [illegible] funziona già e per il momento sono 31 [illegible], dai 15 ai 22 anni. L'Ente [illegible] venne costituito [illegible] 1968, poi finalmente Collegio costruttori e sindacati [illegible] riusciti a realizzare, nella nuova area artigianale D3, l'edificio che ospita la «scuola che [illegible] costruirà i muratori del futuro», afferma il direttore Sacchi.

E' un edificio moderno e funzionale, con aule, [illegible] per attività pratico-manuali, mensa self-service (110 posti), sala giochi, aula magna, sala professori, biblioteca, uffici e una bellissima palestra con tribuna da 700 posti (un piccolo palasport). [illegible] Lieti ricevono un rimborso spese per gli spostamenti [illegible] vengono da fuori città, un sistema di frequenza (100 mila lire mensili e forfè pagate), pasti gratuiti, come indumenti di lavoro o dispense. I corsi sono della durata di due anni.

[illegible] scuola edile, vero «collegio», ha lo scopo di fornire ai giovani con la [illegible] media inferiore ed ai lavoratori già occupati nell'edilizia, le nozioni e le conoscenze teoriche e pratiche idonee a migliorare le capacità tecniche.

Durante l'inaugurazione [illegible] stati premiati gli ex consiglieri dell'Enie scuola: Elio Arata, Rambaldo Cantiani, Carlo Civiero, Angiolino Migliora, Mauro Reposio, Franco Stradella e Gualtiero Tacchino.

Premiati anche alcuni allievi del corso per disegnatori: Francesco Landia, Gianni Bonaino, Ignazio Cacciatore, Salvatore Cattaneo, Settimio Maurizio Santo Natoli, Nazzareno Pirro, Salvatore Fraiia, Sebastiano Rosito e Antonino Verga.

Franco Marchiaro

Dopo tre giorni, era un muratore rimasto ferito [illegible] le macerie

Un altro morto, cinque le vittime per il crollo del capannone Ivi

Aveva [illegible] anni - Migliora l'altro ferito [illegible] [illegible] geometra [illegible] mercoledì scorso

ALESSANDRIA — Sono salite a cinque le vittime del tragico crollo all'interno dello stabilimento Ivi [illegible] Quattordio al centro di rianimazione dell'ospedale [illegible] morto l'altra notte Angelo Mostachetti, [illegible] anni, [illegible] a Calcio di Sondrio. [illegible] riportato lesioni apparse [illegible] un primo momento non molto gravi. Ricoverato con prognosi di [illegible] giorni, Mostachetti era stato poi trasferito in sala di rianimazione, ma tutti i tentativi dei medici sono stati purtroppo inutili.

[illegible] invece ripresendo Osvaldo Mainetti, 30 anni, pure [illegible] Sondrio, fratello del geometra Amos di 32, [illegible] nella sciagura di mercoledì [illegible] l'uomo è stato di [illegible] vo trasferito al reparto neurochirurgico e dovrebbe rimettersi in un paio di mesi.

Intanto il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Napoli, che conduce l'inchiesta sulla sciagura avvenuta nel cantiere di Quattordio, dove un gruppo di operai [illegible] i locali per la sistemazione [illegible] Centro di ricerche dell'Ivi, ha inviato cinque comunicazioni giudiziarie [illegible] nei confronti di altrettante persone. Per tutte si ipotizza il reato di concorso in omicidio colposo plurimo.

Sono Giovanni Provera, titolare dell'impresa [illegible] Masio, cui l'Ivi aveva affidato la realizzazione dell'opera, poi ceduta in subappalto al geometra Amos Mainetti; l'ing. [illegible] Demagistris, [illegible], cui spettava il calcolo [illegible] cemento [illegible] (entrambi sono [illegible] dall'avvocato [illegible] Panerai); l'ing. Luigi Mamobrio di Felizzano, che della ditta [illegible] Ivi [illegible] ricevuto l'incarico [illegible] controllare il lavoro [illegible] — il rispetto del capitolato d'appalto — da ditta di Quattordio ha [illegible] legali gli avvocati Ghampiero Massone e Dante Pinelli; l'architetto milanese Gregoretti, progettista e, sembra, una quinta persona di cui non si conosce ancora il nome.

In base ai risultati dell'inchiesta e soprattutto della perizia tecnica affidata all'ing. Carlo Pallarolo, il sostituto procuratore della Repubblica deciderà se rinviare a giudizio i cinque indiziati.

Nell'effettuare la gettata di cemento qualcosa non è stato fatto a regola d'arte: quando i carpentieri sono saliti [illegible] una soletta, sostenuta da pilastri, [illegible] ha [illegible] a cedere. Quando gli [illegible] sono scesi [illegible] accertare [illegible] stabilità, l'opera in [illegible] è crollata travolgendoli.

Ieri, presente una folla commossa, si sono svolti i funerali di tre delle vittime: ai loro familiari si sono [illegible] sostituiti parte civile con l'avvocato Giuseppe Berra.

e. c.

Scelti i candidati socialisti

Ex sindaco di Ticineto (già democristiano) nella lista del psi

ALESSANDRIA — *Il psi provinciale ha scelto i suoi candidati per la Camera ed il Senato. Colpo a sorpresa per il candidato nel collegio senatoriale Casale-Chivasso: sarà l'avvocato Ezio Bellia, cinquantaquattrenne, segretario generale dell'Amministrazione provinciale. Sorpresa, non c'è dubbio. Ezio Bellia, infatti, è stato un dirigente della dc — [illegible] sindaco dc di Ticineto —, nessuno prevedeva quindi la scelta socialista e l'accettazione dell'interessato. Una scelta che ha già sollevato polemiche — a quanto si dice — in casa dc: con Ezio Bellia sarà certo battaglia per il candidato democristiano nello stesso collegio, il senatore uscente Riccardo Triglia.*

Molto più «tranquille» le altre scelte del psi [illegible] il collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi il candidato sarà, come avevamo anticipato, l'acquese Giuseppe Visca, già assessore comunale nella città termale. Per il collegio Alessandria-Tortona, la segreteria nazionale si riserva invece la candidatura, è dato per scontato Giuseppe Amato che, portato in altri due collegi, dovrà con Bosello (due collegi, Mastiardi (Verbano e Cusio) e Bellia battersi per i tre-quattro posti di senatori che il psi calcola di conquistare in Piemonte.

«Caduta la candidatura Simonelli — spiega il segretario provinciale del psi, Giuseppe Mirabelli — si era parlato del sindaco Francesco Barrera e del presidente della Provincia Angelo Rossa: non era invece nelle nostre intenzioni pensare di inviare i vertici delle amministrazioni [illegible] prestigiose in provincia. Se la direzione nazionale non avesse bloccato il collegio, il candidato locale avrebbe potuto essere il dottor Piero Magrassi».

Per la Camera, circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, capolista sarà il deputato alessandrino uscente Felice Borgoglio. Il secondo posto è cuneese Pinzani.

Gli alessandrini saranno Nino Andronico, responsabile della zona artigiana, per la maggioranza di sinistra, ed il vicesindaco di Ovada Vincenzo Genocchio per i cristiani. Altri candidati, Igino Bonadeo ed un torinese cristiano che sarà indicato, avendo rinunciato Mauro Leddi, presidente dell'Usl torinese.

In attesa dei nomi ufficiali dei candidati del psi, si apprende che in un'assemblea degli iscritti all'Acquese non è stato nascosto il disappunto per la candidatura dell'onorevole Carlo Nespolo nel collegio Acqui-Novi, chiedendo un candidato acquese: l'ex sindaco Raffaello Salvatore.

f. m.

L'incidente è avvenuto nella notte in una curva alla periferia del comune di Masio

Due giovani uccisi nell'auto fuori strada

Le vittime [illegible] 20 e 18 anni - Ferito il compagno di lavoro che era alla guida - Tornavano da [illegible]

Giancarlo Porrati

Claudio Natta

ALESSANDRIA — Due morti ed un ferito grave in un incidente stradale accaduto la scorsa notte sulla provinciale Alessandria-Masio, poco dopo quest'ultima località. Le vittime sono giovani operai alessandrini che tornavano da una cena aziendale: Gian Carlo Porrati, 20 anni, abitante in via Monteverde 9, con i genitori ed un fratello, Mauro, di 17 anni, e Claudio Natta, di [illegible] via De Giorgi [illegible] entrambi si trovavano a bordo dell'auto guidata da Vincenzo [illegible] Stazio, 22 anni, abitante in via Chenna 8, che è [illegible] ferito [illegible] è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale alessandrino nel reparto chirurgia.

L'auto sulla quale viaggiavano è finita fuori strada per [illegible] in via d'accertamento [illegible] parte dei carabinieri di Ovigilio: sembra che il guidatore [illegible] abbia [illegible] il controllo della guida per l'eccessiva velocità. I tre operai lavoravano alla ditta Ariex di Quattordio e l'altra sera, [illegible] premio per [illegible] lavoro supplementare che avevano svolto, erano stati invitati a cena dal titolare, con altri colleghi.

La comitiva aveva raggiunto un ristorante di Isola d'Asti e la serata [illegible] [illegible] gria. Poco dopo l'una i due amici erano [illegible] sulla «Citroën» del Di Stazio per fare ritorno [illegible] città, seguiti dall'auto di altri amici.

Poco dopo l'abitato [illegible] Masio, al un centinaio di metri dal cimitero, nell'affrontare una [illegible] a sinistra la «Citroën» sbandava ed usciva di strada schiantandosi contro [illegible] palo della linea telefonica. Nell'urto [illegible] occupanti venivano proiettati fuori dell'abitacolo: [illegible] e Natta battevano il capo sul cemento, soccorsi apparivano in condizioni disperate; entrambi morivano durante il trasporto all'ospedale.

Anche Vincenzo Di Stazio riportava varie lesioni, ma le sue [illegible] sono in giornata migliorate. Gian Carlo Porrati lavorava da [illegible] mesi all'Ariex e l'altra sera, per non fare stare in pena i genitori, aveva deciso di non prendere la propria auto, ma di farsi accompagnare dall'amico.

r. sc.

Un furto di giubbotti

ACQUI TERME — «Specialità» nella notte tra venerdì e sabato nella vetrina della calzoleria «Poggio», nel centrale corso Italia, di proprietà di Giovanni Guglieri. Nella vetrina presa di mira, protetta da una saracinesca a griglia, c'erano [illegible] giubbotti di pelle e di renna. Con un martello, come hanno stabilito i carabinieri, i ladri hanno rotto il [illegible] e dal [illegible] sono riusciti a portare via tutti i giubbotti esposti. Il [illegible] a 3 milioni.

(c. r.)

Due [illegible] per la droga

ALESSANDRIA — La polizia ha [illegible] quattro giovani [illegible] detenzione e spaccio di droga. [illegible] sono alessandrini ma le loro generalità non sono state rese note perchè l'operazione antidroga che li riguarda continua. [illegible] altri due arrestati sono Luigi Albergamo, 24 anni, di Nizza Monferrato (via Rosselli 20), e Francesco Ouliori, [illegible] anni, di Milano. Erano stati fermati al casello di Casalcermelli, sull'auto (una A112) vi erano [illegible] grammi di eroina.

(p. b.)

L'incidente di sera in via Verdi a Casale

Ragazzo in coma: travolto da un'auto mentre gioca

Lo studente ha 14 anni, era con amici davanti alla [illegible]

CASALE — Investito da un'auto un ragazzo di 14 anni è ricoverato in coma [illegible] Centro di rianimazione di Alessandria, in seguito alle gravissime [illegible] e ferite riportate. E' il casalese Massimo Di Giorgio, abitante con i genitori in via Verdi 35.

Per il momento non si [illegible] l'esatta dinamica dell'incidente, avvenuto, proprio [illegible] Verdi, venerdì [illegible] verso le 23,30. Sembra comunque che il giovane studente stesse giocando [illegible] di condotti sotto casa, con alcuni amici, quando è stato investito dalla «Panda» guidata dal torinese Antonio Massimo, [illegible] anni, che in [illegible] presta servizio militare.

[illegible] bordo dell'auto c'erano altri due giovani di leva, Giuseppe Salvaguardia e Tiziano Giraitis, rispettivamente di 20 e 19 anni.

Sul luogo dell'incidente [illegible] sono recati i carabinieri e secondo i primi accertamenti sembra che l'auto viaggiasse a velocità sostenuta: Antonio Massimo avrebbe urlato cercato [illegible] frenare, non riuscendo [illegible] però [illegible] evitare l'investimento.

Travolto dall'auto Massimo Di Giorgio è stato immediatamente [illegible] e trasportato all'ospedale «Santo Spirito». Qui le sue condizioni parvero [illegible] apparse subito disperate ed il giovane, in coma — ha riportato un trauma cranico e toracico — è stato ricoverato [illegible] reparto rianimazione. Ieri mattina, poi, i medici, constatato un ulteriore aggravamento delle sue condizioni, ne hanno disposto il trasferimento [illegible] Centro rianimazione di Alessandria.

g. d.

Acquese in cella per [illegible] rapina

SAN DAMIANO — I carabinieri hanno fermato un giovane sospettato di aver [illegible] parte alla rapina dell'ufficio postale di San Damiano.

E' Giancarlo Bernardo, 27 anni, residente ad Acqui Terme, il quale è stato portato ieri mattina nel [illegible] e interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Armalo, che per il momento ha convalidato il fermo.

Il Bernardo [illegible] ogni addebito ma le prove a suo carico sarebbero schiaccianti.

La rapina all'ufficio postale [illegible] San Damiano è avvenuta sabato scorso verso le 11 e ha fruttato ai rapinatori tre milioni in contanti e assegni non negoziabili per 9 milioni.

(p. sca.)

Domani dai dipendenti

Boccaro di Acqui sarà presidiata

Convocati i creditori per il concordato

ACQUI TERME — *I lavoratori della «Boccaro» presidieranno i cancelli della fabbrica per l'intera giornata di lunedì. «Invitiamo alla mantifestazione l'intera cittadinanza e i consigli di fabbrica delle altre aziende; la nostra azione è anche a difesa del posto di lavoro, dell'economia acquese e della continuità produttiva», si legge in un comunicato del consiglio di fabbrica. I creditori sono convocati martedì in assemblea da tribunale per esaminare la proposta di concordato preventivo.*

La proprietà dell'azienda ha proposto di cedere l'intero complesso il cui realizzo, in base ad una prudenziale valutazione preventiva, dovrebbe garantire il pagamento ai creditori ipotecari, dei dipendenti, degli istituti previdenziali. Agli altri creditori andrebbe il 40 per cento.

«La situazione della Boccaro, da oltre [illegible] anni in amministrazione controllata — dicono i dipendenti esasperati — è ormai ad una svolta decisiva: martedì si potrebbe decidere lo smantellamento degli stabilimenti od il licenziamento dei 72 dipendenti rimasti rispetto ai 120 iniziali. [illegible] chiusa [illegible] il realizzo patrimoniale permetterà [illegible] liquidare le nostre posizioni (stipendi e liquidazioni), abbiamo lavorato sino al 30 dicembre dello scorso anno, da quella data siamo in cassa».

E. P.

ALESSANDRIA — L'Enel ha (invulontariamente) bloccato il primo appuntamento [illegible] serie «Un concerto, la domenica mattina» organizzato da Comune e Conservatorio «Vivaldi». Il concerto in programma per le 11 nell'auditorium dell'istituto è stato sospeso per la prevista sospensione nell'erogazione di energia elettrica, per lavori.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Miniserra per pensionati

L'hobby dell'orto e [illegible] giardino [illegible] adatta in modo particolare ai pensionati, perchè, secondo gli esperti, [illegible] dedicazione anche di un piccolo orticello svolge sulla persona anziana un'importante azione psicologica, sostenendo in lui [illegible] continuo interesse per il domani. Un orto, d'altra parte, può bene integrare economicamente la pensione e questo è importante, se si pensa che un quinto della popolazione italiana è costituito da persone anziane.

A questo ha pensato l'industria, che ha creato scatole di montaggio per serre e [illegible] reciditure d'irrigazione a pioggia adatte all'hobbista della domenica inesperto e non poco terreno, o anche solo con un terrazzo soleggiato.

La miniserra è completamente trasparente e può [illegible] gere poco più di [illegible] metri quadrati e mezzo di superficie (circa 3 metri per 2). Non molto, ma sufficiente per qualche piantina di pomodori, un po' di basilico, qualche [illegible] e una decina di porri.

La miniserra ha alcuni inconvenienti, rispetto a quelle [illegible], naturalmente [illegible] piccola [illegible] coperta: [illegible] esempio ha un rapporto tra superficie esterna e volume non troppo favorevole, quindi dev'essere sistemata al riparo dal vento.

Può essere appoggiata sulla terra, ma preferibilmente andrebbe piazzata su cemento o comunque [illegible] pavimento. Anche perchè [illegible] adatta ad ospitare [illegible] mini-impianto idroponico (cioè per coltivare senza terra), i cui elementi sono contenuti nella scatola di montaggio.

l. b.

Manifestazioni contro la nucleare

SALE — Giornate di lotta contro le ipotesi [illegible] insediamento [illegible] una centrale nucleare nelle zone [illegible] (Trino) e Fo 2 (Bassa Valle Scrivia). La Regione Piemonte ha indicato queste due soluzioni alternative per l'eventuale insediamento, ora [illegible] speciale commissione Enel-Enea, dovrà svolgere studi ed analisi per esaminare se esistono [illegible] condizioni necessarie [illegible] ospitare tali impianti, poi ci sarà la scelta definitiva tra l'area tortonese e la [illegible] Valle Scrivia.

Si [illegible] oggi [illegible] dibattiti nella zona [illegible] Trino Vercellese, cioè [illegible] zona Po 1 che interessa anche la provincia di Alessandria perchè confinante con il Monferrato Casalese. Giovedì prossimo, invece, le manifestazioni si [illegible] a Quazzora e Isola Sant'Antonio (Bassa Valle Scrivia). [illegible] incontro poi con gli amministratori comunali di Sale. I più contrari all'installazione.

La «sette giorni» antinucleare si concluderà [illegible] ca 22 maggio con una manifestazione a Castelnuovo Scrivia.

(l. m.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi mostri (comico)
AMBRA: Kramer [illegible] Kramer [illegible] - Colpire al cuore (drammatico).
[illegible] Dark Crystal (animazione)
CRISTALLO: Blue [illegible] Commission (sexy)
GALLERIA: Camarina, [illegible]
MODERNO: La scelta di Sophie

ACQUI TERME

ARISTON: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso)
CRISTALLO: Victor, [illegible] (commedia)
DARBALDI: Grand [illegible] Escalier (comico)
ITALIA: Il drago del [illegible] di fuoco

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sette buoni, se potete
POLITEAMA: Gandhi (storico)
VITTORIA: Sapore di mare

[illegible] SPINOLA

LUX: La spettacolosa guerra dei [illegible] (comico)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Gengaar la spada di fuoco (avv.)

GAVI LIGURE

IL FORTE: [illegible] Il [illegible]
[illegible]
CRISTALLO: Supersonico di nome Walk Tran (fantasc.)
ITALIA: Torbole (commedia)
[illegible]
LUX: Io, Chiara e lo Scuro (comico)
MODERNO: Un [illegible] [illegible] (comico).
[illegible] Summer lovers

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Sapore di [illegible] (commedia)

TORTONA

MODERNO: Spettare (horror)
SOCIALE: Il vendetta (drammatico)
VERDI: Chi osa vince (guerra)

VALENZA PO

SOCIALE: Summer lovers

VOGHERA

[illegible]: Executor (drammatico)
[illegible]
ROMA: I guerrieri della palude silenziosa (avventuroso)
SOCIALE: [illegible] pazzo [illegible] mondo sempre più [illegible]

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza Alessandria via Cavour, 5 tel. 66.300; Casale 0142 - 54.782 Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.20 Nizza L. [illegible] - 29.10 Ovada 0143 - 86.343

[illegible]
Farmacie [illegible] v. Milano; notturna: Comunale Cristo
Acqui: Bollente, c. Italia
Casale: Cucchiana v. Roma
[illegible] Ospedale v. le Sali
Ovada: Dallapiane v. Cairoli
Tortona: Zaria, v. Emilia
Valenza: Centrale c. Garibaldi
Voghera: Gazzaniga, v. Garibaldi

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui: 57.775; Casale 75.381; Novi 741.337; Ovada 81.727; Tortona: 813.961; Valenza 952.801; Voghera 45.888

Numero [illegible] a selezione diretta per Ospedale Civile 3051 (305 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51 [illegible]

CIMITERO

Casale 8-12, 14-18; Santa Messa ore 9,45

BENZINAI

Alessandria: Esso, via [illegible] Bruno; Fina, via Pavia; Chatenet, piazza [illegible], Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Bollenino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Tecnegas, all'[illegible] per Valle San [illegible] Agip, via G. Bruno; Esso, viale Trieste; Ip, Cassinelle; Agip, spalto Borgoglio 2.

SOCIETA' COMMERCIALE
operante campo editoria democratica, contatta persone impegnate ambiente socio-culturale-politico cui

AFFIDARE UFFICIO IN ALESSANDRIA [illegible] COLLABORATORI

Per appuntamento telefonare domani ore 10-12 / 15-18 al n. 0121 41.479

SIGNORINE e SIGNORE!!

Siete nubili, divorziate o [illegible] dove? [illegible] un'ottima occasione per conoscere persone serie, a modo e ottime sotto ogni aspetto!

STELVANIA

Vi aspetta per consigliarvi con massima moralità, discrezione e segretezza.

Per informazioni telefonare ai 21 16.45 al Asti

CEDESI

Avviata pasticceria

Per informazioni:
Tel. (0143) 85.642
Recapito (0143) 76.219

SEGHERIA E [illegible] DI COSSATO

[illegible] & CRESTANI s.a.s.

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

COSSATO

[illegible] 1/1 - [illegible] 015/93.782

TELECUPOLE

cuore del Piemonte è la tua televisione del cuore

[illegible]

DIRETTA CON LO SPORT

ogni [illegible] ore 20,30

SOCIETÀ AGRICOLA & ZOOTECNICA PONTESUERO

[illegible]

Pontesuero (Asti) 14100 - Reg. Valleversa 99-100 - Tel. (0141) 271.712

Vendita, insegnamento, macchinari per allevamenti di lombrichi rossi della California, allevatori a listaxi e lunghi. Produzione di casting, farina di lombrico, esche. Assistenza e consulenza.

ASTI - VARESE - ROMA - CATANIA

16.000 mq [illegible]

INVESTIMENTI FINALIZZATI [illegible]
IMPIANTI AUTOGESTITI [illegible] a L. [illegible]
IMPIANTI FINALIZZATI n. 18 [illegible] a L. 5.000.000
IMPIANTI PROGRAMMATI n. 30 Lettiere a L. [illegible]

Tutte le lettiere sono di 2 mq e contengono [illegible] lombrichi rossi di California.

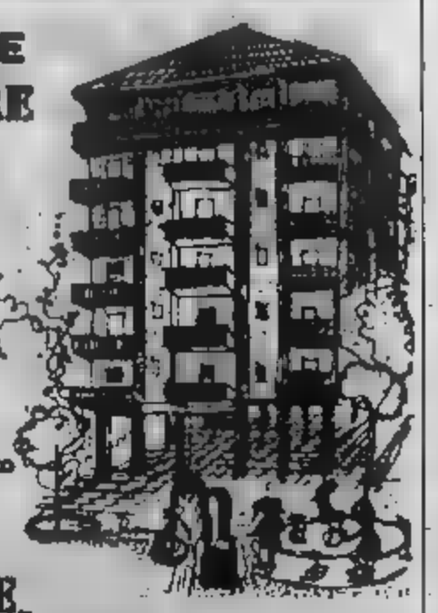
S.A.Z.P. relatrice ufficiale per la conduzione tecnica degli allevamenti al 1° SIMPOSIO NAZIONALE DI LOMBRICOLTURA.

adesso potete vincere l'inflazione acquistando [illegible]

costruzioni mediterranee s.p.a.

ad [illegible] TERME

ORSAMINORE



- abitate centralissimi con intorno verde e parcheggi
- case costruite per durare a lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il vostro futuro
- confortante de isolamento e obliberizzazione per un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a 3 anni

"ORSAMINORE"

[illegible] realizzazione costruzioni mediterranee

parco vendita, cantiere - via s. d'acquisto	tel. (0144) 50780	ACQUI TERME
uffici - via s. d'acquisto	tel. (0144) 58821	ACQUI TERME
informazioni, studio geom. ripetti	tel. (0144) 2968/51452	ACQUI TERME

[redacted] CITTA' INVASA [redacted] CICLOTURISTI [redacted] «CONI 'N BICI»

Otto premiati [redacted] Stampa

Ieri mattina la cerimonia di consegna delle «Bianchi», alla presenza del sindaco - Fra i vincitori una postina addetta alla distribuzione dei telegrammi: «La bici mi sarà utile»

I vincitori del [redacted] in via Roma, una delle strade attraversate oggi dalla corsa (Bolino)

CUNEO — Le otto biciclette «Bianchi» erano in [redacted] mostra nel salone d'onore [redacted] Municipio e gli otto vincitori del concorso de «La Stampa» in occasione della 1ª «Coni 'n bici» se [redacted] mangiavano con gli occhi, in attesa [redacted] poterne prendere [redacted] termine della piccola cerimonia cui hanno presenziato anche il sindaco, Guido Bonino, e il vice sindaco, [redacted] Streri. Il concorso ha avuto un notevole, insperato successo, pari a quello ottenuto dalla prima edizione [redacted] questa «[redacted] in bicicletta» organizzata da «Il Podio», Arci Uisp e «Cicli Ziliioli», sponsorizzata [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Cuneo, patrocinata — sotto l'egida dell'assessorato allo sport del Comune — da «La Stampa», «Ottica Casati» e «Gamma Radio».

I tagliandi inviati a «La Stampa» — quelli pubblicati per dodici giorni consecutivi e contenenti le domande [redacted] carattere sportivo, culturale e turistico — sono stati 8.227. Altri 1.335 purtroppo, sono giunti oltre il tempo massimo stabilito (è [redacted] ogni giorno in calce ai tagliandi stessi) e pertanto non hanno potuto partecipare all'estrazione, svoltasi alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di Finanza [redacted] Torino. La [redacted] è [redacted] equanime: hanno vinto quattro uomini e quattro donne [redacted] e si è sbizzarrita a [redacted] re i vincitori non [redacted] nel [redacted] quartieri del capoluogo, ma anche nelle località vicine.

Una bellissima «Bianchi» da donna è stata vinta da una ragazza che di chilometri, in bicicletta, deve farne parecchi [redacted] giorno, per lavoro: Anna [redacted] Marabotto, di Morozzo, «postina» addetta alla distribuzione e al recapito, a Cuneo, dei telegrammi e degli espressi. «Va proprio bene — dice — *perché la bici che avevo era molto vecchia. Ora, con questa nuova, sarà anche più bello* [redacted] *solo lavorare, ma anche andare e venire a casa,* a *Morozzo*».

[redacted] Maria Marabotto ha il pettorale n. 98 della «Coni 'n bici»: s'è iscritta alla «pedalata» tramite il circolo postelegrafonico. Ovviamente è [redacted] peraltenata. «*Per lavoro* [redacted] *pio ogni giorno decine* [redacted] *chilometri in bici, per le* [redacted] *di Cuneo. Mi sono iscritta alla "Coni 'n* [redacted]*" per fare una passeggiata, una volta tanto,* [redacted] *l'assillo degli orari e in compagnia di tanta gente*». Ha compilato quasi tutti i tagliandi del [redacted] de «La Stampa», meno quello [redacted] numero di arcate di [redacted] è costituito il viadotto Soleri. «*Non lo sapevo e non ho avuto il tempo di andare a contarle*».

[redacted] proposito del viadotto Soleri, c'è da dire che sono state ritenute valide, ai fini del concorso, sia le risposte che indicavano in 33 il [redacted] arcate, sia quelle che ne indicavano [redacted]: infatti, pubblicazioni diverse sono discordi [redacted] questo [redacted]ero. «*Anche perché* — precisa Ugo Armani, [redacted] vincitore [redacted] concorso, abitante a Cuneo in via Coppino, dipendente della Federazione Coltivatori diretti — *alcune pubblicazioni non hanno tenuto conto dell'arcata della vecchia ferrovia tranviaria che finiva sul piazzale*».

C'è sempre qualcosa da imparare, su questa Cuneo ricca di storia e di particolari spesso inediti o sconosciuti! E l'invito [redacted] sindaco, Guido Bonino, [redacted] a lanciare [redacted] altro concorso proprio con domande di varia natura sulla città, sulle sue caratteristiche, sulla [redacted] storia non è giunto a [redacted] e inutilmente, perché «*La Stampa*» sta preparandone uno del genere in occasione di un'altra manifestazione popolare che si terrà entro quest'anno.

Maria Teresa Della Rocca, insegnante in un istituto del capoluogo, abita [redacted] Cuneo e Borgo [redacted] D[redacted], [redacted] via Vecchia di Cuneo. «*Ho partecipato con tutti i tagliandi* — spiega — *che ho compilato senza incontrare difficoltà, anzi divertendomi e mai, davvero mai pensando* [redacted] *poter vincere: è* [redacted] *prima volta, infatti, che vinco qualcosa,* [redacted] *davvero felice*».

Maurizio Feletig, giovane studente [redacted] Busca (abita [redacted] via Laghi [redacted] Avigliana) si preoccupa [redacted] con molta [redacted]: «*Le risposte alle domande contenute nei tagliandi* — dice — *mi* [redacted] *no state suggerite quasi tutte dalla sorellina maggiore: pertanto questa bella, nuova bicicletta la useremo entrambi, come mi pare giusto*».

Un'altra vincitrice del concorso è Piera Tallone, impiegata alla Camera di Commercio, residente a Cuneo in via Leonardo Ferrero, nella zona nuova [redacted] pressi [redacted] Santuario [redacted] Angeli. L'userà domani [redacted] «Coni 'n bici» questa [redacted] «Bianchi»? «*No, assolutamente: parteciperò alla pedalata con quella vecchia, perché questa ho paura che nella gran confusione possano rovinarmela. La inaugurerò la prossima settimana: la bici vecchia la darò a mio figlio, che* [redacted] *già rotte tante*».

Marisa Belli non pensava davvero di vincere la bicicletta. Lavora alla Cassa di Risparmio di Cuneo, nell'ufficio del vicepresidente del Comitato organizzatore della «Coni 'n bici», Lorenzo Tealdi, notissimo a tutti i ciclisti. «*Ho spedito* [redacted] *i tagliandi, ogni giorno, quasi* [redacted] *speranza. Invece sono stata fortunata*».

Hanno ritirato le loro biciclette «Bianchi» anche gli altri due vincitori [redacted] «La Stampa»: Marco Giraudo, studente [redacted] S. Croce di Vignolo, e Franco Barbero, pure studente, della frazione Roata Civalleri di Cuneo. Tutti insieme, i vincitori hanno inaugurato i loro nuovi velocipedi nel cortile del Municipio e in via Roma, sfidando il traffico automobilistico.

Giorgio Ravasi

Il manifesto della corsa cicloturistica di primavera

Alle 9,30: partono i quattromila

Il [redacted] piazza Galimberti - Percorso di [redacted] chilometri attraverso [redacted] strade [redacted] capoluogo e [redacted] frazioni - Una medaglia per tutti

«Coni 'n bici»: tanta voglia di andare su due ruote (Telefoto)

[redacted] NOSTRO [redacted]

CUNEO — *Ma è tornata* [redacted] *crisi petrolifera? E' stata messa l'ennesima tassa sulle* [redacted]*? La «Stradale» ha tolto a tutti la patente? O forse è soltanto passato per Cuneo il cantautore Riccardo Cocciante, che lancia slogan ecologici al ritmo* [redacted] *«Passeggiando* [redacted] *bicicletta, io e te/ pedalare senza fretta* [redacted] *domenica mattina». Comunque sia, è esplosa* [redacted] *voglia delle «due ruote», grandi e piccole, consuete e stravaganti, antiche e moderne.*

I quattromila che si ritrovano stamattina alle 9,30 [redacted] *piazza Galimberti per la prima «Coni* [redacted] *bici» evocano stagioni lontane, quando* [redacted] *andare a* [redacted] *la* [redacted] [redacted] *pedalava* [redacted] *lena per chilometri e chilometri, senza sentire la fatica — almeno all'andata — o periodi più vicini, come quelli di dieci anni fa, che avevano visto* [redacted] *privati cittadini, e qualche sindaco che dava* [redacted] *esempio, superare l'impasse delle domeniche a piedi e attrezzarsi alla bisogna svuotando cantine, solai e negozi di velocipedi.*

[redacted] *le auto le hanno inventate da tempo e* [redacted] *non c'è crisi petrolifera (almeno questa). Allora? La verità è che* [redacted] *è stufi* [redacted] *pigiare i piedi sempre su freno e acceleratore,* [redacted] *ritrovarsi incolonnati per la solita gita al mare o in montagna* [redacted] *destinata a creare un lento serpentone che* [redacted] *arrivo, deve ripartire per casa. E stufi anche di non potersi parlare, di non conoscere il vicino, di raccontare sempre le* [redacted] *imprese mai compiute sulla spiaggia,* [redacted] *piscina e a quota 2000.*

Così [redacted] *sceglie* [redacted] *«Coni 'n bici», che non è altro se non* [redacted] *versione* [redacted] *due ruote della «Straconi» podistica, e riscuote* [redacted] *stesso, straordinario* [redacted] *cesso. Si parte* [redacted] *piazza Galimberti e si riscoprono, passandoci finalmente una volta* [redacted] *un po' di calma, corso Nizza,* [redacted] *Ferraris, corso Monviso, corso IV Novembre, il viadotto Soleri, le frazioni Passatore e San Pietro del Gallo, Madonna dell'Olmo, ancora il «Soleri», corso Kennedy, piazza Torino e* [redacted] *Roma.*

[redacted] *ritorna nella piazza del monumento al celebre giurista Barbaroux (ricordate* [redacted] *delle domande del concorso «La Stampa»?) che è mezzogiorno — tempo massimo le tredici —, si ritira il francobollo* [redacted] *in ottone argentato che gli organizzatori offrono a* [redacted] *i partecipanti e c'è ancora* [redacted] *una mezza giornata da in*[redacted].

Il più anziano iscritto, Giovanni Battista Costa, 85 anni, che fu un campione di ballo liscio, [redacted] *octobaterà* [redacted] *24 chilometri della mattinata e vorrà completare nel pomeriggio il giro della sua Cuneo? Difficilmente sarà* [redacted] *gnato da papà Teresa, il genitore della piccola Alice, un mese* [redacted] *vita, che in mattinata affronterà* [redacted] *prova* [redacted] *una carrozzella trainata dalla bici paterna. Vorranno tornare subito a* [redacted]*, possibilmente* [redacted] *auto, per dire* [redacted] *mamma che il Paese delle meraviglie esiste davvero, e* [redacted] *trova nella provincia «granda».*

Perché, se non è straordinario vedere quattromila cicloturisti tutti in una volta, partiti alla stessa ora, diretti alla medesima meta, allora non si sa più che [redacted] *inventare* [redacted] *stupire la gente.*

Cuneo [redacted] *in bici, ma rimane anche a guardare. «Sarebbe stato impossibile contenerci tutti in* [redacted] *Galimberti», diranno a* [redacted] *discolpa i soliti «sportivi delle gradinate», quelli che hanno dimestichezza* [redacted] *il tifo* [redacted] *con il pallone, né* [redacted] *bici, né l'acqua della piscina. Siano almeno puntuali ad incoraggiare gli altri, quei 4 mila che vengono* [redacted] *tutta la provincia (e alcuni* [redacted] *Roma, dalla Toscana, anche* [redacted] *Lione) soltanto con l'obiettivo di partecipare.*

[redacted] *il Giro d'Italia —* [redacted] *a Cuneo suscitò tanto entusiasmo —, neppure il Giro delle Valli Cuneesi — che d'estate ha* [redacted] *bella platea —,* [redacted] *manifestazione di puri in assoluto, ai quali il titolo di «cicloturisti» o «amatori» toglie persino qualcosa.* [redacted] *contentano* [redacted] *un applauso, anche perché* [redacted] *loro desiderio è respirare aria buona, farsi nuovi amici, scoprire la* [redacted]*. A Cuneo, stamattina, questi sogni si avverano.*

Giuseppe Grosso

Qualche consiglio per [redacted] concorrenti

Servizio per le forature e gli incidenti [redacted] canici - E' opportuno mantenere un'andatura molto tranquilla e la distanza di sicurezza

[redacted] — [redacted] migliaia i [redacted] che questa mattina confluiranno in piazza Galimberti per partecipare [redacted] «1ª Coni [redacted] bici»: i 3832 iscritti ufficiali alla manifestazione e i tanti altri che hanno chiesto invano, dopo la [redacted] iscrizioni, di ottenere l'ambito pettorale e che, comunque, [redacted] accoderanno al «serpentone» per accompagnare [redacted] pedalata ecologica.

[redacted] tutti i partecipanti è vietato superare — in qualsiasi momento [redacted] «pedalata» — le automobili-staffetta che precederanno, quasi a passo d'uomo, comunque ad andatura assolutamente turistica, i 3832 e gli «accompagnatori» [redacted] ufficiali. Inoltre, lungo tutto [redacted] percorso di 24 chilometri (da compiere nel limite massimo [redacted] tre ore, all'andatura, tranquillissima, di otto chilometri l'ora) [redacted] saranno dislocati gli automezzi-scopa, che raccoglieranno a bordo i partecipanti rimasti appiedati per forature o per [redacted] meccanici, per trasportarli fino [redacted] traguardo. Insomma, nessuno sarà lasciato senza [redacted]sistenza.

Inoltre, gli organizzatori raccomandano ai partecipanti, proprio perché la manifestazione non ha carattere competitivo, di [redacted] sempre [redacted] distanza di sicurezza tra i vari concorrenti. L'andatura, come si è detto, dovrà essere assolutamente turistica, tenendo conto che partecipano [redacted] «pedalata» anche centinaia di ragazzi, bambini, anziani e, in generale, ciclisti del tutto occasionali.

vieni [redacted] noi

risparmia il 30%
sull'assicurazione auto
con la polizza 4R

VEICOLI TARGATI CN

POTENZE FISCALI IN CV				
FINO A 10	10 12	13 14	14 18	OLTRE 18
97.300	145.000	153.700	194[redacted]	258.800

I premi indicati comprendono le imposte in atto dal 1° maggio 1983

[redacted]: 300/100/30 milioni compresi i terzi trasportati
FRANCHIGIA: pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti (oppure provenendo dalla terza o quarta classe di merito della Bonus-Malus), e al 25% dopo altri due [redacted] (oppure provenendo dalla prima e della seconda classe di merito della [redacted] Malus).

Da sempre, con il suo costo moderato, la polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e capaci. Nel 1983 [redacted] della polizza 4R è [redacted] maggiore ma la risparmiera il 30% sul prezzo dell'assicurazione auto.

[redacted]
LLOYD ADRIATICO
NELLA PROVINCIA [redacted] CUNEO

ALBA - p.za San Paolo, 3 - tel. (0173) 43314
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 935419
CANALE - P. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94161
CEVA - v. Mellonti, 6 - tel. (0174) 71395
CUNEO - c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67162
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61501
[redacted] - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43868
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42629
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172)[redacted]

Lloyd Adriatico SpA
[redacted] PENSARE A VOI

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
20,30 Sport flash
21 — Telefilm Lancer
22 — Film La [redacted]
23,30 Sport flash
24 — Telefilm

G.R.P.
[redacted] Film I [redacted] del [redacted]: vecchio mennais [redacted] riesce a liberarsi dal ricordo di un tragico episodio bellico cui ha partecipato (1948)

RETE 4
20,30 Film Pierino medico della SAUB
24 — Film La Madama

VIDEOGRUPPO
20,30 Film Il silenzio si [redacted] con la vita: in uno Stato [redacted] Sud degli Usa, una donna di colore è accusata di omicidio solo perché è negra (1971)

QUARTA RETE
20,30 Film Una [redacted] d'odio: banda [redacted] criminali capeggiata [redacted] da due spietati fratelli è sgominata da un giovane e intrepido [redacted] boy (1960)
22,30 Film La conquista [redacted] successo (1978)

QUINTA RETE
20,30 Fi[redacted] dei ladri
23,15 Film Madly, il piacere dell'uomo (1970)

TELECITY
24 — Film

VIDEOUNO
22,40 Film [redacted] lunga notte dell'orrore: avventure horror in Cornovaglia, dove morti viventi seminano il panico e nuovone vittime (1966)

STUDIO [redacted]
Nessun film

[redacted]
(Canali 36, 38, 55, 55 UHF)
12 — Basar non [redacted], gara in diretta
19,30 Telecalcio sportivo

Una medaglia sul gonfalone [redacted] Garessio

[redacted]SIO — Oggi il gonfalone comunale [redacted] decorato con la medaglia di bronzo al valor militare per attività partigiana, conferita a Garessio dalla presidenza della Repubblica.

La cerimonia s'inizierà alle 9 in Municipio.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Gandhi.
FIAMMA: I lacchi della notte.
ITALIA: Shocking! l'u[redacted] gioca di [redacted].
NAZIONALE: I paracadutisti.

ALBA
CORINO: Tootsie.
EDEN: [redacted].

BENE VAGIENNA
ALLODI: Sul lago dorato.

BORGO SAN [redacted]
[redacted]: Dio li fa e poi li accoppia.
DON BOSCO: [redacted] trova un [redacted] trova un lavoro.

BOVES
NUOVO: Mi manda la[redacted].

BRA
IMPERO: La dottoressa [redacted] i marinai.
POLITEAMA: Pappa e ciccia.
VITTORIA: Victor Victoria.

[redacted]
LUX: Porgi l'altra guancia.

CARAGLIO
SPLENDOR: Il conte Tacchia.

CHERASCO
[redacted]: Profondo porno.

[redacted]
DORIA: Rocky 3.

FOSSANO
[redacted]: Chi osa [redacted].
POLITEAMA: Tu [redacted] turbi.

[redacted]
CORSO: Malamore.
ITALIA: [redacted] a vivere da solo.

ORMEA
[redacted]: La capra.

PIASCO
[redacted] ROSA: Amici miei atto 2°.

[redacted]

ROBILANTESE: L'uomo regno all'[redacted] drago.

SALUZZO
CIVICO: Il conte Tacchia.
ITALIA: Tootsie.
SPLENDOR: Executor.

SAVIGLIANO
AURORA: [redacted] osa vince.
RITZ: Vado a vivere da solo.

FARMACIE
[redacted] Comunale 3, via Coppino.
Alba: [redacted], corso Langhe.
Bra: S. Rocco, via Principi
[redacted] Gallina, via Marenco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: Raboi, corso Italia.
Savigliano: Marchiero, [redacted] del Popolo.

Festa di maggio oggi a Magliano

MAGLIANO ALFIERI — L'antica [redacted] del «Cantar maggio» viene riproposta [redacted] gi a Magliano Alfieri in occasione dei festeggiamenti patronali dell'Ascensione. Gruppi [redacted] giovani, le ragazze portando rami ornati [redacted] nastri colorati, andranno per le strade del paese e delle borgate a cantare strofe e ritornelli del «Magg fiori».

Stamane [redacted] marcia di primavera, corsa non competitiva [redacted] dieci chilometri. [redacted] serata [redacted] 21, concerto con la fanfara Taurinense organizzata dal gruppo Ana.

[redacted] — Domani, alla sala Fenoglio primo saggio [redacted] studio degli [redacted] allievi del civico istituto musicale. Il secondo si terrà giovedì 19. Partecipano allievi di pianoforte, violino, chitarra, flauto, clarinetto, tromba, trombone e con esercitazioni corali.

Ex commilitoni Oggi [redacted] Fossano raduno e sfilata

FOSSANO — Centinaia [redacted] appartenenti alle varie [redacted] ciazioni d'arma si incontrano oggi per ricordare insieme il 65° anniversario [redacted] Vittorio Veneto. La manifestazione avrà inizio alle 10 [redacted] piazza Dompé dove i partecipanti giungeranno da ogni parte del Piemonte. Successivamente le varie associazioni sfileranno in via Roma fino al Largo degli eroi dove parleranno Vittore Catella, presidente nazionale [redacted] Azzurro, e il sottosegretario Franco Mazzola, [redacted] rappresentanza del [redacted]. Nel pomeriggio [redacted] piazza Vittorio Veneto concerto con le fanfare della brigata motorizzata Cremona, [redacted] bersaglieri, della scuola allievi carabinieri e la banda cittadina.

EURO CENTRO MERCATO
Il posto degli acquisti sereni
bivio S.S. 20/28 - GENOLA (CN)
tel. (0172) 68.176 / 68.177

DOMENICA [redacted] MAGGIO
in occasione della [redacted] di GENOLA
L'EURO CENTRO
MERCATO GENOLA
offre [redacted] tutti i suoi visitatori un gustoso assaggio pasticcini
"QUAQUARE"

ECCELLENZA - Biancorossi decisi a lottare

Il Cuneo ad Aosta cerca la salvezza

Occorrerà almeno un pareggio per allontanare tutte le paure

Ghiani Nasta

CUNEO — Un punto ad Aosta per rimanere nel campionato Interregionale: è questo il programma e l'obiettivo del Cuneo Alpitour che si presenta all'ultimo incontro stagionale con il vantaggio di un punto sulla Novese, impegnata a Borgomanero e diretto avversario nella lotta per non retrocedere. Le insidie della gara con i rossoneri valligiani sono nascoste nella stanchezza che affiora in qualche giocatore e nel nervosismo che nasce dall'importanza della posta in palio.

L'allenatore Zanelli è tuttavia piuttosto sereno: «Siamo stanchi, è vero — dice —, ma lo saranno anche i nostri avversari, perché hanno partite nelle gambe e hanno loro come noi. E' una partita delicata, ma se tutto riuscirà a filare liscio, potrebbe anche svolgersi con tanti abbastanza sereni. Noi vogliamo assolutamente il punto della salvezza matematica e credo che l'Aosta non abbia intenzione di pungere e possa accontentarsi della divisione della posta».

Le attese intorno all'odierno impegno al «Puchoz» sono elevate: i tifosi si sono mossi organizzando i pullman al seguito della squadra e le due radio locali, Radio Piemonte Sound e Radio Stereo 5, hanno previsto collegamenti e radiocronaca tutto della partita di Aosta, quanto di quella della Novese a Borgomanero.

Il Cuneo giocherà ad Aosta con la formazione al completo: Colombo rientra tra i pali, per cui inizialmente scenderanno in campo, oltre all'esperto e sempre valido portiere, Stinchelli, Dalmasso, Pancera, Bortolas, Facchini, Dogliani, Nasta, Fasano, G. Bosco e Bongiovanni. I biancorossi disputeranno sicuramente una gara di contenimento, lasciando tuttavia all'estro e alla buona forma di Gianni Nasta il compito di impensierire la difesa aostana e di servire le punte Dogliani e Bongiovanni.

Qualche preoccupazione ora sorta in settimana per Facchini e Pancera, acciaccati: «Hanno lavorato molto poco, in settimana — dice l'allenatore Zanelli — e sono recuperati. E' un impegno decisivo e tutti i ragazzi sapranno dare il meglio per non lasciare sfumare una rimonta che ha avuto momenti eccellenti».

Gualtiero Franco

Dilettanti di prima e seconda serie in gara a Fossano

La sfida tra Cavallo e Cerri nel trofeo «G. B. Bongioanni»

Juniores piemontesi e liguri a Cherasco - Amatori, traguardo a Cuneo

Domenico Cavallo

FOSSANO — *Ritornano oggi pomeriggio in gara i ciclisti dilettanti di prima e seconda serie per la disputa della edizione del Gran Premio «Cavaliere G. B. Bongioanni», organizzato dalla S.C. Fossano Immobiliare San Quirico.*

che l'anno scorso venne adottato quale prova unico del campionato regionale, si muoverà da Fossano verso Salmour, per portare i corridori in frazione Lorito e a Trinità, con ritorno finale a Fossano. Un anello che misura circa 34 chilometri e che dovrà ripetuta sei volte, fino all'arrivo in viale Alpi.

Nell'albo d'oro della gara, diventata ormai una classica del ciclismo piemontese, figurano nomi illustri, come Alberto Minetti e Luciano Longo. La scorsa edizione fu vinta con una fuga solitaria da Domenico Cavallo, che corre per il «Fiat Trattori» e che certamente tenterà il bis nel suo Cuneese. Tuttavia saranno in molti a tentare di mettergli il bastone fra le ruote, in quanto fra i più di sessanta iscritti sono presenti ciclisti delle migliori società del Piemonte, della Lombardia e della Toscana.

Al via saranno così, oltre alla Fiat con Cavallo, la «Cinzia d'oro» di Parte con Galloni e Mantovan, la Vcat Galli di Torino con il polacco Santkyvak e Lucchetto oltre ad altre importanti società. La S.C. Fossano punta tutte le sue carte su Claudio Corti, secondo lo scorso anno e vincitore in questa stagione della Torino-Biella, Gino Lo Campo, vincitore della terza tappa del Giro di Campania, Fasolo, vincitore della Nocera-Terme di Crodo e sull'esperto dell'intramontabile Luciano Longo, bandiera del ciclismo cittadino. **a. c.**

A Cherasco correrà i dilettanti juniores di Piemonte e Liguria. La disputa, organizzata dal Velociub Bra, il primo trofeo «Bernardo Fissore». Novantatrè i chilometri: prima i corridori percorreranno quattro volte un circuito di circa 18 chilometri (Cherasco, Narzole, bivio Fondaville), quindi proseguiranno per La (dove è il G.P. della Montagna), Verzne, per concludere davanti allo stabilimento Rayton Fissore. Il via sarà dato alle 14.

Oggi pomeriggio nel capoluogo (a San Rocco Castagnaretta) si concluderà inoltre la Cuneo-Savona-Cuneo per «amatori», vinta l'anno scorso da Lorrio Valenza, della Sansom, con l'altro «big» della categoria, Michele Pepino, primo sul traguardo della seconda tappa. **(p. p. l.)**

ECCEZIONALE
presso la Concessionaria INNOCENTI
GARELLI AUTOMOBILI
DAL 14 MAGGIO AL 18 GIUGNO IL TUO USATO
per l'acquisto di UNA INNOCENTI
Vale almeno
800.000
ed esclusivamente presso la concessionaria
GARELLI AUTOMOBILI
o la SUA RETE DI VENDITA
- CUNEO - BORGO S. DALMAZZO - Garelli, via Cuneo 127, tel. 0171-76.142
- FOSSANO - Autostar, Regina Elena 120, tel. 0172-61.474
- SAVIGLIANO - Fissore, via Novellis 46, Tel. 0172-26.46
- - Zucca Pierluigi, via Gorla 4, tel. 0175-43.649
- MONDOVI' - Inaudi Michele, via Vecchio 15, tel. 0174-43.120
- MONDOVI' - Massimo, str. SS. 28 Sud, tel. 0174-42.896
- - Patetta Giuseppe, via Corsini 7, tel. 0174-91.18
- GARESSIO - Salvatico Giorgio, via Nazionale, fraz. Trappa, tel. 0174-81.028

Albese, col Busca l'ultima spiaggia

Gli azzurri devono conquistare i due punti

ALBA — L'Albese ritorna di fronte al proprio pubblico per gli ultimi due impegni della stagione l'obiettivo di continuare fino all'ultimo la caccia ai Moncalieri, anche se le speranze di un aggancio in vetta sono ormai ridotte al minimo. Oggi azzurri di Parodi affrontano al San Cassiano il Busca e domenica ospiteranno la Carmagnolese, mentre il Moncalieri sarà impegnato a Farigliano e poi a Bra.

Le possibilità di un aggancio sono ormai legate solo ad un crollo della lanciatissima formazione della cintura torinese. In casa albese si aspetta nell'ultima in prova di orgoglio del Bra ancora in lotta per la promozione, invece la sconfitta subita dai giallorossi di Rinero a Sommariva ha precluso ai braidesi ogni possibilità di aggancio alla capolista.

Per l'incontro odierno la formazione di Parodi sarà come al solito incompleta. Particolarmente sguarnita il settore della difesa poiché sarà assenti Sapienza, per infortunio, Manica e Bucarelli, oltre a Porcelli, per squalifica (decisamente troppe le espulsioni della squadra azzurra in questa stagione).

(a. a.)

— *Il Busca, che ha già conquistato la salvezza matematica, gioca oggi in trasferta. I grigi, non più assillati dalla necessità di risultato a tutti i costi, scenderanno in campo tranquilli e hanno quindi la possibilità di ottenere un risultato prestigio. «La partita — dicono alcuni dirigenti — dovrebbe offrire un buono spettacolo e sarà sicuramente caratterizzata, soprattutto da parte dei padroni di casa, molto agonismo. Il nostro obiettivo è il pareggio, anche se non sarà impresa facile ottenerlo. Anche un'eventuale sconfitta sarà tuttavia accolta drammi in quanto abbiamo di fronte una migliori squadre del girone».* *(a. fa.)*

Cheraschese-Bra vale per l'onore

Una partita sempre molto sentita dai tifosi

CHERASCO — Derby allo contenuto agonistico — e molto sentito dalle tifoserie — oggi al «Mocia» dove i nerostellati, vittoriosi la scorsa settimana per 3 a 1 sul Farigliano, ospitano il Bra, che nel turno di andata li sconfisse con un sonante 4 a 0.

«Il nostro obiettivo — annunciano i dirigenti — è conquistare un risultato utile, ma soprattutto giocare una partita che faccia dimenticare quello scivolone, confermando che la nostra è una squadra in crescendo».

La classifica ha ormai poco da dire per la Cheraschese.

BRA — Reduce dalla corrente a — seconda i dirigenti — immeritata sconfitta di Sommariva, il Bra Bollo affronta un'altra impegnativa trasferta. Rinero non potrà schierare in difesa l'ex nerostellato Cos, espulso dal campo domenica scorsa negli ultimi gioco, né potrà dirigere dalla panchina i suoi, perché egli stesso ha rimediato una giornata di squalifica nell'acceso derby con la Sommarivese. *(g. n.)*

Moncalieri capolista visita il Farigliano

Gli altri incontri formazioni cuneesi

FARIGLIANO — Difficile gara casalinga per l'undici langarolo, che capita oggi il capolista Moncalieri. «E' un impegno molto serio — dicono i dirigenti del Farigliano — scenderemo comunque in campo per conquistare almeno un punto e, soprattutto, per riscattare la brutta figura di Cherasco». *(p. p. l.)*

SAVIGLIANO — Ultima trasferta del «maglia» al Comunale di Rivoli contro il Borgo Uriola. I saviglianesi scenderanno in campo senza Barale squalificato dalla Lega e con Amoroso nel ruolo di marcatore. La probabile formazione: Olivari; Beda, Amoroso; Chiarotto, Donadio, Di Leone; Gentile, Francesconi, Olla, Ponzio, Di valore. *(f. p.)*

MONDOVI' — Ultima gara casalinga per Carassonese che affronta oggi il Chieri, in un incontro aperto a tutti i risultati. «Nella partita andata abbiamo perso in nistoso — dice il vicepresidente della società, il geometra Eugenio Turco —, gli avversari riuscirono a segnare quattro reti. Nell'incontro di oggi cercheremo di riscattarci da quella sconfitta: scenderemo pertanto in campo decisi a conquistare risultato utile, anche se dobbiamo fare i conti con un numero sempre più alto di giocatori infortunati». *(l. a.)*

SOMMARIVA BOSCO — L'Alpignano, ultimo in classifica con 14 punti, sarà oggi ospite della Sommarivese. «L'incontro si annuncia duro per il tipo gioco praticato dagli avversari e per loro scomoda posizione — dicono i dirigenti nerazzurri. *(g. n.)*

FOSSANO — Nell'ultima trasferta del campionato, la Fossanese affronta la Carmagnolese. Si tratta di un incontro che assume un sapore particolare, in quanto i padroni casa hanno allenatore Giuliano Giravegna azzurri nella scorsa stagione. *(a. a.)*

Scontri Valeo-Barge e Dronero-Acaja

I monregalesi rafforzeranno il primato in classifica?

MONDOVI' — La Valeo affronta oggi, sul proprio terreno gioco, il Barge Galfer con l'obiettivo di vittoria. «I due punti — dicono i dirigenti squadra monregalese — sono indispensabili per consolidare nostro primato in classifica e per raggiungere la matematica certezza della promozione alla categoria superiore, approfittando, eventualmente, di un falso delle nostre dirette avversarie». *(p. l.)*

BARGE — Trasferta proibitiva per il Barge Galfer. Nonostante le difficoltà della gara, i granata, ormai salvo, scenderanno in campo decisi a confermare il loro buon momento forma, che li ha portati alla tranquillità. *(p. l. r.)*

DRONERO — La Pro Dronero gioca oggi per l'ultima volta nella stagione stadio «Filippo Dragone» le altre due partite interne le disputerà infatti terreno del Busca poiché da domani s'inizierà i lavori di rifacimento del tappeto erboso del campo sportivo) contro l'Acaja Fossano. *(g. fe.)*

FOSSANO — Trasferta oggi per l'Acaja. «E' una partita difficile — commenta il dirigente Aldo Strumia —. Ad ogni modo il nostro obiettivo è produrre bel gioco e cercare di fornire a con un risultato utile». *(a. c.)*

NARZOLE — La Narzolese oggi di tornare alla vittoria affrontando in casa Vigone. «La squadra — commenta l'allenatore Vittorino Brero — deve ritrovare di cancellare le prestazioni piuttosto opache degli ultimi tempi». *(a. c.)*

SALUZZO — Lanciato all'inseguimento della Valeo, il Saluzzo di Damiano e Fulvero incontra sul proprio terreno il Pinerolese. A giudizio dei tecnici sarà una partita difficile, ma da vincere. *(p. l. r.)*

BOVES — Impegnativa trasferta per l'undici di Narzisio che affronta oggi il Vinovo, terz'ultimo in classifica, in lotta per non retrocedere. Per il Boves, che ha raggiunto ormai tranquillità, l'obiettivo comunque un risultato positivo. *(p. p. l.)*

CORNELIANO D'ALBA — Dopo la vittoria con il Possano nel recupero della scorsa settimana, il Cornellano ha la possibilità di migliorare ulteriormente la propria posizione nell'incontro casalingo di oggi con il Villafranca. *(a. s.)*

SANTO STEFANO BELBO — Ritrovato un importante pareggio casalingo con la capolista Quattordio, la Santostefanese Cantine Capella si gioca oggi la salvezza in un drammatico derby esterno con il Costigliole.

La Galleria d'arte di prisma
Via XX Settembre n. 41
Cuneo - Tel. 0171/29.98
PRESENTA
la MOSTRA PERSONALE di
SERGIO MANFREDI
Orario Galleria: tutti i giorni 10,30-12 / 16,30-19,30

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!
SOLO NELLA LINEA
Ritmo
L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 e 36 mesi rate costanti, risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio con rateazioni a 24 mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Rispamio con rateazioni a mesi 1.556.000
Quindi si può acquistare una Ritmo 5 porte con rate mensili di sole
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nelle Succursale o Concessionario Fiat che più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore
È UNA CONCESSIONARIA FIAT:
ACAS S.a.s. Corso Roma,28 - SALUZZO Tel.63027
AUTONOVA S.r.l. Via Torino, 170 - MADONNA DELL'OLMO (CN) Tel.61812
CARMA S.a.s. di MANFREDI & C. S. Mondovì,19 - FOSSANO Tel.61969
ELLERO S.a.s. Piazza Repubblica,2 - MONDOVI' Tel.42548/40252
FISSOLO & C. S.n.c. Via della Vittoria,41 - SAVIGLIANO Tel.2231
GENERALAUTO S.n.c. Viale Madonna dei Fiori,20 - BRA
GRANDAUTO S.r.l. Valle Po,155 - MADONNA DELL'OLMO (CN) Tel.67752
F.LLI ROBALDO S.r.l. Corso Cuneo,2 - ALBA Tel.363966/7
SACA S.r.l. Corso Piave,94 - ALBA Tel.36254/15
FIAT

Sono finiti in carcere un operaio e un disoccupato

Due giovani arrestati per droga Tentavano di ricostruire la rete dello spaccio nel Monregalese?

MONDOVI' — L'elenco dei monregalesi arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti si allunga: venerdì è stata la volta di Corrado Albarello, 21 anni, domiciliato in via Vico 30, a Mondovì Piazza, operaio alla Ferodo, e Piero Pellegrino, 23 anni, elettricista, disoccupato, abitante a Peveragno, via Vittorio Veneto 71. Nell'abitazione dell'Albarello sono stati trovati 2 etti e mezzo di hashish purissimo, del tipo «pakistano», del valore di un milione e mezzo.

Sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile di Cuneo nel corso di un'operazione di prevenzione che prosegue ormai da oltre due mesi. Al comando del funzionario Vito Mazzeo, i marescialli Olostra e Lai e gli agenti [illegible] e [illegible] primi di aprile hanno seguito gli spostamenti dei due giovani che stavano tentando di creare una nuova «rete» per lo spaccio di sostanze stupefacenti nel Monregalese e in particolare nelle zone turistiche.

Piero Pellegrino

Corrado Albarello

Il Pellegrino, nelle ultime settimane, avrebbe contattato numerosi potenziali clienti a Frabosa Soprana e Lurisia, mentre Corrado Albarello cercava collegamenti a Torino per l'acquisto di grossi quantitativi di stupefacenti

Venerdì l'ultima consegna di panetti di hashish che l'Albarello, nella sua abitazione, avrebbe dovuto confezionare in un migliaio [illegible] da vendere ai consumatori. Permessi dagli agenti della squadra mobile i due (assistiti dagli avvocati Antonio Viglione e Bruno Dalmasso) avrebbero confessato, fornendo anche indicazioni sulla provenienza degli stupefacenti.

E' questo l'ultimo tentativo, stroncato dagli agenti, di costituire una rete per la distribuzione di stupefacenti nel Monregalese. Rete che venne smantellata tra l'80 e l'81 con gli arresti di Claudio Vagnina, Giorgio Bassignana, Mario Tamiatti, di Mondovì; Lino Sonis, di Villanova Mondovì; Patrice Gorjux, di Carrù, e con l'ordine di cattura per Dino Brocchi, di Mondovì, latitante ormai da tre anni.

g. m.

La vittima è un giovane falegname di Dronero

Esce di strada con la moto e muore a Villar S. Costanzo

Ha sbandato a un bivio, forse colto da malore - Andava a fare cross

DRONERO — Uscito di strada a bordo della sua motocicletta da cross, un giovane falegname di 23 anni, Flavio Minsenti, ha perso la vita pochi minuti dopo l'incidente. Il giovane — che abitava in via Roccabruna 33 con il padre Albino, 50 anni, titolare del laboratorio di falegnameria, la madre Renata Pasero, 48 anni e il fratello Fausto, 17 anni — stava percorrendo la statale della Valle Maira, sulla sua «Aprilia 250» moto-cross uno sport di cui era appassionato; quindi ha imboccato via Rivoira che conduce alla pista di motocross di Villar S. [illegible] e per cause non ancora accertate — ma è probabile per un malore che gli ha fatto perdere il controllo della moto — ha sbandato ed è uscito di strada, finendo in un prato.

Il giovane si è rialzato in piedi, si è tolto il casco e si è sfilato i guanti. «Sono accorso subito dopo l'incidente — racconta un passante, Franco Giorgis, 15 anni, di Morra di Villar S. Costanzo — per soccorrerlo; il giovane mi ha risposto che non riusciva a comprendere come fosse uscito di strada, sbalzato dalla motocicletta. Poi è impallidito improvvisamente ed è caduto a terra».

Flavio Minsenti

Una ragazza ha chiesto aiuto, sono accorsi alcuni abitanti e i carabinieri di Dronero, che hanno fatto intervenire un medico: ma per il giovane Flavio Minsenti non c'era più nulla da fare, stroncato, probabilmente, da un trauma cranico irreversibile.

La scomparsa di Flavio Minsenti, che aveva moltissimi amici a Dronero che lo stimavano e gli volevano un gran bene, anche per le sue apprezzate doti di bontà, ha suscitato una profonda emozione. Il corpo del giovane è stato trasportato dapprima all'obitorio del cimitero di San Costanzo; la salma, quindi, è stata composta nell'abitazione della famiglia Minsenti. E' probabile che l'autorità giudiziaria disponga l'autopsia prima di autorizzare i funerali.

g. fa.

• Cade dalla bicicletta mentre percorreva via Tesoriere, Dino Mencaraglia, 68 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo in via Madonna del Campo 43 è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Croce di Cuneo. Per la caduta — sulle cui cause stanno indagando i carabinieri — l'uomo ha riportato trauma cranico ed è stato in coma. La prognosi è riservatissima.

• Un ferito per lo scontro avvenuto ieri nella periferia di Demonte: si sono scontrati frontalmente, per cause ancora da accertare, il camion «130» della ditta Ergomix di Centallo guidato da Giuseppe Bo, 51 anni, abitante a Centallo in regione S. Quirico 607 e la «Fiat 500» guidata da Giuseppe Giraudo, 34 anni, abitante a Roccaspervera in via Galimberti 5. Il Giraudo è stato ricoverato all'ospedale S. Croce di Cuneo con prognosi di 40 giorni per fratture in varie parti del corpo.

p. p. t.

Le candidature per le Politiche

Il psi riconferma Alberto Cipellini

CUNEO — *Anche il partito socialista, dopo la democrazia cristiana e i comunisti, ha reso noti i nomi dei candidati alle elezioni del 26 giugno per la Camera e il Senato. I nomi sono stati resi noti da una riunione, tenutasi l'altra sera, del direttivo provinciale. Per Palazzo Madama, nel collegio di Cuneo, il partito socialista riconferma Alberto Cipellini, vicepresidente del Senato.*

Volti nuovi negli altri collegi senatoriali della provincia: ad Alba è candidato il commerciante locale Claudio Sanari; nel collegio di Mondovì il candidato socialista è l'ospedaliero Bruno Dalmasso, alla sua prima esperienza.

Novità anche tra i candidati alla Camera, dove il capolista, almeno per la Cuneese, è il giovane uno sulla quindicina occupato dal parlamentare alessandrino Felice Borgoglio) è il professor Giovan Battista Fossati, vice segretario provinciale del partito.

Gli altri nomi: l'avvocato saluzzese Manlio Vinci (ex deputato, che riflette l'assenza alla Camera), ancora l'avvocato cuneese Bruno Dalmasso, il saviglianese Giuseppe Cerutti, il bravissimo Antonio Brizio e l'insegnante Franco Ripa, sindaco di Monterosso Grana.

l. s.

Reazioni a Bra per l'esclusione di [illegible] Sarti

BRA — Reazioni per l'esclusione del senatore Adolfo Sarti dalla candidatura per le prossime elezioni.

«L'inspiegabile decisione è irrazionalmente inopportuna e particolarmente lesiva verso una larga fetta di opinione pubblica moderata, che alla Camera prima ed al Senato poi ha sostenuto [illegible] (interpretazione — afferma il sindaco di Bra Pietro Fraire

L'altra sera per «Portobello»

«Tajarin» e birilli con Farigliano in tv

NOSTRO SERVIZIO

FARIGLIANO — *Le donne giocano a birilli, ma i «tajarin» sono ugualmente pronti per la cena. E' successo l'altra sera a Farigliano, che in collegamento diretto con «Portobello» ha proposto l'immagine di un paese sceso in piazza per far festa, con la gente raccolta attorno a un pentolone dove si cuocevo la pasta, preparata per sulla degli uomini.*

Negli studi televisivi di Milano, intanto, la presidentessa della Pro Loco, Tersilia Viotto, e due amiche, hanno cercato nel sito d'Italia un centro con analoghe tradizioni, per una sfida ai birilli da disputare a Farigliano in occasione della festa del «Bon Vin» di fine agosto.

Il paese langarolo, sempre in [illegible] ti, è sonata una dimostrazione pratica del gioco, che vedrebbe alla marchesa [illegible] Doria, della casata del Salusso. Le donne, a coppie, lanciano una boccia, detta «Rubatin», con i fori per le dita funzionale col bowling) e cercano di colpire grandi birilli — sembrano mattarelli — disposti a cerchio. Vince la coppia che raggiunge, senza superarlo il punteggio di 24.

Alla cabina di «Portobello», l'altra sera, ha chiamato Caserta — dove però la sfida è per soli uomini —, dalla Jugoslavia, e da un paese vicino a Como, che fino a qualche anno fa vantava una tradizione simile. Farigliano spera che qualcuno raccolga comunque la sfida, per un palio ai birilli riservato alle donne, da giocarsi nella prossima estate.

g. ter.

AGRICOLTURA PER HOBBY

La piccola serra per i pensionati

L'hobby dell'orto e del giardino si adatta [illegible] particolare ai pensionati, perché, secondo gli esperti, la coltivazione anche di un piccolo orticello svolge sulla persona anziana un'importante azione psicologica, suscitando in lui un continuo interesse per il domani. Un orto, d'altra parte, può bene integrare economicamente la pensione o quello è importante, se si pensa che un quinto della popolazione italiana è costituito da persone anziane.

A questo ha pensato l'industria, che ha creato coltelli di montaggio per serre e apparecchiature d'irrigazione a pioggia adatte all'hobbista della [illegible] inesperto e con poco terreno, o anche solo con un terrazzo soleggiato.

La miniserra è completamente trasparente e può stare poco più di sei metri quadrati e mezzo di superficie (circa 3 metri per 2). Non molto, ma sufficiente per qualche piantina di pomodori, un po' di basilico, qualche sedano e una decina di porri.

La miniserra ha alcuni inconvenienti, rispetto a quelle normali, naturalmente oltre la piccola area coperta: ad esempio ha un rapporto tra superficie esterna e volume non troppo favorevole, quindi deve essere sistemata al riparo dal vento.

Può essere appoggiata sulla terra, ma preferibilmente andrebbe piazzata su [illegible] comunque su un pavimento. Anche perché la serra è adatta [illegible] ospitare un mini-impianto idroponico (cioè per coltivare senza terra), i cui elementi sono contenuti nella scatola di montaggio: dai contenitori per la soluzione nutritiva, alla pompa per far circolare l'acqua, dai supporti per i vasi ai sassolini di argilla espansa per sostenere le piante: c'è proprio tutto.

l. b.

CLUB L'ALTRO MONDO
OGGI SOLO POMERIGGIO
DISCO-TOP
dall'inizio alla fine solo i tuoi dischi preferiti!!
[illegible] BUONA MUSICA con il GRUPPO
EXPORTEX
e in più i SUPERDISCHI di [illegible] PINO

La N.C.S. S.r.l.
Divisione Italia
per apertura nuovi uffici ricerca
N. 30 AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, da [illegible] ad una facile attività pubblicistica part-time che a tempo pieno, svolgersi in zona.
Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità carriera inquadramenti di legge.
Presentarsi o telefonare il giorno 17 maggio fra le ore 10 e le 19 a Cuneo, Hotel Royal Superga, Via Pascal 3, tel. 0171-3223, oppure 61.943

ICAP
Sede: 12100 CUNEO - P.zza D. Galimberti
Tel. n. (0171) 55.466/0 - 56.586
Agenzia: 12[illegible] ALBA - Via Emanuele
Tel. n. (0173) 29.32
[illegible] LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ANNO 1982
Mod. 740 - 750 - 760 - 770 allegati

[illegible] AGRICOLA
SETTORE LOMBRICOLTURA
ricerca per la provincia di Cuneo
RAPPRESENTANTE
Si richiede: laureando agricolo o diploma perito agrario, auto propria, [illegible] in zona, recapito telefonico.
Si offre: fisso più provvigioni,
[illegible] dettagliato curriculum a:
PUBLIALBA [illegible] AV Corso M. Coppino 8, 12051 ALBA

Società internazionale (01 nella attività commerciali) italiana cerca
25 PERSONE
per chiusura organici da immettere nel tempo di tre mesi.
Colloqui preselettivi.
Possibilità di guadagno 000 000 mensili.
Richiedesi patente auto e serietà.
Lavoro in zona di residenza anche part-time
Tel. 0172/35.749

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizia o seria unione morale, [illegible] e completa.
Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare [illegible] 7,30-20

L'ISTITUTO [illegible] LE [illegible] DI [illegible]
esperirà licitazione privata a procedura art. 1/c della legge 14/73 per appalto lavori di ristrutturazione del fabbricato ex. Magnino per n. 8 alloggi nel Comune di Mondovì (legge 5-8-78 n. 457) per l'importo di L. 270.000.000.
Le richieste d'invito devono pervenire allo I.A.C.P. - C.so C. [illegible] 19/b - Cuneo - entro dieci giorni dalla pubblicazione presente avviso.
IL PRESIDENTE
(Piero Franco)

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Ufficio allevamenti VIA BUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO [illegible] TELEFONICO

CEDESI
vicinanze [illegible]
FRESCA [illegible]
ottimo reddito dimostrabile
Scrivere a PUBLIKOMPASS 343

[illegible] di AFFARI di [illegible]
ALESSANDRA
CARTOMANTE VEGGENTE
Esiti sicuri - Massima serietà
[illegible] ore diverse
650.3678

UN MARCHIO da LEGGENDA
MASERATI
Solo ed ESCLUSIVAMENTE dalla CONCESSIONARIA
GARELLI AUTOMOBILI
MASERATI BITURBO
VENDITE ASSISTENZA
GARELLI AUTOMOBILI
a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

MIZAD
NUOVA SEDE PER L'AGENZIA N.1 DI CUNEO
Da lunedì 16 maggio
l'Agenzia n.1 di Cuneo trasferisce la propria sede
da piazza Galimberti 15 a via Luigi Gallo 1
(angolo corso Garibaldi).
100 passi in più per una sede più moderna, più ampia,
con maggiori possibilità di parcheggio,
per consentire servizi più veloci e completi.
Di «nuovo».....arrivederci.
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Mostra retrospettiva alla galleria Arte

Savigliano rende omaggio alla pittura di Quaglino

Esposti ritratti di inizio secolo e paesaggi del Cuneese - Alcune delle opere risalgono al periodo della lotta partigiana

SAVIGLIANO — E' aperta da questi giorni alla galleria Arte 80 di via Cernaia la retrospettiva di Massimo Quaglino uno dei pittori piemontesi più apprezzati. L'artista, nato a Retrancore nel 1899, è morto a Torino nel 1981, dopo un'intensa attività dedicata alla pittura.

«Quaglino — dice Piero Seneal, direttore della galleria — ha vissuto per molti anni a questo suoi dipingendo vecchie tele a Saluzzo, Savigliano e Mondovì. Oggi questi dipinti tornano nel Cuneese insieme a molti ritratti dell'inizio del secolo».

A stretto contatto con Menzio e Paulucci, Massimo Quaglino riuscì a perfezionare la sua tecnica non riuscendo però ad avere quello stile che certamente ammirava. Era un grande personaggio piemontese e la mostra di Savigliano vuole rendergli omaggio.

All'Arte 80 sono esposte oltre 30 tele e decine di disegni. Una sezione è dedicata alla produzione di Quaglino che va dal termine della Grande guerra allo scoppio del secondo conflitto mondiale. E' un'epoca questa che ha dato a Quaglino molte soddisfazioni tecniche. Sulle sue tele sono stati impressi i momenti della vita, le difficoltà nei difficili anni della ricostruzione, i sogni degli italiani.

Massimo Quaglino ha amato molto il Piemonte e nei suoi lavori non sono mai mancati i personaggi del mondo contadino, i langhet e i monferrini, i montanari delle vallate del Saluzzese. Sempre attento ai mutamenti del costume, Quaglino venne soprattutto stimato per la sua coerenza e per la sua innata voglia di scoprire nuove tecniche pittoriche.

Una delle ultime fotografie del pittore Massimo Quaglino

Alcuni pezzi esposti a Savigliano sono dell'epoca partigiana, mentre altri sono stati realizzati nel difficili anni della seconda ricostruzione.

L'ultima produzione di Massimo Quaglino è sicuramente la più qualificata. L'artista, arricchito da mille esperienze, è riuscito a dare una svolta precisa alla sua tecnica. Segni più marcati, nuovi personaggi, discorsi rivoluzionari: così Massimo Quaglino ha lasciato in eredità al Piemonte un patrimonio culturale di notevole valore, una lunga opera che segue passo il cammino del nostro Paese.

La mostra, sicuramente la più singolare stagione, rimarrà aperta fino al 2 giugno.

f. pra.

Nell'ex sede del Monte dei Pegni

Un museo storico del Monregalese

Associazioni e privati invitati a fornire il materiale da esporre - L'arte e il lavoro

MONDOVI' — *La città avrà un museo. Dopo anni di propositi, dibattiti, proposte andate in cantiere si è costituita un'associazione coordinata dall'amministrazione comunale, con la partecipazione di privati e rappresentanti di gruppi culturali per istituire un sulla storia e la tradizione di Mondovì.*

In un primo incontro in cui sono state messe le basi per realizzarlo si è costituito un ente pro museo che possa richiedere contributi alla Regione, ente presieduto dall'assessore comunale per la cultura, Lucetta Bino. Sede del museo saranno i locali dell'ex monte dei Pegni, a Mondovì Piazza, gestito sino a pochi mesi fa da un ente ora soppresso.

I promotori dell'iniziativa hanno lanciato un appello a privati e associazioni, affinché offrano il materiale utile per la costituzione del museo che dovrà essere studiato e catalogato prima di venire esposto. L'esposizione toccherà tutti gli aspetti culturali, archiettonici, artistici, letterari della storia di Mondovì.

E' stato tracciato un primo piano per la catalogazione del materiale e la suddivisione in reparti del museo. L'esposizione permanente sarà così suddivisa: Mondovì e il Monregalese nelle antiche stampe (ce ne sono alcune decine messe a disposizione Lions club). Il territorio: cartografia, i terreni, le grotte, i marmi, l'ambiente montano (di cui si occuperà il Cai). Il Monregalese e Mondovì attraverso i secoli, dalla preistoria ai celti, liguri e bagienni e altre tribù, i romani, le invasioni dei longobardi e saraceni, i castelli, le torri e le mura via fino ad arrivare alla restaurazione e Risorgimento.

Una sezione sarà dedicata ai trasporti, ai giornali, all'associazionismo. Un'ala del museo documenterà interamente il ventennio della prima guerra mondiale, del ventennio fascista e della seconda guerra mondiale, la Resistenza e il dopoguerra.

Per quanto riguarda l'arte ci saranno documenti sul romanico, il gotico, gli affreschi del '300, '400 e '500, il Rinascimento, il barocco, il manierismo, l'Ottocento.

Il museo tratterà inoltre delle attività di un tempo, dell'agricoltura e molini, le filande, le concerie, i filatoi e la filanda, le cotterie, l'antica tipografia, le ceramiche della vecchia Mondovì.

Per l'artigianato e l'industria sarà una sezione coi ferri battuti, i mobili, gli arredi sacri, le terrecotte, i marmorari, i «calli» (calzolai), le formaci, le fabbriche di abiti, e saponi meccaniche.

Affiancata al museo è prevista una galleria di ritratti con banca dati, guide bibliografiche, indicazioni per visite e monumenti della zona.

Gianni

NUOVA *A112* JUNIOR.
UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

Se siete in procinto di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Consumi contenuti, estrema facilità di guida.
La più raffinata, la più elegante, la più esclusiva tra le «piccole».
Più personale di molte «grandi».
PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
FACILITAZIONI PAGAMENTI: rateali - SAVA - leasing

AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero & Isnardi Angelo
CONCESSIONARIA LANCIA -
ALBA - Sede Europa 138 - Tel. 39.483
ALBA - Esposizione corso Piave 90 - Tel. 362.206
BRA - Esposizione via Cuneo - Tel. (0172) 43.634

Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)
Venerdì Sabato Domenica LISCIO con I MISTER TOUR
al MODERNO con D.J. Ezio, Davide, Elio
al VENERDI' LUCE ROSSA
Domenica 15 maggio BOBO RADIC (ottavo)
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

Christ dancing discoteca
QUESTA SERA (AL MODERNO)
WINNEGARS
(AL LISCIO)
GLI ULTRA

SOCIETA' NAZIONALE
cerca
per la SEDE CENTRALE MONDOVI'
LAUREATI IN LEGGE, SCIENZE POLITICHE o ECONOMIA
Militesenti, massimo 30enni, da utilizzare settore CONTENZIOSO
Inviare curriculum manoscritto
CASELLA POSTALE N. 40 - MONDOVI'

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
MODERNO DELFO E I REPORTAGE
LISCIO
GIOVEDI' 19 MAGGIO
SANDRINO PIVA

IL FARO DELL'AMICIZIA
Se stai cercando il compagno o la compagna del tuo cuore,
qualunque sia il tuo livello sociale culturale noi, ti garantiamo serietà e riservatezza. Via Loria 6 (ang. Torelli) - Tel. 011 Torino
oppure scrivici.

Istituto Fisicoterapico di Torino
CENTRO DI PROCTOLOGIA
DIAGNOSTICA E TERAPIA DELLE MALATTIE RETTALI
Trattamenti ambulatoriali
Diagnosi fibroendoscopica
ISTITUTO FISICOTERAPICO DI TORINO Spa
Via Sacchi 22 e 24 - 10128 TORINO
Tel. 517.017/8/9

MULINO o CENTRALINA
con dotazione acqua
ACQUISTO CONTANTI
Scrivere a: POSTA

CEDESI NEGOZIO
di fiori e piante
in CUNEO
per motivi familiari
Tel. (0171) 25.17

Compravendita
Affitti
Amministrazione condomini
Agenzia Immobiliare
A TORRE
Via Oberdan, 3 - tel. (0141) 64100
S. STEFANO BELBO
Al Vostro
• competenza
• serietà
• entusiasmo

Alla SPETTABILE CLIENTELA
Vi informiamo che dal di MAGGIO 1983 la
COPI CENTER CUNEO
Concessionaria esclusiva Cuneo Provincia
RICOH e Canon
Fotocopiatori - Microfilm - Telecopiatori - Calcolatrici
Macchine per
AVRA' UNA NUOVA SEDE:
COPI CENTER CUNEO
VIA SAN ROCCO 27
(angolo via n. 9)
Tel. 0172/421.050 - 44.604 -
Per motivi di nuovo magazzino Vi informiamo che alcune nostre apparecchiature in giacenza, verranno vendute a prezzi convenienti per tutto il periodo di trasferimento
La Direzione ringrazia anticipatamente
addetti

Un'isola pedonale il sabato mattina?

Mondovì: c'è chi propone di spostare il mercato nel vecchio quartiere Breo

MONDOVI' — *Spostare il mercato di piazza Ellero nel centro storico del quartiere Breo che, ogni sabato, potrebbe trasformato in un'isola pedonale. Questa la proposta avanzata dall'associazione commercianti di Mondovì tramite il presidente, Ferruccio Dardanello, consigliere comunale, indipendente.* «Nel prossimo consiglio comunale ufficialmente questa potrebbe contribuire in modo determinante al rilancio dell'attività commerciale nel fine-settimana — spiega Dardanello — costringendo le migliaia di persone che ogni sabato vengono a Mondovì per fare acquisti sul mercato e visitare il centro storico, a entrare nel cuore commerciale di Mondovì».

La proposta dell'associazione commercianti, contenuta in un dettagliato documento, prevede che al sabato piazza Santa Maria Maggiore, via S. Agostino, via Beccaria, piazza Cesare Battisti, piazza San Pietro e alcuni cicoli interni del centro storico vengano chiusi al transito automobilistico per ospitare, dall'alba fino alle 13 il mercato.

L'attuale zona mercatale, corso Statuto e piazza Ellero potrebbero utilizzati come grandi parcheggi. «I benefici sarebbero diversi — *puntualizza Dardanello* — innanzitutto risolveremmo il problema del caotico lungo Statuto offriremmo ai turisti la possibilità di posteggiare le automobili senza troppe difficoltà, ma soprattutto inviteremmo gli utenti a entrare nel cuore del quartiere Breo che è il centro dell'attività commerciale di Mondovì».

«Con la chiusura delle banche al sabato mattina l'afflusso di acquirenti a Mondovì nella giornata di mercato è calato di circa il 30 per cento — *prosegue Dardanello* — per questo ha colpito non tanto gli ambulanti quanto i commercianti dei negozi».

Il mercato dovrebbe concludersi alle tredici e i banchi dei commercianti ambulanti dovrebbero essere smontati entro le 15. Secondo la proposta dell'associazione commercianti l'isola pedonale nel centro storico dovrebbe 'continuare a funzionare per l'intero pomeriggio con piccoli banchetti sistemati lungo le strade dai negozianti. «Nel pomeriggio del sabato l'utenza è diversa — *conclude Dardanello* soprattutto turisti liguri che si riversano a Mondovì dalle vallate, centri turistici per fare acquisti. Chiudendo il transito automobilistico il centro storico potremmo offrire un'isola di tranquillità».

g. m.

Robilante — Tutti coloro che intendono raccogliere piante officinali nel territorio delle Cesso, Pesio e Vermenagna dovranno richiedere l'autorizzazione al presidente della Comunità montana.

Ha vinto coppia Frabosa

I mini-ballerini alla Coppa Italia

Dario Dutto e Cristina Barocco di Frabosa Sottana (Cn)

CUNEO — Giovanissime coppie di danzatori della Granda stanno mietendo grandi successi: a Torino Cristina Barocco, 8 anni, e Dario Dutto, 10 anni, entrambi di Frabosa Sottana, hanno vinto la «Coppa Italia» del ballo liscio, categoria dai sei ai dieci anni.

Affermazione anche a Pontedera (Pisa), dove si sono svolti i campionati italiani di danza standard per principianti: due ballerini di Boinette, dove abitano in via Chiusa Pesio 14, Lorenzo e Michela Di Gioia, fratello e sorella rispettivamente di 10 e otto anni e mezzo, hanno vinto il titolo nazionale nella categoria sei-dieci anni. I due bambini italiani fanno parte del «Club Milord» di Cuneo.

Polemiche una strada tra Frabosa e Prato Nevoso

FRABOSA SOPRANA — La decisione di costruire una nuova strada che collegherebbe la Val Corsaglia (frazione Fontane di Frabosa) con la Val Maudagna (Prato Nevoso) ha innescato una vivace polemica che vede contrapposte le amministrazioni provinciale e comunale da un lato, la sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano dall'altra.

«*Davanti ai gravi problemi per le popolazioni montane quali la mancanza di elettrificazione, di servizi igienici, di acquedotti, sgombero neve, servizio sanitario, scuole, asili* — afferma Franca Servetti per conto del Club Alpino Italiano di Mondovì — *chiediamo se non è meglio concentrare ogni sforzo economico per risoluzione anche di uno solo di questi problemi senza imbarcarsi in avventure poco chiare*».

La nuova strada è stata progettata dall'amministrazione provinciale che ha stanziato circa mezzo miliardo per costruirla.

Il Consiglio comunale s'è dichiarato favorevole ricordando le finalità «agro-silvo-pastorali» di questa strada che faciliterebbe l'accesso estivo ai pascoli dell'Alta Val Corsaglia.

Partendo dalla frazione Fontane, la nuova strada (i lavori dovrebbero iniziare entro la fine di maggio) raggiungerebbe il Colle del Prel raggiungendo la Val Maudagna, dove sorgono gli impianti di risalita della stazione invernale di Prato Nevoso.

g. m.

AL MODERNO
DISCOTECA
POMERIGGIO E SERA
QUESTA SERA AL LISCIO
70
GIOVEDI' 19 MAGGIO
DISCOTECA
INGRESSO UNICO L. 2000

CRAZY BOY
QUESTA SERA
I PAPILLONS
GROUP
e nelle sale del liscio la grande orchestra di
IVO BERTAINA
e poi... e poi... se sei «in»... il tuo locale è solo ...il CRAZY BOY!!!

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• CENTRO COMMERCIALE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
PRENOTA UNA VISITA TELEFONANDO A
tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - Cuneo
tel. (0171) 56271

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
La domenica sera LE CUPOLE è uno dei più importanti avvenimenti festivi del Piemonte se non ci credi, vieni a vedere.
AL MODERNO
IL SEGNO DELLO ZODIACO
AL LISCIO
I CARAVAN CENTER

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/
QUESTA SERA
(al moderno)
ORCHESTRA
I LESEX
(al liscio)
ORCHESTRA
I DESPERADOS
SABATO 21 MAGGIO
orchestra spettacolo
LA FOLK

UNA NUOVA «INIZIATIVA IN»
Palazzina del Viale
• APPARTAMENTI DI 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI
• AUTORIMESSE • GIARDINO CONDOMINIALE
inizio pren

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
LUNEDI' SPORT
DIRETTA CON LO SPORT
ogni LUNEDI' ore 20,30

La nuova legge sul turismo

Quante Aziende per il Tigullio?

I nuovi enti, le Apt, saranno due o al massimo tre - [illegible] sacrificarsi

RAPALLO — Si parla molto in questi giorni nel Levante della nuova legge-quadro nazionale per il turismo definitivamente approvata di recente dalla commissione Industria del Senato, legge che dovrà decretare la fine delle attuali Aziende autonome di soggiorno per dare vita ad alcune «Aziende di promozione turistica» comprendenti più località e a diversi uffici informazioni.

Secondo la legge sono le Regioni che «procedono alla costituzione delle Apt quali organismi tecnico-operativi e strumentali muniti di autonomia amministrativa e di gestione. Le leggi regionali individuano gli [illegible] territoriali turisticamente rilevanti in cui operano le aziende».

Delle 37 Aziende autonome di soggiorno liguri quante ne sopravviveranno, ed in particolare quante delle sette presenti tra Portofino e [illegible] Levante? E' la domanda ricorrente (in questi tempi in Riviera, quella che risveglia rivalità campanilistiche mai sopite. Forse potrà avere una risposta dalla riunione di tutte le Aziende di soggiorno liguri e dei quattro Enti provinciali per il turismo che si terrà venerdì prossimo, 20 maggio, al «Park Hotel Suisse» di Santa Margherita Ligure.

[illegible] Levante due comprensori: uno da Recco a Rapallo, il secondo da Zoagli a Sestri, capeggiati rispettivamente da Rapallo e Chiavari. Altri vedono come asse stanti i Comuni che gravitano attorno al [illegible] Portofino per i quali l'Apt dovrebbe avere sede ideale a Santa Margherita Ligure.

C'è poi chi prevede la creazione di tre comprensori di cui quello di mezzo, una specie di cuscinetto molto ridotto, dovrebbe comprendere solo Rapallo e Zoagli.

Come si vede le ipotesi si sprecano (c'è da tener conto anche di tutto l'entroterra, che è molto vasto), ma le candidate più accreditate a diventare i centri di promozione turistica del Levante paiono Rapallo e Chiavari.

[illegible] Mignani, presidente dell'Azienda autonoma rapallese, giudica la nuova legge molto importante e utile soprattutto per la propaganda all'estero, per il [illegible] mento delle disponibilità finanziarie e per l'inquadramento del personale che «dovrà essere di stampo [illegible] riale, perfetto conoscitore delle lingue estere, più dinamico e pronto a recarsi spesso fuori dai confini nazionali. Una legge quanto mai necessaria — afferma Rapuzzi — ma che pone [illegible] tappeto vari problemi. Ad esempio, la destinazione dei beni delle attuali Aziende autonome: noi possediamo i campi da golf a 18 buche, ad esempio, il cui valore è facilmente intuibile. Probabilmente la scelta delle località che dovranno essere le sedi delle nuove Apt sarà la più difficile: secondo me la soluzione ottimale consiste nella formazione di due comprensori con a capo Chiavari e Rapallo.

Anche Giacomo Tassara, presidente dell'Azienda autonoma di [illegible] Margherita Ligure, si [illegible] favorevole alla ristrutturazione perchè «molte aziende non hanno più motivo di esistere essendo ridotte a semplici uffici informazioni».

Stefano Bonati

La federazione di Genova ha presentato i candidati

Ecco tutti i nomi del pci nella dc si ritira Revelli?

Molte novità in casa comunista - L'on. Gambolato vicesindaco del capoluogo al posto di Castagnola - Per il collegio senatoriale di Imperia calano le azioni di Verda

GENOVA — La federazione di Genova del pci (seguiranno poi quelle di Savona, La Spezia e Imperia) ha ufficialmente designato i propri [illegible] alla Camera e al Senato.

C'è stata una piccola rivoluzione di nomi, come del resto era previsto. Cominciamo con il Senato: il posto di Ettore Bensasi, ex segretario della [illegible] del lavoro, al I collegio (ponente di Genova) è stato indicato il segretario regionale Lovrano Bisso; al II collegio (Valle Scrivia e Val Polcevera) al posto di Maria Contermio degli Abbati è stato designato Raimondo Ricci, presidente dell'Anpi e deputato nella passata legislatura; al III collegio (Val Bisagno) è stato designato Mario Chella, vicesindaco di Sestri Levante; al IV collegio (Albaro e levante di Genova) Maria Cristina Daniele, consigliere provinciale; a Chiavari, invece, Roberto Oneri, un operaio della Fit, membro del consiglio di fabbrica.

Per la Camera è stato confermato Alessandro Natta come capolista, [illegible] sempre, [illegible] seguito da Antonio Montessoro, già segretario regionale dell'[illegible] ligure. Gli altri aspiranti deputati, [illegible] alfabetico, sono: Francesco Astengo, segretario regionale del pdup; Sandra Bartolozzi, funzionaria della federazione; Bruno Bigati, portuale; Luigi Castagnola, [illegible] di Genova; Mario [illegible] (candidato anche al Senato); Claudio Burlando, ingegnere; Pier Lazzaro Parodi, operaio dell'Italsider; Giovanna Bochicchio Bellotto, psicologa.

Non sarà più ripresentato [illegible] Gambolato, deputato da [illegible] legislature, che però [illegible] la carica di vicesindaco di Genova, dopo le dimissioni di Castagnola e diverrà il candidato numero uno alla carica di sindaco nel 1985.

E poi, tramite il proprio segretario Roberto Speciale, ha precisato che questa volta, pur restando il vecchio «stile» di disciplina dei candidati, ciascun aspirante a Parlamento avrà una presentazione «personale». Si cercherà di contenere i costi e soprattutto di evitare gli sprechi.

Per quel che riguarda gli altri partiti la situazione è ancora confusa; la dc non ancora sciolto il nodo di Mita capolista (il leader democristiano aspirerebbe a presentarsi a Milano), mentre i deputati uscenti (Orsini, Manfredi, Paraguti, Cattanei, Boffardi, Zoppi, [illegible] saranno riconfermati. Forse si ritirerà invece l'imperiese Revelli, deputato da molte legislature, uscito l'ultima volta con i resti nazionali.

E' tutt'altro che facile, sempre in casa dc, sciogliere il nodo del collegio senatoriale di Imperia: [illegible] calate le azioni di Luciano Verda.

Per quel che riguarda la fallosa trattativa [illegible] laici, sembra che il IV ambitiosissimo collegio finisca ai liberali e in particolare all'avv. Giorgio Cassinelli.

Paolo Lingua

I [illegible] socialisti del Tigullio

[illegible] — Si [illegible] aperti venerdì sera all'Auditorium i lavori [illegible] congresso di zona del partito socialista, che si concluderà stamane.

[illegible] indiscrezioni sulle designazioni dei candidati Cigullini alla Camera e al Senato. Per la prima, l'assessore provinciale ai Trasporti e consigliere comunale di Lavagna, Giuliana Vaccarezza, e i sindaci di [illegible] (Sergio Piccinini) e Carasoli (Fortunata Ester Crovari). Per il [illegible] si indicherebbe l'[illegible] presidente dell'[illegible] di Chiavari, Giuseppe Cordicelli, e il vicepresidente della Tigullio Trasporti, [illegible] Maberino.

Dc, psi e psdi [illegible] accordo per superare la crisi

Incontro decisivo a tre per il Comune di Recco

Stamane potrebbe nascere la nuova maggioranza - Punti [illegible] chiarire

RECCO — E' fissato per questa mattina alle 9,30, un incontro tra la commissione della dc, quella del psi e la delegazione del psdi, dal quale verrà probabilmente [illegible] risposta definitiva, positiva o negativa, all'ipotesi di una nuova coalizione.

I tre partiti sono stati impegnati, in questi ultimi giorni, in consultazioni serrate.

Il raggiungimento di un accordo per la formazione di una [illegible] maggioranza composta dai tre partiti viene considerata molto probabile, anche se i rappresentanti delle forze politiche impegnate nella trattativa si mantengono su toni cauti.

«Un accordo definitivo non [illegible] — dice Fabio Lughi, segretario locale del psdi — ed è quindi prematuro usare espressioni di certezza. Pare che esista la volontà di impegnarsi per dare un governo alla città e risolvere la crisi, ma vi sono ancora dei punti da chiarire. Il partito socialdemocratico pone come [illegible] portante condizione il riconoscimento dell'opera del vicesindaco Arnaldo Leporatori, [illegible] i lavori pubblici, che è stato attaccato personalmente al momento dell'abbandono dei liberali. Si tratta di una persona corretta, con grossi meriti, che noi difendiamo sino in fondo».

L'incontro di questa mattina sarà probabilmente l'ultimo tra i [illegible] partiti impegnati nella trattativa, prima della riunione del Consiglio.

L'assemblea era stata convocata per martedì scorso, ma successivamente il sindaco ha disposto un rinvio. Molti hanno interpretato questa decisione come un segno dei buoni esiti degli incontri tra dc, psi e psdi, che tuttavia non avevano ancora sciolto, all'[illegible] di questa settimana, le ultime riserve circa l'accordo.

A distanza di [illegible] giorni non vi sono mutamenti apparenti nelle [illegible]. Tuttavia, malgrado il prudente comportamento dei rappresentanti dei tre partiti, l'accordo non dovrebbe essere ancora molto lontano.

Dell'intesa che dovesse nascere non si potrà comunque parlare, una volta che l'intesa venisse raggiunta, di [illegible] a lungo termine. Almeno per il momento i tre partiti si pongono obiettivi immediati: l'approvazione del bilancio di previsione per il 1983 e dei consuntivi degli anni 1980 e '81.

n. pl.

Mini ladri identificati a Recco

BOGLIASCO — Tre ragazzi di 14 anni, R.M., S.G., e R.P. sono stati identificati dai carabinieri di Nervi come gli autori del furto avvenuto nella scuola media di Bogliasco durante i giorni di chiusura a causa della ricorrenza del 25 Aprile.

I ragazzi, introdottisi nei locali attraverso una finestra trovata aperta, si erano impadroniti di [illegible] registratori, di un [illegible] di fabbricazione giapponese, di una macchina fotografica e di una [illegible] per diapositive. Tutto il materiale è stato recuperato.

Migliaia di ti[illegible] della Formula Uno hanno trovato [illegible] (e conveniente) «campo base»

Con il cambio favorevole e i trasporti comodi boom in Riviera, dépendance del Grand Prix

Da venerdì il Ponente è stato preso d'assalto da chi ha voluto evitare il super-affollamento di Montecarlo

SANREMO — «Le Grand Prix? C'est une affaire pour nous, pour Monaco, la France, l'Italie». Il cortese funzionario dell'Ufficio turismo di Montecarlo, al telefono, senza farsi troppo pregare, sembra il primo ad ammettere che il [illegible] Premio di [illegible] che si corre oggi, gran festa di sport e passione, in un certo senso non è più solo fatto monegasco.

Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, soprattutto, ma un po' tutta la Riviera dei fiori, negli ultimi anni con il boom della Formula Uno, sono diventate quasi un'appendice d'obbligo della competizione, che celebra i suoi fasti con due giorni di prove, il venerdì e il sabato, e con la grande corsa, forse la più suggestiva di tutto il circo della Formula Uno, la domenica.

Un'appendice affollata: migliaia i tifosi italiani e non che utilizzano [illegible] Riviera [illegible] base [illegible] per poter poi raggiungere Monaco e i suoi bolidi. Un fenomeno che, negli ultimi anni, ha [illegible] dimensioni rilevanti.

Il merito, indiscutibile, è della lira. La nostra moneta, [illegible] tutti i suoi guai, grandi e piccoli, e il suo cambio tuttora sfavorevole nei confronti del franco, che pure non scoppia di salute, rende conveniente l'operazione: albergo e ristorante in Italia, oltre frontiera solo per la corsa. [illegible] bel risparmio. Lo hanno capito da tempo gli italiani, cominciano a capirlo gli stranieri. In fondo, i 41 chilometri [illegible] Sanremo a Montecarlo sono pochi, e così pullman tedeschi e austriaci, che [illegible] sul Mediterraneo per il Grand Prix, si fermano qui. [illegible] alberghi sono pieni [illegible] questi giorni. Un'invasione di [illegible] che sembra dar ragione all'affermazione, che apparve a tutti paradossale, che un albergatore sanremese fece due anni fa, in una riunione pubblica: «Il Gran Premio di Monaco è la più [illegible] manifestazione sanremese».

Di fronte a questa realtà, la Riviera ha cominciato [illegible] organizzarsi. Specie per i trasporti. Montecarlo, si sa, per il Grand [illegible] diventa una specie di cittadella [illegible]. Raggiungerla [illegible] vuol dire sottoporsi a lunghe e logoranti code.

Spunta allora il vecchio treno, che porta proprio nel cuore del Principato, a due [illegible] dalla corsa. Oggi, così, saranno ben sette i convogli speciali, creati [illegible] [illegible] il Gran Premio, che dal Ventimiglia, oltre a quelli consueti, partiranno a Monaco. Partiranno alle 7.25 (questo arriverà addirittura da Genova), alle 9.15, alle 10.25, alle 11.25, alle 12.40, alle 13.40 ed [illegible] 14.30.

E per chi vuole il treno affollato e [illegible] ha problemi di quattrini? C'è l'elicottero di Sanremo, dal [illegible] e ancora provvisorio eliporto di Portosole, da venerdì volano avanti e indietro. E' un esperimento per il futuro, ma finalizzato al Grand [illegible] Prezzi cari (il biglietto [illegible] sola andata costa 100 mila lire), ma [illegible] ne molto chic per raggiungere il regno di [illegible]. Non sono mancati [illegible] personaggi del jet [illegible] venerdì sera, ad esempio, all'eliporto di Sanremo è salito Bud Spencer. Il cerchiato «piedone» del nostro [illegible]

Ma non bisogna scordarsi neppure della vocazione motoristica della Riviera. Quanti saranno oggi i liguri a Montecarlo sugli spalti del Grand Prix? «Impossibile dirlo, ma certamente migliaia — dicono al «Ferrari Club» di Sanremo.

Di fronte a tanta attesa, qualcuno tocca il tasto della nostalgia: nell'immediato dopoguerra, Sanremo [illegible] il suo Gran Premio Poi, come tante altre città, [illegible] perso, forse non difendendolo con sufficiente energia.

b. m.

Concorso fotografico a Chiavari

CHIAVARI — Il gruppo fotografico Dopolavoro Ferroviario organizza un [illegible] sul tema «Il centro storico di Chiavari», per stampe in bianco e nero e a colori.

Le opere [illegible] massimo, quattro [illegible] ogni sezione) dovranno pervenire al gruppo DLF, corso Garibaldi [illegible].

(m. r.)

Mercatino benefico per la Cri

RAPALLO — Oggi e domani, presso il Chiosco della Musica, sulla passeggiata a mare, al [illegible] mostra-mercato di oggetti vari, organizzata [illegible] Croce Rossa Italiana, sottocomitato di Rapallo. Il ricavato sarà destinato al settore iniziative della Croce Rossa.

(r. b.)

[illegible] incontro a Genova per la Fit

[illegible] LEVANTE — L'assessore regionale all'Industria, Giancarlo Carrassino, ha organizzato per martedì prossimo un incontro, nella sede della regione, per un esame della situazione della «Fit» (Fabbrica Italiana [illegible] di Sestri Levante.

Proposte della Capitaneria per servizi più efficienti

Ormeggi per il «transito» in porto a S. Margherita

[illegible] anche segreteria poliglotta, telefoni a scatti e docce in banchina - I problemi di uno scalo non sempre all'altezza [illegible] sua fama

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Con ogni probabilità in futuro al porto di Santa Margherita, così bello e così scomodo soprattutto [illegible] chi attracca alla banchina, [illegible] sarà approdare [illegible] migliorie.*

Nei giorni scorsi il comandante del Circomare, tenente di vascello Stefano Vignani, ha sottoposto al sindaco Santi e al presidente dell'Azienda di soggiorno Tassara [illegible] bozza di progetto per la creazione di un centro-servizi portuali rivolto ai turisti del diporto nautico, soprattutto stranieri.

La proposta della capitaneria prevede un ufficio informazioni con un impiegato poliglotta, e il servizio di telefono a scatti (sulla banchina funzionano alcune cabine, ma non è sempre possibile reperire [illegible] pettoni in quantità sufficiente, soprattutto se si deve telefonare all'estero).

Segreteria e telefono potrebbero [illegible] stabilmente nei locali della Lega Navale.

Importantissimo poi l'allestimento di alcuni [illegible] da adibirsi a docce: è la carenza più grave [illegible] porto di Santa Margherita che attualmente, fra [illegible] altre cose, offre servizi igienici non proprio[illegible] in sintonia col suo prestigio turistico. Molto spesso chi approda, dopo lunga navigazione, è costretto a ricorrere alle docce degli stabilimenti balneari.

Inoltre [illegible] destinati alcuni ormeggi fuori [illegible] alle banche in transito, potranno cioè fermarsi al massimo 5 giorni, e durante tale periodo compiere escursioni senza il timore di perdere il posto.

La pratica verrà discussa nella prossima riunione di giunta: sull'utilità di questa iniziativa sembra che tutti siano d'accordo.

Secondo calcoli approssimativi pare che il costo dei lavori per l'allestimento delle docce, che dovrà essere sostenuto dal Comune, [illegible] ammortizzato nel corso [illegible] una stagione turistica, col pagamento delle tariffe [illegible] parte degli utenti.

a. b.

Investito [illegible] invalido a Lavagna

LAVAGNA — Gualtiero Rossacci, 68 anni, conosciutissimo sulle due sponde dell'Entella (senza fissa dimora, privo di una gamba, vaga tra Chiavari e Lavagna) è stato investito e ferito gravemente (60 giorni di prognosi) la scorsa notte nei pressi della stazione di Lavagna.

Rossacci [illegible] ascendo verso l'una dalla sala d'aspetto dove, quando può, passa le notti, ed è stato travolto [illegible] una Lancia Fulvia, condotta da Claudio Caminatello, [illegible] anni, lavagnese.

(m. r.)

Il museo di storia naturale è diventato [illegible] centro culturale della città

Un giorno al «Doria», [illegible] museo di Genova

GENOVA — [illegible] museo di storia naturale «Giacomo Doria» di Genova ha avuto [illegible] mila visitatori: un piccolo record, se si pensa che i visitatori erano stati 85 [illegible] nell'81, [illegible] mila nell'80, 53 mila nel 79 e 45 mila nel 78.

Il «colpo» della direzione del museo sono state le due grandi mostre didattiche dedicate a Darwin e alla archeologia ligure: [illegible] giorno [illegible] e centinaia di scolari e studenti affollano le [illegible] sale, per ammirare le collezioni messe [illegible] di epoca di entusiasmo scientifico, dal marchese [illegible] Doria (1840-1915), gentiluomo, filantropo e insigne naturalista.

Il museo genovese, che sorge di fronte al Liceo Doria, di fronte alla centrale piazza della Vittoria, è considerato uno dei più importanti [illegible] per le [illegible] entomologiche: lepidotteri e imenotteri raccolti in oltre cento anni, sono più di 31 mila tipi. Oggi il museo è un [illegible] culturale dove si svolgono conferenze, dibattiti, visite guidate, tavole rotonde, incontri di ricerca e di confronto.

Durante il ciclo di conferenze su Darwin, oltre un migliaio di [illegible] hanno assiepato l'anfiteatro [illegible] per assistere alla relazione su «Scienza e fede» del domenicano Padre Enrico di Rovasenda. La piccola struttura, che è di proprietà del Comune di Genova, ma «serve» l'intera Regione, è mandata avanti da sole venticinque persone, amministrativi e inservienti compresi, e solo tre laureati in scienze naturali. Alla [illegible] gentile ed elegante signora, la professoressa Ellia Capocaccia, che, direttrice effettiva da cinque anni, ha realizzato di fatto la politica di rinnovamento.

In effetti, il museo è stato disposto, su un piano di vista strettamente logistico, in maniera differente. Sono state abolite le vecchie bacheche di legno nero, male illuminate, e sono stati i gialli cartigli scritti a mano con l'inchiostro di china. Ora ci sono vetrine eleganti, riflettori collocati con sapienza, in modo da rendere al massimo, linee, caratteristiche, [illegible] e peculiarità degli animali imbalsamati esposti. Gli stessi animali sono [illegible] restaurati, rinfrescati e persino riverniciati.

E' [illegible] — probabilmente vi ha [illegible] la «mano» femminile della direttrice — anche studiata [illegible] poco la «scena» nella quale inserire le varie specie. [illegible]to suggestiva, con uno sfondo di cerchi concentrici che si allargano. La Sala degli struzzi, inoltre, i fondi [illegible] azzurri, rosati o [illegible] caldo.

[illegible] programmi per i prossimi anni [illegible] la prospettiva di completare le operazioni di restauro e di recuperare, con un sistema di tv a circuito chiuso, nuove sale dove poter raccogliere studenti e visitatori, che così possano seguire simultaneamente proiezioni e conferenze.

p. l.

Cerimonia [illegible] caserma «Leone»

La Scuola telecomunicazioni ha celebrato i [illegible] 31 anni

CHIAVARI — Giornata di festa alla Scuola telecomunicazioni delle [illegible] Caperana. La scuola celebrava ieri il suo trentaseiesimo anniversario [illegible] è [illegible] questa [illegible] per invitare [illegible] caserma «Leone» autorità, giornalisti, cittadini.

L'anno scorso le [illegible] per il trentennale furono imponenti e culminarono [illegible] che impegnarono numerosi velivoli dell'Aeronautica militare in spettacolari evoluzioni [illegible] citta [illegible] «finti mitragliamenti» sul monte Telegrafo.

La manifestazione di ieri non ha avuto lo stesso dispiegamento di forze, ma è stata ugualmente un successo. Erano presenti, oltre al comandante della scuola, capitano di vascello Giuseppe Bianchi, l'ispettore trasmissioni, generale Guido Martinelli, il vescovo Daniele Ferrari, autorità civili e militari del Tigullio.

Nel corso della cerimonia militare, i reparti interforze [illegible] (la scuola ospita militari di tutte le specialità) dopo gli [illegible] alla bandiera nazionale e a quella della scuola (concessa nel 1961 in [illegible] all'[illegible] «Trieste millesse una nave») quattro sottufficiali sono stati insigniti della croce di cavaliere della Repubblica per meriti di servizi: sono i marescialli Ruffini, De Toma, Ferrari, Miro.

Successivamente il comandante Bianchi ha tracciato una breve storia della scuola, inizialmente riservata alla formazione sottufficiali radiotelegrafisti ed in seguito allargata ad ufficiali e truppa, con contemporaneo adeguamento delle tecnologie.

Sono attualmente in funzione 77 corsi per complessivi [illegible] allievi: 67 (835 allievi) tra sottufficiali ed allievi sottufficiali, con differenti gradi di specializzazione; 10 corsi (178 allievi) per radiotelegrafisti e segnalatori di marina arruolati in leva.

m. r.

I dati per le politiche [illegible] giugno in provincia

Elezioni a Imperia in 187 mila al voto

Il corpo elettorale più consistente a Sanremo, con 52.305 aventi diritto - Il più esiguo ad Armo con sole 130 persone

IMPERIA — [illegible] in totale 187.099 [illegible] elettori della provincia [illegible] Imperia chiamati al[illegible] [illegible] per le «politiche» di giugno: di essi 79.742 sono [illegible] uomini e 89.203 (circa il 15 per cento in più) le donne: lo hanno reso noto ieri l'ufficio [illegible]rale della prefettura, come sempre molto solleciti e precisi nell'elaborazione [illegible] forniti dai Comuni.

Poiché per votare per il Se[illegible] bisogna avere 25 anni, compiuti entro il 26 giugno, il [illegible] di coloro che potranno votare per entrambe le Camere è ridotto: 154.945.

I mod. 201 per i pensionati a Imperia

IMPERIA — I pensionati dell'Inps che non hanno an[illegible] ricevuti i mod. 201, indispensabili per la denuncia dei redditi del 1982, potranno ritirarli, a partire dal 16 maggio, presso gli uffici dove ricevono la pensione (poste o banche).

Chi avesse smarrito il mod. 201, ricevuto in occasione del primo pagamento di pensione relativo all'anno [illegible]983, potrà rivolgersi, sempre a decorrere dal 16 maggio, alla sede Inps di via Siffredi, a Imperia, dove sarà attivato un apposito servizio di sportello aperto nelle ore pomeridiane. (b. v.)

I giovani, che per la prima volta [illegible] modo di esprimere il proprio voto, avendo compiuto il 18° anno di età, sono 1659: in tale gruppo i maschi, che sono 848, sono in numero superiore alle femmine, che sono 811.

Come sempre, il Comune con il maggior numero di elettori. Tra i 67 che compongono la provincia, è Sanremo: sono 52.305, dei quali 23.978 maschi e 28.320 femmine. Seguono Imperia, [illegible] 33.680 (15.825 maschi e 17.855 femmine), Ventimiglia, con 21.492 (10.441 maschi e 11.051 femmine) e Taggia (11.996, con 5688 maschi e 6310 femmine). All'estremo opposto, abbiamo Armo, con soli 130 elettori (62 maschi e 68 femmine).

Due altri Comuni, che non superano il limite dei 200 elettori, sono Carpasio (104, con 106 maschi e 85 femmine) e Montegrosso-Pian Latte (161, con 84 maschi e 77 femmine).

E' da notare — e non soltanto per motivi elettorali — che in provincia di Imperia i Comuni che hanno più di mille elettori iscritti nelle liste sono soltanto 13: 27 ne hanno meno di 500. E' una situazione che si aggraverà nel futuro.

In sedici centri, gli elettori riceveranno tre schede, anziché due. Sono quelli in cui si svolgeranno contemporaneamente anche le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale. Sono Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prela, Rezzo, S. Stefano Mare, Taggia, Terzorio e Villa Faraldi. [illegible] totale di questi elettori è [illegible] 20.511, dei quali 9829 maschi e 10.682 femmine; [illegible] da seguire particolarmente la situazione di Taggia, unica località nella quale si voterà con la «proporzionale», per vedere se i [illegible] espressi in sede locale, amministrativa, avranno lo stesso «colore politico» di quello espresso per la Camera e per il Senato.

Bruno Viano

Arrestato per esportazione di valuta

VENTIMIGLIA — Il rappresentante di commercio Girolamo Italiani, 45 anni, di Lago, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza al valico dell'Autofiori per aver contravvenuto [illegible] leggi valutarie. Era diretto in Francia a bordo della propria vettura e aveva nel borsello un libretto di risparmio con un saldo attivo di 29 [illegible] 245 mila lire, che gli è stato sequestrato. (l. m.)

Mareggiate, immondizia [illegible] vento hanno devastato la costa

Sanremo, spiagge «off-limits» Il litorale è pieno di detriti

Si sta lavorando per pulire, ma la massa di sporcizia [illegible] enorme - «San Martino» è l'arenile in condizioni [illegible] gravi - Situazione più drammatica a Bussana, dove il [illegible] raggiunge la strada

SANREMO — L'estate, [illegible]nai, è alle porte. Sulle spiagge, da qualche giorno, sono apparsi i primi bagnanti. Qualcuno ha già approfittato delle giornate di sole per un tuffo in mare, il primo della stagione.

Non tutto il litorale [illegible] Sanremo, però, è stato sistemato ed è già in grado di affrontare la massa di turisti, italiani e stranieri.

Le quattro principali spiagge comunali sono in [illegible] pietoso stato di [illegible]: devastate dalle mareggiate dell'inverno, spogliate della sabbia, invase da ogni sorta di detrito. Il Comune ha stanziato 228 milioni [illegible] lire per «tamponare» le falle aperte dalle onde nello scogliere di protezione; per consolidare le opere [illegible] realizzate nella passata stagione e soprattutto per dotare le spiagge pubbliche di docce, cabine e servizi.

Interessati dai lavori [illegible] tratti di litorale: Bussana, Tre Ponti, San Martino e Lungomare delle Nazioni. In tutto poco più di tre chilometri di arenile e scogli.

Bussana. Un tempo era la più bella spiaggia dell'intera riviera sanremese: oggi è in una condizione drammatica. In pratica non esiste più: il mare se l'è portata via. Ora le onde, quando soffia un vento un po' più impetuoso, sfiorano il muro [illegible] sostegno della strada che [illegible]rga Bussana ad Arma di Taggia.

Il progetto approvato in questi giorni dalla giunta municipale prevede l'aggiunta di qualche tonnellata di scogli e la sistemazione di quelli che dovrebbero proteggere la sede stradale, in modo da creare [illegible] maggiore capienza della spiaggia. Non potendo prendere il [illegible]re disteso sulla sabbia, i bagnanti si adatteranno ai massi, debitamente sistemati e spianati.

Il Comune, poi, fanno molto affidamento sulle correnti marine che, di solito, in estate accumulano molta sabbia sul bagnasciuga.

[illegible] «pennello» di 80 metri realizzato qualche anno fa per proteggere il litorale, invece, non ha dato l'esito sperato. E' costato 110 milioni e non è servito [illegible].

Tre Ponti. Attualmente la spiaggia è molto simile ad un cantiere edile. Da settimane vi operano le scavatrici dell'impresa «Rapellino» che sta interrando gli ultimi tubi dell'acquedotto del Roja. La sede stradale non esiste più: l'asfalto è stato spazzato via; sulla spiaggia sono state accumulate tonnellate di detriti.

«*Entro 15 giorni* — assicurano in Comune — *cesseranno i lavori. La strada verrà rifatta, verranno ricostruiti i due passaggi pedonali verso il mare e la spiaggia sarà interamente ripulita*». La zona [illegible] stata sconvolta dai lavori: [illegible] ci un grosso intervento per rimetterla in sesto.

San Martino. Rappresenta l'intervento meno gravoso. La spiaggia, a ridosso di «Portosole», è di modeste dimensioni. Sono sufficienti qualche cabina, le docce e, anche qui, nuova [illegible] in sostituzione di quella erosa dalle mareggiate.

Lungomare delle Nazioni. L'arenile lo scorso anno era stato sistemato dignitosamente con ghiaia rosa acquistata [illegible] in Francia, a La Turbie, e [illegible] tante tonnellate [illegible] sabbia finissima. Il progetto di sistemazione delle spiagge, redatto dall'architetto Antonio Privoli, prevede la pulizia dell'intero tratto di litorale compreso tra il torrente San Romolo e i bagni «La Fontana», l'ulteriore aggiunta di sabbia e pietrisco e la riparazione [illegible] «pennelli» danneggiati dal mare durante l'inverno.

I fondi per la sistemazione delle spiagge comunali [illegible] stati reperiti nel bilancio dell'assessorato al turismo. La parte burocratica dell'intervento è stata quasi completata. [illegible] questo punto bisogna che vengano bandite le gare d'app[illegible]. [illegible] tempi tecnici piuttosto lunghi che faranno slittare l'inizio dei lavori a giugno inoltrato. Impossibile prevederne la conclusione.

Gian Piero Moretti

Sanremo. Ecco com'è ridotto il litorale dei tre ponti a pochi giorni dall'estate (tel. Gatti)

Individuata [illegible] [illegible] zona

La scelta di Riva per le industrie

Sull'argine destro [illegible] Caravello possibili in[illegible] di piccole [illegible]prese - Il [illegible] del pci

RIVA LIGURE — Sull'argine [illegible] del torrente «Rio Caravello», a monte delle case popolari, sorgerà l'area piccolo industriale-artigianale in cui, in un prossimo futuro, dovrebbero essere concentrate le più grosse aziende di Riva.

L'intervento è compreso nel «*piano di zona*», esaminato e approvato l'altra sera dal Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza democristiana e quello contrario dell'opposizione comunista.

Il progetto individua un terreno [illegible] [illegible] quadrati, [illegible] discreta pendenza, dove sistemare una ventina [illegible] capannoni, separati tra loro da piccoli piazzali e collegati [illegible] cittadino da una strada che costeggerà il torrente, larga nove metri. Ogni costruzione potrà anche ospitare un apparta[illegible] (al massimo di 100 metri quadrati) per il proprietario o il custode.

«*Il modello tipo di impresa per la quale abbiamo predisposto il piano* — spiega il sindaco Franco Montesano — *è quella [illegible] una dozzina di dipendenti. Lo scopo è di razionalizzare il tessuto artigiano-piccolo industriale, fatto oggi [illegible] tante aziende sparse sul territorio comunale*».

In Consiglio è stato presentato un plastico, che [illegible] un'idea di come dovrebbe essere l'insediamento nella sua globalità: 2830 metri [illegible] strade, [illegible] metri [illegible] parcheggio pubblico, altrettanti di posteggi privati, 1050 metri quadrati di verde. [illegible] restante superficie sarà tutta occupata dai capannoni.

L'altra sera è stata anche proposta una modifica della normativa per l'attuazione [illegible] progetto, che prevede in pratica l'intervento [illegible] capitale privato (ognuno si costruirà il proprio comparto) senza finanziamenti comunali. Una decisione in questo senso è stata [illegible] demandata alla Regione, a [illegible] spetta l'approvazione definitiva del piano particolareggiato. Per ottenere il benestare [illegible] Genova, si dovranno aspettare probabilmente alcuni mesi.

Il Consiglio ha inoltre deliberato un finanziamento [illegible] 250 milioni (provenienti da [illegible] [illegible] dagli istituti di previdenza) per l'arginatura e l'livellatura del Rio Caravello, in un tratto a Sud delle case popolari. Si tratta del quarto lotto dei lavori, con il quale si spera di arrivare fino in prossimità dell'Aurelia.

«*Viste le difficoltà finanziarie* — aggiunge il sindaco — *che presenta la copertura completa del torrente, abbiamo intanto deciso [illegible] costruire [illegible] strada [illegible] terra battuta sull'argine destro, fino alla statale, dove è [illegible] la costruzione di uno scivolo*».

c. d.

Aveva [illegible] anni, l'incidente [illegible] accaduto martedì scorso sull'Aurelia

E' morta la ragazza di Civezza dopo lo scontro con l'autobus

Carla Ricca è deceduta [illegible] [illegible] scorsa nell'ospedale [illegible] Imperia - Domani pomeriggio i funerali

IMPERIA — E' morta la scorsa notte, per collasso cardiocircolatorio, all'ospedale di Imperia, Carla Ricca, 29 anni, [illegible] ragazza di Civezza, [illegible] Laura 2, rimasta coinvolta martedì scorso in un drammatico incidente stradale sulla via Aurelia, al confine tra San Lorenzo e Imperia. E' stata disposta l'autopsia, effettuata ieri, della quale [illegible] si conoscerà l'esito.

Carla Ricca

La [illegible] diretta verso il capoluogo, al volante della sua vettura, una Renault 5, si era scontrata con un pullman di linea della Sita, condotto da Orlando Guardone. Nell'affrontare una curva, aveva 'sbandato' nella carreggiata opposta, dove stava arrivando la corriera.

Il tratto di strada in località «Barbarossa» è reso estremamente pericoloso da una serie di curve e semicurve infide[illegible]. L'urto [illegible] violentissimo. Le condizioni della ragazza erano a[illegible] subito molto gravi. Sul posto erano intervenute, per gli accertamenti di legge, [illegible] pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri, e un'autolettiga della Croce Rossa di Imperia.

Dopo il ricovero al nosocomio imperiese, con prognosi riservata per fratture al femore sinistro, [illegible] ginocchio destro e una fortissima contusione [illegible] collo, con sospetta rottura degli elementi cartilaginei della trachea, Carla Ricca aveva subito un delicato intervento chirurgico e già la [illegible] stessa dello scontro aveva dato qualche cenno [illegible] miglioramento, riuscendo, pare, anche a pronunciare qualche parola.

La sua scomparsa ha suscitato profonda commozione a Civezza, la piccola località dell'entroterra di San Lorenzo, dove Carla viveva con i genitori, Giorgio ed Eufrasia. Conosciuta da tutta la gente del paese, cugina del medico Gianmarco Ricca, lavorava a Imperia. Da qualche tempo era impiegata nell'azienda olearia «Arduino» [illegible] Oneglia. Il giorno del tragico scontro, la giovane stava recandosi in ufficio.

I funerali, [illegible] avranno luogo domani alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Civezza. Carla lascia anche una sorella.

r. d.

Delinquenza a Diano un vertice in Comune

DIANO MARINA — *Si è tenuto ieri alle 12, in Comune, un vertice tra partiti e associazioni, per fare il punto sulla preoccupante escalation della criminalità nel comprensorio*

Convocato dal sindaco Riccardo Garibaldi (Nuova Diano), si sono incontrate le segreterie dei sei partiti: dc, pci, psi, psdi, pli e pri, [illegible] i rappresentanti [illegible] Confesercenti, [illegible]zione commercianti, Confederazione artigianato e Associazione albergatori

Lo scopo era quello di concordare alcune iniziative a breve e medio termine, «necessarie a prevenire e sopprimere le manifestazioni [illegible] criminalità che da qualche tempo sembrano crescere per numero e intensità».

Al termine del colloquio, ricco di spunti e proposte, si è deciso [illegible] di chiedere, sin dalla prossima settimana, un incontro con il prefetto [illegible] Imperia, dott. [illegible] Alessandrini, per «coordinare misure indispensabili alla difesa dell'ordine pubblico sia per i cittadini residenti che per i numerosi turi[illegible]».

f. d.

A Ventimiglia

Il racket non firma l'attentato?

VENTIMIGLIA — Non è ancora stato chiarito il movente, per ora, dell'attentato dinamitardo effettuato [illegible] sabato scorso in via Chiappori, a Ventimiglia, ai danni dell'auto, una Fiat «126» del cinquantaseienne dottor Antonio Filabino, titolare della farmacia della città alta.

La polizia e i carabinieri di Ventimiglia hanno attivamente indagato, ma con ben pochi elementi in loro possesso. Da notizie trapelate, nonostante il più stretto riserbo mantenuto [illegible] inquirenti, sembrerebbe che [illegible] mano [illegible] racket delle tangenti non abbia avuto parte in questo episodio.

La rudimentale bomba, contenuta [illegible] una scatola [illegible] latta con [illegible] polvere per fuciliere da caccia e con miccia (ma senza detonatore), faceva pensare più [illegible] una vendetta di qualche bandito di dragali o di qualche cliente [illegible] si è visto rifiutare una medicina perché sprovvisto di regolare ricetta.

E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che il farmacista è oggetto di intimidazioni. Un altro ordigno [illegible] stato fatto esplodere il 12 aprile scorso in circostanze analoghe a quella [illegible] venerdì mattina. (l. m.)

Il processo [illegible] Corte d'appello agli spacciatori di droga

Ridotte le pene a Genova ai 12 della banda Cravero

Era stata sgominata nel [illegible] - La centrale dell'eroina era ad Arma

SANREMO — Dodici spacciatori appartenenti alla banda Cravero (l'organizzazione specializzata nel traffico di eroina dal basso Piemonte alla Riviera), condannati un anno fa a Sanremo, hanno beneficiato a Genova, nel giudizio di secondo grado, di un forte «sconto» delle pene, in alcuni casi dimezzate.

La prima sezione della Corte d'Appello (presidente Becchino, giudici Rosaini e Silvestri, procuratore generale Gossi) ha infatti accolto le tesi del nutrito collegio di avvocati difensori (Gabriele Boscaito, Roberto Moroni, Silvio Dian, Evelina Cristel, Romano Maccario), tutti di Sanremo.

Il leader della banda in Riviera, Giovanni Cravero, dovrà scontare soltanto quattro anni e dieci mesi di reclusione, rispetto ai 9 anni comminatigli dai giudici sanremesi. Riduzione anche per gli altri boss dell'organizzazione: Francesco Federiuci [illegible] stato condannato [illegible] 4 anni e otto mesi [illegible] anni e due mesi [illegible] primo grado); Salvatore Luppino, tre anni e sei mesi (8 anni); Mario Bellino «corriere» [illegible] droga, 4 anni e otto mesi (7 anni e otto mesi); Dionigi Adamo, 4 anni (7 anni e quattro mesi). Sono tutti di Bra.

Le due donne del gruppo, Giuseppina Lucchetti, titolare del bar «Cinco» di Arma di Taggia, centrale dello spaccio, e sua figlia, Marinella Purlan (entrambe erano state condannate a 6 anni e quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] Sanremo), hanno visto la pena ridotta a quattro anni e quattro mesi).

Sentenze miti anche per gli altri due imputati maggiori, Gerlando La Porta, che dovrà scontare 3 [illegible] e sei mesi (4 anni e [illegible] mesi) e Maria Manzo, 3 anni e due mesi (3 anni e sei mesi).

«Sconti», infine, per gli accusati minori (condannati a Sanremo a pene tra uno e tre anni), che hanno beneficiato di una riduzione di qualche mese. Sono Augusto Cottino, Antonio Malerba, Aldo Michele Gottile.

Nel caso della banda Cravero, i giudici genovesi hanno anche modificato la sentenza in merito all'accusa di associazione per delinquere, assolvendo gli imputati con formula piena e non per insufficienza di prove, com'era avvenuto a Sanremo.

La banda era stata sgominata nel 1981, dopo mesi di intercettazioni telefoniche: l'operazione della polizia era nata, dopo gli accertamenti che avevano condotto all'arresto dei fratelli Mafodda. **c. d.**

E' morto il dottor Angelo [illegible]

IMPERIA — E' morto ieri all'ospedale di [illegible]peria, dopo breve malattia, il dottor Angelo Trilla: era stato per anni medico provinciale ed in quella funzione aveva coordinato, nel dopoguerra, il ripristino della rete di medici condotti in tutto l'imperiese. Era stato anche colonnello medico di sanità: avunque si era fatto apprezzare per le sue capacità di lavoro e per il carattere cordiale e comunicativo. I funerali avranno luogo lunedì, alle 9, presso la parrocchia di Cristo Re, a Imperia. (b. v.)

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI? ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SOLO NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto [illegible] leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del [illegible]mento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.004.000**
Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000**
Risparmio con rateazioni [illegible] 36 mesi [illegible]

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 16/4/1983.*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole **L.292.300!**
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi [illegible] più comoda [illegible] individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso qual punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 [illegible]si. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio 1983.**

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Corso Matuzia, 113 - SANREMO Tel.61501
F.lli ABBAUDI S.p.A. Via Privata Serenella 8/10 - SANREMO Tel.63008
AUTOFOSSATI di F. Cristiani & C. S.a.s. Via Leonardo da Vinci, 102 - ALASSIO Tel.4252[illegible]
DE FILIPPI & Ing. REYNERI S.p.A. Via Guidobono 137 - SAVONA Tel.30555
EMPORIO DELL'AUTO S.p.a. Via Delmazia (Palazzo Angelica) - ALBENGA Tel.54003
FINAUTO S.p.a. Corso Dante Alighieri, 7 - FINALE LIGURE Tel.692081
MAGNANI O. & C. S.p.a. Corso Genova, 32 - VENTIMIGLIA Tel[illegible]
PEDRAZZANI S.p.a. Viale Brigate Partigiane, 15 - CAIRO MONTENOTTE Tel.504361
SICAUTO S.r.l. Viale Matteotti, 120 - IMPERIA Tel.2000172
VARAUTO S.p.a. Via Savona, 42 - VARAZZE Tel.98539617

FIAT

L'Istituto deve fronteggiare costi sempre crescenti

Aumenta la cassa integrazione in difficoltà l'Inps di Savona

Anche la «fuga» dall'alto [illegible] pensioni e delle indennità di disoccupazione contribuisce ad aggravare il bilancio - Note positive dal piano del decentramento

SAVONA — All'Istituto nazionale [illegible] previdenza sociale di Savona tutto è in movimento: il numero dei pensionati e l'importo [illegible] pensioni, le erogazioni [illegible] la cassa integrazione e per l'indennità [illegible] disoccupazione, il [illegible] dei prepensionamenti e quello delle insolvenze.

«La situazione — sottolinea Giancarlo Battaglino, presidente del comitato provinciale dell'Inps — si è indubbiamente aggravata e la nostra provincia, come i dati dimostrano, sta attraversando un momento particolarmente difficile».

La cassa integrazione ha fatto registrare rispetto [illegible] un incremento pari al 46%, con un [illegible] globale per il 1982 di circa 8 miliardi e 200 milioni. «Queste cifre — commenta Battaglino — non [illegible] da capogiro, ma significative per l'economia savonese in quanto ci dicono che oggi oltre 3000 lavoratori sono in integrazione e che 25 aziende [illegible] no interessate a questo fenomeno. A [illegible] si devono aggiungere quelli relativi ai fallimenti e all'indennità di disoccupazione per la quale nel [illegible] abbiamo erogato circa 2 miliardi con un incremento rispetto [illegible] di oltre il 40%».

Per quanto riguarda i pensionati il 1982 ha registrato un incremento di [illegible] unità pari al 6,3%: si è passati, infatti, dalle [illegible] pensioni del 1981 alle 34.552 dell'82. L'importo delle pensioni erogate è stato di oltre 312 miliardi e 235 milioni con un aumento, sull'81, del 24,5%.

Ma c'è anche una nota positiva nell'attività della sede provinciale Inps di Savona: funzionano i servizi decentrati, le pratiche di pensioni vengono definite [illegible] tempestivamente [illegible] i mandati di pagamento giungono puntuali a tutti i pensionati [illegible] provinciali.

«Alla fine dello scorso anno le pratiche di pensione in giacenza hanno segnato una ulteriore riduzione [illegible] rispetto alle giacenze di fine [illegible].

In questi primi [illegible] del 1983 si sta ultimando il piano [illegible] decentramento dalla sede centrale e quella provinciale [illegible] programmi utili all'elaborazione e definizione [illegible] prestazioni richieste, mentre, entro la fine dell'anno, [illegible] aperto il centro operativo di Albenga.

Degli 84.553 pensionati iscritti all'Inps di Savona ben 52.834 sono ex lavoratori [illegible] pendenti, 11.481 coltivatori diretti, mezzadri o coloni, 3099 artigiani e 5469 commercianti. La rimanenza è suddivisa tra le altre varie categorie compresa quella dei pescatori che ha 143 pensionati.

Per i lavoratori dipendenti l'Inps paga oltre 226 miliardi, quasi 26 [illegible] ai coltivatori, 13 miliardi e 600 milioni ai commercianti e 7 miliardi e 600 milioni agli artigiani.

Nicolò Siri

Murialdo, la maestra attacca il presidente

MURIALDO — Continua la [illegible] privata di [illegible] Colombi Giosina, una maestra di Murialdo, contro il presidente della Comunità [illegible] na Alta Valle Bormida Luigi Ghisolfo.

Seconda l'insegnante, Ghisolfo, ex sindaco di Murialdo, starebbe commettendo gravi irregolarità edilizie.

«Del fatto era già stato informato l'attuale sindaco Giuseppe Craven — dice Magda [illegible] Giosino —. La storia non è nuova. Tempo fa aveva segnalato alla [illegible] prura il fatto che il presidente della Comunità montana stava costruendo un garage [illegible] lenere [illegible] delle distanze dal cimitero.

«Avevo anche [illegible] una lettera al sindaco che mi [illegible] va risposto confermandomi che la concessione in favore del signor Ghisolfo, rilasciata nel 1978, [illegible] illegittima. Recentemente però fia nuovamente concesso una autorizzazione a proseguire i lavori iniziati, che [illegible] differenti dal progetto iniziale».

Giuseppe Craven, interrogato dalla [illegible] sui motivi [illegible] provvedimento, si è giustificato dicendo che l'amministrazione comunale «ha tenuto [illegible] del pesante sacrificio che un cittadino avrebbe dovuto sopportare».

g. p. c.

Le proposte dell'Azienda di soggiorno per rilanciare Finale

E se al posto delle macchine ci mettessimo un anfiteatro?

In piazza Vittorio Emanuele II - Potrebbe ospitare spettacoli e sfilate di moda - Dal prossimo una stagione di congressi all'hotel Moroni - Proposte del presidente Torcello per una città accogliente

[illegible] SERVIZIO PARTICOLARE

FINALE LIGURE — *Portofino vanta il Piazzetta, Alassio il Muretto. E Finale?* Vittorio Torcello, [illegible] un mese presidente dell'Azienda di soggiorno, medico del S. Corona specialista in urologia, ha un'idea: *fare un anfiteatro all'aperto in piazza Vittorio Emanuele II, quella dei cannoni, quella dove l'arco di Spagna sta cadendo a pezzi.*

Nel programma per il rilancio turistico di Finale l'anfiteatro ha il posto d'onore insieme a molte altre iniziative che hanno tutte un pregio: sono originali e costano poco, anzi niente. Basta avere [illegible] voglia, e la volontà, di trasformarle in fatti.

L'anfiteatro — [illegible] le macchine dalla piazza ed ecco che *Finale avrà* [illegible] *angoli più belli della Liguria.* «Ne ho parlato con il sindaco — dice Torcello — perché [illegible] sono cose a cui deve pensare il Comune. Bisogna coinvolgere i privati, i proprietari dei locali; [illegible] loro [illegible] sono d'accordo non [illegible] fare [illegible] Dopo [illegible] il parcheggio, bisognerebbe delimitare la [illegible] fioriere, eliminare [illegible] pedane dei dehors e [illegible] l'anfiteatro all'aperto per spettacoli e sfilate di moda».

I soldi — *L'Azienda non ne ha, quei pochi che ci sono se ne vanno per i giardini e gli stipendi del personale. Si aspetta l'aumento della tassa di soggiorno* [illegible] *anche questi fondi* [illegible] *e il consiglio di amministrazione hanno* [illegible] *un preciso programma.* «Dobbiamo lavorare in stretta collaborazione col Comune — spiega il presidente —. E' assurdo che [illegible] enti locali litighino [illegible] loro e ai guardinfanti cognesco non'è [illegible] negli ultimi [illegible]. Il principio base [illegible] questo: le [illegible] turistiche [illegible] sono utilizzate [illegible] cento per [illegible] due [illegible] l'anno. Noi dobbiamo fare in modo di allargare questo periodo coinvolgendo gli operatori del [illegible] tore, cioè i commercianti e gli albergatori».

Turismo congressuale — *Finale vuole aprire questo mese* [illegible] *di turisti. I congressi in Liguria* [illegible] *napoli di Sanremo e S. Margherita, Finale è a* [illegible] *strada e potrebbe far valere la sua candidatura. L'Azienda ha già preso contatti con il proprietario dell'hotel Moroni che sta attrezzando i saloni per ospitare importanti meetings.*

«Partiremo il prossimo anno — dice Torcello — nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. I congressisti porteranno i loro familiari. Finale dovrebbe essere una buona occasione. Il Moroni è l'alternativa economica [illegible] Palazzo del [illegible] che vorremmo [illegible] è un progetto troppo costoso, che per il momento lascia un'incognita».

Scalatori — [illegible] *periodo tradizionale la primavera alle spalle di Finale* [illegible] «aggredita» dagli [illegible] *che hanno trasformato l'estrema in una palestra di roccia. Ogni fine settimana* [illegible] *almeno 500-1000 persone. A fine settembre sarà organizzato un convegno internazionale con i più famosi rocciatori* [illegible] *mondiali.* «Dobbiamo sviluppare questo [illegible] e organizzarlo — precisa Torcello —. Creare anche [illegible] città dei punti di riferimento, [illegible] negozi specializzati. Vogliamo insomma creare l'alpinismo in riva al mare».

Studenti — *Finale ha uno [illegible] più interessanti musei della Liguria, il centro storico di Pinalborgo, un nucleo [illegible] caratteristico mediterranee come Varigotti. L'Azienda prenderà contatto con scuole e istituti per far diventare Finale là meta di gite studentesche. Per gli alberghi un'altra possibilità di lavoro.*

Turisti [illegible] — *Prima mobilità, poi agevolata, adesso inesistente. Questa forma di turismo è destinata a crescere. La Provincia di Savona sta raggiungendo un accordo con tutte le Comunità montane del Piemonte e della Valle d'Aosta per mandare gli anziani* [illegible] *nel periodo autunnale e primaverile.* «Seguiremo quest'iniziativa e inviteremo i nostri albergatori [illegible] appoggiarla», aggiunge il presidente dell'Azienda.

I [illegible] — *Finale non è irritante, o meglio non lo è più. Una delle più belle passeggiate della Liguria è trascurata, non valorizzata: eppure bellissimi giochi di luce tra le alture e nella fontana. Le strade sporche. I sottopassaggi in abbandono con le [illegible] rotte e zuppe. I contenitori della spazzatura maleodoranti. L'Azienda lancerà un appello a tutti i finalesi; mettete dei fiori sui vostri balconi.*

Pier Paolo Cervone

Con la nuova legge

Anonimato per i vini di Liguria

Rischiano di scomparire nomi prestigiosi come il Pigato o il Rossese

SAVONA — Con la prossima vendemmia i produttori vinicoli saranno quasi sicuramente costretti a cambiare le etichette dei loro vini. Entreranno infatti in vigore le restrittive norme del decreto del ministero dell'Agricoltura riguardante la designazione dei vini da tavola con «indicazione geografica» che rappresentano nella [illegible] iva comunitaria [illegible] livello intermedio tra l'anonimato dei «vini da tavola» e l'elite dei vini a denominazione d'origine controllata (Doc).

Nella designazione di questi vini intermedi è ora ammessa la citazione di [illegible] o dèe vitigni dalle cui uve il vino deriva e altri riferimenti circa il modo [illegible] di elaborazione [illegible] vino [illegible].

Dalla prossima vendemmia l'uso di questi «riferimenti aggiuntivi» sarà consentito solo se espressamente autorizzato [illegible] decreto [illegible] ministro dell'Agricoltura.

In mancanza di questa autorizzazione sulle etichette [illegible] comparire sono l'indi[illegible] «Vino da tavola della Riviera di Ponente» scomparirebbero quindi i nomi [illegible] vino [illegible], Pigato, Dolcetto, Rossese, Vermentino e altri.

«La mancata [illegible] del vitigno — sottolinea il presidente della Camera di commercio di Savona, Paolo Cavi[illegible] — penalizzerebbe particolarmente i vini della Liguria occidentale e del Piemonte, ove per tradizione il nome del vitigno costituisce l'effettivo elemento qualificante».

Per evitare che [illegible] accada le Camere di commercio [illegible] Savona e Imperia ed il consorzio di bonifica montana del Centa di Albenga hanno predisposto tutta la documentazione per ottenere dal ministero la prevista autorizzazione [illegible] attesa che per i vini indicati venga il riconoscimento di Doc.

«Si spera — afferma Cavi[illegible] — che l'istruttoria possa [illegible] sere diretta prima della prossima vendemmia».

g. s.

Savona: [illegible] macchina gli [illegible] tagliato la strada facendolo sbandare

Si schianta in moto contro un'auto ragazzo di 14 anni in fin di vita

Marco Andinolfi

SAVONA — Mario Andinolfi, 14 anni, via Maggeni 1/2, è morente al [illegible] rianimazione del S. [illegible] a Genova. Il ragazzo, ieri mattina, poco dopo le dieci, [illegible] percorrendo via Crispi nel quartiere di Lavagnola, in sella al suo «Garelli [illegible]», diretto [illegible] la città. All'altezza dell'ufficio postale, forse [illegible] evitare un'auto che [illegible] avrebbe tagliato la strada, [illegible] perso il controllo [illegible] ciclomotore, che [illegible] pare procedesse a forte velocità e [illegible] è schiantato contro una vettura in sosta.

L'urto è stato violento: [illegible] ha sbattuto il capo contro uno spigolo dell'auto. In quel momento passava in via Crispi una pattuglia del reparto radiomobile dei carabinieri di Savona, al comando del brigadiere Corrado. I militari sono [illegible] riusciti ad identificare l'automobilista che avrebbe provocato l'incidente. E' Carlo Falco, 42 anni, Savona, via Verdi.

Un'ambulanza della Croce Rossa di Savona ha accompagnato il ferito, ormai in coma, [illegible] pronto soccorso del S. Paolo. Mario Andinolfi è stato sottoposto alle prime cure: ha riportato fratture al cranio e lesioni interne, in particolare al torace.

E' stato [illegible] un primo tempo ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni si [illegible] però aggravate ed è stato trasferito, a bordo dell'«Elicaccia» della Croce Bianca, al S. Martino di Genova, dove era lotta contro la morte.

Al pronto [illegible] pochi minuti dopo l'incidente, è arrivata la mamma, Raffaella Graziani, casalinga. Il padre di Mario, Gennaro Andinolfi, 50 anni, venditore ambulante, è stato avvisato nella tarda mattinata. Mario ha un'altra sorella, Agata, di 18 anni.

I vigili urbani di Savona conoscevano bene il giovane centauro, protagonista di veloci scorribande nel centro di Savona. I verbali per infrazioni al codice della strada non si contano, non sono serviti a suggerirgli una maggiore prudenza.

Mario, che ha smesso di studiare, ha giocato a pallone nella squadra del Don Bosco. Il suo allenatore, Angelo Galzia, e i suoi compagni sono rimasti [illegible] dalla [illegible] dell'incidente.

m. nn.

A giudizio [illegible] sindaco di Sassello

Illeciti edilizi ecco il processo

SAVONA — Rinvio a giudizio, per illeciti edilizi, dell'ex sindaco di Sassello, Giovanni Scotturella, 62 anni, [illegible], piazza Mameli.

Il processo che dovrebbe celebrarsi il 27 luglio prossimo (potrebbe però [illegible] rinviato) è la conseguenza di un dettagliato esposto presentato da un architetto genovese, che riscontrò una serie [illegible] violazioni del piano regolatore, avvenute in località «[illegible] Badolino». Il [illegible] altro rapporto fu inviato all'[illegible] Regione Liguria, che [illegible] le licenze edilizie firmate dal primo cittadino.

La vicenda, vecchia ormai di dodici anni, approderà finalmente [illegible] tribunale, per essere discussa dinanzi ai giudici. Secondo l'amministrazione di quel tempo [illegible] licenze [illegible] [illegible] intie regolari: riguardavano la costruzione [illegible] villette e casegiiati di grosse dimensioni. Le indagini [illegible] condotte [illegible] carabinieri.

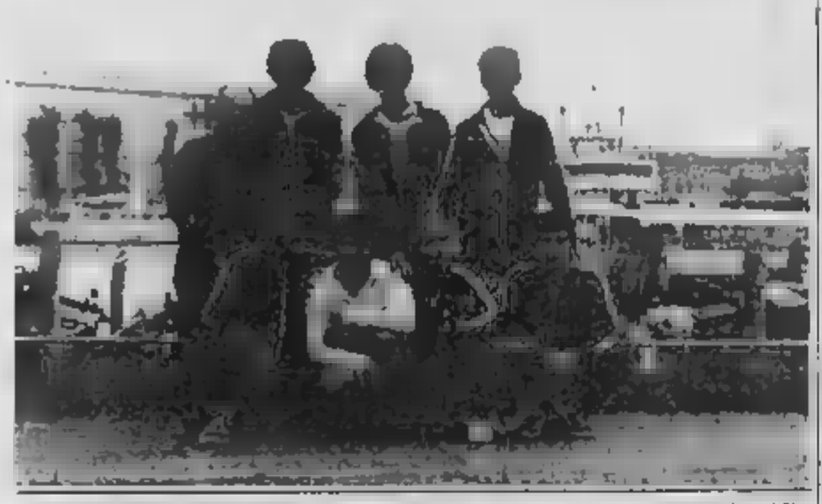
(m. nn.)

Migliora il rapinatore

SAVONA — Sono migliorate [illegible] condizioni di Ferdinando Puos, il siciliano ferito con quattro colpi di pistola sparati dall'orefice di [illegible] che cercava [illegible] rapinare. Il malvivente [illegible] i suoi pericoli, ma si rifiuta di parlare. Sfumano per [illegible] [illegible] possibilità di [illegible] il quarto uomo della rapina.

Finale gozzi finalesi [illegible] partecipato alla celebre regata

Da Finale alla Vogalonga



FINALE LIGURE — Alla Voga Longa di Venezia c'erano anche due gozzi finalesi, il «Franca I» [illegible] il «Franca II» che si sono comportati [illegible] in [illegible] a 1500 imbarcazioni, tra cui quattro di Varazze. Saccone, Ferro e compagni hanno remato per 12 chilometri, tra le isole della laguna, [illegible] hanno avuto [illegible] soddisfazione [illegible] tagliare il traguardo sul Canal Grande e di essere ripresi [illegible] seconda rete della tv. Un po' di pubblicità non guasta.

Nella foto: in alto da sinistra, con un «Ciao», Gigi Ferro, Emanuele e [illegible] Saccone; accosciati: Sergio Ferrari, Elvio Nesti, Vin[illegible] Brichetto, Beppe Compagni.

Ora la legge consente di recuperare il costo della confezione

I produttori non pagheranno l'imballaggio delle verdure

Soddisfazione ad Albenga - Per le cassette si spende un miliardo all'anno

ALBENGA — Uno degli ultimi [illegible] del governo Fanfani è stata l'approvazione, in commissione Industria, in sede deliberante e definitiva, della legge che modifica [illegible] disposizioni per la vendita degli ortaggi a peso netto, consentendo [illegible] un recupero del [illegible] dell'imballaggio sui mercati all'ingrosso. Nell'Albenganese, [illegible] pure nelle zone di Andora, Ceriale e Pietra Ligure, il mercato dell'imballaggio costituisce un «giro» di oltre un miliardo l'anno, e la decisione [illegible] governo è stata accolta con soddisfazione.

La precedente formulazione della legge sottoponeva i produttori al rischio che la considerevole componente [illegible] [illegible] di gestione delle aziende destinate a contenitori [illegible] legno, plastica o cartone non potesse [illegible] recuperata né con la restituzione dei recipienti né con un rimborso del prezzo.

A risolvere questo inconveniente non contribuivano neppure i regolamenti [illegible] maggiori mercati dell'Alta Italia, [illegible] Torino, Genova, Milano e Verona, dove confluisce la maggior parte della produzione [illegible] piana d'Albenga.

Problema di grossa portata, dunque, se si pensa che mediamente ogni azienda locale investe ogni anno [illegible] milioni per il confezionamento del prodotto. Qualche [illegible] (a la cooperativa L'Ortofrutticola di Albenga, le organizzazioni [illegible] delle categorie agricole e le associazioni di produttori avevano convocato sul problema un'assemblea che divenne infuocata. Gli agricoltori protestarono vivacemente sostenendo [illegible] essere schiacciati [illegible] i costi [illegible] duzione e gli umori dei grossisti e [illegible] mediatori sui mercati generali.

Ora, pur esistendo la possibilità che quanto al recupero per l'imballaggio possa essere sottratto [illegible] prezzo di vendita [illegible] singoli prodotti, viene [illegible] sato un principio favorevole [illegible] produttore (in precedenza sui mercati italiani si contrattava col criterio della [illegible] merce).

Il presidente dell'Ortofrutticola di Albenga, Paolo Rosso, che è anche al vertice provinciale della Coltivatori diretti, commenta: «*La categoria è soddisfatta, in particolare perché l'azione politica portata avanti* [illegible] *organizzazione contadine ha ottenuto il dovuto riconoscimento del ruolo che spetta* [illegible] *agricola. Era anche giusto adeguare* [illegible] *nostra legislazione a quella comunitaria. Sul piano operativo non conosciamo ancora la formulazione esatta del nuovo testo di legge: ci riserviamo* [illegible] *valutarlo non appena ne saremo a conoscenza».*

g. m.

IVECO Service
f.lli BELLE'
Servizio
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per tase e anticipo motori
Centratura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione
CARDI
[illegible] (Sv) - Tel. 019 [illegible]

La CIDA-CONAD
[illegible] LE
per Assistenza Tecnica e Indirizzi Gestionali alla [illegible] Vendita Associata
Si richiede esperienza adeguata. Inquadramento nel CCNL.
Scrivere
Via A. Sindaco 100 e tel. 272.251
IMPERIA

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

[illegible] 14 e domenica 15 maggio

Incontro con la Renault 11: forte compagna.

Renault 11 in 7 versioni e 3 cilindrate

Dimostrazione e prova su strada presso la Concessionaria Renault

FOGLIARINI Cso Cavallotti, 236 SANREMO - Tel. 74.444
GIAMPIERO GIBELLI Via Sottoconvento, 18 VENTIMIGLIA - Tel. 34.915

La graduatoria provvisoria delle famiglie che hanno ottenuto almeno 5 punti per l'assegnazione delle [illegible]

In 2200 a Savona per 270 alloggi popolari

[illegible] — E' [illegible] resa nota ieri la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di 270 alloggi di edilizia residenziale pubblica previsti dal primo bando comprensoriale. Novanta alloggi sono già terminati, gli altri [illegible] pronti entro la primavera 1984. Gli interessati entro trenta giorni possono presentare [illegible] avverso la graduatoria provvisoria per contestare l'attribuzione [illegible] punteggi.

[illegible] graduatoria definitiva si conoscerà quindi soltanto tra due o tre [illegible] quando [illegible] stati esaminati i ricorsi e fatti i sorteggi tra gli aspiranti a parità di punteggio.

Ecco l'elenco delle famiglie che hanno acquisito almeno 5 punti:

Punteggio 11: [illegible] Maria Concetta, Giacchino Geronima; Marchi Irma, Re Iolanda;

Punteggio 10: Barbera Oliva, Rosa Dario e Biaca Agostino;

Punteggio [illegible] Bardi Valeria, Bazzano Angela, Bazzano Maria, Buschiazzo Carolina, D'Errico Tammaro, Di [illegible] Elvira, Folco Francesca, Marra Carolina, Novaro Teresa, Pria Carlo, Passerini Elsa, Rosa Lorenzo, Ruocco Salvatore, [illegible] G.B., Sponza Anco, Sulis Angela; Tabbia Antonio, Taluro Rosaria, Valente Giovanni e Vettori Giuliano.

Punteggio 9: Asselle Maria Carla, Boni Giuseppe, Dova Vincenzo, Cannizzaro Pietro, Capiano Franca, Casaburri Rocco, [illegible] Luciano, Conte Giovanni, Corallo Piero, Croce Concetta, Cucoreddu Salvatore, D'Alleva Antonio, Delida Erminio, Drammis Giovanni, Errico Antino, Fatta Crocifissa, Ferro Maria Caterina, Formisano Anna, Furfaro Concetta, [illegible] Giuseppe, Gallo Secondo, Ghia Umberto, Giacomobello Paolo, La Piana Settimo, Magri Innocenza, Marchetti Raffaele, Mroli Carmine, Muscari Rosa, Musso Ivano, Noberasco Alberto, Perillo Gerardo, Perugino Marco, Rizzo Maria Teresa, Saltarelli Gennaro, Savona Maria, Senia Paolo, Spelia Francesco, Trenchin Pietro, Usai Luigi e Ventre Luigi.

Punteggio 7: Addis Maddalena, Baldo Maria, Bonzani Ada, Bottaro Giulia, Bottero Clotilde, Briano Luigina, Cattagirone Salvatore, Campaner Maria, Campo Calogera, Cannatelli Bruno, Carlino Ines, Cavalletti Ida, Chiappone Giovanni, [illegible] Salvatore, Chirsi Francesco, Colledanico Antonio, [illegible] Luigi Angela; Dell'Aquila Carlo, Dona [illegible] chelina, Enzi Antonio, Fantin Eraldo, Farulla Salvatore, Frazzetta Filippo, Frumento Luisa; Frumento Pietro, Ghiglione Bianca, Ghiso Carolina, Giacchino Benedetta, [illegible] noglio Giorgio, Lanteri Emilia, Lo Maria Valeria, Lugani Francesco, Mannone Silvio, Marabotto Elio, Marchi Annunciata, Massai Livio, Migliardi Dario Nan Adelina, [illegible] Luigi, Palmieri Giovanni, Passarello Carmelo, Petrano Teresa, Pera Giuseppe, Ranno Salvatore, Rivetti Franco, Rocca Giuseppe, Rosso Graziano, Rosai Maria, Rotella Angela, Sanna Giovanni, Santamaria Concetta, Sarti Dario, Satta Giovanni, Scaru Virgilio, Sciortino Alfonso; Serena Annamaria, Turchini Giovanna, [illegible] Giuseppe, Trabona Loretta, Tuveri Mario, [illegible] Ciella, Vadalà Francesco, Vecchio Lolida e Vrani Giovanni.

Punteggio 6: Adamo Pasqualina, Angioni Giuseppe, Abrighini Elda, Barrella Raffaele, Benvenuto Maria, Berruti Dario, Bongiovanni Maria, Borello Vincenza, Buccianella Matteo, Caddeo Luigi, Canepa Olga, Cantavazio Adolfa, Caramello Giuseppe, Carretta Luciano, Ciaramella Concetta, Costanzo Anna, Cuvato Luigi, Debove Angelo, Delogu Vittorio, Donati Maria, Esposito Giovanni, Federici Domenico, Ferri Giuseppe, Ferrigno Antonio, Ferro Giovanni, Fiori Gavino, Fiumara Elvira, Formisano Ciro, Gambarelli Maria, Giaffreda Vincenzo, Giusto Caterina, Laggiari Fulvio, Lai Antonio, Laterza Umberto, Ledda Gianfranco, Lonetto Francesco, Lupino Pasqualino, Manjscalco Stefano, Marchini Cesare, Marcoli Elsa, Marenco Pierina, Mariani Giancarlo, Minicozzi Vincenzo, Nava Maria, Negro Innocenza, Nicolai Maria, Opiano Mario, Oliveri Beppo, Paciano Virginia, Papandrea Domenico, Parente Carmine, Pasalacqua Stefano, Peruffo Franca, Perrone Giacomo, Perrotta Giovanni, Pesce Mario, Pileri Francesco, Piroddi Silvano, Pistola Giovanni, Poggi Antonio, Pollero Angelo, Pugliese Maria, Russo Santo, Scirrone Giuseppe, [illegible] Dante, Serretti Enrico, Tina Salvatore, Vella Emanuele, Villecco Luigi, Violetta Giovanni, Viseo Concetta, [illegible] Gabriella, Vitelli Pulvia, Vrani Vitale e Zunino Edilia.

Punteggio 5: Agostino Francesco, Amadelle Pellegrino, Anselmo Caterina, Aprile Lorenzo, Arridiacono Francesco, Arrata Oronzo, Arrighi Mario, Arrus Sergio, Arsi Domenico, Badano Vittorio, Battino Rocco, Baviera Francesco, Bellettato Clara, Bellicose Angela, Beltrame Giuseppe, Berardi Giovanni, Bertolucci Roberto, Bianino Maggiorino, Bianchi Sergio, Bosgno Ernesto, Brusone Giovanni, Caccavo Andrea, Cacciatori Bruno, Caddeo Luciano, Carlo Ciro, Catalano Renato, Calabria Giacomo, Caldarelli Ermanno, Canepa Bruna, Canepa Monica, Canta Vincenza, Cannizzaro Paolo, Canta Filippo, Capparelli Domenico, Carsi Vincenza, Ciaramita Domenico.

(Continua)

Le domande presentate a concorso erano oltre 2800. La graduatoria definitiva rimarrà poi in vigore per un anno.

m. n.

IL PROBLEMA DELLA RETROCESSIONE TURBA ANCORA I SONNI DI BODI E CANALI

La capolista Prato al «Ciccione» Imperia, la prudenza è d'obbligo

IMPERIA — La capolista Prato è di scena oggi al «Ciccione». Per l'Imperia, una vittoria equivale quasi alla salvezza anticipata, ma anche un pareggio potrebbe bastare. Chiaro però a perdere. Queste, in sintesi, le considerazioni sentite nel clan nerazzurro alla vigilia di un incontro molto delicato: a quattro giornate dalla conclusione, l'Imperia, a quota 26, chiede alla classifica ancora 4 punti.

Oggi Bodi ha a disposizione la rosa al completo. E' probabile che scelga un'impostazione abbastanza prudente; il «mister», in settimana, non ha escluso la possibilità di schierare una sola punta, almeno inizialmente. Il reparto offensivo sarà guidato da Stefano Paraluppi: il bomber ex Prato è reduce dall'«exploit» di Coverciano, dove mercoledì, con la maglia della rappresentativa di C2, ha messo a segno due reti. I tifosi, ora, chiedono il bis.

Il Prato non starà certo a guardare. I primi della classe hanno un margine di 4 punti sull'inseguitrice Foligno, ma arrivano a Imperia per ottenere un risultato positivo.

«Potrebbe essere l'incontro decisivo del nostro campionato — ha dichiarato — oggi, la maggior ragione, avremo bisogno anche del sostegno dei tifosi».

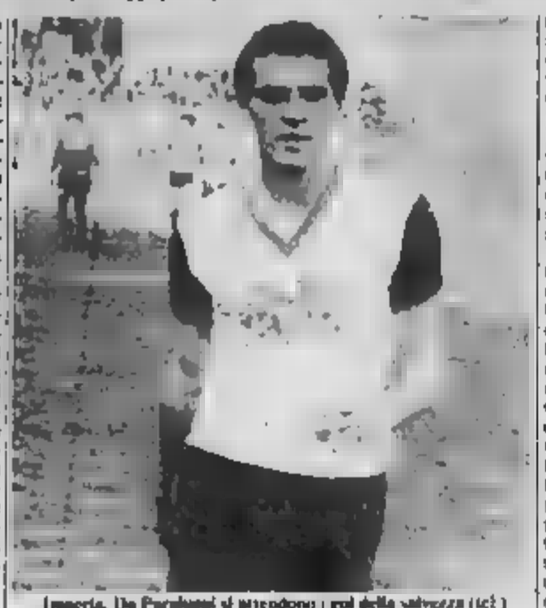
Per i nerazzurri l'importante è non perdere, ma impostare la gara con una tattica troppo rinunciataria potrebbe essere rischioso: la capolista schiera un paio di giocatori capaci di risolvere una partita in qualsiasi momento. Bisogna a compagni sono reduci dalla sconfitta col Pontedera e non possono concedersi il lusso di un passo falso.

Un aspetto positivo: rispetto alla grinta e la concentrazione messe in mostra nel secondo tempo sul campo toscano», dimostrate da Bodi. Un commento che lascia intuire la sua intenzione di confermare lo schieramento della ripresa, quando Sirtusila e Onofri avevano preso il posto di Valtorta e Fontanesi. Per Bonelli (espulso a Pontedera per somma di ammonizioni) è arrivata la lenuta consigliata, e sarà ancora lui a indossare la maglia di stopper.

Da Imperia si guarda anche agli impegni delle avversarie dirette, alle insidiose trasferte di Montecatini e Civitavecchia, rispettivamente a Pontedera e sul campo della Torres. Dopo il Prato, l'Imperia andrà ad Alessandria, poi Carbonia in casa e trasferta conclusiva a Lucca. Ottenere un buon risultato con la capolista è doppiamente importante. La vittoria è il primo indispensabile, di un programma di potenziamento, per presentare nella prossima stagione una formazione alle alte della classifica. I primi segnali, confermati da indiscrezioni circolate in questi giorni, sembrano abbastanza positivi.

Questa la probabile formazione anti-Prato: Bonaglia; Ulivieri, Santini; Oddone, Simonelli, Conti; Onofri, Valtorta (Martinelli o Sirumia), Cappellari, Nofori, Paraluppi.

Maurizio Fico



Imperia. Da Paraluppi al mirandonese i gol della salvezza (ict)

I nerazzurri non possono concedersi il lusso di altre battute d'arresto. Il rischio di una tattica troppo rinunciataria. Confermati i biancazzurri che hanno battuto la Spal. Il prodigioso recupero di Cichero che deve vedersela col goleador Messina

Non c'è pace per la Sanremese Il Modena è un'altra battaglia

SANREMO — «Un punto a Modena e potremmo anche essere salvi, magari non matematicamente, almeno psicologicamente, di quanto la classifica sarebbe vicinissima». *Giorgio Canali alla partenza della squadra per la difficilissima trasferta emiliana, più ottimista del solito, tanto da lasciarsi andare a qualche dichiarazione fin troppo ardita per lui, abituato a «guardare» sempre con molta cautela.*

«Sappiamo che a Modena dovremo affrontare un'altra battaglia — ha aggiunto —, ma la squadra è motivata al punto giusto. I due punti ottenuti domenica contro la Spal hanno avuto un effetto importantissimo sul morale, possiamo cioè giocare con più serenità, anche se speriamo di questo tremendo ricorso un'altra sconfitta ci riplombare nelle sabbie gare. Quindi, massima concentrazione anche questa volta, proprio come contro la Spal».

A Modena, uno dei tanti campi illustri di C1, i nerazzurri troveranno un avversario con l'acqua alla gola. I «canarini», allenati da Mascanti, dopo la sconfitta patita a Brescia sette giorni fa, sono terz'ultimi a quota 26 punti (—2 dalla Sanremese). Sono nella situazione, cioè, di non poter assolutamente perdere il «derby» campionato «bacciano». Impietosamente questo Modena che ha perso la partita, ha pareggiato in 6 occasioni, ha vinto solo cinque volte; 21 le reti realizzate, 27 quelle subite.

«Ma non lasciamoci suggestionare dai guai altrui. Questo che all'andata, in casa, ci aveva costretti al pareggio, fa sempre», ammonisce «mister» Canali.

La formazione della Sanremese è praticamente fatta. Il tecnico maturiano l'aveva in testa fin da giovedì, dopo la solita partitella infrasettimanale in famiglia. In pratica, sarà lo stesso schieramento che ha battuto la Spal, con la forzata rinuncia a Francesconi, che non è neppure partito in squadra. La diffidazione alla cavriglia, rimediata nel primissimo minuto di domenica scorsa, lo ha messo k.o. Il recupero immediato era apparso subito difficile. Un'assenza che avrà certamente il suo peso, visto che l'esperienza di un Francesconi, in un match delicato, avrebbe fatto comodo. Due le alternative per sostituirlo: Amadio o Marangon. A favore del primo gioca la bella prestazione contro la Spal, quando aveva sostituito, dopo cinque minuti, proprio Francesconi, per Marangon, che ha sfruttato il suo turno di spauracchio per gli attaccanti avversari. La maggior esperienza, la linea di massima, la formazione biancazzurra sarà quella: Pelorin, Cichero, Vertova, De Luca, Placedda, Ateco; Formoso, Marangon (Amadio), Di Prete, Bertasson.

In difesa giocherà comunque Cichero. Il suo recupero, dopo i cinque punti di sutura alla fronte, ha del prodigioso. Mai oggi pomeriggio il generoso stopper dovrà fare da angelo custode addirittura al più pericoloso degli attaccanti modenesi, quel Messina che è già andato a segno undici volte. Sull'altro attaccante (Babilli o Re, quest'ultimo in ballottaggio), vecchia conoscenza di Canali) giocherà Verlova. Arbitro del match sarà Pellicanò.

Bruno Monticone

Spareggio di Mallare il Fratelli Signani

Il Mallare va a Rocco la Promozione è vicina

Oggi pomeriggio alle 15 sul campo di Rocco d'Isola l'avventura del Mallare negli spareggi per la Promozione. La squadra ronsobbì, finita seconda dietro al Cerisio nel girone A di Prima categoria terminato domenica scorsa, affronta al primo turno di questo girone all'italiana il Fratelli Signani di La Spezia.

Sulla carta Cavese e Oradamobili (che affrontano sempre oggi) sono le squadre più temibili. Perciò questi guai diventare decisive. che probabilmente le promosse. Se il Mallare, d'attacco, dovesse vincere il confronto odierno, avrebbe un piede nel campionato superiore.

Questa, ogni probabilità, la squadra che scenderà in campo oggi a Rocco: Zarbini, Nari, Ramolino; C. Morando, R. G. Marasco; Maggi, Delfino, Pirelli. (C. Marasco). allenatore Arnaldo Bagnasco deve rinunciare squalificato Pieco, e potrebbe anche decidere di mettere in squadra dall'inizio il giovane Valpetti. r. lg.

Sestri e Rapallo, è il giorno della verità

ECCELLENZA — L'ultimo turno retrocessione una squadre

I scorsari ricevono la Sangiovannese e sono nella salvezza

SESTRI LEVANTE — Scocca l'ora della verità. Oggi si conoscerà il destino dei Sestri, dopo una stagione all'insegna della sofferenza. Al «Rivori» arriva la Sangiovannese (ore 16) e sarà proprio l'ormai condannata compagine toscana a decidere le sorti dei «corsari».

Nonostante vittorie valgono tutta un'annata: il calcio a volte è spietato, il Sestri su non poter sbagliare e moltiplicherà gli sforzi per cercare di ottenere quella vittoria che garantirebbe la salvezza.

«In tutta mia carriera calciatore allenatore — ricorda il trainer rossoblù, Cassarino —, non mi era capitato di dovermi giocare tutto in una gara. E' una stress davvero tremendo, anche superiore che il traguardo è a portata di mano. Chiedo ai ragazzi una prestazione d'orgoglio, che valga la conquista dei due punti. Oggi il risultato è troppo importante e bisognerà conseguirlo a tutti i costi, magari anche a scapito del gioco».

Il successo metterebbe matematicamente al sicuro il Sestri, ogni altro risultato lascerebbe il destino rossoblù agli esiti delle partite che vedono impegnati Rapallo e Sangiovino. Quale fra queste tre squadre seguirà la Sangiovannese in Promozione? I posti assegnare sono ancora due e la lotta è serratissima.

«La Sangiovannese oggi avrà dalla sua un'invidiabile tranquillità — continua Casarotto — e, giocando in scioltezza, potrebbe crearci qualche grattacapo. Da parte nostra invece c'è un po' di tensione, inutile negarlo, ma spero che scompaia dopo i primi minuti di gioco».

A parte Tomaini, alle prese una pubalgia, il tecnico può contare su tutti gli uomini a disposizione.

«E' una gara — conclude Casarotto — "sentita" da tutta la città e mi auguro che allo stadio vengano molti tifosi. Il loro incitamento ci spronerebbe a dare il massimo: l'Eccellenza è un patrimonio che il Sestri non vuole assolutamente perdere e sta a noi difendere un'ora e mezza di gioco. Con il "dodicesimo" sono in campo potremmo fare grandi cose; l'urlo "Sestri, Sestri" ci spingerà verso la salvezza».

Il primo sestrese sarà il presidente Pezzi, innamorato del calcio e della sua squadra, in particolare. «Siamo alla stretta finale — dice — e non possiamo assolutamente fallire l'obiettivo. L'intera città aspetta i due punti e non le neghereme di certo questa soddisfazione.

Aldo Costa

Casarotto, trainer

Al bianconeri potrebbe anche essere vano a Ponsacco - Non mancherà la grinta

RAPALLO — La trasferta a Ponsacco, ovvero il match della disperazione: il Rapallo, in questi ultimi 90' di campionato, si giocherà le sue residue speranze. Ha tanto orgoglio, ma nello stesso tempo spera che a Sestri Levante la Sangiovannese compia un vero e proprio exploit e batta i rossoblù di mister Casarotto. «Mors vita mea» e, come la bibbia insegna, non c'è via di scampo. In Promozione scenderà comunque una squadra e questo è l'aspetto più triste di tutta la faccenda, che ben si inquadra in un anno veramente infausto per il calcio ligure minore.

Ed veramente poco sportivo, poco cavalleresco sperare nelle altrui — afferma Gianni di onestà cristallina —; ma, arrivati a questa punta, ditemi voi che cosa deve fare. Ragionalmente i miei ragazzi giocheranno con il coltello tra i denti. Il obiettivo è uno solo: la vittoria, anche se non potrebbe bastare. Non bisogna poi dimenticare la caratura tecnico-atletica dei nostri avversari, che a buon diritto

piazza in classifica, piano sconosciuto, e soffrire fino all'ultimo».

Dato e colpo di Mazza la squadra si trova in una posizione ormai disperata: il tecnico genovese ha preso possesso della panchina biancoverde quando la situazione era ormai quasi compromessa. Anzi, Mazza ha smorzato mesti per aver saputo trasformare le ultime nove partite di campionato, da una possibile lentissima agonia, in una rincorsa fantastica.

Per la partita di i giocatori bianconeri hanno promesso di impegnarsi allo spasimo: la propria non servirà all'afferrare la salvezza, sarà stato l'ultimo incorreggibile atto di un congedo onorevole.

ha a sua disposizione tutte le biancoverde: il solo Bavio continua a un fastidioso dolore all'inguine, ma il forte difensore è a stringere i denti: si proprio non doveste Nicola, prenderà il suo posto Biondet, che ultimamente ha fornito prestazioni eccellenti. Sicura la mezza punta Bonelli, che ha scontato due giornate di squalifica.

d. b.

L'Entella, sul «neutro» di Pietrasanta, tornare alla vittoria con il Cuoio Pelli

CHIAVARI — Ultima recita dell'Entella paleoscenico dell'Eccellenza. I biancoceleste chiudono la stagione affrontando in trasferta il Cuoio Pelli e cercheranno di ritornare vittoria dopo due turni che hanno fruttato solamente un punto (sconfitta a Viareggio e pareggio interno con il Sanpolino). Si giocherà alle 16, sul «neutro» di Pietrasanta a causa della squalifica del campo dei toscani.

«Dopo risultati utili

Tre "leve" calcistiche

GENOVA — La stagione volge ormai al termine, ma le società dilettanti non interrompono la loro attività. Indicono numerose «leve» giovanili.

Nei prossimi giorni si svolgeranno i provini alla Polisportiva Usbi di Genova (16, 23 e 30 maggio, alle 16,30, sul campo Ligoria 2), Marisecotti (domani alle 16,30 sul campo di San Desiderio) e al Marassi (tutti i martedì e giovedì dalle alle 17 al «Carlo» di Genova, e al venerdì alle 15 al «Balardo»)

infatti — afferma il Ventura — nelle ultime due pare abbiamo un po' di stanchezza nei sembrerebbe ingiusto gettare la croce addosso a questi ragazzi, hanno faticato e lavorato con la massima serietà per tutta la stagione. Oggi, comunque, lanteremo di ottenere un risultato favorevole per chiudere nel migliur modo possibile il nostro già positivo campionato».

Nelle file dei chiavaresi manoberanno sempre Cardinale e Chiarotto e sono incerte le presenze di Stabile e Gandolfo. Stabile, che una brutta botta al ginocchio, dovrebbe recuperare in tempo, mentre si nutre più fiducia circa l'utilizzazione di Gandolfo.

«Le assenze — dice Ventura — recentemente ci hanno condizionato e troveremo difficoltà anche nel match con il Cuoio Pelli. Mi affido come sempre alla grande volontà dei giocatori, decisivissimi a riscattare le ultime sbiditure».

Attualmente l'Entella in classifica in compagnia del Pietrasanta in quota 33) e tenterà di mantenere questa posizione.

a. c.

Il tecnico difficilmente seguirà il Savona a Foligno

E' ufficiale, Caboni resta oggi va in panchina

Ieri era assente per motivi di famiglia - Lo sostituisce Ghizzardi

SAVONA — *Lino Capello ha offerto ufficialmente a Enzo Caboni la riconferma per la prossima stagione; Enzo Caboni ha ufficialmente risposto sì, e si è concluso in questo modo il problema dell'allenatore per il campionato 1983-'84. Il presidente, all'assemblea della Polisportiva dei Consiglio di amministrazione «allargato», è apparso sereno e carico: un valore da cui gli sportivi possono trarre buoni auspici.*

Capello, in sostanza, ha detto a Caboni: «Dopo questo atto ufficiale ma doveroso, la società deve un'analisi approfondita sappone che per chiudere è delle prospettive per l'futuro». La posizione ufficiale del Savona, per ora, sembra molto cauta: non è possibile pattuire in avventure risultone, né andare ricerca sul mercato, di giocatori anche costosi (come è accaduto in passato), ma che poi deludono.

Sull'altro piatto pesano però considerazioni di segno opposto. Il Savona, passando già un'intelaiatura di categoria abbastanza buona; Caboni, che sembra per una responsabilità scelte tecniche, il suo uber cercherà di portare con coerenza. Va detto comunque che il tecnico si è dichiarato insoddisfatto della conferma e non ha posto al Savona condizioni per restare alla guida squadra. I vice presidenti e i consiglieri hanno ancora confermato la loro fiducia nel presidente e lo hanno ringraziato per essere rimasto al suo posto in caso contrario il Savona oggi avrebbe potuto essere in liquidazione, perché tutto passa attraverso figura presidenziale. l'auspicabile arrivo di nuove forze dirigenziali, sempre qualcuno abbia il coraggio — ce ne molto — di farlo.

Caboni (anche questo è top secret) ha fatto una prima lista di nomi possibili acquisti: ha già sondato personalmente alcuni atleti. Domani, poi, ci un nuovo incontro tra Caboni e i massimi dirigenti per approntire il nucleo del futuro, compagno acquisti Il giro d'orizzonte rientra programma concordato tra società e tecnico biancoblù.

E veniamo alla partita Foligno. Caboni è assente per motivi di famiglia, l'ultimo allenamento quello di venerdì (libero) a Santa Margherita Ligure, che oggi a Foligno andrà in panchina se Caboni non rientrasse in tempo. pantigliano sempre, ha anche parlato ai ragazzi della trasferta. Un buon risultato farebbe comodo a tutti, anche se il Foligno ha ben altre ciglierne.

Quattro gli assenti: Buinese e Melillo, squalificati, Petrini, infortunato, e Turini, che rappresenta un quale periodo Caboni preferisce non farlo giocare per far posto ai giovani e quindi il centrocampista resta a casa.

E' dunque facile intuire la formazione: Negretti, Tunelleto, Zoratto, Enzo, rini, Parente, Rolando, Magnani, Maiazzo, Vianello, Pignatelli. E' chiaro che, con questa squadra, le possibilità di tornare con un punto non sono molte in panchina Ridolfi, Tori, Martini e due giovani promettenti della Berretti, il centrocampista Meneghetti e il libero-mediano Parma.

Il solo Enzo, intanto, è stato convocato dal selezionatore Giovanelli Rappresentativa per il Torneo dei Quattro Giorni. Lino intanto dall'altro bancobilo, che ieri ha partecipato all'ultimo allenamento, il portiere Negretti, grida vendetta.

Sandro Chiaramonti

Lo Spezia imbattuto a Quarto

QUARTO — E' finita con un risultato di parità (1-1) la sua Ma Sant'Elena e Spezia. Chi trae maggior vantaggio è la squadra isolana. Ecco marinieri così le da quella ligure.

Gli spezzini vanno in vantaggio al 6': dice bene un punizione di Visentin e nel diagonale di testa Beccattini che fa secco Pirra. Il pareggio giunge al 63': Paoli, per fermare Perra, una trova di meglio che buttarlo a terra in area. E' rigore, trasformato da Mercadè.

Mallare e Fratelli Signani incontrano a Recco

Al via spareggi-Promozione la Cavese «vede» l'Oradamobili

Sul campo «Pio XII» di Genova i giallobl giocano l'intera stagione

CAVI LAVAGNA — Per la Cavese è arrivato il giorno. Nel primo turno degli spareggi per la Promozione i giallobl affrontano l'Oradamobili (campo Pio XII Pegli, ore 17) e sono a partire con il piede giusto, così da non compromettere nella «coda» del campionato l'intenso lavoro di tutta una stagione.

In settimana i cavesi si sono preparati a puntino una grande sfida, svolgendo allenamenti a ritmo serrato e vedendo oggi di avvicinarsi ulteriormente al traguardo inseguito dall'estate scorsa. Promozione è lì, ad un passo, e la Cavese non se la lascerà sfuggire tanto facilmente.

«La condizione atletica della squadra — sostiene il direttore sportivo, Silvori —, è eccellente e cercheremo quindi di mettere a frutto le nostre doti di complesso veloce ed essenziale. Il Pio XII è un campo grande, che si adatta bene alle nostre caratteristiche. Concentrazione e determinazione certo non ci mancano ma abbiamo anche un handicap, quello dell'inesperienza mi che i giocatori sappiano conservare la necessaria freddezza e giochino al meglio delle proprie capacità».

Bari assente Fuggetta, che ha una caviglia in disordine: per la Cavese è una perdita importante, ma Fonna ha già studiato le adeguate contromisure. Allarme rientrato invece per Nicolini e Piaggio che saranno regolarmente della partita.

La maglia di centravanti sarà indossata stasera da «Charly» Oneto; come seconda punta il ballottaggio Parodi e Furcas e mister Fossa si pronuncerà solo all'ultimo.

«L'Oradamobili — dice Silvori — è l'avversario più ostico, nel lotto delle squadre che ci il salto di categoria. Se uscremo indenni da questo confronto, saremo già un piede in Promozione. Un pareggio ci andrebbe benissimo ma puntiamo anche un pensierino alla vittoria».

Il seguito della compagine giallobl è sarannno numerosissimi tifosi, che giungeranno dalla Riviera levantina con bandieroni, tamburi e mortaretti. I sostenitori Cavese non vogliono abbandonare i beniamini proprio nel momento più delicato della stagione ed assicurano un apporto degno «torcida» brasiliana.

Nell'altro incontro di spareggio saranno di fronte Mallarè e Fratelli Signani (campo Recco, ore 17).

a. c.

Il Tigullio affonda a Chiavari

CHIAVARI — Nella gara di andata dei playoff di Promo maschile, l'Office Automation Chiavari ha battuto, nelle previsioni, il Tigullio Santa Margherita Ligure. Piuttosto notevole il divario di punti: 118-81.

Il Tigullio, seppur protagonista di una prestazione discreta, è apparso subito nettamente inferiore sia quantitativo chiavarese sotto il profilo tecnico e atletico. Nel finale la gara s'è fatta nervosa ed i santamargheritesi hanno finito l'incontro in tre.

Il ritorno si giocherà domenica sera, alle 21,15.

Alle bocciste della «Saporiti» il trofeo Sposicchi tutte-donne

GENOVA — Vivace bocciofila in Liguria: nei giorni scorsi, nei campi bocce della Valbisagno 2P, si è svolto il Trofeo «Sposicchi tutte donne». a coppie femminili valido per il campionato provinciale. Il successo è andato alla coppia Barbé-Vettero, della Saporiti. Le bocciate della Saporiti hanno battuto in finale Conte-Maira, della Polisportiva Angeli, che erano favorite dal pronostico. Il punteggio in favore delle Saporiti è stato di 12-7.

Alle manifestazione hanno preso parte 66 formazioni che appartenevano alle società: Angeli Alla Mola, Teno, Voltrese 2P, Lanterna, Corniglianese, Mignanego, Cattolica Ponte Decimo, S.M. Costa, Saporiti, ABC, Monti Sport, Rapallo, Arenzano, Liberi Bocciofila, Ardita, S. Rocco Albaro ecc.

Le terne della categoria C giocano in diversi turni di bocce, che sono in programma sui campi del S.F. Marassi, dell'Arenzano, dell'ABC, del Nervi, del Bardelli 7 novembre. Le competizioni sono valide come ottava prova di selezione per i campionati regionali.

Infine, il selezionatore regionale ha scelto i quattro bocciofili della categoria allievi che difenderanno i colori della Liguria nel «Torneo Pentecoste», che si svolgerà a Lione nei giorni 22, 23 e 24 maggio.

Gli atleti prescelti sono Schenone della Campiglieranese, Luca Cicchero della Pietrese, Stefano Del Sono della Carrigliese, Fulvio Lanzini del Litorale.

b. c.

Buone prestazioni dei cavalieri casa nel nazionale di salto

Una doppietta di Mancinelli a Rapallo ma la pioggia ha ostacolato le prove

RAPALLO — La seconda giornata del Concorso ippico nazionale misto ad ostacoli di Formula che disputa sul terreno del Campo, è state sfavorevoli condizioni meteorologiche parte finale, quella gran lunga più interessante; infatti, dopo una mattinata rallegrata dal sole, con folto pubblico assiepato sugli spalti erbosi contornano il campo di gara, nel pomeriggio è cominciata a cadere una pioggia insistente che notevolmente appesantito il fondo.

Il programma mattutino si iniziato con una categoria precisione riservata ai cavalli debuttanti: Walter Crippa su Perla, Francesco Chessa su Dotto VI e Franco Campagnolo su Saltino II si sono classificati al 3 posto ex aequo. Successivamente si svolta una «F. mista che ha visto prevalere Giulio Ruggeri su Homologue con zero penalità e tempo di 32"; alle piazze d'onore l'allievo Fabrizio Vignolo su Tulli Ok, zero penalità, e tempo di 32"7, e Francesco Passadore su Aspirant, penalità, tempo 37".

Alla gara erano iscritti ben 95 cavalli.

Nel pomeriggio, disturbato, come detto, dalla pioggia, non si è giunti da arrivare alla sospensione della gara, si sono disputate la «B» a tempo, vinta dal su Sciarpa del Lasco, e la «D» a tempo, cui hanno partecipato fra gli altri Giorgio Lupi, Graziano Mancinelli e Lalla Novo.

Nella giornata d'apertura venerdì la categoria «S» mista vinto prevalere per il miglior tempo, un lotto di 15 cavalieri a barrage netto. Natale Chiaudani su Ardea, seguito da Cristina Parodi su Fra Vert, Marina Cecchina su Motey, Alessandro Martelli su Kira, Silvano Galbiati su del Baronio, Alberto Chiappa su Super Guy, Domitilla Carapezza su Point to Point, il cavallo che ha portato l'amazzone genovese al successo nella «Coppa dei giovani» di Piazza di Siena, vinta appunto dalla squadra della Liguria.

Nella conclusiva categoria «D» speciale a fasi consecutive, si era registrato il trionfo di Graziano Mancinelli su Bi-Person, zero penalità, tempo 36"8. Mancinelli aveva anche ottenuto il posto montando Ursus del Lasco, penalità 0-7'8, tempo di 39" netti. Al secondo posto si era classificato Roberto Arioldi su Danuca, con penalità 0-4 e 29"6 di tempo. Al quarto posto Franco Campagnolo su Amico II, penalità 0-12 e tempo di 41"; quinto ancora Arioldi su Uppercut, penalità 0-15'4, tempo 46"4

e. b.

Mancinelli, qui la sella a Gitan P., è stato tra i protagonisti del concorso

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI [illegible]
ARISTON [illegible] Acqua e sapone [illegible]
ASTOR [illegible]
AUGUSTUS [illegible]
CENTRALE [illegible]
CORSO [illegible]
EDEN [illegible]
LUX [illegible]
NUOVO PALAZZO [illegible] La Chiara e lo Scuro [illegible]
ODEON [illegible]
OLIMPIA [illegible]
ORFEO [illegible] Rosemary's baby [illegible]
SMERALDO [illegible]
SUPEREXTYMOVIES [illegible]
UNIVERSALE [illegible]
VERDI [illegible]

Alberto Sordi con Tognazzi nel film all'Augusto [redacted]

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze [illegible])
CORALLO [illegible]
SUPERBA [illegible]

SAMPIERDARENA

[illegible]

CORNIGLIANO

BOLZANETO

CERTOSA

NERVI

RECCO

COGOLETO

CAMPOMORONE

CHIAVARI

RAPALLO

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA [illegible]
CINECLUB LUMIÈRE [illegible] Victor Victoria.
CINECLUB F. LANG [illegible]
DANTE [illegible]
FILMSTORY [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]
POLITEAMA GENOVESE [illegible]
TEATRO ALCIONE [illegible]
SALA [illegible]

RITROVI

[illegible]

ALTRE VISIONI

ALASSIO
ALBENGA
ALBISSOLA MARINA
CAIRO MONTENOTTE
CALIZZANO
CERIALE
FINALE LIGURE
LOANO
PIETRA LIGURE
SPOTORNO
VARAZZE

[redacted]

PRIME VISIONI

ROSSINI [illegible]
CENTRALE [illegible]
DANTE [illegible]
IMPERIA [illegible]
CAVOUR [illegible]

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
ARMA DI TAGGIA
BORDIGHERA
RIVA LIGURE
VENTIMIGLIA

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON [illegible]
[illegible]

Venerdì a Genova: ne parla il regista

Tristano e Isotta Versione romantica

GENOVA — Andrà in scena, venerdì prossimo, al Margherita, *Tristano e Isotta*, ultimo titolo del cartellone lirico '83 del Comunale genovese. L'opera, già prevista [redacted] scorsa stagione e poi soppressa per problemi finanziari, costituisce il momento culminante [redacted] celebrazioni per il centenario [redacted] morte di Wagner, ricordato, [illegible] con proiezioni di film-opera e conferenze.

Il cast di questo nuovo allestimento è composto da Heribert Steinbach (Tristano), Paulin Tinsley (Isotta), Martha Berlmay (Brangania), Louis Manikas (Kurvenaldo), Malcom [redacted] (Re Marke), Dario [redacted] (Melò) e Francesco Menneo, Carlo Milciani e Giandomenico Bisi. Sul podio, salirà Milan Horvat, [redacted] regia e scenografia saranno rispettivamente firmate da Peter Busse e Michael Scott.

«Sono felice di tornare a una versione umana e romantica, quasi senza alcuna astrazione, di Tristano — dice il regista Peter Busse —: questo lavoro è la più bella opera d'amore che esista: lo si può leggere con angolazioni molto diverse. [illegible] Nel febbraio [illegible], a Montecarlo, ho collaborato a un allestimento (protagonista Janis Martin, interprete, al Margherita, di Erwartung) risolto in chiave astratta. Qui, invece, abbiamo persino il coraggio di realizzare scene romantiche tirando fuori i colori pastelli della musica di Wagner».

Nato in Germania, ma residente in Austria, Busse ha percorso diverse tappe artistiche: «Ho iniziato studiando danza, poi sono diventato attore di prosa. Il mio sogno, però, era girare il mondo e non essere, perciò, limitato dalla lingua. Così sono passato alla lirica. Dopo un lungo apprendistato, mi ha scoperto Karajan con cui ho lavorato per anni all'Opera di Vienna».

Interessato a ogni genere operistico, Busse si dichiara contrario ai registi che alterano le indicazioni degli autori: «Un regista non deve mai porsi in primo piano. [illegible] contatto sempre [illegible] con il direttore d'orchestra: «In un'opera vengono dopo tutto, musica e testo, viene dalla stessa mente geniale, l'ideale sarebbe avere un artista in grado di dirigere e curare la regia. Ciò [illegible] garantire [illegible] visione effettivamente unitaria del dramma. L'accordo tra i due principali responsabili di uno spettacolo necessario in ogni autore, è indispensabile in Wagner: basta poco, infatti, per alterare lo spirito dei capolavori del tedesco, che si [illegible] sull'intima fusione fra [illegible], parola e suoni».

r. l.

A Montecarlo record radio

MILANO — Decenni trasmissioni in otto anni: questo il record raggiunto da Mirella Speroni su Radio Montecarlo con la rubrica «Il cuore ha sempre ragione!», che va in onda, tranne sabato e domenica, ininterrottamente dal 6 gennaio 1975. «Nessun'altra rubrica quotidiana radiofonica o televisiva condotta sempre dalla stessa giornalista — si legge [illegible] un comunicato di "Radio Montecarlo" — può vantare altrettanta durata e continuità».

L'emittente radiofonica ha richiesto agli editori del «Guinness» [illegible] primati di iscrivere la «performance» di Mirella Speroni nell'elenco dei record. «Il cuore ha sempre ragione!» è una rubrica di corrispondenza.

Debutterà nel «Caso Sutter», sogna il cinema d'autore

La breve storia di Consuelo studentessa sbarcata in tv

SESTRI LEVANTE — *Una ragazza di 24 anni, bella, nata a Sestri Levante, ex allieva della scuola del Teatro Stabile di Genova, è stata scelta per interpretare, nello sceneggiato [illegible] Butler (di Corona e Castellacela, [redacted]), la parte della giovane che, al processo, scagionò Lorenzo Bozano. Si chiama Consuelo Barilari, è minuta, con i lineamenti delicati e gli occhi scuri che la fanno vagamente somigliare a Giuliana De Sio.*

La sua voce, tuttavia, [illegible] tradisce [illegible] il suo aspetto: è [illegible] calda, profonda, quasi [illegible]. Ora, chiuse le parentesi televisive (le riprese, a Genova e a Chiavari, sono terminate) Consuelo [illegible] ad affrontare una nuova esperienza: il cinema. A differenza di Tiziana Bucci, la quattordicenne che ha recitato nel ruolo di Milena (Lorenzo Bozano era Michele Placido), Consuelo Barilari è una professionista.

«Ho studiato al liceo e mi sono laureata in filosofia, ma lo spettacolo mi ha sempre affascinato», dice Consuelo. E infatti, ancora studentessa, ha partecipato ai laboratori di Giuliana Manganelli ed ha poi superato la

Consuelo Barilari

selezione per la scuola dello Stabile, scelta, già al secondo anno, per il ruolo della [redacted] serpente, l'opera di Gozzi allestita con la regia di Marcucci.

Al teatro si aggiungono la tv (una parte nelle Cinque giornate di Enrico, lo sceneggiato visto recentemente sulla terza rete) e il doppiaggio. Ma, [illegible] tutte le giovani attrici, Consuelo Barilari ha dovuto e si porta a cercati ostacoli.

«Siamo una vera massa e tutte vogliamo lavorare. [illegible] succede che ai provini di Lavia ci siano 200 persone e a quelli dell'Eliseo 300. Infatti, com'è ovvio, continuo a sognare una parte in un dramma shakespeariano», con molta autoironia, ma con franchezza, Consuelo fa un quadro ben preciso delle difficoltà cui va incontro un'artista alle prime armi.

«Nel cinema propongono solo ruoli fortemente caratterizzati. Registi e produttori, comunque, cercano [redacted] la bellona, non [redacted] anche in tutti questi anni. Anche [illegible] è brava, ma non ha un fisico "esplosivo", è destinata a una lunga attesa».

«Ci [illegible] agli agenti — spiega Consuelo — che prendono quote del dieci, quindici per cento su quello che riusciamo a guadagnare, se addirittura non pretendono un mensile fisso, senza muovere un dito. Non c'è nulla da fare, le prime scritture dobbiamo trovarcele da sole, per ottenere credibilità».

E lei, a quanto pare, ce l'ha fatta. Non vuole fare nomi, per scaramanzia fino a quando non sarà sul set, ma è andata a [illegible] a un grosso attore e regista e parteciperà al suo prossimo film. Un film comico, anche se Consuelo sarebbe di cedere un'attrice drammatica.

a. p.

Un ciclo a Sanremo con i Pink Floyd, i Rolling Stones, la Traviata

Se il cinema si ascolta in dolby stereo

SANREMO — Ci sono i mitici Rolling Stones, [illegible] altrettanto mitici Pink Floyd e, per riequilibrare i gusti, anche l'immortale *Traviata* di Verdi riveduta e corretta da Franco Zeffirelli: per il primo massiccio esperimento sanremese del «dolby stereo», il più moderno impianto sonoro del cinema moderno, è stato varato un programma diversificato.

Scatterà giovedì 19 maggio e si concluderà il 2 giugno [illegible] cinema teatro Centrale, il più ricco di memorie «belle époque» della mia cittadina. Sarà proprio il Centrale ad ospitare il «dolby stereo» con i suoi quattro canali, i suoi undici altoparlanti, i suoi 1200 Watt di potenza, il suo sistema magnetico a 4 piste.

Il via sarà giovedì 19 maggio e venerdì 20 con [redacted] diretta da [redacted] Zeffirelli, con Teresa Stratas e Placido Domingo. Subito dopo, da sabato [illegible] a lunedì 23 maggio, ritorno di *E.T.* di Steven Spielberg; martedì 24 maggio sarà il turno [illegible] *Floyd's* [illegible] wall, un [illegible] di Alan Parker, primo appuntamento per chi ama la [redacted] rock; giovedì 26 e venerdì 27, in «dolby stereo», sarà il turno di Sylvester Stallone con il suo più recente successo, *Rambo*. I Rolling Stones resteranno in [illegible] programmazione per ben cinque sere con *Time is on our side* che verrà presentato da sabato [illegible] maggio a mercoledì 1° giugno; chiusura con *Suspiria* di Dario Argento giovedì 2 giugno, un [illegible] brivido che però darà emozioni anche agli appassionati di rock visto che la colonna sonora è stata curata dai Goblin.

Per due dei film in programma si tratta di vere anteprime per Sanremo e la Riviera: *La traviata* di Zeffirelli e *Time is on our side* con i Rolling Stones non erano mai entrati prima nei circuiti di programmazione [illegible]. Tutti gli altri film in programma sono [illegible] fra quelli di maggior [illegible] della passata stagione.

[illegible] breve ciclo [illegible] film in «dolby stereo» al teatro Centrale, un avvenimento sportivo, mercoledì [illegible] maggio, alle 20,30, sul grande schermo gigante come già accaduto lo scorso anno per il «Mundial», alle 20,30, verrà teletrasmessa in diretta la finale di Coppa dei Campioni tra Juventus ed Amburgo.

b. m.

Le tv private in Liguria oggi

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 [illegible]; 9,45 [illegible]; 10,45 [illegible]; 12,15 Football americano; 13 Superclassifica show; 13,50 Film L'adorabile infedele, commedia; 16,10 Film Storia di una donna, drammatico; 17,50 [illegible]; 19,30 Telefilm Dallas; 20,25 Film Delitto al ristorante cinese, commedia; 22,15 Film [illegible]; 24 Canale 5 News; 24,30 Film [illegible], drammatico - Telefilm.

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,45 Questo grande grande cinema; 10 Topolino show; 12 Mammy le per tre, telefilm; 12,30 A tutto gas, cronache e curiosità motoristiche; [illegible] Sport base; 13,45 Film [illegible]; [illegible] 15,45 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 16,30 Ciao Ciao; 18,10 Special Julio Iglesias in concerto; 19,45 Falcon Crest, telefilm; 20,30 Onnavarietà, spettacolo di varietà, partecipano Loretta Goggi e Paolo Panelli; 21,45 Film L'ultima squadriglia, dramm., 1980; 23,30 Sport, telecronaca dell'incontro di calcio Juventus-Genoa.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 54, 60 — Ore [illegible] telefilm; 9,30 [illegible] di TN4; 10,30 Destinazione Piovarolo, film commedia satirica, Italia 1955; 12 [illegible] telefilm; 13,15 [illegible]; 13,30 [illegible] rubrica cinematografica; 13,30 [illegible] telefilm; 14 Telefilm; 14,40 La battaglia segreta di Montgomery, film guerra, G.B. 1958; 16,30 I Jefferson, telefilm; 17 [illegible] anni di jazz, spettacolo musicale; 17,30 I [illegible] dello spazio, documentario; 18 Kimba, il leone bianco, cartoni; 18,30 La morte in faccia, telefilm; 19,30 [illegible]; 20,30 [illegible]; 21,15 [illegible] film giallo, Italia 1973; 23,1 Jefferson, telefilm; 23,30 Tre donne immorali, film [illegible], Francia 1979.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — [illegible] 10,30 Tra una palla e l'altra; 11,30 [illegible]; 18 Il potere della mente; 18,30 Documentario [illegible]; 19 Special Liguria; 19,30 Dal mondo del lavoro; 20 Telefilm La luna d'Oriente; 20,30 Cinema [illegible] e altro [illegible]; 21 Film I giganti; 22,30 Telefilm Agente [illegible]; 23 Film La guerra lampo dei fratelli Marx.

TELEGENOVA

UHF 35, 46 [illegible] — Ore 7 L'apecchiotto [illegible] cartoni animati; 7,25 Gordian, cartoni animati; 7,50 Forza Sugar, cartoni animati; 8,15 Capitan Jet, cartoni animati; 8,40 [illegible], telefilm; 9,10 Dottoressa Erika Stank, sceneggiato; 10 Conversazione religiosa, a cura del cardinale Giuseppe Siri; 10,15 Il labirinto delle passioni, telefilm; [illegible] d'amore, storico, Gran Bretagna; 11,50 Il sindaco e la città, rubrica; 12,20 Agente speciale, telefilm; 12,10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,45 Il super film del pomeriggio: Il disprezzo, drammatico, Francia; 15,30 Diretta studio; [illegible] 18 Spogliatoi; [illegible] Selvaggio West [illegible] 19,15 [illegible]; 19,25 Gli eroi di Hogan, telefilm; 19,50 Rotoflash; 20 Capitan Jet, cartoni animati; 20,25 Harry'O, telefilm; 21,25 Il grande film di Telegenova: Il prezzo dell'errore, drammatico [illegible], Usa; 23 Abel jeux, rubrica; 23,05 Betty White, telefilm; 23,15 Tempesta su Washington, drammatico, Usa; 1,20 Rotoflash; 1,30 I grandi telefilm della notte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 46, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 12,30 Cartoons; 13 L'angelo della pace; 13,15 Echosport - 2RTV notizie; 13,30 Rotostelle, rubrica di cinema; 14 Film Colpo grosso a Los Angeles; 15,30 Tele [illegible] anteprima spettacoli; 16 [illegible] rubrica di sport; 16,30 Film western [illegible]; 18 Diretta da studio; 20 Chi lo fa be lo per tre, rubrica; 20,30 Film La conquista del successo, commedia; 22,15 Echosettimana; 22,30 La commedia all'italiana: Sedotta e violentata; 23 Dossier Liguria; 23,30 Pagine tre; [illegible] musica amica.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16 Telefilm; 16,30 Film Racconti romani; 18 Cartone animato [illegible]; Telefilm Al banco della difesa; 19,30 Telefilm Sir Francis Drake; 20 Documentario; 20,30 Telefilm Una signora in gamba; 21 Film Gli eroi di Karkhan; 22,30 Telefilm Ispettore alle armi; 23 Film Cinque morti.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 11 [illegible] sport, programma sportivo; 13 Tv Team, rubrica a cura dell'Associazione Genova Bridge; 14 Una coppia quasi normale, telefilm; 15 Hanna & Barbera, cartoni; 15,30 Grattacielo [illegible] rubrica [illegible] e gioco; 18,30 Gli spagnoli di Marassi, intervista; 20 Colpo sicuro, rubrica e commenti; 21,30 Il gatto Mammone, film comico; 22 Il ritorno dell'ispettore Story, telefilm poliziesco; 23 Piccolo Santo, film commedia.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Laura, telenovela; [illegible] Film L'amico di famiglia, commedia 1964; 16,30 Sinfonia di Beethoven, concerto diretto da Von Karajan; 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 [illegible] della montagna, cartoni; 18,30 La [illegible] dell'evoluzione, documentario; [illegible] Questo grande grande cinema; 20 Obiettivo salute, spazio; 20,30 Sersport, rubrica sportiva in diretta; 21,30 Film Il giorno dello sciacallo, poliziesco, Stati Uniti, 1973; 23 [illegible] Dick Van Dike, spettacolo.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] 14,25 Telefilm The Bold Ones; 15,20 Film; 16,50 Superclassifica show; 17,20 Cartoni; 18,30 Film; 20 Cartoni Phantoman; 20,30 Replay, rubrica sportiva; 21,05 Cercasi; 21,10 Telefilm The Bold Ones; 21,50 Film; 23 Film Affari per un assassino.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — [illegible] 12 Cartoni Gli gnomi; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Cartoni Tamagon; 13,30 [illegible] Kronos; 14,30 Flash [illegible]; 15 Videoplay; 16 Film Billy il mancino; 17,30 Cartoni Tamagon; 18 Cartoni Gli gnomi; 18,30 Film Arte di Parigi; 20 Intermezzo; 20,30 Domenica sport; 22,05 Teleoroscopo avvenimenti sportivi; 23,15 Film 3 superman per Tokio.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Ore [illegible]; 12,30 Sceriffo, [illegible] Vicki il vichingo; 13,45 Ryu il ragazzo delle caverne; [illegible] me le polizia vuole giustizia; 16 [illegible] telefilm; 17,25 Ryu il ragazzo delle caverne; 17,50 Wanted; 18,15 Supercinefilm; 19 Astrologia; 19,20 I cervelli per un colpo perfetto; 21 Domenica sportiva; 22,30 Partite Sanremo; 24 Falle; 0,20 La Recole; 1 Film notte; 2 Film notte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 In casa Lawrence, telefilm; 9,20 Gli angeli volanti, telefilm; 10,05 Alla scoperta del West. Il fiume rosso, film western, Usa 1948; 12 Operazione ladro, telefilm; 13 Beep, 14 Film a grande richiesta: Il simpatico con gli rompono il muso, film commedia, Francia 1971; 15,45 Arrivano le spose, telefilm; 16,40 Bim Bum Bam, cartoni animati; L'isola misteriosa e il capitano Nemo, telefilm; 18 Operazione ladro, telefilm; 19 In casa Lawrence, telefilm; 20 Bravo per amore, telefilm; 20,30 La coppia più bella del mondo, Superfilm film commedia, Italia 1973; 22,30 Magnum P.I., telefilm; 23,30 Agente [illegible].

Le televisioni private in Liguria domani

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Tamagon; 12,30 Cartoni Gli gnomi; 13 Telefilm La grande barriera; 13,30 Telefilm Kronos; 14,30 Flash cinema tv; 15 Speciale mercoledì; [illegible] Film [illegible] di Parigi; 17,30 Cartoni Tamagon; 18 Cartoni Gli gnomi; 18,30 Videoplay; 19 Lunedì sport; 19,30 Notiziario; 19,45 Intermezzo musicale; 20 Estetica femminile Fernandez; 20,30 Film All'Est il vostro; 22 Notiziario e Oroscopo; 22,15 Telefilm Kronos; 23,15 Film La sorella.

TELE T.R.I.L.

[illegible] 21, 34, [illegible] 52, 56 — Ore 11 [illegible] la settimana; 12 Musicale; 12,30 Lassie; 13,20 Vicki il Vichingo; 13,45 Ryu il ragazzo delle caverne; 14,10 Wanted; 14,30 Astrologia; 15,30 Sette contro per un colpo perfetto; 17 Vicki il Vichingo; 17,25 Ryu il ragazzo delle caverne; 17,50 Wanted; 18,15 Musicale; 19,15 [illegible] storie giovanili sportive; 20,15 Lassie; 21 Se lo sai... telefilm; 22,30 Django; 24 [illegible]; 0,20 L'uccello migratore; 1 Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film Johnny Guitar, di Nicholas Ray; western 1954; 12 Lucy e gli altri, telefilm; 12,25 La strana coppia, telefilm; 12,50 Gli gnomi della montagna, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kum Kum, cartoni; 13,50 Laura, telenovela; 14,25 Moving on, telefilm; 15,25 Film Entrata senza bussare, commedia sentimentale 1961; 17 Bye bye boys - Don Chisciotte, cartoni; 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 Kum Kum, cartoni; 18,25 Lucy e gli altri, telefilm; 18,50 La strana coppia, telefilm; 19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Pomeriggio, rubrica sportiva in diretta; 20,25 Film Guitar Belt, di Beverly Sedaquan; 22 La storia dell'aviazione, documentario; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,15 Film La preda e l'avvoltoio, [illegible].

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 9 La vita intorno a noi, documentario; 9,30 I Bellvue, sceneggiato; 10,30 Vacanze nel [illegible], film commedia; 12 [illegible], telefilm; 13 The Jeffersons, telefilm; 13,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14 Cronache De Pedro, sceneggiato; 14,40 E le pioggia cancella ogni traccia, film dramma; 16,30 Little Nell, cartoni; 17 I rangers della foresta, telefilm; 17,30 Cartoni, cartoni; 18 Kimba il leone bianco, cartoni; 18,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 Kiss Kiss, telefilm; 19,30 Ryan, telefilm; 20,30 La stagione [illegible] film dramma sociale; 22,40 [illegible] telefilm; 23,30 Pesca, lavoro e commedia.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm [illegible]; 9,20 Film Il tetto, drammatico; 10,50 Rubriche; 11,30 Telefilm [illegible]; 12 Telefilm Tutti a [illegible]; [illegible] a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da [illegible]; Pomeriggio con Sentimento: 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Film Un pugno di potere, drammatico; [illegible] Cartoni animati; Puffi; Ree Time; 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm [illegible] Arnold; 18,30 Pop corn film; 19 Telefilm L'albero della mela; 19,30 Telefilm Barella; 20,25 Bersaglio; 22,25 Telefilm Flamingo Road; 23,25 American Ball; 0,25 Film Delitto in discesa, drammatico - Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, [illegible] 54 [illegible] — Ore 9 Ciao Ciao; 9,30 Cirende De Pedro, novela; 10,15 Film Giornaliera, avventura, 1954; 12 Alfred Hitchcock presenta..., telefilm; 12,30 La stazione, gioco a premi condotto da Christian De Sica; 13,15 [illegible] novela; 14,45 Film Il terrore corre sul filo, giallo, 1949; 16,30 Flo, la piccola Robinson, cartoni; 17 Ciao Ciao; 18 Yattaman, cartoni; 18,30 Ben Tuck, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 Film Pinderes in agone, poliz., com., 1974; 22,30 Fantasy Island, telefilm; 23,25 Giovanni nel XIII; 23,30 Sport, telecronaca del incontro di calcio Sudoristo-Verona.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,30 Album dei ricordi; 17,30 Leggiamo insieme; 13 Telefilm Agenzia; 13,30 Cartoni - Appuntamento con Yaela; 16 Cartoni; 16,30 Motori non stop; 17,30 Cartoni; 18,15 Telefilm Ernest ghostland; 18,45 Special sport; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamo insieme; 20 Telefilm [illegible] del quartiere; 20,30 Speciale Liguria; 21 Film Regina scomparsa, 1940; 22,30 Arte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 46, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 12,30 Il mondo di Pepe; 13,30 [illegible] di settimana; 13,45 Pagine uno; 14 Film La tempesta del [illegible]; 16,30 La commedia all'italiana: Sedotta e violentata; [illegible] 18 Dr Wesmann, Il medico bellissimo, telefilm; 19,30 Film western, Oeringo; 19 Diretta da studio; 20 Epigramma e la gar; 20,30 Tarandot, sceneggiato; 21,30 [redacted] e [illegible]; 22,15 Sottomarino 2RTV sport; 22,30 Dr Wesmann il medico bellissimo; 23 [redacted] da [redacted].

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Mysha, cartoni animati; 12,30 Trider G7; 12,50 Diario giorno - [redacted] regionale; 13 Phantoman, cartoni animati; 13,30 Beverly Hillbillies, telefilm; 14 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,30 Film Barretti road, guerra; 16 Film L'uomo di Casablanca, avv.; 17,25 Diario sera - [redacted] regionale; 17,30 Mysha, cartoni animati; 17,55 Trider, cartoni animati; 18,25 Anche i ricchi piangono, telenovela; 18,50 Beverly Hillbillies, [illegible]; 19,25 Diario flash - Anticipazioni del Tari notte; [illegible]; 19,30 Di tutto un tel; 19,55 La valle dei dinosauri, cartoni animati; 20,15 Il tempo che farà; 20,20 Tari notiziario; 20,30 Oroscopo; 20,40 Osservatorio [illegible]; 21 Penalty; 21,40 Calcio: C1; Modena-Sanremese; 23,10 Osservatorio pol.; 23,20 [illegible]; 13,25 Diario notte; 23,30 West side medical, telefilm (1ª parte) - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 58, 61 — Ore 13 Telefilm serie Kim & Co.; 13,25 Autoquiz, [redacted] di giochi e quiz; 13,40 Telesolo; 17,30 Film; 18 Telefilm serie Gli invincibili; 18,30 Lunedì sport; 20,30 TVI notizie; 21 Incontro di calcio serie C/2: Imperia-Prato.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 30, 31, 57, 60 — Ore 10 Film; 11,30 [illegible] del teleminge; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 Auto Bell tris; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 Musicale; 20 Tg Tris; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Musicale; 21,25 Auto Bell Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con te.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato [illegible]; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm Al banco della difesa; 14 Documentario; 14,30 Concerto del vivo; 16,30 Film Le spade e le croci; 17 Tg 31; 17,10 Cartone animato; 17,30 Telefilm; 18 Documentario; 18,30 Film Subito [illegible]; 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm Contact; 21,30 Film Libera uscita; 23 Telefilm Ispettore alle armi; 23,30 Film Cinque morti - Al termine Tg 31.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni animati; 9 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,20 Telenovela Laura; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Cuore selvaggio; 13,45 Telenovela Laura; 14,15 Film Andata e il poliziotto; 16 Telefilm Bed Cafe; 17 Vivo, spazio per i ragazzi che comprende cartoni Lulù l'angelo tra i fiori - Mimi e [illegible]; [illegible] programma musicale.

[redacted] ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le avventure di Superman, cartoni animati; 8,50 Pollice, cartoni animati; 9,15 Adolescenza inquieta, telefilm; 10 Ore e dieci, Cary Grant: L'erba del vicino è sempre più verde, film commedia, Gran Bretagna 1961; 12 Pagine, telefilm; 12,30 M.A.S.H., telefilm; 13 Bim Bum Bam, Gattin - Puccio Boom, cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta, telefilm; 14,45 Alvaro de Oscar Cleva De Hamburg in L'eredità, film drammatico Usa 1949; 16,40 Bim Bum Bam, cartoni animati; Pollice - Gatto e Sabastian; 18 La grande vallata, telefilm; 19 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm; 20 Lady Oscar, cartoni animati; 20,30 Lalla, la donna più bella del mondo, Great comedy film commedia, Usa 1955; 22,20 Samara, telefilm; 23,15 Havre, documentario; Oroscopo; 23,40 Pellegrino del deserto, telefilm; 0,15 Invincibile, telefilm; 1,15 Rockfile, [redacted].

[redacted]

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,40 Telefilm Quella strana ragazza; 9,10 Telefilm Harry O'; 10 Gran Sasso; 11,50 Telefilm Agente speciale; 12,40 Cartoni Captain Jet; 13,10 Telefilm Beverly Hills Billies; 13,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14,05 [redacted] di arte e preziosi; 15,45 [redacted] Telefilm [redacted]; 18,25 Telefilm Gli eroi di Hogan; 19,50 Rotoflash; 20 Cartoni Toppati; 20,25 Film La donna scarlatta, dramm. 1970; 22,10 Sceneggiato Udire 23 Vetrina di arte e preziosi; 1 Rotoflash; 1,30 Telefilm.

RETE 20

UHF 31, 40, 57 — Ore 12 Telefilm Fantasilandia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La strana coppia; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi; Programma di cartoni; 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film intorno ad un campanile; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni [redacted] e Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 10,30 Presentazione con Telemusica; 12,30 Hanna & Barbera, cartoni; 13 Laura, telenovela; 13,30 Vetrina d'arte e preziosi; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 Natura selvaggia, documentario; 17,30 Il ritorno dell'ispettore Story, telefilm poliziesco; 18,30 Hanna & Barbera, cartoni; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo; 20 Laura, telenovela; 20,30 La banda di J. e S., film comm.; 22 L'altra faccia del potere, rubrica politica; 23 Molly una testimone, storia d'amore, film drammatico.

APPUNTAMENTI [illegible] VARIETA'

Ossessione al Filmstory con i film [illegible] Browning

GENOVA — Inizia domani al Filmstory, con la proiezione di «The unholy three», di Ted Browning, [illegible] retrospettiva [redacted] all'horror film degli Anni Venti e Trenta dal titolo «Ted Browning, Lon Chaney, Freaks e altri mostri». La retrospettiva comprende numerosi film tutt'ora inediti in Italia. Tra i titoli del ciclo *Dracula, The monster, Freaks, The mark of vampire, The devil doll, The black cat, Mad more*.

L'aggettivo usato più spesso per definire il cinema di Ted Browning è quello di «ossessionante». Sebbene l'opera [illegible] ogni [redacted] sottolinei ripetutamente alcuni temi e [redacted] idee particolari, Browning è talmente aggressivo e inflessibile che sembra abbia una fissazione nevrotica verso di essi.

[illegible] un po' donna e un po' clown

GENOVA — Andrà in scena giovedì prossimo all'Alcione lo spettacolo *Un po' donna, un po' clown*, interpretato [illegible] Claudia Lawrence. Attrice, mima, ballerina, coreografa, cantante, la Lawrence ha lavorato nel teatro di prosa, in quello lirico, nel cinema, in tv, nel cabaret, ha collaborato con Strehler, Trionfo, Enriquez, Paolo Poli, [redacted] Conte. Il recital, su testi [illegible] Magda Poli e Maddalena Magliano, non è solo la biografia [illegible] una donna artista, ma anche un'umoristica panoramica del mondo dello spettacolo.

Con Testori, Sanguineti e Porta

GENOVA — Comincerà mercoledì prossimo il ciclo di incontri dal titolo «Il doppio essere del verso. Tre autori [illegible] teatro e poesia» che l'[redacted] alle attività culturali [illegible] Comune di Genova ha organizzato in collaborazione con il Teatro Stabile. Durante [illegible] presentate al pubblico la figura e l'opera di tre autori divisi fra pagina e palcoscenico: Giovanni Testori, Edoardo Sanguineti e Antonio Porta.

«Victor Victoria» al Lumière

GENOVA — «Il mito della realtà nel nuovo cinema americano» è il titolo della rassegna in corso al Lumière. Oggi, domani e martedì è in programma *Victor Victoria* di Blake Edwards, con Julie Andrews.

Concerto d'organo a Carasco

CARASCO — Oggi alle 17 nella chiesa di Rivarola di Carasco l'organista Luisella Ciliberti eseguirà musiche di Pasquini, Martini, Haendel, Pescetti, Provesi e Purcell. Il concerto è organizzato dalla Società italiana del flauto dolce.

A Pigna un festival «poetico»

PIGNA — Il comitato organizzatore del tradizionale «Festival della poesia e [illegible] commedia intemelia», in programma nel prossimo mese di agosto a Pigna, nell'entroterra ventimigliese, ha bandito un concorso per poesie in dialetto.

Al concorso dovranno essere presentate tre poesie la cui durata complessiva di recitazione non superi i cinque minuti: una lirica dovrà avere come tema fisso «Il mio paese»; le altre due saranno a tema libero. Le poesie dovranno essere inviate, entro il 30 giugno, alla Pro Loco di Pigna.

Il teatro in dialetto a Imperia

IMPERIA — Oggi al teatro Cavour la compagnia dialettale imperiese «I Spensierai» presenta il suo nuovo spettacolo [illegible]. In programma due rappresentazioni, con inizio alle 16 alle 21. Lo spettacolo comprende una serie di scenette brillanti e diverse canzoni. Biglietto d'ingresso (prezzo unico) L. 4000. Il ricavato sarà versato in beneficienza. Al termine dello spettacolo serale funzionerà il servizio pullman. Sul palco si alterneranno sei attori e due cantanti.

Un nuovo esperimento [redacted] Riviera

Garofani salvi con la trappola

La «tortrix», micidiale parassita, attacca le coltivazioni - Danneggiati i produttori

SANREMO — *«Trappole sessuali»* per [redacted] l'economia floricola.

La distruzione [redacted] «tortrix» è importantissima. Le *«tortrici del garofano»* (parassiti microlepidotteri) causano, infatti, ingenti danni alle coltivazioni e richiedono continui e costosi trattamenti insetticidi ai floricoltori senza tener [redacted] degli [redacted] e [redacted] danni provocati [redacted] esportazioni per intere partite di garofani, rifiutate dai funzionari del servizio fitopatologico, soprattutto in [redacted] Federale, che rimane (almeno si spera) il maggior acquirente europeo dei fiori della nostra Riviera. Ogni anno si perdono miliardi di lire.

La «tortrix» è dunque la grande nemica dei nostri garofani, che costituiscono [redacted] soli il 70% della produzione floricola [redacted] generale. Le «tortrici» che prendono di mira le coltivazioni della zona, a giudizio degli esperti, [redacted] due: quella mediterranea (*tortrix pronubana*) e quella sudafricana (*epichoristodes acerbella*).

[redacted] «tortrici» hanno, in provincia di Imperia, quattro «generazioni» annuali. I primi parassiti adulti si [redacted] nelle coltivazioni [redacted] mese di marzo. Quest'anno, proprio in quel periodo, sono state scelte quattro località della Riviera attorno a Sanremo. [redacted] sono stati effettuati esperimenti per impedire, mediante trappole sessuali, la riproduzione della tanto temuta divoratrice [redacted] garofani: a Bordighera, nella [redacted] dove c'è l'antenna radiotelevisiva, ad Ospedaletti in Val Grande, a Sanremo al campo golf e all'azienda agricola dell'Istituto nazionale [redacted] floricoltura, a S. Stefano al [redacted] ed a Cipressa.

[redacted] *«trappole»* consistono in ormoni della «tortrix» posti lontano dalle coltivazioni [redacted] garofani attaccate dal parassita. Una specie di attrattiva [illegible] maschile sessuale. [illegible], si impedisce [redacted] procreazione mediante l'allontanamento del parassita [redacted] quello femminile, [redacted] uccidere entrambi [redacted] insetticidi. I risultati [redacted] esperimenti sono stati ritenuti più che soddisfacenti.

«Da alcuni anni — sostiene il dr. Faustino Baresi, direttore dell'Istituto fitopatologico di Sanremo — *l'osservatorio sanremese, l'Istituto nazionale e regionale di floricoltura, l'Ispettorato agrario* [redacted] *Imperia, chimici, biologi, tecnici e preparatori dell'Istituto Donegani,* [redacted] *all'avanguardia in campo nazionale e mondiale, nello studio e nella sintesi dei "feromoni", e stanno mettendo a punto* [redacted] *controllo sugli ultimi ritrovati come attrattive maschili sessuali degli adulti delle tortrici del garofano, mediante trappole, come quelle sperimentate in Riviera»*.

Renato Olivieri

Agli sfrattati le case Iacp

ALBENGA — Il 20 maggio, [redacted] corso della riunione [redacted] consiglio di amministrazione dell'Iacp (Istituto [redacted] popolari) verrà [redacted] l'impiego temporaneo a favore di 22 famiglie sfrattate di Albenga degli alloggi [redacted] per i braccianti agricoli in frazione S. Fedele.

Gli aventi diritto mancano, e le case possono [redacted] utilizzate come parcheggio [redacted] sfrattati. (g. m.)

La federazione di Genova ha presentato [redacted] candidati

Ecco tutti [redacted] nomi del pci [redacted] ritira Revelli?

Molte novità in casa comunista - L'on. Gambolato vicesindaco del capoluogo al posto di Castagnola - Per il collegio senatoriale [redacted] Imperia calano le azioni di Verda

GENOVA — [redacted] federazione [redacted] Genova del pci (seguiranno poi quelle [redacted] Savona, La Spezia e Imperia) ha ufficialmente designato i propri candidati alla Camera e al Senato.

C'è stata una piccola rivoluzione di nomi, come del resto era prevista. Cominciamo con [redacted] Senato: al posto di Ettore Benassi, ex segretario della Camera del lavoro, al I collegio (ponente di Genova) è stato indicato il segretario regionale Lovrano Bisso; al II collegio (Valle Scrivia e Val Polcevera) al posto di Maria Conterno degli Abbati è stato designato Raimondo Ricci, presidente dell'Anpi e deputato nella passata legislatura; al III collegio (Val Bisagno) è stato designato Mario Chella, vicesindaco di Sestri Levante; [redacted] IV collegio (Albaro e levante di Genova) Maria Grazia Daniele, consigliere provinciale; a Chiavari, invece, Roberto Gant, un operaio [redacted] Pit, membro [redacted] consiglio di fabbrica.

Per la Camera è stato confermato Alessandro Natta come capolista, come sempre. Sarà seguito da [redacted] Montessoro, già segretario regionale e consigliere regionale. Gli altri aspiranti deputati, in ordine alfabetico, sono: Francesco Astengo, segretario regionale del pdup; Sandra [redacted] funzionaria della federazione; Bruno Biggi, portuale; Luigi Castagnola, vicesindaco di Genova; Mario Chella (candidato anche al Senato); Claudio Burlando, ingegnere; Pier Lazzaro Parodi, operaio dell'Italsider; Giovanna Bochicchio Schelotto, psicologa.

Non sarà più ripresentato Piero Gambolato, deputato da tre legislature, che però [redacted] la carica di vicesindaco di Genova, dopo le dimissioni [redacted] Castagnola e diverrà il candidato numero uno [redacted] carica di sindaco nel 1985.

Il pci, tramite il proprio segretario Roberto Speciale, ha precisato che questa volta, pur restando il vecchio «stile» di disciplina [redacted] candidati, ciascun aspirante al Parlamento avrà una presentazione «personale». Si cercherà di contenere i costi e soprattutto di evitare gli sprechi [redacted].

Per quel che riguarda gli altri partiti la situazione è ancora confusa: la dc non ha ancora sciolto il nodo di De Mita capolista (il leader democristiano potrebbe presentarsi a Milano) mentre i deputati uscenti (Orsini, Manfredi, Faraguti, Cattanei, Bollardi, Zoppi, Scaiola) saranno riconfermati. Forse si ritirerà invece l'imperiese Revelli, deputato da molte legislature; uscito l'ultima volta con i resti nazionali.

E' tutt'altro che facile, sempre in casa dc, sciogliere il nodo del collegio senatoriale di Imperia: sembrano calate le azioni [redacted] Luciano Verda, che forse il 24 maggio ritirerà le dimissioni e rientrerà in consiglio regionale; mentre sembra più probabile che il collegio sia riservato a un candidato [redacted] segreteria [redacted] nale.

Per quel che riguarda la lista «laica», l'iniziativa dei «radi», sembra che il IV ambitissimo collegio ligure [redacted] e in particolare all'avv. Giorgio Cassinelli, ex partigiano e vecchia «bandiera» del partito.

Paolo Lingua

Ventimiglia bidelli [redacted] assicurati

VENTIMIGLIA — Forse i [redacted] bidelli di Ventimiglia non utilizzeranno più lucidatrici e lavapavimenti per pulire le [redacted]. L'amministrazione comunale non intende, infatti, sostenere la spesa di 15 milioni, [redacted] assicurare contro gli infortuni i bidelli che avevano sollevato il problema di possibili incidenti maneggiando mezzi meccanici. (l. m.)

Il Tar deve pronunciarsi dopo l'esposto degli abitanti

C'è [redacted] di [redacted] maxidepuratore

I lavori a Zinola sono già partiti - L'azione [redacted] Comitato per l'ambiente - A disposizione vi sono [redacted] 23 miliardi - Sarà tutto bloccato?

SAVONA — *Sul depuratore consortile, in fase* [redacted] *costruzione, incombe l'ombra di* [redacted] *ricorso. Ecologi e abitanti del quartiere* [redacted] *sono sempre* [redacted] *attesa, infatti, delle decisioni* [redacted] *Tar (tribunale amministrativo regionale) al quale hanno presentato, ormai da tempo, un esposto per contestare* [redacted] *scelta dell'area su cui sta sorgendo il gigantesco impianto.*

Il depuratore nasce alle spalle non solo di Zinola ma anche del [redacted] *quartiere di edilizia popolare di Legino, un enorme agglomerato di case già abitato da centinaia di famiglie.*

Il ricorso si basa su preoccupazioni di carattere ecologico e chiama in causa, a questo riguardo, anche il forno di incenerimento dei rifiuti, in attività da parecchi anni nella stessa zona. Sempre qui dovrebbe sorgere anche un impianto [redacted] *il compostaggio dei rifiuti.*

I «verdi» [redacted] *in* [redacted] *tra l'altro,* [redacted] *una presa di posizione del «Servizio medicina lavoro» del consorzio comprensoriale* [redacted] *- sanitario savonese in cui si afferma che, in base alla legge, gli impianti di incenerimento devono essere posti «a distanza non inferiore di* [redacted] *chilometro dall'abitato nei centri* [redacted] *popolazione agglomerata».*

«E' il comitato ambiente di Zinola, che già sta dando battaglia al terminal carbonifero previsto nella rada di [redacted] *Ligure, a portare avanti, con decisione, l'iniziativa per* [redacted] *quale si avvale dell'appoggio* [redacted] *«Italia Nostra». In particolare* [redacted] *il ricorso contesta la regolarità delle varianti apportate al piano regolatore intercomunale per far posto nell'area fra Zinola e Legino al maxi-depuratore.* [redacted] *Tar* [redacted] *respingerlo i firmatari sono disposti a ricorrere al Consiglio di Stato.*

I lavori, però, procedono nel frattempo a buon ritmo, il consorzio sta dando fondo ai primi [redacted] *miliardi circa* [redacted] *cui dispone per l'esecuzione* [redacted] *l'opera. E' francamente difficile pensare che, di punto in bianco, arrivi un qualsiasi stop. Il depuratore, per quanto esistano* [redacted] *perplessità circa i suoi possibili effetti sull'ambiente e la salute, ha dalla* [redacted] *finalità tali (la bonifica* [redacted] *un'ampia fascia di litorale savonese e quella* [redacted] *mide,* [redacted] *daranno l'Acna* [redacted] *Cengio ne diventerà* [redacted] *principali utenti) da far ritenere che una volta a disposizione i miliardi ancora necessari sarà completato ed entrerà in esercizio.*

L. p.

Caviglia per il Senato

SAVONA — Paolo Caviglia, presidente della Camera di commercio e deputato psi, sarà candidato nel collegio di Savona al Senato.

La decisione a sorpresa è scaturita ieri sera [redacted] termine [redacted] riunione [redacted] direttivo psi. [redacted] all'ultimo momento si parlava delle candidature, quasi certe, dell'ex sindaco di Savona [redacted] e del presidente [redacted] Savona calcio Capello. Per la Camera, oltre a Teardo, verranno presentati Franza, Felis e Bonifacino. (g. p. c.)

Un vecchio pescatore di Imperia [redacted] «Portobello»

Vuole rivedere [redacted] naufraghi che salvò quarant'anni fa

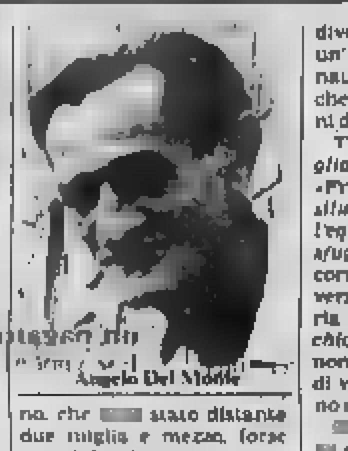
Angelo Del Monte ha rievocato un episodio della Seconda guerra mondiale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IMPERIA — «Mi piacerebbe rivedere qualcuno di quei marinai che ho salvato oltre quarant'anni fa: erano otto siciliani e un genovese, il mozzo di bordo, appena un ragazzo. Non li ho mai [redacted] incontrati». *Angelo Del Monte, 64 anni,* [redacted] *scatore di Imperia, ha lanciato il suo appello attraverso il «Dove sei?» di «Portobello» e ora attende fiducioso almeno una chiamata.*

L'altro ieri, negli studi televisivi di Milano, l'anziano [redacted] *lupo di mare — 55 anni passati sulle barche, dalla Luisa II alla Luisa III, sempre il nome della mamma — ha rievocato un episodio dell'ottobre 1940, pochi mesi* [redacted] *l'ingresso dell'Italia nel* [redacted] *conflitto mondiale.* «Ero marinaio a Oneglia — *ha detto* — pescavo con mio padre e un amico sulla Luisa II. Guardando all'orizzonte, [redacted] un puntino, che [redacted] stato distante due miglia e mezzo, forse tre miglia. Avvertii come un presagio, qualcosa di allarmante.

«Ma era vietato allontanarsi a più di 800 metri dalla costa, per il pericolo di mine. Sentii l'impulso di avvicinarmi — *ha raccontato a "Portobello" Angelo Del Monte* — anche se violavo il regolamento. Quel puntino diventò una macchia, poi un'immagine chiara: erano naufraghi su una zattera che facevano segnali, uomini disperati, sfiniti».


Angelo Del Monte

Tre giorni prima, a 25 miglia da Genova, [redacted] *«Franca Fassio»* [redacted] *stata silurata e dei 72 uomini dell'equipaggio soltanto* [redacted] *sfuggirono alla morte.* «La corrente li aveva trascinati verso Ponente, fino a Imperia — *ha proseguito il vecchio pescatore* —. Ormai non avevano che poche ore di vita: in tre giorni, si erano spartiti un sedano».

[redacted] *sulle piccole* [redacted] *a motore, i* [redacted] *marinai furono accompagnati al porto.*

Adesso, quarant'anni dopo, il pescatore [redacted] *Imperia si chiede dove sono andati a finire quei nove marinai.* «Vorrei rivederli e portarli tutti a fare una [redacted] sulla mia Luisa II».

Giuseppe Grosso

Migliaia di tifosi [redacted] Formula Uno hanno trovato un ideale (e conveniente) «campo base»

Con il cambio favorevole e i trasporti comodi boom in Riviera, dépendance del Grand Prix

[redacted] venerdì [redacted] Ponente [redacted] preso d'assalto da chi [redacted] voluto evitare [redacted] super-affollamento di Montecarlo

SANREMO — «[redacted] *Grand Prix? C'est* [redacted] *affaire pour tous, pour Monaco, la France, l'Italie».* Il cortese funzionario dell'Ufficio turismo [redacted] Montecarlo, al telefono, [redacted] farsi troppo pregare, sembra il primo ad ammettere che il Gran [redacted] Monaco che si corre oggi, gran festa di sport e passione, in un certo senso non è più solo [redacted] fatto monegasco.

Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, [redacted] un po' tutta la [redacted] negli ultimi anni, con [redacted] boom della Formula Uno, [redacted] no diventate quasi un'appendice d'obbligo della competizione, che celebra i suoi fasti con due giorni di prove, il venerdì e il sabato, e con la grande [redacted] la più suggestiva di tutto il circo della Formula Uno, la domenica.

Un'appendice affollata: [redacted] no migliaia i tifosi italiani e non che utilizzano la [redacted] Riviera come base logistica per poter poi raggiungere Monaco e i suoi bolidi. [redacted] fenomeno che, negli ultimi anni, ha assunto dimensioni rilevanti.

Il merito, innanzitutto, è della lira. La nostra moneta, con tutti i [redacted] guai, grandi e piccoli, e il suo cambio tuttora sfavorevole nei confronti del franco, che pure non scoppia di salute, rende conveniente l'operazione: albergo e ristorante in Italia, oltre frontiera solo per la corsa. Un bel risparmio. Lo hanno capito da tempo gli italiani, cominciano a capirlo gli stranieri. In fondo, i 31 chilometri da Sanremo a Montecarlo sono pochi, e così pullman tedeschi e austriaci, che scendono sul Mediterraneo per il Grand Prix, si fermano qui. [redacted] alberghi sono pieni in questi giorni. Un'invasione di riflesso che sembra dar ragione all'affermazione, che apparve a tutti paradossale, che un albergatore sanremese fece due anni fa, in una riunione pubblica: *«Il Gran Premio di Monaco è* [redacted] *più grossa manifestazione sanremese».*

Di fronte a questa realtà, la [redacted] ha cominciato [redacted] organizzarsi. Specie per i trasporti. Montecarlo, si sa, per il Grand Prix diventa [redacted] cittadella assediata. Raggiungerla [redacted] auto vuol dire sottoporsi a lunghe e logoranti code, per poi impazzire [redacted] ricerca di un parcheggio. Spunta allora il vecchio [redacted] che porta proprio nel [redacted] re del Principato, a due passi dalla corsa. Oggi [redacted] saranno ben sette i convogli speciali, creati ad hoc [redacted] il Gran Premio, che da Ventimiglia, oltre ai quelli consueti, porteranno a Monaco. Partiranno alle 7,25 (questo arriverà addirittura da Genova), alle 9,15, alle [redacted] 25, alle 11,25, alle 12,40, [redacted] ed alle 14,20.

E per chi non vuole il treno affollato [redacted] ha problemi di quattrini? C'è l'elicottero. Da Sanremo, dal nuovo e ancora provvisorio eliporto [illegible] sole, da venerdì volano avanti e indietro. E' un esperimento per il futuro, ma finalizzato al [redacted] Prix. Prezzi cari: il biglietto [redacted] sola andata [redacted] 100 mila lire), ma un'occasione molto chic per raggiungere il regno di Ranieri. Non sono [redacted] anche i personaggi del *jet* [redacted] venerdì [redacted] ad esempio, all'eliporto di Sanremo è saltato Bud Spencer, il celebre «piedone» del nostro cinema.

Ma non bisogna scordarsi neppure della vocazione motoristica della Riviera. Quanti saranno oggi i liguri a Montecarlo sugli spalti del Grand Prix? *«Impossibile dirlo, ma certamente migliaia* — dicono al "Ferrari Club" di Sanremo —. *In questi giorni, siamo stati letteralmente subissati di richieste di informazioni, per andare a Monaco per la corsa».*

Di fronte a tanta attesa, qualcuno tocca il tasto della nostalgia: nell'immediato dopoguerra Sanremo aveva il suo Gran Premio. Poi, come tante altre città, lo ha perso, [redacted] non difendendolo con sufficiente energia. D'altra parte, il dorato e sponsorizzato futuro della Formula Uno, allora, non lo prevedeva quasi nessuno.

p. m.

Reintegrate le maestre sospese

ALBENGA — Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso di Ombretta Pastorino e Concetta Vieli, 23 anni, maestre [redacted] nido «Di Ferro» di Albenga: dovranno essere reintegrate in servizio, in attesa della conclusione del procedimento penale in corso.

Le due maestre, indiziate [redacted] abuso di mezzi di correzione e maltrattamenti continuati [redacted] ospiti del «nido», [redacted] sospese cautelativamente [redacted] servizio. (g. m.)

ECONOMICI

Il [redacted] di storia naturale [redacted] diventato un centro culturale della città

Un giorno al «Doria», [redacted] Genova

GENOVA — Nel 1982 il museo di storia naturale «Giacomo Doria» di Genova ha avuto 125 mila visitatori: un piccolo record, se si pensa che i visitatori erano stati 85 mila nell'81, [redacted] mila [redacted] 80, 52 mila nel '79 e 45 mila nel '78.

Il «colpo» della direzione del museo sono state le due grandi mostre didattiche dedicate a Darwin e alla archeologia ligure: ogni giorno centinaia e centinaia di scolari e studenti affollano le austere sale per ammirare le collezioni messe insieme, in epoca di entusiasmo scientifico, [redacted] marchese Giacomo Doria (1840-1913), gentiluomo, filantropo e insigne naturalista.

Il museo genovese, che sorge di fronte al Liceo Doria, di fronte alla centrale piazza della Vittoria, è considerato uno dei più importanti d'Italia per le collezioni entomologiche: lepidotteri e imenotteri raccolti in oltre cento anni sono più [redacted] 11 mila tipi. Oggi il museo è un «centro» culturale dove si susseguono conferenze, dibattiti, visite guidate, tavole rotonde, incontri di ricerca e di confronto.

Durante il ciclo di conferenze su Darwin, oltre un migliaio di persone hanno assiepato l'anfiteatro del museo per assistere alla relazione su «Scienza e fede» del domenicano Padre Enrico di Rovasenda. La piccola struttura, che è di proprietà del Comune di Genova, [redacted] «serve» l'intera Regione e mandata avanti da sole venticinque persone, amministrativi e inservienti compresi, e [redacted] solo tre laureati in [redacted] naturali. [redacted] testa, una [redacted] ed elegante [redacted] la professoressa Lilia Capocaccia, che, direttrice effettiva da cinque anni, ha realizzato di fatto la politica di rinnovamento.

In effetti, il museo è stato disposto, da un punto di vista strettamente logistico, in maniera differente. Sono state abolite le vecchie bacheche [redacted] mogano nero, male illuminate, e sono stati rimossi i gialli cartigli scritti a mano con l'inchiostro di china. Ora ci sono vetrine eleganti, riflettori collocati con sapienza, in modo da rendere al massimo, linea, caratteristiche, colori e peculiarità degli animali imbalsamati esposti. Gli stessi animali sono [redacted] stati restaurati, rinfrescati e persino riverniciati.

E' [redacted] — probabilmente vi ha giocato la «mano» femminile della direttrice — anche studiata [redacted] la «scena» nella quale inserire le [redacted] specie. Molto suggestiva, [redacted] sfondi [redacted] cerchi concentrici che si allargano, la Sala degli struzzi. Inoltre, i fondi sono azzurri, rosati e ocra [redacted].

Nei programmi [redacted] i prossimi anni c'è la prospettiva di completare le operazioni di restauro e di recuperare, con un sistema di tv a circuito chiuso, [redacted] sale dove poter raccogliere studenti e visitatori, [redacted] così possano seguire simultaneamente proiezioni e conferenze.

p. l.

A Palazzo Bellevue arriva l'orologio

[redacted] bisogna [redacted]

SANREMO — Tutti i dipendenti comunali, dall'usciere al segretario generale, timbreranno il cartellino all'inizio ed al termine della loro giornata di lavoro.

Gli orologi acquistati dal Comune, per ora, sono quattro: due a Palazzo Bellevue, uno a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo ed uno, infine, all'anagrafe di piazza Eroi sanremesi. In tutto, per ora, il provvedimento interessa circa 350 dipendenti, impiegati e funzionari.

«Verrà esteso anche agli operai — dice il delegato al personale, Massimo Tavanti — *ma in un secondo tempo. Per ora è limitato, a titolo di esperimento, ai soli dipendenti che lavorano negli uffici. Per gli altri occorrerà studiare una formula che consenta di timbrare i cartellini senza eccessivi problemi».*

Per consentire a tutti i 350 di timbrare senza eccessive attese, verrà consentita una fascia oraria di tolleranza di 5 minuti. L'inserimento degli orologi timbra [redacted] nell'azienda-Comune si è reso necessario anche in seguito alle rimostranze di un centinaio di dipendenti di Palazzo Bellevue scontenti [redacted] libertà che taluni loro colleghi si erano presi.

«Ci hanno inviato una lettera esposto — aggiunge Tavanti — *segnalando che qualcuno approfittava della sua carica, o del suo grado, per entrare in ritardo ed uscire in anticipo sull'orario. Prima era regolamentato dalla firma dei dipendenti su un apposito registro. Ora, questo sistema* [redacted] *ci forniva più sufficienti garanzie e non le fornisce neppure ai dipendenti comunali».*

Tavanti ricorda che in molti Comuni italiani, inoltre, la Guardia di Finanza ha effettuato ispezioni proprio sul foglio di firma riscontrando parecchie irregolarità. g. p. m.

CABIB
a SAVONA
MERAVIGLIOSI TAPPETI ORIENTALI
[redacted]
CABIB
competenza — qualità — gusto
CA D'ORO Figli di E. CABIB - Corso Italia 137 - Savona

L'Istituto deve fronteggiare costi sempre crescenti

Aumenta la cassa integrazione in difficoltà l'Inps di Savona

Anche la «fuga [illegible] l'alto» delle pensioni e delle indennità di disoccupazione contribuisce ad aggravare il bilancio - Note positive [illegible] piano del decentramento

SAVONA — All'Istituto nazionale della previdenza sociale di Savona [illegible] è in aumento: il [illegible] pensionati e l'importo delle pensioni, le erogazioni per la [illegible] integrazione e per l'indennità [illegible] disoccupazione, il numero dei prepensionamenti e quello delle insolvenze.

«La situazione — sottolinea [illegible] Battaglino, presidente del comitato provinciale dell'Inps — si è indubbiamente aggravata e la nostra provincia, come i dati dimostrano, sta attraversando un momento particolarmente difficile».

La cassa integrazione ha fatto registrare rispetto al [illegible] incremento pari al 48%, [illegible] un [illegible] globale per il 1982 di circa 7 miliardi e [illegible] milioni. «Queste cifre — commenta Battaglino — non sono [illegible] eccezionali, ma significative per l'economia [illegible] in quanto ci dicono che oggi oltre 3000 lavoratori sono in integrazione e che 25 aziende sono interessate a questo fenomeno. A tali dati [illegible] debbono aggiungere quelli relativi ai fallimenti e all'indennità di disoccupazione per le quale nel 1982 abbiamo [illegible] miliardi con un incremento rispetto al 1981 di oltre il 70%».

Per quanto riguarda i pensionati il 1982 ha registrato un incremento di 4282 unità pari [illegible] 5,3%: si è passati, infatti, dalle 80.270 pensioni del 1981 alle 84.552 dell'83. L'importo delle pensioni erogate è [illegible] di oltre [illegible] miliardi e 235 milioni con un aumento, sull'81, del 24,6%.

Ma c'è anche una nota positiva nell'attività della [illegible] provinciale Inps di Savona: funzionano i servizi decentrati, le pratiche di pensioni vengono definite abbastanza rapidamente ed i mandati di pagamento giungono puntuali a tutti i pensionati della provincia.

Alla fine della scorsa [illegible] le pratiche di pensione in giacenza hanno segnato una ulteriore riduzione [illegible] 14% rispetto alle giacenze di fine '81.

In questi primi mesi del [illegible] si sta ultimando il piano di decentramento dalla sede [illegible] a quella provinciale [illegible] programmi utili all'elaborazione e definizione delle prestazioni richieste, mentre, entro la fine dell'anno, [illegible] aperto il centro operativo di Albenga.

Degli 84.552 pensionati iscritti all'Inps [illegible] Savona ben 53.924 [illegible] lavoratori dipendenti, 13.463 coltivatori diretti, mezzadri o coloni, 3099 artigiani e 5460 commercianti. La rimanente [illegible] suddivisa tra [illegible] altre [illegible] categorie [illegible] prima quella dei prestatori che ha 143 pensionati.

Per i lavoratori dipendenti l'Inps paga oltre 220 miliardi, quasi 34 miliardi vanno ai coltivatori, 13 miliardi e [illegible] milioni ai commercianti e 7 miliardi e 600 milioni agli artigiani.

Nicolò Siri

Murialdo, la maestra attacca il presidente

[illegible] — Continua la guerra privata di Magda Colombi Gianisa, [illegible] maestra di Murialdo, contro il presidente della Comunità montana Alta Valle Bormida Luigi Ghisolfo.

Secondo l'insegnante, Ghisolfo, ex sindaco di Murialdo, starebbe commettendo gravi irregolarità edilizie.

«Del fatto ero [illegible] stata informata l'attuale sindaco Giuseppe Cravera — dice [illegible] Colombi Gianisa — La storia non è nuova. Tempo fa avevo segnalato alla pretura il fatto che il presidente della Comunità montana [illegible] costruendo un garage [illegible] tenere conto delle distanze [illegible] rispettare.

«Avevo anche inviato una lettera al sindaco che mi aveva risposto confermandomi che la concessione in favore del signor Ghisolfo, rilasciata nel [illegible] era illegittima. Recentemente però ha nuovamente concesso una autorizzazione a proseguire i lavori iniziati, che sono difformi dal progetto iniziale».

Giuseppe Cravera, interrogato dalla donna sul [illegible] del provvedimento, [illegible] giustificato dicendo che l'amministrazione comunale «ha tenuto conto [illegible] pesante sacrificio che un cittadino avrà [illegible] dovuto sopportare».

g. p. c.

Le proposte dell'Azienda di soggiorno per rilanciare Finale

E se al posto delle macchine ci mettessimo [illegible] anfiteatro?

In piazza Vittorio Emanuele II - Potrebbe ospitare spettacoli e sfilate di moda - Dal prossimo anno una stagione di congressi all'hotel Moroni - Proposte del presidente Torcello per una città accogliente

[illegible] — FINALE LIGURE — *Portofino uguale la Piazzetta, Alassio uguale il Muretto, e Finale? Vittorio Torcello, da un mese presidente dell'Azienda di soggiorno, medico del 5° Corona specialista in urologia, ha un'idea: fare un anfiteatro all'aperto in piazza Vittorio Emanuele II, quella* [illegible] *cannoni, quella dove l'arco di Spagna sta cadendo a pezzi.*

Nel suo programma per il rilancio turistico di Finale l'anfiteatro ha il posto d'onore insieme a mille altre iniziative che hanno tutte un pregio, sono originali e costano poco. [illegible] *niente. Basta avere la volontà, la volontà, di trasformarle in fatti.*

L'anfiteatro — *Via le macchine dalla piazza ed ecco che Finale avrà uno degli angoli più belli della Liguria.* «Ne ho parlato con il sindaco — dice Torcello — perché queste sono [illegible] a cui deve pensare il Comune. Bisogna coinvolgere i privati, i proprietari dei [illegible] non sono [illegible] non [illegible] può fare [illegible] Dopo aver abolito il parcheggio, [illegible] sognerebbe delimitare [illegible] piazza con fioriere, eliminare le pedane [illegible] e utilizzare l'anfiteatro all'aperto per spettacoli e sfilate [illegible] moda».

I soldi — *L'Azienda non ne ha, quei pochi che ci sono se ne vanno per i giardini e per gli stipendi* [illegible] *personale. Si aspetta l'aumento della* [illegible] *di soggiorno ma anche* [illegible] *fondi Tupolo e il nuovo consiglio di amministrazione hanno varato un preciso programma.* «Dobbiamo lavorare in stretta collaborazione col Comune — spiega il presidente —. È assurdo che [illegible] enti locali litighino tra loro e [illegible] guardino in cagnesco com'è [illegible] negli ultimi [illegible] il principio [illegible] è questo: le strutture turistiche [illegible] sono utilizzate al cento [illegible] cento [illegible] due mesi l'anno. Noi dobbiamo fare in modo di allargare questo periodo coinvolgendo [illegible] operatori del settore, cioè i commercianti e gli albergatori».

Turismo congressuale — *Finale* [illegible] *aprire questo nuovo serbatoio di turisti. I congressi in Liguria sono* [illegible] *appannaggio di Sanremo e S. Margherita, Finale è a metà strada e potrebbe far valere la sua candidatura. L'Azienda ha già preso contatti con il proprietario* [illegible] *dell'hotel Moroni che sta attrezzando i saloni per ospitare importanti meetings.*

«Partiremo il [illegible] anno — dice Torcello — nei mesi [illegible] aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. I congressisti porteranno i loro famigliari, per Finale dovrebbe essere una buona occasione. Il Moroni è l'alternativa economica al [illegible] congressi che vorremmo avere: è un progetto troppo ottimista, che per il momento resta un sogno».

Rilanciare — *Nel periodo invernale le montagne offrono spazi e Finale sono «aggredite» dagli scalatori che hanno trasformato l'entroterra in una palestra di* [illegible] *Ogni fine settimana arrivano* [illegible] *500-1000 persone. A fine settembre sarà organizzato un convegno internazionale con i più famosi scalatori del mondo.* «Dobbiamo sviluppare questo flusso e organizzarlo — precisa Torcello — Creare [illegible] in città dei punti di riferimento, [illegible] negozi specializzati. Vogliamo insomma creare l'alpinismo in riva al mare».

[illegible] — *Finale ha* [illegible] *più interessanti musei della Liguria, il centro* [illegible] *Finalborgo, un nucleo di case mediterranee come Varigotti. L'Azienda prenderà contatto con scuole e istituti per far diventare Finale* [illegible] *meta di gite studentesche. Per gli alberghi un'altra possibilità di lavoro.*

[illegible] — *Prima mobilità,* [illegible] *operativa, adesso bisogna* [illegible] *guida, questa forma di turismo è destinata a crescere.* [illegible] *Provincia di Savona sta raggiungendo un accordo* [illegible] *tutte le Comunità montane del Piemonte e della Valle d'Aosta per mandare gli* [illegible] *sciatori in Riviera nel periodo autunnale e primaverile.* «Seguiremo quest'iniziativa e inviteremo [illegible] albergatori ad appoggiarla», aggiunge il presidente dell'Azienda.

I [illegible] — *Finale* [illegible] *è turistica, o meglio non è più. Una delle più belle passeggiate della Liguria è trascurata, non valorizzata: eppure basterebbero giochi di luce tra le alghe e nella fontana. Le strade sporche, i sottopassaggi in abbandono con le vetrine* [illegible] *e sudicie, i contenitori della spazzatura maleodoranti. L'Azienda lancerà un appello a tutti i finalesi: mettete dei fiori sui* [illegible] *balconi.*

Pier Paolo Cervone

Con la nuova legge

Anonimato [illegible] i vini di Liguria

Rischiano di scomparire nomi prestigiosi come il Pigato o il Rossese

[illegible] — Con la prossima vendemmia i produttori vinicoli saranno quasi sicuramente [illegible] a cambiare le etichette dei [illegible] vini. [illegible] infatti in vigore le restrittive norme del decreto del ministero dell'Agricoltura riguardante la dea[illegible] dei vini da tavola con «indicazione geografica». [illegible] sentano nella normativa comunitaria un livello intermedio [illegible] tra l'anonimato dei «vini da tavola» e l'élite dei vini a denominazione d'origine controllata (Doc).

[illegible] designazione di questi vini intermedi è una sintesi: la situazione di uno o due vitigni dalle cui uve il vino deriva e altri riferimenti circa il [illegible] do di elaborazione del vino [illegible].

Dalla prossima vendemmia l'uso di questi «riferimenti aggiuntivi» [illegible] consentito solo se espressamente autorizzato con decreto del ministro dell'Agricoltura.

In mancanza di questa au[illegible] sulle etichette potrà comparire [illegible] l'indicazione generica «Vino da tavola della Riviera [illegible] Ponente»: scomparirebbero quindi i nomi di vino Burnetto, Pigato, Dolcetto, [illegible] Vermentino e altri.

«La [illegible] citazione del vitigno — sottolinea il presidente della [illegible]ra di commercio di Savona, Paolo Cavigilia — penalizzerebbe particolarmente i vini della Liguria occidentale e [illegible] Piemonte, dove per tradizione il nome del vitigno costituisce l'effettivo elemento qualificante».

Per evitare che ciò accada [illegible] Camere di commercio [illegible] Savona e Imperia [illegible] il consorzio di bonifica [illegible] Centa di Albenga hanno predisposto tutti [illegible] documentazione per [illegible] dal ministero la prevista autorizzazione in attesa che per i [illegible] venga [illegible] nento di Doc.

«Ci spero — afferma Cavigilia — che l'Unione possa accogliere prima della prossima [illegible] vendemmia

m. a.

Savona: [illegible] macchina gli ha tagliato la strada facendolo sbandare

Si schianta in moto contro un'auto ragazzo di 14 anni in fin di vita

Mario Andinolfi

SAVONA — Mario Andinolfi, 14 anni, via Maggeni 1/2, è ricoverato in reparto rianimazione del S. Martino a Genova. Il ragazzo, ieri mattina, poco dopo le dieci, stava percorrendo via Crispi nel quartiere di Lavagnola; in sella al suo «Garelli 50», diretto verso la città. All'altezza dell'ufficio postale, forse per evitare un'auto che gli [illegible] tagliato la strada, [illegible] perso il controllo del ciclomotore, che pure procedeva a forte velocità, e [illegible] è schiantato contro una vettura in sosta.

L'urto è stato violento: Mario ha sbattuto il capo contro una portiera dell'auto. In quel momento passava di lì la Croce Bianca; sul [illegible] della Croce Bianca: al S. Martino di Genova; dovrebbe [illegible] contro la morte.

[illegible] pronto [illegible] pochi minuti dopo l'incidente, è [illegible] rivata la mamma, Raffaella [illegible], casalinga. Il padre di Mario, Ospinaro Andinolfi, 56 anni, venditore ambulante, è stato avvisato nella [illegible] mattinata. Mario ha un'altra sorella, Agata, di 19 anni.

I vigili urbani di Savona [illegible] bene il giovane [illegible] protagonista [illegible] veloci sarabande nel centro di Savona. I verbali per infrazioni al codice della strada non si contano; non sono serviti a suggerirgli una maggiore prudenza.

Mario, che ha smesso di studiare, ha giocato a pallone nella squadra del Don Bosco. Il suo «c» allenatore, Angelo Galata, e i suoi compagni sono rimasti scossi dalla notizia dell'incidente.

m. ma.

A giudizio [illegible] sindaco di Sassello

Illeciti edilizi ecco il processo

SAVONA — Rinvio a giudizio, per illeciti edilizi, dell'ex sindaco di Sassello, Giovanni Scarmirello, [illegible] anni, Savona, piazza Mameli.

Il processo che dovrebbe celebrarsi il 27 luglio prossimo (potrebbe però essere rinviato) è la conseguenza di un dettagliato esposto presentato da un architetto genovese, che riscontrò una serie di violazioni [illegible] piano regolatore, avvenute in località «Prato Radolino». Un altro rapporto fu inviato alla Regione Liguria, che sospese le [illegible] edilizie firmate dal primo cittadino.

La vicenda, vecchia ormai di [illegible] anni, [illegible]rà in [illegible] in tribunale, per essere discussa dinanzi al giudice l'amministratore [illegible] quel [illegible] le licenze [illegible] regolari: riguardavano la costruzione di villette e caseggiati di [illegible] dimensioni. Le [illegible] furono compiute dai carabinieri.

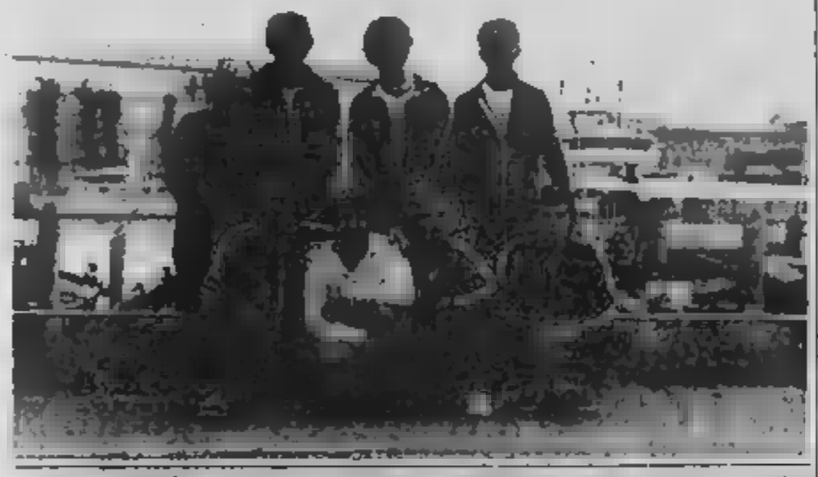
(m. nu.)

Migliora [illegible] rapinatore

SAVONA — Sono migli[illegible] le condizioni di Ferdinando Puzo, il diciottenne ferito con quattro colpi di pistola sparatigli dall'orefice di Albisola che cercava di rapinare: il ragazzo è fuori pericolo, ma il ritratto di parlare. Sull'identità [illegible] le possibilità di catturare il quarto [illegible] della rapina.

Due gozzi finalesi hanno partecipato alla celebre regata

Da Finale alla Vogalonga



FINALE LIGURE — Alla Voga Longa di Venezia c'erano anche due gozzi finalesi, il «Franca I.» ed il «Franca II.» che si sono comportati bene in mezzo a 1500 imbarcazioni, tra cui quattro di Varazze. Saccone, Ferro e compagni hanno remato per 32 chilometri, tra le isole [illegible] laguna, ma hanno avuto la soddisfazione di tagliare il traguardo sul Canal Grande e [illegible] essere ripresi dalla seconda rete della tv. Un po' [illegible] pubblicità non guasta.

Nella foto: in alto da sinistra, con un «tifoso», Gigi Ferro, Emanuele e Nino Saccone; accosciati: Sergio Ferrari, Elvio Nesti, Vincenzo Brichetto, Beppe Compagni.

Ora la legge consente di recuperare il costo della confezione

I produttori [illegible] pagheranno l'imballaggio delle verdure

Soddisfazione ad Albenga - Per le cassette si spende un miliardo all'anno

ALBENGA — Uno degli ultimi atti [illegible] governo Fanfani è stata l'approvazione, [illegible] commissione Industria, in sede deliberante e definitiva, [illegible] legge che modifica le disposizioni per la vendita degli ortaggi a peso netto, consentendo [illegible] recupero del [illegible] dell'imballaggio [illegible] mercati all'ingrosso. Nell'Albenganese come pure nelle [illegible] di Andora, Ceriale e Pietra Ligure il mercato dell'imballaggio costituisce un «giro» di oltre un miliardo l'anno, e la decisione del governo è stata accolta con [illegible].

La precedente formulazione della legge sottoponeva i produttori [illegible] rischio che la considerevole componente del [illegible] gestione delle aziende destinate a contenitori di legno, plastica o cartone non potesse essere recuperata né con [illegible] restituzione dei recipienti né con un rimborso del prezzo.

A risolvere questo inconveniente non contribuivano [illegible] regolamenti dei maggiori mercati dell'Alta Italia, come Torino, Genova, Milano e Verona, dove [illegible] fluisce la maggior parte della produzione delle piane d'Albenga.

[illegible] grossa portata, dunque, se [illegible] che mediamente [illegible] azienda locale investe ogni anno [illegible] milioni per il confezionamento del prodotto. Qualche mese fa la cooperativa L'Ortofrutticola [illegible] Albenga, le organizzazioni sindacali [illegible] categorie [illegible] [illegible] associazioni [illegible] produttori [illegible] [illegible] problema un'assemblea che divenne infuocata. Gli agricoltori protestarono vivacemente sostenendo di essere schiacciati tra i [illegible] di produzione e gli umori dei grossisti e dei mediatori sui mercati generali.

Ora, pur esistendo la possibilità che quanto si recupera per l'imballaggio possa essere sottratto al prezzo di vendita [illegible] singoli prodotti, viene [illegible] un principio favorevole ai produttore (in precedenza sui mercati italiani il contrattare [illegible] della [illegible] merce).

Il presidente dell'Ortofrutticola di Albenga, Paolo Rossi, che è anche al vertice provinciale [illegible] Coltivatori diretti, commenta: «La categoria è soddisfatta, in particolare perché l'azione politica portata avanti dalle organizzazioni contadine ha [illegible] dunque riconoscimento del ruolo che spetta all'economia agricola. Era anche giusto adeguare la nostra legislazione a quella comunitaria. Sul piano operativo non conosciamo ancora la formulazione esatta del [illegible] testo [illegible] legge [illegible] riteniamo [illegible] soluzione [illegible] appena [illegible] [illegible] consentirà».

g. m.

IVECO Service f.lli BELLE'
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi [illegible] pressione
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

La CIDA-CONAD CERCA RESPONSABILE per Assistenza Tecnica e Installazioni Elettroniche alla Rete Vendita Ambrosio richiede adeguata preparazione nel CONI. Inviare Via A. Diaz 1/20 a tel. 573.251 IMPERIA

U.I.L.D.M. Tel. 786.771 REALTA'

Sabato 14 e domenica 15 maggio
Incontro con la Renault 11: forte compagna.
Renault 11 in 3 versioni e 2 cilindrate
Dimostrazione e prova su strada presso la Concessionaria Renault
FOGLIARINI C.so Cavallotti, 236 SANREMO - Tel. 74.444
GIAMPIERO GIBELLI Via Sottoconvento, 18 VENTIMIGLIA - Tel. 34.915

La graduatoria provvisoria delle famiglie che hanno ottenuto almeno 5 punti per l'assegnazione [illegible] case

In 2200 a Savona per 270 alloggi popolari

SAVONA — E' stata resa [illegible] ieri la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di [illegible] alloggi di edilizia residenziale pubblica previsti dal primo [illegible] comprensoriale. Novanta alloggi sono già terminati, [illegible] altri saranno pronti entro la primavera 1984. Gli interessati entro trenta giorni possono presentare ricorso [illegible] la graduatoria provvisoria per [illegible] l'attribuzione dei punteggi.

La graduatoria definitiva si conoscerà quindi soltanto tra due o tre mesi quando saranno stati esaminati i ricorsi e fatti i sorteggi tra gli aspiranti a parità di punteggio.

Ecco l'elenco delle famiglie che hanno acquisito almeno 5 punti:

Punteggio [illegible]: Cadei Maria Concetta, Gliachino Geronima, Marchi Irma. Re Iolanda:

Punteggio 10: Barbera Oliva, [illegible] Carlo e Silva Agostino;

Punteggio 9: Bardi Valeria, Bassano Angela, Bazzano Maria, Buschiazzo Carolina, D'Errico Tammaro, Di Pilo Elvira, Folco Francesca, Morra Carolina, Novaro Teresa, Pala Celio, Passerini Pina, Rosa Lorenzo, Rubeco Salvatore, Sulla O.B., Speiga Anna, Sulis Angela, Tabbia Antonio, Taluro Rosaria, Valente Giovannis e Vettori Giuliano.

Punteggio 8: Assalle, Maria Carla, Bosi Giuseppe, Bova Vincenzo, Cannizzaro Pietro Capiano Franca, Casalnuovi Rocco, [illegible] Luciano, Conta Giovanni, Corallo Piero, Crocè Concetta, Cucureddu Salvatore, D'Alleva Antonio, [illegible] Erminio, Drammis Giovanni, Errico Antimo, Fatta Crocifissa, Ferro Maria Caterina, Formisano Anna, Furfaro Concetta, Galiano Giuseppe, Gallo Secondo, Ghia Umberto, Giacomobelli Paolo, La Piana Settimo, Magri Innocenza, Marchetti Raffaele, Meoli Carmine, Muscari Rosa, Muspo Ivano, Noberasco Alberto, Perillo Gerardo, Perugino Marco, Piero Maria Teresa, Saltarelli Gennaro, Savona Maria Santa Paolo, Spelta Francesco, Tronchin Pietro, Usai Luigi e Ventre Luigi.

Punteggio 7: Addis Maddalena, Baldo Maria, Boncoai Ada, [illegible] Giulia, Bottero Clotilde, Briano Luigina, Caltagirone Salvatore, Campanar Maria, Campo Calogera, Cannatelli Bruno, Carlino Ines, Cavalletti Ida, Chiappone Giovanni, Chila Salvatore, Chinal Francesco, Colledanico Antonio, De Luigi Angela, Dell'Aquila Carlo, Dória Michelina, Enzi Antonio, Fantin Eraldo, Faraldi Salvatore, Frazzetta Filippo, Frumento Luigia, Frumento Pietro, Ghiglione Bianca, Ghiso Carolina, Gliachino Benedetta, Gismondo Giorgio, Lanteri Emilia, Loi [illegible] Valeria, Luzzati Francesco, Manzone Silvio, Marabotto Elio, Marchi Annunciata, Massai Livio, Migliardi Dario, Nan Adelina, Nola Luigi, Palmiere Giovanni, Pamparillo Carmelo, Petrano Teresa, Pera Giuseppe, Ranno Salvatore, Rivetti Franco, Rocca Giuseppe, Rosa Cristiano, Rosal Maria, Rotella Antonio Santa Giovannina, Santamaria Concetta, Sarti Ilario, Satta Giovanni, Sciaru Virgilio, Sciortino Alfonso, [illegible] Annamaria, Turchini Giovanna, Tesio Giuseppe, Trabona Loretta, Tuveri Mario, Vacca Clelia, Vadalà Francesco, Vecchio Letizia e Vrani Giovanni.

Punteggio 6: Adamo Pasqualina, Angioni Giuseppe, Arbighini Elda, Barrella Raffaele, Benvenuto Maria, Bertuti Dario, Bongiovanni Maria, Borello Vincenza, Bucciarella Matteo, Caddeo Luigi, Canepa Olga, Cantavario Adolfa, Carbonello Giuseppe, Carretto Luciano, Ciaramella Concetta, Costanzo Anna, Cuvato Luigi, Debove Angelo, Delogu Vittorio, Donati Maria, Esposito Giovanni, Federici Domenico, Ferri Giuseppe, Ferrigno Antonio, Ferro Giovanni, Fiori Gavino, Fiumara Elvira, Formisano Ciro, Gambarelli Maria, Giaffreda Vincenzo, Giusto Caterina, Laggiard Fulvio, Lai Antonio, [illegible] Umberto, Lodda Gianfranco, Lonetto Francesco, Lupino Pasqualino, Maniscalco Stefano, Marchini Cesare, Marconi Elsa, Marenco Perina, Mariani Giancarlo, Minicozzi Vincenzo, Riava Maria, Negro Innocenza, Nicosia Maria, Orgiano Mario, Oliveri Sergio, Paciano Virginia, Papandrea Domenico Pariante Carmine, Passalacqua Stefano, Peluffo Franca, Perrone Giacomo, Perrotta Giovanni, Price Mario, Pilleri Francesco, Pirodda Silvano, Pistola Giovanni, Poggi Antonio, Pollero Angelo, Pugliese [illegible] Santo, Scarrone Giuseppe, [illegible] Dante, Serrotti Enrico, Toso Salvatore, Vella Emanuele, [illegible] Luigi, Violetta Giovanni, Vivo Concetta, Vlasa Gabriella, Vitlich Pulvia, Vrani Vitale e Zanino Edilia.

Punteggio 5: Agostino Francesco, Amato Pellegrino, Anselmo Caterina, Aprile Lorenzo, [illegible] Francesco, Aresta Girolamo, Arighi Mario, Arrua Sergio, Arsi Domenico, Badano Vittorio, Barutino Rocco, Baviera Francesco, Bellettato Clara, Pellicone Angela, Beltrame Giuseppe, Berardi Giovanni, Bertolucci Roberto, Biamino Maggiorino, Bianchi Sergio, Bosano Ernesto, Bruzzone Giovanni, Caccavo Andrea, Cacciatori Bruno, Caddeo Luciano, Carlo Ciro, Casnedo Renato, Calabria Giacomo, Calderelli Ermanno, Canepa Bruna, Canepa Monica, Carla Vincenza, Cannizzaro Paolo, Canta Filippo, Capparelli Domenica, Carul Vincenza, Carunia Domenico.

(Continua)

Le domande presentate a concorso erano oltre 2200. La graduatoria definitiva rimarrà (salvo) vigore per un anno.

m. s.

IL PROBLEMA DELLA RETROCESSIONE TURBA ANCORA I SONNI DI BODI E CANALI

La capolista Prato al «Ciccione» Imperia, la prudenza è d'obbligo

IMPERIA — La capolista Prato è di scena oggi al «Ciccione». Per l'Imperia, una vittoria equivale quasi alla salvezza anticipata; ma anche un pareggio potrebbe bastare. Guai, però a perdere. Queste, in sintesi le considerazioni sentite nel clan nerazzurro alla vigilia di un incontro molto delicato: a quattro giornate dalla conclusione, l'Imperia, a quota 26, chiede alla classifica ancora 4 punti.

Gigi Bodi ha a disposizione la «rosa» al completo. E' probabile che scelga un'impostazione abbastanza prudente: il «mister», in settimana, non ha escluso la possibilità di schierare una sola punta, almeno inizialmente. Il reparto offensivo sarà guidato da Stefano Paraluppi; il bomber nerazzurro è reduce dall'«apiolo» di Covercliano, dove mercoledì, con la casacca della rappresentativa di C2, ha messo a segno due reti. I tifosi, ora, chiedono il bis.

Il Prato non starà certo a guardare. I primi della classe hanno un margine di 4 punti sull'inseguitrice Foligno, ma arrivano a Imperia per ottenere un risultato positivo.

«Potrebbe essere l'incontro decisivo del nostro campionato — ha dichiarato Gigi Bodi — oggi, a maggior ragione, avremo bisogno anche del sostegno dei tifosi».

Per i nerazzurri l'importante è non perdere, ma impostare la gara con una tattica troppo rinunciataria potrebbe essere rischioso: la capolista schiera un paio di giocatori capaci di risolvere una partita in qualsiasi momento (Bosaglia e compagni sono reduci dalla sconfitta col Pontedera e non possono concedersi il lusso di un nuovo passo falso).

«Mi aspetto dai ragazzi la grinta e la concentrazione messe in mostra nel secondo tempo sul campo toscano», dice Bodi. Un commento che lascia intuire la sua intenzione di confermare lo schieramento della ripresa, quando Sirtaia e Onofri avevano preso il posto di Valtorta e Pontanesi. Per Simonelli (espulso a Pontedera per somma di ammonizioni) non è arrivata la temuta squalifica, e sarà ancora lui a indossare la maglia di Mayer.

Da Imperia si guarda anche agli impegni delle avversarie dirette, alle insidiose trasferte di Montecatini e Civitavecchia, rispettivamente a Pontedera e sul campo della Torres. Dopo il Prato l'Imperia andrà ad Alessandria, poi Carbonia in casa e trasferta conclusiva a Lucca. Ottenere un buon risultato con la capolista è doppiamente importante: la salvezza è il primo passo, ineliminabile, di un programma di potenziamento, per presentare nella prossima stagione una formazione da zone alte della classifica. I primi segnali, confermati da indiscrezioni circolate in questi giorni sembrano abbastanza positivi.

Questa la probabile formazione anti-Prato: Bosaglia; Ulivieri Santini; Odasso, Simoncelli Conti; Onofri, Valtorta (Martinelli e Strumia), Cappellari, Noferi, Paraluppi.

Maurizio Fico

Imperia. Da Paraluppi si attendono i gol della salvezza (tel.)

I nerazzurri non possono concedersi il lusso di altre battute d'arresto. Il rischio di una tattica troppo rinunciataria. Confermati i biancazzurri che hanno battuto la Spal. Il prodigioso recupero di Cichero che deve vedersela col goleador Messina

Non c'è pace per la Sanremese a Modena è un'altra battaglia

SANREMO — «Un punto a Modena e potremmo anche essere salvi, magari non matematicamente, ma almeno psicologicamente, in quanto la metà sarebbe vicinissima». Giorgio Canali ieri pomeriggio, alla partenza della squadra per la difficilissima trasferta emiliana, sembrava più ottimista del solito, tanto da lasciarsi andare a qualche dichiarazione fin troppo azzardata per le sue abitudini. «Rappiamo che a Modena dovremo affrontare un'altra battaglia — ha soggiunto —, ma la squadra è caricata al punto giusto. I due punti ottenuti domenica contro la Spal hanno avuto un effetto importantissimo sul morale, possiamo cioè giocare con più serenità, anche se sappiamo che in questo tremendo campionato un'altra sconfitta ci farebbe ripiombare nella bagarre. Quindi, massima concentrazione anche questa volta, proprio come contro la Spal».

«A Modena, uno dei tanti campi ostici della C1, i nerazzurri troveranno un avversario con l'acqua alla gola. I «canarini», sfiduciati da Mazzanti, dopo la sconfitta patita a Brescia sette giorni fa, sono terz'ultimi a quota 🔲 punti (—2 dalla Sanremese) nella situazione, cioè, di non poter assolutamente perdere. Le cifre del campionato «bocciano» impietosamente questo Modena che pure era partito con molte ambizioni: in casa ha perso 🔲 partite, ha pareggiato 🔲 6 occasioni, ha vinto solo cinque volte; 23 le reti realizzate, 27 quelle subite.

«Ma non lasciamoci suggestionare dai guai altrui. Quello Modena, che all'andata, in casa, ci aveva costretti al pareggio, fa sempre paura», ammonisce «mister» Canali.

«La formazione Sanremese è praticamente fatta. Il tecnico matuziano l'aveva in testa fin da giovedì, dopo la solita partitella infrasettimanale in famiglia. In pratica, sarà lo stesso schieramento che ha battuto la Spal, con la forzata rinuncia a Francesconi, che non è ancora partito con la squadra. La distorsione alla caviglia, rimediata nel primissimo minuto di gioco domenica scorsa, lo ha messo k.o. Il recupero immediato era apparso subito difficile. Un'eventuale che sarà certamente il suo peso, visto che l'esperienza di un Francesconi, in un match tanto delicato, avrebbe fatto comodo 🔲 le alternative 🔲 sostituzioni: Amadio o Marangon. A favore 🔲 primo gioca la bella prestazione contro la Spal, quando aveva sostituito, dopo cinque minuti, proprio Francesconi, per Marangon, che ha accusato il suo turno di squalifica. La maggior esperienza. In linea di massima, la formazione biancazzurra sarà questa: Peloria, Cichero, Vertova; De Luca, Piccedda, Arecco; Formoso, Marangon (Amadio), Di Preie, Bertagnon, Bonzi.

«In difesa giocherà comunque Cichero. Il suo recupero, dopo i cinque punti di sutura alla fronte, ha del prodigioso. 🔲 oggi pomeriggio il pensiero «doppio» dovrà fare da doppio custode addirittura ai più pericolosi degli attaccanti modenesi, quel Messina che è già andato a segno undici volte in questo torneo. Sull'altro attaccante (Rabitti o Re, quest'ultimo ex sampdoriano, vecchia conoscenza di Canali) giocherà Verlova. Arbitro del match sarà Pellicani».

Bruno Monticone

Spareggio con il Fratelli Signani

Il Mallare va a Roma la Promozione è vicina

MALLARE — Oggi pomeriggio alle 17 sul campo di Rocca s'inizia l'avventura del Mallare negli spareggi per la Promozione. La squadra ruspola, finita seconda dietro al Celle nel girone A di Prima categoria terminale domenica scorsa, affronta al primo turno di questo girone all'italiana il Fratelli Signani di La Spezia.

Sulla carta Cavese e Ovadesedili (che si affrontano sempre oggi) sono le squadre più temibili. Perciò Mallare-Signani può diventare decisivo, visto che saranno probabilmente tra le promosse. Se il Mallare, squadra d'attacco, dovesse vincere il confronto odierno, avrebbe un piede nel campionato superiore.

Questa, con ogni probabilità, la squadra che scenderà in campo oggi a Rocca: Zerbini, Nari, Bonsolino; C. Morando, R. Morando, G. Marenco; Maggi, Delfino, Piccini, Damiano (C. Marenco), Ghilfol. Il «mister» Arnaldo Bagnasco deve rinunciare alla squalificato Picco, e potrebbe anche decidere di partire in squadra dall'inizio il giovane Volpetti. In bg.

La formazione Sanremese è praticamente fatta. Il tecnico matuziano l'aveva in testa fin da giovedì, dopo la solita partitella infrasettimanale in famiglia. In pratica, sarà lo stesso schieramento che ha battuto la Spal, con la forzata rinuncia a Francesconi, che non è ancora partito con la squadra. La distorsione alla caviglia, rimediata nel primissimo minuto di gioco domenica scorsa, lo ha messo k.o. Il recupero immediato era apparso subito difficile. Un'eventuale che sarà certamente il suo peso, visto che l'esperienza di un Francesconi, in un match tanto delicato, avrebbe fatto comodo 🔲 le alternative 🔲 sostituzioni: Amadio o Marangon. A favore 🔲 primo gioca la bella prestazione contro la Spal, quando aveva sostituito, dopo cinque minuti, proprio Francesconi, per Marangon, che ha accusato il suo turno di squalifica. La maggior esperienza. In linea di massima, la formazione biancazzurra sarà questa: Peloria, Cichero, Vertova; De Luca, Piccedda, Arecco; Formoso, Marangon (Amadio), Di Preie, Bertagnon, Bonzi.

«In difesa giocherà comunque Cichero. Il suo recupero, dopo i cinque punti di sutura alla fronte, ha del prodigioso. 🔲 oggi pomeriggio il pensiero «doppio» dovrà fare da doppio custode addirittura ai più pericolosi degli attaccanti modenesi, quel Messina che è già andato a segno undici volte in questo torneo. Sull'altro attaccante (Rabitti o Re, quest'ultimo ex sampdoriano, vecchia conoscenza di Canali) giocherà Verlova. Arbitro del match sarà Pellicani».

Bruno Monticone

Il tecnico difficilmente seguirà il Savona a Foligno

E' ufficiale, Caboni resta ma oggi non va in panchina

Ieri era assente per motivi di famiglia - Lo sostituisce Ghizzardi

SAVONA — *Leo Capello ha offerto ufficialmente a Italo Caboni la riconferma per la prossima stagione. Italo Caboni ha ufficialmente risposto sì, e così è concluso in quello modo il problema dell'allenatore per il campionato 1983-'84. Il presidente, 🔲 intanto visto la decisione del Consiglio di amministrazione «allargato», è apparso molto sereno e sorridente: un umore da cui gli sportivi possono trarre buoni auspici.*

Capello, in sostanza, ha detto a Caboni: «Dopo quello stop ufficiale 🔲 doveroso, la società deve fare un'analisi attenta e approfondita 🔲 stagione che sta per chiudersi e delle prospettive per l'immediato futuro». La posizione ufficiale 🔲 Savona, per ora, sembra molto 🔲 e possibile gettarsi in avventure risultone, né andare alla ricerca, sul mercato, di giocatori anche costosi (con l'acquisto di 🔲 passato), non che poi dannosi.

Sull'altro piatto della bilancia pesano però considerazioni di segno opposto. Bene o 🔲 il 🔲 possiede già un'intelaiatura di categoria abbastanza buona; Caboni, che sembra avere per ora la responsabilità delle scelte tecniche, ha le sue idee che cercherà di portare avanti con coerenza. Va detto comunque che il tecnico si è dichiarato lusingato della conferma e non ha posto al Savona condizioni di sorta per restare alla guida della squadra. I vice presidenti e i consiglieri hanno ancora confermato la loro fiducia sul presidente e lo hanno ringraziato per esser rimasto al suo posto. In caso contrario il Savona oggi avrebbe potuto essere 🔲 liquidazione, perché tutto passa attraverso la figura del presidente (compreso l'acquisto arrivo di nuove forze dirigenziali, sempre che qualcuno abbia il coraggio — se ne vuole molto — di farlo).

Lo 🔲 Caboni (anche questo è top secret) ha fatto una prima lista di nomi 🔲 possibili acquisti: ha già visionato personalmente alcuni atleti. Domani, poi, ci sarà un nuovo incontro tra Caboni e i massimi dirigenti per approfondire il tema del futuro, campagna acquisti compresa.

Il giro d'orizzonte rientra nel programma concordato tra società e tecnico biancoblù.

E restiamo alla partita di Foligno. Caboni è assente per motivi di famiglia, l'ultimo allenamento quello di ieri mattina, è stato guidato da Italo Ghizzardi, che oggi a Foligno siederà in panchina in Caboni non rientrerà in tempo. Ghizzardi, puntiglioso come sempre, ha anche parlato di ingressi dalla trasferta 🔲 buon risultato sarebbe comodo a tutti, anche se il Foligno ha ben altre ambizioni di classifica: in questo incontro si gioca molto campionato.

Quattro gli assenti: Dalsasso e Melillo, squalificati, Petrini, infortunato e Turini, che 🔲 presenta un mezzo 🔲 In questo periodo Caboni preferisce non farlo giocare per fargli posto ai giovani e quindi il centrocampista resta a casa.

E' dunque facile intuire la formazione Negretti Tumelero, Zoretto, Enzo, Scantamburlo; Parente, Rolando, Manieri, Grasso, Vianello, Pignatelli. E' chiaro che, con questa squadra, le possibilità di tornare con un punto non sono molte. In panchina Ridolfi, Tori, Marini e due giovani promettenti della Berretti, il centrocampista Meneghetti e il libero-mediano Parma.

Il solo Enzo, intanto, è stato convocato dal selezionatore Giovanelli in Rappresentativa per il Torneo dei Quattro Giugno (manifestazione dilettantistica, che vedrà partecipare all'ultimo allenamento, il portiere Negretti, prima scelta.

Sandro Chiaramonti

La Spezia imbattuto a Quarto

QUARTO — E' finita con un risultato di parità (1-1) 🔲 gara tra Sant'Elena e Spezia. Chi trae maggior vantaggio è la squadra isolana, che mantiene così le distanze da quella ligure.

Gli spezzini vanno in vantaggio al 6': tiro teso su punizione di Vivarini e bel diagonale di testa di Beccalli che fa secco Piras. Il pareggio giunge soltanto al 63': Puli, per fermare Perra, non trova di meglio che buttare a 🔲 area. E' rigore, trasformato da Mereddu.

ECCELLENZA Negli ultimi 90' i giallorossi si giocano la stagione contro la Pro Vercelli

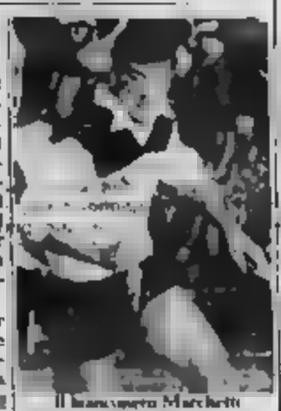
Albenga, un punto che vale la salvezza

Fontana ottimista - Vantaggio nei confronti diretti con la Novese - Invito ai 🔲

ALBENGA — Ultimi 🔲 di suspence oggi al «Riva» i giallorossi alla ricerca del punto-salvezza in una partita tutto il campionato. Avversario di turno, la blasonata 🔲 Vercelli, ormai senza problemi e senza ambizioni. Gli ingaunì ce la faranno 🔲 Accorreranno molti tifosi almeno in questa occasione? I tifosi in maggior numero per incoraggiare la squadra a trarsi definitivamente d'impaccio?

L'Albenga (punti 27), per evitare la retrocessione, deve agguantare un pareggio, sufficiente anche nel caso della vittoria, indispensabile 🔲 sperare, della 🔲 a Borgomanero, un campo rimasto imbattuto per l'intera stagione 🔲 la Novese (punti 28) non vince, retrocede sicuramente; l'Albenga si salva anche nel caso estremo di sconfitta, a quota 27, grazie al bilancio favorevole degli incontri diretti: 4 punti su 4 nei confronti della Novese.

Altre partite che possono interessare le vicende conclusive del campionato sono Asti (p. 28) - Cuneo (27), Cossatese (già retrocessa) - Ivrea (26). L'Albenga 🔲 un



Il nerazzurro Marchetti

lavorevole negli incontri diretti 🔲 Asti e Cuneo, con vittorie casalinghe e pareggi esterni, e negativo con l'Ivrea, per un pareggio esterno e una sconfitta 🔲 lunga.

Mai come in questa occasione, per l'Albenga vale il principio «prima non perdere», ma con quale spirito scenderà 🔲 Pro Vercelli sul terreno del «Riva», e come affronterà il Borgomanero la disperata Novese? Ecco quindi l'incertezza che incombe fino 🔲 fischio finale.

«Se la partita fosse sulla schedina del Totocalcio — afferma Elvio Fontana, allenatore dell'Albenga — pronostichercì X-1. Per non salvarci, dovremmo essere degli autolesionisti, e soltanto una sorte trimestrale bilmente avversa potrebbe sopportare questo lusso. Certo, non dipende solo da noi, i risultati di altre partite possono chiarire o complicare ancora di più la situazione».

Resta il fatto che l'Albenga si esprime meglio in trasferta che 🔲 terreno amico. Per la formazione, c'è sempre qualche dubbio, che riguarda soprattutto Pittino, febbricitante, ma è convocato, con i portieri Ancona e Rentini, Marco Bianchi, Collino, Rembado Badò, Franchi, Di Gregorio, Marchetti, Salvi, Ciocca, Piutino, Revello, Basso e Raimondi.

Giuseppe Marchio

La Cairese in visita all'Acqui - Brin pensa 🔲 uno speciale gemellaggio 🔲 Il Carcarese

CAIRO M. — Cesare Brin entra 🔲 discorso Carcarese - Veloce. Il presidente della Cairese dice: «Sto pensando al dirigenti di Carcare questo tipo di discorso: uno Sei che amministri sia la nostra che la loro società, senza alcun tipo di rivalsa, ma solo perché nel Vesima tra le squadre dell'Imperiese e perché la Carcarese vinca la Promozione e ci raggiunga. Ho già parlato con alcuni consiglieri biancorossi, trovandoli disponibili a questo tipo 🔲 discorso, e in questi giorni mi incontrerò anche col vicepresidente Palestrino».

Così propone Brin? In pratica un consolidamento formato dal «big-del duo 🔲 (che resterebbe col ben distinti), con un «travaso» reciproco di giocatori, senza per questo privilegiare l'una o l'altra formazione. Il presidente della Cairese ha aggiunto: «Parlare di fusione non ha più senso, non potrà mai averne. Ma in questa maniera si potranno aggirare tutti gli ostacoli che si frapporranno ad un'operazione per molti versi traumatica. Così facendo, ne sono convinto, le due società potrebbero risolvere molti problemi economici e puntare a migliorare ulteriormente il proprio assetto tecnico e di categoria. Le altre città ci invidiano il pubblico: perché dovremmo "cederlo" a club lontani dalla Val Bor Con grande carica di sportività, i nostri tifosi andrebbero a Carcare vestiti la Cairese e in trasferta, e viceversa. Questo, ovviamente, senza minimamente intaccare e campanili 🔲 esiste e che deve legittimamente

Intanto oggi la Cairese chiude 🔲 una splendida prima stagione 🔲 Eccellenza difendendo il terzo posto 🔲 derby di Acqui. Sabato il ha, Bennati (correggiatissimo da Bielkese e Pinerolo, la stessa squadra cui piace Carlo Marzolino) dovrebbe lavoro facile. Potrebbe 🔲 la 🔲 ultima gara la maglia gialloblù. Un altro che oggi potrebbe 🔲 con Calvi è Carlo Camelia, appetito da 🔲 gonovesi. Brin in proposito ha detto: «Se 🔲 mi 🔲 la loro Camelia 🔲 il lungo stretto, fino al giorno in cui 🔲 darà che proprio non ce la fa più».

Roberto Baglietto

Vado senza punte 🔲 Orbassano - Daga torna ad Albenga, rientra Pittino - Bartoli sul mercato

VADO LIGURE — E' un Vado con le stampelle quello che oggi pomeriggio 🔲 Orbassano chiude la stagione 🔲 Eccellenza. Oltre 🔲 squalificati Dani e Calroppa, mancheranno infatti anche Lauri e 🔲 (noie muscolari) mentre Pasida, che ha appena ripreso 🔲 dopo l'infortunio, non è ancora in grado di reggere il ritmo dei novanta minuti.

Rossobù d'emergenza, quindi, per una partita senza nessun particolare sapore ma dove il Vado ci tenerà a far 🔲 figura per 🔲 bene 🔲 fronte alla vicecapolista, un campionato di 🔲 e secondi. Monelli ha convocato tre allievi che si sono comportati bene nel torneo Lavratta: sono il difensore Cappelli, 17 anni, il centravanti Altomare, anche lui 🔲 anni (due gol 🔲 torneo) e il centrocampista Loddo, appena 16 anni ma un fisico eccezionale.

In panchina, con i tre giovani, andranno il diciassettenne Cerisola (tra i pali, dopo aver permesso l'esordio alla sua promettente riserva, Ilenerk Albani) e Porcu, ciok gli unici che sono 🔲 a disposizione di Tonelli. Scontata e senza parentesi, la formazione ad Orbassano: Albini, Grippo, Daga; Quinterno, Mazzocchelli, Calvi; Iannelli Crosi, Bottero, Pinasa, Altovino. Sarà un Vado «spaurito» con il rientro di Bottero e l'utilizzo a tempo pieno 🔲 Calvi.

L'Orbassano, staccato di un punto dalla Bielkese che dovrebbe avere vita facile a Borgaro, non cercherà di fare scappare il successo per esser pronta ad approfittare 🔲 eventuale passo falso 🔲 bianconeri di Bercellino.

Prime notizie dal mercato. Bartoli 🔲 incontrato con il presidente dell'Albenga, Sciolti, per definire le posizioni di Pittino e Daga. I due, 🔲 po lo scambio all'inizio di questa stagione, torneranno ai rispettivi club, ciok Daga ad Albenga e Pittino a Vado. Nel clan rossoblù, però, non rinunciano volentieri a forte difensore per 🔲 cercherà ancora di raggiungere un accordo. Bartoli, per soddisfare 🔲 richieste di Tonelli, è 🔲 ricerca di 2-3 centrocampisti che permettano al Vado, nella stagione '83-'84 di fare il salto di qualità.

P. P. C.

Pallone elastico serie B: i rossoverdi già in crisi?

La Calicese va a Dogliani e cerca la prima vittoria

La lanciatissima Taggese 🔲 Porro in un «quasi derby»

Viaggio in trasferta la Calicese nella quarta giornata del campionato di serie B di pallone elastico. Una trasferta che dirigenti e tifosi sperano si concluda positivamente dopo le tre sconfitte consecutive di questo inizio 🔲 campionato. «Per Mandrile, Giordano, Armato e Pantino — spiega il segretario Olivieri — 🔲 soprattutto l'affiatamento e domenica dopo domenica stanno entrando lentamente in forma ed allora saranno guai per tutti».

La Dogliansese 🔲 Muratore sembra oltretutto una squadra alla portata 🔲 rossoverdi.

Ancora un turno interno invece per la lanciatissima Taggese una delle più belle novità di questo torneo, unica ligure sino a questo momento che abbia saputo 🔲 validamente lo strapotere piemontese: «Sinora 🔲 abbiamo sempre tirato — commenta il presidente Olivieri — e speriamo di ripetere le buone prove precedenti. Oggi sarà per noi, inoltre, un vero e proprio derby, anche se la squadra è piemontese».

Nella squadra ospite, intatti la Porro 🔲 Dogliani, millantato i due Pirero, nativi di Piobesi sopra S. Lorenzo al Mare.

Turno interno anche per il Bardino, con un avversario, l'Astor C Balon, da prendere con le molle: «I piemontesi — spiega Giancarlo Alcardi — sono una delle quadrette favorite per la vittoria finale. Da parte nostra stiamo cercando l'assetto migliore della squadra 🔲 che abbiamo perso il match di Voletti per almeno due mesi».

Per i liguri, sponsorizzati quest'anno dalla ditta Mo vero di Loano, l'avvio non è stato certo dei più 🔲 e fortunati, ma c'è ancora tutto il tempo per 🔲 il vinto 🔲 scorso anno.

Questo il quadro completo della giornata: Bardino-Astor C Balon; Caraglese-Arpe; Corsemilia-Canalese; Dogliansese-Calicese; Magliano-Benese, Taggese-Porro

a. d.

Bordighera — L'Unione ciclistica Bordighera ha vinto la «Pedalata tranquilla» di cicloturismo, da Bordighera a Isolabona e ritorno, organizzata dallo sodalizio bordigotto, in collaborazione con il G.S. Barale. I padroni di casa, nella classifica finale, hanno preceduto il Velo Club Tre Valli di Boves.

Questa domenica

CALCIO

SERIE C2 (ore 16): Imperia-Prato.

ECCELLENZA (ore 16): Ades Albenga-Pro Vercelli

SECONDA CATEGORIA (ore 16) - GIRONE A: Laigueglia - Carlin Sanremo, San Bartolomeo - San Giorgio Camporosso - Sanremo 80 Sant'Ampelio Bordighera - Legino, Pontelungo Vadino - Borgio Verezzi (Leca) Ausilium - G. Bordighera; Pietra Sport - Pornassi.

GIRONE B: Millesimo - Altarese; Nolese - Dego, Celle - Pallare; Don Bosco Bagno Oggi - Villetta; Sciarborasca - Rocchettese (Cogoleto, 10,30); Cusseria - Cadibona. Dego B - Sportsmen.

TERZA CATEGORIA (ore 16) - GIRONE B: Lerambo - Quiliano (Santuario), Altare 80 - Il Nuragine Bragno - Villapiana, Speranza - Ferrania (Santuario, 10,30). Alba Doctia - Camerananese (Albisola); Alpicellese - Valleggia (Varazze).

CALCIO GIOVANILE

Vado Stadio Chittolina, finale 17° Trofeo Levratto, 1° Trofeo Scieco internazionale Under 18. Ore 16,30, finale 3° e 4° posto, ore 17,45, finale 1° e 2° posto.

BASKET

SERIE D play-off promozione: Vado, ore 17,30, Pallonlido Caparol Vado - Carisetto Spezia.

BASEBALL

SERIE A: Sanremo, Plan di Poma, ore 10 e 15: Sanremo Muratti Time-Codogno, Savona, Bacigalupo, ore 10 e Liguria-Monza Milano.

MOTOCICLISMO

Sanremo. Lungomare delle Nazioni, pre-il partenza della 37ª Due Valli di Enduro, seconda prova 🔲 campionato europeo.

CICLISMO

Savona, ore 12,30. Corso Tardy e Benedini partenza della Savona-Cuneo per cicloamatori.

ATLETICA

🔲 ero, ore 10, Passeggiata Trento e Trieste 🔲 valevole come prima prova di campionato italiano juniores.

Lotta incerta in 🔲 quando 🔲 soltanto 🔲

Tremano Bordighera, Carlin's e Lavagnola un quintetto è deciso a tendere l'agguato

Le capoliste 🔲 girone A in trasferta contro Ausilium e Laigueglia - Bagarre anche in coda

Alla fine mancano solo 180': due giornate che, sia per la testa che per la coda del girone A, si presanquncano emozionanti, con 🔲 scontri diretti. Nel mezzo 🔲 gare, ad esempio, apicano due incontri incrociati tra quattro delle cinque prime della classe.

🔲 (32) - Giovane Bordighera (33) — Primo grosso match al vertice per la capolista, reduce dalla sconfitta di Borgio, che non è certo intenzionata a commettere un altro passo falso: «Penso — spiega Persiantotto, dell'Ausilium — che tempano per fare risultato. A noi basta ripetere la grossa prestazione di domenica scorsa, ed allora sarà dura per Giorgio e soci».

Camporosso (27) - Sanremo 80 (23) — Due squadre 🔲 tempo senza problemi di classifica, tant'è vero che i padroni di 🔲 (anno punti da tre giornate.

Serre Laigueglia (22) - Carlin's (23) — Match d'alta classifica, dove forse il pareggio può non bastare a nessuna delle due contendenti. Gli ospiti dovranno poi recarsi a Borgio nell'ultima giornata. «Siamo alla stretta finale — commenta Alciatore, d.s. del Laigueglia — e il pareggio non serve proprio. La squadra, nonostante le numerose assenze per le solite squalifiche, è carica e punterà al punteggio pieno».

Pietrasport (21) - Fornaci Brina (20) — I bivonesi cercano sul campo di Pietra i punti necessari per allontanarsi dalle zone pericolose. «Non sarà facile — dichiara Pino Russo, segretario dei Fornaci —, ma siamo in salute e consapevoli che bisogna assolutamente 🔲 vincere».

Pontelungo (18) - Borgio Verezzi (18) — Scontro incrociato tra testa e coda, con i padroni di casa che non sono poi del tutto al riparo dal pericolo retrocessione. «Noi comunque — ribadisce il trainer ospite, Vignaroli — per continuare a sperare, dobbiamo assolutamente 🔲. Fino a domenica scorsa eravamo considerati ormai tagliati fuori, ora siamo rientrati in corsa e sarebbe stupido perdere questa occasione».

S. Ampelio (13) - Legino (14) — Drammatico spareggio in coda, con i pavonesi 🔲 non hanno altra alternativa che vincere. «E' la nostra ultima spiaggia — spiega il presidente Ferrari —; se ripetiamo però la prestazione di domenica scorsa possiamo portarci i due punti a casa».

S. Bartolomeo (27) - S. Giorgio (16) — Viaggiano gli ingauni in cerca di punti sul terreno di una squadra senza problemi, con l'unica ambizione di accomiatarsi dal pubblico amico con una bella prestazione.

a. d.

Vado Ligure - Pallare (17) — *Promozione a salvezza si incrociano. Morando ha detto* - Partita delicata per tutti. 🔲 ve non possiamo sbagliare. Vincere vuol dire avere un piede in prima categoria o quanto meno negli spareggi.

Millesimo (20) - Altarese (20) — *I locali non sono ancora salvi, e Bertonasco recupera qualche titolare ma ne perde un paio per squalifica. L'Altarese gioca un derby decisivo, un confronto. 🔲 anni fa infiammava le «Prima». Altri tempi: rispolta solo gli ospiti sperano ancora nel ritorno nel torneo superiore.*

Don Bosco (19) - Villetta (18) — *Chi si blocca è perduto, specie la Villetta, che ha assoluto bisogno di 4 punti in queste due ultime partite per sperare ancora. Il Don Bosco ha l'occasione di conquistare in casa la salvezza anticipata. Gara drammatica, tra due squadre zeppe di giovani.*

Dego 🔲 (23) — Sportsmen (35) — *I biancoverdi sono ingiustamente fuori dalla lotta per il primo posto, ma possono contare su eventuali ripensamenti per 🔲 sportivi. E a Dego ripetono chiudere in bellezza la stagione.*

Celle 🔲 - Pallare (17) — *Rappresenta ormai la tranquillità, la Nolese vuol cercare 🔲 togliersi qualche soddisfazione. Di fronte oggi un Dego dal rendimento altalenante, ma certamente non disposto a far da vittima sacrificale.*

Cusseria (18) - Cadibona (21) — *I locali, squadra ceneratola del girone, salutano oggi la Seconda categoria e il proprio pubblico. Per il Cadibona, una ghiotta occasione di avvicinare le zone nobili.*

r. bg.

Festeggia 🔲 la promozione del Sanremo 81

🔲 — Gran festa 🔲 🔲 a Sanremo per la pallamano! dirigenti, giocatori tifosi, riuniti con tutti 🔲 addetti ai lavori al «Parioramico», hanno festeggiato la promozione 🔲 serie B dell'H.C. Sanremo 81, premiando gli artefici dell'impresa. Il presidente del sodalizio, Angelo Esposito, ha annunciato per le prossime settimane la messa a punto del programma del club.

(b. m.)

Presentata ieri la lista dei socialisti

Ecco i 50 candidati psi per il Comune di Novara

Tra essi il sindaco Armando Riviera e l'allenatore della squadra di baseball Giuseppe Gullizzoni - Ci sono 5 indipendenti

NOVARA — La campagna elettorale, per quanto riguarda il rinnovo della pubblica amministrazione, ha avuto ieri il primo atto ufficiale con la presentazione da parte del partito socialista italiano dei 50 candidati.

E' stato il sindaco Armando Riviera a intrattenere i giornalisti in questo primo «incontro con i candidati» e a spiegare i criteri che hanno portato alle designazioni.

E' seguita poi la presentazione, uno a uno, dei candidati con l'indicazione del quartiere «capitata» rappresentati dal sindaco Armando Riviera, dal capogruppo Franco Locatelli, da Pierangelo Tagliamarco e dal presidente della Camera di commercio, Guglielmo Quaglia.

Poi, in ordine alfabetico, tutti gli altri 46 candidati tra i quali tutti gli assessori uscenti ed i 10 indipendenti.

Tra questi ultimi alcuni nomi di rilievo come Craina Giulio Fedele, l'odontotecnico ex campione di Giacobone, l'allenatore della squadra di baseball Giuseppe Gullizzoni, il presidente del Consiglio Tributario Giovanni Molinari, il collega Mongrandi, il Giovanni Paschetta, l'insegnante Enrico Settimo.

Questi i 50 candidati al Comune di Novara per il partito socialista italiano

1. **Riviera Armando**, sindaco di Novara; 2. **Locatelli Franco**, capogruppo psi; 3. **Tagliamarco Pierangelo**, dipendente «De Agostini», consigliere comunale; 4. **Quaglia Guglielmo**, presidente Camera di commercio; 5. **Accossato Stefano**, preside Ist. Prof. «Bellini»; 6 **Annichini Remo**, dermatologo, alla Cultura e Sport; 7. **Battaglia Giorgio**, insegnante Ist. «Nervi»; 8. **Bilotta Alberto**, insegnante scuola media «Morandi»; 9. **Boccalatti Sergio**, panettiere, indipendente; 10. **Bovino Giuseppe**, presidente sindacato orafi, indipendente; 11. **Brunello Graziano Pierina**, presidente Centro culturale «Sandro Bertini»; 12. **Bussi Giampiero**, impiegato Enel, indipendente.

13. **Catanzaro Floriano**, scultore; 14. **Checca Giuseppe**, indipendente; 15. **Colombara Italo**, insegnante Ist. «Nervi»; **Comparone Donato**, dipendente 51; 17. **Cosola** impiegato Popolare, indipendente; **Craina Edoardo**, commercialista, presidente Aeronautica, indipendente; 19. **Crevola Scarenzio Guglielmina**, casalinga. 20. **Dagnetti Carlo**, vicepresidente Enel Caccia, indipendente; 21. **De Giovanni Antonia**, medico; 22. **Denes Anna**, dipendente biblioteche «Negroni»; 23. **Di Filippo** Grazia, insegnante elementare; 24. **Di Stefano Antonia**, parrucchiere.

Fedele Giulio, sta, indipendente; 26. **Francoglio Monica**, studentessa ersitaria; 27. **Ghelma Zini Mariadele**, presidente quartiere «Sacro Cuore». 28. **Giacobone Mario**, odontotecnico, indipendente; 29. **Graziano Luciano**, aiuto chirurgo Ospedale Maggiore; **Gruppi Rigoccio**, professionista, presidente quartiere «Centro». **Gullizzoni Giuseppe**, allenatore Novara, indipendente.

32. **Macchiarulo Ercole**, segretario scuola, indipendente; 33. **Maffè Renzo**, assessore Bilancio e Finanze; 34. **Malerba Antonio**, studente Universitario; 35. **Malmusi Francesco**, pensionato; 36. **Martinelli Serafina**, impiegata Ist. Periti aziendali; 37. **Minicucci Luigi**, pubblicitario; 38. **Molinari Giovanni**, impiegato Enel, indipendente; 39. **Mongrandi Gianni**, giornalista, indipendente; 40. **Noè Luigi**, pensionato; 41. **Novelone Ezio**, agente commercio.

42. **Paschetta Giovanni**, medico generico, indipendente; **Pisoni Ezio**, pensionato; 44. **Puglisi Antonio**, operaio Aliver; 45. **Rogora Gianmario**, pensionato comunale; **Settimo Enrico**, insegnante, pittore, indipendente; 47. **Squarini Giuseppe**, assessore Polizia e Traffico.

48. **Taglaretti Antonio**, commerciante, presidente quartiere «Pernate»; 49. **Trolio Saverio**, dipendente Snia; 50. **Zambelli Luigi**, ambulante, indipendente.

L. L.

Presente

Tre viadotti aperti oggi sull'Ossola

Riunita presieduta un convegno sull'occupazione

DOMODOSSOLA — Tre modernissimi e funzionali lunghi complessivamente chilometro sono aperti oggi al traffico sulla statale 337 di Valle Vigezzo vicino al confine svizzero.

I tre ponti costruiti in due anni di lavoro con un costo totale di 5 miliardi scavalcano il Melezzo orientale e la ferrovia Domo-Locarno in Olgia di Re.

All'inaugurazione odierna sarà presente il ministro dei lavori pubblici on. Franco Nicolazzi.

Sempre in giornata a Domodossola (sede magna della scuola «Giovanni XXIII») aprirà un convegno sui problemi occupazionali dell'Alto Novarese visti sotto il profilo della ricerca scientifica e tecnologica. Relatori del convegno, che sarà aperto dal ministro della Ricerca scientifica on. Pier Luigi Romita, sono docenti universitari, ricercatori ed esperti del Consiglio nazionale delle ricerche, del Fondo Donegani di Novara e dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza.

b. o.

A Novara, pioggia manifestazione benefica di biscottino

«Torta bagnata festa fortunata» Distribuiti 3 quintali di dolce

Il maltempo non ha bloccato l'allegria della gente - Ha suonato la fanfara dei bersaglieri

Novara. La maxitorta di Re Biscottino offerta ieri in beneficenza (Foto Finotti)

NOVARA — La pioggia ha in parte frenato l'afflusso di gente alla seconda edizione della «Torta benefica di Re Biscottino» che ha richiamato ieri in piazza della Repubblica un discreto numero di persone.

Il gigantesco dolce di 3 quintali sotto i portici del Duomo è stato preso d'assalto da quanti riusciti a formare le coppie di nozzi.

Mario con il bigliettino azzurro in mano, cercava mentre Lorena, foglietto rosa, cercava Lorenzo per poter gustare fetta di dolce al quale, alle 16, Re Biscottino e la graziosa Regina Cuneta avevano dato il tradizionale «primo taglio».

La manifestazione ha avuto il suo momento musicale 17 con l'intervento «fanfara» bersaglieri della Brigata e della banda musicale del Civico Istituto «Brera».

Era sorvegliato dai carabinieri di Vespolate

Identificato un rapinatore della fabbrica di Granozzo

NOVARA — A poche ore di distanza dalla rapina di Granozzo, presso lo stabilimento della Intermarp Italia, i carabinieri hanno identificato uno dei due autori del «colpo».

Si tratta di Gianfranco Simioni, 25 anni, di Robbio Lomellina.

Contro Simioni il procuratore della Repubblica di Novara ha emesso mandato di cattura per sequestro di a scopo di rapina e per rapina a mano armata, oltre che per porto abusivo di arma da fuoco.

Ancora latitante, Gianfranco Simioni avrebbe poche possibilità di sfuggire all'arresto, i carabinieri prevedono di catturarlo nelle prossime ore.

A tradirlo pare sia stata una «storia d'amore». Deciso a mettere su casa con una donna, Simioni ha affittato un appartamento in un paese no vicino a Vespolate. Era lì che voleva stabilirsi ma, essendo senza soldi, avrebbe architettato il «colpo» di Granozzo.

m. s.

Le indagini sulla rapina alla «Popolare»

Cosa sono emersi i banditi nella filiale di Garlasco?

VIGEVANO — A giorni dal clamoroso colpo messo a segno da quattro banditi (due mascherati, gli altri a volto scoperto, tutti armati in pugno), nella filiale di Garlasco di Novara sono ancora molti i particolari che l'inchiesta dovrà chiarire.

I tristi eroi a posto, le serrature intatte: addirittura i malviventi potrebbero essere rimasti chiusi all'interno dalla mattinata o dalla sera precedente. Quando alle 14 di venerdì il direttore della filiale, Giovanni Mantica, 55 anni, di Mortara, è entrato da una porta secondaria, seguito da due elettricisti di Vigevano che dovevano eseguire delle riparazioni, si è trovato quattro pistole puntate al volto.

Identica sorte è toccata a due impiegati giunti pochi attimi dopo. Neutralizzati gli ostaggi, i banditi hanno costretto il direttore a aprire la cassaforte, che conteneva 40 milioni in contanti; tra di loro sono poi scesi nel caveau e con martelli e scalpelli hanno aperto 70 cassette di sicurezza.

L'ammontare esatto del «colpo» non è stato ancora reso noto, ma si dovrebbe trattare di centinaia di milioni. C'è chi azzarda il miliardo.

g. c. r.

A Stresa le settimane musicali

(Servizio nella pagina degli spettacoli)

L'incidente sulla statale del Sempione

Sgomento a Crevoladossola per la morte dei 2 sposi

Forse la disgrazia causata dalla fitta pioggia

DOMODOSSOLA — Bloccata per circa due ore la statale del Sempione per un paurosissimo incidente stradale dove sono morti due coniugi di Crevoladossola.

Le vittime sono Carlo Di Gilico, un operaio frontaliero di 49 anni di Domodossola e la moglie Silvana Pivaro di 44 anni nata a Taglio di Po in provincia di Rovigo.

La coppia abitava a Crevoladossola in via Pilli 10 i figli Mauro e Marco, due gemelli di 21 anni molto noti perchè sono giocatori della «Crevolese».

Di Gilico e la moglie percorrevano in auto sotto la pioggia battente il rettilineo che porta a Domodossola; poco dopo il ponte sul canale artificiale dell'Enel la vettura che era condotta dall'uomo è andata a cozzare violentemente contro un Tir con targa francese che arrivava in verso.

Tutta la parte anteriore della vettura si è letteralmente incastrata e appiattita sotto il pesante autoarticolato straniero che era vuoto.

b. o.

Silvana Pivaro

Carlo Di Gilico

L'assemblea del Consiglio tributario

Secondo le denunce la città è povera

Nel capoluogo aumentano i depositi bancari ma le dichiarazioni dei redditi da Terzo

NOVARA — Il Consiglio tributario è accomunato con un'assemblea aperta nel salone dell'Arengo del Broletto.

Il tema della giornata, imperniata sul bilancio del quinquennio dell'istituzione (che decade insieme al Consiglio comunale), è stato: «Il ruolo del Consiglio tributario di Novara, le esperienze e le prospettive che si aprono per il futuro nel campo della lotta all'evasione fiscale».

Aperto l'assemblea —, alla quale ha partecipato anche una classe dell'istituto ragionieri Mossotti —, il sindaco Armando Riviera e l'assessore ai Tributi, Renzo Maffè. Quest'ultimo ha fatto un accenno all'interessante «libro rosso» pubblicato un fa e dedicato ai redditi dei novaresi suddivisi per categoria.

«Da quelle cifre — ha detto Maffè — è risultato che nella nostra città c'è un reddito medio da paese del Terzo Mondo. Eppure Novara è fra le prime 15 città italiane in quanto a depositi bancari, dato questo facilmente riscontrabile e dimostrato anche dall'apertura di 5 nuovi sportelli chiesta e ottenuta da altrettante banche nazionali».

«C'è — di conseguenza — a Novara una notevole sphera di "evasori fiscali" contro i quali purtroppo c'è stato poco da fare». Questo il concetto espresso dal presidente del Consiglio tributario Giovanni Molinari che subito dopo Maffè ha presentato il bilancio di 5 anni dell'istituzione.

«E' chiaro a tutti che la riforma fiscale, avviata dieci anni fa, non ha dato i risultati sperati — ha aggiunto Molinari — e la stessa scelta fatta in sede legislativo, per un nuovo provvedimento di dono fiscale, ha che ammette l'impotenza delle strutture finanziarie dello Stato».

Il presidente ha poi fatto brevemente la storia del consiglio tributario dalla sua istituzione, che per Novara porta la data del marzo '78, parlando delle polemiche I. «Si temeva che questo organismo diventasse uno strumento di delazione, di "caccia alle streghe", invece non si è registrato alcun problema del genere».

«Semmai — ha aggiunto Molinari — c'è da lamentarsi per la scarsità dei mezzi e per la modesta collaborazione abbiamo avuto. In fondo c'è da chiedersi se con l'istituzione di questo tipo di organismi, a funzione esclusivamente consultiva e privi di strumenti di indagine, non si sia voluto lasciare ai Comuni solo l'illusione di mantenere in qualche modo una presenza in materia fiscale».

Molinari, a parte da questa palese tradizione, vista come esperienza, sia pure negativa, che bisogna cominciare a gettare le del Consiglio tributario

m. a.

Finite le scorte

Montefibre rischia di fermarsi

VERBANIA — Ore decisive alla Montefibre. Se lunedì arriveranno i sali di polimero gli impianti di produzione del Nylon si fermeranno per mancanza di materia prima.

Lo stabilimento rischia di fermarsi prima dell'incontro di martedì a mezzogiorno al Ministero del Bilancio.

A meno che l'esecutivo di non decida in giornata di direzzare autonomamente il numero delle autoclavi in funzione così da prolungare una parziale attività della fabbrica.

A nulla sono serviti i tentativi di parlamentari per contattare la dirigenza della Montefibre e mali forniture a martedì sera.

Organizzato dalla Fulc nazionale e regionale terra lunedì mattina nell'Auditorium della famiglia studenti un convegno pubblico sul tema: «Le fibre e la nell'Alto Novarese» a cui interverrà tra gli altri il segretario nazionale della Fulc Coldagelli.

Altri incontri e assemblee dibattito con la partecipazione di segretari nazionali e regionali della Fulc, di parlamentari, rappresentanti politici, consigli di fabbrica si svolgeranno martedì a Novara sul tema «Chimica e ricerca»; mercoledì ad Alessandria sul «pneumatico e chimica»; giovedì a Cuneo su la «vertenza Michelin».

Venerdì infine a Torino ci sarà l'attivo regionale di tutti i consigli fabbrica della categoria per un dibattito su «Occupazione e politiche industriali e rivendicative». Interverranno tra gli altri il segretario sindacale nazionale Militello e il segretario nazionale della Fulc Mariani.

a.c.

ECONOMICI

La Pubblicazione S.p.A. è a tua disposizione per ogni eventuale chiarimento della corrispondenza intercorsa alla categoria. Esige poi il diritto di rifiutare le lettere e di indebitarsi solamente quelle realmente inerenti agli annunci, non ordinando ogni sorta forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere munite per posta e saranno respinte se eccedenti o raccomandate.

La tariffa è di L. 1.200 la riga. Domanda lavoro impiego L. 400. Avvisi urgenti della festa o rinvii. Il doppio. Neretto un quarto, cifra tassa o urgentissimi e doppio.

In base al diritto di rettifica di cui all'articolo 8 della legge 5.12.1977 n° 903 della Gazzetta Ufficiale del stato si raccomanda di impegnarsi a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMENTI per tutti in breve tempo per qualsiasi importo. Telefonare (031 60 93A, Milano 02 283 7541

NON assicurato il vostro immobile. Liquidiamo 30% valore casa convivenza. Telefonare 0321 300 443.

4 Terreni

VERBANIA terreno edificabile di 800 mq L. 25 milioni. Telefonare (0) 756.

6 Domande lavoro e impiego

ESEGUISCE dattilografia in informatica con ampia esperienza come programmatrice sonoscenza linguaggi PL1 Cobol, Rpg II, offresi volontaria Anche Telefonare 0322 46 918 ore pasti.

8 Rappresentanti

CERCASI rappresentante per Novara e provincia settore piccoli e grandi elettrodomestici radio tv. Per informazioni chiamare 0382 61 442 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

AUTOSTRADA vendo Bianchetta soleggiata cantinetta posto auto condominiale 4 locali abitabili soliaio L. 15 milioni contanti più L. 14 milioni possibilità mutuo. Telefonare 20 756.

BOCA vendesi piccolo con terreno ottimamente indipendente, L. 8 milioni. Telefonare 20 755.

CAMERANO centro terreno edificio casa con ampio capannone progetto approvato per costruzione casa monofamiliare L. 45 milioni. Telefonare 20 756.

CAVAGLIO vendesi cascina da ristrutturare con circostante terreno 15 mila mq. Telefonare 20 756.

FARA centro casa al rustico su 2 piani di mq 80 l'uno con annesso a box, 10 minuti dal casello autostradale. Telefonare, L. 10 milioni contanti più L. 10 milioni finanziamento. Telefonare 20 756.

FARA a Nord in corso ingresso indipendente, L. 10 milioni contanti più L. 10 milioni finanziamento. Telefonare 20 756.

FONTANETO casa indipendente da ristrutturare con cortile mq 300 circa L. 16 milioni. Telefonare 20 756.

NOVARA centro appartamento libero, 3 vani doppi servizi camera box. L. 60 milioni contanti L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 20 756.

NOVARA S. Giuseppe vicino subito appartamento composto da 3 ampi locali cucina bagno cantina box Telefonare 300 443.

NOVARA S. Martino 10 milioni contanti più 14 milioni libero subito appartamento composto da: ingresso cucinino tinello soggiorno camera bagno cantina. Tel. 0321 300 443.

VICOLUNGO rustico su 2 piani cortile varie cantine orto giardino. L. 18 milioni Tel. 20 756.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GOZZANO centro posizione di stabile abitabile composto da 4 locali più soggiorno mansardabile, L. 17 milioni Studio Casa, 0323 61 313.

GRAVELLONA Toce rustico indipendente da ristrutturare con mq 500 circa di giardino, L. 20 milioni Studio Casa, 0323 61 313.

INTRA prestigiosa villa nuova costruzione con appartamento di mq 185 tripli servizi taverna lavanderia, tripli box, cantina, terreno di mq 2000 circa. ottima posizione. Studio Casa, 0323 61 313.

INVORIO villetta in costruzione rustico al tetto con piccolo di mq 130 più seminterrato, terreno mq 3500 circa, L. 75 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.

LAGO d'Orta Pettenasco costruendo palazzina appartamenti varie metrature cantina e garage. L. 875 milioni con possibilità mutuo. Studio Casa, 0323 61 313.

LAGO d'Orta a 500 mt d'attracco rustico da ristrutturare con terreno servizi da spiaggia privato da L. 11 milioni Studio Casa, 0323 61 313.

LAGO Maggiore Bave Nuova da ristrutturare con terreno di mq 4500 circa soleggiata, strada fuori a bosco Studio Casa, 0323 61 313.

LAGO Maggiore Premeno panoramica magnifica villa 1900 pienamente ristrutturata posizione splendida salone cucina abitabile otto camere tre bagni, ampissimo parco recintato, vista lago splendida. 530 milioni Telefonare 02 871 474.

ORNAVASSO casa indipendente recente ristrutturazione 4 locali più servizi ripostiglio cantina, giardino Studio Casa, 0323 61 313.

SUNA casa indipendente composta da 8 locali più cantina e ripostiglio piccolo terreno edificabile lago, prezzo interessante Studio Casa, 0323 61 313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26 600 - 22 233. Indagini difficili, inchieste specializzate sorveglianze, ricerca persone. Risultato sicuro.

52 Varie

CANTOMANTE: amore - lavoro - fortuna - interessi. Dato esattissimo telefonando 0323 203 281.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Corso Vittorio Emanuele, 187

CONSORZIO MUTUE NOVARA
Via Cattaneo 17 - Novara
Convenzionato
Hotel Ariston Tabiano Terme
tel. 0524 66.235 - 66.391
Sconto diretto 10%
su tariffa per gli vecchi e nuovi
1° aprile 31 luglio e dal 15 ottobre a fine stagione
Le Tabiano sono particolarmente per le seguenti malattie: della pelle, delle vene, dell'apparato respiratorio, gola, orecchie.
Presentarsi la d'iscrizione.

I buoni investimenti sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MOIA & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

Mancia
adeguata ritrovo
barboncino bianco toy
femmina smarrito zona Fondotoce
Tel. 0323/496.274

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

ISTITUTO
legalmente riconosciuto
DIURNO - SERALE
Qualifica professionale e Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di
ODONTOTECNICO
OTTICO
fratelli CALVI
BUSTO ARSIZIO - Via Gallarate 7 - Tel. 0331-678.739

CON RENAULT 11 PROVATE IL FUTURO.

Le Concessionarie Renault S.A.B. - GILARDI CARS - VOCAR - VOCARDOMO vi presentano la Renault 11. La due volumi solida e sicura, economica e brillante, in più maestra in elettronica. Disponibile in 7 versioni e 2 cilindrate (1100 e 1400) Renault 11 è veramente "l'auto del futuro". Venite a vederla e provarla alle:

Concessionarie Renault di
- BORGOMANERO S.A.B. C.so Roma 166/A
- BORGOSESIA GILARDI CARS Via Vittorio Veneto
- CASALE CORTE CERRO VOCAR Via Novara 1/18
- DOMODOSSOLA VOCARDOMO Via S. Antonio 9

Dal 16 al 21 maggio tutte le Signore che effettueranno la prova verrà offerto un gentile omaggio floreale.

IN LOMELLINA, AI CONFINI CON IL NOVARESE, UN PAESE DIVENTA PICCOLA CAPITALE DELLA GASTRONOMIA

Cilavegna, gli asparagi e una grande festa

Ogni anno a maggio questo centro agricolo-industriale [illegible] trasforma - Molti gli appuntamenti folcloristici: dal palio dei rioni alla sfida [illegible] i rioni [illegible] gli antichi giochi

Cilavegna. Due coltivatori di asparagi stanno raccogliendo il prodotto (foto Finotti)

CILAVEGNA — La sagra di maggio, giunta alla [illegible] diciannovesima edizione, è l'occasione per rivivere il passato popolare e contadino. Fino all'anno scorso caso [illegible] espressione nel [illegible] dei maiali. [illegible] manifestazione. [illegible] grande richiamo, consiste nel far correre sulni novelli tra i più scattanti. I fantini — si fa per dire — sono i rappresentanti delle quattro contrade.

«Ognuno di questi agglomerati — dice Roberto Rampi, 70 anni, dinamico preside a riposo [illegible] della locale scuola media, che ha ricostruito la storia del suo paese, nonché fondatore [illegible] presidente della Pro Loco — *portano tuttora i nomi originari a testimonianza [illegible] insediamenti urbani che hanno contribuito, nell'arco [illegible] circa duemila anni, alla formazione attuale [illegible] Cilavegna. I loro nomi rappresentano [illegible] punto di partenza di quello che è ora il paese e gli abitanti sono da sempre intraprendenti e individualisti*».

«Oggi possiamo smentire [illegible] luogo comune secondo cui i cilavegnesi *preferiscono delegare anziché partecipare*». Da cosa trae questo suo convincimento? «*Proprio dal palio dei rioni che [illegible] tenuto a battesimo in questi giorni*». Qual è stata la ragione che ha fatto scattare l'improvvisa partecipazione?

«*Tutto è legato al Palio, l'occasione per riportare alla luce costumi e giochi del passato e l'inserimento di gare sportive per impegnare i più giovani*».

[illegible] perché i rappresentanti dei rioni Castello, Dosso, Oropa e Sant'Antonio [illegible] primi del mese sono impegnati in gara di calcetto e tennis tavolo, nel tiro [illegible] fune, nella «resistenza» a mangiare il maggior numero di piatti di pastasciutta, nell'intramontabile «braccio di ferro» e nel[illegible] nei sacchi.

Le altre prove in programma [illegible] i confronti di pallavolo, le corse ciclistiche (una è riservata alle donne), nel gioco della lippa, la versione lomellina del baseball. Non [illegible] neppure dimenticato il gioco delle carte. I rioni devono misurarsi alla briscola.

Una gara suggestiva per i più giovani invece [illegible] il gioco della rana. Si tratta di infilare la bocca del batrace formato gigante e forgiato in bronzo con piastre dello stesso metallo [illegible] lanciare alla distanza di [illegible] decina di metri. Non mancano inoltre i confronti a bocce e quello detto «handicap»: bisogna occupare rapidamente [illegible] alcune postazioni ripartite in una spiazzo, a quattro angoli.

«Con l'inserimento di una serie di competizioni — prosegue Rampi — *il Palio [illegible] rioni ha ogni attimo da quest'anno [illegible] l'immagine che può essere ritenuta effettivamente l'espressione del folclore locale. Per i giovani inoltre si tratta [illegible] cimentarsi nei giochi dei loro nonni*».

[illegible] rione che totalizzerà il miglior punteggio [illegible] termine di tutte le prove spetterà il privilegio di conservare fino alla prossima edizione della Sagra dell'asparago [illegible] stendardo del Palio e una targa d'argento sulla quale sono riportati, a[illegible] per anno, gli stemmi dei vincitori.

Giancarlo Rolandi

Il [illegible]lin[illegible]ello

Gli abitanti al 30 aprile scorso erano [illegible] femmine e 1966 maschi) ripartiti [illegible] nuclei familiari.

Il Comune [illegible] amministrato, da un anno, da una giunta monocolore [illegible] nista. E questi [illegible] i componenti: Giovanni [illegible] sindaco; Giovanni Buttè, responsabile ai Servizi sociali; Giancarlo Cattaneo, incaricato per lo Sport; Pier Franco Lodigiani, titolare della Pubblica Istruzione; Carlo Pisani, assessore al Bilancio; Romano Comelli, reggente la Ripartizione ai Lavori pubblici, e, Domenico Fiscitelli, assessore supplente.

Il Consiglio comunale, infine, è formato da 20 membri, così ripartiti per collocazione politica: 11 pci, 5 psi e 4 dc.

Giovanni Faloni,

Radiografia di un «mondo speciale» fra le asparagiaie e le industrie tessili

Un sindaco tuttofare, molti imprenditori e [illegible] passato con nomi che fanno storia

CILAVEGNA — *E' un paese con le caratteristiche [illegible] una città. I suoi abitanti, che da quarant'anni si mantengono appena al di sopra delle quattromila unità, godono di un reddito tra i più elevati della provincia di Pavia. Cilavegna inoltre vanta una stabilità politico-amministrativa di [illegible] il sindaco, Giuseppe Faloni, 62 anni, comunista, ora pensionato, è la naturale proiezione da venticinque anni infatti [illegible] «primo cittadino». «Quando si va [illegible] elezioni — dicono in paese — raccoglie più voti lui che [illegible] simbolo del suo partito».*

«E' un caso irripetibile», [illegible] giunge [illegible] *medico [illegible] Luigi Guardia, coordinatore della Pro Loco.*

Da quando la Regione Lombardia ha affidato «Casa Serena», l'istituto che raccoglie gli anziani, all'ente locale, Faloni trascorre il maggior tempo della sua giornata [illegible] gli ospiti. Questo modo di gestire la cosa pubblica l'ha reso protagonista di una infinità [illegible] episodi che ne hanno arricchito la figura. Quando [illegible] da qualcosa si ricorre [illegible] trattamento di lui.

Recentemente la giunta, convocata «con urgenza», non ha potuto riunirsi che a distanza di un paio d'ore. Quando [illegible] è arrivato davanti al municipio, Faloni, che aveva con sé la chiave di accesso agli uffici, si è giustificato dicendo [illegible] colleghi e compagni di partito: «Ho dovuto assistere un anziano che si è rotto un braccio».

Un'altra volta invece [illegible] serio pericolo. Essendo in sciopero un seppellitore, decise di sostituirlo affinché il funerale in programma potesse svolgersi. Al momento di calare [illegible] bara nella tomba di famiglia [illegible] è caduto. Ci fu un momento [illegible] tensione fra i parenti ma fortunatamente il sindaco Faloni se la cavò con qualche graffio e un po' di spavento.

Il primo cittadino è ti biglietto [illegible] visita del paese. L'incontri dovunque. Ma Cilavegna ha altri aspetti interessanti. La gente [illegible] laboriosa. Sono diversi i laboratori artigianali e non a caso durante la [illegible] si tiene una mostra a carattere provinciale. Il cotonificio Rondo, e il maglificio Capi [illegible] industrie trainanti dell'economia locale. Assieme danno lavoro a circa 450 persone.

Roberto Rampi

Luigi Guardia

«Per far fronte alle necessità dei piccoli imprenditori — dice l'assessore al Bilancio e al Turismo, Carlo Pisani, 37 anni — è stata messa a disposizione un'area [illegible] a lato della circonvallazione, dove hanno trovato sede una [illegible] zina di unità produttive. Ora con il piano regolatore, al vaglio della Regione, stiamo per urbanizzare un altro appezzamento per far posto a nuove aziende».

I settori produttivi sono quelli della meccanica per calzaturifici, impianti tessili, calzature e maglieria. In questo comune sono nate anche persone che hanno lasciato una traccia nella vita del paese e altre che tuttora ne sono protagoniste. E' il caso [illegible] Mario Pavesi, 75 anni, il produttore dei biscotti «Pavesini». Nel suo passato il paese vanta pure un deputato, l'onorevole Giovanni Battista Pirolini, fervente repubblicano del 1913, che è stato anche giornalista. C'è persino un beato: Alberto Cairi (XIII sec.), prima canonico a Novara e poi [illegible] scalo a Savona.

[illegible] proposito di cilavegnesi che hanno lasciato un segno indelebile della loro creatività, ce n'è uno che si è assicurato un posto nella storia. Si chiama Pietro Conti, ambulante, che ha inventato il telegrafo, vale a dire la prima macchina per scrivere. A ricordarlo ai posteri c'è un'ampia scritta su [illegible] lapide che campeggia su un lato del palazzo municipale.

g.c.r.

Cilavegna ieri e oggi nelle scuole

CILAVEGNA — Per la prima volta è stata presa un'interessante iniziativa per coinvolgere i giovani [illegible] Sagra dell'asparago. Si [illegible] concorso sul tema: «Cilavegna ieri e oggi: storie e immagini».

Le scuole elementari e [illegible] dia hanno ricostruito attraverso disegni, dipinti e fotografie, [illegible] storia del paese.

I [illegible] stati ordinati nelle sale della scuola materna.

(g.c.r.)

Ogni anno [illegible] quintali prodotti dalla Cooperativa

L'Argenteuil ha fatto fortuna tra le risaie della Lomellina

CILAVEGNA — L'asparago in paese si coltiva [illegible] sempre, ma quando la Pro Loco ha cominciato a pubblicizzare l'importanza d'incrementare l'ortaggio per le sue peculiarità, è stato [illegible] interesse limitato. E' seguita una riflessione di qualche anno, poi, [illegible] che l'ortaggio [illegible] colore rosso con punta particolarmente turgida della varietà francese «d'Argenteuil» era [illegible] migliori, è nata la Cooperativa asparagicoltori. Era la primavera del 1969.

«Siamo attualmente sedici soci — dice il vicepresidente, Giovanni Massara, 56 anni, calzolaio a riposo — *e contiamo su oltre 15 pertiche*». Significa che [illegible] cooperativa può disporre complessivamente di oltre un ettaro di terreno.

«*Si sta trattando per acquistare altre otto pertiche* — continua [illegible] coltivatore — *mentre in questi giorni stiamo raccogliendo il primo raccolto in due appezzamenti che siamo riusciti ad avere [illegible] punti diversi del territorio*».

La prima fioritura, le cosiddette «mamme», viene [illegible] dopo tre anni dalla messa a dimora e [illegible] una stagione il germoglio si ripete quattro volte. La cooperativa ha un proprio punto di vendita in centro, che rimane aperto dalla fine di aprile a tutto maggio. Il raccolto dell'asparago ha una durata di quaranta giorni. Il prelibato ortaggio, come il riso, ha bisogno del caldo per maturare [illegible] meglio.

«Quest'anno purtroppo — continua Massara — *il tempo [illegible] ci sta favorendo*». Significa che [illegible] resa è inferiore? «*Certamente. Quando c'è una situazione meteorologica incerta si è attorno ai 12 chilogrammi alla pertica (sono 654 metri quadrati). Se il tempo è bello invece [illegible] ne possono raccogliere anche 20 chili*».

I soci della cooperativa hanno attualmente una produzione che oscilla, a seconda delle [illegible] condizioni atmosferiche, fra gli 80 e i 90 quintali per stagione. A questa quantità, che non è rilevante ma neppure [illegible] va aggiunta un'altra pari quota fornita [illegible] degli asparagi che vengono a maturazione negli [illegible] del [illegible].

«I privati [illegible] soprattutto di ristoranti», [illegible] l'interlocutore. Ma vale la pena dedicarsi a qu[illegible] coltivazione? «*Ritengo di sì, anche se quest'anno, personalmente, finora [illegible] ho [illegible] almeno trecentomila lire*».

L'asparago locale ha [illegible]tivo [illegible] gli hanno dato una notorietà in ogni epoca. Ci sono stati poeti [illegible] hanno decantato la sua bontà. E' un ortaggio che viene coltivato ancora con metodi artigianali. Se questo impedisce di disporre [illegible] notevoli quantitativi [illegible] immettere sul mercato — come accade [illegible] Piemonte, a Santena — [illegible] pur [illegible] che il legame alla coltivazione tradizionale permette di assicurare un rifornimento quotidiano genuino.

g.c.r.

Concessionari Audi-Volkswagen. Uomini che hanno molto da dirvi.

Prima di vendervi un'automobile, un concessionario Audi-Volkswagen ha molte, mollissime cose da dirvi.

Vi parlerà anzitutto della garanzia Audi-Volkswagen su ogni modello; vi offrirà un servizio preciso, puntuale ed efficiente: perché ha alle spalle la serietà dell'organizzazione Audi-Volkswagen in Italia.

Vi consiglierà sulle forme migliori d'acquisto, di finanziamento, di leasing; valuterà onestamente il vostro usato, consentendovi una permuta vantaggiosa.

Invitandovi [illegible] un giro di prova sulla vostra futura Audi o Volkswagen, il concessionario vi parlerà concretamente, [illegible] promettervi [illegible] luna. Vi garantirà nel tempo un'assistenza impeccabile, per i tagliandi e le verifiche periodiche. Un'assistenza che troverete in oltre 800 centri in tutta Italia, svolta da tecnici qualificati, con ricambi originali a prezzi controllati.

Ecco che cos'hanno da dirvi i concessionari Audi-Volkswagen. Vale la pena di andarli [illegible] trovare ed ascoltarli.

Concessionari VOLKSWAGEN c'è da [illegible]

Audi

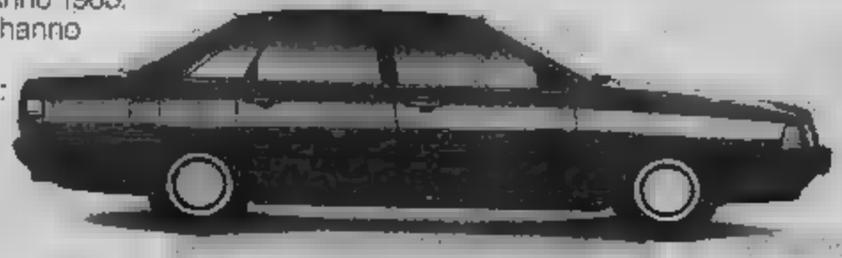
Audi [illegible] Volkswagen. Macchine che hanno molto da darvi.

Alla serietà degli uomini Audi-Volkswagen si aggiunge la serietà delle macchine Audi e Volkswagen: modelli funzionali [illegible] prestigiosi, adatti ad ogni esigenza.

Le Volkswagen. Dall'ormai famosissima Golf alla piccola grande Polo; dalla Passat berlina alla spaziosissima Passat Familcar; dalla brillante Jetta alla sportiva Scirocco: tante vetture che sono la conferma di una filosofia costruttiva ancor oggi insuperata. E sempre al passo coi tempi: lo dimostrano le ricerche per il contenimento dei consumi, che hanno portato alla formula E. Infine, [illegible] supremazia Volkswagen nel campo dei Diesel: un primato storico, un'esperienza che continua a dettare legge, una tecnica avanzata nella modernissima soluzione del Turbo-Diesel.

Le Audi. Un'avanguardia tecnologica che dalla progettazione [illegible] estende alla costruzione, e che vanta soluzioni esclusive, come il 5 cilindri e la trazione integrale. La Audi 80, un successo inramontabile; la Audi Quattro, campione mondiale di Rally 1982; [illegible] la nuova Audi 100: l'auto più aerodinamica del mondo (Cx 0.30), silenziosissima, dai consumi eccezionalmente contenuti, non a caso eletta Auto dell'Anno 1983.

Ecco che cos'hanno da darvi le Audi e le Volkswagen: automobili di cui, sempre e ovunque, c'è da fidarsi.



L'ORGANIZZAZIONE VOLKSWAGEN — Audi PER LA PROVINCIA DI NOVARA:

CONC. SELECAR S.p.A. NOVARA — Sede: Via per Biandrate - Tel. 24.281 Esp.: V.le [illegible]nna 6/A - Tel. 25.083

CONC. A. [illegible]ssotti e C. [illegible] ARONA — Sede ed esp. C.so Liberazione, 44 Tel. 0322/2090 - 45.548

OFFICINE AUTORIZZATE:

ITALAUTO DI A. ZANOTTI - C.so Vittoria, 7 - Novara - Tel. 26.184
GARAGE AUTOSPORT [illegible] DE BENEDICTIS - Via Gallarate, 112 - Oleggio - Tel. 93.541
DALLONI PIERFRANCO - V.le Dante, 43 - Galliate - Tel. 62.398
AUTORIPARAZIONI FREGONARA [illegible] - Via Giardini, 12 - Borgomanero - Tel. 82.776
GILARDETTI MARIO - Via Sempione, 45 - Domodossola - Tel. 43.774
[illegible] SILVIO - Via De Angeli, 48 - Omegna - Tel. 61.600
MONTANARA SILVIO GIULIO e C. snc - Via Rosmini, 10 - Verbania Intra - Tel. 43.038

Il Novara incontra oggi il Monselice, l'Omegna ha anticipato col Gorizia

In casa degli azzurri un ospite pericolante

I padovani sono in lotta per la salvezza - Molina è fiducioso

NOVARA — Superato lo scoglietto l'ostacolo. In realtà non proibitivo del Lecco, gli azzurri vogliono ripetersi oggi contro il Monselice. E' questa una squadra che a Novara si gioca buona parte delle residue possibilità di evitare la retrocessione.

I padovani di Reja, vincendo domenica scorsa lo scontro spareggio con il Pordenone, sono tornati a sperare. Nello spazio di tre soli punti sono comprese infatti sei formazioni una sola delle quali accompagnerà Conegliano e Lecco nell'interregionale. La partita che attende gli azzurri si prospetta dunque più difficile di quanto non sia l'impegno odierno del Fanfulla che ospita il già condannato Conegliano.

Il terzo incomodo, ovvero il Mantova, sarà invece in trasferta a Mira.

Con quattro lunghezze di vantaggio, e altrettante partite da disputare il Fanfulla rappresenta ormai un miraggio per chiunque. Non è completamente d'accordo Molina perché a suo giudizio sarà necessario attendere l'esito delle partite di domenica prima di abbandonare ogni speranza.

«Intanto incominciamo a vincere il Monselice che fuori casa non mi sembra irresistibile; almeno a giudicare dalla sua posizione di classifica — dice il tecnico — *So bene che il Fanfulla batterà oggi il Conegliano, ma domenica i padroni dovranno andare a Monselice mentre noi saremo a Conegliano e non si sa mai quello che può succedere».*

Molina cerca di tener alto il morale dei giocatori, di dar loro nuovi stimoli per chiudere dignitosamente una stagione deludente. Il tecnico ha comunque il dovere professionale, così come i suoi ragazzi, del resto, di fare il possibile e chissà che i tifosi, dopo quella di sette giorni fa, non possano assistere a un'altra gara divertente. L'impegno, in casa novarese, non dovrebbe mancare.

Qualche azzurro sa bene di giocarsi in queste ultime partite la permanenza a Novara. Altri che nutrono ambizioni per un trasferimento in sede superiore. (le richieste per Scienza, Elli e Marchese, ad esempio, non mancano) hanno solo un'mese per convincere i loro estimatori.

Chi per un verso chi per l'altro dunque, tutti i giocatori del Novara dovrebbero essere sufficientemente motivati. Così, ad esempio, ci si aspetta una conferma della ritrovata vena di Musiello che contro il Lecco è tornato ad essere quel giocatore fondamentale che gli sportivi aspettavano da mezza stagione.

Lo stesso Scienza sta tornando nei suoi standard normali di rendimento dopo che si è completamente rimesso dai guai fisici che lo hanno perseguitato e forse sapendo della possibilità di essere trasferito.

Elli ha riscattato alla sua maniera, cioè alla grande, la brutta giornata di Rho. Giorgia è tornato ad essere prezioso per la squadra. Ma Molina si aspetta anche il riscatto di Mauro che da quando Discepoli ha assunto la regia della squadra, è calato di rendimento forse perché atleticamente appannato, così come sta accadendo a Beraml.

Non è ancora tempo, insomma, di tirare i remi in barca.

Il Novara affronterà il Monselice con il seguente schieramento: Marchese; Elli, Gioria; Spada, Puri, Beraml; Scienza, Mauro, Musiello, Discepoli, Ramella.

r. amb.

Un pareggio (0-0) per i rossoneri

Gli uomini di Gori hanno giocato senza grinta

Roberto Gori

GORIZIA — I rossoneri hanno conquistato il trentesimo punto del campionato.

Per la cronaca al 12' la prima grande occasione è per Discarini smarcato in area, il giovane però manca la rete mandando il pallone alto. Replica il Gorizia al 17' con un bel colpo di testa in area di Codarin che Pagani manda con un guizzo in angolo.

Nel frattempo Gori modifica la difesa spedendo Chiampan sulla fascia destra, Giglio dall'altra parte e Pevarello in marcatura sulla punta Colombo. La prestazione del Gorizia va però aumentando fino al 45', pur senza grandi occasioni offensive, salvo un diagonale di Marcati al 41', sventato in angolo dal bravissimo Pagani.

Nella ripresa, ristabilite le marcature (bidali, l'Omegna difende il nulla di fatto ma potrebbe segnare a sorpresa al 12' quando Lomanno con un tiro di destro da fuori area scuote il pomolante alla sinistra di Colavetto.

E' però una fiammata che pian piano si spegne ma che impedisce all'allenatore Burlando di mandare i difensori in avanti.

Nell'Omegna si impegniamo Tirapelle, Lomanno e Vignati mentre Colla e Chiampan in difesa reggono con grinta e determinazione. Solo a centro campo la giornata non è parsa delle più felici, forse anche per l'inatteso caldo trovato a Gorizia.

Il finale non è stato pericoloso per i rossoneri che solo all'ultimo minuto hanno costretto Pagani a deviare ancora in calcio d'angolo per un colpo di testa ravvicinato.

Per concludere, da elogiare l'arbitraggio di Grechi di Milano.

Due gli ammoniti per parte rossonera, Pioletti e Discarini, uno solo per il Gorizia, Casetta, entrato sul finire della gara insieme al compagno Comisso.

Un punto d'oro dunque per i rossoneri.

r. c.

ECCELLENZA Si disputano le ultime partite del torneo

Borgo: concludere in bellezza Oggi il Trecate col Vigevano

BORGOMANERO — Ultima fatica dei rossobù, al Comunale, contro la Novese, vittoriosamente sconfitta (3-0) nella partita di andata con reti di Ferraris, Giuliano e Lago.

Al Borgo di Nobili serve ora una nuova vittoria per difendere il terzo posto minacciato da altre squadre, e per riguadagnarsi inoltre le simpatie dei tifosi delusi dalle ultime grigie prestazioni dei propri beniamini.

L'intero girone di ritorno non ha del resto soddisfatto le aspettative dei sostenitori locali, che sognavano la Serie C: indipendentemente dal traguardo fallito, i pochi i tredici punti acquisiti in 14 partite, a confronto dei 19 dell'andata.

Il Borgomanero non vince più da nove giornate, i tifosi non gustano il piacere del successo da ben tre mesi.

Nei giorni scorsi sotto comparse sui muri dello stadio delle scritte di contestazione contro Nobili, al quale si chiedeva forse l'impossibile, ma il calcio è fatto anche di queste cose.

f. a.

TRECATE — Cala oggi il sipario sul campionato di Eccellenza, e i bianconeri contano di lasciare un buon ricordo alla tifoseria che li ha seguiti nella buona e nella cattiva sorte.

Ormai matematicamente in salvo, il Trecate può giocare l'ultima gara (con il Vigevano) senza patemi, e quindi dedicandosi alla ricerca del bel gioco.

«Abbiamo toccato i 29 punti — dice il direttore sportivo, Franco Giraudo. — *e perciò è stato equagliato il record dell'anno scorso. Un solo punto in più ci farebbe migliorare, e noi contiamo sinceramente di battere il Vigevano per chiudere in bellezza».*

Non è stata un'annata esaltante per i colori biancorossi, e molti tifosi sono convinti che la squadra avrebbe potuto realizzare di più di quanto non abbia raggiunto.

Questa la formazione che giocherà contro il Vigevano: Porta; Marini, Romito; Ballio, Cagnin, Paccagnan; Mortarino, Portelli, Pertunato, Mino Ticozzelli, Beppe Ticozzelli.

m. s.

ALLA CLIENTELA del MERCATONE DI VERGIATE

la vendita è regolarmente aperta

Il nostro personale e la nostra organizzazione è a vostra disposizione.

Grazie

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA RANZONI, in recentissimo signorile complesso, appartamento libero (mai abitato) composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, due bagni, terrazzo e balconi, mq 140 ca., cantina, box auto. L. 110.000.000.

VIA ALFIERI, libero appartamento ottima finitura, 3° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno, ripostiglio, mq 140 ca., ascensore, grande box auto. L. 75.000.000.

LARGO CAVALLAZZI (angolo delle ore) appartamento locato al 3° piano s.a., composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 letto, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 40.200.000.

CORSO TORINO, in signorile stabile prossimo apartamento locato, piano rialzato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, mq 85, cantina, solaio. L. 24.000.000.

CORSO MILANO, adiacente, in nuovo complesso, signorile appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno; in mansarda: due camere, bagno; mq 130 ca., cantina, box doppio. L. 95.000.000 comprensivo di mutuo fondiario.

VIA P. CUSTODI appartamento 3° piano s.a. composto da: ingresso, ampia cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, solaio, cantina; libero al rogito. L. 38.500.000.

S. CUGRE, 2° piano appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, mq 75 ca. L. 32.000.000.

VIALE BUONARROTI adiacente, in signorile stabile libero appartamento s/a ufficio, piano rialzato, mq 105 ca. composto da ingresso, salone, cucina, una camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 35.000.000.

C.SO RISORGIMENTO, in recente complesso residenziale, libero appartamento, 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, ottima finitura, mutuo fondiario. L. 85.500.000.

PIELLA (Lago Orta) monolocale al piano terreno composto da: ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno, posto auto, giardino di proprietà, separazione lago, riscaldamento autonomo. L. 36.000.000.

ARONA CENTRO in palazzina metà '800 perfettamente da ristrutturare, libero appartamento 2° piano, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina. L. 36.000.000.

VICINANZE NOVARA, villetta nuova costruzione, 2 piani fuori terra, composta da: p.t., ingresso, taverna, bagno, cantina, box auto; 1° p.: soggiorno, cucina, bagno, due camere, balconi, lavanderia ricavata mq 700. L. 65.000.000 contanti più 35.000.000 mutuo fondiario.

VILLA LESA, unico prestigioso vista lago, libero subito, appartamento letto, angolo cottura, bagno, posto auto, parco condominiale. Cantinetta per soci clienti, appartamenti liberi, accessori, zona S. Marina, S. Quirico.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - C.so delle Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Novara dal 17 al 21 maggio

LINO MORA, CONSULENTE SPECIALE ED AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare la novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con:

- niente nelle orecchie, neppure il ricevitore;
- nessun cordino né tubicino;
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare una buona comprensione grazie all'ascolto binaurale ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

NOVARA
FILIALE AMPLIFON
Baluardo Partigiani, 5 / telefono 391231

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

ALLE TV

G.R.P.
20,30 Caffè doppio, spettacolo di varietà e giochi
0,05 Film Fantasmi del mare *vecchio marinaio non riesce a liberarsi del ricordo di un tragico episodio bellico cui ha partecipato* (1948)

ANTENNA 3
20 — L'uomo tigre cartoni
20,30 Caffè doppio, spettacolo di varietà e giochi
24 — Telefilm I rangers della foresta

RETE 4
20,30 Film Pianta medico della Saub
22 — Gran varietà

TELENOVA
20,30 Telefilm I Sullivan
21,30 Telefilm Custer
23 — Film Settimo potere: *ex-attore americano rimane coinvolto in un incidente stradale sul quale un giornalista televisivo* (1971)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Casanova 80.
COCCIA: Camminacammina.
ELDORADO: Bevete il ritardo.
EXCELSIOR: Porca vacca.
FARAGGIANA: Il sommergibile più pazzo del mondo.
VITTORIA: I nuovi barbari.
S. CUORE: I cacciatori del cratere d'oro.
ARALDO: Porky's.

ARONA
LUX: Dark Crystal.
MODERNO: Il conte Tacchia.
ROMA: Il triangolo erotico.

BORGOMANERO
NUOVO: Ufficiale e gentiluomo.
MODERNO: Tu mi turbi.
LUX: Alzati spia.

DOMODOSSOLA
CORSO: Il verdetto.
CINELUNO: Sapore di mare.

TRECATE
VITTORIA: Il frate, l'arbitro e il calciatore.
COMUNALE: Rambo.

CAMERI
ORATORIO: La casa.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Bugsi proibiti.

GHEMME
ITALIA: Rambo.

OLEGGIO
COMUNALE: Fuga da New York.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: The Entity.

OMEGNA
SOCIALE: Cane e gatto.

VERBANIA
APOLLO: La provinciale a lezione di sesso.
ARISTON: Ghandi.
VIP: Boni, boni, stato buoni se potete.
SOCIALE (Pallanza): Ufficiale e gentiluomo.
SOCIALE (Intra): Poliziotti (de-monache presenze).

VIGEVANO
ARLECCHINO: L'amico più pazzo del mondo sempre più pazzo.
ASTORIA: I guerrieri della palude silenziosa.
CAGNONI: La signora e il passaggio.
MARCONI: Pappa e ciccia.

Baseball: sconfitti gli azzurri

Troppe disattenzioni nel diamante novarese

NOVARA — Nonostante il fuoricampo del giovane Vada, legno squillante, e la battuta-punto dell'esordiente americano Miller, il Telemontecarlo ha dovuto cedere via libera alla Barzetti Rimini (11 a 4) per troppi errori dei difensori.

Sei disattenzioni di Miller, Capuozzo, Italo Fini (2) e Vada (2) hanno compromesso la gara nei momenti più delicati. Soltanto con la forza i novaresi sono riusciti a battere contro il formidabile Colabello mentre Barbieri e Iacono hanno concesso complessivamente 15 valide (1 fuoricampo) con 4 basi gratis e appena due strike outs.

Partita veloce, 2 ore e mezza, quasi nulle spettatori, con Miller e Pizzaro (2 su 3) i migliori alla battuta insieme a Vada.

Il riminese Carelli è stato espulso per avere gettato via la pallina dopo un giudizio arbitrale: da quando sui campi italiani ci sono arbitri cubani le espulsioni sono molte. Venerdì notte complessivamente ce ne sono state tre.

Peccato per il Novara che a Milano l'Olivieri, proprio grazie a Spezia (che era squalificato ma la sua società ha pagato la penale) abbia vinto il derby: l'americano ha battuto 3 volte su quattro turni.

g. fand.

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**
Risparmio con rateazioni a 24 mesi ***1.004.000***
Risparmio con rateazioni a 30 mesi ***1.279.000***
Risparmio con rateazioni a 36 mesi ***1.556.000***

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/4/1983*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole ***L.282.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: ***fino al 31 maggio 1983.***

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Viale Giulio Cesare, 207 - NOVARA Tel. 456345
AUTOSERVICE S.r.l. Via Fiume, 31 - NOVARA Tel. 29630/4
MOTOR S.r.l. Corso XXIII Marzo - NOVARA Tel. 402254/402321
ALBERGANTI S.p.a. Via Varta, 2 - OMEGNA Tel. 61229/61734
ASTRA S.p.a. Via Milano, 39 - ARONA Tel. 44205/7
AUTODOMUS S.p.a. Piazza Cesi Mosti, 4 - DOMODOSSOLA Tel. 4081
AUTOLINEE VERBANO S.p.a. Corso Mameli, 23 - VERBANIA Tel. 41319/95133
INVERNIZZI S.r.l. Via IV Novembre, 12 - GRIGNASCO Tel. 417777
SAVOINI Carlo & C. S.p.a. Via Sempione, 137/149 - BORGOMANERO Tel. 84164/5
STVAMA S.n.c. Via Trieste, 25 - GALLIATE Tel. 72604/63003

FIAT

L'INIZIATIVA DELLA CARIPLO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA» E' ARRIVATA ALLE FINALI

Le 4 «regine» dell'Econogioco

Sono: la terza A e la terza B di Biandrate, la seconda unica delle «Marcelline» di Arona e la terza B della «Pastore» di Romentino - Si affronteranno il 30 maggio al teatro tenda

Arona. Le ragazze delle «Marcelline», al secondo posto, hanno fatto l'exploit nell'ultima prova

La terza A di Biandrate (terza in classifica) ha guidato il gioco nelle prime due prove

La terza B di Romentino è al terzo posto a pari merito con i ragazzi di Biandrate (Foto Finotti)

NOVARA — L'Econogioco, il concorso organizzato dalla Cariplo in collaborazione con *La Stampa* ha laureato le quattro «reginette» fra le 18 scuole medie che hanno partecipato all'iniziativa.

L'Econogioco si proponeva di sensibilizzare i giovani favorendo la comprensione dei più elementari problemi di economia come pure la conoscenza dei loro protagonisti. L'iniziativa, a giudizio di presidi e insegnanti, così come dei ragazzi che sono stati i veri protagonisti, è pienamente riuscita.

In due mesi, partecipando alle quattro prove in programma sui temi dell'agricoltura, dell'industria, della banca e dei servizi, le diciotto classi hanno cercato di esibirsi, migliorandosi culturalmente. Per ogni prova è stato assegnato un punteggio fino a un massimo di 60 punti. Abbiamo via via pubblicato le classifiche delle prove singole e quella generale, oggi forniamo la classifica finale.

Le prime quattro classi-squadre e precisamente: la 3ª B di Biandrate, la 2ª unica della «Marcellino» di Arona, la 3ª B della «Pastore» di Romentino e la 3ª A di Biandrate, piazzandosi nell'ordine ai primi quattro posti, hanno acquistato il diritto a disputare la finale provinciale in programma il 30 maggio. L'appuntamento è a Novara, per le ore 14, sul pianale dello stadio Comunale, in viale Kennedy, in un teatro tenda appositamente allestito dagli organizzatori del concorso in collaborazione con la Rai che riprenderà la finale per la Rete 3.

Sulle modalità di svolgimento di quest'ultima prova, la fase di allestimento, saremo più precisi nei prossimi giorni. Si può anticipare però che le quattro squadre partiranno alla pari nel senso che non si terrà alcun conto del punteggio di qualificazione. I ragazzi dovranno impegnarsi in una serie di giochi e quiz televisivi con domande a risposte varie e cetera, sempre sul tema dell'economia così come è avvenuto per le prove di qualificazione.

Se a gareggiare saranno soltanto le quattro classi finaliste, ricordiamo che l'invito ad intervenire, come spettatori e «tifosi» delle scuole, è esteso a tutti coloro che hanno partecipato all'Econogioco. In questa occasione avranno luogo anche le premiazioni che interesseranno tutte le classi che hanno partecipato al gioco.

Renato Ambiel

Biandrate. La terza B che con 223 punti guida la classifica delle quattro finaliste (foto Finotti)

La classifica

NOVARA — Questa la classifica finale dopo le quattro prove di qualificazione per la finalissima del 30 maggio

1. 3ª B «G. da Biandrate» di Biandrate, punti 222;
2. 2ª unica «Marcelline» di Arona, 221;
3. 3ª B «Pastore» di Romentino e 3ª A «G. da Biandrate» di Biandrate, 220;
4. 3ª A «Casetti» di Pregila, 210;
5. 3ª B «Don Rossi» di Varallo Pombia, 203;
6. 3ª C «G. da Biandrate» di Biandrate, 198;
7. 2ª B «Curioni» di Romagnano Sesia, 197;
8. 3ª A di Casale Corte Cerro, 196;
9. 1ª B «F. Carmine» di Cannobio e 2ª B «Borgna» di Varzone 181;
10. 2ª A «Casetti» di Pregila, 180;
11. 3ª A di Trecate, 178;
12. 2ª B «Curioni» di Romagnano Sesia, 164;
13. 3ª D «Curioni» di Romagnano Sesia, 154;
14. 1ª A «Antonelli» di Bona, 151;
15. 3ª G di Trecate, 118.

Un progetto riporterà la zona agli antichi splendori

Arona, grandi vasche di fiori per rivalutare il Sacro Monte

ARONA — Al posto delle cappelle mancanti, grandi vasche di fiori: questa è una delle proposte contenute in un progetto per la sistemazione dell'area ad Ovest della strada comunale al Sacro Monte di S. Carlo: il progetto, definito «modesto ma realistico», dovrebbe conferire un aspetto più degno al luogo-sacro, il quale, fra l'altro, è destinato a salire ai fasti della più grande popolarità stanno venendo con le celebrazioni del quarto centenario della nascita del Borromeo.

Il recupero dell'area contribuirà sicuramente a attenuare un fenomeno che da qualche tempo ha raggiunto livelli per cui non può più essere ignorato. Il luogo è diventato un punto di convegno per drogati: famiglie che abitano nella zona hanno già sottoscritto petizioni perchè le autorità intervengano ad arginare almeno gli aspetti più appariscenti.

Rifiuti di ogni genere, compresi quelli legati al mondo della droga, vistose tracce di vandalismi sono verificabili da chiunque; manca infine l'illuminazione pubblica, per cui la zona è diventata anche pericolosa. Tempo fa la Biblioteca Ambrosiana, che del Sacro Monte è la proprietaria, ha ceduto in locazione a terzi l'area in questione; da qui è partita l'idea di un progetto organico per la coltivazione intensiva dei terreni e la sistemazione dell'attuale piazzale a Sud dell'ex seminario, per il parcheggio di auto e pullman.

Lo studio è stato affidato all'architetto Gilberto Oneto di Belgirate, e non a caso, visto che Oneto fu tra coloro che l'anno scorso presentarono per la triennale di Milano una ricerca su Sacri Monti. C'è dunque anche la garanzia di una profonda conoscenza storico, artistica e ambientale del problema: l'idea di simboleggiare con un monumento floreale quello cappello del progetto iniziale del Sacro Monte che non furono mai portato a compimento, è infatti qualcosa di più che una semplice trovata.

Il progetto è stato presentato all'amministrazione comunale la quale lo ha passato per un parere alla commissione urbanistica. In questa sede sono tuttavia sorte le prime difficoltà: il partito comunista si oppone infatti affermando che si tratta di un tentativo di privatizzare un luogo destinato all'uso pubblico. I sostenitori dell'iniziativa affermano invece che essa contribuirà a trasformare un luogo oggi abbandonato a se stesso in un'attrattiva di cui tutti potranno godere, gli aronesi per primi.

Mario Bonazzi

EVEREST S.A.S

NOVARA: Via Sonza, appartamento mq 80, 2 locali + servizi, cantina, L. 45.000.000. Possibilità di box.
NOVARA: Via Magellano, appartamento con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 31.000.000.
NOVARA: Via Vona, libero appartamento mq 70, composto da cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, terrazza, garage L. 23.000.000 contanti e 15.000.000 di mutuo.
NOVARA: Via Solaia, libero appartamento 3 locali + servizi. L. 42.000.000. Possibilità di box.
NOVARA: Via Cozzarino, Parte Centrale via Campagnari, villetta in stato 3 locali + servizi. L. 350.000 mensili.
NOVARA: terreni edificabili mq. 700 pratiche di volumetria 2 mq su mq. L. 35.000.000.
NOVARA: Via Solaia, libero appartamento di 3 locali + servizio, cantina, ripostiglio, box. Prezzo interessante.
NOVARA: Via Cav. Vittorio Veneto, Libero monolocale arredato, costruzione '81. L. 28.000.000 contanti + L. 7.000.000 di mutuo.
NOVARA: S. Martino, stabile signorile '83, appartamento 3 locali + servizi L. 57.000.000
NOVARA: Via Zara, libero appartamento nuova costruzione, 2 locali + servizi, cantina, L. 45.000.000.
NOVARA: S. Dionigi, proprio meraviglia, (praticamente tutto ristrutturato) con ampio giardino. L. 17.000.000
NOVARA: palazzina di cascina su 3 piani (mq 60 per piano) + rustico e mq 1500 di terreno.
Vicinanze NOVARA: cascina completamente da ristrutturare adibire a civile abitazione, trasformare a rustico, stalla, portico, cortile e mq 2000 di giardino + 60 pertiche di terreno. Possibilità di frazionamento.
NOVARA: Via Verdi, libero appartamento 3 vani + servizi, 3 cantine, no-leso. L. 48.000.000.
NOVARA: V.le Roma, affittasi negozio mq 72 con rete. L. 300.000 mensili.
NOVARA: centro, affittasi negozio 40 mq con retro + servizio e cantina.
NOVARA: affittasi appartamento mq 100 e mq 250.
NOVARA: affittasi magazzino mq 300 cad. per deposito.

NOVARA - Via Torelli 1/F - Tel. 45.80.85

cefim iniziative immobiliari SNC
compra vendita - permute e finanziamenti

VIA TORELLI: libero appartamento mq 76 ca.: cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina e ampio box. L. 32.500.000.
VIA ORTIGARA: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 37.000.000.
VIA NOVARA - Pernate: libero appartamento mq 100 ca.: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box. L. 40.000.000.
VIA G. GALILEI: libero ufficio mq 185, nuovo, 6 locali + doppi servizi (ottimo reddito). L. 64.000.000 + L. 29.000.000 (mutuo fondiario).
VIA ROMA adiac.: libero negozio mq 110 ca. con magazzino mq 110 ca. con h. 2,70 mt. L. 180.000.000.
VEVERI: rustico grandi dimensioni (libero e completamente indipendente su area di mq 2500 ca.
NOVARA zona residenziale: libera villa recente costruzione, indipendente con giardino, mq 300 ca. Ottima finitura.

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA PAGAMENTO CONTANTI

28100 NOVARA - V.le ROMA 9 - ☎ 0321/34203

CENTRO MEDICO NOVARESE

Si ricorda che nel centro opera la seguente UNITA' DI SERVIZIO:

AGOPUNTURA CINESE
REFLESSOTERAPIA
per la cura di

CEFALEE - NEVRALGIE DEL TRIGEMINO	ANSIA
EMICRANIE - HERPES ZOSTER	DEPRESSIONE
DOLORI ARTRITICI E ARTROSICI	INSONNIA
MALATTIE PSICOSOMATICHE (gastriti, coliti, asma, vertigini, tachicardia, ipertensione, ulcer)	
MALATTIE DERMATOLOGICHE (orticaria, eczema, herpes, acne)	

CERVICOBRACHIALGIE - LOMBOSCIATALGIE

POLIAMBULATORIO POLISPECIALISTICO
Viale Roma, 33 - Tel. (0321) 458031 / 32 - 28100 NOVARA
Orario feriale 8-12,30 - 14,30-20 - Sabato e prefestivi 8-12,30
(Convenzionato Consorzio Mutue)

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

CARIGNANO: libero subito indipendente doppio su due piani + terreno. L. 12.500.000.
V.LE G. CESARE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, una camera, servizi, cantina. L. 29.000.000
V.LE G. CESARE: in palazzina, libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000
V.LE VOLTA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. Lit. 37.000.000
VIA RIGHI: in nuova costruzione, libero appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina. L. 45.250.000. Pagamento: 40% mutuo fondiario, 30% dilazioni al 15% non indicizzato e senza ipoteca, 30% contanti.
TRECATE: villette a schiera, bilocali/tri, mutuo costruzione, ottime finiture.
MEZZOMERICO: libera casetta disposta su tre piani per complessivi 6 vani. Stalla e fienile. L. 20.000.000.
ADIAC. V.LE G. FERRARIS: in recente palazzina, libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 37.000.000 + mutuo fondiario.
VIA GALILEO FERRARIS: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, guardaroba nicchia, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo, ottima finitura. L. 70.000.000 + mutuo fondiario.
BERNATE: villetta, costruzione '80, mq 150, cantina, box, terreno. L. 125.000.000.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

VENDIAMO

Novara: libero, Via Cernaia, ingresso, cucina, camera, servizio, cantina, 26.000.000, pagamento dilazionato.
Novara: libero, Via Papa Giovanni XXIII, ampio box, costruzione recentissima, 10.500.000, dilazioni di pagamento.
Novara: libero, V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina, 29.500.000, possibilità box, possibilità mutuo.
Novara: V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, 26.000.000, possibilità box, dilazioni di pagamento.
Novara: libero, negozio, C.so XXIII Marzo, piano terra, fondo, 2 vetrine, sottonegozio, servizio, 61.500.000, pagamento dilazionato.
Novara: libero, C.so Risorgimento, appartamento signorile composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, costruzione 1981, 118.000.000, possibilità mutuo.
Romagnano Sesia: Via Dionisotti, avviatissimo negozio di vernici, colori, ecc., ottimo portafoglio clienti, si assicurano risultati immediati ed assistenza iniziale, 62.500.000, pagamento dilazionato.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
MUTUO FINO AL 70%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

FINANZIARIA
esegue in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

CITTA' DI SALUZZO

VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE dell'ANTIQUARIATO
Palazzo dell'Arte - 8 maggio - 29 maggio 1983
Orario:
feriali 15-20 - sabato 10-12,30 15-23 - domenica 10-12,30 15-20
Segreteria Mostra: tel. 0175/43527

VIVI HORIZON!
DA L. 7.654.000
(Salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi

TALBOT HORIZON

Avere con i consumi, gentrovo con te: questa è la nuova Horizon. Sia benzina sia Diesel, una Horizon ti fa viaggiare e risparmiare senza privarti di nulla: lo dimostrano i suoi 5 posti e le 5 porte, l'assetto di guida totalmente regolabile, il capace bagagliaio.

Nuova Horizon: il giusto equilibrio fra un sorprendente confort, prestazioni "decise" e consumi sempre contenuti, anche ad alta velocità. 7 versioni, 3 motori, benzina da 1118 cc (39 CV DIN) a 1592 cc (90 CV DIN) e Diesel 1905 cc (68 CV DIN). Cambio a 4 o 5 marce.

PEUGEOT DUE GRANDI MARCHE TALBOT
in esclusiva da un solo concessionario
PALMISANO & CARDONE srl
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777
PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Vincitori della mostra di Santhià

Bravi eredi di Gaudenzio

Questa volta, ricorrendo il «ventennale» della Mostra nazionale di pittura a Santhià, il *grande slam*, che sarebbe il nostrano «cappotto», lo hanno fatto i pittori di Vercelli e dintorni, prevalendo su concorrenti che avevano inviato opere da Aosta a Ragusa, cioè da tutta Italia.

E non si può dire che, essendo Santhià sede del concorso, ci siano stati particolarismi campanilistici: Mario Pistono, grande *patron* e presidente della giuria, è di Santhià; Giorgio Allario Carcassa, giurista e critico d'arte, è vercellese, ma De Grada, Munari e Venanti sono di Milano, gli altri di Torino.

Composita la giuria, composita la massa dei 774 pittori che hanno inviato il loro quadro: 388 erano le opere scelte ed appese ai muri del bellissimo auditorio di San Francesco, recuperato dall'abbandono per farne, come si dice oggi, uno spazio culturale di altissimo livello.

Un po' di sole baluginava fra gli alberi del chiostretto di San Francesco e traeva bagliori dalle molte coppe esposte sul tavolo della giuria. Si poteva pensare: «*Stanno arrivando i corridori di un giro ciclistico, o podistico, o ritirare l'emblema della vittoria sportiva, appunto la coppa*».

Ma si sa che le coppe sono contenitori un po' tuttofare, adatte per premiare calciatori, ciclisti, maratoneti, ma anche per versarvi il valore di un poeta, o di un pittore.

Quelle esposte a San Francesco, tutte bellissime e risplendenti, alcune gigantesche, altre meno imponenti, erano destinate a pittori che da tutta Italia avevano risposto all'invito inviando una loro opera. I vercellesi hanno mietuto fra coppe e targhe.

Vincitore assoluto, Gastone Cecconelli, che vive a Gagliarico, ma è nato ed ha vissuto a lungo a Vercelli, con l'opera «*Isola*», uomini legati stretti, indissolubilmente, fino a parere un mazzo di asparagi. Premio della Cassa di Risparmio di Vercelli a Roberto Avetta, che ha saputo rievocare con risentita sensibilità l'atmosfera rarefatta di piazza Cavour in certe ore. E' stato considerato il più meritevole fra i pittori vercellesi giovani.

A scorrere l'elenco dei vincitori, risulta che da Tronzano a Borgo d'Ale, a Biella a Sagliano Micca, a Santhià a Borgosesia, a Trino, a Varallo, i nomi sono vercellesi frequentissimi. L'atmosfera del raffinato Bazzi detto il Sodoma, del divino Gaudenzio, del magistrale Lanino, si è travasata in una schiera di pittori che hanno validamente gareggiato, ed hanno vinto.

Il secondo premio, ad esempio, è andato ad una pittrice alessandrina, Vannetta Cavalletti, ed il terzo al toscano Giovanni Ferri, di Prato. La manifestazione solenne andava oltre i limiti del «*campanile*», investiva tutta la penisola pittorica. Il prefetto Giulio Beatrice, il sindaco Leonardo Guerriari, il sen. Carlo Boggio, l'on. Costamagna, si sono prodigati a consegnare coppe e targhe.

Francesco Rosso

Il contrasto per la firma del contratto che penalizza il settore

Tutti i medici condotti vercellesi lasciano il sindacato nazionale

Con le nuove disposizioni contrattuali la perdita mensile va dalle 200 alle 300 mila lire

VERCELLI — *I medici condotti della provincia (sono un centinaio) si rivoltano contro il loro sindacato nazionale e dichiarano di non riconoscerlo più. La protesta — che potrebbe allargarsi all'intero territorio nazionale — è emblematica perché parte proprio dal Vercellese dove, cent'anni fa, il medico condotto di Pezzana, dottor Achille Vaccino, fondò il sindacato nazionale della categoria: l'Anmc.*

Il contrasto è scoppiato perché, prima di firmare il nuovo contratto di lavoro, la presidenza nazionale del sindacato dei medici condotti ha deciso di fondersi con i rappresentanti dei medici dipendenti (quelli delle Usl, dell'Inail, dell'Inps ecc.) dando vita a un nuovo organismo sindacale: il Simedi.

«Così — spiega il dottor Luigi Binelli, di Stroppiana — è stato sottoscritto un contratto unico che ci penalizza fortemente». «Un contratto — aggiunge il presidente dei medici condotti vercellesi, il dottor Francesco Goria, di Vicolungo — che, in breve, ci costringerà a chiudere tutte le condotte della provincia. E in gran parte d'Italia succederà altrettanto».

Sia i medici condotti anziani sia quelli freschi di diploma abbandoneranno dunque la professione? I timori sono fondati. Il nuovo contratto unico, infatti, decurta il mensile medio di un condotto dalle 200 alle 300 mila lire, fissi fasce orarie disutilibili, ridotce i massimali. «La scelta — *osserva il dottor Goria* — sarà dunque obbligata. Un medico non può mantenere la famiglia con uno stipendio di 600-700 mila lire al mese».

Secondo una stima attendibile, almeno il 70 per cento dei condotti vercellesi opterà per la pensione mentre per coloro che svolgono l'attività da dieci-quindici anni si prospetta una scelta difficile. Abbandonando ora la condotta non potranno raggiungere il minimo di anni per la pensione; scegliendo di restare dovranno fare i conti con uno stipendio «indecoroso».

Il «nocciolo» del problema è questo; con il nuovo contratto, i condotti saranno destinati o al tempo pieno settimanale (30 ore) o al part-time 20 ore) o semplicemente alle 10 ore, secondo le esigenze delle varie zone che saranno fissate dalla Regione. Per arrotondare lo stipendio, potranno ridurre i mutuati secondo dei «massimali» fissati a scalare: 500 assistiti per chi farà le 30 ore, 1000 per i medici a 20 ore, 1350 per i condotti a 10 ore.

Facendo i debiti conti, l'assemblea generale provinciale, che si è riunita sotto la presidenza del dottor Goria, ha deciso che tutte queste soluzioni sono svantaggiose per la categoria: di qui la scelta di ricusare l'azione del sindacato nazionale. **Enrico De Maria**

Domani e martedì in Viale Garibaldi

La «Fiera di maggio» dopo quarant'anni

VERCELLI — Dopo una lunga pausa ritorna in città la «Fiera di maggio»: domani e martedì viale Garibaldi sarà invaso dalle bancherelle degli ambulanti (saranno 160) che riproporranno ai vercellesi un appuntamento dimenticato ormai nel tempo. Sono quasi 40 anni che a Vercelli non veniva promossa un'analoga iniziativa: allora la «Fiera di maggio» si svolgeva in piazza Camana; poi la tradizione venne dimenticata.

L'iniziativa attuale è organizzata dalla Confesercenti e dall'Associazione commercianti, in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune: l'idea, caldeggiata in particolar modo dagli ambulanti, era in cantiere da qualche mese. «*Perché in tutte le città del Piemonte — è stato in sintesi il pensiero dominante — vengono organizzate annualmente fiere, mentre Vercelli continua a fare la parte della cenerentola sul piano del commercio?*».

Le due associazioni e il Comune si sono messi quindi al lavoro per definire il progetto e realizzarlo. E le polemiche non si sono fatte attendere.

«*E' un tentativo per sparare il morto da piazza Cavour*», è il commento di alcuni amministratori di minoranza. Ma l'addebito è stato respinto energicamente. «*E' solo la prima di una serie di iniziative* — ha spiegato Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti — *per cercare di rivitalizzare l'ambiente commerciale che, la città, langue. Il mercato rimane, comunque, in piazza Cavour*».

L'orario di apertura della fiera è stato fissato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

d. ca.

Letta a S. Maria Maggiore

Lettera di Doretta Graneris «Perdono»

VERCELLI — Almeno trecento persone hanno partecipato, venerdì sera, in Santa Maria Maggiore, alla funzione religiosa durante la quale è stata letta una lettera di Doretta Graneris. La giovane, che sterminò coi fidanzato la propria famiglia, chiede perdono a Dio e ai vercellesi.

La cerimonia di preparazione al Congresso eucaristico nazionale, si è aperta con una prima parte dedicata alla preghiera. Poi è intervenuto Ernesto Olivero, responsabile del Sermig (Servizio missionario giovanile), che, dopo aver illustrato gli scopi del gruppo, ha letto la lettera che Doretta Graneris ha scritto, dall'ergastolo, ai vercellesi.

La funzione si è conclusa con l'intervento dell'arcivescovo, monsignor Albino Mensa, che ha commentato le parole della giovane. **d. ca.**

La cerimonia nel salone «Pastore» della Camera commercio

I premi per la fedeltà a oltre cento lavoratori

Giorgio Cerutti da quarant'anni lavora presso la stessa azienda

VERCELLI — Saranno consegnati questa mattina, nel salone «Pastore» della Camera di Commercio, i premi per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico: alla cerimonia parteciperà il ministro del Bilancio, Giulio Andreotti.

Complessivamente, i lavoratori premiati saranno 126, di cui poco meno di un centinaio ancora in servizio e i rimanenti in pensione. Tra i vercellesi, per la loro lunga e ininterrotta attività alle dipendenze della medesima azienda, saranno premiati Giorgio Cerutti, caposervizio commerciale della «Levia» di Vercelli, con circa 40 anni di servizio; Giuseppe Paggi, funzionario del Consorzio agrario provinciale, con 39 anni e 7 mesi; Silvino Sodano, impiegato della «Modesto Bertotto» di Gattinara (36,5); Renzo Pellati, impiegato della «Pettinatura' lane» di Vercelli, con 35,9; Carlo Allegra, tecnico di rete dell'agenzia Sip, con 35 anni e tre mesi di servizio.

Fra i lavoratori vercellesi in pensione saranno premiati Franco Testoni, che ha concluso la sua attività di operaio alla «Cementi Victoria» di Trino, con 36 anni e quattro mesi, e Maria Greppo, telefonista dell'agenzia Sip, con 35 anni di lavoro. Una speciale riconoscimento al cementificio «Fratelli Buzzi», di Trino, con cui la Camera di Commercio «*intende esprimere — così recita la motivazione — la riconoscenza del mondo economico provinciale per la lunga e operosa attività di un'azienda prestigiosa che costituisce il simbolo delle migliori tradizioni imprenditoriali e di lavoro*».

Per le benemerenze acquisite nel campo delle relazioni umane nel mondo del lavoro, sarà consegnato il premio «Achille Marazza» all'amministratore delegato della «Bi-ver» di Vercelli, Ignazio Restano. Infine, gli operatori economici Luigi Peruoca, di Vercelli, e Giuseppe Ricciarelli, di Villarbolt, verranno premiati con lo speciale distintivo «Ape d'oro 1982».

w. ca.

Vercelli — Il consiglio della terza circoscrizione si riunirà venerdì sera. Fra i punti all'ordine del giorno, il regolamento della biblioteca civica.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il mondo porno delle dame (vietato minori 18 anni).
BELVEDERE: Saludos amigos di Walt Disney (cartoni animali).
NUOVO ITALIA: Commissariato di Emmanuelle Oro (storico religioso).
PRINCIPE: Porky's quelli pazzi pazzi porcellini (comico).
VIOTTI: Dark crystal (fantasy).
VIOTTI: Sapore di mare, con J. Cala, M. Suma (comico).

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 60, 45, 38 UHF)
12 — **Speciale riso** (rubrica agricola a cura di Enrico Villa)
12,50 **Tuttocinema** (anticipazioni cinematografiche)
13 — **Tele segreto** (gioco a quiz telefonici)
14 — **Telefumetto Laura**
14,30 Film **I 7 volontari del Texas** (western) con James Cain e Michael Sarrazin
16,15 Film **Follie da scasso** (commedia)
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **Telefilm della serie Melvin'ss**
19,45 **Tuttocinema** (anticipazioni cinematografiche)
20 — **Cartoni animati**
20,30 Film **Il giorno dello sciacallo** (giallo) con Edward Fox e Terence Alexanders
23 — **Film**

SALA DEL QUARTETTO: ore 17,30 concerto del chitarrista Carlo Barone e del duo pianistico a due pianoforti Guido Maria Guida-Giuseppina Scravaglieri.
SALA DUGENTESCA: domani, alle ore 21,15, concerto del quintetto d'archi e gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino.

CIGLIANO

ALDEBA: Giovani, belle... probabilmente ricche.
SPLENDOR: Kaan, principe guerriero (avventuroso).

GATTINARA

ITALIA: Oggi a domani il mondo Tecoma, con B. Manderscarn (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Tootsie, con Dustin Hoffman di Sydney Pollack (comico).
SPLENDOR: Fantasmi famosi di B. Parker (musicale).

TRONZANO

LUX: Tootsie, con Dustin Hoffman di Sydney Pollack (comico).

FARMACIE

VERCELLI

Borgogno, via Restagno 68; la farmacia di turno domani è la **Centrale**, via Lavy 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 80.394; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.656; **Tronzano** (0161) 929.554.

Un piccolo «giallo» con Cesana ferito alla fronte

L'Amatori perde (5-6) a Lodi mercoledì «bella-scudetto»

VERCELLI — L'Amatori Maschilicio Anna non ce l'ha fatta a laurearsi fin da ieri sera campione d'Italia. Ha perso di misura (6 a 5) a Lodi e quindi sarà la «bella» in programma mercoledì sera ad assegnare lo scudetto dell'hockey a rotelle nella stagione '82-'83.

Avendo vinto 7 a 3 nella gara di andata, ai vercellesi sarebbe bastato un pareggio per conquistare il loro primo titolo tricolore; ma i vercellesi, pur avendo disputato una grande gara si sono dovuti inchinare di fronte agli ex campioni d'Italia.

Sul risultato della partita grava però il sospetto di un «giallo» avvenuto a un quarto d'ora dal termine. L'attaccante dell'Amatori «Toto» Cesana è stato trasportato svenuto negli spogliatoi con una vasta ferita lacero-contusa alla fronte: un incidente di gioco, oppure Cesana è stato colpito da un oggetto lanciato dagli spalti? Nella circostanza, l'arbitro non ha espulso nessun atleta della formazione lodigiana.

A parte questo episodio, l'incontro è stato sostanzialmente corretto e vibrante. Riviviamolo in presa diretta. Il «Riboni» di Lodi è ospitato all'inverosimile quando le squadre attaccano le ostilità, in leggero anticipo. Sia Tarchetti che Beverigni lanciano, ovviamente, i quintetti-base.

Il Lodi è concentratissimo e, dopo poco meno di 9 minuti, si trova già sul 2 a 0 a favore, grazie ad un gol di Colamaria e a uno di Rizzitelli. I vercellesi reagiscono e dapprima capitan Borrini e quindi Martinasso ristabiliscono la parità. Il primo tempo sembra destinato a chiudersi sul 2 a 2, invece, a una manciata di secondi dalla pausa, Fantozzi supera ancora Fontana e riporta avanti la Banca Popolare di Lodi.

La ripresa si annuncia densissima di emozioni e, in effetti, scorrerà come un film di Harris Argento. Il Lodi raddoppia il vantaggio ancora con Rizzitelli poco dopo il sesto minuto e un successivo gol di Fantozzi sembra chiudere l'incontro anche perché, nel frattempo, succede l'incidente a Cesana. Al posto dell'attaccante entra Mauro Rollino, un «centro» senza paura e dalla stangata micidiale. Ed è proprio lui a rimettere tutto in discussione con due reti consecutive, intorno al 15', segnate nell'arco di un minuto.

L'argentino Goria riporta avanti di due gol il Lodi ma ancora Rollino spinge tutta l'Amatori: 6 a 5. Negli ultimi minuti, assedio dei vercellesi che, con Martinasso, colgono addirittura due pali nel giro di pochi secondi. Ma Ricci e compagni fanno buona guardia ed il Lodi si aggiudica il match di ritorno: tutto è rimandato a mercoledì sera, al palasport dell'Isola.

e. d. m.

Attesa derby tra Trino e San Carlo

VERCELLI — Solo due delle tre squadre vercellesi, che partecipano al campionato di calcio di Promozione, scenderanno in campo oggi: il Trino e il Gattinara.

Il Crescentino, infatti, ha anticipato ieri, a Candelo, l'incontro con la squadra locale (rinviamo, per il risultato, alla pagina di Biella).

Il Trino ha l'impegno più difficile: affronterà, a Borgo San Martino, il San Carlo nel classico derby monferrino. Reduci da due sconfitte consecutive, i trinesi vogliono rifarsi.

Il Gattinara gioca invece in casa contro il Madonna di Campagna.

Un non esaltante commiato dal torneo Eccellenza

La Pro contro l'Albenga nell'ultima di campionato

VERCELLI — «Non andiamo ad Albenga con il coltello fra i denti, ma neppure per dire: Prego, accomodatevi». *Per l'ultima di campionato, alla Pro tocca una pericolante e Cuscela precisa subito i termini della questione: non si va a fare la guerra, ma se l'Albenga la dichiarerà, i bianchi non si tireranno indietro.*

Per il commiato da un torneo di Eccellenza non certo esaltante, ma obiettivamente in crescendo dopo la cura-Cuscela, la Pro dovrà fare a meno del suo libero titolare, il giovane e promettente Patriarca, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Cuscela ha studiato le soluzioni alternative: o il reimpiego di Pela (reduce da una «sparizione» che, per il momento, il «mister» non vuole rivelare. Vedremo oggi che cosa deciderà prima di scendere in campo.

«*La squadra — dice l'allenatore* — è in salute e i giovani mi stanno convincendo sempre più. Ad Albenga, ad esempio, ho intenzione di riconfermare Coppo, anche se il ricatto di Valera e di Pela, dopo il turno di squalifica, mi costringerà a ritoccare qualcosa anche a centrocampo».

In attacco, Cuscela dovrebbe riconfermare il tandem Russo-Brambilla, anche se Formato appare in gran forma. Visto che Brambilla non è ancora al cento per cento della condizione, non è da escludere una staffetta tra i due colleghi di reparto di Russo. Quest'ultimo, infine, è alla ricerca di quei gol che potrebbero regalargli la soddisfazione di vincere la classifica dei cannonieri. Enzo ha un solo gol di più all'attivo ed il traguardo non sembra irraggiungibile.

La probabile formazione: Battistoni; Pela, Strullo; Fabris, Castiglioni, Coppo (Dainese); Fontana, Valera, Russo, Granaglia, Brambilla (Formato).

f. l.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 15
I TAXI SHOW GIRL
in discoteca
CLAUDIO

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MIONI & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

Primaria azienda commerciale operante nel settore veicoli industriali per la zona di Vercelli-Biella e provincia
ricerca VENDITORE
con passata esperienza pluriennale
Inviare curriculum a:
PUBBLIMEDIA - Via Foà, 59
13100 VERCELLI - Rif. 8/11

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi e rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

*Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.004.000***
*Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000***
*Risparmio con rateazioni a 36 mesi **1.555.000***

Senza anticipo sul prezzo, in contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore del **15/4/1983.*

*Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole **L.282.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
*Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio 1983.***

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI FIAT:
ALPI CAR S.r.l. Corso Garibaldi, 143 - GATTINARA Tel.51512
BI-CAR S.r.l. Via Cavour, 57 - GAGLIANICO Tel.542707
BRICARELLO S.a.s. Via Milano, 13 - BIELLA Tel.26000/21042
C.A.R. S.r.l. Strada per Pollone, 3 - BIELLA Tel.531074/591351
CELORIA & DELLA PIANA S.r.l. Strada tangenziale ang. via Trino - VERCELLI Tel.392201/2
CARF S.r.l. Via XX Settembre, 41 - VERCELLI Tel.63668/65202
DELLACASA Mario S.S. 31 Km.30 - TRINO Tel.81375
NOSETTI Giovanni S.a.s. Via Carisio, 28 - SANTHIA' Tel.921661
SARCA S.p.a. Via Repubblica, 58 - BIELLA Tel.20446/21833

FIAT

Molti partiti hanno presentato i nomi per Senato e Camera

Biella, s'abbassa l'età media dei candidati alle politiche

Ancora indecisione in casa repubblicana: forse Giuseppe Barbera non accetta l'incarico

BIELLA — Si allunga l'elenco delle candidature «ufficiali» alle elezioni politiche del 26 giugno. Nel complesso, si nota un sensibile abbassamento dell'età media dei candidati: accanto ai veterani della politica ci sono giovani alla loro prima esperienza in questo campo.

La democrazia cristiana presenta per il Senato Carlo Rossi, 43 anni, titolare di una agenzia di assicurazioni, vicesegretario provinciale.

Per la Camera, a Gabriele Pagani, 39 anni, industriale, capogruppo consiliare a palazzo Oropa (è stato anche assessore), viene affiancato Orazio Garbella, 44 anni, impiegato di banca, sindaco di Mosso Santa Maria.

Il candidato socialdemocratico, nel Collegio senatoriale di Biella, è Francesco Sapienza, 48 anni, funzionario dell'Ufficio distrettuale delle imposte, pure consigliere comunale ed ex assessore. Tre i nomi proposti agli elettori per la Camera: Fernanda Trocca, 45 anni, consigliere comunale di Candelo (si dedica all'amministrazione di un'azienda ed è tra l'altro pilota di aerei); Giancarlo Pileppo, 46 anni, di Andorno Micca, consigliere provinciale nella scia del padre, Isidoro Pileppo, che fu tra i più stimati amministratori pubblici biellesi, e Giancarlo Brera, il candidato più giovane: 27 anni, laureato in legge, abita a Coggiola ed è segretario della Comunità montana della Valsessera.

Il movimento sociale ha affidato la candidatura per il Senato a Flavio Januzio Dinone, 57 anni, dirigente d'azienda, ex consigliere comunale. I candidati per la Camera dovrebbero essere tre, ma al momento sono stati fatti solo i nomi di Sandro del Mastro, 35 anni, pure ex consigliere comunale, e di Giulio Candiani, 37, rappresentante.

In casa repubblicana la definizione è condizionata dall'accettazione, da parte di Giuseppe Barbera, delle proposte di presentarsi per il Senato, di cui il medico, che svolge una intensa attività anche in campo sociale, ha già fatto parte in una precedente legislatura. Se il dottor Barbera rimarrà fermo sul suo «no», la candidatura verrà affidata a Marziano Magliola, l'unico consigliere comunale del pri.

In caso contrario, Magliola diverrebbe il capolista dei candidati per la Camera. Altri tre dovrebbero essere scelti fra una «rosa» di nomi: Maria La Commare, presidente del Consiglio del quartiere Centro di Biella; Giuseppina Paparo, moglie del dottor Francesco Goria, medico di Vivenone; Roberto Zegna, personalità assai nota, in particolare, nella zona di Masserano, e Alfredo Bellizzi, di Biella, segretario del sindacato autonomo Confsal.

Piero Minoli

Azienda fallita

BIELLA — Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della società in accomandita semplice M.A.R.Fil di Sandigliano, estendendolo alla persona del socio accomandatario, Andrea Ramella Pezza, 27 anni, abitante in città. Giudice delegato, Anna Petruzzelli, curatore Anna Maria Cocere.

Bersaglieri in festa

BORGOSESIA — Bersaglieri in festa oggi nel capoluogo valsesiano dove, in occasione della cerimonia di consegna del nuovo labaro alla sezione borgosesiana dei «fanti piumati», si radunheranno le delegazioni di molte associazioni combattentistiche del Vercellese e del Novarese.

Assegno falsificato

BIELLA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha convalidato l'arresto delle cinque persone che avevano tentato di pagare con un assegno falsificato le abbondanti consumazioni, al termine di una serata.

Sono coinvolti nella vicenda Benito Pagaro, 46 anni, Salvatore Gagliotti, 30, Francesco Giancotta, 28, Francesco Costanzo, 36, e Michele Martinelli.

Incontro dei reduci

BIELLA — Si svolge oggi l'annuale raduno dei reduci dal fronte russo, giunto alla quinta edizione.

L'appuntamento è per le 11, nello spiazzo della rinascimentale basilica di San Sebastiano. A mezzogiorno celebrerà una messa in suffragio dei Caduti padre Oreste Cerri.

Serravalle, si corre il Palio dei 5 rioni

Un altro tentativo dopo il rinvio di domenica

SERRAVALLE SESIA — Il Palio ci riprova. Dopo il rinvio forzato di domenica scorsa, i cinque rioni della cittadina valsesiana si ripresentano questa mattina in piazza 1° Maggio per interpretare il copione che precede la corsa dei purosangue montati a pelo.

Da una settimana il paese sta con il naso in aria e non si dice inezie. In ogni contrada si fanno scongiuri meteorologici e si scruta il cielo per cercare un sole parecchio capriccioso.

Il clima dell'attesa ha trasformato in una interminabile vigilia i sei giorni, da lunedì a ieri, e Italo Bairi, presidentissima della manifestazione, lo conferma: *«E' stata una settimana interminabile. Il nervosismo ha sfiorato un po' tutti e ha reso ancora più incandescente una sfida già rovente»*.

Lepre, Volpe, Grillo, Falco e Scoiattolo, i contendenti al «Carroccio», hanno trascorso le lunghe ore del dopo-rinvio rintanati nei vicoli dei rioni. Una quiete apparente ha perseverato di tensione l'atmosfera cittadina. Osserva il «patron» dell'ottava edizione: *«La coppa del Palio ha avvolto Serravalle. La voglia di vincere si è trasformata per ogni contrada nella certezza di poter ottenere il successo: tutti sono convinti di essere i primi e oggi, finalmente, toccherà ai cavalli dire l'ultima parola»*.

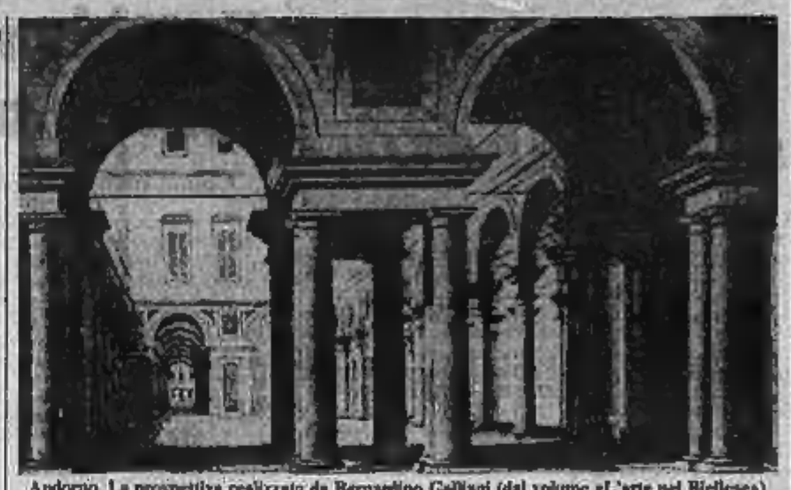
Orbea per la Lepre, Aceta per la Volpe, Valsandro per il Grillo, Iris II per il Falco e Vispa per lo Scoiattolo saranno i purosangue schierati al «canapo» di partenza. Con i colori dei rispettivi rioni avranno in groppa Luigi Croci, Fabio Molinari, Leonardo Mil, Mario Cottone e Renato Magari.

Il programma si intiterà alle 10 con la sfilata per le vie del paese delle bande musicali di Varallo, Quarona

g. p. v.

L'ESPOSIZIONE DELLE LORO OPERE APERTA A MILANO SARA' A BIELLA DAL 27 MAGGIO

Le rondini ingannate dalla superba arte dei fratelli Galliari



Andorno. La prospettiva realizzata da Bernardino Galliari (dal volume «L'arte nel Biellese»)

Nell'aprile dell'anno 1772, la carrozza imperiale di Federico il Grande di Prussia attraversava il Biellese destando al passaggio ammirati stupori. Era diretta ad Andorno.

La splendore dell'equipaggio e del seguito colpiscono a tal punto gli andornesi che ancora oggi (o, perlomeno, ai tempi del Rocca; villa che si scrive nel 1905) la tradizione sa indicare il punto del paese dove sostò il fastoso corteo. E nel 1842, quindi circa un secolo dopo, il pittore Pietro Mosca volle immortalare l'episodio in un quadro.

La carrozza di Federico era venuta ad Andorno per ricevere ed accompagnare a Berlino un illustre andornese: Bernardino Galliari, pittore e scenografo.

Illustre davvero se Sua Maestà Prussia, dovendo decorare il teatro imperiale, si era pensato a lui. A lui, e ai suoi fratelli e ai suoi nipoti. Perché, anche se Bernardino era il più estroso, l'intero clan dei Galliari lavorava assieme nell'eseguire le varie «commissioni», assieme firmando: fratelli Galliari. E per i committenti erano *«li signori fratelli Galliari»*. Così a Milano, a Torino, a Parma, come a Parigi, a Vienna, Berlino, Innsbruck. Erano partiti da Andorno nel 1722. Tre fratelli: Bernardino, Fabrizio e Giovanni Antonio. Il padre, modesto decoratore, era morto da poco, cadendo da un'impalcatura.

Gli inizi furono duri: Bernardino trovò lavoro in una bottega d'artigiano a dipingere figurine da presepio, Fabrizio presso un architetto, Giovanni venne a sua volta assunto in una bottega d'arte. Privazioni, fatiche, mortificazioni. Ma impararono il mestiere. Presto giunsero le prime soddisfazioni, i primi riconoscimenti. Al Teatro Regio Ducale di Milano (l'antenato della Scala), al Teatro Regio di Torino. Lavoravano in *équipe*, ognuno con la sua specializzazione: curando il paesaggio o le figure Bernardino, le prospettive architettoniche Fabrizio. Primo esempio di collettivo artistico.

E quando divennero scenografi stabili dei due teatri regi, quello di Milano e quello di Torino, anche in questo caso si divisero mansioni, competenze e piazze: Bernardino e Fabrizio a Torino, Giovanni Antonio a Milano. La formula Mi-To sperimentata in anteprima.

Poi crebbero i nipoti e vennero ad ampliare *l'équipe* dei «fratelli Galliari». Infaticabili gli scenografi andornesi per lo spazio di 80 anni girarono l'Europa lasciando testimonianze della loro opera in teatri, palazzi pubblici, chiese e ville patrizie. Erano quelli i tempi in cui non c'era palazzo che non ospitasse nel suo cortile almeno una parete con una sontuosa prospettiva di scalinate, colonnati, portici e pompeiane a significare all'esterno quanto potesse essere ricco l'interno.

Ed era noto in Europa che se si voleva trasformare il muro di una casa o di un cortile in una successione di elementi architettonici adatti, di sicuro prestigio e tanto perfetti da giurarli veri, non si poteva fare altro che ricorrere all'opera dei «fratelli Galliari».

Le prospettive erano così stupefacentemente verosimili da trarre in inganno le stesse rondini che andavano a sfracellarsi contro i muri dipinti scambiandoli per colonnati reali.

Oggi i fratelli Galliari tornano in patria. L'esposizione delle loro opere aperta a Milano il 19 febbraio è proseguirà per Torino, sarà a Biella dal 27 maggio e si fermerà per circa tre settimane.

E gli andornesi — e non soltanto loro — potranno finalmente capire, dalle opere esposte, perché Federico il Grande avesse inviato a Bernardino, in quel lontano aprile del 1722, un equipaggio tanto fastoso.

Pier F. Gasparetto

LA BIELLESE GIOCA CONTRO IL SEO LA PARTITA PROMOZIONE: UN PARI VALE LA SERIE C2

E oggi tutti a Borgaro a tifare bianconero

La squadra di Silvino Bercellino non dovrebbe avere problemi a liquidare i padroni di casa

Paolo Sollier

BIELLA — Un punto ed è il paradiso, la fine di un'odissea che si è trascinata due anni nel purgatorio dell'Eccellenza. Oggi, a Borgaro, contro il Seo, in novanta minuti i bianconeri si giocano la stagione e un pizzico di reputazione.

Al «toto» dei pronostici nessuno scommette una lira sulla contemporanea sconfitta della Biellese e un successo interno dell'Orbassano a spese del Vado: il campionato è davvero nelle mani dei lanieri.

«E' un'opportunità troppo ghiotta per lasciarcela sfuggire — dice "mister" Silvino Bercellino — Non commetteremo errori. Con tutto il rispetto per il Borgaro, se noi siamo in testa alla graduatoria e loro sono in fondo un motivo dovrà pur esserci. In più abbiamo dalla nostra quattro risultati su sei: senza essere presuntuosi, il biglietto per la C2 è già stato staccato».

Anche la scaramantica che in queste occasioni non guasta mai conforta la tesi del «mister» bianconero: *«Da giocatore, con la Biellese, ho conquistato due successive promozioni, tra il '74 e il '76 — aggiunge Silvino —. Adesso è l'occasione giusta per fare il tris. La squadra è determinata e con tranquillità aspetta l'inizio del confronto. Il più è alle spalle: a completare l'opera manca solo la ciliegina sulla torta»*.

Non sarà certo una compagine che spingerà sul piede dell'acceleratore, dal primo all'ultimo minuto, quella che si schiererà sul terreno degli «aziendali».

«Chiudersi in difesa sarebbe un controsenso — commenta Silvino —; egualmente però non cercheremo la vittoria piena ad ogni costo, lasciando ampi spazi al contropiede avversario».

Sarà quindi una Biellese che sul piatto della bilancia farà pesare il suo maggior tasso tecnico e la lunga esperienza dei suoi veterani per non correre il minimo pericolo.

Un solo dubbio, che verrà risolto poco prima del fischio d'inizio, preoccupa l'allenatore laniero: Sodoero. Il bravo difensore, pur afflitto da un risentimento inguinale, alla festa della promozione non vuole mancare, ma la sua presenza è incerta e Baruffa è pronto a vestire la maglia numero 2.

Per gli altri dieci undicesimi la squadra è fatta: con Morone tra i pali, Menegazzi e Capozucca difensori fissi, Brovarone libero, Chiapello, Biagetti, Sollier e Vogliotti a centrocampo, Tascheri ed Enzo in avanti.

Roberto Eynard

TUTTO ESAURITO (FINALMENTE) AL COMUNALE TORINESE

Una grande carovana in festa

Oggi al Comunale di Borgaro la Biellese si troverà di fronte una squadra più retrocessa, ma non rassegnata. Mario Sacco lo ha detto chiaramente: «Ho chiesto uno sforzo ai ragazzi. Vogliamo congedarci dall'Eccellenza a testa alta, quindi nessun regalo alla capolista».

L'allenatore Mario Sacco

Senza Micciché e Starnieri il Seo Borgaro non è gran cosa, ma l'inserimento in squadra di giovani può sempre riservare sorprese. Sacco: «Lotteremo per novanta minuti anche se il divario tecnico tra la mia squadra e la Biellese è molto consistente e lo dimostra in modo chiaro la classifica».

L'unico a sorridere oggi nel clan del Borgaro sarà il cassiere. Finalmente al Comunale ci sarà il pienone, il «tutto esaurito» che non si verifica mai in questa cittadina alle porte di Torino.

Carmine Perri, presidente del Biellese Club, è certo che non meno di mille, millecinquecento persone arriveranno a Borgaro per assistere al trionfo della loro squadra. Dice: «Non abbiamo organizzato i pullman per paura dei teppisti e non sappiamo ancora se ci sarà l'invasione di campo a fine campionato. Comunque saremo una rumorosa sfilata a Biella al ritorno».

I festeggiamenti veri e propri ci saranno solo giovedì in occasione della partita di ritorno di Coppa Piemonte con la Pro Vercelli.

Fiorenzo Pancro

E al «Fila» arriva l'Ivrea per l'addio all'Eccellenza

La Cossatese tornerà a giocare in Promozione

COSSATO — Arrivederci «Eccellenza». Oggi i lanieri militano il campionato, dopo un solo anno di permanenza, e se ne tornano in Promozione con la segreta speranza che il distacco sia temporaneo.

A far da comparsata a questo mesto addio, fissato per le 15 al «Fila», sarà Ivrea, una società che, come la Cossatese, non può dirsi soddisfatta della stagione che sta per terminare.

Partiti con ambiziosi progetti, imbottita una formazione dai nomi roboanti (Salvadore in panchina, Calloni, Betti, Pietropaolo, Scaburri in campo) gli eporediesi si ritrovano all'ultima giornata inspettatamente invischiati nella lotta per non retrocedere.

«Oggi l'Ivrea dovrà conquistare un punto se non vorrà correre il rischio della relegazione in Promozione per una improbabile, ma pur sempre possibile, combinazione di risultati negativi — dice Augusto Bordetto, "mister" della Cossatese -. Noi però giocheremo al massimo perché vogliamo salutare i tifosi con una prestazione che lenisca l'amarezza della mancata salvezza».

r. c.

Pro Candelo batte Crescentino

COSSATO — La Pro Candelo ha sconfitto per 2 a 1 il Crescentino, dando prova di carattere. Al 10' gli ospiti erano andati in vantaggio con Tosin e al 45' Crepaldi ha dovuto ripetere un calcio di rigore, che è stato parato.

Inglesi ha pareggiato al 62' e al 81' Crepaldi, con azione personale, ha segnato la rete decisiva. Espulsi al 77' Brando e Pollone per scorrettezze.

(p. m.)

Serravalle — Gli appassionati di pattini a rotelle sono invitati alla manifestazione sportiva che si svolgerà oggi pomeriggio. Dalle 14 in poi sono in programma gare di vario impegno e lunghezza, a seconda dell'età.

PRIMA CATEGORIA - Tutti gli incontri

Lotta serrata e molti derby per evitare la «zona calda»

Valdengo-Dufour è lo scontro per la salvezza

BIELLA — Il duello tra il Saint-Vincent e la Strambinese per il vertice del girone B di Prima categoria dei rivali sono divise da un paio di punti potrebbe oggi essere al suo atto decisivo.

Ambedue le squadre sono impegnate in trasferte che si annunciano impegnative: il Mares in uno dei tanti «derby» nostani sul non facile terreno del Sant'Orso Cubetto; i canavesani sul campo di quel Feni'Ons che, estromesso domenica dalla corsa alla promozione, giocherà sicuramente con il dente avvelenato.

«Se la Strambinese compie un passo falso — è il commento generale —, il Saint-Vincent avrà il campionato in tasca».

Dal discorso promozione a quello salvezza il passo è breve, considerato che il calendario presenta due scontri che potrebbero anche loro rivelarsi determinanti nella corsa per evitare la relegazione in Seconda categoria. A Donnas i locali puntano le loro ultime «fiches» affrontando una Quincinettese che in classifica è davanti al rossoblù di una sola lunghezza, mentre a Valdengo, alla Fulgor impegnata con il Dufour Varallo si presenta la carta di riavvicinarsi in graduatoria al valsesiani.

Teoricamente la corsa per evitare in penultima poltrona, a tre giornate dal termine della stagione, è ancora apertissima, con la Dufour a quota 20, la Quincinettese a 17, Pont Donnas e la Fulgor a 18, ma ambedue con la possibilità di aggiudicarsi i prossimi recuperi con il derelitto Valle Cervo.

La situazione potrebbe essere quindi più chiara dopo le gare odierne, specie per la Dufour che, se uscirà imbattuta dal «Comunale» di Valdengo, potrà considerarsi in salvo.

Scarsa importanza di classifica rivestono invece le altre tre partite in calendario.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Stato buoni se potete.
MAZZINI: Scusate il ritardo.
ODEON: Peppa e Giocia.
SOCIALE: Cammina cammina.

BORGOSESIA
LUX: Bambi.
SOCIALE: I nuovi barbari.

COGGIOLA
ENNIO: Marciapiedi di New York.
ITALIA: Rambo.
RADAR: L'ululato.

COSSATO
MICHELETTI: Amici miei atto II.
PRIMAVERA: I camionisti.

PRAY
ESCELSIOR: Un avvero ricco.

SERRAVALLE
CORSO: Il verdetto.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: E.T., l'extraterrestre.

VARALLO
GIVIDO: La cage.
SOTTORIVA: I falchi della notte.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 38 - 50 UHF)
Ore 13.45 Telemeteo Sport; 22.45 Telerally.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Grillo, via Italia 23, tel. 22.119; Gregna; Bagliano.
Usl 48 - Borgosesia: Degrino; Valdengo: Mongiardi.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Sacro Monte.

ARNOLDO MONDADORI editore
in occasione dei festeggiamenti per i
20 ANNI DELLA E S T
la più autorevole opera scientifica esistente in EUROPA, ricerca diplomati e laureati nel settore specifico, anche a tempo parziale, per l'attuazione di azioni promozionali nella zona di VERCELLI BIELLA e Provincia.
Presentarsi lunedì 16 corr. mese, presso: DE ALESSI - Via Pietro Micca ang. Via Lamarmora - BIELLA dalle ore 10-12 e 15-17.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - V.le Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

ASTA
degli arredi e del Patrimonio Artistico della TENUTA «CASTELLONE '70» del defunto Conte Zegna Baruffa e altri
Sono compresi:
Mobili: d'epoca dal 500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, trafila, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili: porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sevres, pelfri, rami e curiosità.
Dipinti: di maestri del 500, 600, 700, 800 e moderni.
Argenti: Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Elcepel di alto livello, Sheffield.
Pietre dure: Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori: europei e orientali.
Orologi: da taschino, da tavolo e da muro; Antichi.
Bastoni: da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bambole: Furga, Limoges dell'800 ecc.
Corali: figure e colline.
Flaschette: collezione di flasche inglesi da whisky.
Lane: importante collezione di lane russe.
Tappeti: importante collezione di tappeti orientali di antico, vecchia e nuova lavorazione.
Esposizione: da giovedì 12 maggio
orario:
dalle ore 10 alle 21 (continuato).
Aste: Domenica 15 maggio ore 15 ed ore 21
Segreteria d'Asta presso Tenuta «Castellone '70» Cossato Biellese - Tel. 015 / 94572
La prestigiosa vendita all'Asta è stata affidata alla Casa d'Aste «MATTA s.r.l.».

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per
UDIRE MEGLIO
avrà luogo a:
Vercelli il 17 e 18 maggio
Biella il 19 maggio
SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con:

DAVIDE DE SANTIS, CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON
e niente nelle orecchie, neppure il ricevitore; e nessun cordino né tubicino: e tutto nell'orecchio; e entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.
Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.
VERCELLI
FILIALE AMPLIFON
Via Palazzo di Città 12/14 / telefono 55563
BIELLA
CENTRO ACUSTICO AMPLIFON
c/o OTTICA REGAZZI - P.zza S. Maria, 2
amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.